

# Relazione sulla gestione cooperativa e Bilancio Nova Coop dell'esercizio 2012

## Relazione e Bilancio consolidato di gruppo

---

2012

**COOPERATIVE ENTERPRISES BUILD A BETTER WORLD**



**LE IMPRESE COOPERATIVE COSTRUISCONO UN MONDO MIGLIORE**

---

## AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci Delegati delle Assemblee separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà in prima convocazione a Galliate (NO), Via Trieste n° 104, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nel giorno di venerdì 28 giugno 2013 alle ore 09:00 ed occorrendo in seconda convocazione presso la sala riunioni del Grand Hotel Dino di Baveno (VB), Corso Garibaldi n° 20, il giorno di sabato 29 giugno 2013 alle ore 09:30, per discutere e deliberare il seguente

### ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio Consuntivo 2012 e relative relazioni e deliberazioni;
2. Elezione del Consiglio di Amministrazione;
3. Elezione del Collegio Sindacale;
4. Determinazione degli emolumenti dei Consiglieri e Sindaci.

---

---

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente  
**Dalle Rive Ernesto**

Vice Presidente  
**Germiniani Renato**

Consiglieri  
**Agio Giuliana**  
**Beltrami Carlo**  
**Besutti Rubes**  
**Bosio Piero**  
**Bosone Ernesto**  
**Carabelli Enrica**  
**Casazza Giovanni**  
**Chiorazzi Domenico**  
**Cosenza Marinella**  
**Costelli Armando**  
**Dalla Vittoria Rossana**  
**Danimarco Giuseppina**  
**De Paoli Damiano**  
**Fenari Carlo**  
**Fiorello Sergio**  
**Gillone Fabrizio**  
**Gonella Giancarlo**  
**Loddo Antonino**  
**Lunardi Claudio**  
**Macaluso Francesco**  
**Mannarino Tito Eugenio**  
**Massa Adriana**  
**Merlo Etorina**  
**Patrizio Rosa**  
**Pigino Lucia**  
**Rinaldi Roberto**  
**Ruga Alberto**  
**Spiandore Giuseppe**

**COLLEGIO SINDACALE**

Presidente  
**Beltritti Stefano Pietro**

Sindaci effettivi  
**Bosetto Carola**  
**Passoni Pierluigi**

Sindaci supplenti  
**Ceretto Paola**  
**Malvicino Maria Patrizia**

**COMITATO DI DIREZIONE**

**Dalle Rive Ernesto**  
**Germiniani Renato**  
**Bertona Sergio**  
**Buo Francesco**  
**Cossavella Massimo**  
**Nicolo Giuseppe**  
**Rondano Graziella**  
**Ugazio Lucia**

**Gonella Giancarlo\***

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

**Deloitte & Touche S.p.A.**

\* invitato permanente in qualità di Presidente dell'Associazione Regionale delle Cooperative di Consumatori

---

## SOMMARIO

### RELAZIONE SULLA GESTIONE COOPERATIVA

CONSIDERAZIONI GENERALI	9
FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2011 - ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6	16
LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO	18
1) FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI	19
1.1 Le vendite e la gestione commerciale	19
1.2 Le azioni per il miglioramento del servizio ai consumatori	30
2) TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE INIZIATIVE	34
2.1 Informazioni e servizi ai soci	34
2.2 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: il prodotto Coop e le vendite	36
2.3 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: la gestione qualità	37
3) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI	40
3.1 Il deposito a risparmio dei soci finanziatori	40
4) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	43
4.1 Lo sviluppo del gruppo Nova Coop e del progresso del Paese ex articolo 2428 comma 3 n. 1 C.C.	43
4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo	45
5) PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI	49
5.1 L'attività sociale	49
5.2 I soci e la partecipazione	51
6) CONTRIBUIRE A TUTELARE L'AMBIENTE - ex articolo 2428 comma 2 C.C.	53
6.1 Benessere e salvaguardia animale, tutela ambientale, innovazione, differenziazione e riciclo imballaggi	53
7) INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE	59
8) LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI	61
8.1 Le politiche industriali, gli organici e il costo del lavoro e presidio dei rischi	61
8.2 Valorizzazione delle risorse umane	68
9) ALTRE INFORMAZIONI	79
9.1 Termine convocazione assemblea di bilancio ex art. 2364 C.C.	79
9.2 Altre informazioni ex art. 2428 C.C.	79
9.3 D.Lgs. 196/2003 Privacy	84
9.4 D.Lgs. 220/2002	84
DESTINAZIONE DEGLI UTILI	85

<b>BILANCIO AL 31.12.2012</b>		87
- Stato Patrimoniale		90
- Conto Economico		93
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>		95
1 Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione		96
2 Commenti alle voci del bilancio		
<b>STATO PATRIMONIALE</b>		99
<b>ATTIVO</b>		
2.1 B IMMOBILIZZAZIONI		99
2.1.1 BI Immobilizzazioni immateriali		99
2.1.2 BII Immobilizzazioni materiali		99
2.1.3 BIII Immobilizzazioni finanziarie		109
2.2 C ATTIVO CIRCOLANTE		121
2.2.1 CI Rimanenze		121
2.2.2 CII Crediti		121
2.2.3 CIII Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		125
2.2.4 CIV Disponibilità liquide		125
2.3 D RATEI E RISCONTI ATTIVI		126
<b>PASSIVO</b>		
2.4 A PATRIMONIO NETTO		127
2.5 B FONDI PER RISCHI ED ONERI		130
2.6 C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		131
2.7 D DEBITI		132
2.7.1 D3 Debiti verso soci per finanziamenti		132
2.7.2 D4 Debiti verso banche		132
2.7.3 D7 Debiti verso fornitori		134
2.7.4 D9e10 Debiti verso imprese controllate e collegate		134
2.7.5 D12 Debiti tributari		135
2.7.6 D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		135
2.7.7 D14 Altri debiti		135
2.8 E RATEI E RISCONTI PASSIVI		136
2.9 CONTI D'ORDINE E GARANZIA		137
3 Commenti alle voci del bilancio		
<b>CONTO ECONOMICO</b>		141
3.1 A Valore della produzione		141
Prevalenza dello scambio mutualistico con i soci		142
3.2 B Costi della produzione		144
3.3 C Proventi ed oneri finanziari		150
3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie		153
3.5 E Proventi ed oneri straordinari		156
3.6 Imposte sul reddito dell'esercizio		157
4 ULTERIORI ANALISI E PROSPETTI CONTABILI SUPPLEMENTARI		163
<b>REVISIONE LEGA NAZIONALE COOPERATIVE E MUTUE</b>		169
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b>		172
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE</b>		174

---

<b>RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	177
<b>BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31.12.2012</b>	189
- Stato Patrimoniale	196
- Conto Economico	199
<b>NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	201
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	250
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	252
<b>BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE</b>	253
- Promo.Ge.Co S.r.l.	254



Società Cooperativa  
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104  
Costituita in Novara l'11.11.1989  
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione  
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034  
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara  
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575  
Cooperativa aderente a:



---

# Relazione sulla gestione cooperativa

(art. 2428 Codice Civile ed art. 2 legge 59/92)

**Consiglio di Amministrazione  
del 13 aprile 2013**





## CONSIDERAZIONI GENERALI

Cari soci e care socie,

Il progressivo appannarsi della azione di risanamento del governo presieduto dall'onorevole Monti ha concorso ad accrescere nel Paese, nel corso del 2012, un clima di nuova e più disarmante incertezza.

La assenza di strategie volte a determinare una ripresa concreta dei processi produttivi ha determinato una ulteriore depressione dei consumi acuendo nei cittadini il senso di incertezza e timore verso il futuro.

La contrazione della disponibilità agli acquisti, così puntualmente registrate da tutte le indagini statistiche realizzate nel corso dell'anno, non ha determinato, da parte del governo, una spinta verso politiche economiche capaci di legare al, pur necessario, rigore anche investimenti capaci di far ripartire il tessuto produttivo e funzionali quindi ad una ripresa dei consumi.

La difficoltà ad accedere a finanziamenti da parte delle piccole e medie imprese, penalizzate da una strategia di stretta sul credito attuata dal sistema bancario, ha determinato una sostanziale paralisi economica del Paese che, pur in presenza di qualche segnale positivo proveniente dal settore delle esportazioni, ha fatto registrare di fatto andamenti dei vari comparti economici a saldo zero quando non con segno negativo.

La situazione già preoccupante a livello nazionale ha assunto tratti ancor più preoccupanti nella nostra Regione all'interno della quale, in particolare nei contesti urbani a forte vocazione industriale, ha assunto particolare rilevanza il tema dell'aumento della disoccupazione o del ricorso alla cassa integrazione.

È naturale che all'interno di uno scenario simile si manifestassero, in sede di analisi degli obiettivi da attribuire alle gestioni, preoccupazione e timore che una ulteriore compressione dei livelli di consumo, derivante dagli scenari brevemente citati, potesse penalizzare tutto il comparto della grande distribuzione e al suo interno anche Nova Coop.

Ciò ha determinato quindi una particolare difficoltà a definire puntualmente gli obiettivi della Cooperativa per il 2012 e tali difficoltà sono state esaminate puntualmente nelle due sedute nella quali il Consiglio di Amministrazione si è riunito per discutere dei lineamenti di preventivo.

È apparso evidente a tutti che obiettivo primario non potesse che essere quello, pur in un contesto di riduzione dei consumi, di difendere le quote di mercato e di realizzare politiche volte all'efficientamento dei processi gestionali con l'intento di perseguire il raggiungimento dell'equilibrio economico grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi.

In sede di definizione degli obiettivi 2012 dunque a fronte della necessità di costruire una politica aziendale volta al mantenimento delle nostre quote di mer-

cato il Consiglio ha anche impegnato la direzione aziendale, pur consapevole del contesto particolarmente articolato e complesso, al raggiungimento di un risultato derivante dalla gestione caratteristica che confermasse la tradizionale capacità di Nova Coop di produrre utili, oltre che dalla gestione finanziaria, anche dalla gestione caratteristica.

Il Consiglio di Amministrazione in quelle riunioni ci aveva dunque richiamato ad una politica volta al mantenimento delle quote di mercato, ad un posizionamento competitivo coerente con una strategia volta a tutelare il più possibile il potere di acquisto dei nostri soci e dei nostri consumatori e ad una azione sul tema dei costi che consentisse, sotto il profilo della gestione operativa, un risultato positivo pur a fronte di un posizionamento competitivo penalizzante per le politiche di margine. Con questi obiettivi abbiamo dunque affrontato un ennesimo anno nero per l'economia del nostro Paese e della nostra Regione.

È bastato osservare il comportamento dei soci e dei clienti che hanno frequentato le nostre strutture per avere, più che dalla lettura di ciò che ci hanno trasmesso in termini di clima e informazione i media, una rappresentazione puntuale delle difficoltà con le quali il consumatore ha affrontato il mercato nel corso dell'anno e quali strategie ha cercato di adottare per mantenere, pur in presenza di una contrazione della propria capacità di spesa, inalterati stili di vita e quantità di consumo.

Abbiamo dunque osservato da un lato come sono cambiate le abitudini di spesa dei soci e dei consumatori che hanno affollato i nostri negozi, di come le stesse si siano modificate qualitativamente e quantitativamente, e dall'altro le scelte operate dai consumatori hanno evidenziato il crescente gradimento verso le politiche promozionali, la ricerca del prezzo e il nomadismo fra insegne diverse.

In ultimo, a testimonianza delle difficoltà di accumulo delle famiglie si è evidenziata, nel corso del 2012, la contrazione, sia pure contenuta, del prestito sociale con una fase più accentuata di saldo negativo fra versato e prelevato nel primo semestre dell'anno e una flessione più lieve, anche a seguito delle deliberazioni che al riguardo ha assunto il Consiglio di Amministrazione, nella seconda parte dell'anno.

Nova Coop ha cercato durante l'anno di promuovere concrete azioni a favore dei soci e dei consumatori agendo sotto un duplice aspetto: ricercando piazza su piazza il posizionamento competitivo più coerente con l'obiettivo di difendere le proprie quote di mercato e non rinunciando a tutelare i diritti dei soci e dei clienti a consumare cibi sicuri, di qualità e etici.

Va inquadrata all'interno di questo scenario la grande enfasi e la grande evidenza data a scaffale ai prodotti a marchio Coop.

Da sempre Nova Coop si caratterizza per essere una delle Cooperative più impegnate nella valorizzazione del proprio prodotto a marchio e anche nel corso del 2012 ha fortemente incrementato le vendite dei prodotti a marchio a coronamento di molteplici azioni volte a favorire la conoscenza degli stessi a quei consumatori che ancora non li utilizzavano.

La filiera di qualità e i valori che sono alla base dei nostri prodotti infatti è la sintesi ideale del ruolo che vogliamo agire nel mercato e nella società: tutelare il potere di acquisto dei soci e dei consumatori stimolando comportamenti virtuosi nel mondo della produzione e favorendo le politiche di tutela del potere di acquisto delle famiglie piemontesi.

Avrete sicuramente notato in molti dei nostri negozi le vetrine comparative che enfatizzano il risparmio che consente un massiccio utilizzo dei prodotti a marchio e sicuramente, durante la frequentazione dei nostri negozi, sarete stati contattati da nostro personale che tramite attività dedicate si è peritato di illustrarvi l'articolato mondo dei prodotti Coop.

Tale iniziative sono state una scelta precisa della Cooperativa che ha individuato i prodotti a marchio quale leva strategica insostituibile per competere agendo al contempo per tutelare al meglio i diritti dei soci.

In molte occasioni abbiamo denunciato i rischi che si corrono in un mercato nel quale l'unica leva di competizione fra imprese sembra essere quella del prezzo.

È stato dunque il 2012 un altro anno nel quale i consumatori si sono trovati esposti e indifesi all'interno di un mercato che ha cominciato a mostrare anche i tratti degenerativi presenti spesso nei momenti di crisi: l'azione sulla leva del prezzo, proposta da molti competitori, infatti, se da un lato sembra essere la risposta più naturale che il mercato può offrire in situazioni di marcata crisi sociale ed economica, dall'altro nasconde le insidie tipiche di una situazione nella quale la compressione dei livelli di marginalità delle imprese distributive può produrre effetti negativi in termini di produzione dei prodotti e in termini più generali di messa in discussione dei diritti elementari dei consumatori.

Ecco perché in uno scenario nel quale il prezzo sembrava essere il naturale punto di riferimento da assumere per soddisfare le esigenze poste dalla competizione abbiamo voluto, come Nova Coop, richiamare la attenzione dei nostri soci e dell'opinione pubblica sui rischi che una politica di questo genere nasconde al suo interno e abbiamo voluto richiamare la attenzione non tanto sul concetto del "prezzo basso" quanto piuttosto su quello del "prezzo giusto".

Lo abbiamo fatto non tanto in una logica tendente a sottovalutare la leva del prezzo, all'interno di uno scenario competitivo affollato e fortemente aggressivo, ma per richiamare la attenzione dei soci e dell'opinione pubblica circa il rischio derivante da una competi-

zione che, per mantenere elevato il confronto sul profilo del posizionamento competitivo, strozza e ricatta il mondo della produzione determinando così nel mercato e nella società un ulteriore elemento di possibile degrado.

Di questo parliamo quando diciamo che nel prodotto a marchio Coop si trovano racchiusi i valori della Cooperazione: rispetto per chi compra, per chi consuma, rispetto per l'ambiente, per la natura e i suoi equilibri, rispetto per chi produce, per i lavoratori.

Per questi motivi abbiamo salutato con favore tutte le iniziative promosse dagli enti preposti a tutela della salute del cittadino consapevoli che solo all'interno di un mercato con regole certe, condivise e applicate, le imprese possono competere liberamente determinando così oggettive condizioni di vantaggio per il consumatore.

In tal senso e con tale spirito abbiamo, nel corso dell'anno operato in un contesto nel quale la competizione ha assunto tratti quantitativamente più elevati, a seguito delle iniziative di sviluppo realizzate da nostri competitori, cercando di realizzare politiche commerciali capaci di cogliere le attese e le esigenze di un nuovo stile di consumo, quasi più frugale, che si sta affermando e operando per mantenere inalterati gli elevati livelli di qualità e servizio che da sempre ci vengono riconosciuti.

I risultati raggiunti, che saranno diffusamente trattati nelle relazioni specifiche che accompagnano il bilancio di esercizio, dicono che tale sforzo è stato positivo.

Il risultato consuntivato sotto il profilo delle vendite evidenzia una crescita delle stesse a rete omogenea, circa lo 0,68% contro una contrazione del 3,0% realizzato in Coop Lombardia e un dato di flessione ancora più accentuato del 3,3% in Coop Liguria, e l'analisi del risultato economico derivante dalla gestione caratteristica testimonia del superamento degli obiettivi definiti in sede di preventivo attestandosi attorno al mezzo punto percentuale.

Questi dati, uniti ad un positivo risultato derivante dalle gestioni finanziarie, contribuiscono alla realizzazione di un risultato finale importante che, al netto dello stanziamento al fondo svalutazione delle partecipazioni strategiche, utilizzato per le svalutazioni derivanti dalle perdite consuntivate nelle società partecipate di natura commerciale (DICO e Librerie Coop, ecc.) e delle tasse, ci consegna un utile di circa 10 milioni di euro che costituisce, visto il contesto nel quale è stato realizzato, un risultato sicuramente positivo per la nostra Cooperativa. Il 2012 è stato, dal punto di vista degli investimenti, un anno eccezionalmente impegnativo sia sul versante dello sviluppo e della razionalizzazione come su quello degli strumenti partecipativi. Particolare rilevanza ha avuto, infatti, l'intervento avvenuto direttamente e tramite i veicoli Holmo S.p.A. e Lima S.r.l. per l'aumento di capitale dell'Unipol Gruppo Finanziario, necessario per dotare di capacità patrimoniale e finanziaria il gruppo Unipol nell'operazione di acquisizione del controllo del Gruppo Fondiaria-SAI.

Pur in presenza di tali considerevoli impegni, oltre ai lusinghieri risultati economici, segnaliamo con ancora maggiore soddisfazione l'ulteriore consolidamento patrimoniale della Cooperativa, il notevole miglioramento degli equilibri finanziari e l'ampia disponibilità di risorse finanziarie. Sono state dunque create tutte le condizioni per una significativa riduzione della posizione finanziaria netta.

Dalla crisi dei consumi, dalle tendenze manifestate dai consumatori, dal progressivo crescere della povertà nella nostra Regione abbiamo tratto in questi ultimi anni stimolo al nostro agire quotidiano e anche spunti per immaginare, e provare a realizzare concretamente, un processo di integrazione con le altre cooperative presenti nel nostro distretto imprenditoriale.

La crescita delle sinergie, la messa a fattor comune di ulteriori fattori gestionali, oltre quelli che già condividiamo nel CCNO, hanno costituito punto di riferimento obbligato attraverso il quale validare tutte le scelte adottate nelle singole Coop.

Nel corso del 2012 alla luce di quanto realizzato nel percorso di integrazione, in particolare sul tema della convergenza commerciale, e in relazione agli esiti di una simulazione di piano industriale realizzato da Unipol Merchand, si sarebbe dovuto decidere tempi e modi di conclusione del processo di integrazione.

Preso atto che, sia sotto il profilo della gestione caratteristica che sotto il profilo finanziario, l'aggregato simulato da Unipol Merchand evidenziava qualche criticità, nel confermare la validità del progetto di integrazione le Cooperative del distretto del nord – ovest hanno deciso di concentrarsi in via prioritaria all'efficientamento delle singole imprese e del consorzio al fine di poter riprendere con maggior certezza tale percorso.

In tal senso nel secondo semestre del 2012 la nostra Cooperativa, in collaborazione con la società SCS ha realizzato un piano industriale triennale che si pone l'obiettivo, intervenendo sui processi gestiti dalla Cooperativa, di determinare elementi di innovazione e sperimentazione volti all'efficientamento e al contenimento dei costi.

Tale piano, presentato anche al Consiglio di Amministrazione, ha analizzato tutte singole direzioni aziendali, verificando i processi in essere, proponendo modifiche, validandoli o suggerendo ulteriori approfondimenti e azioni.

Il beneficio atteso è sicuramente alla portata della Cooperativa e ha costituito la base sulla quale è stato costruito il preventivo 2013.

Importante è stata, nel corso dell'anno, la dedizione e la capacità dimostrata dalle donne e dagli uomini che lavorano in Cooperativa.

Pur in un contesto, reso più difficile dal sovrapporsi di diversi momenti di lavoro, dalla gestione del quotidiano alla realizzazione delle linee guida del piano industriale, che inevitabilmente hanno comportato anche momenti di tensione e di *stress* dei processi, la struttura operativa ha operato con competenza lucidità e determinazione.

La capacità di gestire una fase così complessa come quella che stiamo attraversando in Nova Coop dove si sovrappongono fra loro i molti "cambiamenti" che sono presenti nella nostra impresa ha rappresentato sicuramente un forte elemento di impegno e ha consentito a tutti, nei ruoli e nelle responsabilità che gli sono attribuite, di essere protagonisti di una pagina importante della vita della Cooperativa.

È sempre più evidente che per poter vincere le sfide competitive che abbiamo di fronte la capacità del gruppo dirigente di agire coeso, in maniera solidale e sinergica rappresenta, unitamente al valore aggiunto che nella competizione è rappresentato dalla base sociale, un elemento di forza indiscutibile.

Il grande lavoro svolto dalla Cooperativa nel 2012 ha sicuramente beneficiato della capacità delle risorse umane che operano in Nova Coop e costituisce una sicura e solida base di partenza per raggiungere i risultati sfidanti determinati dal preventivo 2013.

### **L'andamento della gestione**

Nova Coop supera anche nel 2012 il miliardo di fatturato con un incremento dell'1,80% a rete assoluta e dello 0,68% a rete omogenea. Quest'ultimo dato colloca la nostra Cooperativa, per quanto dinamica dei corrispettivi, al di sopra della media delle nove grandi Cooperative che registrano in omogeneo un decremento del fatturato del 1% e del distretto Nord Ovest con un calo del 1,76%. Anche il numero dei clienti vede per Nova Coop un dato significativamente positivo con una crescita in omogeneo del 2,92% a fronte di una crescita dello 0,65% delle nove grandi Cooperative e dello 0,50% del distretto Nord Ovest. Il valore dello scontrino medio risente degli effetti derivanti dalla crisi economica che investe il nostro paese con evidenti riflessi sul comportamento di spesa dei consumatori, tant'è che per Nova Coop si registra una contrazione della spesa media del 2,20%, un dato sostanzialmente allineato a quello dell'intero sistema Coop.

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate nuove aperture di punti vendita, tuttavia è proseguita l'intensa attività della controllata Promo.ge.co S.r.l. per quanto riguarda la progettazione e gli appalti necessari alla costruzione del centro commerciale di Collegno, per l'ultimazione e consegna al Consorzio Nord Ovest del magazzino generi vari di Vercelli, nonché le attività di ricerca di nuove localizzazione e gli innumerevoli interventi in campo energetico ed in progetti speciali quali ad esempio l'attività legata alla realizzazione di distributori di carburanti che ha visto nel marzo 2013 la prima apertura a Biella presso il centro commerciale Gli Orsi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni fanno registrare una crescita dell'1,65% passando da 1.023.501.047 euro del 2011 a 1.040.397.496 euro nel 2012.

Il margine realizzato è stato superiore dello 0,59% rispetto alla previsione che è stata superata anche in valore assoluto per 3,7 milioni di euro nonostante il *budget* delle vendite non sia stato realizzato nella misura dello 0,80%.

Il risultato operativo pari a 5.466.308 euro ha superato una previsione che configurava poco più di un pareggio per 4.547.621 euro ed è stato superiore per 339.598 euro all'esercizio 2011 pur avendo speso un onere per obsolescenze di magazzino di 1,3 milioni di euro.

Si evidenzia che il risultato realizzato nella gestione operativa ha sopportato ammortamenti per euro 46.415.706 determinando pertanto la formazione di un *cash flow* operativo di 51.882.014 euro pari al 5% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il risultato della gestione finanziaria, al netto dello stanziamento al fondo svalutazione delle partecipazioni strategiche (utilizzato per le svalutazioni derivanti dalle perdite consuntivate nelle società partecipate di natura commerciale) e di titoli azionari si colloca a 4.974.850 euro, un valore il cui raffronto con quello dell'esercizio precedente non è rappresentativo in quanto nel 2011 la gestione stessa recepiva una plusvalenza di 23,9 milioni di euro derivanti dal conferimento della partecipazione diretta di Nova Coop in Unipol Gruppo Finanziario a Lima S.r.l..

In merito alla valutazione dei titoli di Stato ed obbligazionari presenti nel portafoglio anche quest'anno è stata utilizzata la deroga prevista dal D. Lgs 185/2008 per titoli di Stato e obbligazionari avendo il Consiglio di Amministrazione valutato perdite non durevoli i minori valori risultanti dal raffronto tra quelli iscritti a bilancio e quelli di mercato. Gli effetti dell'utilizzo di tale deroga sono ampiamente illustrati nella nota integrativa. È importante tuttavia sottolineare che il valore nominale di rimborso a scadenza dei titoli di stato e obbligazionari è superiore di 13,2 milioni di euro ai valori di iscrizione a bilancio. Anche il valore di mercato puntuale al 31.12.2012 degli stessi titoli risulta superiore a quanto iscritto in bilancio di oltre 2,6 milioni di euro.

La componente straordinaria registra un saldo in positivo fra oneri e proventi di 4.911.644, che è per la quasi totalità derivante dall'applicazione della nuova normativa fiscale che consente la deducibilità ai fini IRES dell'IRAP derivante da costi del personale e assimilati. Tale beneficio, di 5.037.122 di euro, si riferisce al periodo 2007-2011.

Il risultato ante imposte risulta di 15.352.802 euro che, dopo aver speso imposte di competenza dell'esercizio per 5.187.518 euro, determina un risultato netto di 10.165.283 euro che supera la previsione di circa 9,3 milioni di euro.

Il *cash flow* generato dalla gestione (EBITDA) si attesta pertanto a circa 56,6 milioni di euro pari al 5,44% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni e copre oltre il 90% degli investimenti tecnici lordi effettuati nell'esercizio.

Archiviamo dunque un buon esercizio, migliore anche rispetto al 2011, il che, alla luce del sempre più precario quadro economico che ha fatto da contorno alla gestione, è sicuramente motivo di soddisfazione per gli Amministratori della Cooperativa.

È per tale ragione che il Consiglio di Amministrazione ritiene doveroso un ringraziamento ai lavoratori che con la loro attività quotidiana hanno reso possibile il raggiungimento di tali risultati, ma anche a tutti quei soci la cui preziosa e volontaria collaborazione ha favorito le molteplici relazioni che la Cooperativa intrattiene nei territori in cui svolge la propria attività.

### **Rapporti infragruppo ex articolo 2428 comma 3 numero. 2 Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i consueti rapporti instaurati nei passati esercizi con le imprese controllate, collegate e consorelle, meglio precisati in nota integrativa. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

**Promo.ge.co S.r.l.**, è la principale controllata, con capitale sociale interamente posseduto da Nova Coop. Lo scopo principale della società è quello di promuovere lo sviluppo della rete ipermercati e supermercati di Nova Coop e la gestione del patrimonio della Controllante.

**Margherita S.p.A.** La società è stata incorporata da Nova Coop con atto del 4 ottobre 2012 ed effetti civilistici e fiscali a far data dal 1° gennaio 2012.

Le **principali collegate** sono:

**Sviluppo Dora S.r.l.** società immobiliare di scopo. Nova Coop ha detenuto il 40% del capitale sociale fino al 31 gennaio 2013 e successivamente il 100% in seguito all'acquisto della restante quota.

**Lima S.r.l.**, di cui Nova Coop detiene il 38,68% del capitale sociale, che ha per oggetto l'attività di acquisizione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale sociale di Unipol Gruppo Finanziario.

**Il Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.** con attività esterna di cui Nova Coop detiene il 30% delle quote. Ha per oggetto sociale la gestione dei rapporti con i fornitori di merci e di altri beni, l'attività di *marketing service*, l'acquisto delle merci destinate all'attività di commercio al dettaglio delle società socie e la gestione dell'attività di stoccaggio, allo scopo di rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle tre maggiori cooperative socie e di alcune piccole e medie cooperative operanti in Lombardia.

Nel corso del 2012 ha proseguito il consolidamento del proprio ruolo di fornitore. La società è incaricata di gestire il sistema informatico proprio e quello delle maggiori cooperative socie.

**Assipiemonte '96 S.r.l.**, di cui Nova Coop detiene il 29,205% del capitale sociale, svolge l'attività di agenzia della Compagnia Assicurativa Unipol S.p.A.

Le **altre controllate e collegate** svolgono tutte attività di scopo nel campo della gestione dei centri commerciali in cui sono insediati i punti di vendita Nova Coop e presentano patrimoni assolutamente limitati. Specifici commenti sono esposti in nota integrativa.

Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nova Coop, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 115 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, ha aderito al regime di Trasparenza fiscale triennale nei confronti delle partecipate Sviluppo Discount S.p.A. (ora Dico S.p.A.) per il periodo dal 2010 al 2012 e Librerie Coop S.p.A. dal 2011 al 2013. In presenza di tale regime di natura fiscale, l'imputazione dei redditi (perdite), delle ritenute d'acconto, dei crediti d'imposta e gli acconti versati sono in capo alle società partecipanti in relazione alla quota di partecipazione agli utili di ciascuno. Nel 2012 entrambe le società partecipate hanno realizzato perdite fiscali. Per effetto del regime di trasparenza fiscale Nova Coop ha usufruito di un beneficio fiscale di circa 928 mila euro.

### Le politiche del personale

Se vogliamo assegnare una caratteristica principale all'anno 2012 per ciò che concerne le politiche del personale, sarebbe opportuno identificarlo come l'anno dell'avvio del cambiamento. Tutti i lavori che dal 2008 ad oggi hanno visto il forte e attivo coinvolgimento delle massime risorse della Cooperativa, si sono espressi nelle attività dei gruppi e nei progetti conseguenti al seminario di Baveno (VB) di fine 2011. Infatti da questo seminario, che ha coinvolto dirigenti e quadri della Cooperativa, hanno preso avvio quattro gruppi di lavoro impegnati ad indagare ed approfondire proprio quelle tematiche considerate fondamentali dalle nostre persone per migliorare il risultato aziendale in termini di clima e di qualità delle relazioni: fattori indispensabili per la sostenibilità di un'azienda sana e competitiva.

I quattro temi avviati riguardavano: l'ascolto; il cambiamento; il rapporto tra rete e sede; la generazione di un nuovo modo di costruire insieme: il GAO.

All'interno di tutto il percorso, che ha visto all'inizio forse un po' di scetticismo, si è invece individuato grande coinvolgimento e forte capacità delle persone di fare proposte innovative. Si è accertato di avere più intelligenza nella nostra Cooperativa di quella che siamo capaci di utilizzare, e pertanto si è chiesto a tutte quelle importanti figure aziendali che questa intelligenza produca uno sforzo ulteriore e ci aiuti a costruire nei vari gruppi un ulteriore elemento di progresso nella nostra Cooperativa. L'obiettivo è quello di cercare di essere un'impresa più efficiente, che dia risposta alle esigenze del mercato, ma anche e soprattutto di essere una Cooperativa più giusta e maggiormente capace di valorizzare le professionalità.

I gruppi, seguendo questo *input* affidato loro dalla presidenza nel seminario di Baveno, hanno lavorato nei primi mesi del 2012 producendo dei risultati interessanti e apprezzabili per lo sviluppo del progetto aziendale.

Il gruppo Ascolto, coadiuvato da un consulente esterno (per garantire una raccolta neutra delle informazioni e un clima favorevole all'espressione) ha proposto

un'intervista semi-strutturata a 20 colleghi della sede e della rete vendita, differenziando l'anzianità aziendale e i differenti livelli di inquadramento.

Lo scopo delle interviste è stato quello di verificare la presenza di un bisogno di ascolto, definire la qualità di questa richiesta (ascolto emotivo e/o ascolto tecnico) e i benefici derivanti da un ascolto efficace.

I risultati presentati alla direzione aziendale hanno rafforzato la volontà di approfondimento di questa tematica, dando un ulteriore contributo all'avvio di coinvolgimento ed ascolto dei collaboratori delle diverse funzioni aziendali.

Anche il gruppo Comunicazione si è avvalso delle interviste semistrutturate per raccogliere il punto di vista di un numero considerevole di colleghi sul tema del flusso comunicativo all'interno della Cooperativa. Si è attivato un *team* di progetto per valutare l'introduzione di un sistema di comunicazione integrata, che funziona sulla *intranet* aziendale, che tra le sue potenzialità ha quella di evidenziare, momento per momento, chi in Cooperativa segue un determinato progetto e può rappresentare pertanto la fonte di informazioni utili per ogni attività lavorativa.

In aggiunta il gruppo ha raccolto i fabbisogni formativi in materia di comunicazione e la base per la definizione di una *policy* aziendale sulla tematica della comunicazione interna scritta e verbale.

Un'area di convergenze di questo gruppo con l'altro relativo al tema del Cambiamento, è la raccolta delle informazioni che giungono alla Cooperativa dai soci e clienti sottoforma di segnalazioni attraverso il filo diretto e i punti d'ascolto dei negozi. L'obiettivo è stato quello di sistematizzare questo flusso per ottimizzare le azioni di risposta e i conseguenti interventi.

Il gruppo del Cambiamento ha affrontato ulteriori due progetti: uno relativo alla facilitazione dell'introduzione del nuovo sistema integrato di finanza e controllo in tutte le funzioni aziendali, e un altro relativo all'analisi dei ruoli aziendali che in questa fase di grande cambiamento sono maggiormente sollecitati dall'introduzione di nuove procedure e sistemi lavorativi.

Relativamente a quest'ultimo progetto quindi l'ufficio dell'organizzazione del lavoro ha sperimentato una nuova formula di analisi organizzativa che ha coinvolto e coinvolgerà alcuni capi negozio e capi reparto di ipermercato. L'ultimo gruppo, che raccoglie ed esalta i propositi degli altri gruppi, è quello che ha lavorato sul Rapporto rete-sede, individuando come elemento critico il passaggio delle decisioni strategiche alla pratica quotidiana nel punto vendita.

Solo lavorando sull'armonizzazione dei processi decisionali delle varie direzioni coinvolte nello stesso lavoro, è possibile favorire ed efficientare l'implementazione di tutti i processi che interessano la nostra rete aziendale. È nata quindi una nuova formula di interazione lavorativa, pienamente condivisa dalle diverse figure aziendali, che rinforza il valore dello scambio interfunzionale: GAO, Gruppi di Armonizzazione Operativa.

Parallelamente al processo intrapreso dai gruppi inter-direzionali, la direzione aziendale ha dato avvio ad un processo di lavoro volto a supportare la creazione e la realizzazione del piano industriale triennale. Il progetto ha previsto interviste svolte da una società di consulenza esterna a tutti i direttori con l'intento di individuare obiettivi di potenziamento delle singole aree e del gruppo di direzione quale elemento chiave del processo di sviluppo della Cooperativa. Questo rappresenta il primo lavoro di un processo che già alla fine dell'anno ha visto il coinvolgimento anche dei diretti collaboratori dei responsabili di funzione attraverso interviste e incontri con obiettivi definiti che saranno oggetto di lavoro per tutto l'anno 2013, andando a soddisfare i suggerimenti raccolti dal lavoro del gruppo Ascolto di Baveno. Questa modalità di lavoro ha caratterizzato anche le attività dei *meeting* di due canali realizzate nel corso del 2012.

A capi negozio e collaboratori del canale supermercati è stato presentato, nell'incontro a Novarello, il lavoro svolto da quadri e dirigenti nel progetto dei gruppi inter-direzionali, proponendo una metodologia di lavoro simile: focalizzare le tematiche principali su cui lavorare definendo obiettivi, proposte e passi concreti per raggiungere i miglioramenti individuati dai capi negozio stessi. L'intera popolazione dei capi reparto di ipermercato si è incontrata al Lauretana Forum di Biella per riflettere sull'evoluzione del proprio ruolo attraverso la metodologia dell'Open Space Technology (OST). I temi emersi sono riconducibili a tre macro aree di intervento. La prima: le relazioni, i confini e le responsabilità dei ruoli. La seconda: i rapporti con il consorzio. La terza: la necessità di rafforzare i rapporti e lo scambio tecnico professionale con i colleghi dello stesso reparto. Sia nei contenuti che nella modalità con cui hanno partecipato ai gruppi di lavoro le persone hanno colto l'opportunità di esprimersi in modo chiaro, diretto e propositivo.

Questa attività sulle risorse umane si è affiancata positivamente al processo di definizione del piano pluriennale sviluppato con la società SCS.

Il piano definito e presentato a fine 2012, ha visto nella sua costruzione il coinvolgimento di tutte le figure aziendali direttamente coinvolte nelle azioni di efficientamento ed ha evidenziato un percorso di riduzione dei costi e tra questi anche quelli di sede con in primo piano il costo del lavoro. Le singole funzioni aziendali hanno quindi avviato un'attenta analisi delle proprie organizzazioni per verificare spazi di efficienza e recuperi di produttività coerenti con le politiche aziendali. In quest'ottica, le modifiche del mercato, la prudenza dell'avvio di ulteriore sviluppo, la migliore professionalità acquisita all'interno della struttura progettuale e immobiliare, hanno reso indispensabile un nuovo disegno, che troverà piena realizzazione nel prossimo triennio delle aree di attività anche di Promo.ge.co S.r.l. attraverso anche un efficientamento delle collaborazioni con i professionisti esterni nonché una ricollocazione delle risorse interne più coerente con il sistema aziendale. Passando all'esame delle attività e delle iniziative che direttamente interessano la direzione del persona-

le si conferma il grande impegno lavorativo di tutti i collaboratori del settore volto a migliorare le sinergie in essere con le altre direzioni e i diversi settori dell'azienda. Non solo: il 2012 ha visto un ulteriore sforzo della struttura per implementare il sistema gestionale Cezanne e completare l'avvio dei differenti moduli funzionali. Si tratta veramente di un grande sforzo organizzativo in quanto gli uffici sono impegnati da un lato a percorrere i normali passi per la gestione corrente e dall'altro a sviluppare ed applicare il nuovo sistema che assicurerà in futuro grossi vantaggi ma richiede ancora tanta pazienza e capacità di analisi.

Inoltre i continui mutamenti normativi e le maggiori attenzioni richieste dalle nuove leggi impongono una struttura operativa sempre più attenta e puntigliosa, in grado di cogliere tutti i dettagli utili ad un percorso corretto e più efficiente possibile.

La gestione della direzione del personale ha visto anche, con l'avvio del 2012, una importante ristrutturazione, conseguente alla decisione aziendale di affidare alla dirigente responsabile della formazione e sviluppo organizzativo, Graziella Rondano, la responsabilità del settore soci e consumatori.

Questa decisione ha offerto pertanto l'opportunità alla direzione del personale di riorganizzarsi, in un'ottica del recupero dei costi, investendo sulle risorse già presenti nel settore senza far ricorso a nuovi inserimenti.

Tale scelta, confermando da un lato continuità nella conoscenza dell'area in entrambi i canali, ha dato dall'altro una spinta al rinnovamento sempre in un'ottica di contenimento dei costi e di continuo miglioramento del servizio/supporto alla rete vendita.

Questo rinnovamento non ha comunque ridotto l'impegno che, fin dall'inizio dell'anno, la direzione del personale di Nova Coop ha fornito al processo di convergenza distrettuale. I diversi progetti sia nell'ambito formativo che amministrativo hanno continuato a vedere la proficua collaborazione delle figure principali dall'area delle risorse umane della nostra Cooperativa.

Sono inoltre proseguiti i progetti consortili volti sia al recupero di efficienza nei canali di vendita che nelle sedi. In particolare l'avvio del sistema contabile integrato di SAP, ha richiesto importanti azioni di formazione ed informazione a tutte le funzioni aziendali.

Pur rilevando le grosse difficoltà che ancora si incontrano nella gestione di progetti così impegnativi, non si può trascurare la grande valenza di questo percorso che continua a vedere un continuo dialogo con le altre cooperative del distretto.

Complessivamente il 2012 ha quindi rappresentato, come detto in premessa, l'anno in cui sono state concretizzate le azioni per un importante cambiamento della Cooperativa. Attraverso un lavoro intenso e partecipativo di tutte le nostre risorse, la definizione del piano pluriennale di Cooperativa, nonché la concretizzazione del progetto della costruzione della nuova sede di Vercelli, la nostra Cooperativa ha concentrato le proprie energie sulla propria organizzazione, avviando il processo di riassetto strutturale che vedrà la sua piena applicazione nel corso del 2013.



*Il 19 marzo 2013 è avvenuta l'apertura presso il Centro Commerciale Gli Orsi di Biella del primo impianto di distribuzione di carburanti di Nova Coop.*



*... Considerando il buon andamento della raccolta del prestito sociale che a fine marzo sfiora i 30 milioni, si ritiene raggiungibile l'obiettivo di 60 milioni di raccolta complessiva. ...*



### **Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2012**

Alla data della stesura della presente relazione non sono emersi fatti di rilievo tali da poter determinare modifiche sostanziali ai risultati esposti nel bilancio 2012.

### **La previsione del 2013**

La costruzione della previsione per l'esercizio 2013 ha trovato forti elementi di aggancio sia alle indicazioni emerse nella seduta di Consiglio di Amministrazione di inizio dicembre 2012, sia alle linee di azione tracciate dal piano triennale approntato con la collaborazione della società di consulenza SCS, piano discusso ed adottato dallo stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta di fine gennaio 2013 che ha individuato, con dovizia di dettaglio, oggettivi spazi di efficientamento in ambito gestionale praticabili agendo sulle leve direttamente dominabili dalla struttura operativa di Cooperativa a prescindere dai percorsi di ricerca di ulteriori elementi di possibile efficientamento, che comunque proseguono, a valere sugli strumenti di sistema, nazionali e di distretto.

L'elaborazione della previsione 2013 tiene conto di un tasso di inflazione generale dell'1,2% e di una stima di ulteriore contrazione dei consumi dell'1,1%.

Il *budget* delle vendite ammonta complessivamente a 1.070 milioni di cui 703 nel canale ipermercati e 367 per i supermercati, con una crescita complessiva dello 0,64% sia in assoluto che in omogeneo non essendo previste variazioni di rete nell'esercizio rispetto al 2012. A tale fatturato si aggiungono, con l'apertura avvenuta il 19 marzo 2013 presso il Centro Commerciale Gli Orsi di Biella del primo distributore di Nova Coop per l'erogazione di carburanti, Enercoop, ulteriori 18,8 milioni.

L'obiettivo di margine percentuale complessivo di rete è sostanzialmente allineato a quanto realizzato nell'esercizio 2012.

Il costo del lavoro cresce nominalmente procapite di circa il 3% per effetto delle applicazioni di CCNL e degli automatismi, tuttavia le nuove discipline introdotte dal nuovo CCNL hanno consentito già nel 2012 e consentiranno anche per il futuro di contenere tale crescita apportando vantaggi in relazione al costo medio dell'ora lavorata, vero indicatore in grado di esprimere realmente la dinamica di sviluppo di tale importante componente di costo. L'incidenza, rispetto al giro d'affari, evidenzia una riduzione dello 0,30% circa sull'anno 2012.

I costi di funzionamento, area che è stata oggetto di dettagliata analisi nell'ambito della stesura del piano triennale redatto con la collaborazione della consulenza di SCS, registrano coerenza d'azione rispetto alle linee definite dal piano stesso e si traducono in importanti obiettivi di contenimento di costi pur impattando sovente con quelle spinte alla crescita da noi non

dominabili quali ad esempio la componente fiscale della tariffa energetica che va in assorbimento anche di quei vantaggi derivanti dai migliori prezzi di approvvigionamento che Nova Coop è riuscita ad ottenere.

Un consistente contenimento è stato ipotizzato anche per la spesa pubblicitaria.

L'obiettivo per il risultato operativo è fissato in 6,6 milioni di euro (0,61% sul giro d'affari).

Il *cash flow* della gestione operativa supera i 55 milioni (5,2% sul giro d'affari) ed è da ritenersi un obiettivo ambizioso considerando che è previsto ad un livello superiore di circa 10 milioni rispetto all'impostazione di previsione 2012 nonostante le accresciute difficoltà del quadro generale in cui si opera.

Il *budget* finanziario per il 2013 nasce in un contesto in cui è maturata l'esigenza, peraltro già manifestata anche in sede di Consiglio di Amministrazione e di Consiglio generale, di migliorare la redditività della gestione attraverso la ricerca di un più efficiente ed efficace rapporto fra i livelli di esposizione al rischio ed i rendimenti. A tale scopo è stato avviato un percorso in collaborazione con la struttura specializzata del Movimento Cooperativo di cui Nova Coop detiene una quota di partecipazione, Simgest S.p.A., volto a ricercare un'ipotesi di modifica dell'*asset* di portafoglio che riesca a coniugare al meglio il succitato rapporto. Ad oggi è stata individuata una prima ipotesi che oltre a prevedere una massa più consistente di risorse da affidare in gestione patrimoniale alla partecipata Simgest S.p.A., soprattutto per impieghi che necessitano di elevata specializzazione e di strumenti di gestione e controllo adeguati, ipotizza anche una rivisitazione dell'*asset* attuale di portafoglio e la conseguente esigenza di modifica dell'attuale regolamento di agibilità della struttura operativa in relazione a vincoli e modalità di impiego delle risorse.

In considerazione degli orientamenti assunti e delle difficoltà oggi presenti nel poter oggettivamente immaginare tempi e modi di migrazione ad una diversa *asset allocation*, si è ritenuto di andare alla definizione di un *budget* 2013 sostanzialmente inerziale, che tenesse pertanto solamente conto dei flussi cedolari stimati dell'attuale portafoglio, a cui come sempre si aggiungono gli effetti della gestione d'impresa (*cash flow*, investimenti, dismissioni, raccolta prestito sociale).

L'obiettivo pertanto definito per la parte operativa della gestione finanziaria, fissato in 4,5 milioni, è da ritenersi un traguardo di minima, in quanto confidiamo che le azioni incentrate sui percorsi individuati possano comunque consentire di cogliere già in corso d'anno opportunità anche se ad oggi non quantificabili.

La parte che riguarda la gestione finanziaria strategica del Gruppo registra un importante apporto in relazione alla stima di erogazione dei dividendi legati alla nostra partecipazione in Unipol, dividendi commisurati

al raggiungimento da parte di Unipol degli obiettivi inseriti nel piano industriale triennale, comunicato ufficialmente ai mercati e ad oggi confermato nel suo positivo percorso di realizzazione.

Gli investimenti per la parte ordinaria (sviluppo/ristrutturazioni/rinnovo attrezzature) e straordinaria (nuova sede e magazzino Vercelli), assorbiranno risorse per circa 70 milioni alla cui copertura concorreranno oltre al *cash flow* generato dalla gestione, anche importanti dismissioni quali la cessione dell'attuale sede di Leini (TO) e la possibile dismissione della galleria di Chieri (TO).

Considerando il buon andamento della raccolta del prestito sociale che a fine marzo sfiora i 30 milioni, si ritiene raggiungibile l'obiettivo di 60 milioni di raccolta complessiva.

Tali obiettivi sono importanti anche in relazione all'impegno che la Cooperativa ha assunto di iniziare un percorso di riduzione dell'indebitamento, una posizione che vede uno squilibrio fra fonti ed impieghi a fine

2012 di oltre 300 milioni. In relazione a questo aspetto è in fase di definizione un piano strategico di rientro della posizione che, per il 2013, prevede una riduzione di oltre 30 milioni. A questo tema gli Amministratori presteranno particolare attenzione.

Sul fronte fiscale registreremo, accanto ai notevoli inasprimenti sul fronte IMU e TARES, il beneficio derivante dalla sopraggiunta detraibilità dell'IRAP sul costo del lavoro ai fini IRES e il vantaggio fiscale conseguente alla rivalutazione del patrimonio immobiliare operata nell'esercizio 2008 a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva.

Il risultato dell'esercizio è stimato in 18 milioni (1,65% sul giro d'affari), a cui si aggiungono i 49 milioni di ammortamenti, di cui il 50% relativi al patrimonio immobiliare, che determinano complessivamente un *cash flow* derivante dalla gestione di circa 67 milioni (6,15% sul giro d'affari), sufficiente a finanziare gli investimenti nello sviluppo della rete e nella razionalizzazione a monte, programmati nell'esercizio.

## CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2013

	Importi	% su vendite lorde	% su valore produzione	% su risultato ante imposte
Ricavi per vendite al dettaglio	1.070.496.196			
Ricavi da vendita carburanti	18.800.000			
<b>Totale ricavi lordi da vendita</b>	<b>1.089.296.196</b>	<b>100,00</b>		
- I.V.A. su vendite	(117.805.903)	(10,81)		
<b>Totale ricavi per vendite nette</b>	<b>971.490.293</b>	<b>89,19</b>		
Ricavi per promozioni ed esposizioni	91.847.962	8,43		
Altri ricavi	1.048.463	0,10		
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.064.386.718</b>	<b>97,71</b>	<b>100,00</b>	
Costo per acquisto merci	748.257.071	68,69	70,30	
Costo del lavoro	136.972.381	12,57	12,87	
Costi per servizi ed oneri diversi di gestione	122.560.373	11,25	11,51	
Costi per godimento beni di terzi	1.049.802	0,10	0,10	
Ammortamenti	48.967.297	4,50	4,60	
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.057.806.924</b>	<b>97,11</b>	<b>99,38</b>	
<b>DIFFERENZA FRA IL VALORE ED I COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.579.794</b>	<b>0,60</b>	<b>0,62</b>	
<b>RISULTATO FINANZIARIO</b>	<b>21.166.864</b>	<b>1,94</b>	<b>1,99</b>	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>27.746.658</b>			<b>100,00</b>
Imposte	(9.757.028)			(35,16)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>17.989.630</b>	<b>1,68</b>	<b>1,69</b>	<b>64,84</b>
<b>CASH FLOW</b>	<b>66.956.927</b>	<b>6,25</b>	<b>6,29</b>	

---

## LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

In conformità ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

### Dall'articolo 1 dello Statuto Sociale NOVA COOP:

... **“La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'articolo 45 della Costituzione.**

**La Cooperativa aderisce, accettandone gli statuti, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed alla Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori.**

**Si conforma altresì ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale e si ispira alla Carta dei valori delle cooperative di consumatori”**

### Articolo 4 dello Statuto Sociale NOVA COOP:

**“ La Cooperativa si propone di:**

- 1) fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;**
- 2) tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;**
- 3) promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;**
- 4) promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale;**
- 5) promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;**
- 6) contribuire a tutelare l'ambiente;**
- 7) intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate.”**

## 1) FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI

### 1.1 LE VENDITE E LA GESTIONE COMMERCIALE

#### Canale ipermercati

Se la presentazione del bilancio fosse un fatto puramente accademico potremmo dire che gli scenari degli ultimi bilanci, e soprattutto questo relativo alla gestione del 2012, concentrano una incredibile sintesi di situazioni congiunturali e occasionali da manuale, relative alle materie più disparate che vanno dall'economia al diritto nelle sue varie dottrine, dalla scienza delle finanze alla finanza di impresa, alla sociologia, sino al *marketing* e alla gestione delle risorse umane, tale da far felici studiosi e analisti a tutti i livelli. Il bilancio è invece un fatto concreto, un fatto economico rilevante, è il termometro, la sintesi di come il sottosistema impresa ha interagito in un dato periodo con il sistema. Dal nostro emerge come questa interazione non sia avvenuta in modo passivo subendo tali influenze del micro e del macro ambiente o dandole per ineluttabili, ma ricorrendo alle proprie risorse e agendo sulle leve governabili per garantire, non la semplice sopravvivenza dell'impresa stessa nel mercato in cui opera, ma il suo sviluppo in una visione prospettica di insieme. Una visione che pur tenendo conto del presente guarda a un futuro, che ha il dovere di affrontare come attore principale e non come spettatore magari attivo ma non protagonista. A fronte delle incertezze quasi congenite dello scenario economico e sociale, riferito, sia l'ambito dei consumatori che quello delle imprese, aver potuto contare come canale, soprattutto in una fase ad alto rischio, dove spesso i *management* si ripiegano su se stessi in attesa di tempi migliori, su un progetto di cooperativa che il presidente, con grande coraggio, ha lanciato come sfida, a rileggersi completamente, a mettersi in discussione, partendo dalla presidenza stessa e dalla direzione, coinvolgendo tutte le risorse interne e chiedendo loro di mettersi in gioco in modo critico e aperto per guardare e realizzare il cambiamento. Crediamo sia stato questo il principale fattore che ci consente di presentare un bilancio i cui tratti possiamo definire abbastanza soddisfacenti. Ci siamo ritrovati e ci ritroviamo in questo lavoro, la storica caratterizzazione organizzativa stessa del canale molto leggera e flessibile, la visione aperta a forme organizzative destrutturate, l'aver potuto in questi anni lavorare e potendo continuare a lavorare, spesso da protagonisti riconosciuti e apprezzati, nelle strutture distrettuali e nazionali, anch'esse coinvolte in questa fase di grande ripensamento e modificazione, ha risvegliato nuove idee e nuove forze che messe in campo hanno migliorato le *performance* rispetto a obiettivi che nella stesura del preventivo 2012 vennero ritenuti certamente ambiziosi anche se perseguibili.

Il confronto con i consulenti di SCS serrato, portato al più piccolo dettaglio di analisi reale sui dati e sul campo a livello aziendale, per ipermercato e per reparto, ha visto l'intera struttura partecipe, generando proposte operative a breve – medio e lungo, che saranno un utile contributo a un indispensabile piano strategico co-costruito di impresa, ma che sono anche state la traccia per l'agire nell'immediato in una visione intersettoriale e interdirezionale di insieme che ha coniugato servizio a soci e clienti e risultato dell'impresa cooperativa affidataci. Alcuni risultati sono già stati conseguiti nella gestione in oggetto e fanno ben auspicare, considerando che in alcuni casi sono già in linea con quelli ipotizzati per il termine del triennio preso in esame. Mai il gruppo dirigente tutto del canale, dalla direzione dello stesso alle file commerciali, non si è sottratto agli impegni e ai confronti in tutte le sedi di cooperativa distrettuali e nazionali, portando avanti le esigenze territoriali, senza preconcetti, con ampia proattività ma altrettanto forte di una visione prospettica che non lascia mai spazio a emotività più o meno marcate che talora affiorano nel nostro mondo. La chiara caratterizzazione del prodotto ipermercato con le sue caratteristiche, la ricerca delle sinergie di intercanalità nel rispetto delle reciproche specificità e vocazioni, la centralità del prodotto a marchio in termini strategici sia sotto il profilo assortimentale che dei valori, la centralità del socio e del socio prestatore senza dimenticare l'azione verso i clienti non soci si sono riconfermate le linee portanti della politica che ha caratterizzato anche questa gestione, che presenta un risultato certamente non ottimale, ma positivo seppur modesto, in un contesto in cui molte imprese dello stesso movimento e della grande distribuzione scontano tratti negativi talora anche preoccupanti. Un punto di partenza, uno stimolo per cercare tutte le economie possibili a partire dai costi gestionali e dalla redditività. Tutte azioni perseguibili per dare maggior solidità al risultato stesso e essere pronti a questo nuovo sviluppo che avremo davanti, i cui tratti saranno ben diversi dagli scenari che hanno preceduto l'ormai lunga crisi, che tutti ormai convergono essere strutturale e portatrice di un nuovo modo di consumare, produrre e distribuire.

L'aver sempre agito nella realtà vivendola quotidianamente, in modo autentico, comunicando nei fatti in modo trasparente e sincero i nostri valori, la nostra reale distintività, il nostro radicamento territoriale che la nostra struttura organizzativa decentrata e l'unicità di quella forza ci garantiscono i soci, l'attenzione alle persone, all'ambiente, alla comunità, a una convenienza

sicura fatta non solo di prezzo ma di qualità reale, si sono dimostrate ancora una volta vincenti. Per questo dobbiamo cercare in queste cose la forza e le linee portanti per il domani. Innovarci nel rispetto delle linee guida, convinti dei principi base di un mestiere che vede al centro il consumatore ma con una flessibilità che forte delle sue radici ci ha consentito e ci consentirà di affrontare serenamente questa epoca di grandi cambiamenti storici e sociali che hanno ormai tracciato una via di non ritorno e che ci chiedono di esserci come protagonisti soprattutto poiché siamo Coop società prima di uomini ancorché di capitali.

Il dato della soddisfazione dei consumatori ci consegna una media a rete omogenea di 78,9 punti verso i già soddisfacenti 78,6 dell'anno precedente, considerando che la soglia di soddisfazione è 70 e di buona soddisfazione 75. Il lavoro tiene conto di tutti gli *item* che impattano su soci e clienti, dal servizio, alla cortesia, alla pulizia, agli assortimenti, alla competitività sia essa a scaffale che promozionale, per cui pur impegnandoci ipermercato per ipermercato, reparto per reparto a migliorare i punti di debolezza possiamo veder riconosciuto l'impegno delle nostre donne e dei nostri uomini.

Veder gratificato il lavoro che è stato fatto su assortimenti, *lay out*, *display*, nel rispetto del binomio merce-servizio, ma senza mai trascurare i margini, con il coinvolgimento del personale del sistema a tutti i livelli, favorendo con la direzione del personale partecipazione, *empowerment* individuale e di gruppo. Le vendite realizzate per circa 694 milioni euro in assoluto (con Chieri aperto a novembre 2011) e di oltre 660 milioni di euro in omogeneo rendono ragione di questa fiducia e seppur registrano un calo dell'1,58% omogeneo verso il preventivo vedono una crescita sempre omogenea dello 0,69% sull'anno precedente e un incremento molto importante degli scontrini del 4,62% omogeneo.

Tale dato conferma come sia calata la spesa media del 3,76% e se in parte questo deriva dalle domeniche di apertura aggiuntive della liberalizzazione, che penalizzano alcuni ipermercati la concorrenza dei quali era chiusa e ne avvantaggiano altri, ci fanno comunque dire che pur depurando il dato, la crescita dei clienti resta positiva ed è una buona base su cui impostare l'azione di mercato futura. I primi dati 2012 di nuova distribuzione delle vendite nell'arco della settimana hanno infatti registrato un incremento reso omogeneo anche delle festività una crescita reale molto contenuta di circa 0,95% non compensativa dei maggiori costi, ma non possiamo certo sottrarci senza danni dal servizio richiesto dai consumatori. La caduta dello scontrino deriva da alcuni fattori in parte negativi come la minor quota di reddito disponibile per i consumi commercializzati al netto delle spese obbligate e questo lo dimostra l'incremento della vendita dei primi prezzi e un ulteriore incremento delle vendite in promozione che compongono ormai il 23,34% di quelle realizzate dal canale a fronte di un già elevato 21,40% del 2011.

Altro fattore, ma in questo caso da leggere con valenza positiva, è l'attenzione all'acquistare meglio, con attenzione al prezzo garantendosi la qualità che vede le vendite del prodotto Coop nel canale ipermercati di Nova Coop nuovamente in posizione *leader* a livello nazionale con un 23,00% verso un 20,6% del 2011 e un 19,20% (2011 16,7%) delle 9 grandi cooperative (Liguria 2012 18,6% verso 15,5% e Lombardia 20,7% verso 17,3%). La convenienza media di una spesa in prodotti a marchio Coop a prezzo di scaffale rispetto a quelli analoghi delle marche pubblicizzare, si attesta a circa il 30% come dimostrano le vetrinette comparative e i giochi dei mondi a cui in tanti hanno partecipato in questi anni, ma soprattutto il fatto che le incidenze a quantità per lo stesso periodo salgono dal 23,00% del nostro canale cooperativa al 29,3% (2011 26,8%) verso il 25,5% delle 9 grandi cooperative (2011 22,6%) e Lombardia 23,6% verso 20,2%, Liguria 26,7% verso 23,3%. La pressione promozionale sviluppata dal nostro canale sui prodotti a marchio in aggiunta alla convenienza a scaffale è stata nel 2012 del 33,4% verso un dato nazionale del 28,4%. Un dato diremmo che ripaga lo sforzo fatto da tutta la struttura in particolare quella sociale in termini di educazione al consumo e che ha diverse ricadute economiche. Maggior fidelizzazione a Coop, grande risparmio per i consumatori, garanzia di qualità, maggior margine ma a fronte di maggiori volumi movimenti a minori valori assoluti anche una maggior incidenza di quella importante voce di bilancio che è il costo del lavoro. Il dato inflattivo ci consegna una ricaduta sui prezzi di vendita di circa metà dell'inflazione generatasi all'acquisto, che seppure le nostre strutture nazionali e distrettuali con la loro azione puntuale hanno contenuto è stata inevitabile.

L'azione consumerista che ci ha visto sempre in linea con la concorrenza, sempre più presente e agguerrita, pur registrando un margine all'entrata superiore al previsto, ci ha imposto pertanto una azione forte e congiunta con le altre direzioni, soprattutto con Promo.Ge.Co per ricercare quel contenimento dei costi che è indispensabile per poter continuare a garantire una politica obbligata per Coop. Il margine operativo ha comunque registrato un dato superiore a quell'ipotesi positiva seppur modesta definita in sede di Consiglio di Amministrazione ambiziosa. Di certo l'azione congiunta del sistema ha inciso lo dimostra un dato di contribuzione dei fornitori che con la notevole incidenza dell'8,98% superiore di uno 0,20% al preventivo, ha fortemente contribuito alla positività del dato. Il costo del lavoro ha registrato una riduzione dello 0,47% a rete assoluta e dello 0,67% a valore omogeneo rispetto al preventivo, dati a cui corrispondono incrementi di produttività rispettivamente dell'1,05% assoluto e omogeneo dell'1,74% che pur marcando un *trend* positivo sono stati inferiori alle aspettative e ci hanno fatto ipotizzare un ulteriore significativo recupero. Il *cash flow* che fa ragione del divario tra strutture a regime e quelle in fase di avviamento vede un dato diremo confortante superiore alle aspettative.

La produttività a metro quadro contestualizzata al territorio in cui operiamo a forte densità concorrenziale ci vede conseguire un dato di 7.956 euro al metro quadro verso i 7.012 euro al metro quadro di Carrefour, e i 7.526 euro al metro quadro del mercato grande distribuzione su cui peraltro incide Esselunga che con SCS abbiamo incluso anche se gestisce strutture *superstore*. Qualora le strutture da noi gestite, peraltro di dimensioni mediamente contenute rispetto ai concorrenti orizzontali ma sempre veri ipermercati con tutto l'assortimento *non food*, fossero rese omogenee a quelle *superstore* di Esselunga ci attesteremo a oltre 13.000 euro verso i 15.816 euro dei *superstore* Esselunga, le cui strutture del Varesotto peraltro alzano la media.

Una *performance* che ci conforta e rafforza nella nostra scelta di sviluppo del canale sia in termini dimensionali, che assortimentali e gestionali poiché risultano essere migliorabili ma orientate a perseguire obiettivi ambiziosi indispensabili per un futuro dove solo con le migliori redditività si possono garantire l'equilibrio dei fattori. L'ottimo risultato conseguito dalle iniziative cosiddette di fidelizzazione breve come tazzine e piatti, che hanno avuto un gradimento impensabile da parte di soci e clienti hanno fatto notevolmente lievitare i costi della pubblicità, che per le altre voci hanno rispettato il preventivo. Il rapporto costo benefici superata una certa curva non ha però dato un rientro positivo dell'investimento per cui è stato reimpostato un piano di rientro a breve che riporta già nella gestione successiva il dato nell'ordinarietà e vede per il 2015 una diminuzione dell'incidenza stessa, senza penalizzare la comunicazione ma razionalizzandola in base ai reali costi contatto e puntando su un piano graduale e strutturato che vede protagonista un progetto evolutivo verso nuovi mezzi e tecnologie emergenti.

Il territorio Piemontese è ormai un esempio di quella che è una situazione di concorrenza monopolistica, nessuna insegna è assente e a quelle nazionali continuano a aggiungersi altri operatori anche locali agguerriti, mentre particolarmente attiva sembra rivelarsi la penetrazione di Esselunga con nuove strutture. A Torino Corso Traiano l'apertura di un Esselunga, a Biella un Famila, nel bacino di attrazione di Ciriè (TO) e Cuorgnè (TO) un *superstore* a insegna CRAI con annesso centro e negozio Peraga, il cambio di insegna e politica del Billa di Cuneo passato a insegna Leclerc, il Conad di Borgosesia (VC) aperto a ottobre sono le principali concorrenze aggiuntive in mercati dove la sfida da sempre ci vede impegnati con tutte le nostre risorse e ci vedrà costretti a affinare ulteriormente la nostra azione.

Gli investimenti in ristrutturazioni di impianti e dei *lay out* e *display*, la razionalizzazione dei servizi, il percorrere nuovi territori del risparmio energetico in sinergia con Promo.ge.co S.r.l..

Dall'illuminazione con nuove tecnologie, al raffrescamento/riscaldamento monitorato, al *test* di cui si sta completando il conto economico della chiusura di tutti

i banchi frigoriferi dell'ipermercato di Torino ci hanno consentito nella gestione 2012 e ci consentiranno nei prossimi anni di liberare risorse per reggere la competitività e poter garantire a soci e clienti quella convenienza sicura propria del DNA di Coop, senza penalizzare il servizio, perseguendo al contempo risultati economici positivi possibilmente superiori a quelli del presente bilancio.

## **Canale supermercati**

### Il contesto economico sociale

Il 2012 è stato un anno di grande difficoltà. Le previsioni incerte dell'economia, i tagli alla spesa pubblica, l'alta pressione fiscale, la crescente disoccupazione che colpisce tutte le fasce di età, la perdita di potere di acquisto ed i bassi livelli raggiunti dal clima di fiducia hanno avuto forti ripercussioni sui consumi.

Si sono rafforzati i comportamenti che hanno caratterizzato il consumo in Italia di questi ultimi anni e che hanno visto nel 2012, secondo dati Nielsen, l'84% degli italiani (percentuale in forte crescita rispetto a un anno fa), modificare i comportamenti per risparmiare sulle spese famigliari.

### I consumi

La diminuzione sulla spesa delle famiglie nel 2012 del 3,6% rispetto all'anno precedente, è stata sicuramente favorita dalla marcata riduzione pari al 4,5% del reddito disponibile. Tra le voci di spesa più sacrificate troviamo quelle per l'abbigliamento e per l'intrattenimento fuori casa, le stesse voci che, insieme con i viaggi e le vacanze, sono state tra le prime ad essere colpite nelle fasi iniziali della crisi iniziata ormai nel 2008, ben cinque anni fa. Nell'ultimo biennio è invece cresciuta in modo considerevole la propensione a risparmiare sulla spesa di tutti i giorni e sulla benzina, in quest'ultimo caso, attraverso un progressivo minor utilizzo dell'auto. Tutto questo lascia prevedere un futuro che non sarà uguale allo scenario pre-crisi, poiché i cambiamenti nelle abitudini di acquisto sembrano ormai parte di un'evoluzione culturale di lungo periodo, e non più solo una reazione immediata alle difficoltà economiche delle famiglie.

Il settore alimentare, se prima solo sfiorato dalla crisi in quanto consumo essenziale, ora ne è colpito attraverso le scelte che il cliente decide di fare, come reazione alla minor disponibilità di denaro. Il Cermes, centro studi della Bocconi, nel suo tradizionale *report* annuale declina le modalità di risparmio della spesa alimentare nel fare:

- meno scorte, 77,8% del campione intervistato;
  - meno acquisti di prodotti non indispensabili 91,5%;
  - meno acquisti di prodotti di marca più cari 61,5%;
  - più acquisti in promozione 89,7%;
  - più acquisti dei prodotti della marca dell'insegna 63,2%.
- Secondo i dati di mercato crescono in omogeneo gli *hard discount* ed i supermercati, soffrono gli ipermercati: questi in quanto lontani dai centri abitati, sono svantaggiati nell'economia del tempo e comportano acquisti in quantità per rendere conveniente l'investimento in tempo e costo del trasporto.

Nell'ultimo triennio le variabili chiave che il consumatore ha considerato per valutare la convenienza dei punti di vendita sono state:

- il rapporto prezzo/qualità;
- la vicinanza/comodità del punto di vendita (perché nel conto economico del consumatore non c'è solo il livello di convenienza offerto dal punto di vendita ma ci sono anche i costi che deve sostenere per visitare il punto di vendita. Il fatto che il punto di vendita sia vicino al luogo di lavoro o all'abitazione comporta un risparmio di tempo e di costo di trasferimento);
- il prezzo dei prodotti deperibili.

I prodotti alimentari venduti si polarizzano tra prodotti a fascia alta e bassa, con sofferenza per le marche alternative che stanno in mezzo. Crescono le cosiddette marche di insegna degli stessi distributori in grado di assicurare una valida alternativa alle marche *leader* ad un prezzo più basso.

### Risultati 2012

Non vi è dubbio che in questa situazione di crisi, anche nel territorio in cui opera la rete supermercati di Nova Coop, il tema della convenienza abbia scalato la classifica dei bisogni del consumatore, il quale però non è disposto a rinunciare alla qualità ed alla sicurezza di ciò che acquista. Nei modelli di consumo rileviamo che nel carrello della spesa stanno calando le quantità ma non l'attenzione alla qualità, soprattutto in riferimento ad alcune di categorie di prodotto.

La Cooperativa, per dare sostanza agli obiettivi statutari, ha come sempre cercato attraverso un'attenta politica di prezzo di competere con tutte le insegne presenti nel territorio, ricercando nella competitività una posizione da *leader* o *co-leader* nei confronti delle insegne della grande distribuzione organizzata orizzontali più qualificate, con non poche eccezioni verso i competitori verticali. Questa attenzione nella gestione del prezzo ha permesso a Nova Coop di mantenere i clienti nonostante un anno di grande tensione competitiva. L'aumento degli scontrini registrato nel 2012 dimostra che i nostri soci e clienti continuano a riconoscere a Coop le caratteristiche di convenienza coniugata alla ricercata qualità, sicurezza e garanzia dei prodotti venduti nella rete.

### Vendite

Le vendite del canale supermercati di Nova Coop nel 2012 hanno registrato a valore 366,7 milioni di euro, più 0,75% rispetto al 2011, senza aver beneficiato degli impatti positivi sulle vendite generati da interventi di ristrutturazione commerciale sulla rete esistente. Va segnalato che il risultato della cooperativa ha scontato un forte calo di vendite dal mese di ottobre sino a fine anno, in cui il *trend* di crescita ha virato verso il basso bruciando circa due terzi del tesoretto fino allora accumulato, permettendo comunque di superare di circa 1,4 milioni di euro il *budget* preventivato.

Il risultato è altamente positivo, se confrontato al mercato nazionale della grande distribuzione organizzata, che a rete omogenea nel canale supermercati (da 500

a 2.500 metri quadri) ha registrato il meno 1,20% e che nel sistema Coop si è assestato sul meno 0,60%. Nel distretto Nord Ovest la Liguria ha registrato una crescita pari Nova Coop mentre in Lombardia si è registrato decremento del 5,76%. L'incremento delle vendite è stato ottenuto grazie all'aumento del numero degli scontrini del 1,93%, (Coop Liguria incrementa dello 0,52% e Coop Lombardia decrementa del 4,39%), che ha compensato la diminuzione di spesa media pari a 1,17% (Coop Liguria incrementa dello 0,22%, Coop Lombardia decrementa dell'1,53%). Il dato degli scontrini in aumento conferma la competitività che esprimiamo sul territorio per rispondere alle aspettative dei nostri soci e per mantenere le vendite ad un livello che possa permettere ai differenti prodotti distributivi di raggiungere la massa critica di fatturato funzionale all'equilibrio gestionale.

La spesa media segna un dato in decremento rispetto all'anno precedente sia per la ridotta propensione ai consumi che porta a ridurre le quantità, sia per la maggiore attenzione ai prodotti in promozione ma anche per l'acquisto di prodotti presenti in assortimento a prezzi più contenuti scegliendo marche alternative in luogo di prodotti *leader*.

È questo il cosiddetto "*downgrading* della spesa" (l'arte di arrangiarsi degli italiani), ossia l'insieme di accorgimenti che consentono alle famiglie di difendersi dagli effetti crisi e di conseguenza alle minori risorse da dedicare agli acquisti di alimentari. Questo modo di agire ha caratterizzato i risultati di vendita in Nova Coop.

Nel canale supermercati abbiamo assistito in questi anni al cambiamento di comportamento dei soci/clienti che si è manifestato soprattutto nel *grocery* industriale (prodotti confezionati a libero servizio) attraverso l'acquisto di prodotti alternativi ai *leader* (stessa quantità ma a prezzo più basso) e contemporaneamente ad un maggior acquisto di referenze in promozione, con conseguente diminuzione del valore pezzo medio e quindi dello scontrino.

Per quanto riguarda le vendite delle merci in offerta nel solo settore *grocery*, che rappresenta il 61% delle vendite del canale, nel 2012 rispetto al 2011 abbiamo registrato nelle promozioni un incremento di pezzi venduti pari al 28,7% (33,6 milioni di pezzi contro i 26,1 milioni pezzi); questi hanno generato un incremento delle vendite in promo del 24,5% (47,8 milioni di euro contro i 38,4 milioni di euro). Il valore medio del pezzo venduto in offerta è invece diminuito del 3,3% (1,42 euro contro 1,47 euro).

La stessa pressione promo, fatto 100 il totale, ha registrato sui pezzi venduti un incremento dei pezzi venduti del 5,4% (24,9% contro il 19,5%) e sul fatturato una crescita del 3,9% (21,5% contro il 17,5%). Nella composizione percentuale delle vendite promozionali i prodotti *leader*, per la prima volta non sono i più venduti, 33,2% nel 2012 contro il 35% nel 2011, ma troviamo il nostro prodotto a marchio Coop con il 34,9% contro il 29,5%, un balzo 5,4 punti percentuali; la differenza per arrivare a 100 è distribuita tra marche alternative.

Nelle vendite non in promozione del *grocery*, i pezzi venduti nel 2012 contro il 2011 sono diminuiti del 5,8% (101,5 milioni di pezzi verso i 107,8 milioni pezzi); il fatturato espresso è diminuito del 2,8% (174,7 milioni dieuro verso 179,7 milioni di euro), mentre il valore medio del pezzo venduto non in promo aumentato di 3,2% (1,72 euro contro 1,67 euro). Nella composizione percentuale delle vendite i prodotti *leader* nel 2012 coprono il 29,3% delle vendite contro il 30,2% del 2011, il nostro prodotto a marchio Coop segna il 28,5%, contro il 28%, aumenta la propria incidenza di mezzo punto mentre i *leader* perdono circa un punto, la differenza per arrivare a 100 è distribuita tra marche alternative.

Se sommiamo i risultati delle vendite promo e non promo, il *grocery* industriale segna un incremento di pezzi venduti tra il 2011 ed il 2012 del 0,9%, passando da 133,9 milioni di pezzi a 135,2 milioni. Di questo incremento l'unico a beneficiarne è il prodotto a marchio Coop che passa da 37,9 milioni di pezzi venduti nel 2011 a 40,7 milioni nel 2012 (+7,3%), con quota di mercato che incrementa da 28,3% e al 30,1%; i *leader* da 41,7, milioni di pezzi venduti passano a 40,9 milioni di pezzi, la quota di mercato da 31,2% a 30,3%; le altre marche alternative non hanno variazioni significative. Non dimentichiamo i prodotti da primo prezzo "moneta che ride", questi vanno annoverati nell'ambito dei prodotti a marchio, in quanto fanno parte della produzione industriale del sistema Coop: i pezzi venduti si confermano sugli 8 milioni con quota che si conferma sul 6%: si evince come i prodotti del *grocery* industriale del sistema Coop siano assolutamente i *leader* delle vendite nel nostro canale, il 36% di quota di mercato. Questi cambiamenti nella composizione del carrello della spesa dei nostri soci clienti ha influenzato la diminuzione della spesa media attraverso la scelta di un prodotto, da un segmento ad un altro.

Si pensi che il prezzo medio dei prodotti *grocery* a scaffale che compongono l'assortimento proposto, passa da 1,99 euro per le referenze *premium*, a 1,95 euro per marchi *leader*, a 1,87 euro per le altre marche e scende a 1,47 euro per i prodotti a marchio fino a 0,70 euro per "moneta che ride".

Anche i deperibili influenzano il valore della spesa media ma, in quanto materie prime non facilmente conservabili, l'effetto sui prezzi di vendita è legato più alla variazione di costo per motivi climatici o di produzione più o meno abbondante.

In questi settori la presenza della produzione controllata da Coop è ampiamente rappresentata dall'offerta dei freschissimi della filiera produttiva certificata a marchio Coop, che garantisce l'assoluta qualità attraverso le attente pratiche di allevamento e coltivazione controllate all'origine. Le carni rosse rappresentano oltre il 90% del fatturato delle medesime e l'ortofrutta oltre il 60%, valori che fanno aumentare considerevolmente le quote del nostro prodotto a marchio sul fatturato e sulla quantità venduta: questo è il valore aggiunto e distintivo che Coop può dare in termini di qualità e competitività.

In ortofrutta rispetto al 2011 registra un prezzo alla vendita medio al chilo più basso rispetto lo scorso anno 1,99 euro nel 2012 verso 2,03 euro nel 2011 (-1,97%). Le carni rosse e bianche registrano aumenti contenuti 10,70 verso 10,39 euro (+2,98%) e 7,31 verso 6,98 (+4,72%) euro, così come i prodotti ittici 10,6 verso 10,27 euro (+3,21%). Passare da consumare carni bianche in luogo delle rosse influisce non poco sul valore della spesa media.

#### Margini e sue componenti

Per i reparti a gestione articolo (*grocery* e non alimentari) il risultato di margine a scaffale (prezzo di vendita meno costo della merce) è stato inferiore alle attese per controbattere la competitività territoriale. Per mantenere un'offerta promozionale in linea con le attese dei soci clienti, come dimostrato dall'aumentata pressione promozionale, abbiamo registrato nel 2012 un incremento del costo delle promozioni nel *grocery* di circa 1%.

I reparti a resa (banco gastronomia, carni e pesce ed ortofrutta) nel 2012 hanno migliorato le *performance* cogliendo gli obiettivi di miglioramento previsti. Il valore complessivo finale di margine alla vendita del canale è in linea con l'anno precedente ma leggermente inferiore all'atteso ma consente di mantenere competitività e convenienza ai soci come da obiettivo e garantire marginalità alla Cooperativa.

Per quanto riguarda la gestione delle merci in rete si è lavorato, sia attraverso l'analisi delle vendite per singola referenza in modo da eliminare i prodotti basso rotanti che generano scaduti, fonte di diminuzione di marginalità, ma anche attraverso l'attento lavoro in rete, con la messa a regime del riordino assistito nei freschi industriali.

Per le differenze inventariali la volontà della struttura commerciale di recuperare nelle due voci che diminuiscono il margine, ha attivato in Cooperativa un gruppo di lavoro interdirezionale con l'obiettivo di portare già, nel corso del 2012 ma soprattutto nel 2013, risultati più rispondenti alle esigenze di recupero di risorse.

In conclusione per arrivare al valore finale di ricavo, il margine diretto, è stato fondamentale il recupero di risorse economiche attraverso la negoziazione con i fornitori ed alla gestione degli *stock* a magazzino, in un gioco di squadra con il Consorzio Nord Ovest e con Coop Italia, corresponsabili del risultato finale di margine diretto.

Le scelte di competitività insieme ai comportamenti all'acquisto hanno pertanto condizionato il valore di margine diretto del canale supermercati, sia in percentuale che in valore assoluto, l'obiettivo per il 2012 è stato raggiunto ed ha superato il valore conseguito nel 2011 a rete omogenea.

#### Costo del Lavoro

Il costo del lavoro a punto vendita è stato caratterizzato, rispetto all'anno precedente, dalla diminuzione del numero delle ore lavorate dello 0,50%.



Ben 10.122 ore lavorate in meno nonostante le 8 aperture domenicali in più che si sono aggiunte ai già 19 supermercati aperti alla domenica mattina, con alcune eccezioni anche al pomeriggio, che hanno portato al canale, vendite aggiuntive stimabili in circa 1,4 milioni di euro ed offerto un servizio ai soci e clienti. Il risparmio di ore è stato possibile grazie alle nuove implementazioni delle casse "fast lane" in corso d'anno (Vercelli, Santhià, Susa, Strambino, Omegna e Piossasco) ed all'entrata in regime di quelle inserite nel 2010. Ma grazie anche all'integrazione del banco assistito macelleria nella linea del banco taglio gastronomia, che con il contemporaneo inserimento della carne confezionata in ATP (in alcuni di questi punti di vendita si preconfezionavano in reparto), ha permesso di ottimizzare i processi. In altri punti di vendita, grazie a questa opportunità, abbiamo invece inserito i banchi carne assistiti per aumentare il servizio e le opportunità di acquisto dei soci. Questi due interventi sulle macellerie hanno interessato i supermercati di Trivero, Torino Via Borgaro, Orbassano, Castano, Bra, Pinasca, Tortona, Nichelino, Novara 89, Collegno, Novara 50, Trino e Cameri.

Questi interventi innovativi che riguardano casse e modalità di vendita, dopo un primo periodo di investimento di ore per la formazione ed il conseguente adattamento alle nuove attività, si raccolgono i benefici attesi. La produttività oraria, vendite/ora, è passata da 177,91 euro/ora del 2011 a 180,09 del 2012 con un incremento del 1,23% (a fronte del +0,75% di vendite). Il costo del lavoro, che nel 2011 incideva per l'11,95% del fatturato, nel 2012 registra l'11,67% con un decremento del 1,61%, ottenuto grazie anche ad adeguate modifiche organizzative ed alle nuove discipline introdotte dal nuovo CCNL.

Inoltre abbiamo conteggiato come produttive le ore di formazione dei 24 corsi/progetti che si sono svolti in corso d'anno e che hanno coinvolto ben 2.936 persone che operano in rete per più di 12.000 che corrispondono allo 0,58% del totale delle ore lavorate, incidendo per la stessa percentuale sulla produttività oraria e di conseguenza su costo del lavoro.

#### Redditività commerciale canale supermercati

La gestione commerciale del canale nelle sue *performance* produce il risultato della redditività del canale, somma algebrica tra ricavi costituiti dal margine diretto ed il costo del lavoro, base di partenza per la costruzione margine operativo di canale alla cui composizione concorrono le altre direzioni aziendali con i loro centri di ricavo e costo.

A fronte dei risultati di ricavi e costi si è consuntivato un risultato positivo di redditività del canale supermercati, in un anno particolarmente difficile, non è stata assolutamente impresa da poco. Il valore percentuale realizzato si assesta intorno al 18,09% contro il 17,71% del 2011 ed il 17,89% atteso: superiore in valore assoluto di circa 2,5% al realizzato del 2011 a rete omogenea e del 1,5% su preventivo.

Un risultato importante quello del 2012, che ha visto tutta la struttura del canale impegnarsi nella difesa del fatturato e nel dimensionare i costi, in equilibrio con i ricavi espressi, in un ambito operativo dove il mantenimento delle vendite ed il governo dei costi sono obiettivi inderogabili, che nei prossimi anni diventeranno sempre più strategicamente fondamentali. Operiamo in un mercato, dove la sfida è trovare i giusti equilibri gestionali, in un contesto dove le grandi centrali di acquisto portano ad un livellamento delle condizioni di acquisto dai fornitori. Saper governare i costi, in coerenza con i fatturati espressi, per ricercare i corretti equilibri gestionali, diventa l'imprescindibile fattore distintivo di successo per operare in un mercato in forte evoluzione.

#### Attività ed interventi sulla rete

Nell'anno 2012 abbiamo concluso tutta l'attività di ascolto dei soci dei 45 punti vendita, iniziata lo scorso anno e che ha portato risultati importanti ed ha permesso di attivare una comunicazione diretta con parte dei nostri soci per ascoltare ma anche per essere ascoltati sul perché di certe scelte. Il dialogo ed il confronto in questi ambiti arricchisce le esperienze di entrambi ed ha permesso un miglior approfondimento dei problemi reali, una più veloce condivisione degli stessi e, non ultimo, la creazione di un "gruppo" più coeso e consapevole tra soci e struttura. Sono soprattutto serviti per monitorare direttamente il grado di soddisfazione dei soci e prendere conoscenza delle problematiche in modo da migliorare l'offerta e cogliere i suggerimenti che possono essere sviluppati nei singoli punti di vendita con attenzione alla compatibilità economica.

Nel corso dell'anno abbiamo dato corso all'inserimento delle attrezzature per la vendita del pane sfuso all'interno dello spazio del banco assistito salumi e formaggi come completamento dell'offerta, nei punti di vendita di Cameri, Novara Via Fara, Caluso, Trino, Pinasca, Villadossola, Orbassano, Castano e Torino Via Borgaro.

Abbiamo già detto degli interventi volti a migliorare i reparti macelleria e l'inserimento delle casse "fast lane". Inoltre a Luino abbiamo inserito come *test* le etichette elettroniche in sostituzione dei cosiddetti "slim" cartacei.

Il Distretto Nord-Ovest ha continuato nella sua funzione per completare i progetti definiti al fine di aumentare la capacità competitiva delle Cooperative. Centralizzare la gestione di tutte le merceologie, acquisire la gestione logistica complessiva, consentire una visione univoca dei dati commerciali, dei margini e del controllo di gestione, nonché realizzare un unico sistema informativo distrettuale sono gli obiettivi primari che ci siamo dati alla costituzione del CCNO, la cui complessità, insieme alle diversità delle tre cooperative, non ci hanno ancora permesso di cogliere tutte le opportunità attese.

## DIMENSIONI MEDIE ED AREA TOTALE

	1990	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Variazioni % 1990/2012
<b>Canale Supermercati:</b>											
Mq. area vendita	48.759	68.676	69.026	68.756	70.906	68.870	71.741	71.799	69.931	68.046	39,56
Area di vendita media	956	1.347	1.353	1.375	1.447	1.465	1.464	1.465	1.488	1.512	58,17
<b>Canale Ipermercati:</b>											
Mq. area vendita	5.150	47.809	47.809	55.201	64.801	80.546	85.046	85.046	89.546	89.546	1.638,76
Area di vendita media	5.150	5.312	5.312	5.520	5.400	5.753	5.670	5.670	5.597	5.597	8,67

## NUMERO UNITÀ DI VENDITA, VENDITA PER CANALE E PER DIMENSIONE PUNTI VENDITA

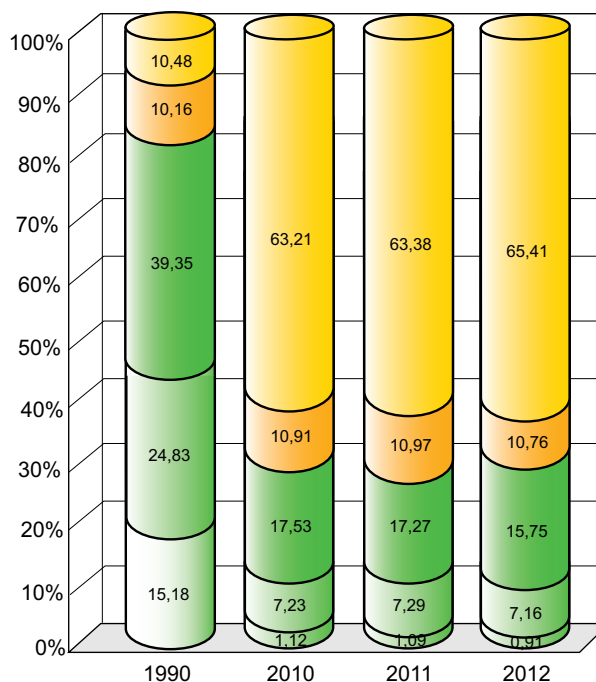
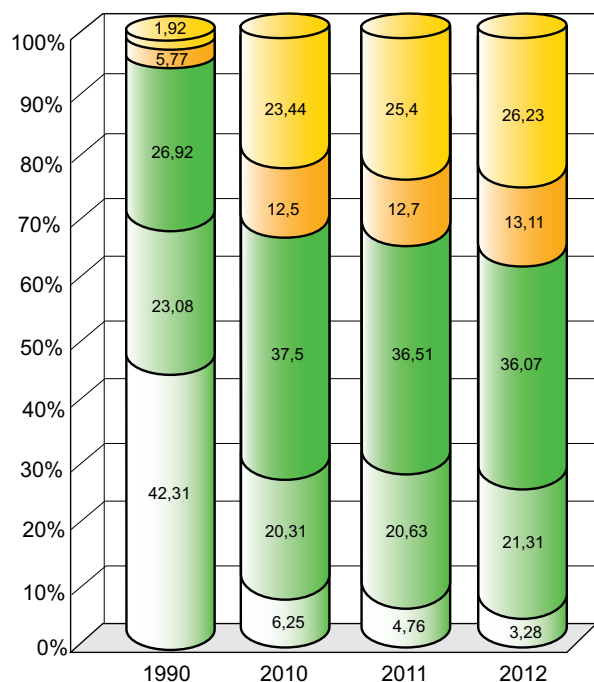
(migliaia di euro)

	Anno 1990				Anno 2012			
	Punti vendita		Vendite lorde		Punti vendita		Vendite lorde	
	N.	%	euro	%	N.	%	euro	%
Ipermercati	1	1,92	33.232	10,48	16	26,23	693.673	65,41
Supermercati:								
- Area > 2.000 mq.	3	5,77	32.223	10,16	8	13,11	114.128	10,76
- Area 2.000 - 1.200 mq.	14	26,92	124.760	39,35	22	36,07	166.992	15,75
- Area 1.199 - 800 mq.	12	23,08	78.732	24,83	13	21,31	75.982	7,16
- Area <800 mq.	22	42,31	48.119	15,18	2	3,28	9.693	0,91
<b>Totale attivi al 31 dicembre</b>	<b>52</b>	<b>100,00</b>	<b>317.066</b>	<b>100,00</b>	<b>61</b>	<b>100,00</b>	<b>1.060.469</b>	<b>100,00</b>

### VENDITE PER CANALE E PER DIMENSIONE DEI PUNTI VENDITA Incidenze percentuali delle singole tipologie del GRUPPO NOVA COOP – supermercati e ipermercati –

#### NUMERO PUNTI VENDITA

#### VENDITE LORDE



■ Ipermercati   
 ■ Supermercati: Area > 2000 mq   
 ■ Supermercati: Area 1200-2000 mq   
 ■ Superettes: Area 800-1199 mq   
 ■ Superettes: Area < 800 mq

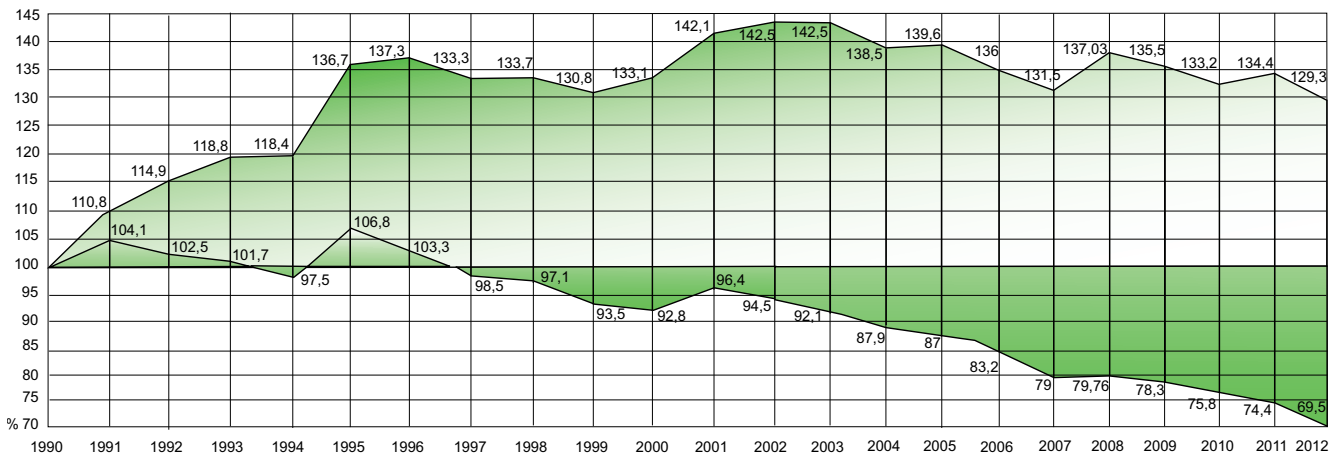
## VENDITE A VALORI STORICI E VALORI ATTUALIZZATI

(migliaia di euro)

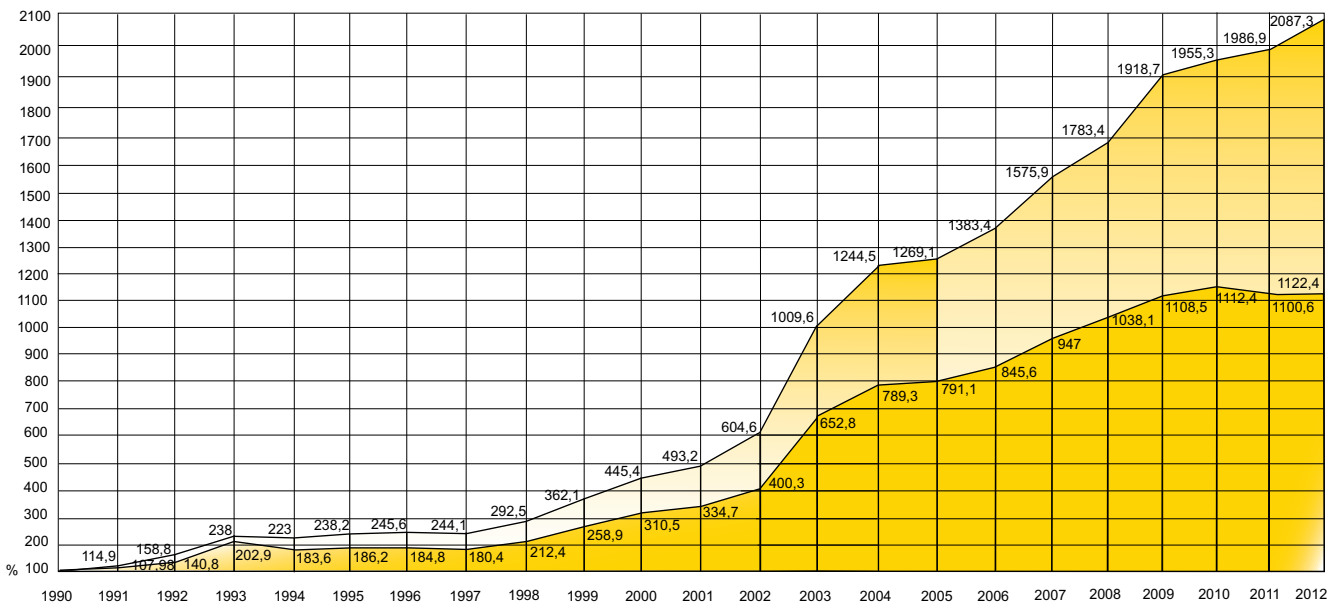
Anno	CANALE SUPERMERCATI				CANALE IPERMERCATI				COMPLESSIVO SUPERMERCATI ED IPERMERCATI			
	Vendite a valori storici	Increment. su 1990	Vendite a valori attualizzati	Increment. su 1990	Vendite a valori storici	Increment. su 1990	Vendite a valori attualizzati	Increment. su 1990	Vendite a valori storici	Increment. su 1990	Vendite a valori attualizzati	Increment. su 1990
1990	283.834	100,00	527.855	100,00	33.232	100,00	61.803	100,00	317.066	100,00	589.658	100,00
1991	314.490	110,80	549.641	104,13	38.174	114,87	66.718	107,95	352.664	111,23	616.359	104,53
1992	326.156	114,91	540.779	102,45	52.766	158,78	87.488	141,56	378.923	119,51	628.269	106,55
1993	337.130	118,78	536.446	101,63	79.091	238,00	125.851	203,63	416.222	131,27	662.298	112,32
1994	336.180	118,44	514.680	97,50	74.114	223,02	113.466	183,59	410.295	129,40	628.148	106,53
1995	388.022	136,71	563.653	106,78	79.173	238,24	115.009	186,09	467.196	147,35	678.663	115,09
1996	389.713	137,30	545.173	103,28	81.627	245,63	114.189	184,76	471.341	148,66	659.364	111,82
1997	378.435	133,33	520.082	98,53	81.124	244,11	111.488	180,39	459.559	144,94	631.570	107,11
1998	379.380	133,66	512.174	97,03	97.188	292,45	131.207	212,30	476.569	150,31	643.382	109,11
1999	371.454	130,87	493.674	93,52	120.345	362,13	159.942	258,80	491.800	155,11	653.618	110,85
2000	377.762	133,09	489.518	92,74	148.031	445,44	191.824	310,48	525.793	165,83	681.342	115,55
2001	403.181	142,05	508.839	96,40	163.913	493,23	206.868	334,72	567.094	178,86	715.707	121,38
2002	404.331	142,45	498.171	94,38	200.921	604,60	247.552	400,55	605.252	190,89	745.723	126,47
2003	404.393	142,48	486.286	92,12	335.518	1.009,62	403.463	652,83	739.911	233,36	889.749	150,89
2004	393.164	138,52	463.574	87,82	413.583	1.244,53	487.650	789,04	806.747	254,44	951.225	161,32
2005	396.232	139,60	459.361	87,02	421.762	1.269,14	488.959	791,16	817.994	257,99	948.320	160,88
2006	386.151	136,06	438.918	83,15	459.749	1.383,45	522.573	845,55	845.900	266,79	961.490	163,06
2007	373.159	131,47	416.972	78,99	523.721	1.575,95	585.211	946,90	896.880	282,87	1.002.183	169,96
2008	388.932	137,03	420.994	79,76	592.685	1.783,48	641.543	1.038,05	981.617	309,59	1.062.537	180,20
2009	384.662	135,52	413.295	78,30	637.628	1.918,72	685.090	1.108,51	1.022.290	322,42	1.098.385	186,27
2010	378.172	133,24	400.106	75,80	649.780	1.955,28	687.468	1.112,36	1.027.952	324,21	1.087.574	184,44
2011	381.482	134,40	392.997	74,45	660.278	1.986,87	680.208	1.100,61	1.041.760	328,56	1.073.205	182,00
2012	366.796	129,23	366.796	69,49	693.673	2.087,36	693.673	1.122,40	1.060.469	334,46	1.060.469	179,54

# VARIAZIONE ANNUA DELLE VENDITE

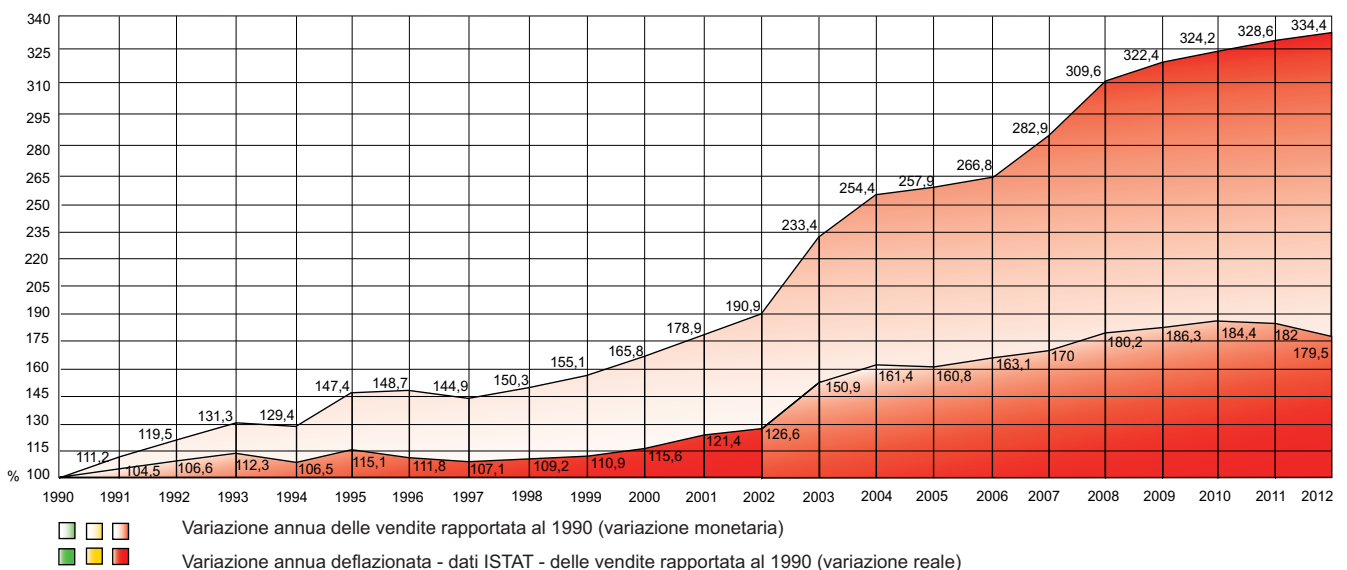
## CANALE SUPERMERCATI



## CANALE IPERMERCATI



## COMPLESSIVO (supermercati e ipermercati)



■ ■ Variazione annua delle vendite rapportata al 1990 (variazione monetaria)  
■ ■ ■ Variazione annua deflazionata - dati ISTAT - delle vendite rapportata al 1990 (variazione reale)

## NUMERO CLIENTI

(n° scontrini in migliaia)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Canale supermercati *	14.890	15.486	15.781	16.257	16.946	19.297	19.493	19.317	18.972	18.408
Canale ipermercati **	1.098	1.192	1.522	2.190	2.165	2.271	2.335	2.330	2.740	3.389
<b>TOTALE</b>	<b>15.988</b>	<b>16.678</b>	<b>17.303</b>	<b>18.447</b>	<b>19.111</b>	<b>21.568</b>	<b>21.828</b>	<b>21.647</b>	<b>21.712</b>	<b>21.797</b>

\* Anni 1995 ÷ 1998 = Nova Coop + Ge.m.a. S.r.l. \*\* Anni 1990 ÷ 1998 = Ipercoop S.p.A.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Canale supermercati	18.043	18.427	17.722	17.157	16.836	16.879	16.092	15.374	15.656	15.381
Canale ipermercati	4.024	4.282	4.989	8.526	10.659	11.011	11.893	13.878	15.840	17.807
<b>TOTALE</b>	<b>22.067</b>	<b>22.709</b>	<b>22.711</b>	<b>25.683</b>	<b>27.495</b>	<b>27.890</b>	<b>27.985</b>	<b>29.252</b>	<b>31.496</b>	<b>33.188</b>

	2010	2011	2012	Variazioni % 2011/2012	Variazioni % 1990/2012
Canale supermercati	15.317	15.322	14.974	(2,27)	0,57
Canale ipermercati	18.617	19.049	20.630	8,30	1.778,96
<b>TOTALE</b>	<b>33.934</b>	<b>34.371</b>	<b>35.605</b>	<b>3,59</b>	<b>122,70</b>

## SPESA MEDIA

(valori correnti)

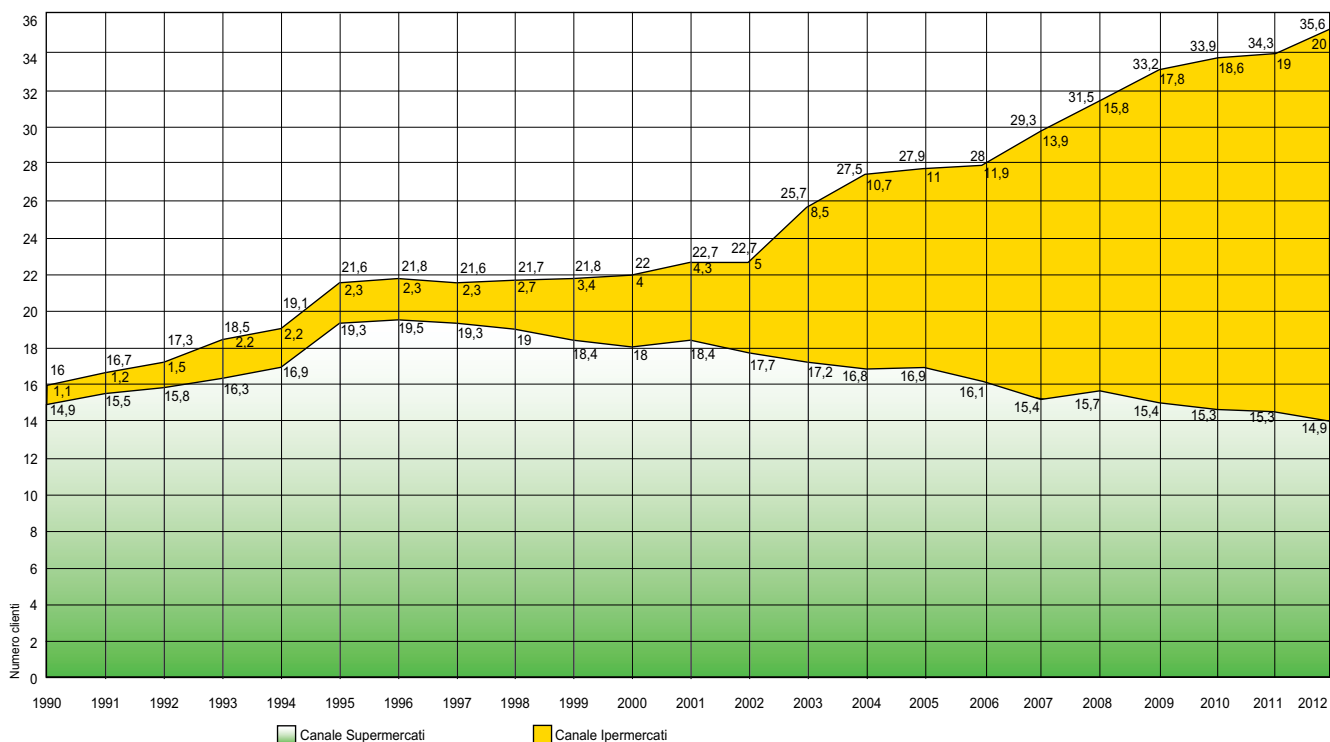
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Canale supermercati *	19,06	20,31	20,67	20,74	20,14	20,11	20,03	19,64	19,99	20,18
Canale ipermercati **	30,26	32,02	34,66	36,12	34,24	34,86	34,96	34,81	35,47	35,52
<b>TOTALE</b>	<b>19,83</b>	<b>21,14</b>	<b>21,90</b>	<b>22,56</b>	<b>21,47</b>	<b>21,66</b>	<b>21,59</b>	<b>21,23</b>	<b>21,95</b>	<b>22,56</b>

\* Anni 1995 ÷ 1998 = Nova Coop + Ge.m.a. S.r.l. \*\* Anni 1990 ÷ 1998 = Ipercoop S.p.A.

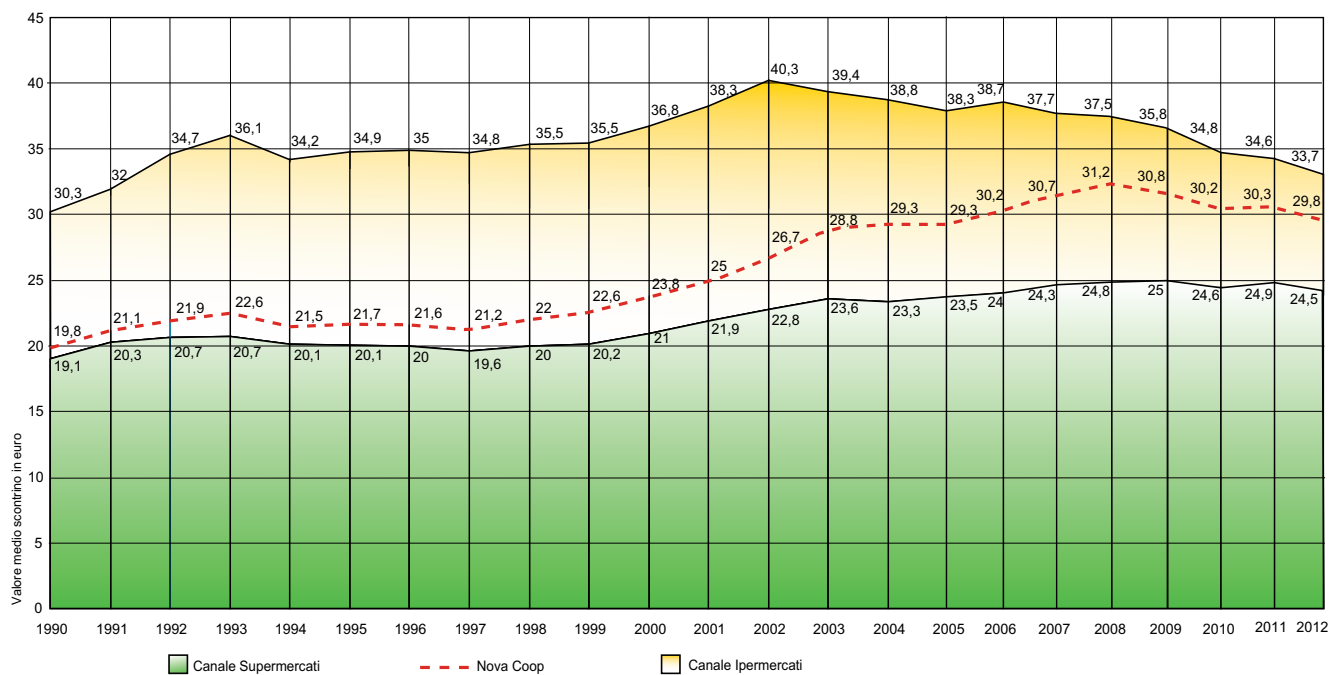
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Canale supermercati	20,94	21,88	22,82	23,57	23,35	23,47	24,00	24,27	24,85	25,01
Canale ipermercati	35,52	36,79	38,28	40,27	39,40	38,80	38,30	38,66	37,74	37,42
<b>TOTALE</b>	<b>23,83</b>	<b>24,97</b>	<b>26,66</b>	<b>28,83</b>	<b>29,34</b>	<b>29,33</b>	<b>30,23</b>	<b>30,66</b>	<b>31,17</b>	<b>30,80</b>

	2010	2011	2012	Variazioni % 2011/2012	Variazioni % 1990/2012
Canale supermercati	24,69	24,90	24,56	(1,36)	28,84
Canale ipermercati	34,90	34,66	33,73	(2,68)	11,47
<b>TOTALE</b>	<b>30,29</b>	<b>30,31</b>	<b>29,87</b>	<b>(1,43)</b>	<b>50,64</b>

## NUMERO CLIENTI (in milioni)



## SPESA MEDIA



## 1.2 LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AI CONSUMATORI

### I costi manutentivi e per servizi

È continuato il positivo *trend* di diminuzione dei costi di manutenzione della rete al metri quadri (40,71 euro contro 41,60 dell'anno precedente). In cifra assoluta 6.970.000 euro al lordo delle rifatturazioni condominiali; la stessa dell'anno precedente nonostante un aumento quantitativo delle prestazioni erogate e della rete vendita e aree accessorie relative passata da 156.603 a 158.350 metri quadri.

### Manutenzioni, costi gestione manutentivi

	2010	2011	2012
Rete vendita (supermercati + ipermercati)	6.651.525	6.514.064	6.446.068
Metri quadri area vendita	156.625	156.603	158.350
Costo al metro quadro	42,47	41,60	40,71
Sedi	165.868	191.016	203.746
Immobili strumentali	46.180	46.889	35.422
Gallerie	137.705	216.307 *	284.735 *
<b>Totale generale</b>	<b>7.001.279</b>	<b>6.968.277</b>	<b>6.969.972</b>

\* Quote rifatturate da Gestione Immobiliare

I costi dei servizi (pulizie, smaltimento rifiuti, centralini, imbustamento, riordino carrelli, vigilanza e antitaccheggio) sono invece cresciuti di circa 1,5 milioni di euro, passando da 9,5 a 11 milioni di euro al lordo delle rifatturazioni condominiali. Un milione è il costo

supplementare dell'ipermercato e della galleria di Chieri (TO) e circa 500.000 euro è il maggior costo sopportato per il rinnovo dei contratti, bloccati per il prossimo triennio.

### Servizi

	2010	2011	2012
Rete vendita (supermercati + ipermercati)	8.815.979	8.801.110	9.897.904
Metri quadri area vendita	156.625	156.603	158.350
Costo al metro quadro	56,29	56,20	62,35
Sedi	56.526	87.774	107.142
Immobili strumentali	1.620	2.890	3.547
Gallerie	351.660	596.680 *	1.006.601 *
<b>Totale generale</b>	<b>9.265.785</b>	<b>9.488.455</b>	<b>11.015.195</b>

\* Quote rifatturate da Gestione Immobiliare

In coerenza con il piano triennale operativo di riduzione dei costi di funzionamento approvato dal Consiglio di Amministrazione la previsione, per il prossimo anno prevede una riduzione di circa il 20% dei costi manutentivi e di quelli per servizi.

### La politica energetica

La politica di riduzione dei costi energetici è una priorità assoluta per Nova Coop, sia per ragioni economiche sia in virtù della propria consolidata politica di responsabilità sociale e ambientale.

Nel 2012 il consolidato *trend* di diminuzione dei con-

sumi energetici (meno 4,5 milioni di Kwh negli ultimi tre anni) si è arrestato consolidandosi a 110.433.744 Kwh (1 milione in più sul 2011) in conseguenza di due importanti fattori:

- le aperture domenicali di tutti gli ipermercati e di una parte dei supermercati (maggior consumo per 2,6 milioni di Kw);
- l'apertura del centro di Chieri (2,3 milioni di Kwh in più). Pertanto, una volta depurato di queste incidenze, il dato omogeneo dei consumi conferma e accentua la diminuzione in corso negli anni (da 114 a circa 105 milioni di Kwh).

In particolare diminuisce il consumo di Kwh per metro quadro di area vendita passando dai 742 Kwh del 2009 ai 684 del 2011 e ai 657 del 2012.

Anno	Kwh	mq	Kwh/mq
2009	113.947.746	153.567	742,01
2010	113.397.466	159.680	710,15
2011	109.402.529	159.739	684,88
2012	105.380.952	160.343	657,22

I costi invece aumentano a causa dell'incremento continuo delle tariffe, o meglio della componente fiscale delle stesse, perché Nova Coop è riuscita ad approvvigionarsi a prezzi di base sensibilmente inferiori all'anno precedente. Il peso fiscale sulla tariffa ha ormai raggiunto e superato il 50%. In conseguenza di questo fatto il costo dell'energia elettrica è passato 0,1662 euro al Kwh rispetto a 0,1543 dell'anno precedente. Rispetto al 2009 si tratta di un incremento del 26,11%.

La previsione per il 2013 ci porterebbe dunque a una spesa di 18,6 milioni di euro.

A fronte d'importi così rilevanti s'impone una politica di nuove azioni volte al risparmio per via di una riduzione dei consumi.

È questo un progetto tra i più rilevanti del piano operativo triennale. Conseguentemente l'obiettivo assunto è individuato in un limite massimo di 17, 3 milioni di euro di spesa.

Il 2012 ha visto un notevole incremento della produzione di energia da impianti fotovoltaici di Nova Coop: sono stati, infatti, realizzati ed allacciati, entro i termini previsti dal 4° conto energia, due nuovi impianti posizionati sul tetto del nuovo magazzino generi vari di Vercelli, per una potenza totale di oltre 1,5 *megawatt*. Grazie al loro contributo, nel secondo semestre 2012, i dati di produzione e i relativi ricavi economici sono giunti a valori di tutto rilievo, con un importo complessivo 1.199.495 euro, sommando il contributo GSE e il valore dell'autoconsumo.

Sono stati installati e allacciati il 27 febbraio 2013 altri 4 impianti sulle coperture dell'ipermercato di Borgosesia (VC) e dei supermercati di Tradate (VA), Novara Via Fara e Santhià (AL), per un totale di ulteriori 500 Kw di potenza installata; tutti questi impianti si gioveranno del contributo del 5° (e si presume ultimo) conto energia.

È in corso la pratica ambientale per un altro impianto sul tetto del supermercato di Pinasca (TO); la previsione per il 2013 porta a un ricavo complessivo di euro 1.757.187.

Con il 2013 dovrebbe terminare la politica d'incentivazione di cui si gioveranno per 20 anni gli impianti realizzati; i futuri eventuali nuovi impianti saranno realizzati unicamente in relazione ad un costo tale da assicurare un'adeguata redditività dell'investimento.

Gli attuali impianti assolvono egregiamente tale compito, assicurando un'ottima redditività; in fatti a fronte di un investimento complessivo di circa 8 milioni di euro a fine 2013, avranno assicurato, sempre per quella data, ricavi lordi dal primo anno di investimento (2010) pari a circa 3,5 milioni e il rientro dell'investimento, al lordo degli ammortamenti, entro la fine del 2015.

Quanto ai consumi di gas la previsione per il 2013 è che rimangano inalterati rispetto l'anno precedente e che dunque il costo passi da 1.340.000 a 1.483.000 euro in virtù dell'aumento delle tariffe il cui andamento segue quello dell'energia elettrica.

In diminuzione invece i costi del teleriscaldamento che dovrebbero passare da 292.000 a 222.000 euro.

#### Progetti speciali

*Control room* e *intelligent map* sono entrati nella fase della piena operatività.

Si tratta della creazione di una piattaforma informatica centralizzata, capace di raccogliere, codificare e storicizzare tutti i dati di funzionamento dei principali sistemi tecnologici dei punti vendita: climatizzazione, frigo alimentare, illuminazione ecc., nonché i dati relativi alle condizioni ambientali di temperatura e umidità e le misure dei consumi elettrici. Inoltre sono stati archiviati e classificati tutti i dati rilevati dello stato di fatto del punto vendita, sia di tipo progettuale sia relativi a tutte le principali attrezzature e macchine presenti.

Il sistema è ora operativo in tutti gli ipermercati e in tutti i supermercati di maggior "taglia" energetica.

#### Gallerie commerciali

Dopo la ristrutturazione del settore, eseguita nel 2010, e i primi risultati ottenuti l'anno successivo, anche a seguito dell'apertura di Chieri (TO) il 2012 si è chiuso con ricavi per 4,3 milioni con un incremento di circa 1,5 milioni cui hanno concorso sia i canoni, per la parte maggiore, sia le locazioni temporanee, sia i proventi ricavati dai distributori di bevande. In conseguenza della grave crisi economica che ha colpito il Paese, sono invece cresciuti i contenziosi (+32%) e le azioni legali (+7,5%).

Registriamo una lieve diminuzione (2,58%) dei costi di gestione delle gallerie nei supermercati nonostante l'incremento delle aperture domenicali che hanno invece determinato un altrettanto leggera lievitazione dei costi nelle gallerie degli ipermercati (2,36%). Sono invece diminuiti del 4,36% i costi comuni nelle gallerie in proprietà per effetto della razionalizzazione della gestione.

Nel 2013, oltre alla possibile cessione della galleria di Chieri (TO), sarà invece avviata la commercializzazione dei negozi nella galleria di Collegno (TO) che una volta realizzata sarà posta in vendita.

Nelle gallerie dei centri di Avigliana (TO), Nichelino (TO) e Alessandria si procederà a un cambio della società di gestione realizzando un rilevante risparmio degli oneri relativi.



## Telefonia

Nel corso dell'anno passato è stato realizzato un innovativo sistema *Help Desk* relativo la gestione telefonica fissa e mobile che consentirà, oltre ad un migliore e più efficace, controllo dell'utenza anche una riduzione dei costi, stimata in circa 20.000 euro. Il settore si è inoltre occupato dei progetti *Share Point* e *Qlik view*, due innovative piattaforme che consentono di gestire l'albo fornitori di Promo.ge.co S.r.l., il controllo delle pulizie, la gestione dello sviluppo, il portale per la telefonia e tutto il sistema di comunicazione aziendale, della progettazione degli impianti multimediali e ICT della nuova sede di Vercelli, dello sviluppo dei sistemi di archiviazione informatizzata e del sistema di posta elettronica certificata.

Si tratta di progetti che si completeranno nel 2013 e consentiranno, oltre ad una migliore efficienza delle reti aziendali, per lo più affidate al settore I.T. del CCNO, anche un migliore controllo dei costi e un contenimento degli stessi.

## Attività di progettazione

La controllata Promo.ge.co S.r.l. ha garantito le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza di tutti i cantieri realizzati oltre ad una rilevante attività di supporto alle molteplici necessità delle diverse direzioni di Nova Coop.

L'attività nell'anno 2012 è stata principalmente caratterizzata dal completamento, fino alla consegna al Consorzio Nord Ovest, del magazzino logistico di Vercelli, e da altre due attività rilevanti sulle quali si sono concentrate le risorse dell'area progettazione durante l'anno.

Una prima attività rilevante riguarda il completamento della progettazione definitiva con inizio del cantiere e direzione lavori della nuova sede Nova Coop di Vercelli, quest'attività è tuttora in corso e si dovrebbe completare nella primavera del 2014. Una seconda attività rilevante riguarda il completamento del progetto definitivo di appalto, inizio del cantiere e direzione lavori del centro commerciale area ex Elbi di Collegno (TO), anche questa seconda attività impegnerà tutto il 2013 per concludersi a metà 2014.

Nel dicembre 2012 si è avviata una profonda riorganizzazione del settore progettazione che ha ridotto i 20 contratti annuali a 14 per l'anno 2013.

Per quanto riguarda gli incarichi affidati a consulenti esterni, nel 2012 si sono formalizzati contratti in genere pluriennali per un importo di circa 1.029.000 euro complessivi rispetto a 1.373.500 del 2011 e ai 2.916.000 del 2010. In particolare dei circa 1.029.000 euro impegnati in consulenze esterne, circa 190.000 euro sono stati impegnati nell'attività degli impianti fotovoltaici e circa 35.000 euro nell'attività Enercoop.

Circa l'andamento economico delle attività oggetto di *team*, per il progetto del magazzino di Vercelli a fronte di un *budget* iniziale di progettazione di 1.480.000 euro, si prevede di terminare l'attività con costi per circa 1.250.000 euro, quindi con un rilevante saldo positivo.

Si presume che in futuro questa tendenza caratteristica dei *team* principali, debba arrestarsi a fronte del perfezionamento e della revisione al ribasso dei *budget* operata a dicembre 2012.

Per quanto riguarda i *team* di ristrutturazione, che si sono sviluppati nel 2012 e che hanno completato le opere previste a progetto, sono stati sostanzialmente rispettati i valori di *budget*.

I principali incarichi esterni affidati nel 2012 registrano percentuali sull'importo lavori ormai in linea con l'anno 2011 e 2010 e quindi significativamente inferiori agli incarichi degli anni precedenti, questo giacché gli incarichi esterni non sono ulteriormente comprimibili a parità di prestazione erogata.

I principali obiettivi del 2013:

- progettazione costruttiva e attività di direzione lavori della nuova sede Nova Coop di Vercelli;
- progettazione costruttiva e attività di direzione lavori del centro commerciale area ex Elbi a Collegno;
- progettazione esecutiva per lo svolgimento da parte di Promo.ge.co S.r.l. del ruolo di *general contractor* del nuovo supermercato di Torino C.so Molise.

## Controllo di gestione

Il progetto di controllo di gestione approvato lo scorso gennaio individuava come aree di lavoro per il 2012:

- l'avvio del *time sheet* con la relativa reportistica;
- la sperimentazione dell'analisi degli scostamenti per commessa su un cantiere;
- l'individuazione d'indicatori per le attività di manutenzione e servizi;
- la partecipazione al progetto FI.CO. al fine anche di definire supporti e modalità di *reporting* per la parte relativa a costi standard e di trasferimento.

La rilevazione delle ore per commessa ha visto coinvolte 61 persone tra collaboratori e dipendenti, la precisione l'assiduità nel caricamento dei dati si sono rilevati molto elevati. I *report* trimestrali hanno fornito utili informazioni per pesare le diverse attività svolte da Promo.ge.co S.r.l., per impostare la riorganizzazione deliberata alla fine dell'anno e per gestire la fatturazione verso Nova Coop.

L'elaborazione dei dati estratti dal *database* del *time sheet* è stata portata a termine nel corso dell'anno in *excel*. Per ridurre il tempo lavoro necessario alla predisposizione dei report e il rischio di commettere errori nella seconda metà del 2012 si è deciso di predisporre un cruscotto in *qlickview* che permetterà al controllo di gestione di preparare i *report* in tempi molto ridotti ed ai responsabili di settore di consultare i dati del *time sheet* in maniera più semplice ed immediata.

Il nuovo sistema di consultazione ed elaborazione dati è entrato in funzione da gennaio 2013. La partecipazione al progetto FI.CO. ha visto il controllo di gestione di Promo.ge.co S.r.l. impegnato nella:

- definizione del modello, degli indici e del report dei moduli IM e PS riguardo il piano di investimenti ed i costi di manutenzione e servizi, nonché la definizione del modello di funzionamento della BU immobiliare e dei centri di costo di Promo.ge.co S.r.l.;

- passaggio dal vecchio al nuovo sistema;
- predisposizione del piano investimenti e del *budget* di manutenzione e servizi secondo le logiche del nuovo modello.

Nel corso dell'anno è stata condivisa con il settore patrimonio una proposta di analisi dei costi di manutenzione e servizi che permette di confrontare preventivi, consuntivi periodici ed annuali al fine di analizzarne gli scostamenti e migliorare la capacità di previsione dei *budget*, classificare i punti vendita in base alla dimensione (area vendita o altro) e confrontare i costi al mq dei singoli punti vendita con valori medi di classe o *target*.

I principali obiettivi del 2013:

- Proseguire l'attività sul *time sheet* supportando in particolare l'amministrazione per il preventivo di Promo.ge.co S.r.l. e la fatturazione a Nova Coop;
- sperimentazione dell'analisi degli scostamenti per commessa sul cantiere di Torino Molise;
- completamento e messa a regime del progetto di *reporting* concernente i costi di manutenzione e servizi;
- verifica funzionalità BW per la reportistica del piano investimenti e costi di manutenzione e servizi e valutazione di eventuali procedure alternative.



... Si tratta della creazione di una piattaforma informatica centralizzata, capace di raccogliere, codificare e storicizzare tutti i dati di funzionamento dei principali sistemi tecnologici dei punti vendita: climatizzazione, frigo alimentare, illuminazione ecc., nonché i dati relativi alle condizioni ambientali di temperatura e umidità e le misure dei consumi elettrici. Inoltre sono stati archiviati e classificati tutti i dati rilevati dello stato di fatto del punto vendita, sia di tipo progettuale sia relativi a tutte le principali attrezzature e macchine presenti. ...

## 2) TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE INIZIATIVE

### 2.1 INFORMAZIONI E SERVIZI AI SOCI

#### La comunicazione

La comunicazione istituzionale nel 2012 si è concentrata sulla realizzazione di nuovi materiali pubblicitari riguardanti principalmente l'adesione dei nuovi soci, il prestito sociale, la solidarietà e le convenzioni.

Per quanto riguarda "Consumatori", si è realizzata a livello nazionale, grazie anche a quanto emerso dalla ricerca di mercato effettuata nel 2011, una rivisitazione grafica della rivista che ha interessato non solo la copertina ma anche e soprattutto i modelli d'impaginazione degli articoli, il tipo e le dimensioni dei caratteri grafici utilizzati e il rapporto tra le immagini e la parte descrittiva, con l'obiettivo di rendere le singole pagine, non solo più gradevoli ma anche più facilmente leggibili.

Questa profonda modifica ha coinciso anche con il trentesimo anniversario della sua fondazione.

Medesimo intervento di *restyling* lo si è attuato per il giornalino dei dipendenti, utilizzando anche in questo caso, quanto emerso dalla ricerca di mercato attuata nel 2011 tra i nostri dipendenti e che ci ha fornito elementi utili per renderla più attraente ma anche più ricca nei contenuti.

Il 2012 ha rappresentato il primo anno di attività per la pagina del profilo aziendale su *Facebook*, il principale *social network* di *internet*. Obiettivo del nuovo progetto di comunicazione di Nova Coop è stato quello di mettere in collegamento soci e consumatori, coinvolgendoli nella condivisione delle finalità istituzionali della cooperativa come: iniziative sociali, ambiente, solidarietà, educazione ai consumi, creando così una rete di relazioni sociali.

La finalità ultima è di creare un "*sentiment*" di interesse verso Nova Coop e rafforzarne l'identità valoriale negli utenti di *internet*.

L'andamento degli iscritti alla pagina, cioè che hanno cliccato il tasto "Mi piace", è stato in costante ascesa e al 31 dicembre scorso ha raggiunto 4.515 unità, posizionandosi, quindi, in breve tempo fra i maggiori siti all'interno del sistema nazionale Coop. Rilevando il profilo degli utenti emerge che le donne sono il doppio degli uomini.

La curva delle classi d'età, certamente legata alla competenza informatica, appare concentrata nella fascia compresa fra 25 e 54 anni (73% del totale).



...Conferenze stampa sono state poi organizzate in occasione della presentazione del terzo "Bilancio di sostenibilità", della Festa delle Cooperative che, tra la fine di settembre e i primi di ottobre, ha portato all'interno degli ipermercati di Torino, Novara e Cuneo una rappresentanza qualificata delle cooperative piemontesi con lo scopo di festeggiare con i nostri soci e clienti l'"Anno internazionale delle Cooperative". ...

Altrettanto positivo il livello di interazione e di interesse suscitato dalle notizie pubblicate, soprattutto per quelle riguardanti le attività che coinvolgono i soci, il prodotto a marchio e i temi dell'ambiente.

La pagina su *Facebook* ha ampliato, così, gli strumenti di comunicazione elettronica di Nova Coop che si compone anche del sito *internet* "www.e-coop.it". Durante l'anno 2012 è continuato il lavoro di aggiornamento e rotazione degli argomenti nelle pagine della cooperativa all'interno del portale *web* nazionale. I contenuti informativi sono stati costantemente accresciuti, in particolare per quanto riguarda la comunicazione di servizi e convenzioni per i soci e la presentazione delle offerte commerciali dei canali ipermercati e supermercati. Nel corso del 2012 la sezione di Nova Coop di "www.e-coop.it" è stata visitata complessivamente da circa 125 mila visitatori unici mensili con una visualizzazione di circa 2,6 pagine in media a testa. Per quanto concerne l'ufficio stampa è proseguito il monitoraggio di tutte le testate locali e le televisioni presenti nella nostra regione cercando di rendere più celere la rilevazione delle informazioni ma anche la lettura delle notizie riportate che, per questo motivo, sono state suddivise in tre sezioni: la prima contiene gli articoli a carattere sociale e economico del Piemonte, la seconda gli articoli che fanno riferimento alla concorrenza e alla sicurezza alimentare e la terza le notizie riguardanti Nova Coop.

È inoltre proseguita l'attività di creazione e invio di comunicati stampa alle testate giornalistiche e non solo per quanto riguarda le assemblee di bilancio ma anche nel caso di eventi o iniziative organizzate dalle sezioni soci. Conferenze stampa sono state poi organizzate in occasione della presentazione del terzo "Bilancio di sostenibilità", della Festa delle Cooperative che, tra la fine di settembre e i primi di ottobre, ha portato all'interno degli ipermercati di Torino, Novara e Cuneo una rappresentanza qualificata delle cooperative piemontesi con lo scopo di festeggiare con i nostri soci e clienti l'"Anno internazionale delle Cooperative". Un'altra conferenza stampa è stata poi organizzata per il lancio dell'iniziativa di solidarietà "Una regione per una buona ragione" fatta in collaborazione con la Fondazione Vialli e Mauro e la regione Sardegna per sostenere, per il secondo anno consecutivo, la lotta alla SLA e che ha visto la vendita, durante il periodo natalizio, in tutti i nostri supermercati e ipermercati, di due confezioni di prodotti tipici sardi.

## Convenzioni

Il 2012 si è caratterizzato per la continua ricerca sul nostro territorio di nuove proposte di convenzioni, in particolare per quelle a carattere locale.

Particolare attenzione è stata anche riservata alla diffusione ai soci dei vantaggi a loro riservati, per cui per la prima volta e prendendo spunto da quanto fatto da altre Cooperative, è stata pubblicata sul numero di aprile/maggio della rivista *Consumatori*, la guida alle convenzioni che con questa modalità è stata inviata nelle case di oltre 420.000 soci della Nova Coop. Infine nel mese di dicembre si è provveduto alla stampa di un congruo numero di "Guide del Turismo Invernale" sempre in collaborazione con Coop Liguria e Coop Lombardia, riportanti tutte le convenzioni stipulate con le località montane per il periodo invernale e che sono state distribuite dalle sezioni soci in tutti i nostri punti di vendita.

## Il servizio di ascolto dei soci e dei consumatori "Filo diretto"

Nel 2012 le segnalazioni ricevute dal servizio Filo Diretto hanno raggiunto un totale di circa 3.500, pari a quello del 2011.

Tutte le voci sono rimaste pressoché invariate; hanno avuto una leggera inversione di tendenza le richieste di informazioni (+2%) mentre le osservazioni/reclami sono leggermente diminuite (-1,68%).

Nella categoria richieste di informazioni, gli argomenti che hanno suscitato particolare interesse sono stati: la variazione dei tassi di interesse (dal 1° marzo 2012 con tre scaglioni) e il rinnovo del pacchetto convenzioni con vantaggiose e interessanti novità.

Entrambe le voci hanno contribuito all'aumento del numero di richieste informazioni riguardo l'adesione sociale.

Relativamente alla richiesta relativa all'apertura dei libretti si è potuto notare come sia aumentato il numero di persone con un'età inferiore ai 65 anni.

Dal punto di vista delle osservazioni, una delle voci che ha riscosso maggiore interesse è stata "il servizio", argomento che risponde a molte categorie tra le quali le convenzioni, la meccanica della fidelizzazione e i *depliant*.

Molta sensibilità intorno al prodotto Coop, soprattutto da parte dei soci. In particolare la richiesta di ampliare la gamma dei prodotti a marchio e maggiori informazioni sulla tracciabilità in etichetta.

## FILO DIRETTO

Tipologia segnalazione	Anno 2011		Anno 2012	
	Totali	%	Totali	%
Complimento	10	0,29	6	0,17
Osservazioni e reclami	897	25,78	835	24,31
Ricerca di informazioni	2.542	73,05	2.567	74,73
Proposte e suggerimenti	31	0,89	27	0,79
<b>Totale</b>	<b>3.480</b>	<b>100,00</b>	<b>3.435</b>	<b>100,00</b>

## 2.2 ATTIVITA' SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: IL PRODOTTO COOP E LE VENDITE

### Prodotto Coop

I prodotti a marchio Coop coprono tutti i settori merceologici, dagli alimentari confezionati, ai prodotti per la detergenza, dai surgelati ai prodotti freschi confezionati, dalle carni, alla frutta e verdura, fino ai casalinghi, al tessile e ai prodotti per la cura del corpo.

La completezza dell'offerta garantisce una risposta ai molteplici e differenziati bisogni dei nostri soci e clienti. Si tratta in definitiva di un'offerta in grado di soddisfare le esigenze di chi ha a cuore la salute, il rispetto dell'uomo e dell'ambiente senza che ciò significhi alcuna rinuncia alla bontà.

Promuovere il consumo consapevole significa per Coop sviluppare prodotti che esprimano i massimi livelli di qualità, convenienza, sicurezza, eticità e sostenibilità.

### Sicuro

Selezione dei fornitori, capitolati rigorosi con standard più restrittivi delle norme di legge, forti investimenti in ispezioni e controlli, stretti contatti con il mondo scientifico sono alla base del sistema di garanzie Coop.

### Conveniente

L'ottimo rapporto qualità prezzo dei prodotti a marchio Coop è il risultato di grandi volumi d'acquisto e di politiche a tutela dei consumatori.

### Etico

La certificazione SA8000 e il codice di condotta sottoscritto dai fornitori fanno di Coop un'impresa attenta ai temi etici del lavoro e delle filiere produttive dei propri prodotti a marchio.

### Buono

Approvato dai soci non è un modo di dire, ma una reale valutazione dei prodotti a marchio Coop testati e confrontati in modo anonimo, senza etichette, con una marca *leader*.

### Ecologico

I prodotti a marchio Coop sono progettati e realizzati per garantire un ridotto impatto ambientale e una maggiore tutela dell'ambiente.

Risparmio, riutilizzo e riciclo sono le tre "R" che caratterizzano il *packaging* Coop.

L'offerta di prodotti a marchio Coop si articola in mondi, identificabili e distinguibili per colore del *packaging* e segni grafici.

I mondi sono nati per rispondere con maggiore chiarezza alle differenti aspettative ed esigenze dei consumatori e per valorizzare al meglio i differenti ambiti di impegno e le eccellenze dei prodotti Coop.

### Tutela



Un assortimento completo di prodotti pensati per i consumi e i bisogni quotidiani. È la parte centrale dell'offerta a marchio.

### ViviVerde



Prodotti alimentari da agricoltura biologica e prodotti non alimentari ecologici realizzati con criteri di sostenibilità e di compatibilità ambientale.

### FiorFiore



Il meglio della cultura gastronomica, l'eccellenza quotidiana di un'offerta che vuole valorizzare territorio, tradizione e gusto.

## Soldal



Prodotti realizzati secondo i principi del commercio equo-solidale: prezzo equo per i produttori, dignità del lavoro, sostenibilità ambientale, solidarietà.

## Crescendo



Prodotti sicuri, buoni e convenienti, studiati per soddisfare i bisogni legati alla nascita e alla prima infanzia.

## Club 4 - 10



Prodotti a ridotta presenza di grassi, zucchero e sale, studiati per contenere l'apporto calorico di una dieta bilanciata per bambini fra 4 e 10 anni.

## Bene.sì



Prodotti che contribuiscono al benessere di chi vuole trattarsi bene ogni giorno scegliendo un'alimentazione adeguata alle proprie esigenze.

## Senza glutine



Prodotti al giusto prezzo, studiati per le persone intolleranti al glutine, garantiti dal marchio dell'Associazione Italiana Celiachia.

## 2.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: LA GESTIONE QUALITÀ

### Sicurezza e qualità

Tutte le attività relative al prodotto a marchio rispondono ad un Sistema di Qualità Certificato ISO 9001 fin dall'agosto 2000 (prima azienda distributiva). Attualmente il sistema è certificato secondo la norma ISO 9001:2008 per quanto riguarda la definizione, innovazione e controllo delle regole a presidio dei valori del prodotto Coop; la progettazione, controllo e miglioramento dei prodotti a marchio e la valutazione, validazione e controllo dei fornitori dei prodotti a marchio Coop.

## PRODOTTI COOP

Numero referenze	Generi Vari	Freschi	Non food	Totale	Carni	Ortofrutta	Pesce	Totale
ViviVerde	105	22	77	204	7	264		271
Crescendo	88		80	168				0
Club 4-10	11	12		23				0
FiorFiore	117	90		207	97	25		122
Soldal	19		215	234		8		8
Bene.sì	7	28		35				0
No glutine	18	3		21				0
Tutela	848	310	602	1.760	106	611	20	737
<b>Totale</b>	<b>1.213</b>	<b>465</b>	<b>974</b>	<b>2.652</b>	<b>210</b>	<b>908</b>	<b>20</b>	<b>1.138</b>

A febbraio è stata rinnovata la certificazione ottenendo ciò che si chiama "Certificazione di servizio di controllo". In pratica due enti di controllo accreditati - BVQI e CSQA - certificano, dopo attente verifiche, che l'intero sistema di controllo Coop è serio ed affidabile su tutti i propri prodotti. I requisiti certificati sono:

- verifiche ispettive sui fornitori e sui soggetti critici delle filiere controllate, per il rispetto dei valori di Coop;
- controlli analitici sulle filiere controllate;
- controlli analitici su tutti i prodotti finiti;
- sistema di controllo basato sull'impiego di ispettori e laboratori qualificati;
- validazione della qualità prestazionale mediante il metodo "Approvato dai soci";
- non utilizzo di PVC ed altri polimeri clorurati nei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti.

Periodicamente gli enti di certificazione controllano, mediante *audit* a Coop ed ai fornitori, che i requisiti siano mantenuti. Anche nel 2012 tutte le verifiche effettuate dagli enti di certificazione hanno dato esito positivo, confermando l'affidabilità del nostro sistema di garanzie.

Sono poi certificate "non contententi OGM" le principali filiere bovine e ben 399 prodotti alimentari industriali.

### **Eticità dei prodotti Coop**

Tutti i prodotti Coop sono certificati SA8000, certificazione internazionale che riconosce l'eticità dell'intera filiera produttiva. Annualmente vengono effettuate attività di controllo e ispezione. I requisiti che vengono verificati per il rilascio della Certificazione testimoniano della piena trasparenza e correttezza etica dell'Impresa rispetto alle seguenti aree sensibili: lavoro infantile; lavoro forzato; salute e sicurezza; libertà di associazione; discriminazione; pratiche disciplinari; orario di lavoro; remunerazione; sistemi di gestione. Gli obiettivi perseguiti dallo standard SA8000 sono quelli di migliorare le condizioni generali di lavoro e le condizioni retributive, di favorire la scolarità dei bambini, di rimuovere le discriminazioni, gli abusi fisici e altre forme di pressione sul posto di lavoro, di promuovere la libertà di associazione all'interno del sistema produttivo, di migliorare la sicurezza dei Lavoratori. Oltre a ciò sono stati avviati alcuni progetti rivolti alla gestione di specifiche problematiche.

### **Certificato antimafia**

Nel documento denominato "Un'etica per le produzioni a marchio Coop" il primo capitolo enuncia un impegno importante sui prodotti a marchio e cioè quello di "garantire nel rispetto della legge un'economia sana, ostacolando l'economia sommersa e promuovendo un'imprenditoria legale".

Per tale motivo Coop Italia richiede a tutti i fornitori di prodotto a marchio Coop l'invio, con cadenza annuale, del certificato antimafia attestante l'insussistenza di cause di divieto o di sospensione di cui alla Legge 31 Maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

### **Filiera del pomodoro da trasformazione**

Prendendo spunto da una serie di presidi sanitari effettuati dall'organizzazione internazionale *no profit* Medici senza Frontiere, Coop Italia ha realizzato una serie di approfondimenti su alcune filiere produttive a partire dai territori di raccolta del pomodoro da trasformazione.

Constatate le criticità potenziali anche per le proprie produzioni, Coop Italia ha realizzato su questa specifica filiera (la più critica di tutto il comparto orto-frutta), un progetto di sensibilizzazione e controllo con l'obiettivo di individuare preventivamente le maggiori criticità, se e quando presenti, e di sanarle tempestivamente.

I produttori si impegnano a inserire nei nuovi contratti di conferimento una clausola specifica riguardante i diritti del lavoro, estendere obbligatoriamente (ove non fatto) l'impegno SA8000 a tutte le aziende agricole coinvolte nella produzione, prevedere, ove possibile, l'estensione della raccolta meccanizzata in sostituzione della raccolta manuale.

I produttori si rendono responsabili di tutto ciò che avviene nei territori di produzione: a loro spetta il compito di verificare il rispetto dei diritti del lavoro e la regolarità delle assunzioni, mentre le aziende agricole firmano un documento di responsabilità dove accettano di rispettare i diritti del lavoro, rendere evidenti le assunzioni, i trattamenti salariali e la gestione dell'orario di lavoro.

Le aziende agricole sono a conoscenza del fatto che in caso di non conformità agli elementi sovra esposti possono essere sospese dalla fornitura della campagna.

### **Filiera ortofrutta**

Complessivamente nel 2012 le verifiche sociali effettuate presso le aziende agricole (comprese quelle del pomodoro da trasformazione) sono state 38. Si è infatti confermato il presidio sul contesto socialmente più critico e cioè quello relativo alla produzione delle clementine in Calabria, mantenendo le attività di miglioramento *standard* sulle altre filiere analizzate. Proprio sulla filiera delle clementine si sono registrati importanti passi in avanti soprattutto per quanto riguarda gli adempimenti delle aziende al D.Lgs 81 sulla sicurezza, con particolare riferimento agli elementi di prevenzione e formazione degli addetti ed all'applicazione dei contratti di lavoro.

Permangono tuttavia alcune aree di criticità legate all'erogazione del salario previsto dai contratti collettivi di lavoro dovute principalmente a due fattori:

- il mancato riconoscimento da parte dei datori di lavoro degli aggiornamenti contrattuali relativi all'ultimo biennio;
- l'utilizzo rilevante per l'attività di raccolta di cooperative di lavoro che spesso riconoscono salari più bassi di quanto previsto dai rispettivi contratti collettivi di lavoro.

## Cina e estremo oriente

In corso di revisione il parco fornitori relativo ai prodotti a marchio Coop realizzati in Cina con particolare attenzione alla gestione della sicurezza degli impianti ed all'orario di lavoro. Nella seconda metà del 2012 *Intercoop Far East Ltd*, la centrale di acquisto per i prodotti extra-alimentari con sede ad Hong Kong, ha chiuso i battenti. Si è così sciolto il consorzio realizzato da alcune cooperative europee per ottimizzare le attività di acquisto in area *Far East*.

Al suo posto è stata creato *Global Sourcing Ltd.*, costituito da Coop Italia e da Coop Eroski (la importante cooperativa basca), con sede a Shanghai in Cina e caratterizzato dai medesimi obiettivi.

Per quanto riguarda il presidio etico delle filiere relative ai prodotti convenzionali (non Coop ma importati da Coop Italia), niente è cambiato:

- Global Sourcing seleziona il fornitore in base a requisiti di carattere commerciale e produce una verifica sul sito produttivo che viene effettuata da enti accreditati all'*auditing* sociale;
- In alternativa al fornitore viene richiesto di condividere formalmente i contenuti del sistema BSCI, basato sui requisiti dello standard SA 8000;
- Il fornitore che aderisce ha l'obbligo di effettuare una verifica sulla propria catena di produzione e su eventuali sub-forniture, basata sulle modalità del sistema di controllo SA 8000 ed effettuata da enti ufficialmente accreditati ad effettuare *audit* sociali;
- Il *report* dell'*audit* effettuata perviene o viene gestito da Intercoop che, da quel momento in avanti, presidia le attività di miglioramento ed il necessario *follow-up* (monitoraggio successivo);
- Se le verifiche hanno esito positivo il fornitore viene qualificato e la qualifica viene inoltrata a Coop Italia;
- Solo da questo momento Coop Italia inizia il rapporto commerciale e sul *packaging* del prodotto ordinato e successivamente importato viene apposta la dicitura "Il prodotto è realizzato da aziende impegnate a rispettare i diritti dei minori e dei lavoratori".

In relazione ai gravissimi incendi verificatisi in alcune fabbriche tessili in Pakistan e Bangladesh che hanno provocato la morte di alcune centinaia di lavoratori, conseguenza di scarse o nulle applicazioni delle più elementari normative sulla sicurezza, Coop Italia fortemente rafforzato i propri presidi sulle filiere *Far East*

di sua competenza legate all'importazione di prodotti convenzionali.

Alla sicurezza degli impianti produttivi è stato attribuito il massimo livello di priorità, e di questa implementazione sono stati avvisati le ONG di riferimento e gli enti di certificazione e controllo di riferimento.

## Sicurezza e qualità

Tutte le attività relative al prodotto a marchio rispondono ad un Sistema di Qualità Certificato ISO 9001 fin dall'agosto 2000 (prima azienda distributiva). Attualmente il sistema è certificato secondo la norma ISO 9001:2008 per quanto riguarda la definizione, innovazione e controllo delle regole a presidio dei valori del prodotto Coop, la progettazione, controllo e miglioramento dei prodotti a marchio e la valutazione, validazione e controllo dei fornitori dei prodotti a marchio Coop.

A febbraio è stata rinnovata la certificazione ottenendo ciò che si chiama "Certificazione di servizio di controllo".

In pratica due Enti di Controllo Accreditati - BVQI e CSQA - certificano, dopo attente verifiche, che l'intero sistema di controllo Coop è serio ed affidabile su tutti i propri prodotti.

I requisiti certificati sono:

- verifiche ispettive sui fornitori e sui soggetti critici delle filiere controllate, per il rispetto dei valori di Coop;
  - controlli analitici sulle filiere controllate;
  - controlli analitici su tutti i prodotti finiti;
  - Sistema di controllo basato sull'impiego di ispettori e laboratori qualificati;
  - validazione della qualità prestazionale mediante il metodo "Approvato dai soci";
  - non utilizzo di PVC ed altri polimeri clorurati nei materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti.
- Periodicamente gli enti di certificazione controllano, mediante *audit* a Coop ed ai fornitori, che i requisiti siano mantenuti.

Anche nel 2012 tutte le verifiche effettuate dagli enti di certificazione hanno dato esito positivo, confermando l'affidabilità del nostro sistema di garanzie.

Sono poi certificate "non contententi OGM" le principali filiere bovine e ben 399 prodotti alimentari industriali.





### 3) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI

#### 3.1 IL DEPOSITO A RISPARMIO DEI SOCI FINANZIATORI

Il saldo del prestito sociale è di circa 668 milioni di euro, con la capitalizzazione degli interessi avvenuta al 1° gennaio 2013 tale valore passa a circa 679 milioni, con un decremento di oltre 3 milioni rispetto al 2011. La variazione negativa è dovuta soprattutto a causa della riduzione del deposito medio, che passa da euro 9.422 a euro 8.893, giustificata dalla crisi finanziaria ed economica in essere.

Tale analisi è dimostrata anche dal fatto che i soci finanziatori sono aumentati di circa 3.000 unità, passando da 72.464 a 75.204 unità.

Questo importante risultato è dovuto anche al costante impegno ed all'attenzione dei componenti le sezioni soci nel garantire sempre la presenza presso i punti di vendita per consolidare i rapporti e proporre nuove iniziative.

#### VARIAZIONI PRESTITO SOCIALE E SOCI FINANZIATORI

	2011	2012	Variazioni 2011/2012
Prestito sociale inizio anno	693.339.589	682.825.677	(10.513.911)
<b>Interessi netti anno 2010 capitalizzati al 1° gennaio 2011</b>	<b>5.495.455</b>		<b>(5.495.455)</b>
<b>Totale prestito sociale al 1° gennaio 2011 (dopo capitalizzazione interessi anno 2010)</b>	<b>698.835.045</b>	<b>682.825.677</b>	<b>(16.009.367)</b>
Versamenti	165.067.264	140.842.897	(24.224.367)
Prelevamenti	(187.876.215)	(154.830.372)	33.045.843
<b>Totale ante capitalizzazione interessi</b>	<b>676.026.094</b>	<b>668.838.202</b>	<b>(7.187.892)</b>
Interessi lordi	9.872.054	70.674	(9.801.380)
Ritenute fiscali	(1.973.444)	(14.134)	1.959.310
<b>Interessi netti</b>	<b>7.898.610</b>	<b>56.540</b>	<b>(7.842.070)</b>
Interessi rimborsati	(1.099.027)	(56.540)	1.042.487
<b>Interessi netti capitalizzati</b>	<b>6.799.583</b>	<b>0</b>	<b>(6.799.583)</b>
<b>Totale prestito sociale al 31 dicembre</b>	<b>682.825.677</b>	<b>668.838.202</b>	<b>(13.987.475)</b>
<b>Deposito medio</b>	<b>9.422</b>	<b>8.893</b>	<b>(529)</b>
<b>Numero soci finanziatori</b>	<b>70.586</b>	<b>72.464</b>	<b>1.878</b>
Nuovi soci finanziatori	3.336	4.010	
Soci che hanno estinto il rapporto	(1.458)	(1.270)	
<b>Numero soci finanziatori al 31 dicembre</b>	<b>72.464</b>	<b>75.204</b>	<b>2.740</b>
<b>Variazione % deposito medio</b>	<b>(4,07)</b>	<b>(5,62)</b>	
Interessi lordi 2012 liquidati al 1°.1.2013		12.659.914	
Ritenute fiscali		(2.530.821)	
<b>Interessi netti capitalizzati al 1° gennaio 2013</b>		<b>10.129.093</b>	
<b>Totale prestito sociale al 1° gennaio</b>	<b>682.825.677</b>	<b>678.967.295</b>	<b>(3.858.382)</b>

Prosegue l'attività del servizio di informazione e promozione del prestito sociale, rivolta ai soci di Nova Coop che ha permesso di confermare i buoni risultati in termini di crescita del numero dei soci finanziatori pur in un contesto difficile per il risparmio delle famiglie. Tale successo ha stimolato la direzione della Cooperativa a individuare una serie di attività e iniziative che nel corso del 2013 saranno avviate a vantaggio dei soci prestatori.

In particolare continuerà l'incentivo all'utilizzo della carta "SocioCoop Valore" alla quale è attribuita la fun-

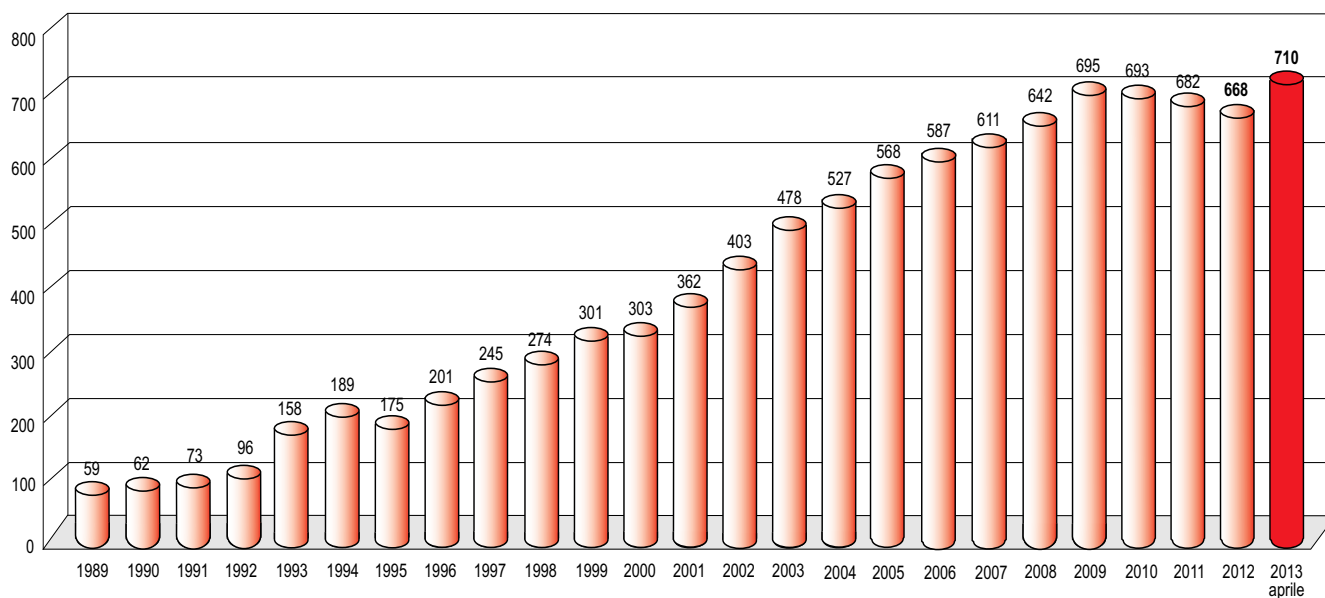
zione di strumento veicolo dei particolari vantaggi che vengono riservati ai soci prestatori.

Dopo aver conseguito l'iscrizione all'albo degli intermediari assicurativi (R.U.I.-Registro Unico degli Intermediari di assicurazioni), gli operatori continuano l'attività di offerta di prodotti assicurativi e creditizi standardizzati e supportano la vendita delle carte prepagate denominate *ri\_Money* in tutte le unità locali di Nova Coop. Questi prodotti rappresentano la prima serie di offerte ai nostri soci e clienti che saranno affiancati da altre ulteriori proposte e iniziative.

Anche su questi aspetti sarà posta una particolare attenzione da parte degli addetti che sono stati selezionati al fine di ampliare questa interessante proposta. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha deliberato un incremento della remunerazione del prestito che ha creato le premesse per una crescita del prestito che è

iniziata puntualmente nei primi mesi del 2013. Nell'ambito della nota integrativa è data informazione puntuale delle variazioni intervenute negli scaglioni e del relativo rendimento nel corso dell'esercizio 2012 dei primi mesi 2013.

## ANDAMENTO STORICO PRESTITO SOCIALE (in milioni di euro)



... Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha deliberato un incremento della remunerazione del prestito che ha creato le premesse per una crescita del prestito che è iniziata puntualmente nei primi mesi del 2013. ...

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 20% nei confronti di residenti in Italia e 12,50% per i residenti all'estero.

Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) e le Istruzioni della Banca d'Italia, che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate.

In particolare:

- la delibera C.I.C.R. n° 1058 del 19 luglio 2005 ed eventuali successive modificazioni che, in assenza di garanzie, limita a tre volte il valore del patrimonio netto l'entità della raccolta, è stata rispettata in quanto il valore del prestito sociale al 31 dicembre

2012 ha raggiunto solo il rapporto dello 0,94 sul valore del patrimonio netto;

- la prescrizione dell'articolo 19 del Regolamento dei Depositi a risparmio che limita al 30% dell'ammontare del deposito stesso la possibilità di immobilizzazione in beni immateriali, immobili, attrezzature, impianti e partecipazioni in società non quotate sui mercati regolamentati, è stata rispettata in quanto la percentuale del prestito sociale immobilizzata al 31 dicembre 2012 era del 11,82%;
- la prescrizione dell'articolo 13 del Regolamento dei Depositi a risparmio, che impone che un ammontare almeno pari al 30% dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito sociale debba essere sempre mantenuto liquido o impiegato in attività prontamente liquidabili o assimilate, è stata rispettata in quanto tali attività al 31 dicembre 2012 rappresentavano il 107,62% del valore del prestito sociale.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI

	RAPPORTI E PERCENTUALI			VALORI IN EURO		
	Limiti	Situazione 31.12.2012	capienza residua	Limiti	Valori al 31.12.2012	Capienza residua
Patrimonio netto al netto delle somme destinate al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione (art. 11 L. 59 del 31.1.1992)					708.829.107	
Depositi soci finanziatori (deliberazione C.I.C.R. n.1058 del 19.7.2005)	MAX 3 volte il patr.netto	0,94	2,06	2.126.487.321	668.838.202	1.457.649.119
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio)	MAX 30% del Dep.soci	11,82%	18,18%	200.651.461	79.057.696	121.593.764
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio)	MIN. 30% del Dep.soci	107,62%		200.651.461	719.783.527	519.132.066



#### Carta SocioCoop Valore: la spesa ha più valore.

È attivo in tutta la rete di vendita il sistema di pagamento elettronico mediante l'utilizzo della carta SocioCoop Valore con la quale possono essere effettuate raccolte punti ed ottenuti sconti ed altri interessanti vantaggi riservati ai soci della Cooperativa. È il modo più semplice per pagare la spesa: elimina l'uso di denaro contante e velocizza le operazioni di pagamento. Il servizio, completamente gratuito, è a disposizione di tutti i soci finanziatori. Una comodità e un vantaggio finanziario in più, perchè l'importo degli acquisti effettuati con la carta SocioCoop Valore viene addebitato il 15° giorno di calendario del mese successivo a quello in cui è stata effettuata la spesa: gli interessi sono quindi conteggiati, per tale periodo, anche sugli importi già spesi. Sono, inoltre, prossime all'avvio specifiche iniziative di carattere commerciale che daranno nuovi vantaggi per i soci finanziatori possessori della carta SocioCoop. La spesa con l'utilizzo della carta SocioCoop ha sempre più valore.

## 4) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

### 4.1 LO SVILUPPO DEL GRUPPO NOVA COOP - ex articolo 2428 comma 3 n. 1 Codice Civile

Viene qui indicato l'orizzonte temporale di un biennio che è il tempo minimo (spesso non sufficiente) in cui si realizza un cantiere e si valutano concretamente le ipotesi di sviluppo.

Di seguito le principali attività in essere:

- Il completamento del cantiere della nuova sede della Cooperativa a Vercelli;
- Lo sviluppo del cantiere per la costruzione del centro commerciale di Collegno;
- La ristrutturazione, per esigenze di adeguamento normativo e manutentivo, dei supermercati di Novara Via Fara, Domodossola Via Cassino e Torino Piazza Respighi;
- Il completamento degli investimenti per il fotovoltaico;
- La costruzione del primo distributore Enercoop a Biella, presso il Centro Commerciale gli Orsi;
- Una serie di interventi mirati alla riduzione dei consumi energetici.

Nel corso del 2012 sono state analizzate una òunga serie di proposte d'investimento delle quali undici sono ancora in corso di valutazione o trattativa. Tali proposte d'investimento riguardano tutto il Piemonte.

Il fatto che in quest'anno non si sia concluso positivamente alcun processo di valutazione è dovuto essenzialmente alla difficoltà di individuare localizzazioni in aree densamente abitate sufficientemente grandi e facilmente accessibili/visibili, di individuare aree idonee per rilocalizzazioni e/o ampliamenti, di comprimere alcuni costi d'investimento, d'inserirsi in un mercato già fortemente concorrenziale e di trovare il giusto equilibrio economico finanziario.

Il settore si è poi occupato di diversi aspetti autorizzativi e contrattuali.

Per ciò che attiene gli aspetti autorizzativi e di progetto il settore si occupato di verifiche delle procedure urbanistiche e commerciali, di aspetti normativi e predisposizione delle istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni, magazzini e sede, tramite i rapporti con il Comune di Vercelli, commercializzazioni, con la verifica degli aspetti normativi e la predisposizione delle istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni relative ai locali da locare.

Come noto il 23 novembre il Consiglio Regionale ha approvato la proposta di modifica della legge sui criteri di programmazione urbanistica per il commercio in sede fissa. Vi sono contenute alcune rilevanti novità che potranno essere pienamente valutate dopo la pubblicazione delle necessarie delibere attuative.

Ecco tuttavia le principali. La nuova normativa prevede, tra l'altro, il riconoscimento delle localizzazioni commerciali, in via prioritaria, nelle parti di territorio occupate da attività produttive dismesse da almeno due anni (prima erano 10 e solo per il 50 % destinabili ad attività commerciali); il divieto di riconoscimento di L2 in aree agricole; la possibilità di ampliare l'area vendita fino al 50% senza modificare la slp complessiva del centro commerciale; l'applicazione del protocollo Itaca, che stabilisce i valori minimi di qualità ambientale ed energetica, nonché le gradualità in funzione delle superfici di vendita e le modalità del procedimento di attestazione e certificazione, sia per le nuove aperture che per gli ampliamenti; la possibilità di incrementare del 10% gli esercizi di vicinato in un centro commerciale esistente; la fissazione del limite del 25 % del totale di area vendita di un nuovo centro commerciale destinato ai negozi di vicinato.

Come si vede un coacervo, abbastanza confuso di misure, che tendono a tutelare il piccolo commercio, limitandone la presenza nei centri commerciali, accanto ad altre che consentono un più agevole utilizzo delle aree industriali dismesse e l'ampliamento delle aree di vendita che potrebbe consentirci, superate le "Forche Caudine" del protocollo Itaca di accorpate definitivamente i *tecno-store* agli ipermercati là dove sono oggi fisicamente e formalmente separati. È, infatti, in corso un'attività riguardante i *Tecnostore*, volta alla verifica delle procedure per l'accorpamento con la superficie alimentare.

I principali obiettivi del 2013 riguardano elaborazione del piano di sviluppo alla luce della nuova normativa regionale e nell'ambito del piano strategico della Cooperativa.

Alla fine dell'anno partirà il cantiere per la ristrutturazione del supermercato di Torino Corso Molise i cui costi, circa 10 milioni, ricadranno nel 2014. In questo cantiere si sperimenterà la possibilità che Promo.ge.co S.r.l. svolga direttamente la funzione di general *contractor*. Vale a dire la gestione diretta del cantiere senza ricorrere a una impresa con funzioni generali, nell'intento di realizzare un ulteriore risparmio dei costi di appalto.

Si procederà anche allo sviluppo delle valutazioni progettuali, normative ed economiche per le non più procrastinabili decisioni in merito alla ristrutturazione dei supermercati di Carmagnola (TO) e Borgaro Torinese.

Infine per ciò che riguarda i costi di funzionamento di Promo.ge.co S.r.l., con la direzione del personale, è stato concluso un rigoroso piano di riorganizzazione che consente alla controllata di massimizzare sia gli elementi di flessibilità della società, che si avvale della collaborazione di una serie di *professional* a contratto libero professionale, sia di razionalizzazione

della struttura tradizionale, al fine di un dimensionamento della stessa che continui a rispondere alle esigenze del proprio mercato di riferimento che è dato dalle politiche di investimento e gestione del patrimonio della cooperativa. Si è così determinato un minor costo della struttura, su base annua, di oltre 500 mila euro.



*... È apparso evidente a tutti che obiettivo primario non potesse che essere quello, pur in un contesto di riduzione dei consumi, di difendere le quote di mercato e di realizzare politiche volte all'efficiamento dei processi gestionali con l'intento di perseguire il raggiungimento dell'equilibrio economico grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi. ...*

## 4.2 IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO E DEL PROGRESSO DEL PAESE

Nel corso del 2012 Nova Coop ha versato al Fondo Mutualistico "Coopfond" il 3% degli utili del 2011 pari a 287.672,34 euro, e contributi a sostegno delle strutture associative nazionali e regionali che ammontano a 812.228 euro.

In coerenza con il dettato della legge istitutiva, "Coopfond" agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Con il versamento dovuto per l'esercizio 2012, di euro 304.958 la nostra Cooperativa avrà complessivamente erogato al Fondo la ragguardevole somma di 11.786.834 euro. Nel corso degli anni Nova Coop ha, inoltre, investito in società cooperative o in società ordinarie controllate da cooperative complessivamente oltre 154 milioni di euro.

Essa è da sempre impegnata nella promozione di altre imprese mutualistiche o di strumenti che possono contribuire a questo fine. Lo sviluppo della cooperazione aumenta nel Paese il tasso di solidarietà e l'etica nella gestione dei fatti economici perché mette al centro del processo produttivo l'uomo e i suoi bisogni. In coerenza con gli scopi sanciti dallo Statuto della Cooperativa, che tra l'altro si propone di "promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale", il Consiglio di Amministrazione ha sempre risposto positivamente a tutte le iniziative ritenute utili al consolidamento e alla crescita del Movimento Cooperativo.

Lo sviluppo di Nova Coop, delle altre cooperative e quelle di nuova costituzione, hanno progressivamente

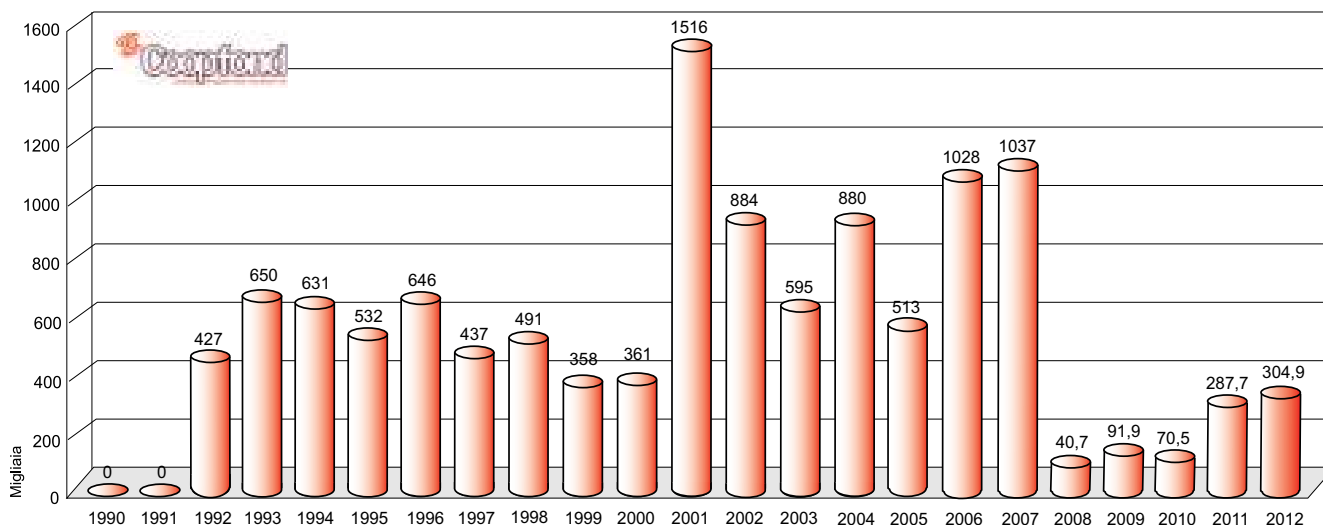
accresciuto il peso economico di questa forma democratica d'impresa che contribuisce per l'8% alla formazione del Prodotto Interno Lordo del Paese e ha dinamiche quasi doppie rispetto a quelle medie nazionali per l'incremento occupazionale. A dimostrazione del dinamismo economico di Nova Coop e della dimensione del contributo che la nostra Cooperativa dà allo sviluppo del Paese, nel prospetto e nel grafico che seguono sono confrontate le dinamiche che l'indice EBITDA (il margine operativo ante ammortamenti, delle svalutazioni e dei ripristini di valore, degli interessi dei componenti straordinari e delle imposte) e *cash flow* (i flussi di cassa) hanno avuto rispetto all'anno preso a riferimento (il 1999), con quella che, nello stesso periodo, ha fatto registrare il Prodotto Interno Lordo italiano.

Dal confronto emerge evidente la solidità e la forza della crescita della componente espressa dall'attività caratteristica e la dimensione dei flussi finanziari creati dalla gestione nel suo complesso pur in presenza della crisi che ha investito l'economia. Questi risultati mostrano come, nei momenti di crisi ha un andamento che contrasta il ciclo negativo. È soprattutto nei momenti di crisi che c'è ancor più bisogno di cooperazione. Queste dinamiche commentano nel modo più oggettivo il buon uso fatto dalla nostra Cooperativa della tutela che l'articolo 45 della Costituzione riserva alla cooperazione ispirata ai principi di mutualità.

Oltre ai benefici che in questi anni Nova Coop sotto molteplici aspetti ha riservato ai propri soci, è innegabile che la sua azione abbia diffuso i propri valori, tutelato l'occupazione rispettosa dei diritti dei lavoratori, contribuito al benessere dei territori che accolgono i suoi insediamenti.

### VERSAMENTI AL FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

(articolo 11 legge 30.01.1992 n. 59)



Allo Stato e agli altri enti per imposte dirette e indirette sono stati versati 122.742.294 euro pari al 36,21% del valore aggiunto.

Al lavoro per stipendi lordi, accantonamento di fine rapporto e contributi sono stati destinati 136.435.086 euro pari al 40,25% del totale del valore aggiunto.

Ai soci per la remunerazione del prestito sociale sono stati destinati 12.730.588 euro ed alle banche ed altri

finanziatori 5.467.507 euro.

Il valore aggiunto reinvestito è stato pari al 18,08% del totale ossia 61.272.329 euro.

Mantenendosi fedele ai principi costituzionali e nel compiere il proprio scopo sociale la nostra Cooperativa ha saputo essere una risorsa utile non solo per i propri soci ma anche per le realtà locali e l'intera collettività.

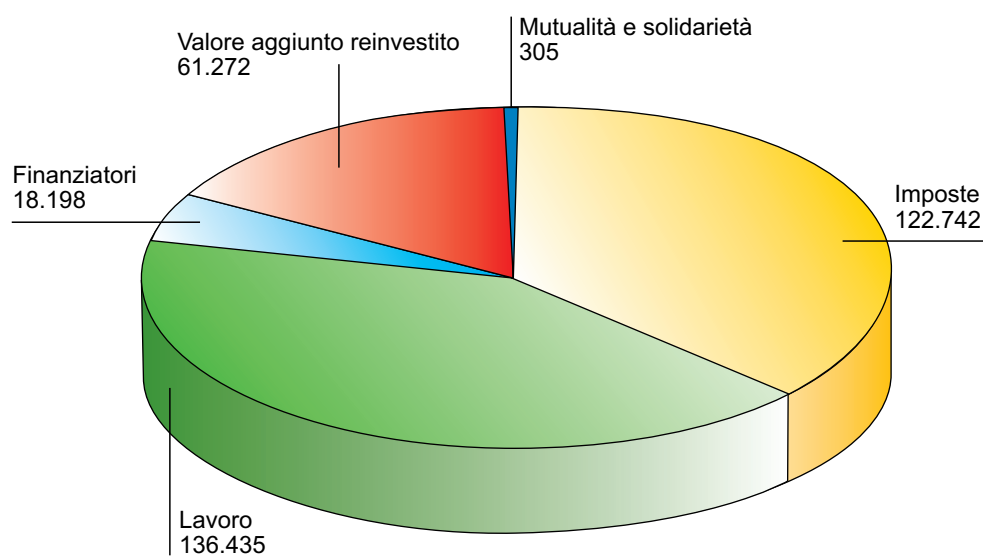
## RENDICONTO DEL VALORE AGGIUNTO

	2011	%	2012	%
<b>DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>				
Generato dalla gestione				
Vendite lorde	1.043.835.793 *		1.063.483.152 *	
Proventi finanziari	23.889.151		23.172.080	
Altri ricavi	9.383.351		24.366.128	
<b>Sub totale</b>	<b>1.077.108.295</b>		<b>1.111.021.361</b>	
Costo diretto delle merci vendute	(627.043.435)		(637.915.502)	
Costo servizi ed altri costi d'esercizio	(127.650.840)		(134.153.093)	
<b>Valore aggiunto</b>	<b>322.414.020</b>	<b>100,00</b>	<b>338.952.764</b>	<b>100,00</b>
<b>DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>				
<b>Per imposte e tasse</b>				
I.V.A.	109.195.876	33,87	112.125.598	33,08
Altre imposte e tasse	9.446.474	2,93	10.616.695	3,13
<b>Totale</b>	<b>118.642.351</b>	<b>36,80</b>	<b>122.742.294</b>	<b>36,21</b>
<b>Valore aggiunto al netto imposte</b>	<b>203.771.668</b>	<b>63,20</b>	<b>216.210.470</b>	<b>63,79</b>
<b>Al lavoro</b>				
Stipendi, contributi previdenz. e accantonamenti TFR	133.987.058	41,56	136.435.086	40,25
<b>Totale</b>	<b>133.987.058</b>	<b>41,56</b>	<b>136.435.086</b>	<b>40,25</b>
<b>Ai finanziatori</b>				
Soci prestito sociale	9.872.054	3,06	12.730.588	3,76
Banche ed altri Enti per prestiti/mutui	4.037.525	1,25	5.467.507	1,61
<b>Totale</b>	<b>13.909.579</b>	<b>4,31</b>	<b>18.198.095</b>	<b>5,37</b>
<b>Valore aggiunto reinvestito</b>				
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche	43.167.311	13,39	46.415.707	13,69
Altri accantonamenti	3.118.641	0,97	4.996.297	1,47
Accantonamento a riserve (utili d'esercizio al netto L.59/72)	9.301.405	2,88	9.860.324	2,91
<b>Totale</b>	<b>55.587.357</b>	<b>17,24</b>	<b>61.272.329</b>	<b>18,08</b>
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	287.672	0,09	304.958	0,09
<b>Totale</b>	<b>287.672</b>	<b>0,09</b>	<b>304.958</b>	<b>0,09</b>

\* Vendite lorde: non sono state decurtate dai valori i rimborsi a clienti contabilizzati tra i costi (euro 2.075.742 per il 2011 ed euro 3.013.251 per il 2012).

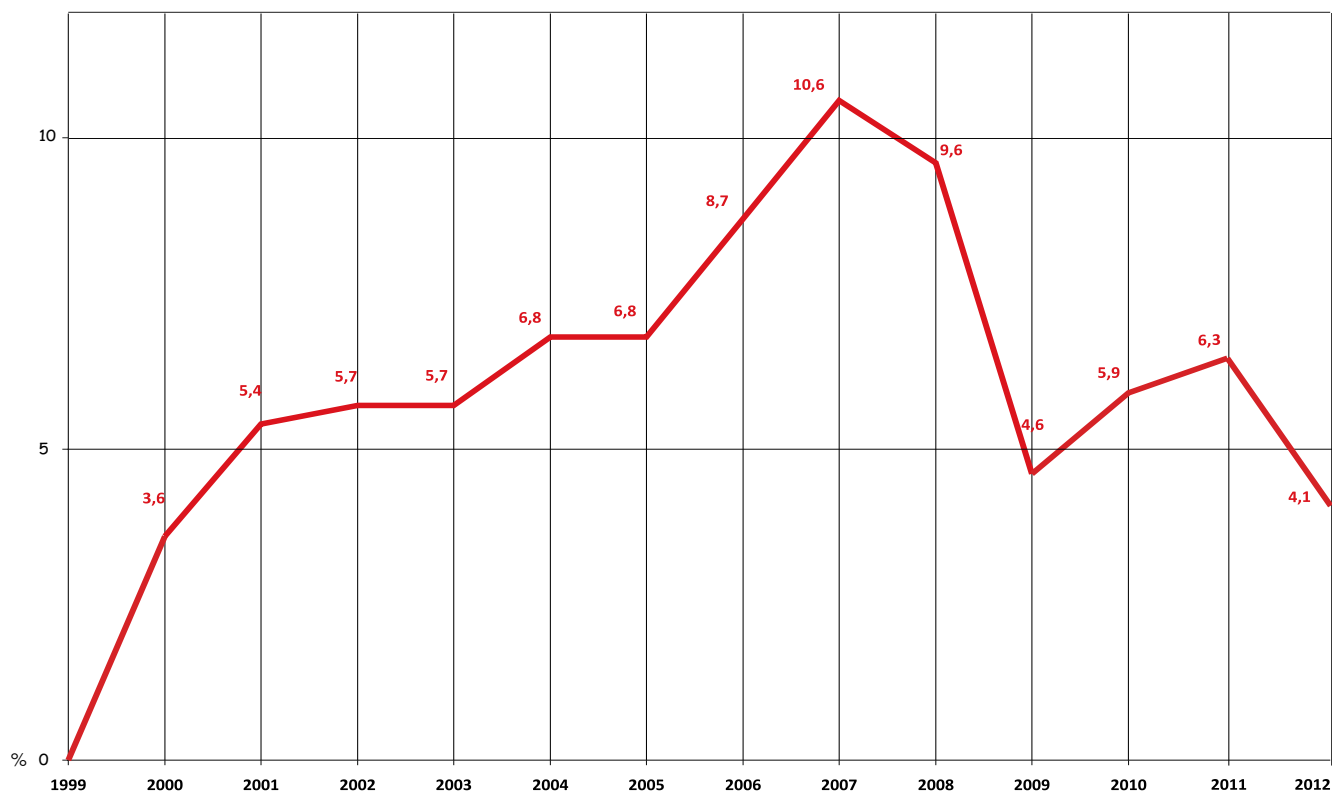
---

## DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO (migliaia di euro)

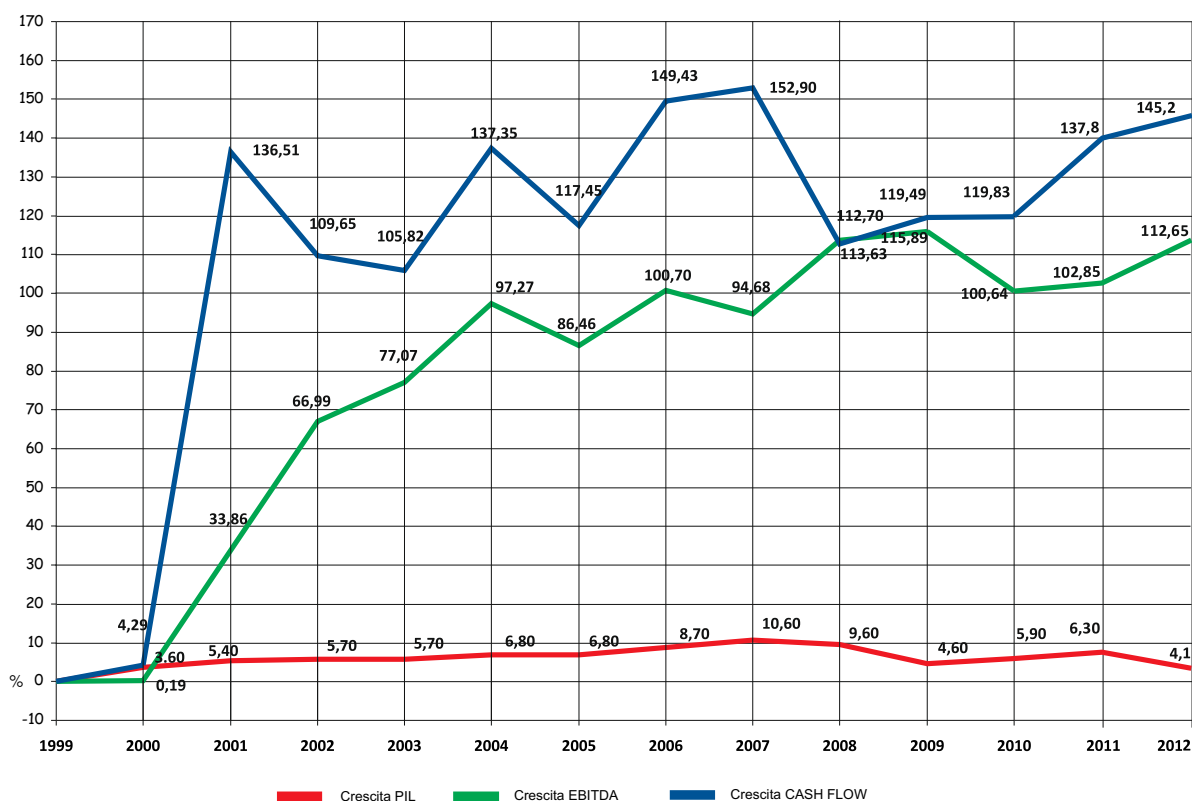




## VARIAZIONI PIL NAZIONALE DELL'ULTIMO DECENNIO RAPPORTATE AL 1999



## CONFRONTO TRA LA VARIAZIONE PIL NAZIONALE E LE VARIAZIONI EBITDA E CASH FLOW DI NOVA COOP RAPPORTATE AL 1999



...A dimostrazione del dinamismo economico di Nova Coop e della dimensione del contributo che la nostra Cooperativa dà allo sviluppo del Paese, nel prospetto e nel grafico che seguono sono confrontate le dinamiche che l'indice EBITDA (il margine operativo ante ammortamenti, delle svalutazioni e dei ripristini di valore, degli interessi dei componenti straordinari e delle imposte) e cash flow (i flussi di cassa) hanno avuto rispetto all'anno preso a riferimento (il 1999), con quella che, nello stesso periodo, ha fatto registrare il Prodotto Interno Lordo italiano....

## 5) PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI

### 5.1 L'ATTIVITÀ SOCIALE

#### 2012 – Anno Internazionale delle Cooperative

In occasione dell'Anno Internazionale delle Cooperative (indetto dall'ONU per il 2012) Nova Coop ha promosso, in collaborazione con Legacoop Piemonte, tre "giornate delle cooperative" presso gli ipermercati di Torino, Cuneo e Novara.

Hanno partecipato una cinquantina di cooperative aderenti a Legacoop Piemonte, che operano in i differenti ambiti di attività: abitazione e costruzioni, agricole, sociali, consumo, turismo, educazione.

Un momento forte per richiamare l'importanza delle cooperative sul piano sia economico che sociale, non solo in Italia, ma in tutto il mondo: il grande interesse suscitato ha mostrato tutta la vitalità di una forma societaria che sta riscuotendo rinnovato successo.

Sempre in occasione dell'Anno Internazionale delle Cooperative Coop ha concluso a livello nazionale la ricerca "Io sono socio volontario" in collaborazione con l'EURICSE – Università degli studi di Trento.

Obiettivo della ricerca, che per Nova Coop ha coinvolto come campione le sezioni soci di Beinasco (TO), Borgosesia (VC), Luino (VA), Pinasca (TO), Torino Corso Molise, era valutare la partecipazione e le motivazioni dei soci dei direttivi. La ricerca è stata presentata in occasione dell'Assemblea dei Presidenti di novembre 2012 ed ha evidenziato tra l'altro la necessità di allargare la base di soci coinvolti nell'organizzazione delle attività sociali.

#### Educazione e orientamento al consumo consapevole – le attività con le scuole

"Consumatori consapevoli – cittadini del mondo", con questo *slogan* si apre l'edizione del 2011/2012 del catalogo dell'offerta formativa Saperecoop, uno *slogan* che ben definisce gli obiettivi delle molteplici iniziative di educazione al consumo che Nova Coop propone al mondo della scuola: offrire ai ragazzi spunti e strumenti per comprendere e governare le proprie scelte di consumo, ma anche per svolgere un ruolo attivo e positivo nella società, coerentemente con i principi della cooperazione.

L'offerta Coop ruota principalmente intorno alle animazioni, attività didattiche di due incontri per ogni classe, gestite da animatori competenti e incentrate sull'utilizzo del supermercato come laboratorio didattico in cui, concretamente, ragazze e ragazzi possono confrontarsi con i prodotti di consumo, quotidiani o desiderati. I percorsi sono articolati in modo differente in base alla fascia di età (dalle materne alle superiori) e toccano le principali tematiche connesse con i consumi: corretta alimentazione, rispetto e tutela dell'ambiente, comunicazione e decodifica dei messaggi pubblicitari, mondialità e intercultura, legalità e cittadinanza attiva.

Nel corso dello scorso anno scolastico 1.200 classi (circa 25.000 ragazzi) hanno aderito a questa proposta, promossa nelle scuole attraverso la guida didattica Saperecoop, realizzata da Nova Coop in collaborazione con l'Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori e le principali cooperative di consumo italiane. In parallelo la proposta didattica è stata veicolata attraverso [www.saperecoop.it](http://www.saperecoop.it), un sito *internet* appositamente realizzato per il mondo della scuola in *partnership* con Coop Liguria e Coop Lombardia. Il sito non contiene solo la guida, ma anche copie scaricabili del ricco ed eterogeneo materiale didattico prodotto da Coop negli scorsi anni. A fianco delle attività proposte con il catalogo, l'offerta formativa Coop si arricchisce ogni anno dei cosiddetti progetti speciali, iniziative e percorsi definiti grazie ai legami che le sezioni soci intessono con scuole e realtà associative del territorio.

Per il 2012 in particolare è significativo ricordare la collaborazione con l'ACEA di Pinerolo, il Centro Commerciale "Le 2 valli" e l'Istituto Buniva per la realizzazione di giornate informative sul tema della riduzione dei rifiuti. A Torino è continuata invece la collaborazione con le classi e i docenti del Primo Liceo Artistico per la progettazione del *packaging* del pane "Libero", un pane che verrà prodotto nel carcere di Alessandria grazie ad un progetto coordinato dal Consorzio Coop Nord Ovest. I progetti dei ragazzi sono stati votati su *facebook* e dai clienti dell'ipermercato di Torino durante una giornata di presentazione dell'iniziativa. Sempre nell'ambito della collaborazione con le scuole superiori a Ciriè (TO) si è ripetuto il laboratorio teatrale promosso da Coop con i ragazzi dell'I.I.S. Galileo Galilei, progetto culminato nella realizzazione dello spettacolo "Assedio", replicato più volte nel canavese. Gli animatori del Centro Educazione ai Consumi Coop hanno collaborato con l'I.I.S. Albert di Lanzo per il progetto europeo Comenius su salute e stili di vita alimentari.

Le scuole medie di Crevoladossola (VB) invece sono state coinvolte nella progettazione della mascotte del Val d'Ossola Shopping Center, mentre a Galliate (NO) continua la collaborazione con la biblioteca per il progetto "Avventure di Carta". In occasione di questa manifestazione, ormai di livello regionale, gli animatori hanno tenuto laboratori didattici assai partecipati.

Le scuole primarie e secondarie di tutto il Piemonte hanno potuto partecipare anche nel 2012 ai progetti INFEA promossi dalla Regione Piemonte, volti ad aggregare le differenti proposte di educazione ambientale intorno a tematiche significative e metodiche didattiche innovative. Particolarmente ricca è la collaborazione con la Provincia del Verbano Cusio Ossola: temi trattati sono stati il consumo consapevole

e la conoscenza del territorio, con una particolare attenzione per quanto riguarda le risorse idriche.

La qualità delle animazioni è stata monitorata per tutto l'anno mediante interviste telefoniche ad un campione di insegnanti ed un questionario distribuito alle sezioni soci. Entrambe le rilevazioni hanno fornito risultati più che soddisfacenti sotto tutti i punti di vista.

### **Iniziative formative per consumatori adulti**

La corretta informazione e formazione dei consumatori resta un importante obiettivo per Nova Coop, coerentemente con i principi alla base del movimento cooperativo e lo statuto stesso della cooperativa che al comma 2 dell'articolo 4 enuncia come scopo della società "tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative".

Proprio per questo motivo il programma di lavoro della direzione soci e consumatori e delle singole sezioni soci è ricco di questo tipo di iniziative, realizzate utilizzando strumenti molteplici: articoli sulla rivista Consumatori, post sul gruppo ufficiale Facebook di Nova Coop, curato insieme all'area comunicazione, presenza e distribuzione di materiale informativo in area vendita (volantini e cartelloni), campagne sui principali mezzi di informazione nazionali, etichette leggibili ed informative sui prodotti a marchio Coop (con informazioni aggiuntive rispetto a quelle previste dalle leggi, come le indicazioni sulle modalità di smaltimento degli imballaggi o sul corretto stile di vita legato a determinati consumi), mostre nelle gallerie dei centri commerciali, organizzazione da parte delle sezioni soci di iniziative e partecipazione di nostri esperti ad eventi organizzati da terzi, integrazione tra campagne commerciali e attività informative (si pensi alla promozione dei prodotti Libera Terra in luglio, dopo che alcuni attacchi mafiosi avevano distrutto i raccolti delle cooperative agricole).

In tutti gli elementi di questa ampia offerta Coop si impegna a garantire l'integrazione di due aspetti: da un lato la serietà e il rigore scientifico, fondamentali per una corretta informazione, dall'altro un approccio leggero, coinvolgente e pratico. Con queste iniziative Nova Coop non vuole infatti comunicare con una platea ristretta di esperti o di appassionati a determinati temi, ma raggiungere e informare tutti i suoi 700.000 soci e gli altrettanto numerosi clienti di supermercati e ipermercati.

Per rispondere al meglio a queste esigenze negli anni la cooperativa si è dotata delle sale punto di incontro e delle sale soci, ma nel 2012 si è sviluppato anche l'utilizzo di spazi dell'area vendita, in particolare i Coop Cafè degli ipermercati come aule didattiche.

Le sale punto di incontro si trovano presso gli ipermercati di Beinasco (TO), Biella, Casale (AL), Gravelona Toce (VB), Pinerolo (TO), Torino e Novara ed i supermercati di Avigliana (TO) e Luino (VA) e la loro programmazione prevede la promozione di un'ampia offerta di iniziative: degustazioni guidate, corsi di

cucina, dibattiti e presentazioni di libri, corsi di giardinaggio e orticoltura, informatica e fotografia, incontri per famiglie o con specialisti (medici e psicologi), ma anche corsi di ballo o di giochi di società.

Complessivamente nel 2012 le sale punti di incontro hanno visto la realizzazione di 100 iniziative con oltre 2.500 persone coinvolte; le quote di iscrizione sono state devolute integralmente a progetti di solidarietà selezionati dalle singole sezioni soci.

Proprio grazie alla collaborazione con le sezioni soci il riscontro per queste attività è sempre stato più che positivo, sono infatti i soci volontari che con la loro presenza continua e con il dialogo con soci e clienti che permettono di intercettare desideri e aspettative della nostra base sociale, e sempre le sezioni soci diffondono il materiale di comunicazione e raccolgono le adesioni ai singoli eventi.

Con i progetti "A scuola di Coop" e "Dietro le quinte" i colleghi delle direzioni commerciali sono diventati docenti in incontri volti a presentare e a far assaggiare i prodotti dei reparti coinvolti. Nel 2012 queste iniziative hanno toccato i punti vendita di Chieri (TO), Borgomanero (NO), Casale Monferrato (AL), Gravelona (VB), Pinerolo (TO).

Anche in questi casi il riscontro è sempre stato positivo sia in termini di partecipazione numerica sia di valutazione dell'incontro (sono stati distribuiti questionari di gradimento al termine degli incontri).

Le altre numerose iniziative culturali (90) complessivamente realizzate rispecchiano la varietà di progetti e relazioni che Coop, grazie alla presenza delle Sezioni Soci, mantiene e sviluppa con il territorio. Nostri esperti sono intervenuti poi in incontri, convegni e tavole rotonde, preziose occasioni per comunicare gli impegni e le azioni di Coop per la tutela dei consumatori e confrontarsi direttamente con chi, con ruoli e competenze differenti, si occupa di problematiche analoghe alle nostre (associazioni consumeriste ed ambientaliste, camere di commercio e organizzazioni agricole, Università, Aziende Sanitarie ed Enti Locali).

A fianco ad incontri per gruppi inevitabilmente ristretti di consumatori grande attenzione, anche nel 2012, è stata dedicata alla promozione di campagne e iniziative che coniugassero aspetti sociali e commerciali, raggiungendo così la massa dei consumatori Coop, come ad esempio "Stratorino 2012", un'occasione per promuovere sani stili di vita e aggregazione; "Salone del Gusto 2012", dove Nova Coop ha supportato Coop Italia nella gestione dello stand Coop; "Io faccio la spesa giusta", un'occasione per promuovere il commercio equo e solidale con due settimane di offerte e iniziative; "Settimana del benessere psicologico", in collaborazione con l'ordine degli psicologi della Regione Piemonte.

Come campagne nazionali Nova Coop ha collaborato in particolare a: "Boschi e foreste", relativa alla promozione di utilizzo di cellulosa e legname prodotti a partire da foreste gestite in modo sostenibile. Grazie ad un'iniziativa commerciale legata ai prodotti

---

Viviverde Coop si è avviata nel 2012 la piantumazione, offerta da Coop, della Riserva Naturale di Crava Morozzo (CN), gestita dalla LIPU; "Acqua di casa mia", con la diffusione in alcuni punti vendita campione di materiale informativo circa la qualità dell'acqua potabile erogata dai rubinetti della zona; "Promise", campagna realizzata da Coop e Unione Europea sul consumare, produrre e vendere in modo sostenibile.

## 5.2 I SOCI E LA PARTECIPAZIONE

Un buon anno, il 2012, dal punto di vista della partecipazione sociale e dal punto di vista della riaffermazione della distintività cooperativa: ripresa della partecipazione alle assemblee di bilancio, rinnovo della commissione elettorale, assemblee straordinarie per variazioni statutarie e infine la presentazione del

bilancio alle assemblee separate: complessivamente un incremento di circa il 15% dei momenti di partecipazione sul territorio, con un dato che si attesta intorno alle 1.750 iniziative complessive.

Nel mese di marzo, uno dei mesi più densi di attività per le sezioni soci, è stata avviata la procedura per il rinnovo della commissione elettorale.

Si sono riuniti i 7 collegi elettorali per votare i propri rappresentanti, la presenza dei soci dei direttivi è stata significativa: alle riunioni dei collegi elettorali hanno complessivamente partecipato 173 soci e 17 Consiglieri di Amministrazione. Hanno presentato la propria candidatura a commissario 9 soggetti in possesso dei necessari requisiti; in conformità ai parametri definiti dallo stesso regolamento i quattro collegi elettorali hanno espresso sette commissari.

---

### Alcune delle più significative iniziative realizzate dalle sezioni soci non citate in altri filoni di intervento

---

**BIELLA** - La sezione soci di Biella ha collaborato alla XXVIII dei Giochi Nazionali estivi, Special Olympics, programma internazionale di allenamento e di atletica per ragazzi ed adulti, con disabilità intellettiva.

**INTRA - VOGOGNA - VARALLO (VB)** - Collaborazione con comuni, scuole, famiglie per la realizzazione di orti scolastici – progetto che promuove attraverso la coltivazione, un processo educativo per imparare a conoscere gli esseri viventi, il funzionamento di una comunità, l'importanza di cooperare, il rispetto dell'ambiente.

**DOMODOSSOLA (VB)** - Una lezione sulle pratiche di cucina – ove la cucina può essere assunta come metafora della vita – con Massimo Montanari – docente di storia medioevale e di storia dell'alimentazione a Bologna – dal titolo "Cibo, Cultura e identità" con *Slow Food* e Collegio Mellerio Rosmini.

**VERBANIA (VB)** - Coop ha collaborato con il Centro Diurno Terapeutico Riabilitativo per un laboratorio sperimentale pratico di Educazione Alimentare per adulti denominato "Con le Mani in Pasta" progetto "Centro anch'io" con diversi incontri mensili.

**GRAVELLONA (VB)** - Progetto Nazionale "Guida Sicura" Si è trattato di un intervento di prevenzione selettiva, presso il Centro Commerciale Le Isole, svolto con il personale dell'ASL e con *peer-educator*, finalizzato al contrasto dei rischi derivanti dalla guida in stato di ebbrezza.

**OMEGNA (VB)** - Progetto Vedere con Tatto. In collaborazione con Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovedenti, Liceo Artistico Gobetti di Omegna, Forum di Omegna, patrocinio della provincia del Vco, comune di Omegna, comune di Cesara e comune di Casale Corte Cerro. Nelle attività laboratoriali la situazione, il raffronto con la disabilità e la sperimentazione diretta.

**NOVARA** - Realizzato con successo un interessante corso sulla psicologia "utile" dedicato ai temi dell'ansia, la paura e la rabbia.

**TORINO CORSO MOLISE** - A scuola con la cooperazione e la legalità. La sezione soci di Torino Corso Molise ha promosso, con la collaborazione del dirigente scolastico dell'Istituto Russell Moro Gemma Re, un incontro presso l'aula magna dell'Istituto con tema "Cooperazione e Legalità".

**TORINO PIAZZA RESPIGHI E TORINO VIA LIVORNO** - Si è concluso con una mostra e una festa finale venerdì 25 maggio presso l'ipermercato di Torino il progetto "L'ambiente e i nostri consumi", che ha avuto come protagoniste 16 classi della VI Circoscrizione del comune di Torino. Il progetto, inserito nell'ambito della campagna Coop "Boschi e foreste", prevedeva dei laboratori negli orti scolastici e la realizzazione di fioriere e per i giardini delle scuole.

Due giornate dedicate alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile realizzate il 30 e il 31 marzo presso l'ipermercato di Torino. La fondazione Unipolis, il Gruppo Unipol, con la collaborazione di Nova Coop hanno organizzato presso la sala punto di Incontro dell'ipermercato un convegno dal tema "Muoversi in città più sicure e vivibili - Guida prudente e maggiore tutela per pedoni e ciclisti". Annesso al convegno dei laboratori con simulazioni di guida.

**CHIERI (TO)** - Incontriamolo – Frati e suore all'Iper. Evangelizzazione tra gli scaffali, con le coppie di Incontrinsieme. Con "Incontriamolo": frati Cappuccini dell'Emilia Romagna e del Piemonte, le suore Francescane Alcantarine, ma anche e soprattutto laici del movimento, hanno proposto, con la collaborazione della sezione soci, della direzione dell'ipermercato e della galleria commerciale, un nuovo tipo di evangelizzazione. Con il fine, anche, di sostenere un progetto in aiuto alle famiglie dell'isola di Capo Verde.

**BORGARO (TO)** - Contro le mafie e per la legalità. Sezione soci, assessorato alla cultura del comune di Borgaro, in collaborazione con circolo Berlinguer, e Comitato Uisp di Ciriè-Settimo, hanno proposto lo spettacolo "Speranze – Un grido di lotta a 30 anni dall'omicidio di Peppino Impastato". Al termine, sei giovani di Libera hanno letto alcune pagine del libro in memoria di Mauro Rostagno assassinato dalla mafia nel 1988.

**CUORGNÈ (TO)** - Per ricordare il 2012 l'anno internazionale delle cooperative dichiarato dall'ONU, la sezione soci di Cuoragnè, con il patrocinio del comune, con la collaborazione di Aeg e di Unipol, ha organizzato al teatro Morgando di Cuoragnè lo spettacolo "Mutuo Appoggio", un racconto teatrale tra cronaca e poesia sull'esperienza delle società operaie di mutuo soccorso.

---

L'organizzazione delle assemblee separate di bilancio è stata particolarmente curata in quanto l'aver realizzato un filmato di presentazione del bilancio al posto delle già funzionali diapositive ha richiesto la ricerca di luoghi in grado di poter far visionare il DVD senza difficoltà. Il filmato, unito agli esaurienti commenti dei relatori, è stato particolarmente apprezzato da parte dei soci, per cui anche nel corrente anno si farà uso dello stesso strumento. Il 2012 ha visto una ripresa della partecipazione: si è passati da 7.827 votanti a 8.404, con una partecipazione complessiva, comprendente ospiti e nuovi soci, di oltre 10.000 presenti. Nel mese di giugno, poco prima dell'assemblea generale, si sono anche tenute le assemblee separate su base provinciale per poter procedere ad una variazione statutaria. Come ormai avviene da qualche anno il *post-ferie* si è aperto con la presentazione del Bilancio di sostenibilità giunto alla sua terza edizione e aprire contestualmente le già citate celebrazioni del 2012 come Anno Internazionale delle Cooperative. La tabella mostra schematicamente l'impegno per tutto il 2012, come si può notare un impegno diversificato che non trascurava l'importante compito dei soci attivi e delle sezioni soci di promuovere la cooperativa, il prestito e iniziative culturali e formative di vario genere. Si potrebbe definire come l'impegno per la distintività, i cui risultati molto sinteticamente fanno registrare 26.812 nuovi soci - facendo raggiungere alla Cooperativa l'importante numero di circa 708.000 soci totali - oltre 2.700 soci prestatori ed un mantenimento (pur nella grave congiuntura economica) a circa 687 milioni di euro del prestito sociale.

## Il turismo sociale

Lo statuto di Nova Coop prevede tra gli scopi della cooperativa la realizzazione di attività ricreative, in quest'ambito in particolare le sezioni soci si impegnano da anni nella promozione di iniziative di turismo sociale, grazie alle quali Nova Coop cerca di rispondere alle esigenze dei soci circa la possibilità di passare il proprio tempo libero coniugando divertimento, compagnia, buona cucina, cultura e convenienza.

Per gestire questo ambito di attività si è costituita l'ATL (Associazione Tempo Libero) cui aderiscono sia i soci che, volontariamente, si occupano dell'attività di promozione, sia tutti i soci che acquistano i viaggi e le gite sociali.

La proposta turistica di Nova Coop si articola appunto in viaggi e soggiorni (promossi con i cataloghi Viaggiare da soci, realizzati dai nostri *partner* quadrimestralmente) e nel vero e proprio turismo sociale, con gite alla scoperta del territorio o di mete interessanti. Per l'organizzazione tecnica e la vendita dei viaggi nel 2012 Nova Coop si è appoggiata fino a novembre a "Nuova Planetario S.r.l.", per passare poi a "Viaggia con noi", società del gruppo Robintur.

Complessivamente nel 2012 sono raddoppiate le gite sociali organizzate dalle sezioni soci, arrivando quasi a cento (rispetto alle cinquanta del 2011), con un incremento complessivo del 62% del numero dei partecipanti, questo a testimonianza dell'interesse della base sociale per queste iniziative e del corretto rapporto qualità/prezzo delle proposte Coop.

## LE AREE DI INTERVENTO PIU' SIGNIFICATIVE

Aree di intervento	Descrizione	Numero iniziative	Partecipanti
Istituzionali	Riunioni direttive delle sezioni soci	296	3.500
	Assemblee soci	74	10.500
Promozione Coop	Campagne adesioni soci e prestito	155	83.400
	Promozione prodotto coop con degustazioni e presentazioni	99	16.000
	Incontri, momenti conviviali, assemblee per promozione programmi viaggi	32	6.000
	Esposizioni, mostre	17	2.600
Attività socializzazione	Feste a punto vendita in occasione del natale, carnevale pasqua, giornata della donna	268	45.600
	Conferenze ed incontri culturali	116	17.000
	Gite giornaliere con destinazioni varie	86	3.400
	Feste organizzate in luoghi diversi dal punto vendita per soci e consumatori	135	35.500
	Iniziativa sportive e tornei	105	28.500
Solidarietà	Iniziativa organizzate a punto vendita	134	26.400
	Iniziativa sportive e tornei finalizzati alla raccolta fondi	99	7.900
	Concerti, spettacoli, momenti conviviali	87	18.500
<b>TOTALI</b>		<b>1.704</b>	<b>304.800</b>

## 6.1 BENESSERE E SALVAGUARDIA ANIMALE, TUTELA AMBIENTALE, INNOVAZIONE, DIFFERENZIAZIONE E RICICLO IMBALLAGGI

Il benessere animale rappresenta un tema attuale e di grande importanza di interesse prioritario. Il benessere degli animali è legato in maniera indissolubile alla sostenibilità, e rientra a pieno titolo nella politica di Coop. Grazie ad azioni concrete volte a migliorare le condizioni degli animali nelle proprie filiere zootecniche, e non solo, Coop è, attualmente, la catena di distribuzione più impegnata, a livello nazionale, su questa tematica.

### L'impegno verso gli animali da allevamento



Coop è impegnata a garantire buone pratiche di allevamento e adeguate condizioni di stabulazione, igiene, alimentazione e salute. Coop, riconoscendo la rilevanza dell'argomento, ha coinvolto il mondo scientifico ed ha avviato una serie di progetti specifici lavorando,

in collaborazione con alcune Università italiane, alla definizione dei fattori maggiormente condizionanti la qualità della vita degli animali di interesse zootecnico ed alla stesura del Codice Etico sul Benessere Animale, il documento che definisce politiche e criteri di controllo della qualità della vita degli animali negli allevamenti delle filiere Coop.

### Il benessere delle galline ovaiole

Nel 2010 Coop ha deciso di escludere completamente dalla vendita le uova di galline allevate in batteria, con l'impegno di vendere solo terra, estendendo a tutto l'assortimento quanto già attuato per le uova a marchio Coop. Grazie a questa scelta, **Coop ha vinto il premio "Good Egg"** istituito da *Compassion in World Farming*, la maggiore organizzazione internazionale per il benessere degli animali da allevamento. Tale impegno vuole progressivamente essere esteso a tutti i prodotti a marchio Coop che utilizzano uova come ingrediente nella formulazione.

### Il benessere dei polli da carne

Nel 2011 **Coop ha ottenuto il premio internazionale "Good Chicken"** da *Compassion in World Farming*, per l'impegno a migliorare il benessere dei polli a proprio marchio, mediante interventi sulla gestione

e sull'ambiente degli allevamenti: densità minori a quelle previste per legge; luce naturale; arricchimenti ambientali (oggetti/posatoi) o substrati (balle di paglia) che costituiscano un arricchimento dell'ambiente in cui l'animale viene allevato. Le verifiche in allevamento per il rispetto dell'impegno preso, sono svolte dai veterinari e tecnici di Coop.

### Capi d'abbigliamento: pellicce



Coop ha deciso la completa esclusione dalla vendita delle pellicce naturali e il passaggio alle pellicce sintetiche, l'inserimento di queste regole nei contratti commerciali, con richiesta di dichiarazioni specifiche di conformità e di provenienza delle pelli e l'impostazione

di piani di controllo per verificarne il rispetto.

### I cosmetici e la certificazione "non testato sugli animali"



I prodotti cosmetici Coop sono certificati secondo lo *Standard Internazionale "Non testato su animali"*, l'unico disciplinare riconosciuto a livello internazionale in grado di indicare ai consumatori le aziende produttrici di cosmetici che hanno deciso di non contribuire alla sperimentazione animale. Coop ha anticipato l'entrata in vigore della normativa sulla sperimentazione animale (2013) non testando, da sempre, i propri cosmetici su animali e impegnandosi a utilizzare solo materie prime già in commercio e nuove molecole verificate con *test* alternativi.

Lo *Standard Internazionale* in Italia è gestito dalla LAV (Lega Anti Vivisezione) e gli impegni sono controllati da una società indipendente di *auditing* (ICEA: Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale).

### La clonazione

Coop non utilizza e non intende utilizzare, per i propri prodotti a marchio, carni provenienti da animali clonati e chiede che un'eventuale futura normativa UE, preveda l'obbligo di una trasparente informazione in etichetta su tale origine di alimenti da animali clonati.

### Capi d'abbigliamento: piume d'oca e lana

La spiumatura di animali vivi causa dolore e altre forme di sofferenza agli animali, quali sanguinamento e danni alla pelle, oltre che cambiamenti di postura e ossa rotte o lussate.

Tale pratica è vietata in Italia, mentre non è vietata l'importazione di capi ottenuti con tali metodi. Sempre in relazione al settore abbigliamento, la produzione di lana ottenuta avviene in alcuni casi con pratiche dolorose che comportano, per le pecore, il taglio della coda e la rimozione di porzione di cute senza anestesia. Coop nel 2012 ha preso posizione contro questi sistemi di produzione lesivi del benessere degli animali e si è impegnata per eliminare queste pratiche dalla realizzazione dei prodotti a proprio marchio.

### Il pet food

Sul cibo per animali a marchio Coop non vengono effettuate sperimentazioni sugli animali, né sostenute pratiche che possano causare sofferenza. Per questo motivo, il pet food a marchio Coop è garantito dalla più grande organizzazione al mondo per i diritti degli animali, Peta UK (sede inglese di *People for the Ethical Treatment of Animals*) e rientra nella lista positiva (*cruelty free*) di Oipa (Organizzazione Internazionale Protezione Animali).

Nel 2012, Coop ha richiesto garanzie ai propri fornitori a marchio, che i test di appetibilità e digeribilità degli alimenti, avvengano solo attraverso indagini di mercato presso campioni di clienti e rifugi per animali randagi.

### Il foie gras

Condividendo le preoccupazioni di molti cittadini e associazioni ambientaliste e animaliste, Coop, in linea con i propri valori, da ottobre 2012 ha deciso di eliminare dall'assortimento il foie gras.

Questo prodotto è ottenuto dall'alimentazione forzata di oche e anatre rinchiusi in gabbie, senza libertà di movimento, costretti a ingerire una razione di mais del peso di mezzo chilo attraverso un tubo metallico che viene infilato nella gola.

### Allontanamento degli animali dai negozi e magazzini

Per il controllo dei volatili (ad esempio piccioni e passerotti) che entrano o nidificano all'interno dei magazzini e dei punti vendita, Coop ha stipulato un accordo con la LIPU, Lega Italiana Protezione Uccelli, definendo una strategia operativa integrata per la cattura e l'allontanamento dei volatili con metodi non cruenti.

In termini di prevenzione, sono stati valutati sistemi di protezione passiva o di dissuasione, da realizzare in fase di progettazione e ristrutturazione dei locali. Per la gestione dei gatti randagi è in atto una sperimentazione con la LAV.

### Premio Leader europeo 2012

L'impegno di Coop per il benessere animale è stato riconosciuto anche nel 2012 da *Compassion in World*

*Farming*, l'organizzazione internazionale che si occupa del benessere degli animali da allevamento e che le ha assegnato il **Premio Leader Europeo 2012**, come catena di supermercati leader in Italia in questo campo.

### Il caso del tonno rosso

Negli ultimi dieci anni nel Mediterraneo sono scomparsi quattro esemplari di tonno rosso su cinque (80% del totale): una vera e propria strage. La specie è sull'orlo dell'estinzione, evento atteso nel giro di pochi anni se non verrà ridotta di almeno il 50%, da subito, la quantità di tonno rosso pescato. Fino dal 2007, Coop ha deciso di sospendere la vendita di tonno rosso (*Thunnus Thynnus*) nei propri negozi.

### Progetto dolphin safe



Continua il monitoraggio dell'intera filiera del tonno ed il rapporto di collaborazione con *Earth Island Institute* su questo importante capitolo dell'impegno di Coop per la tutela di questo tipo di mammiferi. Coop è stata la prima catena distributiva italiana ad essere

inserita nell'elenco ufficiale delle aziende *Dolphin-Safe*: dal 2001 le confezioni di tonno a marchio Coop riportano il logo "Dalla parte dei delfini". Nel corso del 2012 sono state inserite alcune informazioni aggiuntive sull'approvvigionamento del tonno all'interno del cartoncino che avvolge le scatole di tonno; è stata inoltre messa a punto una nuova referenza: si tratta del trancio di tonno *Yellofin* FiorFiore "pescato a canna". Questo prodotto sarà in vendita a partire dalla primavera del 2013.

### Progetto Friend of the sea



La FAO (*Food and Agricultural Organization of the United Nations*) ha affermato che circa il 60% delle risorse mondiali di pesce necessitano di interventi urgenti al fine di migliorarne la gestione, rendendola più sostenibile, e che ben il 35% delle risorse sono

attualmente sovra-pescate. Con il progetto "*Friend of the sea*" si vuole promuovere politiche di pesca ecologicamente e socialmente sostenibili. I prodotti ittici devono essere pescati secondo i seguenti criteri:

- in aree dove la risorsa è gestita in maniera sostenibile;
- con metodi selettivi e non dannosi per l'ecosistema;
- nel rispetto del "Codice di condotta per la pesca responsabile" della FAO

Coop, prima azienda europea, distributiva e non, ad aver ottenuto la validazione da parte di *Earth Island Institute* a partecipare a tale iniziativa, ha aderito a

tale progetto richiedendo alle aziende fornitrici interessate di impegnarsi formalmente, sottoscrivendo una dichiarazione e dando evidenza adeguata del rispetto dei criteri suddetti, oltre a consentire le necessarie verifiche.

## L'impegno per l'ambiente

### Marchi e certificazioni ambientali

#### Certificazione FSC



Per i prodotti Coop interessati sono stati definiti e risultano applicati i criteri definiti dal *Forest Stewardship Council* (FSC) per la gestione forestale sostenibile per quanto riguarda il rispetto delle leggi, la protezione della popolazione indigena

che vive a ridosso delle foreste e della biodiversità degli ecosistemi forestali; l'attenzione agli impatti sociali ed ambientali, il non utilizzo di piante OGM, con restrizioni nell'uso di specie esotiche, pesticidi e fertilizzanti. Complessivamente nel 2012 sono 15 i prodotti di carta FSC ai quali si aggiungono anche diversi contenitori in poli-accoppiato (conservate vegetali, sughi pronti) per i quali la parte cellulosica è certificata FSC.

#### Ecolabel



È un marchio Europeo di qualità ecologica concesso ai prodotti che rispettano severi criteri ecologici previsti da apposite direttive CEE. Il nostro intervento è attualmente diretto verso i prodotti in carta e prodotti per la detergenza. Per i prodotti in carta viene utilizzata

solo carta ottenuta al 100% da fibre di cellulosa recuperata da carta da macero selezionata, rispettando i requisiti ambientali con una ottima prestazione del prodotto, mentre per la cancelleria sono stati introdotti 6 articoli da scrittura (penne, marcatori, ecc.) realizzati con materiale riciclato a partire dalla componente plastica-alluminio dei contenitori *Tetra Pak* e 11 articoli in carta (quaderni, blocchi, ecc.) realizzati con carta riciclata, carta-paglia e cuoio rigenerato.

#### La razionalizzazione degli imballaggi



Dal 1996 Coop, coerentemente alla sua politica ambientale, implementa interventi sul *packaging* in linea con le due direttrici strategiche di:

- riduzione a monte del consumo di risorse (materiali, energia);
- riduzione a valle della produzione di rifiuti.

Coop ha individuato precise linee di azione secondo il principio delle 3 R:

#### RISPARMIO

Ricariche di prodotto, sostituzione tipologia di imballaggio e conseguente semplificazione e alleggerimento; *no over packaging*: per riduzione/eliminazione di sovrastrutture.

#### RIUTILIZZO

Introduzione di ricariche per prodotti quali detergenza e detersivi che consentono di impiegare un minor quantitativo di materiale a fronte di un riutilizzo del prodotto acquisito inizialmente.

#### RICICLO

Impiego di plastica e cellulosa riciclata.

#### Etichettatura informativa

Coop ha lanciato il progetto "etichettatura informativa dei prodotti Coop": ove gli spazi lo consentono in etichetta viene segnalata la composizione dei vari materiali che compongono l'imballaggio (carta, plastica ecc), nonché in quale circuito della raccolta differenziata vadano riposti.

Nel 2012 l'attività d'implementazione di queste informazioni in etichetta ha raggiunto il 65% dei prodotti a marchio.

#### La campagna acqua di casa mia

Coop ha lanciato una campagna per invitare il consumatore ad utilizzare l'acqua in modo consapevole, con particolare attenzione agli aspetti ambientali che ne derivano.

Nella corsia delle acque a punto di vendita non più solo acqua in bottiglia ma caraffe, gasatori, filtri e tutti gli strumenti necessari a migliorare l'acqua del rubinetto; informazioni trasparenti sulla distanza tra il punto vendita e le fonti e sulle caratteristiche degli oli-goementi.

Sul prodotto a marchio sono state inserite nuove fonti per ridurre il percorso necessario a raggiungere i punti vendita; la grammatura delle bottiglie è stata progressivamente ridotta, in percentuale variabile fino al 20%; è stata introdotta la caraffa a marchio Coop.

Nel 2012 in particolare è stata introdotta una quinta fonte di approvvigionamento, la sorgente ORO delle Alpi Cozie in Piemonte. Lo studio del ciclo di vita del prodotto ha dimostrato infatti come per l'acqua la distanza media di percorrenza rappresenti una delle due fasi più impattanti, assieme al contributo dell'imballaggio della bottiglia.

In un'ottica di rilancio dei contenuti della campagna "Acqua di casa mia", Coop ha portato avanti un'indagine per capire quanto sia completa ed accessibile l'informazione sull'acqua di casa ai cittadini, partendo dalla convinzione che l'informazione rappresenti lo strumento per garantire una scelta consapevole. Proprio per questo in cinquecento punti vendita sono stati affissi dei cartelli compilati dai gestori dei servizi idrici contenenti l'indicazione dei valori dei nove principali parametri, secondo gli orientamenti dell'Istituto Superiore di Sanità, di qualità dell'acqua di rubinetto.



### La campagna boschi e foreste

Coop ha lanciato una campagna per aumentare la consapevolezza dell'importanza della salvaguardia dei boschi e delle foreste che svolgono, infatti, un ruolo importante sul clima, sulla biodiversità, sulla salute ed il benessere di tutti i cittadini. La campagna Coop non racconta solo le scelte coerenti già intraprese, ma descrive anche obiettivi ed azioni nel breve e medio periodo, sul prodotto a marchio e sul resto della propria attività commerciale, con l'impegno della loro rendicontazione nel tempo.

Questi i principali risultati ottenuti nel 2012:

- il 93% della carta utilizzata nella comunicazione (volantini, locandine, cataloghi) è fabbricata a partire da cellulosa riciclata, mentre il restante 7% da carta certificata FSC;
- tutto l'arredo legno interno ed esterno è acquistato solo a partire da legno certificato FSC o TFT, riconoscibile anche dal logo coniato da Coop in occasione della campagna "Amico delle Foreste";

- il 33% degli articoli da cancelleria (quaderni, risme, ecc.) venduti è in cellulosa sostenibile;
- la sola scelta di cellulosa riciclata nella carta per la casa a marchio Coop e nelle comunicazioni (riviste, folder, cataloghi) ha prodotto un significativo risultato ovvero salvare piante per un'estensione equivalente a 530 campi da calcio.

Mentre per gli impegni più a lungo termine:

- avviata la conversione a cellulosa certificata per tutta la carta impiegata negli uffici e nelle sedi;
- la % di carta presente in assortimento nei nostri scaffali proveniente da cellulosa riciclata o certificata FSC è del 42%, con l'obiettivo del 51% entro il 2014.

Nel corso del 2012 Coop ha sostenuto la riforestazione e la cura di 10.000 piante che saranno piantumate in nove oasi italiane individuate e gestite da WWF e Lipu.

Un'iniziativa sostenuta grazie alla vendita dei prodotti Coop ViviVerde in carta riciclata al 100%.



*La Coop richiede ai propri fornitori prodotti rispettosi della convenzione di Washington che protegge tutti gli animali in via di estinzione estendendo tale impegno agli animali domestici. E i prodotti cosmetici Coop sono certificati "non testato sugli animali".*

## Progetto ambiente Nova Coop

La crescita della produzione di rifiuti nel nostro Paese nell'ultimo decennio non ha subito soste e ha assunto una dinamica che non è stata influenzata dalle vicende della crisi finanziaria ed economica e appare slegata dall'andamento del PIL. Questa considerazione svela come la produzione dei rifiuti, lungi dal rappresentare il derivato della crescita economica e del benessere, al contrario, è diventato un indicatore dell'arretratezza e dell'incultura di una società quando non di illegalità. Le società più avanzate, infatti, utilizzando programmi di differenziazione dei rifiuti, sono riuscite a determinare una progressiva riduzione della quantità pro-capite.

Non differenziare i rifiuti comporta il mancato recupero di materie prime che mantengono un alto valore economico e lo spreco di risorse naturali e renderà, a medio termine, irrisolvibile il reperimento di siti per l'apertura di nuove discariche tradizionali che siano in grado di accogliere rifiuti non trattati o di discariche speciali per le ceneri tossiche provenienti dagli inceneritori. Per fronteggiare razionalmente tale problematica, dall'inizio degli anni 2000 la nostra Cooperativa ha impostato un percorso che si è rivelato particolarmente virtuoso che è stato in grado di associare uno dei più nobili principi fatti propri dalla cooperazione e dalla parte più progredita della società e delle imprese. La tutela dell'ecosistema mediante la sostenibilità dello sviluppo è stata coniugata con una legge ineludibile della presente competizione economica: la riduzione e stabilizzazione dei costi e della loro incidenza sul conto economico.

Questo percorso si è via via ampliato e ha assunto nel tempo i lineamenti di un vero e proprio progetto, sempre più ampio, attento e articolato, ha permesso di ridurre in modo considerevole l'impatto sull'ambiente dei rifiuti indifferenziati prodotti dalla nostra impresa e ha apportato, e apporta ogni esercizio, risorse al margine operativo. Sono state messe in azione una serie di attività volte a migliorare gradualmente ed estendere, la differenziazione dei rifiuti, ottimizzare il loro trasporto e le condizioni economiche con le imprese a cui sono destinati tali materiali e intrattenuite le necessarie relazioni con le amministrazioni locali e i consorzi al fine di ottenere le riduzioni di tassa o di tariffa che, in base alla legge ed ai differenti regolamenti, spettano ai soggetti meritevoli per aver adottato delle corrette pratiche di riduzione e differenziazione dei rifiuti e di recupero dei materiali riutilizzabili. Possiamo sintetizzare il risultato di tale impegno traducendo in cifre la frazione differenziata e avviata alle diverse forme di riutilizzo. La produzione totale di rifiuti nel 2012 è stata di 14.132 tonnellate delle quali 11.470 tonnellate sono state oggetto della raccolta differenziata e sono state avviate al recupero. In particolare sono state recuperate 6.508 tonnellate di carta e cartone, 393,5 tonnellate di plastica e 349 tonnellate di legno. Gli scarti delle macellerie e pescherie e dei derivati del latte (che tecnicamente sono definiti dalle normative in materia "materiali di categoria 3"),

ammontano a circa 1.432 tonnellate, sono state in parte destinate al riutilizzo, e per un'altra parte alla trasformazione di farine. Nova Coop dedica particolare attenzione al recupero di questi materiali ed è per tale motivo che la maggior parte di questi è destinata al recupero e alla trasformazione. La rete di vendita, infatti, provvede ad un'apposita differenziazione che permette alla società raccogliitrice la cessione delle parti più adatte (circa 925 tonnellate) a un produttore di mangimi per animali da compagnia a fronte di un corrispettivo ridotto ma tuttavia sufficiente a rendere economicamente vantaggiosa questa iniziativa che ha un elevato valore ambientale ed etico. Il progetto ha permesso da un lato di evitare uno spreco, recuperando materia prima, avendo cura dell'ambiente e soprattutto di avere rispetto del sacrificio degli animali. Comprendendo tra i rifiuti anche gli scarti detti di "categoria 3", possiamo stimare che una percentuale prossima all'81,7% del totale dei rifiuti prodotti nell'anno sia stata differenziata.

Tra le iniziative volte alla riduzione dei rifiuti ve ne sono di particolarmente meritevoli. In particolare quella denominata "**Buon Fine**" contribuisce a ridurre la quantità di rifiuti.

Come in altra parte della relazione è più propriamente illustrato, il progetto "Buon Fine" consiste nella donazione a numerose Onlus e altri enti non lucrativi operanti sul territorio di prodotti per varie cause non più vendibili ma del tutto idonei al consumo o al loro utilizzo.

Queste donazioni hanno raggiunto nel 2012 un valore di circa 2.503.000 euro, in crescita di 229 mila euro rispetto all'esercizio precedente. La destinazione a "Buon Fine" di tali derrate ha evitato che oltre 202 tonnellate di merci (prevalentemente ortofrutta) e circa 760.000 confezioni di prodotti (prevalentemente scatolame, pasta, caffè, biscotti, salumi, latticini).

Tentiamo ora di decifrare gli effetti che hanno sul piano ambientale le azioni di recupero dei materiali presenti nei rifiuti differenziati e tradurli in termini esemplificativi, ma tuttavia concreti. In base a informazioni che abbiamo acquisito da varie fonti specializzate in problematiche ambientali consideriamo che per produrre una tonnellata di carta occorrono 15 alberi, 440.000 litri d'acqua e 7.600 kWh di energia, mentre per recuperare una tonnellata di carta non viene abbattuto nessun albero, e sono necessari solo 1.800 litri d'acqua e 2.700 kWh di energia.

Per disfarci della plastica in discarica non basterebbero mille anni per decomporla e, nel bruciarla inevitabilmente sarebbe emessa diossina.

Neppure il recupero energetico dalla combustione della plastica è conveniente rispetto al suo riutilizzo come materia prima (24 Mj/kg recuperato in caso di combustione, contro 64 Mj/kg risparmiati in caso di recupero).

Teniamo in conto che è stato calcolato che per produrre un hamburger di 150 grammi che arriva sulla nostra tavola sono necessari 2.500 litri d'acqua per il foraggio destinato all'alimentazione dell'animale.

Considerando tutto ciò, possiamo stimare che il recupero di materiali effettuato nell'anno dalla nostra Cooperativa, ha consentito di risparmiare alla collettività lo spreco di circa 31.890.000 kWh, di 18,3 miliardi di litri d'acqua, la distruzione di una foresta di 103.000 alberi e l'abbattimento di una mandria di circa 1.343 capi bovini.

I benefici che questa attività produce non si limitano alla sola sfera ecologica ma genera significativi risultati sul versante economico e l'attenzione alla contabilizzazione dei numeri della differenziazione non è fine a se stessa o fatta a solo scopo statistico.

Grazie ad essa la nostra Cooperativa è stata in grado di rendicontare con precisione l'alta percentuale di rifiuti avviati al recupero, e ciò ha consentito di ottenere da numerosi comuni, riduzioni della TARSU/TIA per un valore complessivo di oltre 467.000 euro (erano state ottenute riduzioni per circa 443.000 euro nel 2011) con una crescita del 71% sul 2006.

L'approccio attento ai diversi aspetti di questa gestione basato sull'analisi delle alternative e la continua ricerca di nuove soluzioni, ha permesso di contenere gli effetti economici della continua spinta all'aumento delle tariffe TARSU/TIA attuata dalle amministrazioni locali e dei nuovi obblighi imposti dalle normative europee.

Accanto alla riduzione dei costi nel 2012 sono stati ottenuti ricavi per circa 151.000 euro per la cessione di materiali di recupero (nel 2011 circa 148.000 euro).

Nel corso dell'anno è stata intensa anche l'attività di progettazione e installazione di pannelli fotovoltaici che hanno riguardato i supermercati di Tradate (VA), Novara Via Fara, Santhià (VC), Borgosesia (VC) e la nuova sede a Vercelli, con un investimento di oltre 2,9 milioni di euro (se non consideriamo la sede: 660 mila euro).

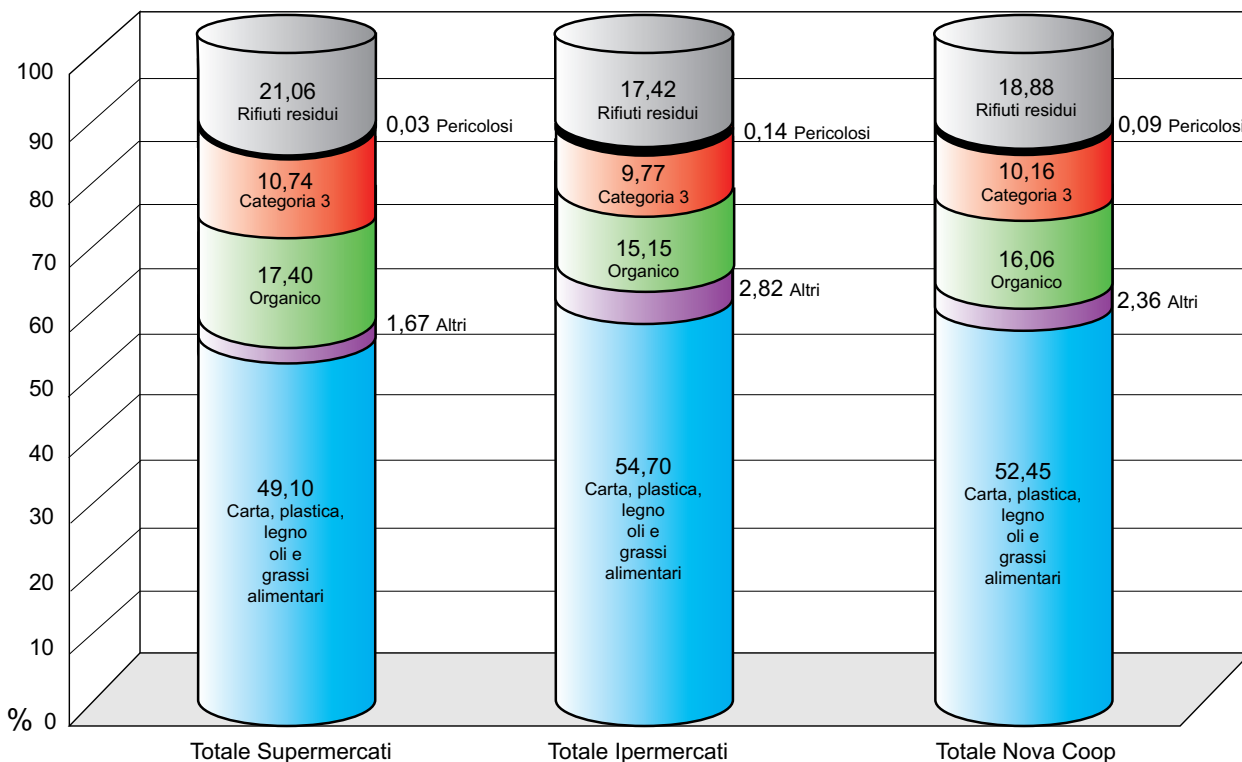
La potenza installata complessiva sommata a quella dell'anno precedente si attese a 3.776 kWp e consentirà di produrre fino a 3.936.700 kWh.

Poiché gli impianti operano in regime di scambio sul posto, ci consentiranno di auto-consumare tale potenza, evitando il prelievo dalla rete del distributore e riducendo di conseguenza la bolletta energetica; questo risparmio è stimato in 654.279 euro di minor costo. A tale risparmio deve anche essere aggiunto il contributo erogato dal GSE per tale produzione.

Dal punto di vista ambientale gli impianti realizzati nel 2012 e già in funzione consentiranno di non immettere nell'atmosfera 2,24 mila tonnellate di CO<sub>2</sub> all'anno e nel corso della vita utile degli impianti (25 anni) le tonnellate di CO<sub>2</sub> non immesse in atmosfera saranno circa 56.125.

Per smaltire tale quantità di CO<sub>2</sub> occorrerebbe piantumare un bosco di 62.215 pioppi. In termini di risparmio energetico la potenza prodotta equivale a circa 850 tonnellate di petrolio all'anno che nel periodo di attività degli impianti corrisponde a circa 17.900 tonnellate di combustibile.

## PERCENTUALE DI RIFIUTI AVVIATI AL RICICLO ANNO 2012



## 7) INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE

### Buon Fine

Il progetto Buon Fine riguarda il conferimento gratuito da parte di Nova Coop ad Onlus del territorio dei prodotti alimentari prossimi alla scadenza. Le procedure interne definiscono con precisione quali prodotti possano essere donati e con quali modalità, mentre i rapporti con le singole Onlus sono regolati da precise convenzioni sottoscritte da Nova Coop e dalle Onlus stesse.

Per i sessantuno punti vendita Nova Coop sono operative 57 convenzioni con differenti Onlus di cui alcune collaborano con più punti vendita.

Si tratta di un'iniziativa estremamente importante sotto più punti di vista.

Grazie alle associazioni e alla loro attività questi prodotti sono di sollievo per numerose persone che attraversano momenti di difficoltà e che in mense

sociali o con pacchi, consegnati da volontari, possono usufruirne gratuitamente.

La donazione di queste merci riduce inoltre la quantità di merce che diversamente sarebbe quotidianamente persa dai punti vendita Coop, come capita in ogni punto vendita della grande distribuzione.

Complessivamente nel 2012 sono state avviate a questa seconda vita virtuosa merci per un valore complessivo di 2.507.885 euro che corrispondono a circa 500.000 pasti erogati e con un incremento rispetto all'anno precedente di circa 235 mila euro.

Nel corso del 2012 inoltre è stata realizzata una prima indagine nei punti vendita circa lo svolgimento quotidiano del progetto, le eventuali problematiche, i rapporti con le Onlus e il loro coinvolgimento nelle attività sociali. I risultati sono stati più che lusinghieri.



*L'iniziativa BUON FINE consente di destinare grandi quantità di prodotti, per vari cause non più vendibili ma del tutto idonei al consumo o al loro utilizzo, alle ONLUS che operano sul territorio: un'importante e concreto aiuto alle persone in difficoltà. Nova Coop ha coinvolto 57 ONLUS. Il valore della merce donata da Nova Coop permette di confezionare oltre 500.000 pasti.*

## Collezionamento

Con il collezionamento 2011/2012 Nova Coop ha offerto ai propri soci la possibilità di sostenere tre differenti progetti di solidarietà: l'accesso alle risorse idriche in Kenya (progetto promosso dalla Organizzazione non Governativa LVIA di Cuneo), la realizzazione di strutture ricettive per bambini malati di tumore a Kiev (ONG Soletterre di Milano) e raccolta fondi per la ricerca sul cancro (Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo). A una devoluzione di 500 punti corrisponde un valore di 5 euro, cifra che, vista la destinazione solidale, viene raddoppiata dalla Cooperativa, che è anche responsabile e garante del monitoraggio dei progetti e del buon utilizzo di quanto raccolto. I 5.000 euro così raccolti sono poi stati integrati da altri 10.000 euro raccolti dalle sezioni soci con iniziative territoriali.

Il collezionamento 2012/13, iniziato a marzo, ha visto un cambio sostanziale dei progetti proposti con l'ingresso della Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport e del progetto "Un mattone per cascina Graziella", promosso da Libera Piemonte, oltre al mantenimento dell'iniziativa di solidarietà in Ucraina.

### 8 marzo

Ogni anno in Nova Coop l'otto marzo è occasione per ricordare la Giornata della Donna con iniziative informative (diritti delle donne, promozione della salute e della prevenzione) e con momenti ludici ed aggregativi (serate danzanti, spettacoli e concerti). Nel 2012 le iniziative promosse hanno visto la raccolta di fondi a favore del progetto "Un mattone per Cascina Graziella" finalizzato alla ristrutturazione di un podere confiscato alla mafia nell'astigiano.

L'obiettivo di Libera Piemonte e dell'Associazione Rinascita di Asti è quello di realizzare un centro di accoglienza per donne e di documentazione sui problemi della legalità, il tutto in memoria di Graziella Campagna, una ragazza uccisa in Sicilia dalla mafia a metà degli anni ottanta. In tutto il 2012 le sezioni soci Coop hanno raccolto 30.000 euro a sostegno di questa iniziativa.

### Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport

Nel 2012 è continuata la collaborazione con la Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport volta alla raccolta di fondi a sostegno di progetti di ricerca scientifica per la lotta contro la SLA (Sindrome Laterale Amiotrofica). La collaborazione con la fondazione garantisce la selezione rigorosa ed equa di progetti scientifici di valore grazie al ruolo dell'AriSLA, la Fondazione Italiana per la Ricerca sulla SLA. Nel 2012 in occasione del terzo seminario annuale dell'AriSLA Nova Coop ha consegnato quanto raccolto nel 2011 a favore del progetto del dipartimento di Scienze Fisiologiche – Farmacologiche dell'Università di Pavia per l'identificazione di nuove strategie terapeutiche, mentre le iniziative del 2012 finanzieranno il progetto SardiALS, un progetto di ricerca che si propone di far luce sulle cause della SLA attraverso lo studio dell'elevata incidenza della malattia nella popolazione sarda.

La raccolta di fondi realizzata nel mese di dicembre era incentrata sulla vendita di confezioni di prodotti sardi di eccellenza, per ogni confezione venduta Nova Coop ha devoluto al progetto 5 euro, altrettanto verrà fatto dalla Regione Sardegna. A luglio invece le sezioni soci del torinese hanno promosso il concerto SLAncio di vita, tenutosi l'11 luglio allo Stadio Olimpico di Torino.

### Amnesty International

Nel corso del 2012 Coop ha sottoscritto un accordo con Amnesty International per definire modalità di impegno congiunte per la lotta contro la discriminazione e la tutela dei diritti dei migranti. Primo effetto di questo accordo è stato il sostegno di Coop alla campagna "Alza la voce per chi non ha la voce", svoltasi nei mesi di ottobre e novembre e finalizzata alla raccolta di fondi e alla diffusione di informazioni circa i diritti delle donne in Medio Oriente e Nord Africa.

### Noi ci siamo

In risposta al terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna e alcune zone della Lombardia i soci Nova Coop si sono attivati aderendo a numerose iniziative di solidarietà. L'attivazione di un conto corrente dedicato e la distribuzione di *coupon* da utilizzarsi per donare direttamente in cassa hanno consentito di raccogliere nei punti vendita Nova Coop 25.000 euro, altri 42.000 sono stati raccolti grazie alla collaborazione con Coop Liguria e Coop Lombardia per la vendita delle magliette di solidarietà e 140.000 con la vendita di parmigiano reggiano e grana padano prodotti nelle zone colpite dal terremoto.

### Il razzismo non conviene

Coop ha aderito alla campagna contro il razzismo promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione sui temi del razzismo.

Obiettivo della campagna è stato il sostenere l'effettiva applicazione dell'articolo 3 della Costituzione promuovendo la parità di trattamento e le pari opportunità per tutti al fine di combattere ogni forma di razzismo.

### Solidarietà ed attività commerciali

Sugli scaffali di supermercati e ipermercati Nova Coop è stato possibile acquistare prodotti legati a progetti di solidarietà, una scelta unica e distintiva di Coop ed uno strumento efficace e concreto di supporto ad iniziative che cercano di coniugare sviluppo sociale e sostenibilità economica. A fianco dei prodotti della linea Solidal Coop è così possibile trovare il marchio "Libera Terra" (cooperative che producono su terreni confiscati alle mafie), caffè e birra prodotti in carcere dalla cooperativa "Pausa Caffè", le piantine (aromatiche ed ornamentali) della cooperativa sociale "Il bettolino" di Reggiolo o ancora il miele della cooperativa sociale "Il Pungiglione", legata all'associazione Giovanni XXIII. Proprio a favore di quest'ultima realtà nel 2012 alcune sezioni soci si sono attivate raccogliendo 4.000 euro come contributo per rimediare ai danni causati dall'alluvione del 2011 in Lunigiana.

## 8) In funzione del conseguimento degli scopi sociali, la Cooperativa agisce per elevare LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI

### 8.1 LE POLITICHE INDUSTRIALI, GLI ORGANICI E IL COSTO DEL LAVORO

#### Le politiche industriali 2012

Se l'anno 2011 ha visto Nova Coop, assieme alle altre cooperative nazionali, fortemente impegnata nelle attività di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro scaduto già dal 31.12.2010, il 2012 ha rappresentato un anno di discreta normalità e tranquillità nei rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Oltre alla gestione corrente, che ha visto svilupparsi momenti di incontri territoriali volti alla risoluzione di problematiche specifiche e locali, l'anno appena concluso ha vissuto due particolari occasioni di discussione con i lavoratori ed i loro rappresentanti: la discussione, in alcune realtà, sul lavoro domenicale stante la modifica normativa sulla regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali e l'avvio del confronto sul processo di unificazione delle due sedi amministrative di Galliate (NO) e Leini (TO), nell'unica futura sede legale di Vercelli.

Si è trattato in entrambi i casi di occasioni di confronto specifiche e territoriali, spesso diversificate da zona a zona e legate alle differenti sensibilità e grado di conflittualità presenti nelle diverse realtà.

Infatti per quanto riguarda gli effetti sulla rete vendita delle aperture domenicali in tutte le settimane dell'anno, l'impatto maggiore è stato registrato nel canale ipermercati ed in particolare in quelle strutture ubicate nel tessuto urbano meno predisposto alle modifiche di abitudini e in passato non abituato a considerare la domenica una giornata di possibile prestazione lavorativa.

Infatti negli scorsi anni già buona parte delle località in cui siamo presenti con punti di vendita di entrambi i canali, avevano poco alla volta introdotto deroghe alla vecchia normativa, consentendo alle strutture commerciali l'apertura nelle giornate domenicali e festive. Oltre alle tipiche località turistiche del nostro territorio, Biella, Cuneo, Tradate (VA), Valenza (AL) e Casale (AL) avevano introdotto la liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali.

Come ben noto la posizione di Nova Coop in merito alle aperture domenicali è sempre stata di adeguamento alla concorrenza, in modo da offrire anche ai nostri soci e consumatori la medesima offerta di servizio degli altri operatori del settore.

Nel 2012 la modifica della norma a livello nazionale ha pertanto condotto ad affrontare questo tema anche nelle rimanenti realtà di vendita, adeguando i comportamenti della nostra Cooperativa a quelli delle altre insegne della grande distribuzione.

Quindi lo sforzo della Nova Coop è stato quello di diffondere anche in queste realtà le stesse condizioni organizzative presenti nella maggior parte dei nostri punti di vendita, ricercando la condivisione dei lavora-

tori in un momento così critico per il mercato del lavoro. Si è lavorato sul miglioramento della programmazione settimanale degli orari, sull'equa distribuzione delle presenze domenicali, su una ripartizione equilibrata tra lavoro straordinario e ordinario domenicale ricercando le migliori soluzioni organizzative sia per le esigenze della Cooperativa che dei lavoratori.

È evidente che non potevano essere inserite, in questi confronti a livello di punti vendita, discussioni su tematiche di carattere tipicamente aziendale quali diverse maggiorazioni di pagamento o impatto sulla retribuzione variabile, oggetto di un eventuale confronto sul rinnovo del contratto integrativo aziendale, non disdetto nel 2011 e pertanto in vigore per tutto l'esercizio 2012.

Per quanto riguarda l'avvio del confronto sulla nuova sede di Vercelli, sono stati avviati due gruppi di lavoro che hanno visto il coinvolgimento sia dei lavoratori che delle Rsa della sede di Leini. Il primo si è occupato della condivisione partecipata della progettazione delle aree della nuova sede: uffici, spazi comuni, mensa, sale riunioni, ecc... Lo scopo è stato quello di raccogliere dai diretti interessati, le lavoratrici ed i lavoratori, le necessità lavorative quotidiane e le proposte più adeguate alla definizione di un ambiente lavorativo funzionale ed efficiente, oltre che confortevole e soddisfacente.

Il secondo gruppo si è invece concentrato sulla definizione delle esigenze/difficoltà dei lavoratori delle due sedi di Galliate e Leini, ricercando soluzioni per una positiva conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro dei collaboratori coinvolti da questo trasferimento di sede.

Il percorso non si è concluso ma interesserà ancora l'esercizio 2013 per vedere poi la conclusione nel 2014 con l'effettivo trasferimento a Vercelli; riteniamo tuttavia che l'avvio così anticipato della discussione, possa consentire a tutti i soggetti interessati di effettuare le opportune valutazioni personali e permettere alla Cooperativa di soddisfare eventuali richieste di ricollocazione sul territorio o di differenti percorsi da condividere con i lavoratori e con i loro rappresentanti. È bene in ultimo rilevare che, pur avendo concluso l'iter del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nel dicembre del 2011, nei primi mesi del 2012 si è ultimata la negoziazione nazionale sull'apprendistato. La modifica della legge in merito a questa forma di assunzione ha reso infatti indispensabile anche il riassetto della disciplina all'interno del nostro articolato contrattuale.

Durata del contratto, contenuti e impegno della formazione, conferme e regolamentazione, sono state

materie oggetto di modifica alla luce della nuova normativa per consentire alle cooperative di accedere a questa forma di avvio al lavoro di nuove figure. Anche Nova Coop ha partecipato attivamente alla discussione nazionale offrendo un contributo importante, grazie alla sua esperienza su questo istituto contrattuale già ampiamente utilizzato anche nelle precedenti vigenze.

### Organici

Il 2012 vede l'andata a regime del percorso, già evidenziato negli scorsi anni, di consolidamento degli organici avviati grazie alla concretizzazione del piano di sviluppo pluriennale della cooperative. Le ultime aperture di Galliate (NO) e Chieri (TO) hanno portato nel corso del 2012 sia all'inserimento di nuove figure che alla qualificazione delle persone precedentemente entrate in azienda con percorsi di inserimento professionale.

Tuttavia la mancanza di nuove aperture nel corso dei dodici mesi dell'anno ha fatto registrare una riduzione di nuovi inserimenti in particolare per quanto riguarda i livelli più operativi delle strutture di vendita.

Si può apprezzare un interessante percorso di recupero di efficienza sia nelle nuove strutture che in quelle già avviate da anni grazie alla continua attenzione posta al recupero della produttività.

È infatti evidente che la crescita professionale dei nostri lavoratori affiancata ad un miglior utilizzo degli impianti ha consentito negli anni di organizzare in maniera sempre più produttiva le nostre strutture mantenendo un elevato livello di servizio a soci e consumatori.

Seppur non ancora completamente realizzate, anche le innovazioni commerciali, logistiche e di sistemi avviate dal Consorzio Nord Ovest, hanno contribuito al recupero di efficienza dei punti vendita del distretto. Nella lettura dei dati di evoluzione degli organici, bisogna evidenziare, oltre a questi elementi virtuosi della cooperativa e del distretto, che hanno consentito una migliore gestione e valorizzazione delle nostre risorse, due elementi particolari non dipendenti dalle nostre scelte che interessano l'intero mercato della grande distribuzione e del commercio in generale: la liberalizzazione degli orari commerciali dei punti di vendita da un lato e l'andamento discendente delle vendite nel corso del 2012 dall'altro.

Per quanto riguarda il primo elemento, possiamo rilevare che la liberalizzazione degli orari di apertura dei punti vendita ha portato l'azienda a muoversi con estrema cautela effettuando sostanzialmente assunzioni a termine o inserimento di lavoratori *week and* con contratto di somministrazione, per poter valutare, dopo il primo anno di applicazione della nuova norma, gli impatti sull'organizzazione del lavoro e sulle vendite.

Nei fatti, a chiusura d'anno, la lettura dei dati delle vendite ci ha mostrato un sostanziale spostamento delle abitudini d'acquisto dei consumatori. Non si registra quindi un incremento delle vendite indotto dall'apertura domenicale, bensì una diversa distribuzione

delle stesse sui sette giorni d'apertura. È chiaro che la mancata apertura domenicale nelle nostre grandi strutture produrrebbe un passaggio della clientela domenicale nei negozi della concorrenza.

L'impatto sull'organico quindi non ha comportato un effettivo incremento di occupazione ma una migliore distribuzione delle ore lavoro maggiormente rispondente alle esigenze del mercato e della clientela.

Il mantenimento di un elevato livello di servizio anche in presenza di tali regimi di orario, è stato ottenuto grazie alla valida collaborazione di tutti quei lavoratori che hanno saputo modificare i propri orari e le proprie abitudini, ben comprendendo le nuove esigenze organizzative e dimostrandolo in modo concreto e maturo.

Il secondo elemento, andamento decrescente delle vendite negli ultimi mesi dell'anno, ha effettivamente richiesto un tempestivo adeguamento degli organici, che nei dati al 31.12.2012 vede una presenza di contratti natalizi inferiore rispetto alla chiusura d'anno del 2011.

Non si può tralasciare anche il fatto che l'anno 2012 ha visto la chiusura dei punti vendita di Crescentino (VC), Cerano (NO), Torino Via Negarville i cui dipendenti sono stati tutti ricollocati nei punti di vendita limitrofi prestando la dovuta attenzione a professionalità e esigenze individuali.

La ricollocazione dei dipendenti dei punti di vendita chiusi hanno quindi saturato le esigenze di organico nei negozi dell'area interessate.

Tutti questi elementi hanno pertanto contribuito a far registrare una riduzione di organico al 31.12.2012, rispetto all'anno precedente, di 166 teste, pur rilevando un dato medio di organico nel 2012 superiore di ben 32 teste rispetto all'anno precedente.

A fronte della citata riduzione degli organici al 31.12.2012, possiamo segnalare un numero elevato di lavoratori che hanno visto consolidare il proprio rapporto di lavoro sia attraverso conferme a tempo indeterminato sia attraverso incrementi di orario di lavoro. Per quanto riguarda il primo dato possiamo confermare l'andamento già avviato negli scorsi anni rilevando conferme a tempo indeterminato di ben 232 lavoratori di cui 170 contratto a termine, 26 apprendisti e 36 contratti di inserimento.

Inoltre in coerenza con le politiche del personale da anni avviate, anche il 2012 ha visto da un lato l'avvio di nuovi percorsi di crescita professionali e dall'altro il concludersi di iter formativi già avviati ed il riconoscimento di inquadramenti superiori per molti lavoratori che hanno offerto alla cooperativa potenzialità e grande senso di appartenenza.

A conferma delle considerazioni fin qui fatte è pertanto interessante evidenziare il dato di incidenza delle diverse tipologie di contratti presenti nel nostro organico alla chiusura del 2012: il 4,56 % i contratti a termine, il 41,76% % gli apprendisti, l'1,02%, i contratti di inserimento e oltre il 92,67%% i contratti a tempo indeterminato. Si registra quindi un notevole aumento dell'incidenza dei contratti a tempo indeterminato sul totale organico che aumenta di ben 6 punti rispetto alla chiusura 2011.

Andando a leggere nel dettaglio il dato di organico al 31 dicembre, possiamo evidenziare che, proprio per l'andata a regime delle ultime aperture, la maggior differenza di teste è riscontrabile nel canale ipermercati (-133), mentre nel canale supermercati il dato di riduzione è pari a 26 persone.

È comunque importante evidenziare che, in coerenza con il processo di efficientamento delle sedi, anche in queste realtà si è registrato un recupero di organico pari a 7 persone pari a quasi il 4% della forza lavoro degli uffici. Nella lettura dei dati dei dipendenti divisi per fascia di età, possiamo evidenziare quasi il 70% dei nostri lavoratori ha meno di 45 anni, con una maggiore incidenza delle donne, mostrando quindi l'immagine di un'impresa giovani ed in sviluppo. Anche nella lettura dei dati relativi all'anzianità in Cooperativa si evince che la nostra è una popolazione piuttosto giovani, segno dello sviluppo dell'ultimo decennio. Infatti oltre il 60% dei lavoratori ha un'anzianità media inferiore ai 15 anni di anzianità aziendale.

### Fondo di Previdenza Integrativa Previcoper



Come previsto dal CCNL possono iscriversi a Previcoper, Fondo di Previdenza Integrativa della nostra categoria, tutti i lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, assunti a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi, nonché inseriti con contratto di apprendistato. Tutti questi dipendenti hanno il medesimo trattamento e gli stessi benefici, di cui il più

significativo per chi decide di iscriversi, è la contribuzione dell'1,55% dell'imponibile utile al calcolo del TFR a carico della Cooperativa. Nel corso del 2012 si è potuto registrare un aumento, seppur lieve, del numero dei dipendenti che hanno espresso la volontà di aderire al nostro fondo di categoria.

Dai 1.691 lavoratori che hanno aderito al fondo nel 2011 si passa ai 1.700 aderenti nel 2012. Probabil-

mente non si è ancora diffusa tra i dipendenti vecchi e nuovi la consapevolezza dei pesanti cambiamenti del sistema pensionistico pubblico, che porterà in un prossimo futuro a richiedere necessariamente il ricorso ad una pensione integrativa. Nei fatti in questi anni, le adesioni a Previcoper sono avvenute principalmente da parte di "vecchi" lavoratori che hanno individuato nel Fondo di categoria una interessante forma di investimento del TFR da poter quindi poi liquidare al termine del periodo lavorativo. Infatti tutti i lavoratori fino ad oggi cessati, per raggiungimento dei requisiti pensionistici, hanno optato per il riscatto del capitale versato e non per il riconoscimento di rendita vitalizia. Per gli iscritti al Previcoper, nell'ultimo esercizio, il contributo al Fondo sostenuto da Nova Coop, nella misura dello 1,55% sull'imponibile annuo utile per l'accantonamento al TFR, è stato pari a quasi 520 mila euro, mentre la quota di Trattamento di Fine Rapporto destinata al Previcoper è risultata pari a 2.030.749 euro superiore all'esercizio 2011 di oltre 28 mila euro.

### Fondo Sanitario Coopersalute



Anche per l'anno 2012 la Nova Coop, in ottemperanza di quanto previsto dal nostro contratto di categoria, ha effettuato nuove iscrizioni al Fondo Sanitario Coopersalute, estendendo i benefici di questo istituto di assistenza contrattuale a 210 nuovi dipendenti, mentre 99 hanno chiuso il rapporto con il fondo di assistenza in quanto non più in forza presso la nostra Cooperativa.

Il costo per l'iscrizione a questo servizio di assistenza, a completo carico della cooperativa, è risultato nel 2012 pari a 6.300 euro, corrispondente a 30 euro per ogni nuova iscrizione estesa a tutti i nuovi assunti a tempo indeterminato, tempo pieno o parziale, o apprendisti, tempo pieno o parziale.

È poi previsto un versamento mensile, sempre a totale e unico carico della Cooperativa, di 10 euro per

### DIPENDENTI PER FASCE DI ETÀ'

	fino a 25 anni	da 26 a 35	da 36 a 45	da 46 a 55	da 56 a 65	oltre 65 anni
Uomini	74	251	360	332	68	1
Donne	146	817	1.490	931	139	

### DIPENDENTI PER FASCE DI ANZIANITA' AZIENDALE

	fino a 5 anni	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	oltre 25 anni
Uomini	392	247	84	75	154	134
Donne	1.172	1.017	366	196	455	317

#### Conferme a tempo indeterminato

Contratti di apprendistato	26 (n. 32 in scadenza nel 2012)
Contratti di inserimento	36 (n. 42 in scadenza nel 2012)
Contratti a termine	20



ogni dipendente con contratto a tempo pieno e di 7 euro per ogni dipendente con contratto *part-time*.

Nonostante i due regimi di contribuzione, le prestazioni offerte dal fondo risultano comunque le stesse per entrambe le tipologie di lavoratori.

Per offrire tutte le prestazioni previste da Coopersalute, la nostra cooperativa ha effettuato nel corso del 2012 un versamento complessivo di oltre 415 mila euro a favore di ben 4.369 lavoratori, ben 93 lavoratori in più rispetto allo scorso esercizio.

Dalle statistiche nazionali del Fondo si evince che il Piemonte è la quarta regione italiana in termini di numero di iscritti e che offre agli iscritti circa 320 strutture convenzionate.

### Il costo del lavoro

Il rinnovo del CCNL, siglato il 22.12.2011, ha sicuramente rappresentato un elemento importante nella definizione e quantificazione del costo del lavoro 2012. Infatti se da un lato hanno trovato applicazione gli aumenti contrattuali di paga base nei mesi di aprile e ottobre 2012, generando un inevitabile incremento del costo orario di tutti i dipendenti in forza, dall'altra l'applicazione dei nuovi regimi di orario, finalmente equiparati a quelli del commercio privato, ha consentito un buon recupero di costo del lavoro su tutte le nuove assunzioni. Questo importante cambiamento inserito dal nuovo contratto nazionale ha consentito un recupero di costo del lavoro rispetto all'anno precedente percepibile in particolare in quelle realtà in cui è stato effettuato un maggior *turn-over* o un maggior inserimento di nuovo personale: Chieri, Biella, Galliate. L'uniformare l'articolato dell'orario di lavoro per i nuovi assunti al contratto del terziario ci ha fatto risparmiare sia sul fronte delle nuove assunzioni effettuate direttamente dalla Cooperativa, sia su quello degli inserimenti dei lavoratori somministrati.

Non solo, questo nuovo regime d'orario che ha consentito una interessante riduzione della tariffa oraria per i nuovi assunti ci ha portato nel corso del 2012 a rivedere anche i contratti con le agenzie di sommini-

strazione lavoro tanto da offrirci un panorama di possibili nuovi inserimenti/assunzioni più vantaggiose rispetto al passato. Infatti sono state individuate le migliori *performances* sia in termini di tariffe che di prestazione/servizio nonché di qualità della selezione e della formazione erogata, ed è stata concentrata la nostra collaborazione proprio con quelle società di lavoro somministrato più qualificate, ottenendo quindi migliori economie di scala quantificabili in una riduzione di questo costo di quasi il 10%. Possiamo quindi rilevare che, diversamente dal passato, seppur con una soluzione meno ambiziosa rispetto alle nostre iniziali aspettative, questo rinnovo contrattuale ci ha consegnato una proposta di costo del lavoro meno onerosa del passato.

È necessario tuttavia rilevare che, pur riconoscendo lo sforzo realizzato con questo rinnovo sul fronte del costo del personale nuovo assunto, nel confronto con i competitori privati il nostro valore risulta ancora estremamente elevato. Non solo, la lotta all'assenteismo operata in maniera strutturata nel contratto del commercio privato (attraverso istituti di penalizzazione per i lavoratori ripetutamente assenti) e non inserita nel nostro rinnovo di fine 2011, ha ulteriormente aggravato il *gap* tra il nostro costo del lavoro ed il loro. La mancata applicazione della norma sull'assenteismo ha impedito un importante recupero di costo del lavoro che, a livello nazionale, è stato stimato in oltre 5 milioni di euro per il solo 2012. Possiamo evidenziare che il costo del personale relativo all'esercizio 2012 è risultato di circa due milioni di euro in più rispetto al 2011, e precisamente pari a 137.351.184 euro, compreso i costi accessori, i costi della formazione dei nuovi assunti e dello stanziamento per il salario variabile. Il costo del lavoro così calcolato comprende anche le retribuzioni lorde per lavoro interinale ed il margine versato alla agenzia, che seppur inserito in bilancio nelle prestazioni di terzi, deve essere considerato come voce di spesa nella quantificazione del costo del personale. Nel valutare l'andamento di costo del lavoro occorre considerare che l'esercizio 2012 ha sostenuto

## ORE LAVORATE E COSTO DEL LAVORO

	2011	2012	Variazione %
<b>Ore lavorate:</b>			
Ore lavorate rete supermercati	2.173.989	2.073.539	(4,62)
Ore lavorate rete ipermercati	3.955.947	3.986.604	0,77
<b>Ore lavorate rete</b>	<b>6.129.936</b>	<b>6.060.143</b>	<b>(1,14)</b>
<b>Costo del lavoro</b> (in migliaia di euro):			
Costo lavoro rete supermercati	46.323	44.936	(3,00)
Costo lavoro rete ipermercati	79.303	83.378	5,14
<b>Costo lavoro rete</b>	<b>125.626</b>	<b>128.313</b>	<b>2,14</b>
<b>Costo del lavoro orario:</b>			
Costo per ora lavorata rete supermercati	21,31	21,67	1,70
Costo per ora lavorata rete ipermercati	20,05	20,91	4,33
<b>Costo per ora lavorata di rete</b>	<b>20,49</b>	<b>21,17</b>	<b>3,32</b>

## LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2012

### RETE SUPERMERCATI

Livelli contrattuali	N. TOTALE	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	2	2	-	2	-	-	-
1° livello	40	40	-	19	21	-	-
2° livello	36	36	-	22	14	-	-
3° S livello	50	49	1	38	11	-	1
3° livello	128	128	-	86	42	-	-
4° S livello	146	135	11	39	96	-	11
4° livello	950	181	769	84	97	27	742
5° livello	118	7	111	4	3	24	87
6° livello	20	3	17	1	2	5	12
<b>Totali al 31.12.2012</b>	<b>1.490</b>	<b>581</b>	<b>909</b>	<b>295</b>	<b>286</b>	<b>56</b>	<b>853</b>
<b>Totali al 31.12.2011</b>	<b>1.519</b>	<b>592</b>	<b>924</b>	<b>300</b>	<b>292</b>	<b>50</b>	<b>874</b>
<b>Differenza</b>	<b>(26)</b>	<b>(11)</b>	<b>(15)</b>	<b>(5)</b>	<b>(6)</b>	<b>(6)</b>	<b>(21)</b>

### RETE IPERMERCATI

Livelli contrattuali	N. TOTALE	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	3	3	-	3	-	-	-
Quadri	35	35	-	34	1	-	-
1° livello	122	122	-	85	37	-	-
2° livello	90	90	-	42	48	-	-
3° S livello	13	13	-	9	4	-	-
3° livello	384	339	45	198	141	14	31
4° S livello	27	23	4	16	7	-	4
4° livello	1.918	174	1.744	81	93	130	1.614
5° livello	326	3	323	7	-	60	263
6° livello	21	1	20	1	-	6	14
<b>Totali al 31.12.2012</b>	<b>2.939</b>	<b>803</b>	<b>2.136</b>	<b>472</b>	<b>331</b>	<b>210</b>	<b>1.926</b>
<b>Totali al 31.12.2011</b>	<b>3.072</b>	<b>816</b>	<b>2.256</b>	<b>483</b>	<b>333</b>	<b>226</b>	<b>2.030</b>
<b>Differenza</b>	<b>(133)</b>	<b>(13)</b>	<b>(120)</b>	<b>(11)</b>	<b>(2)</b>	<b>(16)</b>	<b>(104)</b>

### DIREZIONE - UFFICI

Livelli contrattuali	N. TOTALE	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	13	13	-	10	3	-	-
Quadri	18	18	-	14	4	-	-
1° livello	34	34	-	12	22	-	-
2° livello	20	18	2	6	12	-	2
3° S livello	3	3	-	-	3	-	-
3° livello	25	22	3	2	20	-	3
4° S livello	2	1	1	-	1	-	1
4° livello	59	42	17	8	34	-	17
5° livello	6	5	1	1	4	-	1
6° livello	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totali al 31.12.2012</b>	<b>180</b>	<b>156</b>	<b>24</b>	<b>53</b>	<b>103</b>	<b>0</b>	<b>24</b>
<b>Totali al 31.12.2011</b>	<b>187</b>	<b>166</b>	<b>21</b>	<b>54</b>	<b>112</b>	<b>0</b>	<b>21</b>
<b>Differenza</b>	<b>(7)</b>	<b>(10)</b>	<b>3</b>	<b>(1)</b>	<b>(9)</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

per l'intero anno l'onere delle due *tranches* di aumento erogate a dicembre 2011 (pari a 322 euro per un quarto livello), e quello delle altre due *tranches* scadenzate nel corso del 2012 (pari a ulteriori 229 euro per un quarto livello). Questi incrementi nazionali se quantificati al nostro organico medio dell'anno e al nostro livello medio di inquadramento, possono essere quantificati in oltre 2 milioni di euro, rispetto al 2011. A questi incrementi vanno poi aggiunti tutti gli automatismi quali scatti d'anzianità, quote di premio aziendale e passaggi di livello, applicati ai lavoratori già in forza.

Nel corso dell'anno 44 lavoratori hanno richiesto e usufruito dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto per un esborso complessivo di oltre 335 mila euro, mentre l'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto a fine 2012 risulta pari a 7.861.033 euro a cui si aggiunge le rivalutazione lorda pari a 1.559.081 euro. Il trattamento di fine rapporto erogato ai lavoratori cessati nel corso del 2012 è risultato pari a euro. 1.698.400.

### Attività del servizio prevenzione e protezione in materia di sicurezza nell'anno 2012

L'anno 2012 è stato caratterizzato da due aspetti particolarmente importanti: la sottoscrizione delle deleghe di funzione per la sicurezza e l'ulteriore forte e ampia attività formativa che ha coinvolto un elevato numero di colleghi.

La sottoscrizione di deleghe di funzione è avvenuta al termine di un processo organizzativo che riteniamo pressoché concluso. Tale processo ci ha portati all'individuazione di tutte le figure che possono concorrere a rendere sicure le nostre attività lavorative.

L'obiettivo che ha guidato questo importante intervento di delega è stato proprio quello di individuare i

ruoli aziendali aventi adeguata autonomia e autorevolezza in tale ambito, così da assicurare una concreta diffusione della cultura della sicurezza, del rispetto delle norme antinfortunistiche, della diffusione di una proficua formazione dei soggetti operanti nelle diverse aree aziendali. Le deleghe sono diversificate infatti in base alle specifiche responsabilità già individuate nei diversi ruoli aziendali, formalizzando quanto nei fatti già gestito dalle differenti figure aziendali coinvolte.

Il datore di lavoro (presidente di Nova Coop) ha delegato quindi, attraverso specifici atti notarili, 22 colleghi che sono stati nominati dirigenti per la sicurezza: i direttori di ipermercati, i responsabili di area dei supermercati, oltre al direttore del personale e al direttore della programmazione e sviluppo.

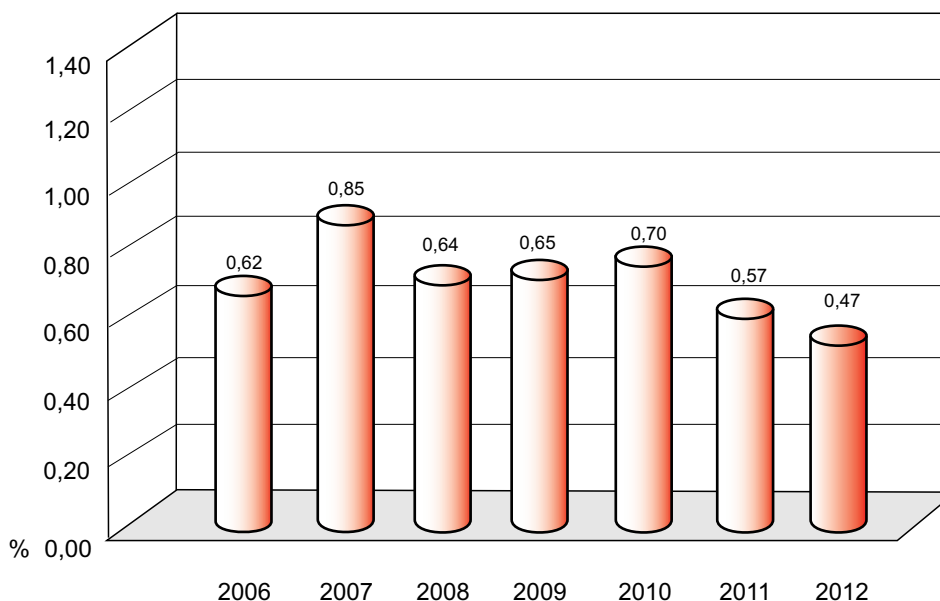
La direzione aziendale con questo atto ha quindi inserito un elemento di chiarezza dei ruoli e dei compiti in tema di sicurezza.

Per quanto riferito alla formazione, la stessa è stata effettuata per rispondere con puntualità alle nuove normative sul tema, ma anche per fornire specifiche indicazioni sulle modalità di svolgimento delle attività lavorative. Relativamente agli interventi formativi, il 2012 è stato un anno durante il quale le attività formative si sono indirizzate principalmente a temi specifici e di aggiornamento, tenuto conto anche delle nuove disposizioni in materia (accordo Stato-Regioni) con decorrenza proprio dall'esercizio appena conclusosi.

Per la quasi totalità dei moduli formativi, così come avvenuto per quelli pianificati nel 2011, sono stati attivati specifici finanziamenti e sono state realizzate proficue collaborazioni con servizi Spresal delle principali Asl regionali.

L'interesse a fornire specifiche indicazioni sulle modalità di svolgimento delle attività lavorative è stato

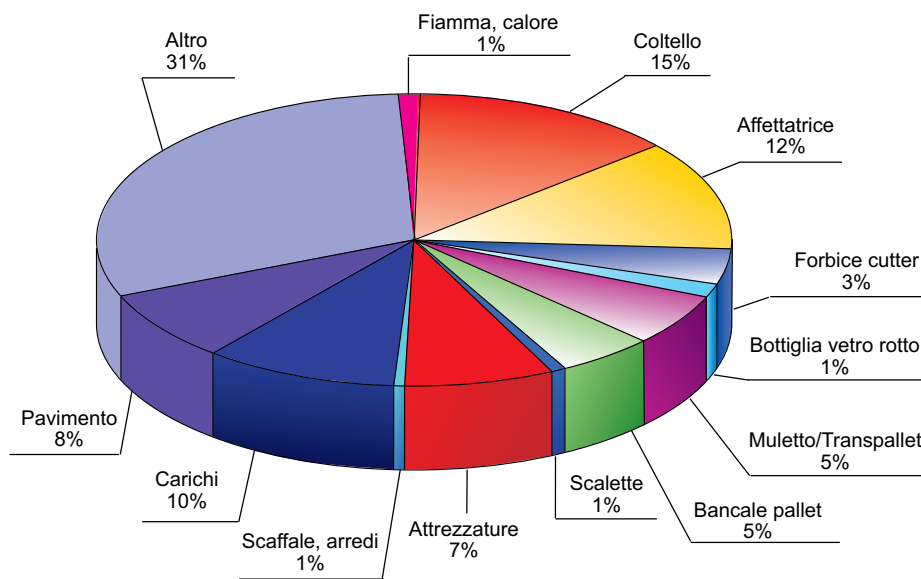
### INDICE DI GRAVITA' DEGLI INFORTUNI (Totale Nova Coop esclusi infortuni in itinere)



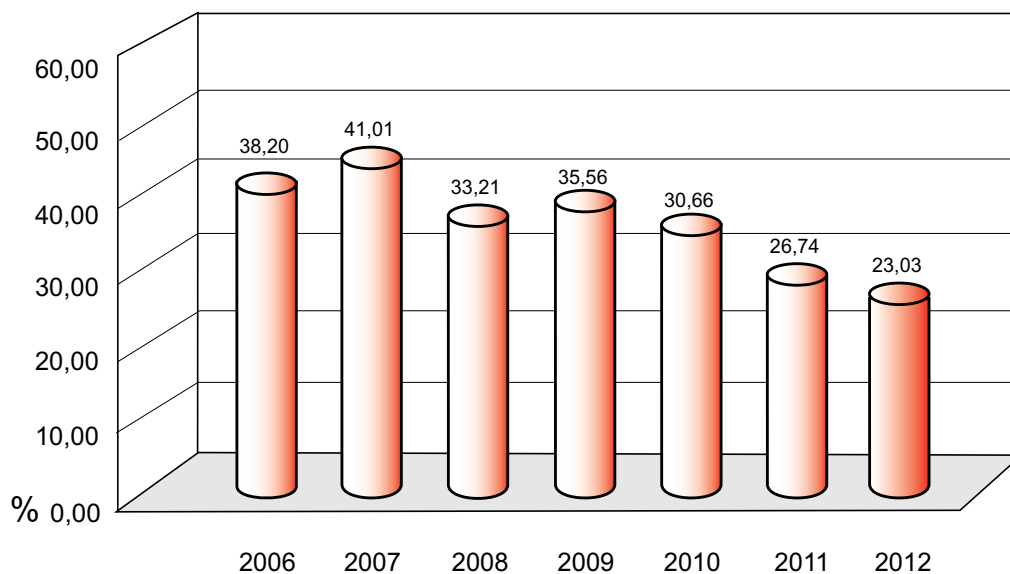
anche sviluppato dall'analisi degli infortuni che oggi ancora avvengono nella nostra impresa. Notiamo infatti alcuni fattori comuni che devono farci pensare: È evidente che le deficienze impiantistiche e infrastrutturali non sono la causa principale di infortuni ed ormai le situazioni in cui l'infortunio avviene solo per difetti "tecnico/strutturali" sono pochissime. Eppure gli infortuni continuano ad accadere, anche se con frequenze e durate sempre minori: nel 2012 i risultati degli indici infortunistici sono stati confortanti, con miglioramenti in percentuale a due cifre, ed un *trend* in riduzione continua. Anche gli indici di gravità sono migliorati, i giorni di assenza per prognosi dovuti agli

infortuni si sono ridotti; continua anche per questo indice l'importante miglioramento rispetto agli anni precedenti: Riprendendo quindi le analisi di dettaglio sulle cause degli infortuni, è possibile verificare che in moltissimi casi, una delle motivazioni, seppur non l'unica, è da ricercare nel comportamento azzardato del lavoratore o dei suoi colleghi. Questo è un dato che non può essere accettato passivamente ed è stato infatti il filo conduttore delle nostre aule formative e dei sopralluoghi che abbiamo effettuato alla fine del 2012 e che ci accingiamo a riprendere nel 2013. Un altro elemento che accompagna il precedente, consiste nella superficialità o scarsa attenzione alle

### AGENTE CHE HA CONCORSO A PROVOCARE L'INFORTUNIO Anno 2012



### INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI (Totale Nova Coop esclusi infortuni in itinere)



più semplici regole di sicurezza, quelle spicciole da applicare nello svolgimento delle attività quotidiane. Sono in parte trascurate o non rispettate perché considerate scontate e ripetitive: ecco quindi che sono stati migliorati gli strumenti (*check-list* e questionari) da applicare in fase formativa ed in fase di controllo.

Più in generale, l'obiettivo di ridurre gli infortuni dovuti ad errori evitabili ad un numero tanto basso da non rappresentare un problema per l'azienda, crediamo passi attraverso la sussistenza di due principali elementi che abbiamo perseguito nel 2012:

- Una migliore organizzazione della sicurezza in azienda, di cui le deleghe di funzione rappresentano un importante passo in tale direzione.
- Una maggiore consapevolezza da parte di tutti gli "attori" (lavoratori, preposti, dirigenti), che passa attraverso l'elaborazione di piani formativi che agevolino la conoscenza ed il rispetto delle procedure di protezione aziendali, la promozione e la redazione di procedure più rigorose che tengano conto di un dialogo aperto con tutte le figure aziendali, ma che impongano la rigida applicazione delle stesse.

Il nostro obiettivo è "imparare dagli errori"; sulla scorta di tale dichiarazione, ci attendiamo miglioramenti significativi degli indici infortunistici attraverso la compilazione e l'elaborazione di un testo guida che prenda origine dagli eventi infortunistici e si sviluppa sul concetto: cosa potevo e dovevo fare io per evitare l'infortunio? Questo strumento è stato messo a punto nel corso dell'anno e prossimamente sarà distribuito a tutti i colleghi della rete.

### **Il rapporto tra Nova Coop e le imprese esterne che effettuano attività manutentive e di servizio presso le nostre sedi.**

Il servizio ha predisposto i Duvri, documento unico di valutazione del rischio interferenziale, specifici per tutti i punti vendita e per ogni specifico intervento di manutenzione straordinaria da parte di ditte esterne: questo progetto ha consentito di intervenire tempestivamente e con precisione in occasione di ogni attività esterna presso un nostro punto di vendita o sede, evitando che attività svolte da lavoratori appartenenti ad aziende diverse possano sovrapporsi determinando infortuni o incidenti.

Sono stati inoltre effettuati i sopralluoghi di coordinamento nel caso di attività affidate a più imprese. Tale attività ha visto la stesura di ben 136 documenti specifici senza il supporto di alcuna consulenza esterna e quindi diffondendo ancora di più la cultura della sicurezza in impresa.

### **Attività effettuate dal medico competente**

Relativamente all'attività di sorveglianza sanitaria finalizzata alla verifica dell'idoneità dei lavoratori per le mansioni inserite nel protocollo di sorveglianza, le visite effettuate sono state più di 1.500, di cui circa 1.030 nel canale ipermercati e 480 nel canale supermercati.

Il medico competente ha anche supportato il Servizio

Prevenzione e Protezione nel monitoraggio delle problematiche connesse all'adozione di DPI con visite specifiche ai lavoratori che hanno manifestato problemi: in tutti i casi sono state ottenute soluzioni nel rispetto della salute dei lavoratori. Sono inoltre proseguiti i sopralluoghi degli ambienti di lavoro.

Il costo complessivo relativo allo svolgimento delle visite mediche periodiche e preventive ha raggiunto nel 2012 i 103 mila euro.

La Cooperativa ha pertanto sostenuto un'importante spesa per il mantenimento di un attento e corretto livello di sorveglianza sanitaria nel rispetto dei protocolli sanitari redatti in coerenza al documento di valutazione dei rischi a tutela della salute dei nostri lavoratori.

## **8.2 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

### **Formazione sede**

#### Progetto nuova sede di Vercelli

Nell'aprile del 2011 è stata pubblicata sull'*house organ* aziendale la notizia della creazione della nuova sede di Vercelli e la relativa chiusura delle sedi esistenti di Galliate (NO) e Leini (TO).

Nella primavera del 2012 con l'ausilio di una società di consulenza esterna, Nova Coop ha deciso di creare due gruppi di lavoro relativi alle tematiche della conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro e alla progettazione dei nuovi spazi della sede, con il diretto coinvolgimento sia di dipendenti delle due sedi che di alcuni rappresentanti della rete vendita.

Terminata la fase della progettazione partecipata, nell'anno 2013 si lavorerà maggiormente sull'area della conciliazione con l'obiettivo di approfondire quei servizi e quegli aspetti organizzativi che potranno favorire lo spostamento nella nuova struttura.

#### Gruppi Interdirezionali

L'iniziativa formativa rivolta a quadri di prima linea e dirigenti, lanciata l'anno scorso per focalizzare le aree di lavoro e iniziare ad approfondire le modalità per realizzare innovazioni compatibili, ha dato avvio a tre filoni di lavoro: uno relativo alla comunicazione e la valutazione di uno strumento informatico di comunicazione interna che possa migliorare la diffusione capillare e la condivisione delle informazioni utili che derivano dai molteplici progetti aziendali e consortili. L'altro filone, collegabile allo strumento appena illustrato, riguarda la raccolta delle comunicazioni provenienti dall'esterno della cooperativa ed infine l'ultimo tema riguarda l'analisi di alcuni ruoli strategici nell'organizzazione che verranno analizzati attraverso gli strumenti dell'analisi organizzativa.

#### Gruppo direzione

Parallelamente al processo intrapreso dai gruppi interdirezionali, la direzione aziendale ha dato avvio ad un processo di lavoro volto a supportare la creazione e la realizzazione del piano industriale triennale. Il progetto ha previsto interviste svolte da una

società di consulenza esterna a tutti i direttori con l'intento di individuare obiettivi di potenziamento delle singole aree e del gruppo di direzione quale elemento chiave del processo di sviluppo della cooperativa. Questo rappresenta il primo lavoro di un processo che già alla fine dell'anno ha visto il coinvolgimento anche dei diretti collaboratori dei responsabili di funzione attraverso interviste e incontri con obiettivi definiti che saranno oggetto di lavoro per tutto l'anno 2013.

#### Formazione *process-cezanne*

La direzione del personale è stata impegnata nell'implementazione di nuovi *software* per la gestione del personale (*Cézanne* e *Process* di ADP). Il cambiamento, agito in sinergia con le altre cooperative del Distretto Nord-Ovest, ha coinvolto tutta la direzione e ha raggiunto l'obiettivo di rendere più efficienti i processi coinvolti.

#### Sap Finanza/Controllo Sap ABS

L'obiettivo della partenza del nuovo sistema dal 1° gennaio 2013, ha reso necessaria l'erogazione di una formazione tecnico specialistica a tutti gli utilizzatori del sistema.

La formazione è stata più intensa e approfondita per la direzione amministrazione e finanza ed è stata estesa a tutte le altre direzioni.

Il nuovo sistema permetterà a tutti di fotografare in modo reale e immediato la situazione dei propri costi permettendo così di raggiungere più facilmente gli obiettivi di efficientamento interno.

#### **Formazione intercanale**

##### Corsi *formatemp*

Nel 2012 Nova Coop ha organizzato, in collaborazione con alcune agenzie per il lavoro, 33 corsi di formazione professionale per la figura di addetto alle vendite, con l'obiettivo di formare personale esterno da inserire in azienda in caso di sostituzioni di personale o assunzioni stagionali.

I corsi, della durata di 24 ore e ai quali hanno preso parte circa 500 persone, hanno affrontato i temi della sicurezza sul lavoro, l'igiene degli alimenti, la relazione con il cliente, i diritti e doveri dei lavoratori. Il finanziamento del fondo *Formatemp* ha permesso un significativo recupero dei costi sostenuti per l'organizzazione.

Per i numerosi partecipanti inseriti in punto vendita, la formazione è proseguita "sul campo", per apprendere i fondamentali del ruolo di addetto alle vendite.

##### Corso contratti di inserimento

Continuano i corsi dedicati ai dipendenti assunti con contratto di inserimento: oltre ai temi obbligatori (sicurezza sul lavoro e autocontrollo) sono stati approfonditi il servizio al cliente, il prodotto a marchio Coop, le specificità dell'impresa cooperativa e la legislazione del lavoro. Le 16 ore teoriche vengono poi integrate con la formazione al ruolo svolta in punto vendita.

#### Formazione apprendisti

Per quanto riguarda il tema apprendistato, la novità più importante dell'anno 2012 è stata l'entrata in vigore di numerose modifiche apportate dal nuovo accordo nazionale di riordino della disciplina del contratto di apprendistato per i dipendenti di imprese della distribuzione cooperativa, firmato in data 13 giugno 2012, che prevede, in estrema sintesi, per i futuri contratti attivati, una durata inferiore (da 54 a 36 mesi) e un minor numero di formazione (da 120 a 60 annue).

Di conseguenza il servizio formazione e sviluppo ha elaborato nuovi piani formativi per tutti i livelli e le mansioni previste dal CCNL, alla luce delle modifiche apportate dal sopracitato accordo, dalle delibere regionali e dai decreti attuativi governativi.

Al contempo, gli apprendisti in essere, assunti con la precedente normativa, come negli anni passati, hanno partecipato ad attività formative previste dai rispettivi piani formativi, sia in aula che in area vendita. Per quanto riguarda la formazione in aula, si sono trattate tematiche legate al lavoro in area vendita, all'organizzazione aziendale, alla *mission* coop, alla sicurezza sul lavoro e degli alimenti, all'informatica. Le aule sono state tenute dalle assistenti al personale, dai capi settore, da docenti del servizio formazione, del servizio qualità, del servizio sicurezza e della direzione soci. Per quanto riguarda le attività pratiche, molti apprendisti sono stati coinvolti in attività di rilevazione, analisi e descrizione di reparti differenti rispetto a quello di provenienza ed hanno prodotto dei *report* descrittivi dei reparti stessi che si sono rivelati utili per ampliare le loro competenze professionali e trasversali e propedeutici a successivi periodi di affiancamento nel reparto stesso.

I punti vendita coinvolti del canale ipermercati sono stati: Biella, Pinerolo (TO), Galliate (NO), Chieri (TO). Nel canale supermercati: Luino (VA), Tradate (VA), Torino Via Borgaro, Avigliana (TO), Torino corso Belgio, Orbassano (TO).

#### Geppo

Nel corso del 2012 è stato perfezionato il sistema nelle parti che richiedevano ancora un miglioramento: in particolare gli interventi principali sono stati effettuati nell'area attinente ai controlli.

Inoltre è stato progettato e realizzato il sistema informatico per la gestione di ferie e permessi che verrà rilasciato nel primo semestre 2013.

#### Organizzazione del lavoro

L'ufficio ha proseguito la sua attività con la realizzazione di una seconda analisi organizzativa presso l'iper di Crevoladossola (VB) nel reparto generi vari. È stata effettuata una analisi organizzativa negli uffici di alcuni ipermercati che ha visto coinvolti: addetti al CED, al personale, segreterie commerciali e segreterie di direzione. In particolare gli iper interessati sono stati: Valenza (AL), Cuornè (TO), Chieri (TO), Borgosesia (VC), Novara, Torino, Gravellona (VB), Pinerolo (TO).

Inoltre si è fornito, in modo continuativo, supporto ad alcuni capi reparto (mediante l'utilizzo di sistemi informatici), per la ridefinizione degli 'orari base'.

#### Orsola (pianificazione orari reparto casse)

L'uso del sistema si è consolidato nel corso del 2012, e i capi reparto hanno imparato ad utilizzare proficuamente il programma. Su suggerimento degli utilizzatori stessi sono state apportate alcune migliorie per rendere ancora più agevole la fase di pianificazione degli orari, la più importante riguarda la possibilità di pianificare in modo congiunto cassa centrale/punto d'ascolto/barriera.

#### Orsola+ (pianificazione orari)

Si è completato l'avviamento di tutti i reparti ortofrutta (ad eccezione di Crevoladossola VB); lo stesso ha previsto oltre a due giornate di aula alcune giornate di affiancamento nelle prime settimane di utilizzo da parte dei capi reparto.

E' stato realizzato il modello per il reparto generi vari ed è stato avviato come pilota l'ipermercato di Biella.

#### Area Prestito sociale e prodotti finanziari

Il 2012 ha previsto una prosecuzione dell'attività formativa sui prodotti finanziari destinata agli informatori del prestito sociale e parallelamente un percorso di riflessione sulle possibilità di collaborazione a punto vendita per incrementare il prestito in Nova Coop. Per gli informatori sono stati organizzati due interventi formativi e di aggiornamento sui nuovi prodotti assicurativi e creditizi da proporre ai soci e clienti. I corsi sono stati tenuti da docenti

#### **Formazione canale supermercati**

##### Area *meeting* commerciale e gruppi di lavoro

Il 9 febbraio 2012 si è svolto il *meeting* commerciale del canale supermercati: ai capi negozio è stato presentato il lavoro svolto da quadri e dirigenti nel progetto dei gruppi interdirezionali, proponendo una metodologia di lavoro simile: focalizzare le tematiche principali su cui lavorare definendo obiettivi, proposte e passi concreti per raggiungere i miglioramenti individuati dai capi negozio stessi.

I capi negozio, suddivisi in cinque gruppi, si sono confrontati su temi riguardanti le politiche commerciali del canale supermercati, l'ascolto reciproco tra i negozi e i colleghi della direzione commerciale di sede, la qualità della "squadra" e l'efficacia commerciale, le modalità per migliorare il rapporto e l'ascolto dei soci e clienti per dare risposte concrete alle loro aspettative. Le riflessioni e le proposte scaturite sono state analizzate e rielaborate dalla direzione commerciale, per una successiva presentazione, arricchita di ipotesi di lavoro, ai capi negozio, durante un'apposita riunione. E proprio partendo dalle ipotesi di lavoro emerse, in autunno hanno preso avvio due gruppi di lavoro sul tema della comunicazione istituzionale a punto vendita e sul tema dell'elaborazione di percorsi formativi mirati, destinati a capi reparto "*tutor*" e "*senior*".

Al primo gruppo, che ha una natura "interfunzionale", partecipano, oltre ad esponenti della direzione commerciale, alcuni capi negozio, la dirigente del settore soci, il capo servizio comunicazione ed il servizio formazione. Al secondo gruppo partecipano esponenti della direzione commerciale, un'assistente di settore, alcuni capi negozio e il servizio formazione.

#### Differenze inventariali

Il progetto ha visto durante il 2012 un notevole investimento formativo sul personale. L'obiettivo di questo coinvolgimento è stato lavorare sulla cultura delle persone affinché l'attenzione a questo tema diventi "una competenza di base" e non un occasionale contributo a fronte di un problema.

È stato strutturato un percorso formativo esteso che coinvolgesse i capi negozio in una giornata specifica, riunioni di due ore destinate a tutti i capi area e ai capi reparto e una giornata formativa destinata agli "addetti informatori", addetti individuati appositamente dal capo negozio (uno per ogni punto vendita) il cui compito è quello di diventare un punto di riferimento per i colleghi, trasmettendo aggiornamenti e tenendo viva l'attenzione.

Infine riunioni a punto vendita con tutto il personale tenute dal capo negozio per la parte più tecnica sui dati e dall'addetto informatore con l'ausilio di un cartellone appositamente preparato nella giornata formativa. Centrale in tutte le formazioni la visione del DVD realizzato in cooperativa che presenta in modo semplice cosa sono le differenze inventariali e quali le buone prassi da adottare. Ogni negozio ha poi ricevuto una copia del DVD. Il progetto proseguirà nel 2013 con l'obiettivo di continuare a mantenere viva l'attenzione.

#### Progetto riduzioni scarti banco taglio

Il progetto *test*, partito nel 2011 con una sperimentazione su nove negozi ha portato risultati interessanti in termini di "risparmio" sugli scarti.

Quindi a partire dal mese di maggio del 2012 il progetto è stato esteso a tutti gli altri punti vendita della rete supermercati. Il progetto prevedeva sia l'individuazione di referenze critiche con scarti significativi sia spazi di miglioramento professionale nelle varie fasi della lavorazione dei prodotti.

#### Progetto vivaio

Nel 2012 per il secondo anno consecutivo si è avviato il progetto per la costituzione di un vivaio di giovani di potenziale da inserire in percorsi formativi per diventare capi reparto del canale supermercati. Il progetto, fatto in *partnership* con Obiettivo Lavoro, ha coinvolto nella selezione circa 120 giovani provenienti dal torinese e dall'alto novarese.

Il percorso formativo in aula, finanziato da Forma.Temp, è durato 140 ore.

Nel corso dell'anno, i lavoratori del gruppo "Vivaio", istituito per avviare giovani disoccupati alla professione di responsabile di reparto di supermercato, dopo

l'assunzione in azienda hanno partecipato ad incontri di gruppo di rielaborazione dell'esperienza formativa in punto vendita e di rielaborazione e approfondimento dei temi emersi durante l'analisi organizzativa effettuata nel 2011, presso l'ipermercato di Crevoladossola (VB).

#### Corso junior

Nel 2012 ha preso avvio una nuova edizione del corso *junior*, consolidato percorso formativo rivolto ai capi neoassunti e ai lavoratori coinvolti in un percorso di crescita del canale supermercati. Il percorso formativo, articolato in moduli monotematici su temi commerciali, amministrativi e di gestione delle risorse, ha veicolato anche la formazione di legge ed è stato oggetto di un finanziamento sul conto formativo Fon.Coop.

#### Formazione sullo sviluppo della professionalità dei collaboratori per capi di linea

Il 2012 ha visto il completamento di un'edizione del corso *Development* iniziata nel 2011 e la realizzazione di una nuova edizione.

L'obiettivo del percorso formativo, innovativo ma già sperimentato con successo in Nova Coop e destinato a lavoratori con ruoli di responsabilità nel canale supermercati, è stato quello di aiutare i capi a focalizzare l'attenzione sull'importanza del valutare e dell'essere valutati e sul saper accogliere i numerosi *feed-back* che si ricevono, trasformandoli in informazioni utili al miglioramento della professionalità propria e allo sviluppo di quella dei propri collaboratori. Il corso ha ottenuto un finanziamento sul conto formativo Fon.Coop.

#### Formazione informatica

Nel corso del 2012 è proseguita con le restanti otto edizioni, la formazione di allineamento delle conoscenze informatiche nel canale supermercati con l'obiettivo di migliorare l'utilizzazione dei nuovi sistemi e inoltre si è dato avvio all'aggiornamento informatico per le persone delle sedi sul pacchetto *Office* versione 2007 in concomitanza all'implementazione dei *software dei personal computer*. I corsi partiti a marzo sono terminati a ottobre e hanno coinvolto circa 60 persone di sede.

La formazione è stata oggetto di un finanziamento sul conto formativo Fon.Coop.

#### Riunioni formative nuovi servizi e nuove procedure canale supermercati

Nel mese di marzo, i capi negozio sono stati coinvolti in un incontro formativo tenuto dalle direzioni commerciale e amministrativa, volto a trasmettere informazioni e procedure di utilizzo delle nuove carte regalo Coop. Nel mese di settembre, i capi negozio sono stati coinvolti in una riunione finalizzata a conoscere le nuove procedure amministrative di gestione degli assegni, il nuovo file delle rese dei freschissimi e le modalità di gestione del collezionamento "Frette" rivolto a soci e clienti.

## PARTECIPANTI AI CORSI ESTERNI 2012

<b>Direzione e uffici:</b>	
Dirigenti	6
Quadri di sede	15
Impiegati direttivi	15
Impiegati di concetto	7
Impiegati d'ordine	1
<b>Totale direzione e uffici</b>	<b>44</b>
<b>Canale ipermercati:</b>	
Direttori	2
Capi settore	7
Capi reparto	17
<b>Totale canale ipermercati</b>	<b>26</b>
<b>Canale supermercati:</b>	
Capi negozio	15
Capi area	1
Capi reparto	4
Addetti alle vendite	4
<b>Totale canale supermercati</b>	<b>24</b>
<b>Totale partecipanti</b>	<b>94</b>
<b>Totale ore erogate</b>	<b>2.558</b>
di cui ore per corsi Scuola Montelupo	2.336
	pari al 91,3%

#### Fast lane

Con il primo di febbraio è ripresa l'estensione del servizio di pagamento in autonomia della spesa nel canale supermercati. In ogni punto vendita interessato, parallelamente all'installazione delle Casse più, è stata organizzata la formazione del personale, che ha previsto un modulo tecnico destinato al gruppo di regia del negozio e due moduli teorico pratici destinati alle addette che operano prevalentemente alle casse e in ufficio. Nel 2012 l'attivazione del nuovo servizio ha interessato i supermercati di Omegna (VB), Vercelli, Santhià (VC), Piossasco (TO), Strambino (TO) e Susa (TO).

#### Ristrutturazioni di punto vendita

A fianco della prosecuzione della formazione specifica "Maestri di mestiere" per capi reparto del canale super, l'impegno si è concentrato sulla formazione e aggiornamento obbligatorio del personale in quei negozi nei quali si è proceduto a realizzare banchi serviti unificati tra banco gastronomia, macelleria e forneria. Le addette del banco taglio dei negozi coinvolti hanno dapprima fatto un affiancamento operativo nel reparto macelleria di altri punti vendita e successivamente hanno partecipato ad una formazione fatta ad hoc nel proprio punto vendita ristrutturato per fare l'analisi dei rischi e per mettere a fuoco i nuovi flussi di percorso. I punti vendita coinvolti sono stati: Trino Vercellese, Cameri (NO) Torino Via Borgaro, Orbassano (TO), Nichelino (TO), Novara Via Fara e Novara Corso XXIII Marzo, Pinasca (TO), Collegno (TO).



## Formazione canale ipermercati

### Area Meeting

Il 15 maggio del 2012 si è svolto il *meeting* ipercoop: "Incontriamoci nel cambiamento". L'intera popolazione dei capi reparto di ipermercato si è incontrata al Lauretana Forum di Biella per riflettere sull'evoluzione del proprio ruolo attraverso la metodologia dell'*Open Space Technology* (OST). I temi emersi sono riconducibili a tre macro aree di intervento. La prima: le relazioni, i confini e le responsabilità dei ruoli. La seconda: i rapporti con il consorzio. La terza: la necessità di rafforzare i rapporti e lo scambio tecnico professionale con i colleghi dello stesso reparto. Sia nei contenuti che nella modalità con cui hanno partecipato ai gruppi di lavoro le persone hanno colto l'opportunità di esprimersi in modo chiaro, diretto e propositivo. Il filo conduttore delle proposte e delle riflessioni ha riguardato la necessità di aprire un confronto bidirezionale, con i colleghi capi reparto e con i propri responsabili, per migliorare la capacità di rispondere al contesto e, al contempo, fornire un servizio di qualità al socio cliente. Emerge chiaro il ruolo di mediatori che i capi reparto vivono, la funzione di connessione che l'impresa ha affidato loro e la serietà con cui hanno assunto l'impegno.

### Formazione alla valutazione

Ai capi reparto dell'ipermercato di Chieri (TO) nel periodo successivo all'apertura dell'ipermercato è stato proposto un seminario di approfondimento con l'obiettivo di conoscere e imparare a gestire le principali variabili che influenzano l'efficacia della valutazione della prestazione. In particolare si è focalizzata l'attenzione su alcuni aspetti importanti: ancorare a comportamenti osservati la propria valutazione, conoscere i principali potenziali errori che distorcono la corretta formulazione del proprio giudizio, sapere cosa osservare per trovare cosa: intendersi sul significato delle competenze da valutare e sui comportamenti correlati.

Con l'aiuto della consulenza esterna, la società Mida, il gruppo dei responsabili ha attivato un percorso di riflessione sul significato e l'importanza della valutazione come strumento formativo e di sviluppo.

È stato possibile verificare l'esito del percorso nei periodi successivi alla formazione quando i diversi responsabili sono stati chiamati a valutare e a verificare l'operato degli addetti vendita durante il primo anno di esercizio.

Facendo seguito al percorso sulla valutazione iniziato nel corso del 2011, a Borgosesia (VC) è stato organizzato un incontro di *follow up* con tutto il gruppo di direzione per ragionare insieme sulle difficoltà incontrate sia nella redazione delle prime schede di valutazione redatte sia nel colloquio stesso. In seguito è stato valutato tutto il personale dell'ipermercato; questo ha rappresentato un importante momento di confronto capo/collaboratore. Tutto il percorso è stato monitorato e accompagnato dal servizio formazione.

## PARTECIPANTI AI CORSI INTERNI 2012

<b>Direzione e uffici:</b>	
Dirigenti	8
Quadri	23
Impiegati direttivi	39
Impiegati di concetto	51
Impiegati d'ordine	45
<b>Totale direzione e uffici</b>	<b>166</b>
<b>Canale ipermercati:</b>	
Direttori	16
Capi settore	34
Capi reparto	186
Referenti	178
Farmacisti	25
Macellai	27
Specialisti	40
Manutentori	15
Capi ufficio segreteria	16
Impiegati	37
Addetti alle vendite	1.138
<b>Totale canale ipermercati</b>	<b>1.712</b>
<b>Canale supermercati:</b>	
Capi negozio	45
Capi area	33
Capi reparto	161
Coordinatori di reparto	145
Macellai	40
Addetti alle vendite	801
<b>Totale canale supermercati</b>	<b>1.225</b>
Lavoratori in somministrazione ipermercati	525
Lavoratori in somministrazione supermercati	121
<b>Totale lavoratori somministrati</b>	<b>646</b>
<b>Totale partecipanti</b>	<b>3.749</b>
<b>Totale ore erogate</b>	<b>45.784</b>
di cui ore per corso apprendisti	13.848
	pari a 30,2%

### Colloqui di attività

All'ipermercato di Pinerolo (TO) è stato rivalutato un progetto oggetto di una passata sperimentazione volto a coinvolgere e motivare i capi ad un ricorrente ascolto dei propri addetti inseriti con contratto a tempo indeterminato e quindi al di fuori dei tradizionali percorsi di valutazione.

Con la società MIDA abbiamo chiamato i capi reparto a due giornate di aula sulla valutazione e sulla conduzione del colloquio. Tutti i capi reparto in seguito, con una scheda, hanno rilevato alcuni aspetti della prestazione dei collaboratori da valorizzare e alcuni da migliorare e hanno dedicato un'ora circa di colloquio per ciascuna persona. Obiettivo della scheda era anche la raccolta di suggerimenti per il miglioramento

del reparto. Il progetto, di complessa organizzazione visto il numero delle persone coinvolte, è stato apprezzato da tutto il personale.

#### Eventi di incontro: *meeting* di punto vendita

Nel corso del 2012 sono stati realizzati in collaborazione con la direzione soci e il servizio formazione i *meeting* di punto vendita negli ipermercati di Borgosesia (VC), Valenza (AL), Casale (AL), Cuneo, Borgomanero (NO), Pinerolo (TO), Ciriè (TO), Crevoladosola (VB), Beinasco (TO).

Il *meeting* ha rappresentato, con sfumature diverse a seconda del negozio coinvolto, un'occasione per tutto il personale di poter conoscere meglio i dati dell'ipermercato, i progetti in essere e quelli da sviluppare. L'obiettivo ultimo raggiunto con questa iniziativa è quello di sentirsi parte della cooperativa e di sviluppare adesione ai nostri valori.

#### A scuola di Coop

Prosegue con grande partecipazione "A scuola di Coop"; iniziativa attraverso la quale i soci, e i clienti in generale, hanno la possibilità di assistere alla realizzazione e assaggiare alcune produzioni dei punti vendita e di conoscere meglio i prodotti di produzione Coop. L'iniziativa è stata realizzata presso l'ipermercato di Borgomanero (NO), Gravellona (VB) e Chieri (TO).

#### Assaggio e imparo

Nel corso del 2012 presso gli ipermercati di Galliate (NO) e Valenza (AL) in collaborazione con la direzione soci sono stati organizzati una serie di incontri (due serate per ogni ipermercato) dal titolo "Assaggio e Imparo", titolo che voleva essere la sintesi di ciò che le due serate proponevano: assaggiare per imparare a cucinare i piatti proposti ma anche assaggiare per imparare a scegliere più consapevolmente cosa mangiamo. Per ogni ipermercato il primo incontro ha visto come protagonista uno *chef* esterno che in collaborazione con il cuoco del punto ristoro ha preparato tre succulenti portate, dall'antipasto al dolce, spiegando ai numerosi partecipanti i trucchi del mestiere e soprattutto sottolineando l'importanza delle materie prime utilizzate.

Il secondo incontro invece è stato condotto dal capo reparto della pasticceria-panetteria che ha spiegato come preparare alcuni dei numerosi dolci che solitamente trovano in vendita i nostri clienti sottolineando la qualità delle nostre produzioni proprie non sempre conosciute. Anche in questo caso, come cita il titolo, tutti e due i dolci sono stati dati come assaggio.

Gli incontri sono stati l'occasione per far conoscere non solo la grande professionalità del nostro personale interno, ma anche l'ottima qualità dei prodotti Coop utilizzati. Tutti i piatti infatti, dove era possibile, sono stati cucinati con prodotti della linea FiorFiore.

I partecipanti, in totale sono stati circa 80, hanno accolto l'iniziativa con entusiasmo ed il ricavato è stato devoluto in progetti di solidarietà.

#### Ascolto: indagine di clima

##### Ipermercato Cuornè (TO)

In considerazione degli spunti e dei risultati decisamente positivi ottenuti in altri ipermercati a novembre 2012 è stata realizzata anche presso il punto vendita di Cuornè un'indagine di clima finalizzata ad analizzare il contesto organizzativo per aumentare il coinvolgimento di addetti e capi e stimolare la successiva individuazione di un piano di azione, quindi "conoscere per progettare azioni mirate".

Attraverso la somministrazione di un questionario anonimo a tutti gli addetti e a tutti i referenti dell'ipermercato, complessivamente circa 125, si volevano indagare cinque aspetti del clima: la relazione tra colleghi, i rapporti con i capi, la loro relazione con il lavoro, quella con l'azienda e la soddisfazione o meno rispetto alle riunioni.

I risultati, complessivamente positivi se si considera che gli indici di soddisfazione complessivi si collocavano tra soddisfatto e completamente soddisfatto, hanno consentito di evidenziare reparto per reparto le aree di eccellenza e quelle di miglioramento.

Il passo successivo sarà la restituzione da parte di ciascun capo reparto al proprio gruppo di lavoro dei risultati cercando di cogliere eventuali e nuove idee dalle osservazioni raccolte per proseguire con ulteriori lavori di approfondimento delle diverse aree tematiche.

#### Workshop di riflessione strategica

Il gruppo di direzione dell'ipermercato di Ciriè (TO) ha partecipato nel maggio 2012 a un *workshop* sui temi commerciali e sui ruoli presenti all'interno del punto vendita ritenuti strategici per la crescita e lo sviluppo dell'ipermercato.

I diversi gruppi di lavoro, composti da capi reparto e capi settore, hanno riflettuto, discusso e proposto azioni di miglioramento per ciò che riguarda la capacità commerciale di attrarre il cliente, la motivazione del personale, la capacità di affrontare i cambiamenti organizzativi, la conoscenza del mondo Coop, lo spirito di squadra e il flusso di informazioni a tutti i livelli.

Dalla raccolta di riflessioni e proposte sono nati successivamente diversi gruppi di lavoro con l'obiettivo di elaborare e produrre azioni concrete di miglioramento e per sviluppare ulteriormente i temi affrontati e dare risposta e soluzione alle problematiche evidenziate.

Nel corso del mese di giugno la direzione dell'ipermercato di Casale (AL), in collaborazione con il servizio formazione e con la società di consulenza Mida, ha progettato e realizzato un *workshop* della durata di due giorni. L'intento proposto era quello di offrire a tutto il gruppo di direzione del punto vendita (direttore, capo settore e capi reparto) un'occasione di confronto e riflessione che potesse consentire di migliorare l'integrazione e lo spirito di squadra, di aumentare la consapevolezza del gruppo sulla relazione che esiste tra *performance* commerciale e qualità delle relazioni professionali e costruire una descrizione dei comportamenti manageriali attesi a tutti i livelli dei ruoli coinvolti.

Inoltre è stata l'occasione per accompagnare il cambio di direttore dando l'opportunità al direttore uscente di avere un *feed back* e al direttore entrante di capire quali fossero le aspettative del gruppo di direzione e gli obiettivi che l'ipermercato di Casale si propone.

#### Valorizzare il confronto

Quest'anno il canale ipermercati ha messo in campo iniziative che hanno ampiamente dimostrato come il coinvolgimento attivo, e la raccolta del punto di vista di tutto il nostro personale, permetta di esplorare nuovi modi di comprendere il cliente, sviluppare iniziative mirate ed efficaci nonché creare sinergie tra ipermercati diversi.

#### "Buongiorno, lei è un socio tecnologico?"

La Direzione dell'Ipermercato di Chieri per affrontare la fisiologica flessione dei valori relativi al numero di adesioni a socio successiva all'apertura ha proposto di realizzare percorso formativo composto da tre moduli e ispirato ad una delle sperimentazioni del *meeting* aziendale: "Buongiorno lei è socio coop?".

Nel corso del primo modulo sono stati raggiunti due obiettivi: raccogliere il punto di vista degli addetti in relazione alle diverse modalità di servizio offerto all'interno dell'ipermercato: casse più, salvatempo e casse tradizionali e parallelamente proporre la sperimentazione della formula "Buongiorno lei è socio coop?" con la diffusione di materiale informativo.

Nel corso dei due incontri successivi si sono analizzati i risultati, mantenendo il monitoraggio costante attraverso il contributo delle cassiere. L'intervento è stato condotto dal capo reparto casse e dal servizio formazione, con la partecipazione del direttore. Il personale ha partecipato agli incontri formativi in modo vivace e attivo ed ha fornito contributi utili a comprendere meglio difficoltà e problematiche.

I risultati delle adesioni mensili dei nuovi soci hanno confermato la positività dell'intervento: l'iniziativa ha favorito un'inversione di tendenza e ha reso quindi più rapida la crescita delle adesioni dei mesi successivi.

#### Progetti frigo chiusi

Per informare e coinvolgere l'intera popolazione dell'ipermercato di Torino sul progetto di chiusura dei frigo sono stati organizzati sedici incontri, condotti da capi settore, servizio formazione e servizio qualità.

Un primo ciclo di incontri è stato realizzato tra luglio e agosto e ha visto come protagonisti gli addetti dei freschi e delle casse, più direttamente coinvolti nel progetto. Nel mese di ottobre si è concluso il processo attraverso il coinvolgimento dei settori *non food* e generi vari.

L'obiettivo dell'incontro è stato duplice: informare gli addetti del progetto in atto per stimolare in loro un ruolo attivo nel processo di comunicazione al consumatore, comprendere il loro punto di vista sul progetto stesso per poter anticipare eventuali problematiche di organizzazione e di servizio al cliente.

Gli addetti hanno risposto in modo proattivo, dimo-

strandolo di condividere i valori dell'impresa e di saper interpretare i bisogni e le necessità del cliente.

Uno dei vantaggi segnalati dai dipendenti in relazione alla chiusura dei banchi frigo riguarda proprio il miglioramento della vivibilità dell'area vendita per dipendenti e clienti. Successivamente gli addetti hanno segnalato la maggior facilità nel mantenere le corrette temperature e il risparmio energetico come i principali aspetti positivi del progetto.

#### Il valore del confronto

È un progetto concertato da direzione commerciale e direzione del personale che vede la sua prima applicazione nell'ipermercato di Crevoladossola (VB). La sua peculiarità è appunto quella di dare valore al confronto tra ipermercati; un confronto ben definito e organizzato, attraverso il quale i capi reparto, dopo un *focus* sugli aspetti su cui concentrarsi, approfondiscono l'analisi del proprio reparto e in seguito si confrontano con i capi reparto corrispondenti di un altro ipermercato identificato come *benchmark*.

Gli obiettivi di questo progetto sono la valorizzazione delle esperienze dei capi e la loro condivisione; l'analisi mirata sulla propria organizzazione per migliorarne la performance; trovare spunti di innovazione e attivare soluzioni nuove a problematiche comuni; rinforzare le "buone pratiche" e valorizzare gli aspetti positivi.

Il valore aggiunto di questo percorso si palesa nel rafforzamento di una cultura comune d'area; esso inoltre risponde all'esigenze di confronto trasversale evidenziata dai capi reparto nell'OST ed è occasione di diffusione di soluzioni efficaci maturate con l'esperienza.

#### Corner salute 2012

Nel corso del 2012 i farmacisti dei nostri *corner* Salute, ormai presenti in ben 15 ipermercati della rete, hanno partecipato alla consueta formazione a distanza per l'aggiornamento su temi di automedicazione. Quest'anno i temi prescelti per consentire, oltre al conseguimento dei crediti formativi necessari per l'iscrizione all'albo anche di accrescere sempre più la professionalità e la competenza del nostro personale, sono stati le integrazioni vitaminico-minerali, la dispepsia e il mal di testa.

Oltre a questo i responsabili dei vari *corner* hanno anche partecipato a due giornate di aggiornamento: una sul programma gestionale *Pharmastore* e l'altra sull'estensione del servizio di prenotazione e sulla liberalizzazione dei farmaci di fascia C e veterinari.

#### **Formazione consortile**

##### **Canale supermercati**

##### Reportistica SAP

Il 17 gennaio e il 13 marzo si sono tenute due giornate di formazione destinate ai Responsabili di Area del Canale supermercati, con l'obiettivo di diffondere e approfondire la conoscenza dei report commerciali originati da SAP. Il corso è stato tenuto da Roberta Baldi e dal controllo di gestione del Consorzio Nord

Ovest. Il 30 marzo e il 2 aprile i Responsabili di Area hanno riunito in due aule, una nel torinese ed una nel novarese, i capi negozio per diffondere la conoscenza degli strumenti di reportistica in SAP e le relative modalità di utilizzo.

#### Nuova procedura riordino ventilato reparto salumi latticini (bt e ls) e nuovo accordo NCR

Nel mese di luglio, in funzione del cambiamento della modalità di gestione delle merci a Ce.Di per le referenze del reparto salumi latticini libero servizio e banco al taglio, è stata presentata ai capi negozio la nuova modalità di riordino "ventilato". Durante il medesimo incontro, è stato presentato anche il nuovo accordo di assistenza NCR relativo al sistema di cassa. Nel mese di ottobre, è stata organizzata una formazione approfondita alla metodologia di riordino "ventilato", che ha previsto tre edizioni destinate ai capi negozio e 6 edizioni dedicate a capi area, responsabili del reparto latticini e responsabili del reparto banco al taglio. Oggetto degli incontri sono stati la conoscenza della nuova procedura di riordino, le conseguenti modifiche introdotte nel sistema PRISMA e i cambiamenti da introdurre a punto vendita in funzione delle nuove modalità di consegna. Il percorso di formazione è stato organizzato dalla direzione commerciale in collaborazione con il servizio formazione e con l'apporto di quattro capi negozio che hanno affiancato e supervisionato le attività nei tre negozi pilota (Alessandria, Casale -AL-, Tortona -AL-), che per primi hanno sperimentato la nuova procedura, dopo un breve affiancamento ai colleghi della Liguria.

#### Progetto "entrata merci ABS economato"

In data 27 febbraio sono state tenute due brevi edizioni del corso relativo alla nuova procedura amministrativa di entrata merci. La formazione, tenuta da Daniela Beltramo, ha coinvolto tutti i capi negozio del canale supermercati.

#### Formazione progetto stampa cartellonistica a punto vendita

Nel 2012 è stata sperimentata la nuova modalità di stampa dei cartelli promozionali direttamente a punto vendita. A seguito dei buoni risultati raggiunti con il supermercato pilota di Cameri (NO), è stato coinvolto nell'estensione un primo gruppo di nove punti vendita (Cameri, Castano, Novara 50, Novara 89, Oleggio, Santhià, Tradate, Trecate e Vercelli) che hanno ricevuto una formazione teorica e pratica, rivolta al capo negozio e al capo reparto generi vari, che ha previsto la spiegazione del nuovo procedurale di stampa ed esercitazioni sul suo funzionamento.

#### **Canale ipermercati**

##### Contabilità di magazzino a quantità

La formazione del report denominato "Contabilità di magazzino a quantità", noto anche come "ZBW14", strumento che consente di monitorare e visualizzare tutti i movimenti di un determinato periodo di tempo

legati ad un articolo, ad un gruppo di articoli, a un reparto, ad un settore, è stata erogata in gennaio ed ha coinvolto i direttori e gli addetti CED di tutti e 16 gli ipermercati. In ciascun Ipermercato, sono state successivamente pianificate riunioni formative per i capi reparto e i capi settore.

#### Nuovo modello di controllo – i nuovi strumenti

Il 2012 è stato caratterizzato dall'arrivo di nuovi supporti informatici utili all'estrazione e all'analisi dei dati. Oltre alla reportistica SAP, già conosciuta durante l'anno precedente ma in continuo aggiornamento, il Nuovo Modello di Controllo si è arricchito di tre nuovi sistemi: *Business Objects*, strumento che permette di analizzare i dati già elaborati dal sistema; *Business Information Warehouse*, strumento che SAP fornisce per l'analisi e il *reporting* dei dati (*DataWarehousing*) contenuti negli archivi di R/3 o in altre fonti esterne, e il portale In-Forma, lo strumento di *intranet* aziendale sul quale vengono pubblicati file "statici".

Numerose le sessioni formative: il 19 e il 26 gennaio due incontri che hanno avuto come tema B.O. e che hanno coinvolto i colleghi dell'ufficio *marketing* di Leini (TO); tra fine febbraio e inizio aprile convocati in aula tutti i direttori iper per un aggiornamento sulla reportistica SAP e per la conoscenza del funzionamento e contenuti di B.O.; nei mesi di aprile e maggio sono stati proprio i direttori, con il supporto tecnico di Stefania Gigliotti, a loro volta i formatori dei rispettivi capi settore su B.O. e dei capi reparto sulla reportistica SAP; da aprile a Leini inizia la conoscenza e l'approfondimento sulle potenzialità del nuovo sistema, BW, per l'ufficio *marketing*.

#### Ripresa formativa RE.BO.

Nei mesi di febbraio e marzo 2012 sono stati organizzati degli incontri formativi/informativi sul sistema Re.Bo. per tutti i reparti. Durante tali incontri sono stati ripresi alcuni punti che necessitavano di ulteriori chiarimenti e approfondimenti ma soprattutto si è colta l'occasione per mappare tutte le anomalie e le richieste di miglioramento che i colleghi dei punti vendita, dopo vari mesi di utilizzo e quindi dopo aver maturato una certa esperienza con il sistema, hanno avuto modo di accertare. Tali richieste sono state successivamente inoltrate al gruppo di lavoro, alcune già portate in produzione, altre lo saranno con le prossime release.

#### Centralizzazione carni bianche

Il reparto dell'avicunicolo nel corso del 2012 ha subito un cambiamento rilevante: nel mese di marzo, infatti, è iniziata la consegna centralizzata da parte della piattaforma di Piacenza per tutti e 16 gli Ipermercati dato che fino a quel momento solo 6 negozi si rifornivano dal magazzino. Contestualmente è variata anche la modalità di definizione dei prezzi di vendita: da prezzi di vendita personalizzati dal singolo capo reparto, a prezzi di vendita comuni centralizzati con due linee prezzo a disposizione sulle quali posizionarsi.

L'aula formativa, che ha avuto come partecipanti i 16 capi reparto e alcuni capi settore, si è svolta martedì 13 marzo ed è stata tenuta dal capo fila, Paolo Clerici, e dal *category* di Cooperativa, Clemente Canforini. La nuova modalità di approvvigionamento ha avuto inizio la settimana successiva.

#### New remedy

Martedì 26 giugno, presso l'Ipermercato di Novara, i direttori iper hanno partecipato all'aula formativa sul rinnovo tecnologico della piattaforma informativa *Remedy*, ovvero il portale di accesso al Centro Unico di Supporto per la segnalazione dei problemi da parte degli utenti di punto di vendita e di sede. Miglioramento che ha avuto come obiettivi principali la semplificazione dell'interfaccia utente, la revisione della categorizzazione delle richieste e la possibilità di esprimere il proprio grado di soddisfazione, da parte di ogni utente, sul servizio alla chiusura di ogni *ticket*. Queste e tutte le altre innovazioni sono state successivamente comunicate con incontri mirati che hanno coinvolto, in ciascun punto vendita, i capi reparto, i capi settore, gli addetti CED, le capo ufficio delle segreterie commerciali, le addette al personale e i manutentori. La nuova versione del portale è stata resa disponibile il 4 luglio 2012.

#### Progetto cartellonistica centralizzata

A settembre presso la sede di Leini (TO) si è svolto il primo incontro formativo relativo al progetto della "Cartellonistica centralizzata", il quale si prefigge gli obiettivi di diminuire i costi derivanti da operazioni ripetute in più punti del sistema, standardizzare la cartellistica sui punti vendita e avere una fonte dati unica e certa da cui attingere le informazioni necessarie alla creazione dei cartelli. Questo progetto vede l'arrivo di un nuovo applicativo *web*, cioè YOP (*Your Operator*), che integrando i dettagli delle descrizioni dei prodotti con il flusso delle informazioni provenienti da SAP in tema di meccaniche e prezzi promozionali,

produrrà automaticamente il cartello con il formato e le specifiche grafiche richieste e ne gestirà la stampa. Si prevede una fase di sperimentazione sui negozi di Beinasco (TO) e Cirié (TO) nei primi mesi del 2013 per poi procedere con l'estensione dell'applicativo sull'intera rete.

#### Inventario

Sul tema degli inventari già lo scorso anno era stata effettuata un'attività formativa al fine di migliorare la qualità della rilevazione inventariale con la possibilità di intercettare e correggere tempestivamente gli eventuali errori di conta.

Tuttavia l'argomento è stato ripreso anche quest'anno, nel mese di dicembre, alla vigilia dell'inventario fiscale, in occasione dei rilasci di alcune migliorie e nuove reportistiche in supporto delle attività di controllo delle conte inventariali. Le aule formative hanno coinvolto direttori, capi settore, capi reparto, addetti Ced e capo ufficio delle segreterie commerciali.

Il personale degli Ipermercati di Novara, Torino, Beinasco (TO), Borgomanero (NO), Valenza (AL) e Cuneo, oltre ai nuovi rilasci sulla procedura inventariale, ha partecipato martedì 18 dicembre all'incontro informativo in merito all'inventario eseguito da una società esterna che quest'anno, nei punti di vendita sopra elencati, è stato oggetto di sperimentazione.

#### Book di mestiere – progetto Lean

Nel 2012 a livello consortile è proseguito il progetto *Lean* sui reparti ortofrutta ed ha preso avvio per i reparti macelleria e pescheria. L'obiettivo è di definire processi operativi standard "snelli" in punto vendita e nei magazzini. Per ognuno dei tre reparti sopracitati, sono stati individuati dei centri di eccellenza che sono stati i primi ad essere analizzati in un'ottica di ottimizzazione dei processi e sui quali sono stati messi in atto delle migliorie. Successivamente è iniziata l'estensione sulla rete. In questo senso possiamo dire che un altro obiettivo del progetto *Lean* è la definizio-



ne di un processo unico che valorizzi le migliori esperienze esistenti all'interno del sistema distrettuale. Il progetto *Lean* ha previsto l'elaborazione di un *book* di mestiere con l'obiettivo che questo diventasse un punto di riferimento per la formazione e l'aggiornamento dei capi reparto.

In altre parole il *book* di mestiere sarà il manuale di riferimento per la corretta gestione del reparto, uno strumento di supporto per i capi reparto con particolare riferimento ai neo inseriti in ruolo:

- Sarà uno strumento utile dal punto di vista operativo perché permetterà di accedere a tutti gli strumenti gestionali di uso quotidiano;
- specificherà, inoltre attività, obiettivi, strumenti, responsabilità, operatività, modalità, tempi e luoghi delle caratteristiche attività del reparto.

Nel corso del 2012, nell'ambito del programma distrettuale di convergenza commerciale – Ciclo delle merci, sono stati organizzati due tavoli di lavoro relativi alle attività del reparto surgelati, uno per il canale ipermercati ed uno per il canale supermercati, nell'ottica di ottimizzare il "ciclo delle merci" ed uniformare la capacità di utilizzare efficacemente gli strumenti a disposizione su tutta la rete nello svolgimento delle attività di reparto. Per il canale ipermercati, alla prima fase delle attività, che ha previsto la definizione del processo ottimale "*Lean*" per il reparto surgelati, ha partecipato il capo reparto libero servizio *best performer* di ogni cooperativa del Distretto Nord Ovest. La seconda fase del progetto si è svolta in cooperativa e in Nova Coop ha previsto la pianificazione del trasferimento del nuovo processo ad altri due capi reparto del canale, destinati a diventare a loro volta formatori: nel mese di novembre si è tenuta presso l'ipermercato di Biella la riunione che ha visto coinvolti la capo reparto libero servizio *best performer* di Biella ed i capi reparto dei punti vendita di Beinasco (TO) e Gravelona (VB), con l'obiettivo di definire modalità e tempistiche di trasferimento degli standard operativi, orientati alle migliori pratiche, definiti dal gruppo di

lavoro del Distretto Nord Ovest. L'incontro, tenuto dal responsabile del ciclo delle merci di cooperativa e dal servizio formazione, ha visto la partecipazione attiva dei capi reparto e dei loro responsabili.

### Scuola Coop Montelupo



### MONTELUPO

Ricca articolata la proposta formativa della Scuola Coop per l'anno 2012.

La difficoltà di operare in un mercato sempre più difficile e competitivo richiede che i capi delle cooperative facciano sempre più affidamento sulle

loro capacità manageriali, ed è in questa direzione che Scuola Coop offre un supporto innovativo e qualificato su tematiche quali la comunicazione interpersonale, l'ascolto attivo, la gestione del tempo, il *decision making* e la *leadership*.

Puntuali e apprezzati gli interventi relativi alla riforma del mercato del lavoro e tutti gli altri aggiornamenti legislativi che hanno coinvolto la direzione amministrativa e il servizio legale. La Scuola Coop ha inoltre creato degli eventi della durata di un giorno con studiosi di fama internazionale come Luigino Bruni e Alberto De Toni, in cui è stato possibile affrontare il tema della complessità e dei nuovi scenari economici che ci troviamo ad affrontare. Da questi eventi prenderanno avvio nel 2013 dei gruppi di studio nazionali *inter-cooperative* in cui i partecipanti potranno approfondire e lanciare temi di confronto. Significativo per l'anno 2012 è stato inoltre l'impegno di Scuola Coop per organizzare e gestire il percorso del *Coop Contest*. Una competizione nazionale tra sessanta ragazzi laureati *under 35* che avevano l'obiettivo di proporre un'idea innovativa e, una volta suddivisi in gruppo, di creare un *business plan* per realizzarla.

La Scuola Coop ha fornito loro uno spazio e gli strumenti per costruire un progetto creativo: li ha guidati dal lancio dell'idea alla realizzazione della stessa.



Gli incontri periodici che hanno coinvolto i sei partecipanti di Nova Coop sono stati strutturati perché le persone potessero apprendere lo strumento di lavoro e poi applicare direttamente le cose apprese sul loro progetto. Dalle sessanta iniziali, dopo una prima selezione operata da una giuria composta da dirigenti delle varie cooperative e dai ragazzi stessi, sono rimaste le dieci migliori idee e su queste si sono divisi tutti i partecipanti fino ad arrivare alla premiazione finale.

### **Formazione Coop Italia**

#### Coop Voce

Nella giornata di lunedì 27 febbraio si sono tenute due edizioni del corso di aggiornamento sul prodotto a marchio "Coop Voce". Tutti i capi negozio, divisi in due gruppi sulla base della territorialità, sono stati informati e formati da un docente della società Axio-ma sulle nuove promozioni in partenza nei punti vendita della rete.

Coop Italia ha erogato un rimborso spese per ciascun partecipante all'intervento formativo. Nel mese di gennaio e nel mese di novembre la stessa modalità è stata utilizzata nel canale ipermercati per il consueto aggiornamento annuale sul tema. In questo caso le figure coinvolte sono stati i capi reparto del reparto multimedia.

#### Formazione "le nostre buone regioni"

Nel mese di febbraio, ha preso il via il progetto "Le nostre buone regioni", attivato in collaborazione con

Scuola Coop e Coop Italia, con l'obiettivo di far conoscere ai punti vendita delle grandi cooperative il meglio dei prodotti di nicchia delle altre regioni italiane, insieme alla filosofia che accompagna la lavorazione artigianale dei prodotti tipici, che rappresentano una traccia storica che collega le diverse generazioni.

Nella prima edizione del progetto sono stati coinvolti capo negozio, capo reparto banco taglio e un'addetta informatrice di quattro punti vendita della rete, che si sono recati a Pieve Emanuele (MI), insieme a colleghi di Coop Liguria e Coop Lombardia, per partecipare ad una formazione specialistica su caratteristiche, luoghi e metodi di produzione di formaggi, salumi e vini tipici del Trentino Alto Adige in promozione in tutti i punti vendita del canale supermercati.

Al termine della giornata, il gruppo Nova Coop ha predisposto appositi supporti con le indicazioni delle principali caratteristiche dei prodotti in offerta, da utilizzare per le iniziative di promozione a punto vendita. Nei giorni successivi, l'addetta informatrice ha organizzato nella sala pausa del proprio negozio una degustazione rivolta ai colleghi, per condividere le informazioni ricevute e stimolarne la diffusione a soci e clienti. Sono state poi allestite degustazioni in area vendita con il contributo delle sezioni soci.

Dato il successo ottenuto, a giugno l'iniziativa formativa e divulgativa è stata replicata per altri quattro negozi, in abbinamento alla promozione dei prodotti di nicchia della Sicilia.

**COOPERATIVE ENTERPRISES BUILD A BETTER WORLD**



## 9) ALTRE INFORMAZIONI

### 9.1 Termine convocazione Assemblea di Bilancio ex art. 2364 Codice Civile

La società si avvale della facoltà di convocare l'assemblea nel maggior termine previsto dallo Statuto essendo la stessa tenuta alla convocazione delle assemblee separate ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale ed alla redazione del bilancio consolidato.



### 9.2 Altre informazioni ex art. 2428 del Codice Civile

#### Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari

##### Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di

bilancio iscrivendo il settanta per cento del debito verso i soci finanziatori tra le passività consolidate.

La riclassificazione è stata effettuata non considerando l'aspetto relativo all'esigibilità di tali somme, quanto quello dell'andamento storico del deposito.

Esaminando la serie storica del prestito sociale, infatti, non possiamo non constatare il rilevante incremento che dal 1989 ad oggi è di 609.768.065 euro, importo enormemente superiore al dato registrato alla data della nascita della nostra Società.



Tale andamento evidenzia come l'atteggiamento della base sociale, finanziatrice della Cooperativa, sia sostanzialmente quello di considerare i propri depositi secondo il parametro di un prestito a lungo termine. Questa stabilità del debito, indipendentemente dall'agire dei singoli, ha consentito alla Cooperativa di mantenere nel tempo un piano di sviluppo e ammodernamento della rete di vendita e, in collaborazione

con altre cooperative, delle infrastrutture logistiche e tecnologiche, allo scopo di migliorare sempre di più i servizi e la fidelizzazione dei clienti e soci. Nonostante l'evoluzione del deposito, ai fini della presente riclassificazione è stato mantenuto nel bilancio riclassificato, prudenzialmente e in ossequio all'art. 19 del Regolamento del prestito sociale, il trenta per cento dello stesso tra le passività correnti.

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2010	2011	2012
Capitale investito netto:			
Liquidità immediate	79.089.906	60.749.370	85.994.216
Liquidità differite	735.417.021	696.499.181	738.149.187
Rimanenze	68.068.663	71.785.718	64.428.787
<b>Attivo circolante</b>	<b>882.575.590</b>	<b>829.034.270</b>	<b>888.572.191</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.360.990	2.434.488	2.155.802
Immobilizzazioni materiali	799.963.950	827.971.642	835.210.398
Immobilizzazioni finanziarie	143.206.112	174.406.141	236.084.800
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>945.531.053</b>	<b>1.004.812.272</b>	<b>1.073.451.001</b>
<b>Totale capitale netto investito</b>	<b>1.828.106.644</b>	<b>1.833.846.543</b>	<b>1.962.023.192</b>
Fonti finanziamento:			
Passività correnti	505.494.157	496.411.948	564.154.107
Passività consolidate	634.215.789	638.926.138	688.735.019
Patrimonio netto	688.396.697	698.508.456	709.134.065
<b>Totale fonti finanziamento</b>	<b>1.828.106.644</b>	<b>1.833.846.543</b>	<b>1.962.023.192</b>

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2010	2011	2012
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	1.005.650.534	1.023.501.047	1.040.397.496
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.005.650.534</b>	<b>1.023.501.047</b>	<b>1.040.397.496</b>
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(710.892.805)	(722.106.353)	(720.117.197)
+ variazioni rimanenze	(4.864.990)	3.717.055	(7.356.930)
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(112.740.704)	(121.151.453)	(125.006.695)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>177.152.035</b>	<b>183.960.295</b>	<b>187.916.672</b>
Costo del personale	(131.402.709)	(133.987.058)	(136.435.086)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>45.749.325</b>	<b>49.973.236</b>	<b>51.481.585</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(42.378.589)	(43.167.311)	(46.843.851)
Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(2.616.586)	(3.118.641)	(4.568.152)
<b>Reddito operativo</b>	<b>754.149</b>	<b>3.687.284</b>	<b>69.581</b>
Altri ricavi e proventi	14.809.888	11.453.863	17.890.399
Oneri diversi di gestione	(10.258.273)	(10.014.438)	(12.493.671)
Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita cambi	5.363.310	9.981.009	4.974.849
<b>Reddito corrente</b>	<b>10.669.074</b>	<b>15.107.719</b>	<b>10.441.158</b>
Proventi straordinari	93.823	345.568	5.085.530
Oneri straordinari	(2.540.867)	(357.583)	(173.886)
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>8.222.030</b>	<b>15.095.704</b>	<b>15.352.802</b>
Imposte sul reddito	(5.869.484)	(5.506.626)	(5.187.518)
<b>Reddito netto</b>	<b>2.352.546</b>	<b>9.589.077</b>	<b>10.165.283</b>

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo.

### Indicatori patrimoniali

**Margine di struttura secondario** – Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato
- Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)

2010	2011	2012
346.859.352	332.622.322	324.418.084

**Mezzi propri/Capitale investito** – È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanziatori incide sull'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
<b>Denominatore:</b>	
Totale Attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO

2010	2011	2012
39,3	38,1	36,1

### Indicatori di liquidità

**Margine di liquidità secondario** – Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite siano sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2010	2011	2012
309.012.769	260.836.604	259.989.296

Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa.

**Indice di struttura secondario** – Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato
<b>Denominatore:</b>	
Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)

2010	2011	2012
139,9	133,1	130,2

**Indice di indebitamento** – È l'indice che permette di valutare la percentuale dei debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
+ Totale Passivo	Bilancio: stato patrimoniale passivo
- Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
<b>Denominatore:</b>	
Totale Attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO

2010	2011	2012
62,3	61,9	63,9

**Indice di liquidità secondario** – Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
<b>Denominatore:</b>	
Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2010	2011	2012
161,1	152,5	146,1

**Capitale circolante netto** – Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio sull'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Grandezza	Provenienza
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
+ Rimanenze	Stato patrimoniale riclassificato
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2010	2011	2012
377.081.432	332.622.322	324.418.084

### Indicatori economici

**ROS (Return On Sale)** – È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
Differenza tra valore e costo della produzione	Bilancio conto economico A - B
<b>Denominatore:</b>	
Ricavi delle vendite	Bilancio conto economico A.1)

2010	2011	2012
0,005	0,005	0,005

**EBITDA (Margine Operativo ante ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, interessi, dei componenti straordinari e delle imposte)** – Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
+ Margine operativo lordo	Conto economico riclassificato
+ Altri ricavi	Bilancio conto economico A.5)
- Oneri diversi di gestione	Bilancio conto economico B.14)

2010	2011	2012
50.300.940	51.412.662	56.878.312

### Articolo 2428 comma 3 N. 3-4 Codice Civile

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto.

La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

### Articolo 2428 comma 3 N. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del **rischio finanziario**, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal *budget*.

A tal fine la struttura del nostro portafoglio titoli, presenta una forte componente di titoli di Stato italiani, e titoli di Enti sovranazionali (pari a circa il 57% del portafoglio complessivo), che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i **rischi di credito e di liquidità**. La composizione del portafoglio vede una ripartizione equilibrata tra tasso fisso e tasso variabile con una leggera prevalenza del tasso fisso al 50% rispetto al 44% del tasso variabile.

La sensibilità alla variazione dei flussi finanziari è pertanto assai limitata anche in presenza di variazioni significative dei **tassi di interesse**. Nel portafoglio non sono presenti titoli in valuta diversi dall'euro e non vi sono, quindi, rischi sul **tasso di cambio**.

Per la componente obbligazionaria *corporate*, i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento, pur in presenza di un *rating* medio abbastanza elevato.

Riteniamo che anche questi investimenti presentino limitati **rischi di mercato**, di credito o sull'eventuale rimborso da parte dell'emittente, nonchè di variazione in base all'andamento dei tassi di interesse.

A questo proposito si precisa che il *rating* medio dei titoli obbligazionari in portafoglio è A-. L'unico titolo che non ha *rating*, presente in portafoglio è un'obbligazione emessa da Unipol Banca di cui conosciamo profondamente la struttura manageriale oltre a detenere una quota di partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario.

Titoli		Rating medio
Immobilitati:		
- quotati	8.328.040	A-
Circolante:		
- quotati	495.738.291	A-
- quotati	35.131.188	A-
- non quotati	41.000.000	BB+
DURATION	2,058	

La componente azionaria al 31.12.2012, rappresenta circa il 2,72% del totale del portafoglio.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2012 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il **rischio di prezzo** sia molto contenuto.

Sui titoli azionari abbiamo svolto operazioni utilizzando opzioni *call* e *put* che, vendute esclusivamente su titoli presenti in portafoglio o su titoli che si vuole acquistare ad un prezzo più basso di quello espresso su mercato al momento della vendita dell'opzione, hanno lo scopo di incrementare i rendimenti complessivi.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

### Articolo 2428 Comma 5 Codice Civile

La Cooperativa non ha sedi secondarie ma svolge l'attività nei punti vendita ed uffici di seguito riportati.

#### SEDE LEGALE

Galliate (NO) - Via Trieste, 104

#### UFFICI

Galliate (NO) - Via Trieste, 104

Leini (TO) - Via Vittorio Valletta, 35

#### CANALE IPERMERCATI

- 1 Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36
- 2 Biella - Via John Lennon, 4/B
- 3 Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1
- 4 Borgosesia (VC) - Via XXV Aprile, 16
- 5 Casale Monferrato (AL) Via Madre Teresa di Calcutta, 1
- 6 Chieri (TO) - Via Polesine, 2
- 7 Ciriè (TO) - Via Robassomero, 99
- 8 Crevoladossola (VB) - Via Garibaldi, 4
- 9 Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26/A
- 10 Cuornè (TO) - Via Salassa, 7
- 11 Galliate (NO) - Via Monte Nero, 36
- 12 Gravelona Toce (VB) - Corso Marconi, 46
- 13 Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11
- 14 Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 8
- 15 Torino - Via Livorno, 51
- 16 Valenza (AL) - Via Benvenuto Cellini, 185

#### CANALE SUPERMERCATI

- 1 Alessandria - Via Sclavo, 15
- 2 Arona (NO) - Via Monte Pasubio, 6
- 3 Asti - Via Monti, 2
- 4 Avigliana (TO) - Corso Laghi, 84
- 5 Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 181
- 6 Bra (CN) - Via Senatore Sartori, 9
- 7 Caluso (TO) - Corso Torino, 51/A

- 
- 8 Cameri (NO) - Via Ugo Foscolo, 32
  - 9 Carmagnola (TO) - Via del Porto, 21
  - 10 Casale Monferrato (AL) - Piazza Aldo Moro, 15
  - 11 Castano Primo (MI) - Via Trieste, 1
  - 12 Chivasso (TO) - Corso Galileo Ferraris, 191
  - 13 Collegno (TO) - Via Roma, 57 - 57A - 57B
  - 14 Domodossola (VB) - Piazza Matteotti, 10/11
  - 15 Domodossola (VB) - Via Cassino, 12
  - 16 Gattinara (VC) - Corso Vercelli, 321
  - 17 Luino (VA) - Via Ghiringhelli, 1
  - 18 Nichelino (TO) - Piazza A. Moro, 50
  - 19 Novara - Via Fara, 43
  - 20 Novara - Via XXIII Marzo, 200
  - 21 Oleggio (NO) - Via Novara, 99 / A
  - 22 Omegna (VB) - Piazza Nobili de Toma, 13
  - 23 Orbassano (TO) - Via Cervetti Cesare, 22
  - 24 Pinasca (TO) - Via Sestriere, 73 Loc. Castelnuovo
  - 25 Piossasco (TO) - Via Torino, 54
  - 26 Rivoli (TO) - Via Nizza, 15/A
  - 27 San Mauro Torinese (TO) - Via Trieste, 20/22
  - 28 Santhià (VC) - Via Galileo Ferraris, 21E / 21F
  - 29 Savigliano (CN) - Via Duccio Galimberti, 10/12
  - 30 Settimo Torinese (TO) - Via Fantina, 20/ L
  - 31 Strambino (TO) - Via Circonvallazione, 33
  - 32 Susa (TO) - Via Donatori di Sangue, 21
  - 33 Torino - Corso Belgio, 151 / D
  - 34 Torino - Corso Molise, 7 / A
  - 35 Torino - Piazza Respighi, 8
  - 36 Torino - Via Borgaro, 97 / D
  - 37 Tortona (AL) - Via Tommaso Campanella, 5
  - 38 Tradate (VA) - Via Monte San Michele, 69
  - 39 Trecate (NO) - Via Galileo Ferraris, 38
  - 40 Trino Vercellese (VC) - Corso Galileo Ferraris, 3
  - 41 Trivero (BI) - Frazione Ponzzone, 173
  - 42 Verbania (VB) - Via Colombo ang. F.lli Cervi
  - 43 Vercelli - Largo Chatillon, 10
  - 44 Villadossola (VB) - Via Campo Sportivo, 1
  - 45 Volpiano (TO) - Via Trento, 135.

### **9.3 D.Lgs. 196/2003 Privacy**

Nel 2012 Nova Coop non ha adeguato il Documento Programmatico sulla Sicurezza per effetto dell'articolo 45, D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con Legge 4 aprile 2012 n. 35 che ne ha soppresso l'obbligo.

### **9.4 D.Lgs. 220/02**

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 220/02 si comunica che la revisione ordinaria effettuata dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue per conto del Ministero delle Attività Produttive non ha rilevato alcuna irregolarità.

## PROPOSTA DI DELIBERA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Amici Soci,

terminata l'illustrazione del bilancio 2012 della nostra Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione nel ringraziarvi per l'attenta partecipazione, V'invita ad approvare la seguente delibera:

"i Soci di Nova Coop, riuniti in Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, avendo preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio e della relativa Nota Integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione di Certifica-

zione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. e vista la complessiva documentazione messa a disposizione, ne deliberano l'approvazione.

Di seguito si riportano i totali delle voci dello stato patrimoniale e conto economico che evidenziano un utile di esercizio di euro 10.165.283.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B Totale immobilizzazioni	1.073.451.001
C Totale attivo circolante	884.851.927
D Ratei e risconti	3.720.263
<b>ATTIVO</b>	<b>1.962.023.192</b>
A Patrimonio Netto	709.134.065
di cui <b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>10.165.283</b>
B Fondo rischi ed oneri	19.610.462
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.144.047
D Debiti	1.197.774.334
E Ratei e risconti	360.282
<b>PASSIVO</b>	<b>1.962.023.192</b>
<b>I Conti d'ordine e Garanzia assommano in</b>	<b>441.301.099</b>

### CONTO ECONOMICO

A Valore della produzione	1.058.287.895
B Costi della produzione	(1.052.821.586)
C Proventi ed oneri finanziari	13.322.221
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(8.347.371)
E Proventi ed oneri straordinari	(4.911.644)
Imposte correnti	(7.488.900)
Imposte anticipate	2.340.201
Imposte differite	(38.820)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.187.518)
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>10.165.283</b>

---

Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'articolo 20, si delibera di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 10.165.283,49 come segue:

al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione, "Coopfond S.p.A.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela a cui aderisce la nostra Cooperativa,

- le somme di cui all'art. 11 della Legge  
31 gennaio 1992 n. 59, pari al 3% dell'utile netto  
per euro

---

304.958,50

a Riserva Legale

- l'utile dell'esercizio residuo per euro

---

9.860.324,99

La Riserva Legale a cui vengono destinati gli utili, come pure la Riserva da Rivalutazione e le altre Riserve, senza esclusione alcuna, in quanto indivisibili tra i soci godono dei requisiti previsti dall'art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 e successive modifiche".

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Ernesto Dalle Rive)



Società Cooperativa  
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104  
Costituita in Novara l'11.11.1989  
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione  
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034  
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara  
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575  
Cooperativa aderente a:



---

## **Bilancio al 31-12-2012**

**Secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile  
(Decreto Legislativo 9.4.1991 N° 127 artt. 5 e 7)**





---

Signori soci, amici operatori,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e in osservanza della disciplina comunitaria introdotta dal Decreto Legislativo n. 127/1991.

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e comprende lo stato patrimoniale (di cui all'articolo 2424 e 2424 bis Codice Civile), il conto economico (di cui all'articolo 2425 e 2425 bis Codice Civile) e la nota integrativa (di cui all'articolo 2427 Codice Civile).

La nota integrativa, al fine di permetterne una più esaustiva lettura, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi e completata con tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi. In casi eccezionali la deroga per l'eventuale applicazione di criteri diversi, come previsto dall'articolo 2423 Codice Civile, è stata motivata nei commenti della nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo tener conto di eventuali riclassificazioni conseguenti a rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche. In alcuni di questi casi si è proceduto all'adeguamento dei prospetti dell'esercizio precedente al fine di migliorare la percezione delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto al troncamento.

Come previsto dall'articolo 25 e 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991 è stato inoltre redatto il bilancio consolidato di gruppo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

**STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 DEL CODICE CIVILE (ART. 5 D.Lgs. 127/1991)**

(importi troncati in unità di euro)

**ATTIVO**

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni 2012-2011
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento	752.499	770.741	(18.241)
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	38.292	147.777	(109.484)
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	690.490	825.675	(135.185)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) avviamento	140.000	194.414	(54.414)
6) immobilizzazioni in corso e acconti	381.102	247.231	133.871
7) altre	153.418	248.649	(95.231)
<b>Totale</b>	<b>2.155.802</b>	<b>2.434.488</b>	<b>(278.685)</b>
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	722.801.562	712.207.639	10.593.923
2) impianti e macchinario	65.606.383	62.967.588	2.638.795
3) attrezzature industriali e commerciali	11.014.680	13.507.242	(2.492.561)
4) altri beni	6.169.791	7.742.499	(1.572.707)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.617.979	31.546.673	(1.928.694)
<b>Totale</b>	<b>835.210.398</b>	<b>827.971.642</b>	<b>7.238.755</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	1.433.135	65.730.132	(64.296.996)
b) imprese collegate	70.327.854	64.006.864	6.320.989
c) imprese controllanti	0	0	0
d) altre imprese	154.600.586	29.633.448	124.967.138
2) crediti:			
a) verso imprese controllate	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0	0
d1) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
d2) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.314.198	9.134.451	(7.820.253)
3) altri titoli	8.409.024	5.901.244	2.507.780
4) azioni proprie	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>236.084.800</b>	<b>174.406.141</b>	<b>61.678.658</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.073.451.001</b>	<b>1.004.812.272</b>	<b>68.638.728</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I - Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	531.210	540.930	(9.720)
2) prodotti in corso di lavorazioni e di semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	63.897.577	71.244.787	(7.347.210)
5) acconti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>64.428.787</b>	<b>71.785.718</b>	<b>(7.356.930)</b>
II - Crediti:			
1a) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	295.503	299.993	(4.489)
1b) verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2a) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	2.121.023	27.427.484	(25.306.460)
2b) verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3a) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	57.241.068	60.957.667	(3.716.598)
3b) verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	919.822	1.464.244	(544.421)
4) verso controllanti	0	0	0
4bis a) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	8.290.268	2.054.910	6.235.357
4bis b) crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4ter a) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	2.415.585	1.712.463	703.121
4ter b) imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	12.010.458	10.373.377	1.637.080
5a) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	81.356.690	38.039.999	43.316.691
5b) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	720.000	120.000
<b>Totale</b>	<b>165.250.420</b>	<b>143.050.140</b>	<b>22.200.279</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) altre partecipazioni	18.846.257	18.955.105	(108.848)
5) azioni proprie	0	0	0
6) altri titoli	550.332.245	531.081.199	19.251.046
<b>Totale</b>	<b>569.178.502</b>	<b>550.036.304</b>	<b>19.142.197</b>

(segue)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni 2012-2011
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	84.874.053	59.689.173	25.184.879
2) assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.120.163	1.060.197	59.966
<b>Totale</b>	<b>85.994.216</b>	<b>60.749.370</b>	<b>25.244.845</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>884.851.927</b>	<b>825.621.534</b>	<b>59.230.393</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.720.263</b>	<b>3.412.735</b>	<b>307.527</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>1.962.023.192</b>	<b>1.833.846.543</b>	<b>128.176.649</b>

## PASSIVO

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni 2012-2011
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale	9.413.285	8.731.520	681.765
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451	286.956.112	(2.701.661)
IV - Riserva legale	392.865.321	383.563.916	9.301.405
V - Riserve statutarie	12.402.265	9.634.372	2.767.893
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII - Altre riserve:			
- riserva "Fondo Attività Statutarie" (tassata)	33.457	33.457	0
- riserva in sospensione d'imposta	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.165.283	9.589.077	576.205
<b>TOTALE (A)</b>	<b>709.134.065</b>	<b>698.508.456</b>	<b>10.625.609</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>			
1) trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	42.309	3.489	38.820
3) altri	19.568.152	20.307.007	(738.854)
<b>TOTALE (B)</b>	<b>19.610.462</b>	<b>20.310.497</b>	<b>(700.034)</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>35.144.047</b>	<b>35.167.444</b>	<b>(23.397)</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1) obbligazioni	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0
3) a) debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	668.838.202	682.825.677	(13.987.475)
3) b) debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4) a) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	99.250.000	88.804.495	10.445.504
4) b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	185.000.000	125.500.000	59.500.000
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) a) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	38.134.862	50.032.303	(11.897.441)
7) b) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) a) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	3.428.632	3.837.141	(408.508)
9) b) debiti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10) a) debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	88.518.352	111.779.253	(23.260.900)
10) b) debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	154.280	154.280	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0
12) a) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	10.304.733	4.448.248	5.856.485
12) b) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13) debiti verso istituti di previd. e sicur. sociale			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.329.337	2.661.723	(332.385)
13) b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14) a) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	101.608.292	9.490.827	92.117.465
14) b) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	207.641	122.950	84.691
<b>TOTALE (D)</b>	<b>1.197.774.334</b>	<b>1.079.656.901</b>	<b>118.117.433</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>360.282</b>	<b>203.243</b>	<b>157.038</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.962.023.192</b>	<b>1.833.846.543</b>	<b>128.176.649</b>

## CONTI D'ORDINE E GARANZIA

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni 2012-2011
Fidejussioni:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	7.702.536	1.392.036	6.310.500
c) a favore di altri	41.733.562	37.687.612	4.045.950
<b>Totale fidejussioni</b>	<b>49.436.099</b>	<b>39.079.647</b>	<b>10.356.450</b>
<b>Totale avalli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale garanzie personali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Garanzie reali:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	6.100.000	4.400.000	1.700.000
c) a favore di altri	385.305.000	247.726.993	137.578.007
<b>Totale garanzie reali</b>	<b>391.405.000</b>	<b>252.126.993</b>	<b>139.278.007</b>
<b>Totale rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Impegni:			
a) a favore di controllate	460.000	460.000	0
b) a favore di collegate	0	0	0
c) a favore di altri	0	0	0
<b>Totale impegni</b>	<b>460.000</b>	<b>460.000</b>	<b>0</b>
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA</b>	<b>441.301.099</b>	<b>291.666.642</b>	<b>149.634.457</b>

**CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 DEL CODICE CIVILE (ART. 7 D.Lgs. 127/1991)**  
(importi troncati in unità di euro)

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazioni 2012-2011</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1a) ricavi delle vendite al dettaglio	920.053.540	906.022.855	14.030.685
1b) somministrazione e servizi della rete di vendita	28.290.761	26.541.318	1.749.442
1c) ricavi delle vendite all'ingrosso	0	0	0
1d) altri ricavi di vendita e ricavi per prestazioni	92.053.194	90.936.873	1.116.321
<b>1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.040.397.496</b>	<b>1.023.501.047</b>	<b>16.896.448</b>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	17.890.399	11.453.863	6.436.535
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>1.058.287.895</b>	<b>1.034.954.911</b>	<b>23.332.984</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	720.117.197	722.106.353	(1.989.156)
7) Per servizi	123.473.732	119.631.221	3.842.510
8) Per godimento di beni di terzi	1.532.963	1.520.232	12.731
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	100.278.811	98.522.425	1.756.386
b) oneri sociali	26.138.701	25.267.844	870.857
c) trattamento di fine rapporto	7.861.033	7.954.384	(93.350)
d) trattamento di quiescenza e simili	519.682	511.641	8.040
e) altri costi	1.636.857	1.730.762	(93.905)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.070.840	1.188.092	(117.251)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.344.866	41.979.218	3.365.648
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	428.144	0	428.144
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.356.930	(3.717.055)	11.073.985
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	4.568.152	3.118.641	1.449.511
14) Oneri diversi di gestione	12.493.671	10.014.438	2.479.233
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>1.052.821.586</b>	<b>1.029.828.201</b>	<b>22.993.385</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>5.466.308</b>	<b>5.126.709</b>	<b>339.598</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni:			
a) da imprese controllate	9.521	11.759	(2.237)
b) da imprese collegate	37.720	42.831	(5.110)
c) altri	5.874.397	29.536.553	(23.662.155)
<b>Totale proventi da partecipazione</b>	<b>5.921.640</b>	<b>29.591.144</b>	<b>(23.669.503)</b>
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
a1) da imprese controllate	0	0	0
a2) da imprese collegate	0	0	0
a3) da controllanti	0	0	0
a4) altri	7.579	12.439	(4.859)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	283.918	192.013	91.904
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.173.363	17.050.390	122.972
d) proventi diversi dai precedenti:			
d1) da imprese controllate	91.656	282.895	(191.239)
d2) da imprese collegate	1.183	110	1.073
d3) da controllanti	0	0	0
d4) altri	8.512.726	5.291.879	3.220.846
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>26.070.428</b>	<b>22.829.729</b>	<b>3.240.698</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
a) da imprese controllate	0	0	0
b) da imprese collegate	0	0	0
c) da controllanti	0	0	0
d) da soci prestatori	12.730.588	9.872.054	2.858.534
e) altri	5.941.134	4.573.639	1.367.495
<b>Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>18.671.722</b>	<b>14.445.693</b>	<b>4.226.029</b>

(segue)

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazioni 2012-2011</b>
17-bis) Utili e perdite su cambi:			
a) utili su cambi	4.459	10.216	(5.757)
b) perdite su cambi	(2.583)	(2.511)	(71)
<b>Totale utili e perdite su cambi</b>	<b>1.876</b>	<b>7.704</b>	<b>(5.828)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>13.322.221</b>	<b>37.982.885</b>	<b>(24.660.663)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	521.040	0	521.040
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>521.040</b>	<b>0</b>	<b>521.040</b>
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	5.549.323	15.799.041	(10.249.717)
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	2.265.994	11.317.894	(9.051.900)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.053.094	884.940	168.154
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>8.868.412</b>	<b>28.001.875</b>	<b>(19.133.463)</b>
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>(8.347.371)</b>	<b>(28.001.875)</b>	<b>19.654.503</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- imposte esercizi precedenti	5.085.530	51.575	5.033.955
- vari	0	293.992	(293.992)
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	0	0	0
- imposte esercizi precedenti	123.886	108.083	15.803
- vari	50.000	249.500	(199.499)
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAOR. (20-21)</b>	<b>4.911.644</b>	<b>(12.015)</b>	<b>4.923.659</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>15.352.802</b>	<b>15.095.704</b>	<b>257.098</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	7.488.900	9.241.233	(1.752.333)
b) Imposte anticipate	(2.340.201)	(2.908.952)	568.750
c) Imposte differite	38.820	(825.654)	864.475
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.187.518</b>	<b>5.506.626</b>	<b>(319.107)</b>
<b>23) Utile dell'esercizio</b>	<b>10.165.283</b>	<b>9.589.077</b>	<b>576.205</b>

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il conto economico dell'esercizio della Società (articolo 2423 del Codice Civile).

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Ernesto Dalle Rive)





## 1. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

### CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

#### ATTIVO

##### 1.1 IMMOBILIZZAZIONI

###### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione stimata in cinque anni, tranne gli avviamenti e le miglorie su beni di terzi.

Gli avviamenti sono stati ammortizzati sistematicamente in dieci esercizi, periodo corrispondente alle aspettative di utilità economica apportata dai complessi aziendali acquisiti a titolo oneroso, in linea con quanto previsto dal documento contabile n. 24 dell'OIC.

Le miglorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi in forza del titolo di possesso.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi di pubblicità sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

###### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non aventi natura strumentale non sono stati ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n.16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già dall'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono stati ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a conto economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

#### ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

	% aliquote utilizzate
Terreni e fabbricati non strumentali	0,00
Fabbricati strumentali:	
Sedi, uffici, magazzini	3,00
Rete vendita	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti e macchinari:	
Sollevamento carico e scarico	7,50
Presca e distribuzione energia	15,00
Fotovoltaico	9,00
Frigoriferi	15,00
D'emergenza	10,00
Telefonici ed interfonici	20,00
Antincendio	15,00
Condizionamento	15,00
Mezzi di trasporto interno	20,00
Allarme	30,00
Macchinari rete vendita	15,00
Attrezzature industriali e commerciali:	
Stigliature	10,00
Targhe ed insegne	15,00
Pedane	20,00
Attrezzature rete vendita	15,00
Altri beni:	
Mobili e arredi	12,00
Macchine d'ufficio ordinarie	12,00
Fotocopiatori	20,00
Calcolatori elettronici	20,00
Autovetture	25,00
Misuratori fiscali	25,00

## 1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

### Partecipazioni

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore. Nel relativo prospetto di commento della presente voce, per ciascuna partecipazione in società controllate e collegate, per la quale non è stata effettuata la rettifica di valore, è evidenziata la differenza di valutazione tra costo e patrimonio netto. Di ogni differenza è data specifica motivazione.

Si rinvia, inoltre, alla lettura del bilancio consolidato di gruppo nel quale è verificabile l'effetto di tale valutazione.

### Crediti

Sono iscritti al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

### Titoli

I titoli diversi dai precedenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il tempo del rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

## 1.3 ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

### Crediti

Verso clienti:

- sono iscritti al presumibile valore di realizzo al netto dell'apposito fondo.

Verso imprese controllate, collegate ed altri:

- sono iscritti al valore netto di realizzo svalutando ove necessario, il valore nominale mediante apposito fondo.

### Titoli

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate sono valutati al minore tra il costo medio di acquisto per ciascuna categoria omogenea, rettificato dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso, ed il valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno.

In caso di assenza di valore di mercato è stata utilizzata la perizia di ente esterno. Gli scarti di emissione sui titoli sono rilevati per competenza.

L'effetto della rettifica del costo medio di acquisto è riportato in conto economico con contropartita nel valore dei titoli solo nel caso in cui il costo medio rettificato risulti inferiore a quello di mercato. In caso di perdita di valore sono apportate svalutazioni che non sono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi che le hanno determinate.

La deroga prevista dal D.L. 185/2008, prorogata anche nel 2012, è stata utilizzata per i titoli obbligazionari e di stato. Viceversa non è stata utilizzata per gli altri titoli e fondi allocati nel circolante.

## 1.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

## PASSIVO

### 1.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

### 1.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

### 1.7 DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

## CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

### 1.8 MERCI

#### Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

#### Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

---

## **1.9 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE ED ANTICIPATE**

Sono imputate alla voce E.22 del conto economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.4-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello stato patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello stato patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.4 bis "crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

## 2. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### 2.1 B IMMOBILIZZAZIONI

##### 2.1.1 B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- costi di impianto e di ricerca, rappresentati principalmente dalla formazione del personale destinato alle nuove aperture di ipermercati e costi di ricerca e studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del *software*;
- migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- oneri accessori su futuri insediamenti;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

L'effetto della deroga ha comportato, nell'esercizio corrente, un minore ammortamento civilistico di euro 54.414.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

**[Tabella 2]**

##### 2.1.2 B.II Immobilizzazioni materiali

L'incremento delle immobilizzazioni, al netto delle alienazioni e delle riclassificazioni è stato di euro 43.773.063. **[Tabella 3.1]**

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono stati di euro 61.313.757 e si riferiscono principalmente all'apertura del magazzino generi vari in Vercelli frazione Larizzate (VC) e al completamento dei lavori relativi alle ultime fasi di costruzione dell'ipermercato di Chieri e agli interventi di ristrutturazione dei punti vendita di Torino Via Livorno, Novara, Ciriè (TO) e di Castano Primo (MI). I decrementi dell'esercizio, per un totale di euro 17.295.345 si riferiscono principalmente alla vendita del terreno ed immobile di Chieri (TO) e Feriolo (VB), alla cessione di attrezzature del magazzino di Vercelli frazione Larizzate al Consorzio Nord Ovest, alla vendita di beni relativi alla ristrutturazione degli ipermercati di Torino V. Livorno e di Novara e alla dismissione di attrezzature obsolete delle sedi di Leini (TO) e di Galliate (NO).

A fine esercizio nella voce fabbricati sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

Si evidenzia nell'esercizio in corso la variazione del valore delle rivalutazioni dei fabbricati e terreni per euro 2.936.808 per effetto della vendita del punto vendita di Chieri (TO) e dell'immobile di Feriolo (VB).

**[Tabella 1]**

Dal 2009 la società ha ridotto l'aliquota degli ammortamenti degli immobili strumentali della rete vendita, dal 6% al 3%, adeguandola a quella già in uso per gli immobili strumentali delle sedi.

Tale differente aliquota ha comportato nell'esercizio 2011 un minor ammortamento per euro 19.485.583 e nell'esercizio in corso un minor ammortamento per euro 20.217.670.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, dei fondi di ammortamento, il valore netto ed il grado di ammortamento, sono illustrati nei prospetti che seguono.

**[Tabelle 3.1-4-5]**

Maggiori dettagli relativi agli incrementi ed ai decrementi sono esposti nelle **[Tabelle 3.2-3.3]**.

Il valore al costo storico dei beni totalmente ammortizzati, che al 31.12.2011 ammontava a 185.841.548 euro, risulta essere di euro 191.656.243 al 31 dicembre 2012 ed è riferito alle categorie "terreni e fabbricati" (euro 59.661.431), "impianti e macchinari" (euro 88.746.503), "attrezzature" (euro 23.101.295), "altri beni" (euro 20.147.013).

La Cooperativa non ha effettuato, nel corso dell'anno, capitalizzazioni di oneri finanziari.

**Tabella 1 – RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI**

<b>Legge di riferimento</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>
Legge 576 del 2.12.1975	8.596		8.596
Legge 72 del 19.03.1983	3.622.586	(26.980)	3.595.606
Legge 413 del 30.12.1991	9.496.187	(141.933)	9.354.253
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300		10.242.300
D.L. 185 del 29.11.2008	282.265.741	(2.767.893)	279.497.847
<b>Totale</b>	<b>305.635.412</b>	<b>(2.936.808)</b>	<b>302.698.604</b>

**Tabella 2 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Descrizione delle voci	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Saldo al 31.12.2011	Movimenti dell'esercizio			Movimenti in sede di valutazione fine esercizio		Saldo al 31.12.2012
	Costo	Ammortamento		Incremento	Riclassificaz.	Decremento	Storno fondi	Ammortamento	
Costi di impianto e di ampliamento	12.235.723	(11.464.982)	770.741	201.070	221.564	(24.709)	24.709	(440.875)	752.499
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.079.923	(1.932.146)	147.777					(109.484)	38.292
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:									
- Software	5.631.549	(4.805.874)	825.675	217.542		(7.375)	7.375	(352.727)	690.490
Avviamenti	2.415.369	(2.220.955)	194.414					(54.414)	140.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	247.231		247.231	133.871					381.102
Altre immobilizzazioni immateriali	2.262.117	(2.013.468)	248.649	18.107	23.784	(23.936)	23.936	(113.339)	153.418
<b>Totale</b>	<b>24.871.915</b>	<b>(22.437.426)</b>	<b>2.434.488</b>	<b>570.591</b>	<b>245.348</b>	<b>(56.021)</b>	<b>56.021</b>	<b>(1.070.840)</b>	<b>2.155.802</b>
			B.I						B.I

**Tabella 3.1 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Descrizione	Situazione al 31.12.2011			Variazioni e incrementi dell'esercizio			Decrementi dell'esercizio			Situazione al 31.12.2012		
	Costo Storico	Rivalutaz.	Totale	Acquisizioni	Riclassif.	Trasferim.	Dismissioni	Costo Storico	Variaz. rivalutaz.	Rivalutaz.	Totale	
Terreni e fabbricati	669.836.907	305.635.412	975.472.319	17.761.616		20.088.499	(2.846.085)	704.840.936	(2.936.808)	302.698.604	1.007.539.541	
Impianti e macchinari	191.194.345		191.194.345	13.660.545	(23.784)	6.756.091	(4.712.664)	206.874.533			206.874.533	
Attrezzature ind. e commerciali	48.795.364		48.795.364	3.745.079			(3.379.884)	49.160.560			49.160.560	
Altri beni	36.464.006		36.464.006	1.009.055			(3.419.902)	34.053.158			34.053.158	
Immobilitazioni in corso	31.546.673		31.546.673	25.137.459	(221.564)	(26.844.590)		29.617.979			29.617.979	
<b>Totale</b>	<b>977.837.297</b>	<b>305.635.412</b>	<b>1.283.472.709</b>	<b>61.313.757</b>	<b>(245.348)</b>	<b>0</b>	<b>(14.358.537)</b>	<b>1.024.547.168</b>	<b>(2.936.808)</b>	<b>302.698.604</b>	<b>1.327.245.773</b>	

**Tabella 4 – MOVIMENTI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO**

Descrizione	Situazione al 31.12.2011		Riclassificazioni	Situazione al 31.12.2012	
	Totale	Ammortamenti		Utilizzi	Totale
Terreni e fabbricati	263.264.680	23.323.827	(25.431)	(1.825.097)	284.737.978
Impianti e macchinari	128.226.757	15.720.491	(23.784)	(2.655.314)	141.268.149
Attrezzature ind. e commerciali	35.288.122	3.827.938		(970.181)	38.145.879
Altri beni	28.721.506	2.472.608		(3.310.748)	27.883.367
<b>Totale</b>	<b>455.501.067</b>	<b>45.344.866</b>	<b>(49.216)</b>	<b>(8.761.342)</b>	<b>492.035.374</b>

**Tabella 5 – VALORE NETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E LORO GRADO DI AMMORTAMENTO**

Descrizione	Situazione al 31.12.2011			Situazione al 31.12.2012			Media di copert. Fondo Amm. %					
	Costo Storico	Rivalutaz.	Totale	Fondo Ammort.	Valore Netto	Costo Storico	Rivalutaz.	Totale	Fondo Ammort.	Valore Netto	Media di copert. Fondo Amm. %	
Terreni e fabbricati	669.836.907	305.635.412	975.472.319	(263.264.680)	712.207.639	26,99	704.840.936	302.698.604	1.007.539.541	(284.737.978)	722.801.562	28,26
Impianti e macchinari	191.194.345		191.194.345	(128.226.757)	62.967.588	67,07	206.874.533		206.874.533	(141.268.149)	65.606.383	68,29
Attrezzature ind. e comm.	48.795.364		48.795.364	(35.288.122)	13.507.242	72,32	49.160.560		49.160.560	(38.145.879)	11.014.680	77,59
Altri beni	36.464.006		36.464.006	(28.721.506)	7.742.499	78,77	34.053.158		34.053.158	(27.883.367)	6.169.791	81,88
Immobilitazioni in corso	31.546.673		31.546.673		31.546.673		29.617.979		29.617.979		29.617.979	
<b>Totale</b>	<b>977.837.297</b>	<b>305.635.412</b>	<b>1.283.472.709</b>	<b>(455.501.067)</b>	<b>827.971.642</b>	<b>35,49</b>	<b>1.024.547.168</b>	<b>302.698.604</b>	<b>1.327.245.773</b>	<b>(492.035.374)</b>	<b>835.210.398</b>	<b>37,07</b>

**Tabella 3.2 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: DETTAGLIO DEL BIENNIO 2011-2012**

Immobili	Anno 2011					Anno 2012					Residuo al 31.12.2012	
	Costo storico		Costo storico		Incrementi/ Riclassificaz.	Costo storico		Costo storico		Trasferimenti		
	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Trasferimenti		31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Trasferimenti			
C Alessandria Loc. Chiozzo	4.528.335	221.564	(221.564)		4.528.335	(221.564)			4.306.770	(8.853)		4.306.770
S Alessandria Via Sclavo	22.852.380	755.290	(29.551)	4.200	23.582.319	168.435	(29.483)		23.712.417			13.635.652
S Arona (NO) Via M. Pasubio	10.901.889	126.144	(20.798)	1.067	11.008.303	100.525	(74.975)		11.045.189	11.335		5.287.644
S Asti Via Monti	7.454.224	78.983		11.331	7.544.539	48.385	(49.817)		7.561.914	18.807		2.390.281
S Avigliana (TO) C.so Laghi	28.008.495	1.160.970	(55.879)	(5.099)	29.108.487	398.967	(20.754)		29.488.222	1.521		9.088.874
I Beinasco (TO) Strada Torino	66.645.192	2.527.100	(1.496.810)	(157.597)	67.517.886	492.979	(291.505)		67.702.525	(16.835)		37.706.858
I Biella Via John Lennon	51.578.880	738.457	(30.844)	138.334	52.424.828	673.354	(19.982)		53.107.316	29.116		39.078.515
S Biella Viale C. Villa - distributore	0				0	692.630			692.630			692.630
S Borgaro (TO) Via Lanzo	2.797.122	5.260		7.679	2.810.061	14.125	(8.784)		2.808.372	(7.029)		990.075
I Borgomanero (NO) Via d. Repubblica	47.184.838	483.455	(121.905)	42.139	47.588.527	479.284	(80.394)		47.936.370	(51.047)		26.589.293
I Borgosesia (VC) Via XXV Aprile	29.323.150	80.158	(30.651)	(178.481)	29.194.177	102.625	(67.744)		29.253.878	24.820		16.438.057
S Bra (CN) Via S. Sartori	11.271.956	119.450	(295)	(325)	11.390.784	90.998	(15.105)		11.466.982	305		5.852.360
S Caluso (TO) Corso Torino	6.701.448	27.064	(7.738)	9.160	6.729.934	13.278	(30.236)		6.700.160	(12.816)		4.187.208
S Cameri (NO) Via Foscolo	6.549.102	64.868		7.960	6.621.931	61.646	(500)		6.680.608	(2.469)		5.388.904
S Carmagnola (TO) Via del Porto	2.976.628	55.373		7.867	3.039.869	12.962	(17.367)		3.041.661	6.197		1.142.744
S Casale (AL) C.so Valentino	10.320.665	496.813	(2.058)	7.815	10.823.235	96.620	(3.828)		10.839.014	(77.013)		4.464.886
I Casale (AL) Via M.T. di Calcutta	35.768.207	380.464		(3.157)	36.145.513	210.751	(57.271)		36.369.416	70.423		26.305.675
S Castano Primo (MI) Via Trieste	6.937.472	73.811	(29.342)	10.940	6.992.882	995.372	(60.638)		7.917.875	(9.740)		4.242.287
S Cerano - (NO) Via Viscerei	4.765.617	7.877		(1.700)	4.771.794		(2.504)		0	(4.769.289)		0
S Chieri (TO) Via C. Montelera	6.176.684	244.262	(1.709.665)	126.806	4.838.087	9.683	(4.847.770)		0			0
I Chieri (TO) Via Polesine	12.900.870	39.816.144	(45.857)	16.108	52.687.266	9.346.937	(13.200)		62.006.994	(14.008)		58.130.292
S Chivasso (TO) C.so Ferraris	11.383.259	183.679	(10.549)	(6.114)	11.550.276	37.456	(20.088)		11.516.395	(51.248)		4.766.430
I Cirié (TO) Via Robassomero	40.481.695	835.827	(467.297)	(48.848)	40.801.376	818.077	(131.366)		41.510.473	22.386		23.193.269
S Collegno (TO) Via Roma	5.828.654	39.399	(30.784)	2.946	5.840.215	40.971	(29.980)		5.853.972	2.766		1.966.341
C Collegno (TO)	17.788.120	1.162.600			18.950.721	2.826.245			21.776.966			21.776.966
S Crescentino (VC) V.le Po	266.505	(49.382)	(171.302)	(45.820)	0				0			0
I Crevaldossola (VB) Via Garibaldi	25.818.135	192.792	(18.207)	19.540	26.012.261	177.894	(2.133)		26.160.275	(27.746)		19.427.387
I Cuneo Via C.na Colombaro	46.430.349	1.824.114	(808.790)	(45.247)	47.400.426	471.152	(175.949)		47.753.725	58.095		32.324.600
I Cuornè (TO) Via Salassa	25.691.466	278.711	(45.945)	10.058	25.934.291	226.475	(214.711)		26.046.376	100.322		14.405.011
S Domodossola (VB) P.zza Matteotti	8.389.742	23.388	(2.116)	2.764	8.413.779	59.713	(22.131)		8.445.167	(6.194)		4.824.944
S Domodossola (VB) Via Cassino	10.989.509	28.682		852	11.019.044	57.576	(23.661)		11.051.465	(1.493)		5.850.111
C Druento (TO)	10.050				10.050				10.050			10.050
I Galliate (NO) Via M. Nero	27.604.301	60.182	(207)	(18.202)	27.646.074	25.654	(543)		27.691.349	20.163		23.044.269
S Gattinara (VC) C.so Vercelli	5.207.191	11.629	(6.081)	49.074	5.261.813	15.070	(47.353)		5.241.120	11.590		1.824.980
I Gravelona (VB) C. so Marconi	47.655.884	234.692	(28.207)	1.861	47.864.232	166.423	(21.831)		48.032.886	24.061		34.067.683
S Luino (VA) Via Ghiringhelli	25.292.989	207.950	(2.282)	7.528	25.506.185	302.240	(12.162)		25.782.602	(13.660)		17.419.638

segue



segue Tabella 3.2

Immobili	Costo storico				Anno 2011				Anno 2012				Residuo al 31.12.2012
	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Trasferimenti	31.12.2011	Incrementi/Riclassificaz.	Decrementi	Trasferimenti	31.12.2012	Incrementi/Riclassificaz.	Decrementi	Trasferimenti	
S Nichelino (TO) P.zza Moro	13.711.322	234.206	(5.460)	269	13.940.338	61.424	(2.426)	(12.385)	13.986.950				7.458.076
S Novara Via Fara	6.577.307	21.305	(1.549)	309	6.597.373	455.845	(34.411)	4.164	7.022.971				3.054.843
S Novara C.so XXIII Marzo	5.733.637	91.245	(1.856)	4.891	5.827.918	107.864	(36.636)	(10.459)	5.888.687				3.288.111
I Novara Via Giovanola	61.289.308	3.579.207	(1.669.194)	(36.641)	63.162.680	929.924	(253.745)	12.239	63.851.099				35.222.451
S Oleggio (NO) Via Novara	8.550.356	92.564	(526)	(900)	8.641.493	444.746	(16.205)	279	9.070.313				4.736.253
S Omegna (VB) P.zza N. De Toma	11.567.195	208.237	(862)	(5.630)	11.768.940	123.181	(24.886)	(8.174)	11.859.059				5.641.951
S Orbassano (TO) Via Cervetti	4.995.317	72.943			5.068.260	42.220	(340)	(1.760)	5.108.381				4.051.832
S Pinasca (TO) Via Sestriere	7.534.008	19.707			7.553.715	205.779	(2.418)	985	7.758.062				3.927.832
I Pinerolo (TO) C.so della Costituzione	58.967.778	220.893	(13.673)		59.174.998	355.277	(6.100)	25.594	59.549.770				46.304.154
S Piossasco (TO) Via Torino	10.758.340	166.955		309	10.925.606	139.134	(6.134)	(8.384)	11.050.222				5.573.083
S Rivoli (TO) Via Nizza	11.232.321	192.821	(3.750)	(4.802)	11.416.590	114.081	(19.538)		11.511.134				4.217.852
S San Mauro (TO) Via Trieste	1.257.105	16.900	(16.869)	52.257	1.309.393	48.548	(11.830)	212.352	1.588.463				94.622
S Santhià (VC) Via G. Ferraris	9.399.108	7.976	(146)	3.900	9.410.839	171.818	(13.660)	(371)	9.588.625				4.841.232
S Savigliano (CN) Via Galimberti	5.621.030	9.915	(14.883)	3.701	5.619.763	254.473	(4.505)	(1.550)	5.868.181				2.670.764
S Settimo (TO) Via Fantina	6.903.440	533.772		16.585	7.453.797	19.636	(24.711)	25	7.448.748				3.834.877
S Strambino (TO) Via Circonvallazione	7.300.223	171.064	(36.430)	7.556	7.442.413	112.302	(15.640)	2.257	7.541.332				3.902.035
S Susa (TO) Via Donatori Sangue	12.306.272	415.300		21.016	12.742.588	209.762	(36.041)	(14.565)	12.901.743				7.485.799
S Torino C.so Belgio	4.383.592	21.400		(420)	4.404.572	19.013	(16.361)	(2.260)	4.404.964				1.905.909
S Torino C.so Molise	4.569.712	285.915	(10.648)	(1.095)	4.843.884	485.769	(51.191)	15.485	5.293.946				3.296.586
S Torino Via Borgaro	7.101.586	388.123		630	7.490.339	32.626	(150)	(8.279)	7.514.536				6.124.774
C Torino Via Botticelli	6.958.079	490.120			7.448.200	433.798			7.881.998				7.881.998
I Torino Via Livorno	85.479.979	762.946	(88.703)	(38.113)	86.116.108	2.613.768	(1.770.289)	(4.168)	86.955.420				49.677.254
S Torino Via Negarville	729.570	8.429	(8.917)	366	729.449		(436.193)	(293.256)	0				0
S Torino P.zza Respighi	958.780	64.023	(14.528)	(227)	1.008.048	12.399	(14.017)	3.750	1.010.180				75.046
S Tortona (AL) Via Campanella	9.134.979	61.055	(1.691)		9.194.343	24.132	(6.298)	1.452	9.213.629				4.630.005
S Tradate (VA) Via M. Michele	20.619.588	115.869	(5.709)	(1.942)	20.727.806	48.956	(6.914)	(18.998)	20.750.849				12.245.805
C Tradate (VA)	219.840				219.840	(219.840)			0				0
S Trecate (NO) Via G. Ferraris	12.546.250	134.216	(4.022)	(5.815)	12.670.629	97.918	(12.647)	(10.445)	12.745.454				5.292.027
S Trino (VC) C.so G. Ferraris	1.513.015	28.832		(852)	1.540.996	31.609	(4.005)	853	1.569.454				375.735
S Trivero (BI) Fr. Ponzone	5.719.390	246.259	(200.000)	(4.626)	5.761.024	16.369	(340)	6.114	5.783.167				4.691.496
I Valenza (AL) Via Cellini	28.339.567	118.204	(207)	(8.289)	28.449.275	305.221	(4.230)	(34.979)	28.715.288				22.024.248
S Verbania-Intra (VB) Via Colombo	13.664.811	132.994	(3.000)		13.794.805	137.854	(10.638)		13.922.021				7.156.242
S Vercelli Largo Chaitillon	9.752.238	162.079	(57.369)	3.098	9.860.046	139.641	(39.179)	(6.669)	9.953.838				3.354.384
C Vercelli Viale Torricelli	0	1.639.000			1.639.000	7.000			1.646.000				1.646.000
S Villadossola (VB) Via Campo Sportivo	9.625.617	102.954		(12.228)	9.716.343	109.960	(39.055)	(3.204)	9.784.043				4.132.124
S Volpiano (TO) via Trento	5.362.138	9.578	(8.207)	2.602	5.366.112	107.656	(3.870)	2.245	5.472.142				2.788.899

segue

segue Tabella 3.2

Immobili	Anno 2011				Anno 2012				Residuo al 31.12.2012
	Costo storico 31.12.2010		Costo storico 31.12.2011		Incrementi/ Riclassificaz.		Costo storico 31.12.2012		
	Incrementi	Decrementi	Trasferimenti	Trasferimenti	Decrementi	Trasferimenti	Decrementi	Trasferimenti	
C Vercelli Loc. Larizzate	2.965.465	7.159.939		10.125.404	(5.287.000)	30.068.080	(5.287.000)	34.906.484	34.580.259
U Leini (TO) Via Valletta	33.824.867	212.316	2.901	34.019.243	(20.841)	147.420	(1.073.274)	33.211.611	16.743.431
U Galliate (NO) Via Trieste	17.328.778	42.191	16.498	17.379.968	(7.500)	196.564	(615.729)	16.989.340	10.552.218
U Beinasco (TO) Str. Torino	983.480			983.480				983.480	445.958
U Cameri (NO) Via Novara	3.789.113		(52.078)	3.737.035		1.995	(689.793)	3.076.830	1.611.694
U Galliate (NO) Via Novara	6.296.048		(1.407)	6.294.641		1.191	(259.075)	6.036.756	2.989.175
U Cerano - (NO) Via Viscerei	0			0				4.695.067	2.390.866
U Treate (NO) C.so Italia	1.309.005	723	45.189	1.354.918		3.565		1.346.043	817.100
U Beni presso terzi	79.952		19.297	99.249	(776)			79.952	27.517
A Baveno (VB) Fr. Feriolo Via Martiri	100.216		(5.133)	95.083	(95.083)			0	0
A Baveno (VB) Fr. Feriolo Via Scuole	480.421		3.379	483.800				483.800	151.872
A Ciriè (TO) Via delle Spine	316.538	19.018		335.556		2.981		338.537	286.613
A Cuorgnè (TO) Via M. Ignoto	408.049			408.049				408.049	271.200
A Galliate (NO) P. S. Giuseppe	499.958			499.958				499.958	313.557
A Galliate (NO) Via Matteotti	686.623	2.129		688.753				688.753	459.431
A Nibbiola (NO) Via Matteotti	199.522			199.522				199.522	150.852
A Novara C.so Risorgimento	690.456			690.456				690.456	594.965
A Torino C.so Umbria	2.172.533			2.172.533				2.172.533	1.631.912
T Asti	0			0		3.458.756		3.458.756	3.458.756
T Novara C.so Vercelli	3.308.000			3.308.000				3.307.999	3.307.999
<b>Totale</b>	<b>1.220.302.865</b>	<b>70.761.130</b>	<b>0</b>	<b>1.283.472.709</b>	<b>(7.591.286)</b>	<b>61.092.193</b>	<b>(17.319.129)</b>	<b>1.327.245.773</b>	<b>835.210.398</b>

Legenda:

- S = supermercato
- I = ipermercato
- U = sede, ufficio e magazzino
- C = costruzione in corso
- A = bar, circolo, locale non strumentale
- T = terreno

**Tabella 3.3 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: DETTAGLIO ANNO 2012**

Immobili	IMM. IN CORSO										DECREMENTI			Residuo al 31.12.2012
	INCREMENTI					DECREMENTI					TOTALE	Trasferim.	Costo storico 31.12.2012	
	Costo storico 31.12.2011	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	Incr./Decr. Riclassif.	TOTALE	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	TOTALE				
C Alessandria Loc. Chiozzo	4.528.335				(221.564)	(221.564)							4.306.770	4.306.770
S Alessandria V. Solavo	23.582.319	38.970	121.977	7.487	168.435	168.435	(9.819)	(19.664)	(8.853)	(29.483)	(8.853)	(8.853)	23.712.417	13.635.652
S Arona (NO) V. Pasubio	11.008.303	22.632	55.838	22.054	100.525	100.525	(22.041)	(52.933)	11.335	(74.975)	11.335	11.335	11.045.189	5.287.644
S Asti V. Monti	7.544.539		44.997	3.387	48.385	48.385	(6.185)	(43.632)	18.807	(49.817)	18.807	18.807	7.561.914	2.390.281
S Avigliana (TO) C. Laghi	29.108.487	274.992	110.356	13.618	398.967	398.967	(1.964)	(18.789)	1.521	(20.754)	1.521	29.488.222	9.088.874	
I Beinasco (TO) S. Torino	67.517.886	76.482	388.410	28.086	492.979	492.979	(108.870)	(182.634)	(16.835)	(291.505)	(16.835)	67.702.525	37.706.858	
I Biella V. J. Lennon	52.424.828	441.883	68.005	163.465	673.354	673.354	(2.910)	(17.072)	29.116	(19.982)	29.116	53.107.316	39.078.515	
C Biella - Distributore Carburante	0		692.630		692.630	692.630				0		692.630	692.630	
S Borgaro (TO) V. Lanzo	2.810.061	2.708	11.271	145	14.125	14.125	(8.784)	(8.784)	(7.029)	(8.784)	(7.029)	2.808.372	990.075	
I Borgomanero (NO)	47.588.527	279.848	186.553	12.883	479.284	479.284	(44.809)	(35.585)	(51.047)	(80.394)	(51.047)	47.936.370	26.589.293	
I Borgosesia (VC) V. XXV Aprile	29.194.177	922	86.656	15.046	102.625	102.625	(67.744)	(67.744)	24.820	(67.744)	24.820	29.253.878	16.438.057	
S Bra (CN) V. Sartori	11.390.784	5.880	84.502	616	90.998	90.998	(9.593)	(5.512)	305	(15.105)	305	11.466.982	5.852.360	
S Caluso (TO) C. Torino	6.729.934	1.394	10.409	1.475	13.278	13.278	(4.677)	(25.558)	(12.816)	(30.236)	(12.816)	6.700.160	4.187.208	
S Cameri (NO) V. Foscolo	6.621.931	10.693	41.361	9.591	61.646	61.646	(500)	(500)	(2.469)	(500)	(2.469)	6.680.608	5.388.904	
S Carmagnola (TO) V. Porto	3.039.869	2.157	10.259	545	12.962	12.962	(7.226)	(10.141)	6.197	(17.367)	6.197	3.041.661	1.142.744	
S Casale (AL) C. Valentino	10.823.235	18.592	73.565	4.461	96.620	96.620	(3.828)	(3.828)	(77.013)	(3.828)	(77.013)	10.839.014	4.464.886	
I Casale (AL) V. M. Teresa	36.145.513	79.459	128.523	2.767	210.751	210.751	(8.200)	(49.071)	70.423	(57.271)	70.423	36.369.416	26.305.675	
S Castano P. (MI) V. Trieste	6.992.882	327.265	657.865	10.241	995.372	995.372	(19.673)	(40.964)	(9.740)	(60.638)	(9.740)	7.917.875	4.242.287	
S Cerano (NO) V. Viscerei	4.771.794				0	0	(2.504)	(2.504)	(4.769.289)	(2.504)	(4.769.289)	0	0	
S Chieri (TO) V. Montelera	4.838.087	9.683			9.683	9.683	(4.635.006)	(212.764)	(4.847.770)	(4.847.770)		0	0	
I Chieri (TO) V. Polesine	52.687.266	6.770.803	2.431.193	144.940	9.346.937	9.346.937	(9.630)	(3.570)	(14.008)	(13.200)	(14.008)	62.006.994	58.130.292	
S Chivasso (TO) V. Ferraris	11.550.276		33.058	4.397	37.456	37.456	(14.738)	(5.349)	(51.248)	(20.088)	(51.248)	11.516.395	4.766.430	
I Ciriè (TO) V. Robassomero	40.801.376	442.420	350.491	25.165	818.077	818.077	(40.044)	(91.322)	22.386	(131.366)	22.386	41.510.473	23.193.269	
S Collegno (TO) V. Roma	5.840.215	5.756	30.751	4.463	40.971	40.971	(7.646)	(22.333)	2.766	(29.980)	2.766	5.853.972	1.966.341	
C Collegno (TO)	18.950.721				2.826.245	2.826.245				0		21.776.966	21.776.966	
S Crescentino (VC) V. le Po	0				0	0				0		0	0	
I Crevaldossola (VB)	26.012.261	127.694	44.293	5.907	177.894	177.894	(2.133)	(2.133)	(27.746)	(2.133)	(27.746)	26.160.275	19.427.387	
I Cuneo V. Colombaro	47.400.426	136.306	314.479	20.366	471.152	471.152	(67.108)	(108.841)	58.095	(175.949)	58.095	47.753.725	32.324.600	
I Cuornè (TO) V. Salassa	25.934.291	72.842	142.423	11.209	226.475	226.475	(214.711)	(214.711)	100.322	(214.711)	100.322	26.046.376	14.405.011	
S Domodossola P. Matteotti	8.413.779	17.404	42.309		59.713	59.713	(10.980)	(11.150)	(6.194)	(22.131)	(6.194)	8.445.167	4.824.944	
S Domodossola V. Cassino	11.019.044	21.690	35.886		57.576	57.576	(7.314)	(16.347)	(1.493)	(23.661)	(1.493)	11.051.465	5.850.111	
C Druento (TO)	10.050				0	0				0		10.050	10.050	
I Galliate (NO) V. M. Nero	27.646.074	14.000	4.852	6.801	25.654	25.654	(543)	(543)	20.163	(543)	20.163	27.691.349	23.044.269	
S Gattinara (VC) C. Vercelli	5.261.813		14.444	626	15.070	15.070	(16.572)	(30.780)	11.590	(47.353)	11.590	5.241.120	1.824.980	
I Gravelona (VB) C. Marconi	47.864.232	21.025	134.931	10.466	166.423	166.423	(16.610)	(5.221)	24.061	(21.831)	24.061	48.032.886	34.067.883	
S Luino (VA) V. Ghiringhelli	25.506.185	107.602	91.175	103.461	302.240	302.240	(8.870)	(3.292)	(13.660)	(12.162)	(13.660)	25.782.602	17.419.638	

segue

segue Tabella 3.3

	INCREMENTI				IMM. IN CORSO				DECREMENTI				Costo	
	Costo storico 31.12.2011	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	Incr./Decr. Riclassif.	TOTALE	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	TOTALE	Trasferim.	Costo storico 31.12.2012	Residuo al 31.12.2012	
S Immobili	13.940.338	13.296	20.790	27.337		61.424			(2.426)	(12.385)	13.986.950	7.458.076		
S Nichelino (TO) P. Moro	6.597.373	111.015	341.621	3.208		455.845		(5.856)	(28.555)	4.164	7.022.371	3.054.843		
S Novara V. Fara	5.827.918	53.254	54.124	485		107.864		(11.696)	(24.939)	(10.459)	5.888.687	3.288.111		
S Novara C. XXIII Marzo	63.162.680	273.450	336.781	319.692		929.924		(6.771)	(246.974)	12.239	63.851.099	35.222.451		
S Novara V. Giovanola	8.641.493	269.233	162.526	12.986		444.746	(2.501)	(240)	(13.463)	279	9.070.313	4.736.253		
S Oleggio (NO) V. Novara	11.768.940	6.434	34.595	82.151		123.181		(3.040)	(21.846)	(8.174)	11.859.059	5.641.951		
S Omegna (VB) P. De Toma	5.068.260	8.671	29.099	4.449		42.220		(340)	(340)	(1.760)	5.108.381	4.051.832		
S Orbasano (TO) V. Cervetti	7.553.715	120.027	79.060	6.692		205.779	(303)	(2.115)	(2.418)	985	7.758.062	3.927.832		
S Pinasca (TO) V. Sestriere	59.174.998	77.175	208.615	69.487		355.277		(6.100)	(6.100)	25.594	59.549.770	46.304.154		
S Pinerolo (TO) C. Costituzione	10.925.606	20.315	30.412	88.407		139.134		(6.134)	(6.134)	(8.384)	11.050.222	5.573.083		
S Piossasco (TO) V. Torino	11.416.590	5.100	103.712	5.269		114.081		(5.926)	(13.611)		11.511.134	4.217.852		
S Rivoli (TO) V. Nizza	1.309.393	46.217	46.217	2.330		48.548		(5.886)	(11.830)	212.352	1.558.463	94.622		
S San Mauro (TO) V. Trieste	9.410.839	2.083	86.101	83.633		171.818		(240)	(13.420)	(371)	9.568.625	4.841.232		
S Santhia (VC) V. Ferraris	5.619.763	239.565	14.012	895		254.473		(4.505)	(4.505)	(1.550)	5.868.181	2.670.764		
S Savigliano (CN) V. Gallimberti	7.453.797	19.491	145			19.636		(24.711)	(24.711)	25	7.448.748	3.834.877		
S Settimo (TO) V. Fantina	7.442.413	1.796	14.925	95.580		112.302		(3.496)	(12.144)	2.257	7.541.332	3.902.035		
S Strambino (TO)	12.742.588	9.881	107.604	92.276		209.762		(36.041)	(36.041)	(14.565)	12.901.743	7.485.799		
S Susa (TO) V. Don. Sangue	4.404.572	3.980	13.065	1.968		19.013		(105)	(16.256)	(2.260)	4.404.964	1.905.909		
S Torino C. Belgio	4.843.884	5.611	16.347	1.440	462.370	485.769		(18.631)	(32.560)	15.485	5.293.946	3.296.586		
S Torino C. Molise	7.490.339	10.383	17.602	4.639		32.626		(150)	(150)	(8.279)	7.514.536	6.124.774		
S Torino V. Borgaro	7.448.200				433.798	433.798			0		7.881.998	7.881.998		
C Torino V. Botticelli	86.116.108	645.806	1.468.329	499.633		2.613.768		(1.093.296)	(676.992)	(4.168)	86.955.420	49.677.254		
I Torino V. Livorno	729.449					0		(272.289)	(163.903)	(293.256)	0	0		
S Torino V. Negarville	1.008.048		12.254	145		12.399		(11.255)	(2.761)	3.750	1.010.180	75.046		
S Torino P. Respighi	9.194.343	11.954	11.974	203		24.132		(580)	(5.718)	1.452	9.213.629	4.630.005		
S Tortona (AL) V. Campanella	20.727.806	1.697	42.410	4.848		48.956		(385)	(6.529)	(18.998)	20.750.849	12.245.805		
S Tradate (VA) V. MS Michele	219.840				(219.840)	(219.840)			0		0	0		
C Tradate (VA)	12.670.629	12.816	68.371	16.730		97.918		(1.150)	(11.497)	(10.445)	12.745.454	5.292.027		
S Treate (NO) V. Ferraris	1.540.996		25.415	6.194		31.609		(1.501)	(2.504)	853	1.569.454	375.735		
S Trino (VC) C. Ferraris	5.761.024	12.550	3.440	378		16.369		(340)	(340)	6.114	5.783.167	4.691.496		
S Trivero (BI) Fr. Ponzone	28.449.275	95.552	136.941	72.727		305.221		(380)	(3.850)	(34.979)	28.715.288	22.024.248		
I Valenza (AL) V. Cellini	13.794.805	13.125	113.239	11.490		137.854		(6.108)	(4.529)	(10.638)	13.922.021	7.156.242		
S Verbania-Intra (VB)	9.860.046	1.173	54.998	83.469		139.641		(39.179)	(39.179)	(6.669)	9.953.838	3.354.384		
S Vercelli Largo Chatillon	1.639.000				7.000	7.000			0		1.646.000	1.646.000		
C Vercelli V. Torricelli	9.716.343	8.608	98.901	2.450		109.960		(34.347)	(4.707)	(3.204)	9.784.043	4.132.124		
S Villadossola (VB)	5.366.112	6.521	100.845	290		107.656		(874)	(2.996)	2.245	5.472.142	2.788.899		
S Volpiano (TO) V. Trento									(3.870)			segue		

segue Tabella 3.3

	INCREMENTI				IMM. IN CORSO				DECREMENTI				Costo storico 31.12.2012	Residuo al 31.12.2012
	Costo storico 31.12.2011	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	Incr./Decr. Riclassif.	TOTALE	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	TOTALE	Trasferim.	Costo storico 31.12.2012		
<b>Immobili</b>	10.125.404	23.013.797	10.569.411	2.394.206	(5.909.334)	30.068.080	(1.050.000)	(1.862.742)	(2.374.257)	(5.287.000)	118.222	34.906.484	34.580.259	
C Vercelli Loc. Larizzate	34.019.243		34.719	112.700		147.420		(50.405)	(1.022.868)	(1.073.274)		33.211.611	16.743.431	
U Leini (TO) V. Valletta	17.379.968	3.421	181.234	11.909		196.564		(107.103)	(508.625)	(615.729)	28.535	16.989.340	10.552.218	
U Galliate (NO) V. Trieste	983.480					0			0	0		983.480	445.958	
U Beinasco (TO) S. Torino	3.737.035	1.945	50		1.995	1.995	(472.764)	(197.029)	(669.793)	(7.592)	7.592	3.076.830	1.611.694	
U Cameri (NO) V. Novara	6.294.641					0	(99.247)	(159.828)	(259.075)		1.191	6.036.756	2.989.175	
U Galliate (NO) Via Novara	0					0			0	0	4.695.067	4.695.067	2.390.866	
U Cerano (NO) Via Viscerei	1.354.918		3.565			3.565			0	(12.440)	1.346.043	817.100		
U Treocate (NO) C. so Italia	99.249					0		(776)	(776)	(18.520)	79.952	27.517		
U Beni presso terzi	95.083					0	(95.083)		(95.083)		0	0	0	
A Baveno (VB) Via Martiri	483.800					0			0		483.800	151.872		
A Baveno (VB) Via Scuole	335.556		2.981			2.981			0		338.537	286.613		
A Cirié (TO) V. delle Spine	408.049					0			0		408.049	271.200		
A Cuornè (TO) V. M. Ignolo	499.958					0			0		499.958	313.557		
A Galliate (NO) P. S. Giuseppe	688.753					0			0		688.753	459.431		
A Galliate (NO) V. Matteotti	199.522					0			0		199.522	150.852		
A Nibbiola (NO) V. Matteotti	690.456					0			0		690.456	594.965		
A Novara C. Risorgimento	2.172.533					0			0		2.172.533	1.631.912		
A Torino C. so Umbria	0	3.458.756				3.458.756			0		3.458.756	3.458.756		
T Asti	3.308.000					0			0		3.307.999	3.307.999		
T Novara C. Vercelli	1.283.472.709	37.850.115	20.416.637	4.754.134	(1.928.694)	61.092.193	(5.782.893)	(4.736.448)	(6.799.786)	(17.319.129)	0	1.327.245.773	835.210.398	
<b>Totale</b>														

Legenda:

- S = supermercato
- I = ipermercato
- U = sede, ufficio e magazzino
- C = costruzione in corso
- A = bar, circolo, locale non strumentale
- T = terreno

## 2.1.3 B.III Immobilizzazioni finanziarie

### B.III.1 Partecipazioni

#### Informazioni sulle società partecipate

Nella [Tabella 6.1] sono fornite, in modo sintetico, le informazioni disponibili sulle società controllate, collegate e altre partecipate mentre le variazioni delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella [Tabella 6.2].

La differenza tra la valutazione iscritta in bilancio ed il corrispondente patrimonio netto delle società controllate e collegate è esposta nella [Tabella 6.3].

#### Società controllate

Con atto di fusione registrato in data 04.10.2012 Nova Coop ha incorporato la società Margherita S.p.A. controllata al 100%. Gli effetti della fusione, ai fini fiscali e civilistici, decorrono dal 01.01.2012.

Nova Coop alla data del 31.12.2012 controlla direttamente otto società e consorzi, tutti strumentali al conseguimento degli scopi sociali della Cooperativa ed attive in ambiti complementari all'attività esercitata dalla società controllante.

I rapporti economici infragruppo sono in genere regolati alle normali condizioni di mercato.

Il numero riportato corrisponde alla numerazione progressiva delle [Tabelle 6.1 e 6.2].

#### 2 - Promo.ge.co S.r.l.

Via Vittorio Valletta n. 35 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: euro 25.822

Partecipazione diretta: 100%

La società, costituita il 29 giugno 1989, ha il compito strategico di promuovere lo sviluppo della rete ipermercati e supermercati di Nova Coop e può operare nel campo della promozione, progettazione e gestione dei centri commerciali. Il bilancio al 31 dicembre 2012 presenta un utile, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, di euro 9.521,90 e l'Assemblea della controllata ne ha deliberato la distribuzione a dividendo.

La differenza tra costo iscritto in bilancio e quota di pertinenza del patrimonio netto della società controllata è rappresentativa della riserva legale e degli utili d'esercizio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

#### 3 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - GALLIATE (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,674%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2012 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

#### 4 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - PINEROLO (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2012 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

#### 5 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - NOVARA

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio espone impegni e garanzie fidejussorie bancarie per complessive euro 77.000,00.

#### 6 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - TORINO

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 53,908%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

#### 7 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - CASALE MONFERRATO (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,105%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni o garanzie prestatati a terzi per un totale di euro 7.000.

**8 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.**

Corso Marconi n. 42/44 - GRAVELLONA TOCE (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

**9 - Consorzio Valdossola Società Consortile a r.l.**

Via Garibaldi n. 2 - CREVOLADOSSOLA (VB)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 50,00%

La società costituita in data 17 aprile 2007, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, presenta un patrimonio netto negativo di euro 571.030 dovuto alla rilevazione della perdita non ancora ripianata dei crediti vantati nei confronti del consorziato fallimento Tivoli Otto S.r.l..

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

**Società collegate**

Le partecipazioni in società collegate sono nove e sono valutate al costo di acquisto.

**10 - Sviluppo Dora S.r.l.**

Via Vittorio Valletta, 1 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 40,00%

Si tratta di una società immobiliare di scopo, per la realizzazione di un intervento complesso di trasformazione urbana nella Città di Torino (ambito Spina 3 area ex Michelin), dove Nova Coop ha attivato un proprio ipermercato con galleria mentre Sviluppo Dora S.r.l. ha realizzato strutture per attività commerciali, di ristorazione, servizi, uffici e complessi residenziali.

Con delibera del 25/09/2012 è stato aumentato il capitale di euro 544.421,65 convertendo una quota del finanziamento a patrimonio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di euro 509.054 con conseguente patrimonio netto negativo di euro 316.100. Nova Coop detiene il 40% della quota di partecipazione pertanto ha proceduto alla svalutazione di euro 924.808,44 azzerando quindi la partecipazione.

Evidenziamo, che il bilancio al 31 dicembre 2012 di Sviluppo Dora S.r.l. espone, tra i conti d'ordine, ipoteche per euro 13.541.196 e fidejussioni per euro 3.352.840.

**11 - Lima S.r.l.**

Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

Capitale Sociale: euro 176.562.907

Partecipazione diretta 38,68%

In data 9 dicembre 2010 è stata costituita una società che ha per oggetto l'attività di acquisizione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale sociale di Unipol Gruppo Finanziario.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 6.672.300 portando la propria partecipazione a euro 68.280.903,92.

L'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2012 evidenzia un risultato positivo di euro 4.792.024.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

**12 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile**

Via Vittorio Valletta, 35 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (To).

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

**13 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.**

Via Domenico Modugno, 3 - BIELLA

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un risultato negativo di euro 3.666. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

**14 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.**

Via Aldo Moro, 1 - PIEVE EMANUELE (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l..

Il consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C..

L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Evidenziamo che il bilancio al 31.12.2012 espone, tra i conti d'ordine, fidejussioni a favore di altri per euro 50.000.

#### 15 - Coopera S.p.A.

Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

Capitale Sociale: euro 250.000

Partecipazione diretta: 29,60%

In data 16 settembre 2010 tra Coop Estense S.C., Coop Liguria S.C., Coop Lombardia S.C., Nova Coop S.C. e Simgest S.p.A. è stata costituita la Società Coopera S.p.A. che ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa nei rami danni e vita nelle forme previste dalla normativa vigente. Nel corso del 2012 a seguito di sottoscrizione di azioni, Nova Coop ha portato la propria partecipazione a euro 94.576,49. Il primo esercizio chiuso in data 31 dicembre 2011 evidenzia un risultato negativo di euro 94.386,02. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Avendo ottenuto l'iscrizione al RUI e potendo quindi operare direttamente, in data 24.1.2013 Nova Coop ha ceduto la propria partecipazione.

#### 16 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - TORINO

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,205%

La società gestisce un'agenzia della Unipol Assicurazioni S.p.A. ed è stata costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.729,42.

L'utile dell'esercizio 2011 distribuito nel 2012 è stato di euro 37.720,41. A fine 2012 la società ha sviluppato un giro d'affari di circa 3,03 milioni di euro contro i circa 3,09 milioni di euro dell'esercizio precedente.

La società mantiene nel tempo un buon equilibrio gestionale. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

#### 17 - Centro Comm. Omegna Centro Società Consortile a r.l.

Via Fratelli di Dio, 93 - OMEGNA (VB)

Capitale Sociale: euro 10.400

Partecipazione diretta: 27,61%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presentava un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2012.

#### 18 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - BEINASCO (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,355%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2012.

#### **Altre partecipazioni**

##### 19 - Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. - Bologna

Holding di partecipazioni e servizi quotata in borsa. Controlla il 100% di Unipol Assicurazioni S.p.A. oltre ad altre società tra cui Unipol Banca S.p.A..

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 15.850.007,25 portando la propria partecipazione a 22.948.695,38 euro. L'esercizio chiuso al 31.12.2012 evidenzia una perdita di euro 358.347.967.

##### 20 - Finsoe S.p.A - Bologna

La società Finsoe S.p.A risulta essere il maggior azionista di Unipol S.p.A.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 4.406.208,12. A seguito dell'incorporazione della società Margherita S.p.A. la Cooperativa ha incrementato la partecipazione di euro 103.251.026,39. Al 31.12.2012 la partecipazione è di euro 119.657.234,46.

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 evidenzia una perdita di euro 8.557.407.

##### 21 - DICO S.p.A. - Casalecchio di Reno (BO)

La società opera nel settore *discount* ed è presente sul territorio nazionale con oltre 300 punti vendita diretti e affiliati.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento del capitale sociale di euro 3.333.476 convertendo una quota del finanziamento a patrimonio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di euro 33.403.893.

Nova Coop ha allineato il valore della propria partecipazione al patrimonio netto della società a 3.079.716,89 di euro, con una svalutazione pari a 3.479.621,29 euro.

##### 22 - Tangram S.p.A. - Bologna

La società opera nel settore dei servizi per l'impiego e attività collaterali.

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 evidenzia un utile di euro 869.938.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha effettuato un versamento in conto riserve di capitale di euro 56.467 portando la propria partecipazione a euro 1.339.802.

##### 23 - Factorcoop S.p.A. - Bologna

Società di *factoring* che opera esclusivamente con le imprese fornitrici delle Cooperative.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 133.888 portando la propria partecipazione a euro 2.086.231.

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 evidenzia un utile di euro 1.270.191.

##### 25 - Soped S.p.A. - Bologna

Società che opera nel settore dell'editoria.

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 presenta un patrimonio negativo di euro 79.378. Nova Coop pertanto ha proceduto alla svalutazione di euro 215.000 azzerando quindi la partecipazione.



#### 26 - Nuova Planetario S.p.A. - Reggio Emilia

Società che opera nel campo del turismo e viaggi che si occupa della commercializzazione di prodotti turistici e della fornitura di servizi per le esigenze di viaggio. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di 3.836.163 euro.

Nova Coop nel corso del 2012 ha effettuato un versamento a copertura perdite per euro 353.283 e ha inoltre proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della partecipata operando una svalutazione di euro 429.688,45.

La partecipazione al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 180.290,90.

#### 27 - Unicard S.p.A. - Milano

Società specializzata nello sviluppo di carte di credito. Dal luglio 2008 è entrata a far parte di Unipol Banca S.p.A. mantenendo e ampliando numericamente la presenza nella compagine aziendale delle principali cooperative di consumo in Italia.

Nel corso del 2012 la partecipazione è stata incrementata di euro 30.195 tramite sottoscrizione di azioni per l'aumento del capitale sociale.

Nova Coop ha allineato il valore della propria partecipazione al patrimonio netto della partecipata procedendo alla svalutazione di 304.973,06 euro. Al 31.12.2012 la partecipazione ammonta a 215.124,49 euro.

#### 28 - Librerie Coop S.p.A. - Bologna

È una catena di librerie che si caratterizza per gli elevati *standard* di servizio e per l'offerta non generalizzata.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di 1.180.924 euro. In conseguenza di tale perdita, essendo deperito in modo consistente il rapporto tra patrimonio netto della società e valore della partecipazione iscritta in bilancio, Nova Coop nel corso del 2012 ha effettuato un versamento a copertura delle future perdite per euro 337.500 e conseguentemente ha proceduto alla svalutazione della partecipazione per euro 295.232,25.

La partecipazione al 31 dicembre 2012 risulta essere pari a euro 300.068,50.

#### 29 - Energya S.P.A. - Reggio Emilia

La Società è stata costituita in data 11.10.2012 e si occupa della raffinazione, importazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, commercio e vendita di carburante e prodotti petroliferi in genere.

Nova Coop ha sottoscritto l'acquisto di una quota del capitale sociale per euro 20.000. Il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31 dicembre 2013.

#### 31 - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop. - Reggio Emilia

Consorzio specializzato nell'area dei servizi finanziari che svolge la sua attività promuovendo e partecipando allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2012, a seguito di attribuzioni gratuite di azioni, dividendi con attribuzione di azioni per un totale di 18.827,36 euro registrate in corso d'anno, è pari a 409.903,49 euro.

#### 33 - Coop Lombardia Soc. Coop. - Milano

Società cooperativa che opera in Lombardia nella gestione di ipermercati e supermercati e altre società di scopo.

L'assemblea del 23 giugno 2012 ha deliberato la remunerazione della quota sociale. L'incremento attribuito a Nova Coop risulta essere di 19,72 euro. Il valore al 31.12.2012 della partecipazione è di 680,57 euro.

#### 35 - Coop Industria Soc. Coop. - Castelmaggiore (BO)

Importante gruppo industriale italiano, oggi riconosciuta come una delle maggiori torrefazioni italiane.

L'assemblea del 22 giugno 2012 ha deliberato di destinare parte dell'utile ad incremento del capitale sociale che per Nova Coop risulta essere di 755,99 euro.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2012 è di 28.755,55 euro.

#### 41 - Celid Soc. Coop. - Torino

La società svolge l'attività di vendita al dettaglio di libri e cancelleria oltre che l'edizione di libri ed opuscoli.

L'esercizio chiuso al 31.07.2012 presenta un patrimonio negativo di euro 49.533.

Nova Coop ha proceduto alla svalutazione di euro 100.000 azzerando quindi la partecipazione.

#### 45 - Spring2 S.r.l. - Modena

Società che si occupa dell'assunzione, gestione e valorizzazione di interessenze e partecipazioni in alcune società.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 2.000.000 portando la propria partecipazione a euro 2.002.500.

#### **Altre informazioni relative alle partecipazioni**

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente.

Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'esercizio precedente.

## Tabella 6.1 – INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

al 31 dicembre 2012

Composizione Patrimonio Netto alla data dell'ultimo bilancio approvato

Ragione sociale	Tipo	% / N°	Quota di possesso al valore nominale (euro)	Capitale Sociale	Totale riserve	Risultato esercizio	Patrimonio netto finale	Bilancio al
Controllate:								
1 MARGHERITA S.P.A. - GALLIATE (NO)	atto fusione 04.10.2012							
2 PROMO.GE.CO.SRL - LEINI (TO)	Quote	100,00%	25.822	25.822	1.305.165	9.521	1.340.509	31.12.2012
3 SOC. CONSORTILE IL GALLO A.R.L. - GALLIATE (NO)	Quote	75,674%	7.567	10.000	(1)		9.999	31.12.2012
4 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI SOC. CONS. RL - PINEROLO (TO)	Quote	63,56%	6.356	10.000			10.000	31.12.2012
5 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO SOC. CONS. RL - NOVARA	Quote	60,00%	30.000	50.000			50.000	31.12.2012
6 PARCO COMMERCIALE DORA SRL - TORINO	Quote	53,908%	26.954	50.000	1		50.001	31.12.2012
7 LA CITTADILLA SOC. CONS. RL - CASALE MONF. (AL)	Quote	53,105%	5.310	10.000	1		10.001	31.12.2012
8 CENTROLAGHI GRAVELLONA TOCE S. CONS. A.R.L. - GRAVELLONA (VB)	Quote	52,25%	26.125	50.000	370		50.370	31.12.2012
9 CONSORZIO VALDOSSOLA - CREVOLDOSSOLA (VB)	Quote	50,00%	5.000	10.000	(581.029)		(571.030)	31.12.2012
Collegate:								
10 SVILUPPO DORA SRL - LEINI (TO)	Quote	40,00%	20.000	50.000	2.262.018	(509.054)	(316.100)	31.12.2012
11 LIMA S.R.L. - BOLOGNA	Quote	38,68%	68.294.532	176.562.907		4.792.024	181.235.096	31.12.2012
12 CONSORZIO EX ELBI SOC. CONS. - LEINI (TO)	Quote	33,33%	3.000	9.000			9.000	31.12.2012
13 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS. RL - BIELLA	Quote	30,22%	3.022	10.000	(2.969)	(3.666)	3.365	31.12.2012
14 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONS. RL - PIEVE EIMAN. (MI)	Quote	30,00%	1.800.000	6.000.000			6.000.000	31.12.2012
15 COOPERA SPA - BOLOGNA	Quote	29,60%	74.000	250.000	97.343	(94.386)	252.957	31.12.2011
16 ASSIPIEMONTE '96 SRL - TORINO	Quote	29,205%	132.729	454.485	59.404	135.957	649.846	31.12.2011
17 C. C. OMEGNACENTRO Soc. Cons. RL - OMEGNA (VB)	Quote	27,81%	2.871	10.400	8.690		11.270	31.12.2011
18 LE FORNACI SOC. CONS. RL - BEINASCIO (TO)	Quote	25,355%	7.457	29.413	8.700		36.103	31.12.2011
Altre:								
19 UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA - BOLOGNA (quotata)	Azioni	16,556 410	22.946.695	2.699.066.930	1.997.190.206	(358.347.967)	4.337.909.170	31.12.2011
20 FINOEF SPA - BOLOGNA	Azioni	156,645 990	119.657.234	751.009.648	715.216.554	(8.557.407)	1.457.688.795	31.12.2011
21 DICO SPA - CASALECCHIO DI RENO (BO)	Azioni	3,677 731	3.677.731	35.304.893	27.683.412	(33.403.893)	29.584.216	31.12.2012
22 TANGRAM SPA - BOLOGNA	Azioni	860,860	860.860	18.727.096	288	869.938	19.779.622	31.12.2011
23 FACTORCOOP SPA - BOLOGNA	Azioni	32,511	2.080.704	16.128.000	2.666.533	1.270.191	20.064.724	31.12.2011
24 SIMGEST SPA - BOLOGNA	Azioni	1,248 012	1.248.012	11.000.000	5.143.746	871.100	17.016.846	31.12.2011
25 SOPED SPA - BOLOGNA	Azioni	500,000	500.000	6.150.000	2.673.097	(496.112)	(79.378)	31.12.2011
26 NUOVA PLANETARIO SPA - REGGIO EMILIA	Azioni	500,000	500.000	6.000.000	(8.407.363)	(3.836.163)	2.163.837	31.12.2012
27 UNICARD SPA - MILANO	Azioni	255,623	255.623	2.355.600	470.860	23.324	2.849.784	31.12.2011
28 LIBRERIE COOP SPA - BOLOGNA	Azioni	256	256.000	1.024.000	2.000.000	(1.180.924)	1.200.274	31.12.2012
29 ENERGIA SPA - REGGIO EMILIA	Azioni	20,000	20.000	240.000				
30 EATALY DISTRIBUZIONE SRL - TORINO	Quote	1	533.333	4.000.000	202.700	831.590	8.789.052	31.12.2011
31 CONS. COOP. FIN. PER LO SVILUPPO S.C. - REGGIO E.	Quote	409,903	409.903	29.016.043	40.295.641	2.404.584	71.716.268	31.12.2011
32 CPR SYSTEM SCRL - GALLO DI POGGIO RENATICO (FE)	Quote	1	33.726	16.615.670	11.861.132	2.412.500	30.899.302	31.12.2011
33 COOP LOMBARDIA SOC. COOP. - MILANO	Quote	1	680	10.225.351	462.304.060	8.202.472	480.731.863	31.12.2011
34 COOP LIGURIA SOC. COOP. - SAVONA	Quote	1	500	6.012.757	549.826.101	22.400.216	578.239.075	31.12.2011
35 COOP INDUSTRIA SOC. COOP. - CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	28.755	2.172.027	38.862.712	387.466	41.422.205	31.12.2011
36 IDROENERGIA SOC. CONS. RL - AOSTA	Quote	1	516	1.548.000	725.483	(17.869)	2.255.614	31.12.2011
37 COIND TRADING SRL - CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	1.040	1.450.000	307.700	(118.807)	1.638.893	31.12.2011
38 SCUOLA COOP IST. NAZ. FORM. COOP. CONS. SC. - MONTELUPO (FI)	Quote	1	129.114	1.368.610	629.998	33.589	2.032.197	31.12.2011
39 COOP FIDI C.A.T.S.G. - MILANO	Quote	1	547	841.779	431.435	(35.102)	1.238.112	31.12.2011
40 COOP ITALIA SOC. COOP. - CASALECCHIO DI R. (BO)	Quote	1	11.214	894.663	30.872.291	1.240.066	32.947.020	31.12.2011
41 GELID S.C. - TORINO	Quote	1	100.000	516.487	230.079	(664.698)	(49.533)	31.07.2012
42 COOPVA SERVIZI ALL'IMPRESA COOP SERVIZI - MILANO	Quote	200	5.164	224.069	1.731.145	296.208	2.157.851	31.12.2011
43 CONS. NAZ. NON ALIMENTARI SOC. COOP. - SESTO F. (FI)	Quote	1	5.784	175.144	14.307.485	2.107.207	16.589.836	31.12.2011
44 INRES SOC. COOP. - SESTO FIORENTINO (FI)	Quote	1	469	60.100	5.376.250	(331.780)	5.104.570	31.12.2011
45 SPRING2 S.R.L. - MODENA	Quote	1	2.002.500	40.000	67.167	(15.163)	92.004	31.12.2011
46 EDITRICE CONSUMATORI SOC. COOP. - BOLOGNA	Quote	1	2.582	27.630	1.328.008	9.495	1.365.133	31.12.2011
47 CASA DEL POPOLO DI NOVARA SC RL - NOVARA	Quote	1.425	7.353	27.392	42.495	(1.946)	67.941	31.12.2011
48 COOPVA BADULIERO '86 - DOMODOSSOLA (VB)	Quote	800	20.657	32.094	12.954	(6.775)	41.275	31.12.2011
49 CENTRO SERVIZI COO.VE SOC. COOP. - NOVARA	Quote	2	516	18.334	337.670	(9.019)	346.985	31.12.2011
50 ALTRE MINORI (valori non espressi in quanto non significativi)								

## Tabella 6.2 - MOVIMENTI DEI VALORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipo	% I <sup>n</sup> al 31.12.2011	Valore di bilancio al costo al 31.12.2011	Acquisizioni Sottoscrizioni	Versamenti altri aumenti	Alienazioni altre diminuzioni (64.296.996)	Svalutazioni (-) Rivalutazioni (+)	Valore di bilancio al costo al 31.12.2012
1 MARGHERITA S.P.A. - GALLIATE (NO) ato fusione 04.10.2012	Quote	100,00%	64.296.996					0
2 PROMO.GE.CO SRL - LEINI (TO)	Quote	100,00%	1.325.822					1.325.822
3 SOC. CONSORTILE IL GALLO A.R.L. - GALLIATE (NO)	Quote	75,674%	7.567					7.567
4 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI SOC. CONS. RL - PINEROLO (TO)	Quote	63,56%	6.356					6.356
5 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO SOC. CONS. RL - NOVARA	Quote	60,00%	30.000					30.000
6 PARCO COMMERCIALE DORA SRL - TORINO	Quote	53,908%	26.954					26.954
7 LA CITTADILLA SOC. CONS. RL - CASALE MONF. (AL)	Quote	53,105%	5.310					5.310
8 CENTROLAGHI GRAVELLONA TOCE S. CONS. A.R.L. - GRAVELLONA (VB)	Quote	52,25%	26.125					26.125
9 CONSORZIO VALDOSSOLA - CREVOLDOSSOLA (VB)	Quote	50,00%	5.000					5.000
<b>B.III.1.1 Totale partecipazioni imprese controllate</b>			<b>65.730.132</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(64.296.996)</b>	<b>0</b>	<b>1.433.135</b>
10 SVILUPPO DORA SRL - LEINI (TO)	Quote	40,00%	380.386		544.421		(924.808)	0
11 LIMA S.R.L. - BOLOGNA	Quote	38,68%	61.603.603	6.672.300				68.280.903
12 CONSORZIO EX ELBI SOC. CONS. - LEINI (TO)	Quote	33,33%	3.000					3.000
13 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS. RL - BIELLA	Quote	30,22%	3.022					3.022
14 COOP CONS.NORD OVEST SOC.CONS.RL - PIEVE EMAN. (MI)	Quote	30,00%	1.800.000					1.800.000
15 COOPERA SPA - BOLOGNA	Quote	29,60%	65.500	29.076				94.576
16 ASSIPIEMONTE '96 SRL - TORINO	Quote	29,205%	132.729					132.729
17 C. C. OMEGNA CENTRO Soc. Cons. RL - OMEGNA (VB)	Quote	27,61%	6.165					6.165
18 LE FORNACI SOC. CONS. RL - BEINASCIO (TO)	Quote	25,355%	7.457					7.457
<b>B.III.1.2 Totale partecipazioni imprese collegate</b>			<b>64.006.864</b>	<b>6.701.376</b>	<b>544.421</b>	<b>0</b>	<b>(924.808)</b>	<b>70.327.854</b>
19 UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA - BOLOGNA (quotata)	Azioni	30,000,000	7.093.688	15.850.007				22.943.695
20 FINSOE SPA - BOLOGNA	Azioni	14,117,647	11.999.999	4.406.208	103.251,026			119.657.234
21 DICO SPA - CASALECCHIO DI RENO (BO)	Azioni	2,802,660	3.225.862		3.333.476		(3.479,621)	3.079.716
22 TANGRAM SPA BOLOGNA	Azioni	860,860	1.283.335		56.467			1.339.802
23 FACTORCOOP SPA - BOLOGNA	Azioni	30,419	1.952.343	133.888				2.086.231
24 SIMGEST SPA - BOLOGNA	Azioni	1,248,012	1.578.259					1.578.259
25 SOPED SPA - BOLOGNA	Azioni	500,000	215.000				(215,000)	0
26 NUOVA PLANETARIO SPA - REGGIO EMILIA	Azioni	500,000	256.696		353.283		(429,688)	180.290
27 UNICARD SPA - MILANO	Azioni	225,428	489.902	30.195			(304,973)	215.124
28 LIBERIE.COOP SPA - BOLOGNA	Azioni	256	257.800		337.500		(295,232)	300.068
29 ENERGY SPA - REGGIO EMILIA	Azioni	0	0	20.000				20.000
30 EATALY DISTRIBUZIONE SRL - TORINO	Quote	1	533.333					533.333
31 CONS. COOP. FIN. PER LO SVILUPPO S.C. - REGGIO E.	Quote	391,076	391.076		18.827			409.903
32 CPR SYSTEM SGRL - GALLO DI POGGIO RENATICO (FE)	Quote	1	33.726					33.726
33 COOP LOMBARDA SOC. COOP. - MILANO	Quote	1	660		19			680
34 COOP LIGURIA SOC. COOP. - SAVONA	Quote	1	500					500
35 COOP INDUSTRIA SOC. COOP. - CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	27.999		755			28.755
36 IDROENERGIA SOC. CONS. RL - AOSTA	Quote	1	516					516
37 COIND TRADING SRL - CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	1.032					1.032
38 SCUOLA COOP. IST. NAZ. FORM. COOP. CONS. SC - MONTELUPO (FI)	Quote	1	129.114					129.114
39 COOP FIDI C.A.T. S.C. - MILANO	Quote	1	547					547
40 COOP ITALIA SOC. COOP. - CASALECCHIO DI R. (BO)	Quote	1	11.214				(100,000)	11.214
41 CELID S.C. - TORINO	Quote	1	100.000					0
42 COOPVA SERVIZI ALL'IMPRESA COOP SERVIZI - MILANO	Quote	200	5.164					5.164
43 CONS. NAZ. NON ALIMENTARI SOC. COOP. - SESTO F. (FI)	Quote	1	5.784					5.784
44 INRES SOC. COOP. - SESTO FIORENTINO (FI)	Quote	1	469					469
45 SPRINGZ S.R.L. - MODENA	Quote	1	2.500		2.000,000			2.002.500
46 EDITRICE CONSUMATORI SOC. COOP. - BOLOGNA	Quote	1	2.582					2.582
47 CASA DEL POPOLO DI NOVARA SCRL - NOVARA	Quote	1,425	7.591					7.591
48 COOPVA BADULIERO '86 - DOMODOSSOLA (VB)	Quote	800	20.657					20.657
49 CENTRO SERVIZI COOP.VE SOC. COOP. - NOVARA	Quote	2	516					516
50 ALTRE MINORI	Quote		572					572
<b>B.III.1.3 Totale partecipazioni altre imprese</b>			<b>29.633,448</b>	<b>20.440,298</b>	<b>109,351,355</b>	<b>0</b>	<b>(4,824,515)</b>	<b>154,600,586</b>
<b>B.III.1. TOTALE</b>			<b>159,370,445</b>	<b>27,141,674</b>	<b>109,895,777</b>	<b>(64,296,996)</b>	<b>(5,749,323)</b>	<b>226,361,577</b>

a Acquisto quote / azioni      b Attribuzione ristorno e aumenti gratuiti      c Copertura perdite      d Svalutazione partecipazioni      e Versamenti in capitale      f Incorporazione      g conferimento azioni

**Tabella 6.3 - CONFRONTO FRA VALORE DI CARICO AL COSTO E FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE**

Ragione Sociale	Patrimonio netto finale	% quota di possesso	Quota di pertinenza del patrimonio netto	Valore di bilancio	Differenza di valutazione tra costo e patrimonio netto *	Bilancio al
<b>Società Controllate</b>						
1 MARGHERITA S.P.A. - GALLIATE (NO)	atto fusione 04/10/12					
2 PROMO.GE.CO SRL - LEINI (TO)	1.340.509	100,00	1.340.509	1.325.822	14.686	31.12.2012
3 SOC. CONSORTILE IL GALLO A RL - GALLIATE (NO)	9.999	75,674	7.567	7.567	0	31.12.2012
4 CENTRO COMM.LE LE DUE VALLI SOC. CONS. RL - PINEROLO (TO)	10.000	63,56	6.356	6.356	0	31.12.2012
5 CENTRO COMM.LE SAN MARTINO SOC. CONS. RL - NOVARA	50.000	60,00	30.000	30.000	0	31.12.2012
6 PARCO COMMERCIALE DORA SRL - TORINO	50.001	53,908	26.954	26.954	0	31.12.2012
7 LA CITTADELLA SOC. CONS. R.L. - CASALE MONF. (AL)	10.001	53,105	5.310	5.310	0	31.12.2012
8 CENTROLAGHI GRAVELLONA T. S. CONS. R.L. -GRAVELLONA (VB)	50.370	52,25	26.318	26.125	193	31.12.2012
9 CONSORZIO VALDOSSOLA - CREVOLADOSSOLA (VB)	(571.030)	50,00	(285.515)	5.000	(290.515)	31.12.2012
<b>Società Collegate</b>						
10 SVILUPPO DORA SRL - LEINI (TO)	(316.100)	40,00	(126.440)		(126.440)	31.12.2012
11 LIMA S.R.L. - BOLOGNA	181.235.096	38,68	70.101.735	68.280.903	1.820.831	31.12.2012
12 CONSORZIO EX ELBI SOC. CONS. - LEINI (TO)	9.000	33,33	2.999	3.000	0	31.12.2012
13 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS. RL - BIELLA	3.365	30,22	1.016	3.022	(2.005)	31.12.2012
14 COOP CONS.NORD OVEST SOC.CONS.RL - PIEVE EMAN. (MI)	6.000.000	30,00	1.800.000	1.800.000	0	31.12.2012
15 COOPERA S.P.A. - BOLOGNA	252.957	29,60	74.875	94.576	(19.701)	31.12.2011
16 ASSIPIEMONTE '96 SRL - TORINO	649.846	29,205	189.787	132.729	57.058	31.12.2011
17 C.C. OMEGNACENTRO SOC. CONS. RL - OMEGNA (VB)	11.270	27,61	3.111	6.165	(3.053)	31.12.2011
18 LE FORNACI SOC. CONS. RL - BEINASCO (TO)	38.103	25,355	9.661	7.457	2.203	31.12.2011

\* valore negativo corrisponde a maggiore valutazione in bilancio rispetto al patrimonio netto; valore positivo corrisponde a minore valutazione in bilancio rispetto al patrimonio netto.

### Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al *fair value* delle partecipazioni in altre imprese.

Con riferimento all'attivo immobilizzato con riguardo al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati alle partecipate Finsoe e Unipol gruppo finanziario, si osserva quanto segue.

Nova Coop al 1 gennaio 2012 deteneva direttamente numero 14.117.647 azioni Finsoe S.p.A. per un valore di carico 12.000.000 e tramite la controllata Margherita S.p.A. (costituitasi con il perfezionarsi dell'atto di scissione parziale non proporzionale della società Holmo S.p.A. con sede a Bologna, divenuta efficace ai fini fiscali e contabili in data 2 novembre 2011), numero 94.528.364 azioni per un valore 89.657.242 euro. In data 16 marzo 2012, l'assemblea straordinaria di Finsoe ha delegato il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il proprio capitale fino a 300 milioni di euro, tramite emissione di azioni da offrire in opzione agli azionisti, al valore nominale di euro 0,36 per azione. In data 28 giugno e 13 luglio gli azionisti di Finsoe S.p.A. hanno versato 300 milioni di euro e con delibera del 13 luglio il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima ha dato corso all'aumento di capitale. Nova Coop ha partecipato pro-quota, sottoscrivendo 12.239.467 azioni per un controvalore di euro 4.406.208 euro. Anche la controllata Margherita S.p.A. ha partecipato pro quota all'aumento di capitale sottoscrivendo 37.760.512 azioni per un controvalore di 13.593.784 euro.

A seguito della fusione per incorporazione della controllata Margherita S.p.A. avvenuta con atto del 4 ottobre del 2012 con effetti civili e fiscali a far data dal 1 gennaio 2012, Nova Coop, al 31.12.2012 detiene n. 158.645.990 azioni di Finsoe S.p.A., pari al 5,434% del capitale sociale della stessa, per un valore complessivo di carico di 119.657.234 pari a un valore medio ponderato di carico, che si riduce rispetto a quello rilevato al 31.12.2011 ad euro 0,75 (il valore nominale delle azioni ordinarie Finsoe S.p.A. è pari ad euro 0,36). Alla luce dei sopra citati avvenimenti, Nova Coop è il settimo azionista di riferimento della società. Nel corso dell'esercizio 2012, si è poi conclusa positivamente la prima parte del progetto di integrazione del Gruppo Unipol con il Gruppo Premafin, nato in funzione della realizzazione di una operazione di salvataggio delle società Premafin e della sua maggiore controllata Fondiaria-SAI. Ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità di vigilanza competenti, in data 16 luglio 2012 la partecipata Finsoe ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale, per la quota di propria competenza, nella controllata Unipol gf S.p.A., per complessivi 429 milioni di euro, aderendo all'offerta in opzioni di Unipol ordinarie e privilegiate ed esercitando i diritti di opzione ad essa spettanti, al fine di contribuire al rafforzamento patrimoniale della controllata medesima.

Alla data del 31 dicembre 2012, la partecipata Finsoe detiene una quota stabile di controllo del 50,75% delle azioni ordinarie di Unipol gf ed inoltre permane al vertice del Conglomerato Finanziario Unipol, quale società di partecipazioni mista ai sensi del D.Lgs. 142/2005. La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Finsoe al costo di acquisto; costo, comunque inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Finsoe S.p.A., dalla quale si desume una stima del valore economico (calcolato con un metodo che approssima il valore in uso), delle azioni Finsoe, superiore a quello di iscrizione a cui si è fatto riferimento sopra. Va aggiunto, con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tale strumento, che la valutazione del fair value, considerato come "prezzo di mercato" non è apparso possa esprimere in modo veritiero la misura del rischio stesso, se si considera la volatilità del mercato borsistico in questi anni di crisi finanziaria e, da ultimo, di conclamata recessione, nonché l'insieme degli elementi che oggettivamente continueranno ad influenzare il "valore" di questo importante investimento della Cooperativa.

Per migliorare l'informativa, si evidenzia che Nova Coop detiene anche una partecipazione indiretta in Finsoe S.p.A., per il tramite della partecipazione in Spring 2 S.r.l.. Quest'ultima è una *holding* finanziaria partecipata pariteticamente da 16 cooperative (fra le quali anche Nova Coop), che hanno sottoscritto ognuna 2.500 euro, per un importo complessivo di 40.000 euro. La medesima società ha poi ricevuto da sei delle cooperative socie un versamento in "conto futuro aumento di capitale sociale" per 14 milioni euro (in relazione a tale versamento, i soci hanno deciso di modificare la natura dei versamenti, qualificandoli come riserva targata, che potrà essere iscritta a patrimonio netto della società fra le riserve sociali come "Riserva dei Soci Titolari di Diritti Particolari". La "Riserva dei Soci Titolari di Diritti Particolari" attribuirà ai loro titolari alcuni diritti particolari, secondo la disciplina di cui all'art. 2468, comma 3 del codice civile, e, più precisamente la riserva suddetta parteciperà a copertura delle perdite per ultima fra le poste del patrimonio netto della società, eccettuati la riserva legale ed il capitale sociale), oltre ad un finanziamento oneroso per circa 110 milioni. In questo modo Spring 2 si è posta nelle condizioni di partecipare all'aumento di capitale di Finsoe S.p.A., di cui si è già detto al punto che precede, e soprattutto di acquisire da BNP Paribas, azioni Finsoe, in ragione dell'esercizio dell'opzione concesso tre anni fa a BNP Paribas stessa. Questa acquisizione è intervenuta a fine 2012 per un controvalore di circa 110 milioni di euro. Al 31 dicembre 2012, Spring 2 S.r.l., detiene il 4,631% del capitale di Finsoe S.p.A., pari a n. 135.188.053 azioni della stessa per un valore di carico complessivo di 123,70 milioni di euro.

La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Spring 2 S.r.l. al costo di acquisto reputando che lo stesso sia comunque inferiore alla valutazione che si può esprimere considerando che l'unico asset della società è costituito dalle azioni Finsoe S.p.A., il cui valore di carico è inferiore a quello desumibile dalla relazione di stima effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, incaricata da Finsoe S.p.A. stessa, alla quale si è già fatto riferimento al punto che precede. Va, altresì, aggiunto, con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tale strumento, che la valutazione del *fair value*, considerato come "prezzo di mercato" non è apparso possa esprimere in modo veritiero la misura del rischio stesso, se si considera la volatilità del mercato borsistico in questi anni di crisi finanziaria e, da ultimo, di conclamata recessione, nonché l'insieme degli elementi che oggettivamente continueranno ad influenzare il "valore" di questo importante investimento della Cooperativa.

In data 9 dicembre 2010 è stata costituita una società denominata LIMA S.r.l., alla quale partecipano oltre a Nova Coop, altre quattro importanti cooperative di consumatori. In data 13 gennaio 2011, la nostra Cooperativa sottoscriveva un aumento di capitale ad essa riservata mediante il conferimento della propria partecipazione in Unipol gf alla stessa società aumentando la propria partecipazione al 38,68% che al 31.12.2011 esprimevano un controvalore di 61.608.603 euro.

Dopo aver eseguito nel corso del 2012 un aumento di capitale della società per 6.672.300 euro, indispensabile per dotare la stessa dei mezzi finanziari necessari all'esecuzione, per la quota parte di propria spettanza, dell'aumento di capitale di 1,1 miliardi di Unipol gf S.p.A., a cui si è già fatto riferimento. In coerenza con quanto statuito dai corretti principi contabili (OIC 17 e 21), nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, detta partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. Si precisa che, LIMA S.r.l., al 31.12.2012, deteneva azioni del Unipol gf S.p.A. nel numero totale di 32.646.127 (ordinarie n. 13.669.635, ad un valore di carico di 10,05, privilegiate n. 18.976.492, ad un valore di carico di 3,47), per un valore complessivo di euro 203.197.545,75. In considerazione del perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto opportuno considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, in quanto indicativi di un valore di breve termine. Secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori, il valore di LIMA S.r.l., espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto. Il riscontro è riveniente dall'apposita perizia effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, a cui si è già fatto riferimento nel precedente punto sub a). A questo riguardo merita di essere sottolineato che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol gf S.p.A.

e, quindi, dalle maggioranze che, nel complesso, la Cooperativa può contribuire ad esprimere.

Da ultimo, informiamo che Nova Coop, al 31.12.2011 deteneva numero 30.000.000 azioni privilegiate Unipol gf per un controvalore di 7.098.688 euro. A seguito del raggruppamento delle azioni privilegiate in ragione dell'attribuzione di una azione ogni cento detenute deliberata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 marzo 2012 il numero di azioni Unipol gf detenute dalla nostra Cooperativa si è ridotto a numero 300.000. A seguito dell'aumento di capitale di cui si è precedentemente detto in data 1 agosto sono state sottoscritte numero 6.000.000 di azioni privilegiate di Unipol gf pari ad un controvalore di 5.850.007. A seguito dell'acquisto perfezionatosi ad ottobre 2012 di ulteriori 10.256.410 azioni privilegiate per un controvalore di 10.000.000 di euro Nova Coop, detiene numero 16.556.410 azioni privilegiate gf per un controvalore complessivo di 22.948.695 euro. Il valore medio di carico è pari ad 1,386 euro. I prezzi praticati in Borsa alla fine del 2012 ed anche al momento in cui si scrive sono sensibilmente superiori. Anche in questo caso, la Cooperativa ha

contabilizzato la partecipazione al costo di acquisto e per la determinazione del *fair value* in ragione del perdurare della volatilità dei mercati, non è stato ritenuto opportuno considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, in quanto indicativi di un valore di breve termine.

Secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori, il valore di espresso in questo bilancio anche di questi titoli è da considerarsi sostanzialmente corretto ed inferiore alla valutazione desumibile dall'apposita perizia effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, a cui si è già fatto riferimento nei punti precedenti.

In conclusione, come già commentato in premessa ed in diversi paragrafi della presente relazione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol gf S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano dei valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi ad investimenti di questa tipologia.

### B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore di 1.314.198 euro ed è costituita dal credito verso erario per anticipo d'imposta su TFR Legge 140/97 e relativi interessi di rivalutazione (237.065 euro), da cauzioni versate a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi (58.102 euro) e per la parte restante (1.019.030 euro) da caparra confirmatoria versata a Tivoli Otto S.r.l. per futura acquisizione area nel comune di Crevoladossola (VB).

Il decremento è riferito all'utilizzo dell'anticipo IRPEF su TFR per i dipendenti dimissionari, da variazioni intervenute nella voce altri crediti da cauzioni versate a

società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi diversi e, per la parte preponderante, dalla voce caparre confirmatorie a seguito dell'acquisizione del terreno edificabile nel comune di Asti, ed alla restituzione della caparra riferita al preliminare di acquisto di una porzione di fabbricato commerciale nel comune di Tradate (VA).

Altri incrementi sono dovuti agli interessi di rivalutazione su anticipo IRPEF per TFR.

I movimenti di tali crediti sono rappresentati nella tabella che segue. **[Tabella 7]**

**Tabella 7 - CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Erario (anticipo IRPEF su TFR L.140/97)	333.033	7.579	(103.548)	237.065
Cauzioni	66.223		(8.120)	58.102
Caparre confirmatorie: Terreno in Acqui Terme (AL)	0	1.019.030		1.019.030
Area immobiliare comune di Asti	4.468.393		(4.468.393)	0
Area immobiliare comune di Tradate (VA)	4.266.800		(4.266.800)	0
<b>Totale</b>	<b>9.134.451</b> B.III.2.d2	<b>1.026.609</b>	<b>(8.846.862)</b>	<b>1.314.198</b> B.III.2.d2

### B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti.

#### [Tabella 29.2]

I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della [Tabella 9.1] di 8.409.024 euro, sono esposti al valore nominale per 8.520.000 euro nella [Tabella 29.2] relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali.

I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

#### [Tabella 9.3]

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2012 [Tabella 9.2] evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un minor valore di 80.985 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza positiva di euro 110.975.

Il valore di mercato al 31.12.2012 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un maggior valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 2.609.989.

L'ammontare dei titoli vincolati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta l'1,46% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 98,54%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 50,29% da titoli a tasso fisso e per il 43,77% da titoli a tasso variabile, mentre il 5,94% è rappresentato dai fondi e azioni. [Tabella 8]

**Tabella 8 - TITOLI - COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO**

	NO TASSO		TASSO FISSO		TASSO VARIABILE		TOTALE	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
Vincolati			2.482.740		5.926.284		8.409.024	1,46
<b>Totale titoli immobilizzati (A)</b>			<b>2.482.740</b>	<b>29,52</b>	<b>5.926.284</b>	<b>70,48</b>	<b>8.409.024</b>	<b>1,46</b>
Circolante			287.978.098		246.913.146		534.891.244	92,61
Fondi	15.441.002						15.441.002	2,67
Azioni	18.846.257						18.846.257	3,26
<b>Totale titoli circolanti (B)</b>	<b>34.287.259</b>	<b>6,02</b>	<b>287.978.098</b>	<b>50,60</b>	<b>246.913.146</b>	<b>43,38</b>	<b>569.178.502</b>	<b>98,54</b>
<b>Totale (A+B)</b>	<b>34.287.259</b>	<b>5,94</b>	<b>290.460.838</b>	<b>50,29</b>	<b>252.839.430</b>	<b>43,77</b>	<b>577.587.528</b>	<b>100,00</b>

**Tabella 9.1 – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE PATRIMONIALE**

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Trasferimenti tra categorie		Adegua. indice negoziazione inflazione	Scarti emissione negoziazione (Rimanenze) (Rimanenze)	Scarti negoziazione (Rimanenze)	Rivalutaz.	Svalutaz. al 31.12.2012	Rimanenza
				Incrementi	Decrementi						
Titoli - immobilizzati (vincolati a garanzia)	5.901.244 B.III.3			2.477.584		(32)	19.510	10.718		8.409.024 B.III.3	
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	18.955.105 C.III.4	31.358.708	(29.722.603)						521.040	(2.265.994)	18.846.257 C.III.4
Titoli - circolante	511.455.405	266.569.793	(240.787.684)		(2.477.550)	49.653	388.523			(306.896)	534.891.244
Fondi	19.625.794	4.028.483	(7.467.078)							(746.198)	15.441.002
<b>Totali circolante e fondi</b>	<b>531.081.199</b> C.III.6	<b>270.598.277</b>	<b>(248.254.762)</b>	<b>0</b>	<b>(2.477.550)</b>	<b>49.653</b>	<b>388.524</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(1.053.094)</b>	<b>550.332.245</b> C.III.6
<b>Totali</b>	<b>555.937.549</b>	<b>301.956.986</b>	<b>(277.977.367)</b>	<b>2.477.584</b>	<b>(2.477.550)</b>	<b>49.653</b>	<b>408.034</b>	<b>10.718</b>	<b>521.040</b>	<b>(3.319.089)</b>	<b>577.587.528</b>

**Tabella 9.2 – RAFFRONTO VALORE TITOLI**

Portafoglio	Valore di bilancio al 31.12.2012		Valore nominale al 31.12.2012		Valori di mercato al 31.12.2012		Raffronto valori	
	A	B	A	B	C	B - A	C - A	
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)		8.409.024		8.520.000	<b>8.328.040</b>	110.975		(80.985)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)		18.846.257		547.987.000	19.355.303	13.095.755	509.047	1.847.046
Titoli circolante		534.891.244		547.987.000	536.738.290	13.095.755	1.847.046	1.847.046
Fondi		15.441.002		547.987.000	15.775.883	13.095.755	334.882	334.882
<b>Totale titoli</b>		<b>550.332.245</b>		<b>547.987.000</b>	<b>552.514.174</b>	<b>13.095.755</b>	<b>2.181.928</b>	<b>2.181.928</b>
<b>Totale</b>		<b>577.587.528</b>		<b>556.507.000</b>	<b>580.197.518</b>	<b>13.206.730</b>	<b>2.609.989</b>	<b>2.609.989</b>

**Tabella 9.3 – RILIEVO ECONOMICO DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE**

Portafoglio	da scarti emissione e negoziazione				Totale proventi e oneri su titoli				Rettifiche di valore	
	Proventi	Oneri	Utili	Perdite	Proventi	Oneri	Rivalutazione	Svalutazione		
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)			2.176.281	(306.896)			521.040	(2.265.994)		
<b>Totale proventi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.176.281</b>	<b>(306.896)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>521.040</b>	<b>(2.265.994)</b>		<b>(2.265.994)</b> C.19.a2
Titoli - immobilizzati (vincolati a garanzia)	30.229	(32)			parte C.15					
Titoli - circolante	548.702	(335.354)	3.590.758	(335.354)						(306.896)
Fondi			306.739	(746.198)						(746.198)
<b>Totale proventi</b>	<b>548.702</b>	<b>(335.354)</b>	<b>3.897.497</b>	<b>(1.081.552)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>(1.053.094)</b>
<b>Totali</b>	<b>578.931</b>	<b>(335.387)</b>	<b>6.073.780</b>	<b>(1.388.449)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>521.040</b>	<b>(3.319.089)</b>		<b>(3.319.089)</b> parte D.19



**Tabella 9.4 – COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI PER TIPOLOGIA E SETTORE**

	2011		2012		Differenza 2011/2012
	Controvalore	% per tipologia	Controvalore	% per tipologia	
<b>Vincolati:</b>					
di cui titoli di Stato tasso fisso	2.469.403	41,85	2.482.740	29,52	13.337
di cui obbligazioni tasso fisso					0
di cui titoli di Stato tasso variabile	3.431.840	58,15	5.926.284	70,48	2.494.443
di cui obbligazioni tasso					0
<b>Totali vincolati</b>	<b>5.901.244</b>	<b>100,00</b>	<b>8.409.024</b>	<b>100,00</b>	<b>2.507.780</b>
<b>Circolante:</b>					
di cui titoli di Stato tasso fisso	185.684.339	36,31	212.543.389	39,74	26.859.049
di cui obbligazioni tasso fisso	46.001.466	8,99	77.018.534	14,40	31.017.068
di cui titoli di Stato tasso variabile	111.224.490	21,75	116.428.958	21,77	5.204.467
di cui obbligazioni tasso	168.545.108	32,95	128.900.362	24,10	(39.644.746)
<b>Totali circolante</b>	<b>511.455.405</b>	<b>100</b>	<b>534.891.244</b>	<b>100,00</b>	<b>23.435.838</b>
<b>Fondi:</b>					
di cui fondi Hedge	10.190.017	51,92	9.498.702	61,52	(691.315)
di cui fondi di liquidità ed azionari	9.435.777	48,08	5.942.299	38,48	(3.493.477)
<b>Totali vincolati</b>	<b>19.625.794</b>	<b>100,00</b>	<b>15.441.002</b>	<b>100,00</b>	<b>(4.184.792)</b>
<b>Azioni:</b>					
Assicurativo	2.084.440	11,00			(2.084.440)
Bancario	5.436.182	26,68	7.955.199	42,21	2.519.016
Chimico	117.679	0,62	338.877	1,80	221.198
Finanziario	81.020	0,43	95.021	0,50	14.001
Immobiliare			2.194.631	11,64	2.194.631
Industrial	3.272.602	17,27	3.086.056	16,37	(186.545)
Oil & gas	2.772.951	14,63	377.855	2,00	(2.395.095)
Servizi	145.617	0,77	100.957	0,54	(44.659)
Telecomunicazioni	2.452.670	12,94	3.427.620	18,19	974.950
Utility	2.591.942	13,67	1.270.036	6,74	(1.321.905)
<b>Totali azioni</b>	<b>18.955.105</b>	<b>100,00</b>	<b>18.846.257</b>	<b>100,00</b>	<b>(108.848)</b>
<b>Totale Nova Coop</b>	<b>555.937.549</b>		<b>577.587.528</b>		<b>21.649.978</b>

## 2.2 C ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 C.I Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari a euro 531.210 sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica e gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4), inventariate presso i punti di vendita (supermercati ed ipermercati) al 31.12.2012 ammontano a 63.555.324 euro al netto del fondo svalutazione pari a 1.314.219 euro, appostato nell'esercizio.

Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, prevalentemente il metodo F.I.F.O. (*first in, first out*), che, date le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori.

Inoltre, nel rispetto del principio di prudenza (OIC 13, par. D.VII), i prodotti *No Food*, invenduti negli ultimi 12 mesi, sono stati svalutati, per complessive euro 1.314.219, come sopra indicato.

La determinazione di tale valore, è stata effettuata applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi).

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze di merci destinate alla rivendita hanno subito una diminuzione complessiva di euro 6.884.778 di cui euro 2.024.305 nel canale supermercati e euro 4.860.473 nel canale ipermercati. Nel totale della voce (C.I.4.) sono compresi anche i prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso, per complessive euro 342.253. Più precisamente il catalogo "Pregio tutto Italiano" in scadenza al 13.03.2013 e "Solo per te" in scadenza al 8.04.2013. Nel complessivo, la voce "Rimanenze", pari a euro 64.428.787, registra un decremento pari a euro 7.356.930, come meglio descritto nella [Tabella 10] di confronto con il 2011 e relative percentuali di incidenza.

Tabella 10 - RIMANENZE

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012	2011 %	2012 %
<b>Totale materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>540.930</b>	<b>(9.720)</b>	<b>531.210</b>		
	C.I.1		C.I.1		
Merci destinate alla vendita:					
Rete di vendita canale supermercati	19.905.578	(1.824.333)	18.081.245	28,26	28,45
Fondo obsolescenza magazzino		(199.973)	(199.973)		(0,31)
Rete di vendita canale ipermercati	50.534.524	(3.746.226)	46.788.298	71,74	73,62
Fondo obsolescenza magazzino		(1.114.246)	(1.114.246)		(1,75)
<b>Totale merci destinate alla vendita</b>	<b>70.440.102</b>	<b>(6.884.778)</b>	<b>63.555.324</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Beni operazioni a premi e <i>gadget</i>	804.684	(462.431)	342.253		
<b>Totale rimanenze prodotti finiti e merci</b>	<b>71.244.787</b>	<b>(7.347.210)</b>	<b>63.897.577</b>		
	C.I.4		C.I.4		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>71.785.718</b>	<b>(7.356.930)</b>	<b>64.428.787</b>		
	C.I		C.I		

### 2.2.2 C.II Crediti

#### C.II.1 Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di 4.489 euro.

Il valore al 31 dicembre 2012 è riferito prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito.

Per questa voce non è stato effettuato lo stanziamento al fondo svalutazione crediti, in quanto tali crediti risultano ragionevolmente solvibili. I dettagli e le variazioni sono esposti nella [Tabella 11].

Tabella 11 - CREDITI VERSO CLIENTI

	31.12.2011	Variazioni	Utilizzo fondo	Trasferimento fondo	Accantonam. a fondo	31.12.2012
Crediti verso clienti per merci	299.993	(4.489)				295.503
- Fondo svalutazione crediti	0					0
<b>Totale</b>	<b>299.993</b>	<b>(4.489)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>295.503</b>
	C.II.1					C.II.1

## C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

Come si evidenzia nella [Tabella 12] i crediti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo verso controllate e collegate, hanno subito nell'anno un decremento di 29.023.059 euro.

Tale diminuzione è dovuta principalmente al credito verso la società Margherita S.p.A. che, nell'esercizio 2012, si è completamente azzerato a seguito dell'incorporazione da parte della controllante Nova Coop, mentre i crediti a breve verso collegate, sono composti da crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l. per un totale di euro 54.870.752.

I restanti crediti a breve verso controllate e collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati da Nova Coop, per euro 3.331.094, e da un finanziamento infruttifero concesso alla società Lima S.r.l. per euro 1.160.245.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e non oltre il quinto anno, sono rappresentati unicamente dal finanziamento infruttifero a Sviluppo Dora S.r.l. per 919.822 euro.

Per questa voce non è stato effettuato lo stanziamento al fondo svalutazione crediti, in quanto tali crediti risultano ragionevolmente solvibili.

**Tabella 12 - CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE**

	Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
<b>Controllate:</b>						
Consorzio Valdossola	Crevoladossola (VB)	1.809.577	50.563	1.860.140	0	0
Parco Comm. Dora Scrl	Torino	74.502	47.934	122.437	0	0
Promo.ge.co Srl	Leini (TO)	65.365	(11.745)	53.619	0	0
Centrolaghi Gravellona Toce Scrl	Gravellona T. (VB)	53.298	(16.876)	36.422	0	0
La Cittadella Scrl	Casale Monf. (AL)	0	31.609	31.609	0	0
C.C. San Martino Scrl	Novara	18.042	(10.249)	7.792	0	0
Il Gallo Scrl	Galliate (NO)	37.066	(30.313)	6.752	0	0
Centro Comm. Le Due Valli Scrl	Pinerolo (TO)	5.044	(2.795)	2.249	0	0
Margherita SpA	Galliate (NO)	25.364.586	(25.364.586)	0	0	0
<b>Totale Controllate</b>		<b>27.427.484</b>	<b>(25.306.460)</b>	<b>2.121.023</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		C.II.2.a		C.II.2.a	C.II.2.b	C.II.2.b
<b>Collegate:</b>						
Coop. Cons. Nord Ovest Scrl	Pieve Em. (MI)	59.850.887	(4.980.134)	54.870.752	0	0
Lima Srl	Bologna	0	1.160.245	1.160.245	0	0
Sviluppo Dora Srl	Leini (TO)	877.953	18.388	896.341	1.464.244	(544.421)
Le Fornaci Scrl	Beinasco (TO)	147.594	42.239	189.833	0	0
Consorzio Ex Elbi	Leini (TO)	12.212	101.073	113.285	0	0
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl	Biella	69.020	(58.411)	10.609	0	0
- Fondo svalutazione crediti		0		0	0	0
<b>Totale Collegate</b>		<b>60.957.667</b>	<b>(3.716.598)</b>	<b>57.241.068</b>	<b>1.464.244</b>	<b>(544.421)</b>
		C.II.3.a		C.II.3.a	C.II.3.b	C.II.3.b
<b>Totale complessivo</b>		<b>88.385.151</b>	<b>(29.023.059)</b>	<b>59.362.091</b>	<b>1.464.244</b>	<b>(544.421)</b>

## C.II.4bis e C.II.4ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella [Tabella 13] sono dettagliatamente esposti i valori iscritti alla voce C.II.4bis "crediti tributari" e C.II.4ter "imposte anticipate".

Il credito per imposte anticipate è iscritto in bilanci per euro 14.426.043. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e

passività del bilancio di esercizio ed i corrispondenti valori fiscali. Tali imposte sono iscritte in quanto si ritiene ragionevolmente certa la loro recuperabilità.

Il dettaglio della voce "imposte anticipate" è riportato nelle [Tabella 50 e Tabella 51] della presente nota integrativa.

**Tabella 13 - CREDITI TRIBUTARI E IMPOSTE ANTICIPATE**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Ritenute acconto subite su titoli - c/c bancari e compensi	438.130	5.155.328	5.593.458
Credito saldo IRES	251.525	1.033.063	1.284.588
Credito saldo IRAP	0	471.784	471.784
Ritenute IRPEF dipendenti	853.800	(518.259)	335.541
Erario per IRPEG e interessi 1989/2001	205.553	4.063	209.617
Credito imposta rival. D.L. 185/2008	0	66.232	66.232
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% DPR 600/73 art.28	6.735	19.359	26.095
Erario per imposta di registro e bollo	11.404	204	11.608
Altri	43.795	3.582	47.377
Erario per IVA: Interessi su rimborso IVA	243.965		243.965
<b>Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo</b>	<b>2.054.910</b>	<b>6.235.357</b>	<b>8.290.268</b>
	C.II.4bis a)		C.II.4bis a)
<b>Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	C.II.4bis b)		C.II.4bis b)
Imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	9.176.888	2.908.952	12.085.841
Imposte anticipate dell'esercizio	5.270.339	(443.573)	4.826.766
Rientro imposte anticipate in esercizi precedenti	(2.361.386)	(125.177)	(2.486.564)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>12.085.841</b>	<b>2.340.201</b>	<b>14.426.043</b>
<b>- di cui entro l'esercizio successivo</b>	<b>1.712.463</b>	<b>703.121</b>	<b>2.415.585</b>
	C.II.4ter a)		C.II.4ter a)
<b>- di cui oltre l'esercizio successivo</b>	<b>10.373.377</b>	<b>1.637.080</b>	<b>12.010.458</b>
	C.II.4ter b)		C.II.4ter b)

## C.II.5 Crediti verso altri

Le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" sono dettagliatamente esposti nella [Tabella 14]. I crediti verso:

- "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per locazioni (1.198.687 euro) e per prestazioni di servizi diversi e varie (8.621.960 euro);
- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (40.229.086 euro);
- "fornitori per merci/servizi" sono composti da anticipi a fornitori (126.609 euro), da crediti verso fornitori con saldo debitore (1.098.717 euro), altri (286.502 euro) e per vuoti cauzionati (471.590 euro);

- "Simgest S.p.A." si riferiscono ai valori affidati alla società in gestione patrimoniale che a fine esercizio risultano in attesa di investimento;

- "compagnie assicuratrici" sono riferiti a crediti per rimborsi sinistri nei confronti di Unipol;

- "altri" sono composti da crediti per effetti attivi (807.292 euro), verso Inail (140.523 euro) e da crediti verso dipendenti (27.758 euro).

I crediti per finanziamento nei confronti di Dico S.p.A., Coop Italia Consorzio Non Alimentari e Eataly Distribuzione S.r.l. e Spring 2 S.r.l. sono fruttiferi di interessi e regolarmente addebitati.

L'unico finanziamento infruttifero è quello nei confronti del Centro Sportivo Dora Riparia S.r.l..

Il finanziamento nei confronti di Coop Italia Consorzio Non Alimentare, della durata di 10 anni, è stato sottoscritto nel 2009 per complessivi 1.200.000 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di un magazzino nel comune di Prato, di proprietà della partecipata. Il fondo svalutazione crediti ammonta a euro 749.750 e nel 2012 è stato utilizzato per euro 365.277. Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento, pari a euro 428.144, a fronte di crediti che presentano un potenziale rischio di inesigibilità. Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente a euro 81.956.690 e sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di euro 43.196.691.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione dei crediti per aree geografiche in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

**Tabella 14 - CREDITI VERSO ALTRI**

	31.12.2011	Variazioni	Utilizzo fondo	Accantonam. fondo	31.12.2012
Crediti diversi:					
Organismi consortili	10.739.001	29.490.085			40.229.086
Clienti per servizi ed affitti	9.296.860	523.787			9.820.647
Simgest S.p.A.- gestione patrimoniale	1.364.818	4.063.887			5.428.706
Compagnie assicuratrici	354.426	2.724.805			3.079.231
Fornitori merci e anticipi	3.247.485	(1.264.066)			1.983.418
Crediti in contenzioso	1.103.271	13.229			1.116.500
Altri	681.067	294.505			975.573
<b>Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>26.786.930</b>	<b>35.846.233</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>62.633.164</b>
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:					
Spring 2 S.r.l.	0	9.200.000			9.200.000
Dico S.p.A.	9.242.000	(1.666.676)			7.575.324
Centro Sportivo Dora Riparia S.r.l.	1.747.482				1.747.482
Eataly Distribuzione S.r.l.	830.471				830.471
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	120.000				120.000
<b>Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>11.939.953</b>	<b>7.533.324</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.473.277</b>
<b>Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>38.726.883</b>	<b>43.379.557</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>82.106.441</b>
Fondo svalutazione crediti	(686.884)		365.277	(428.144)	(749.750)
<b>Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti</b>	<b>38.039.999</b> C.II.5.a	<b>43.379.557</b>	<b>365.277</b>	<b>(428.144)</b>	<b>81.356.690</b> C.II.5.a
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	600.000				600.000
<b>Totale</b>	<b>600.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>600.000</b>
Crediti per finanziamenti esigibili oltre 5 anni:					
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	120.000	(120.000)			0
<b>Totale</b>	<b>120.000</b>	<b>(120.000)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>720.000</b> C.II.5.b	<b>(120.000)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>600.000</b> C.II.5.b
<b>Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti</b>	<b>38.759.999</b> C.II.5	<b>43.259.557</b>	<b>365.277</b>	<b>(428.144)</b>	<b>81.956.690</b> C.II.5

### 2.2.3 C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (3,26%) e fondi comuni d'investimento (2,67%). La voce, al netto dei rimborsi e delle altre rettifiche di emissione e negoziazione, nell'esercizio è aumentata, rispetto al 2011, di 21.649.979 euro.

I criteri di valutazione utilizzati sono i seguenti:

- per i titoli azionari quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre;
- per i titoli azionari esteri, è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2012;
- per i fondi comuni e fondi *hedge* è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2012;
- per i titoli di stato e obbligazioni iscritti all'attivo circo-

lante non sono state effettuate svalutazioni o ripresa valore, per effetto della proroga del D.L. 185/2008.

#### [Tabelle 9.1-9.2-9.3]

Come evidenziato nella [Tabella 9.2], il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è superiore di euro 1.847.046 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 334.882.

La stessa comparazione evidenzia un maggior valore per i titoli azionari di euro 509.047. Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un maggior valore di 13.095.755 euro.

### 2.2.4 C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla Cooperativa presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i punti vendita al

31.12.2012 ammonta a euro 1.120.163.

Non sono presenti assegni. La voce registra, rispetto alla situazione al 31.12.2011, un incremento di euro 25.244.845. [Tabella 15]

**Tabella 15 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.060.197	59.966	1.120.163
Conti correnti bancari e postali	59.689.173	25.184.879	84.874.053
<b>Totale</b>	<b>60.749.370</b>	<b>25.244.845</b>	<b>85.994.216</b>
	C.IV		C.IV

## 2.3 D RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi hanno subito un incremento di 307.527 euro.

I ratei si riferiscono alla quota di interessi attivi su titoli di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo.

I risconti riguardano principalmente la quota costi per affitti passivi, manutenzioni ed altri costi rilevati in via

anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente [Tabella 16].

**Tabella 16 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
<b>RATEI ATTIVI:</b>			
Interessi attivi su titoli	3.328.028	267.482	3.595.510
<b>Totale ratei</b>	<b>3.328.028</b>	<b>267.482</b>	<b>3.595.510</b>
<b>RISCONTI ATTIVI:</b>			
Affitti passivi	24.617	2.350	26.968
Manutenzioni e noleggi	616	13.827	14.444
Assicurazioni	33.967	12.548	46.516
Canoni <i>software</i>	3.402	7.207	10.610
Vari	22.102	4.110	26.212
<b>Totale risconti</b>	<b>84.707</b>	<b>40.045</b>	<b>124.752</b>
<b>Totale</b>	<b>3.412.735</b>	<b>307.527</b>	<b>3.720.263</b>
	D		D

## PASSIVO

### 2.4 A PATRIMONIO NETTO

#### 2.4.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è variabile. Il numero dei soci ed il valore del capitale sociale alla fine dell'esercizio 2012 e le variazioni intervenute, rispetto al 31.12.2011, sono di seguito sinteticamente illustrate. **[Tabella 17]**

Lo Statuto Sociale non prevede tipologie di titoli mobiliari, quali azioni di godimento, obbligazioni e titoli simili. In relazione alla Legge 59/92, lo Statuto non prevede figure diverse dai soci cooperatori.

**Tabella 17 - CAPITALE SOCIALE E NUMERO SOCI**

Descrizione	2011		2012		Confronto 2011/2012	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
<b>Totale al 1° gennaio</b>	<b>657.832</b>	<b>8.138.263</b>	<b>681.129</b>	<b>8.731.520</b>	<b>23.297</b>	<b>593.257</b>
<b>Variazioni</b>	<b>2011</b>		<b>2012</b>		<b>Confronto 2011/2012</b>	
Nuove adesioni persone giuridiche	5	125	2	50	(3)	(75)
Nuove adesioni persone fisiche e riammissione soci esclusi	24.066	601.652	27.639	690.975	3.572	89.322
Riunificazione quote per doppia associazione persone fisiche	(11)		(6)		5	
Deceduti	(441)	(3.137)	(509)	(3.588)	(68)	(452)
Esclusi (articoli 12 e), 13 Statuto Sociale)	(196)	(2.935)	(175)	(2.856)	21	80
Receduti	(127)	(2.446)	(142)	(2.867)	(15)	(421)
Reintegri ed altre rettifiche	1	2	3	52	2	50
<b>Descrizione</b>	<b>N. Soci</b>	<b>Cap. Sociale</b>	<b>N. Soci</b>	<b>Cap. Sociale</b>	<b>N. Soci</b>	<b>Cap. Sociale</b>
Persone giuridiche	30	2.472	32	2.522	2	49
Persone fisiche	681.099	8.729.048	707.909	9.410.763	26.810	681.715
<b>Totale al 31 dicembre</b>	<b>681.129</b>	<b>8.731.520</b>	<b>707.941</b>	<b>9.413.285</b>	<b>26.812</b>	<b>681.765</b>
		A.I		A.I		
<b>Numero persone giuridiche</b>	30		32		2	
<b>Numero soci persone fisiche comunitarie</b>						
Maschi	277.495		286.650		9.155	
Femmine	372.323		384.910		12.587	
<b>Numero soci persone fisiche extra comunitarie</b>						
Maschi	14.134		16.517		2.383	
Femmine	17.147		19.840		2.693	
<b>Totale</b>	<b>681.129</b>		<b>707.949</b>		<b>26.820</b>	

#### 2.4.2 Patrimonio netto

La **[Tabella 18]** analizza il patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

La **[Tabella 18.2]** illustra in dettaglio la formazione, le variazioni e la classificazione del Patrimonio Netto. Essa evidenzia il Capitale Sociale, gli utili, le riserve di rivalutazione, la riserva legale e le riserve statutarie (riserva straordinaria) degli ultimi cinque esercizi. Per obbligo statutario tutte le riserve, senza alcuna esclusione, sono indivisibili tra i soci.

Si segnala che il Patrimonio Netto indicato nel prospetto del bilancio, redatto in conformità dell'articolo 2424 del Codice Civile, risulta esposto al lordo della quota del 3% sugli utili dell'esercizio corrente che l'articolo 11 della Legge 31 gennaio 1992 numero 59 destina al Fondo

Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione **[Tabelle 18.1 e 18.2]**

Le tappe del processo di consolidamento patrimoniale realizzato dalla Nova Coop dalla costituzione ad oggi sono rappresentate nel grafico che segue le tabelle.

Nella relazione sulla gestione cooperativa è data illustrazione dei versamenti effettuati, dall'emanazione della Legge 59/92, al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione.

Tale fondo è destinato alla promozione di nuove iniziative e al rafforzamento del movimento Cooperativo. In relazione al comma 7 bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, si dichiara che negli ultimi tre esercizi non vi sono stati utilizzi di riserve.



**Tabella 18 - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA DISTRIBUIBILITÀ**

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2012	Possibilità di utilizzo
<b>Capitale</b>	<b>9.413.285</b>	
<b>Riserve di rivalutazione:</b>		
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	A
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	A
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	272.914.304	A
<b>Riserve da utili:</b>		
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	392.865.321	C
- Riserva statutaria straordinaria	12.402.265	C
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	C
- Utile esercizio 2012	10.165.283	A/C
<b>Totale</b>	<b>709.134.065</b>	<b>A</b>

Legenda: A Indisponibile  
B Aumento capitale  
C Copertura perdite  
D Distribuzione ai soci

**Tabella 18.1 - MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO**

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i soci			Risultato dell'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
<b>All'inizio dell'esercizio 1.1.2011</b>	<b>8.138.263</b>	<b>286.956.112</b>	<b>381.281.946</b>	<b>9.634.372</b>	<b>33.457</b>	<b>2.352.546</b>	<b>688.396.697</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			2.352.546			(2.352.546)	0
- Fondo mutualistico Prom. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11			(70.576)				(70.576)
Altre variazioni:							
- Aumento capitale variabile	593.257						593.257
Risultato dell'esercizio corrente						9.589.077	9.589.077
<b>Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2011</b>	<b>8.731.520</b>	<b>286.956.112</b>	<b>383.563.916</b>	<b>9.634.372</b>	<b>33.457</b>	<b>9.589.077</b>	<b>698.508.456</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			9.589.077			(9.589.077)	0
- Fondo mutualistico Prom. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11			(287.672)				(287.672)
Altre variazioni:							
- Aumento capitale variabile	681.765						681.765
Riserva di rivalutazione ex D.L. 185/08		(2.701.661)		2.767.893			66.232
Risultato dell'esercizio corrente						10.165.283	10.165.283
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente (31.12.2012)</b>	<b>9.413.285</b>	<b>284.254.451</b>	<b>392.865.321</b>	<b>12.402.265</b>	<b>33.457</b>	<b>10.165.283</b>	<b>709.134.065</b>
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VII	A.IX	A

**Tabella 18.2 - VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO**

	Variazione		Variazione		Variazione		Variazione		
	31.12.2008	2009	31.12.2009	2010	31.12.2010	2011	31.12.2011	2012	
<b>Capitale Sociale</b>	<b>6.650.136</b>	<b>800.312</b>	<b>7.450.449</b>	<b>687.814</b>	<b>8.138.263</b>	<b>593.257</b>	<b>8.731.520</b>	<b>681.765</b>	<b>9.413.285</b>
Riserva Ordinaria	374.789.311	1.316.122	376.105.433	2.750.439	378.855.870	2.281.970	381.137.838	9.301.405	390.439.243
Rivalutazione titoli Unipol (R.M. 9/971/79)	587.716		587.716		587.716		587.716		587.716
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD)	288.691		288.691		288.691		288.691		288.691
Plusvalenza (R.M. 9/971/79)	1.406.013		1.406.013		1.406.013		1.406.013		1.406.013
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD) dedotto L. 59/92	119.229		119.229		119.229		119.229		119.229
Di provenienza soc. incorporata Immoibicanavese: - Riserva Ordinaria formata eserc. 1984 assoggettata ad imposta	413		413		413		413		413
- Altre riserve tassate	7.078		7.078		7.078		7.078		7.078
Passaggio a riserva quote sociali non rimborsate dedotto L. 59/92	16.932		16.932		16.932		16.932		16.932
<b>Totale Riserva Ordinaria</b>	<b>377.215.385</b>	<b>1.316.122</b>	<b>378.531.507</b>	<b>2.750.439</b>	<b>381.281.946</b>	<b>2.281.970</b>	<b>383.563.916</b>	<b>9.301.405</b>	<b>392.865.321</b>
Riserva Straordinaria	9.634.372		9.634.372		9.634.372		9.634.372		12.402.265
Fondo rivalutazione (L. 72/83)	3.484.969		3.484.969		3.484.969		3.484.969		3.484.969
Fondo rivalutazione (L. 413/91)	7.855.177		7.855.177		7.855.177		7.855.177		7.855.177
Fondo rivalutazione (D.L. 185/08)	275.615.965		275.615.965		275.615.965		275.615.965		272.914.304
Utile di esercizio 2008	1.356.826	(1.356.826)		0			0		
Utile di esercizio 2009		3.063.347	3.063.347	(3.063.347)		0	0		
Utile di esercizio 2010			2.352.546	2.352.546	(2.352.546)		0		
Utile di esercizio 2011						9.589.077	9.589.077	(9.589.077)	
Utile di esercizio 2012								10.165.283	10.165.283
Fondo attività Stautarie (riserva che ha assolto imposte)	33.457		33.457		33.457		33.457		33.457
<b>Valori di bilancio</b>	<b>681.846.290</b>	<b>3.822.955</b>	<b>685.669.246</b>	<b>2.727.451</b>	<b>688.396.697</b>	<b>10.111.758</b>	<b>698.508.456</b>	<b>10.625.609</b>	<b>709.134.065</b>
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2008	(40.704)		40.704	0	0	0	0	0	0
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2009		(91.900)	(91.900)	91.900	0	0	0	0	0
- dedotto Fondo Solidarietà per cittadini meno abbienti (di cui al D.L. 11/2008 art. 82 c. 25 e 26) Anno 2008-2009		(221.008)	(221.008)	221.008	0	0	0	0	0
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2010			(70.576)	(70.576)	70.576	0	0	0	0
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2011						(287.672)	(287.672)	287.672	0
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2012								(304.958)	(304.958)
<b>Valori al netto dei fondi Mutualistico e Solidarietà</b>	<b>681.805.585</b>	<b>3.550.751</b>	<b>685.356.337</b>	<b>2.969.785</b>	<b>688.326.121</b>	<b>9.894.662</b>	<b>698.220.782</b>	<b>10.608.323</b>	<b>708.829.107</b>

## 2.5 B FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il Fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente a euro 19.610.462. Il dettaglio è riportato nella seguente [Tabella 19].

### 2.5.1 B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolate su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che verranno riversate in esercizi successivi. Nello specifico il valore al 31 dicembre 2012, pari a euro 42.309, si riferisce a dividendi e ristorni, registrati per competenza la cui tassazione è rinviata all'atto dell'incasso.

### Fondo Imposte per rischi fiscali

Non sono stati stanziati fondi di natura fiscale perché non ci sono contenziosi in corso e quindi non si ravvisano rischi in tale ambito. Si evidenzia in particolare che nel mese di maggio 2012 si è conclusa la verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza di Novara riferita agli anni dal 2008 al 2011.

Dall'ispezione non sono emersi rilievi di natura contabile e fiscale. Le osservazioni della Guardia di Finanza, relative a operazioni straordinarie e deduzioni di costi consortili, sono state demandate all'Agenzia delle Entrate che al momento non ha emesso avviso di accertamento.

Inoltre, l'avviso di rettifica, riferito alla cessione della partecipazione Gli Orsi Shopping Centre 1 S.r.l., avvenuta nel 2008 e già evidenziata nel 2010, è ancora pendente, in attesa di discussione in Commissione Tributaria Provinciale. Nova Coop ribadisce che l'avviso è da ritenersi nullo, in quanto emesso in violazione del principio del contraddittorio preventivo, ed in ogni caso, l'imposta è completamente a carico dell'acquirente e in capo alla cedente solo in via solidale.

### 2.5.2 B.3 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessive euro 19.568.152, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e OIC 19, par. B, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio.

### Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 4.568.152, comprende lo stanziamento per l'operazioni a premi "Solo per te 2012" della durata complessiva di un anno, a partire dal 10 aprile 2012 al 24 marzo 2013. Lo stanziamento del 2011, riferito all'operazione "Solo per te 2011" della durata di un anno, dal 19 aprile 2011 al 8 aprile 2012, pari a euro 3.118.641, è stato completamente utilizzato nel 2012, con contropartita nel conto economico, per chiusura dell'operazione.

### Fondo incentivi aziendali

L'accantonamento pari a euro 3.500.000, a fronte della retribuzione variabile spettante a dirigenti, quadri e impiegati sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2012, è stato stimato sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2013. Tale importo è uguale allo stanziamento effettuato nel 2011, utilizzato completamente nell'esercizio con contropartita nel conto economico. Per tale motivo non si evidenzia nessuna variazione.

### Rischi per oneri

Il fondo pari a euro 1.500.000, è stato stanziato nel 2009 a fronte di rischi futuri su crediti finanziari e legali. Il fondo è rimasto invariato anche nel 2012 per il permanere delle condizioni a fronte delle quali era stato originariamente iscritto.

### Fondo rischi su partecipazioni immobilizzate

Tale accantonamento, pari a euro 10.000.000 comprende la miglior stima dell'onere, connesso a future perdite ritenute probabili per talune società partecipate. Nel corso del 2012, tale fondo, stanziato nel 2011 per euro 12.188.366, è stato parzialmente utilizzato per complessivi euro 7.737.690 a fronte delle perdite conseguite da talune partecipate, dettagliate in tabella, ritenute di carattere durevole e ricostituito per 5.549.324 euro.

**Tabella 19 - FONDI PER RISCHI ED ONERI**

	31.12.2011	Utilizzo	Incremento	31.12.2012
Imposte differite:				
Imposte differite dell'esercizio	415		38.981	39.397
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	829.144			829.144
Rientro imposte differite esercizi precedenti	(826.070)	161		(826.232)
<b>Totale fondo imposte</b>	<b>3.489</b>	<b>161</b>	<b>38.981</b>	<b>42.309</b>
	B.2			B.2
Fondo operazioni a premi	3.118.641	3.118.641	4.568.152	4.568.152
Fondo incentivi aziendali	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000
Fondo rischi per oneri	1.500.000			1.500.000
<b>Totale altri fondi</b>	<b>8.118.641</b>	<b>6.618.641</b>	<b>8.068.152</b>	<b>9.568.152</b>
Rischi su partecipazioni immobilizzate	12.188.366		5.549.324	
- Dico SpA - Casalecchio di Reno (BO)		3.479.621		
- Sviluppo Discount Srl ora Dico SpA -		1.988.367		
- Sviluppo Dora Srl - Leini (TO)		924.808		
- Nuova Planetario SpA - Milano		429.688		
- Unicard SpA - Milano		304.973		
- Librerie Coop SpA - Bologna		295.232		
- Soped SpA - Bologna		215.000		
- Celid SC - Torino		100.000		
<b>Totale fondo rischi su partecipazioni imm.</b>	<b>12.188.366</b>	<b>7.737.690</b>	<b>5.549.324</b>	<b>10.000.000</b>
<b>Totale altri fondi</b>	<b>20.307.007</b>		<b>(738.854)</b>	<b>19.568.152</b>
	B.3			B.3
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>20.310.497</b>	<b>14.356.493</b>	<b>13.656.458</b>	<b>19.610.462</b>
	B			B

## 2.6 C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha subito un decremento di 23.397 euro. I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella [Tabella 20].

Tra i crediti che costituiscono immobilizzazioni B.III.2.d2, sono iscritte le anticipazioni IRPEF sull'ammontare del T.F.R., previste dalla Legge 140/97, per l'importo complessivo di 237.065 euro. [Tabella 7]

**Tabella 20 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Descrizione	Saldo al	Variazione	Saldo al
	31.12.2011		31.12.2012
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.695.950	(528.506)	35.167.444
Sopravvenienza passiva su apertura 2012	0	23.940	23.940
TFR dipendente passato a controllata Promo.ge.co S.r.l.	(36.242)	36.242	0
Accantonamento esercizio	6.242.455	59.496	6.301.951
Rivalutazione accantonamento es. precedente	1.711.928	(152.846)	1.559.081
Erogazione a dimissionari ed anticipazioni Legge 297/82	(2.847.769)	709.142	(2.138.626)
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione annuale	(190.010)	17.971	(172.038)
Recupero anticipo forzoso	(450.305)	(15.839)	(466.144)
Trasferimento a fondi:			
Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(2.695.281)	(104.221)	(2.799.503)
Fondo Previcoper	(2.002.465)	(35.871)	(2.038.337)
Fondi aperti previdenza complementare	(157.389)	(36.922)	(194.312)
Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(103.425)	4.016	(99.408)
<b>Totale fondo TFR</b>	<b>35.167.444</b>	<b>(23.397)</b>	<b>35.144.047</b>
	C		C

## 2.7 D DEBITI

### 2.7.1 D.3.a Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del prestito sociale al 31.12.2012. **[Tabella 21]**

I tassi di remunerazione e gli scaglioni applicati sui depositi sociali sono riportati nello schema che segue. Gli interessi sul prestito sociale sono stati liquidati e contabilizzati in data 1° gennaio 2013. Sugli interessi maturati viene applicata una ritenuta del 20% sui residenti in Italia come previsto dal D.L. 112/2008 (Manovra d'estate) approvato il 25.06.2008. Per i residenti all'estero continua ad applicarsi la ritenuta del 12,50%. Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa.

Le condizioni applicate sono dettagliatamente espresse negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei soci presso tutti i punti di vendita della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 15.12.2012, un incentivo che verrà applicato tra il 1° gennaio 2013 e il 30 giugno 2013. Per i rapporti di prestito sociale esistenti al 31.12.2012, per il periodo dal 1°.01.2013 al 30.06.2013 limitatamente alla frazione di giacenza media calcolata nel periodo precedentemente indicato eccedente la giacenza media calcolata nel periodo 1°.07.2012 al 31.12.2012, verrà applicata la maggiorazione del 1% ai tassi di interessi annui nominali previsti per le varie fasce.

Si evidenzia che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è largamente inferiore ai limiti massimi previsti dalla legge.

		2012		2013			
		dal 1° gennaio al 28 febbraio		dal 1° marzo al 31 dicembre		dal 1° gennaio	
		Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo	Scaglioni	Tasso lordo
Saldi	fino a 17.000,00		1,50%	fino a 17.000,00	1,50%	fino a 17.000,00	1,50%
Saldi	da 17.000,01 fino a 33.580,00		2,50%	da 17.000,01 a 27.000,00	2,50%	da 17.000,01 a 27.000,00	2,50%
Saldi				da 27.000,01 a 33.580,00	4,00%	da 27.000,01 a 35.000,00*	4,00%

\* dal 1° febbraio 2013 euro 36.090,00

**Tabella 21 - PRESTITO SOCIALE**

	31.12.2011	Variazione	31.12.2012
<b>Prestito sociale</b>	<b>693.339.589</b>	<b>(10.513.911)</b>	<b>682.825.678</b>
Interessi netti 2010 capitalizzati al 1° gennaio 2011	5.495.455	(5.495.455)	
Versamenti	165.067.264	(24.224.367)	140.842.897
Prelevamenti	(187.876.215)	33.045.843	(154.830.372)
<b>Totale prestito sociale a fine esercizio</b>	<b>676.026.094</b>	<b>(7.187.891)</b>	<b>668.838.202</b>
Interessi lordi Economico C17	9.872.054	(9.801.380)	70.674
Ritenute fiscali	(1.973.444)	1.959.310	(14.134)
Interessi netti	7.898.610	(7.842.070)	56.540
Interessi rimborsati	(1.099.027)	1.042.487	(56.540)
<b>Interessi netti capitalizzati</b>	<b>6.799.583</b>	<b>(6.799.583)</b>	<b>0</b>
<b>Totale prestito sociale</b>	<b>682.825.677</b> D.3.a	<b>(13.987.475)</b>	<b>668.838.202</b> D.3.a
Interessi lordi liquidati il 1° gennaio 2013 Economico C17			12.659.914
Ritenute fiscali			(2.530.821)
<b>Totale interessi netti capitalizzati il 1° gennaio 2013</b>			<b>10.129.093</b>

### 2.7.2 D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari nel corso dell'esercizio 2012.

La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli per un valore complessivo di euro 224.885.000.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione

dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo residuo dei finanziamenti al 31.12.2012 è di euro 284.250.000 e la **[Tabella 22]** evidenzia i debiti verso banche esponendo i valori in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b). Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

**Tabella 22 - DEBITI VERSO BANCHE**

Ente erogante garanzie concesse	Data accensione	Data scadenza	Mesi	Valore erogato	Valore residuo al 31.12.2011	Valore residuo		Valore residuo	
						Rata capitale scad. 2012	Rata capitale oltre 2012	Rata capitale scad. 2013	Rata capitale oltre 2013
Banca Regionale Europea S.p.A.	06.08.2010*	a revoca		19.500.000	19.500.000	19.500.000		19.500.000	19.500.000
Unicredit Banca S.p.A.	31.03.2010*	15.01.2013	34	15.750.000	15.750.000	15.750.000		15.750.000	15.750.000
Unicredit Banca S.p.A.	30.04.2010*	15.01.2013	33	11.500.000	11.500.000	11.500.000		11.500.000	11.500.000
Unicredit Banca S.p.A.	11.05.2010*	15.01.2013	32	10.500.000	10.500.000	10.500.000		10.500.000	10.500.000
Deutsche Bank S.p.A.	07.12.2011	a revoca	3	10.000.000	10.000.000	10.000.000		10.000.000	10.000.000
Deutsche Bank S.p.A.	10.10.2012	a revoca	5	7.000.000	0	7.000.000		7.000.000	7.000.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	23.09.2010*	21.12.2012	17	3.500.000	3.500.000	(3.500.000)			
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	01.12.2009	21.12.2012	28	6.000.000	6.000.000	(6.000.000)			
Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.	29.11.2010*	29.05.2012	18	10.000.000	10.000.000	(10.000.000)			
Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.	29.05.2012	29.11.2013	18	10.000.000		10.000.000		10.000.000	10.000.000
Banca di Credito Cooperativo Alba Langhe Roero S. C.	15.06.2009	15.06.2012	36	6.000.000	2.054.495	(2.054.495)			
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	01.08.2011*	21.12.2012	18	25.500.000	25.500.000	(25.500.000)			
Biverbanca S.p.A.	21.12.2009	29.12.2014	60	40.000.000	40.000.000			40.000.000	40.000.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	30.12.2009	21.12.2012	60	20.000.000	20.000.000	(20.000.000)			
Banca Regionale Europea S.p.A.	14.12.2010	14.12.2015	60	20.000.000	20.000.000			20.000.000	20.000.000
Unicredit Banca S.p.A.	23.12.2010	31.12.2015	60	20.000.000	20.000.000			20.000.000	20.000.000
Unipol Banca S.p.A.	12.10.2012	15.01.2014	15	20.000.000		20.000.000		20.000.000	20.000.000
Unipol Banca S.p.A.	26.10.2012	15.01.2014	15	20.000.000		20.000.000		20.000.000	20.000.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	21.12.2012	31.12.2016	48	46.000.000		46.000.000		46.000.000	37.375.000
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	21.12.2012	31.12.2016	48	34.000.000		34.000.000		34.000.000	27.625.000
<b>Totale mutui (durata inferiore a 5 anni)</b>			<b>355</b>	<b>250.000</b>	<b>214.304.495</b>	<b>88.804.495</b>	<b>125.500.000</b>	<b>284.250.000</b>	<b>99.250.000</b> D.4.a
									<b>185.000.000</b> D.4.b

\* proroga scadenza

### 2.7.3 D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni, a breve termine, concordate contrattualmente.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche in quanto tutti i debiti si riferiscono a rapporti verso operatori italiani tranne per euro 4.193 nei confronti di creditori comunitari per

acquisto di merci. La voce, riferita ai beni e servizi, ha subito un decremento di 11.897.441 euro dovuto prevalentemente alla diminuzione dei debiti verso fornitori per beni e servizi a seguito dell'apertura dell'ipermercato di Chieri (TO).

L'evoluzione e la composizione di questi debiti è descritta nella [Tabella 23].

**Tabella 23 - DEBITI VERSO FORNITORI**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Fornitori per merci	2.236.271	(232.516)	2.003.754
Fornitori per beni e servizi	47.796.032	(11.664.924)	36.131.107
<b>Totale entro l'esercizio successivo</b>	<b>50.032.303</b>	<b>(11.897.441)</b>	<b>38.134.862</b>
	D.7		D.7

### 2.7.4 D.9 e 10 Debiti verso controllate e collegate

I debiti verso controllate e collegate, analizzati nella [Tabella 24], evidenziano un decremento di 23.669.409 euro rispetto l'esercizio precedente. Il decremento è principalmente dovuto alla diminuzione del debito di natura commerciale verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. che, al 31 dicembre

2012, è di 88.168.961 euro di cui 77.476.712 euro riferiti a merci e 10.692.249 euro relativi a servizi. La riduzione è anche conseguente all'applicazione delle normative governative in tema di pagamenti (art. 62 L. 27 del 24.03.2012).

Per quanto riguarda le controllate non vi sono debiti con scadenza superiore a 5 anni.

**Tabella 24 - DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
<b>Debiti verso controllate esigibili entro l'esercizio:</b>			
Promo.ge.co Srl. - Leini (TO)	3.406.701	(394.099)	3.012.601
Centro Comm. Il Gallo Scrl - Galliate (NO)	198.094	(77.514)	120.579
Centro Comm. Le Due Valli Scrl - Pinerolo (TO)	157.164	(61.634)	95.530
Parco Comm. Dora Srl - Torino	32.770	47.954	80.724
Centrolaghi Gravelona T. Scrl - Gravelona T. (VB)	39.472	31.936	71.409
Centro Comm. San Martino Scrl - Novara	32	47.727	47.759
La Cittadella Scrl - Casale M.to (AL)	2.905	(2.878)	26
<b>Totale debiti verso controllate esigibili entro l'esercizio</b>	<b>3.837.141</b>	<b>(408.508)</b>	<b>3.428.632</b>
	D.9.a		D.9.a
<b>Totale debiti verso controllate esigibili oltre l'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	D.9.b		D.9.b
<b>Debiti verso collegate esigibili entro l'esercizio:</b>			
Coop Consorzio Nord Ovest Cons. r.l.- Pieve E. (MI)	111.416.677	(23.247.716)	88.168.961
Le Fornaci Scrl - Beinasco (TO)	207.785	31.153	238.938
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl - Biella	147.204	(40.647)	106.557
Centro Comm. Omegna Centro Scrl - Omegna (VB)	2.983	0	2.983
Consorzio Ex Elbi Soc.Cons. - Leini (TO)	4.602	(3.691)	911
<b>Totale debiti verso collegate esigibili entro l'esercizio</b>	<b>111.779.253</b>	<b>(23.260.900)</b>	<b>88.518.352</b>
	D.10.a		D.10.a
<b>Debiti verso collegate esigibili oltre l'esercizio:</b>			
Sviluppo Dora S.r.l. - Leini (TO)	154.280	0	154.280
<b>Totale debiti verso collegate esigibili oltre l'esercizio</b>	<b>154.280</b>	<b>0</b>	<b>154.280</b>
	D.10.b		D.10.b
<b>Totale debiti verso collegate</b>	<b>111.933.533</b>	<b>(23.260.900)</b>	<b>88.672.632</b>
<b>Totale debiti verso controllate e collegate</b>	<b>115.770.674</b>	<b>(23.669.409)</b>	<b>92.101.264</b>
	D.9 e D.10		D.9 e D.10

### 2.7.5 D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2012 ammontano a euro 10.304.733. Le imposte dirette d'esercizio (IRES e IRAP) sono esposte nella voce "crediti tributari" C.II.4 ter) in quanto gli acconti versati nel corso del 2012, calcolati sulla base storica del 2011, sono maggiori del debito complessivo.

Il debito verso erario per ritenute comprende gli importi di competenza di dicembre.

Gli interessi maturati al 31.12.2011 sul prestito sociale, hanno determinato un debito verso l'erario per ritenute pari a euro 1.963.402, versato nel 2012 ai sensi di legge. Nel 2012 non è esposto il corrispon-

dente debito per ritenute su interessi sul prestito sociale perché gli stessi sono stati liquidati in data 1° gennaio 2013.

Il debito verso erario al 31 dicembre 2012 per competenza è pari a euro 9.429.721. Per effetto del differimento dell'IVA sui corrispettivi, previsto dall'art. 1 D.M. 18 novembre 1976, l'IVA maturata sui corrispettivi delle vendite di dicembre 2012 presso i punti di vendita, pari a euro 12.167.600 è spostata al mese di gennaio 2013. Di fatto la dichiarazione IVA annuale espone pertanto un credito IVA pari a euro 2.737.878. **[Tabella 25]**

**Tabella 25 - DEBITI TRIBUTARI**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Debito saldo IRAP	104.691	(104.691)	0
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	5.185	9.264	14.450
Erario per ritenute su interessi del prestito sociale	1.963.402	(1.961.774)	1.628
Erario per liquidazione IVA	1.346.541	8.083.180	9.429.721
Tassa smaltimento rifiuti	1.026.777	(169.493)	857.283
Altri	1.650		1.650
<b>Totale entro l'esercizio successivo</b>	<b>4.448.248</b>	<b>5.856.485</b>	<b>10.304.733</b>
	D.12		D.12

### 2.7.6 D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31 dicembre 2012 ammonta ad euro 2.329.337, accoglie unicamente il debito nei confronti dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione

coordinata e continuativa. Dal confronto con l'esercizio precedente la voce ha subito un decremento di euro 332.385.

**[Tabella 26]**

**Tabella 26 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
INPS	2.661.723	(332.385)	2.329.337
<b>Totale entro l'esercizio successivo</b>	<b>2.661.723</b>	<b>(332.385)</b>	<b>2.329.337</b>
	D.13		D.13

### 2.7.7 D.14 Altri debiti

Nella **[Tabella 27]** che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti.

La voce D.14b è suddivisa tra debiti di durata residua entro l'anno successivo e con scadenza superiore a cinque anni.

Tra gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo, la variazione più rilevante è costituita da operazioni di

pronti contro termine da finanziamento effettuate con Banca d'Alba e Simgest per un totale pari a euro 79.803.078 comprensivo dei ratei al 31 dicembre 2012. Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto sono tutti verso operatori italiani.



**Tabella 27 - ALTRI DEBITI**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
<b>Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:</b>			
Debiti verso soci finanziatori per interessi non capitalizzati	0	12.659.914	12.659.914
Debiti verso ex soci per capitale non riscosso	44.960	2.974	47.935
Debiti verso soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	40.104	(161)	39.942
Debiti verso soci per esubero deposito	1.053.444	(1.024.024)	29.420
Dipendenti per ratei	4.979.526	164.044	5.143.571
Fondo previdenziale Previcoper	268.695	(29.946)	238.748
Debiti verso clienti per anticipi e storni	517.204	(139.710)	377.494
Debiti verso locatori per affitti e spese	835.092	96.717	931.809
Debiti v/enti locali per T.I.A.	85.104	36.102	121.206
Banche per spese, commissioni e servizi interbancari	811.569	(10.265)	801.303
Incasso per conto terzi <i>gift card</i> e Unicard	277.865	971.834	1.249.699
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	7.698	79.795.380	79.803.078
Altri	569.561	(405.393)	164.168
<b>Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>9.490.827</b> D.14.a	<b>92.117.465</b>	<b>101.608.292</b> D.14.a
<b>Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:</b>			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	100.012	89.492	189.504
Altri	1.563	1.910	3.474
<b>Totale</b>	<b>101.575</b>	<b>91.403</b>	<b>192.978</b>
<b>Altri debiti esigibili oltre 5 anni:</b>			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	21.374	(6.712)	14.662
<b>Totale</b>	<b>21.374</b>	<b>(6.712)</b>	<b>14.662</b>
<b>Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>122.950</b> D.14.b	<b>84.691</b>	<b>207.641</b> D.14.b
<b>Totale altri debiti</b>	<b>9.613.777</b> D.14	<b>92.202.156</b>	<b>101.815.933</b> D.14

## 2.8 E RATEI E RISCONTI

Il saldo dei ratei e dei risconti passivi, rispetto al 31.12.2011, risulta complessivamente incrementato di 157.038 euro. I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma in parte di competen-

za dell'esercizio successivo. I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

**[Tabella 28]**

**Tabella 28 - RATEI E RISCONTI PASSIVI**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
<b>RATEI PASSIVI :</b>			
Interessi passivi	80.716	245.279	325.995
<b>Totale ratei</b>	<b>80.716</b>	<b>245.279</b>	<b>325.995</b>
<b>RISCONTI PASSIVI :</b>			
Affitti attivi	24.174	6.321	30.495
Altri	98.352	(94.561)	3.791
<b>Totale risconti</b>	<b>122.527</b>	<b>(88.240)</b>	<b>34.286</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>203.243</b> E	<b>157.038</b>	<b>360.282</b> E

Le garanzie fidejussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte in modo dettagliato nella [Tabella 29.1].

Nel corso del 2012 non risultano garanzie a favore di controllate e per quanto riguarda le collegate è stata rilasciata fidejussione di euro 6.310.500 al Banco Popolare S.C. a garanzia pro-quota del finanziamento concesso alla società Lima S.r.l..

Le fidejussioni a favore di terzi registrano nell'anno 2012 un incremento complessivo di euro 4.045.950 dovuto, per la maggior parte, a rilascio di fidejussioni a favore del Comune di Collegno (TO) per 1.828.610 euro per la costruzione del nuovo centro commerciale ed a favore del Comune di Torino per euro 2.242.023 per la ristrutturazione del supermercato di Corso Molise.

Le garanzie reali prestate a terzi con pegni in titoli, sono riportate nella [Tabella 29.2] con distinta indicazione dei pegni dati per conto delle società controllate e collegate dove, per queste ultime, si evidenzia un pegno in titoli (6.100.000 euro) per crediti vantati da Factorcoop S.p.A. per la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui. Nel corso del 2012, a fronte della stipula di due mutui con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. è stata accesa un'ipoteca di euro 68.000.000 sugli immobili di Gravellona Toce e Novara Via Giovanola.

Per una maggiore trasparenza informativa sono stati evidenziati i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 314.885.000 euro. In tale ambito sono indicate anche le operazioni di pronti contro termine di natura bancaria. Il debito è iscritto nella voce "altri debiti" [Tabella 27] per l'importo incassato a pronti, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, se presenti. I proventi e oneri relativi sono calcolati tenendo conto sia della differenza di prezzo a pronti e il prezzo a termine, sia dei frutti prodotti nel periodo di durata dell'operazione e sono iscritti a conto economico secondo la loro competenza temporale con l'opportuna rilevazione di ratei attivi e passivi.

Nel 2011 tali pegni erano pari a 237.885.000.

Nella [Tabella 29.3] risulta un "impegno" di 460.000 euro assunto per Parco Commerciale Dora S.c.r.l..

**Tabella 29.1 - SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: FIDEJUSSIONI**

Soggetti garantiti ed oggetto della garanzia	Scadenza	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
<b>TOTALE FIDEJUSSIONI a favore di imprese controllate</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		a)			a)
<b>A favore di imprese collegate:</b>					
UNIPOL ASSICURAZIONI SPA - Bologna					
- Coobbligazione fidejussoria polizza Sviluppo Dora Srl	C	1.392.036			1.392.036
BANCO POPOLARE S.C. - Bologna					
- Fidejussione pro-quota finanziamento Lima Srl	C		6.310.500		6.310.500
<b>TOTALE FIDEJUSSIONI a favore di imprese collegate</b>		<b>1.392.036</b>	<b>6.310.500</b>	<b>0</b>	<b>7.702.536</b>
		b)			b)
<b>A favore di terzi:</b>					
PROVINCIA DI TORINO					
- Concessione precaria realizzazione sottopasso Comune di Pinerolo	C	28.000			28.000
- Adempimento norme per canale scolmatore (incorpor. Consorzio dell'Area DE6.1 Comparto 1)	C	150.000			150.000
COMUNE DI LEINI' (TO)					
- Autorizzazione edilizia Via Valletta Leini (TO)	18.10.2004+A	15.493			15.493
ANAS ENTE NAZIONALE STRADE-PROV.TO-					
- Concessione accesso passo carraio S.S.11	23.04.2004+A	516			516
MINISTERO ATTIVITÀ PRODUTTIVE					
- Garanzia operazioni a premi	C	334.000	95.000	(173.000)	256.000
AMIAT - TORINO					
- Garanzia per fornitura di servizi smalt. e recup. rifiuti speciali	30.04.2011	6.750			6.750
IMMOBILIARE FIORDALISO - Zola Predosa (BO)					
- Contratto locazione immobili Torino P.zza Respighi	18.01.2004+A	15.493			15.493
AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE SPA - Casale Monf. (AL)					
- Fornitura del servizio di teleriscaldamento	23.01.2009+A	15.000			15.000
COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)					
- Garanzia per impegni assunti per cessione aree	31.12.2005+A	2.470.000			2.470.000
- Garanzia per impegni assunti per opere di urbanizzazione	31.12.2005+A	2.057.847			2.057.847
- Garanzia per impegni assunti per opere di viabilità	31.12.2005+A	3.611.740			3.611.740

segue

segue Tabella 29.1

Soggetti garantiti ed oggetto della garanzia	Scadenza	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
<b>PROVINCIA DI ALESSANDRIA</b>					
- Garanzia per eventuale contributo per appalto opere di accesso S.S. 494 Vigevanese (AL)	31.12.2005+A	500.000			500.000
- Garanzia per la realizzazione della rotatoria denominata D nelle opere di urbanizzazione	C	150.000			150.000
<b>COMUNE DI NOVARA</b>					
- Rimozione opere precarie Novara Via XXIII Marzo	21.06.2005+A	5.100			5.100
<b>COMUNE DI VALENZA (AL)</b>					
- Garanzia per corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione per futura attività commerciale	20.06.2006+A	3.952.063			3.952.063
<b>CITTA' DI ORBASSANO (TO)</b>					
- Coobbligazione fidejussoria polizza Ati Coop G. di Vittorio Area Ex Autocentro	25.07.2008+C	927.068			927.068
<b>COMUNE DI BIELLA</b>					
- Garanzia maggior valore opere urbanizzazione a seguito variante al P.R.G.	13.05.2010+C	64.659			64.659
- Garanzia della cessione di aree al Comune	10.06.2010+C	120.645			120.645
- Garanzia valore opere di urbanizzazione primaria e secondaria	20.02.2008+C	1.133.700			1.133.700
<b>CITTA' DI BIELLA</b>					
- Garanzia per costruzione impianto distr. carburanti	C	0	4.747		4.747
<b>COMUNE DI CANDELO (BI)</b>					
- Garanzia per corretta esecuzione delle opere realizzazione della pista ciclo-pedonale	C	610.550			610.550
<b>COMUNE DI TRIVERO (BI)</b>					
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	02.12.2010+A	144.335			144.335
<b>COMUNE DI COLLEGNO (TO)</b>					
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	02.12.2010+A	2.553.787		(55.172)	2.498.615
- Oneri urbanizzazione secondaria	C	0	739.141		739.141
- Oneri costi costruzione	C	0	567.009		567.009
- Garanzia eventuali penali mancato o ritardato pagamento rate	C	0	522.460		522.460
<b>COMUNE DI CHIERI (TO)</b>					
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	16.03.2011+C	2.198.911			2.198.911
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	10.08.2012+A	1.810.220			1.810.220
<b>COMUNE DI ALESSANDRIA</b>					
- Garanzia del 10% del costo delle opere di urbanizzazione	C	474.464			474.464
<b>COMUNE DI AVIGLIANA (TO)</b>					
- Convenzione per la realizzazione del parcheggio	C	52.129			52.129
<b>ALTAPINEROLO S.R.L.</b>					
- Garanzia per il definitivo e positivo collaudo come da contratto	C	800.000			800.000
<b>CITTA' DI TORINO</b>					
- Garanzia del 3% oneri di urbanizzazione C.so Molise	C	18.750			18.750
- Garanzia demolizione e bonifica fabbricati C.so Molise	C	0	202.919		202.919
- Garanzia realizzazione parcheggio C.so Molise	C	0	557.655		557.655
- Garanzia aree verdi, spazi pedonali e viabilità C.so Molise	C	0	1.215.479		1.215.479
- Garanzia rate ampliament. C.so Molise compresi interessi legali	C	0	169.838		169.838
- Garanzia del 3% oneri di urbanizzazione Via Botticelli	C	0	96.130		96.130
<b>COMUNE DI VERCELLI</b>					
- 2% valore acquisizione lotto	C	146.493			146.493
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	01.12.2012+C	6.253.730			6.253.730
- Piantumazione verde + 30% garanzia	C	0	103.740		103.740
<b>CITTA' DI PINEROLO (incorpor. Consorzio dell'Area DE6.1 Comparto 1)</b>					
- Opere urbanizzazione sub area B	C	5.342.425			5.342.425
- Manutenzione area verde	31.12.2009+A	20.000			20.000
- Realizzazione canale scolmatore	C	1.521.414			1.521.414
- Lavori di miglioria stradale	23.10.2012+D	182.324			182.324
<b>TOTALE FIDEJUSSIONI a favore di terzi</b>		<b>37.687.612</b>	<b>4.274.122</b>	<b>(228.172)</b>	<b>41.733.562</b>
		c)			c)
<b>TOTALE FIDEJUSSIONI</b>		<b>39.079.649</b>	<b>10.584.622</b>	<b>(228.172)</b>	<b>49.436.099</b>

- A Rinnovo tacito annuale  
 B Rinnovo tacito alla scadenza per altri 6 anni  
 C Condizionata al verificarsi di eventi il cui manifestarsi non è data certa  
 D Rinnovo alla scadenza per 1 anno

**Tabella 29.2 - SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: GARANZIE REALI**

Soggetti garantiti ed oggetto della garanzia	Scadenza	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
<b>TOTALE GARANZIE REALI a favore di controllate</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		a)			a)
<b>A favore di collegate:</b>					
<b>PEGNI IN TITOLI:</b>					
FACTORCOOP S.P.A. BOLOGNA					
- a garanzia crediti Coop Consorzio Nord Ovest Srl	C	4.400.000	1.700.000		6.100.000
<b>TOTALE GARANZIE REALI a favore di collegate</b>		<b>4.400.000</b>	<b>1.700.000</b>	<b>0</b>	<b>6.100.000</b>
		b)			b)
<b>A favore di terzi:</b>					
<b>IPOTECARIE:</b>					
- a fronte contratti di mutui estinti con durata residua inferiore a 5 anni:					
SAN PAOLO I.M.I. (mutuo n. 51140)		3.821.781		(3.821.781)	0
ipoteca immobile Omegna (NO) - Via Redi					
ipoteca immobile Villadossola (VB) - Via Bartolomeo					
SAN PAOLO I.M.I. (mutuo n. 51142)		3.346.640		(3.346.640)	0
ipoteca immobile Trecate (NO) - Via Ferraris					
ipoteca immobile Casale (AL) - C.so Valentino					
SAN PAOLO I.M.I. (mutuo n. 51143)		1.053.572		(1.053.572)	0
ipoteca immobile Cerano (NO) - Via Viscerei					
BANCA NAZIONALE del LAVORO (mutuo n. 82216/14008)	31.12.2016	0	68.000.000		68.000.000
ipoteca immobile Gravellona Toce (VB) Via Marconi					
ipoteca immobile Novara Via Giovanola					
- a fronte contratti di mutuo con durata residua superiore a 5 anni		0			0
<b>Totale garanzie ipotecarie</b>		<b>8.221.993</b>	<b>68.000.000</b>	<b>(8.221.993)</b>	<b>68.000.000</b>
<b>A favore di terzi:</b>					
<b>PEGNI IN TITOLI IMMOBILIZZATI:</b>					
FONDO PENSIONI CASSA RISPARMIO TORINO					
- Contratto affitto passivo S. Mauro T.se - Via Trieste	13.06.2008+B	20.000			20.000
FACTORCOOP SPA - Bologna					
- Garanzia crediti vantati da Coop Italia Non Alimentare	C	1.600.000			1.600.000
- Garanzia crediti vantati da DICO SpA	C	0	800.000		800.000
<b>Totale altri pegni in titoli (immobilizzati)</b>		<b>1.620.000</b>	<b>800.000</b>	<b>0</b>	<b>2.420.000</b>
<b>A favore di terzi:</b>					
<b>PEGNI IN TITOLI ROTATIVI E ALTRI PER FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO TERMINE:</b>					
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		54.400.000	50.000.000	(54.400.000)	50.000.000
DEUTSCHE BANK SPA		16.000.000	10.700.000		26.700.000
CASSA RISPARMIO DI BRA SPA		10.000.000			10.000.000
UNICREDIT BANCA SPA		45.600.000	700.000		46.300.000
BIVERBANCA SPA		45.385.000			45.385.000
BANCA REGIONALE EUROPEA SPA		20.000.000			20.000.000
UNICREDIT BANCA SPA		27.500.000			27.500.000
BANCA GENERALI SPA		0	6.000.000		6.000.000
SPRING 2 SRL - MODENA		9.000.000		(9.000.000)	0
Pronti conto termine di finanziamento		10.000.000	73.000.000		83.000.000
<b>Totale altri pegni in titoli circolante rotativo per finanziamenti e mutui</b>		<b>237.885.000</b>	<b>140.400.000</b>	<b>(63.400.000)</b>	<b>314.885.000</b>
<b>TOTALE GARAZIE REALI a favore di terzi</b>		<b>247.726.993</b>	<b>209.200.000</b>	<b>(71.621.993)</b>	<b>385.305.000</b>
		c)			c)

A Con rinnovo tacito annuale

B Rinnovo tacito alla scadenza per altri 6 anni

C La scadenza è condizionata al verificarsi di eventi il cui manifestarsi non è data certa.

**Tabella 29.3 - SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: IMPEGNI**

Soggetti garantiti ed oggetto della garanzia	Scadenza	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
UNIPOL BANCA SPA -					
- Lettera di patronage per Parco Commerciale Dora Scrl	C	460.000			460.000
<b>TOTALE IMPEGNI a favore di controllate</b>		<b>460.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>460.000</b>
		a)			a)
<b>TOTALE IMPEGNI a favore di collegate</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		b)			b)
<b>TOTALE IMPEGNI a favore di terzi</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
		c)			c)
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA</b>		<b>291.666.642</b>	<b>221.484.622</b>	<b>(71.850.165)</b>	<b>441.301.099</b>

A Con rinnovo tacito annuale

B Rinnovo tacito alla scadenza per altri 6 anni

C La scadenza è condizionata al verificarsi di eventi il cui manifestarsi non è data certa.

---

### 3. COMMENTI ALLE VOCI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO

#### 3.1 A VALORE DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono il valore della produzione, che è pari ad euro 1.058.287.895 sono presenti ricavi e proventi conseguiti nei confronti delle controllate per euro 508.156 il cui dettaglio è rappresentato nella **[Tabella 36]** che espone anche il confronto con l'esercizio precedente.

##### 3.1.1 A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative sezione ad attività prevalente al n. A103575 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

Gli Amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i soci, hanno predisposto la **[Tabella 30]** che illustra i valori e l'incidenza di tale scambio sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La suddivisione dei ricavi effettuata nei confronti dei soci e dei terzi, avviene attraverso la memorizzazione delle informazioni degli scontrini fiscali, sui quali è riportato il numero della tessera magnetica assegnata al socio, ogni volta che all'atto del pagamento la esibisce.

La percentuale di scambio mutualistico con i soci ha raggiunto il 73,97% sul totale dei ricavi. Pertanto la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è ampiamente superata. Tale condizione è peraltro attestata dalla revisione avvenuta a norma del D. Lgs 2 agosto 2002 n. 220 inerente la vigilanza sugli Enti Cooperativi che si allega a corredo del bilancio in commento.

È inoltre data illustrazione della ripartizione dei corrispettivi delle vendite delle merci (A.1a) e dei servizi (A.1b) effettuati dalla rete di vendita suddivisi per aree geografiche. **[Tabella 31]**.

Tali corrispettivi sono evidenziati anche secondo i raggruppamenti merceologici in uso nella nostra Cooperativa suddivisi per canale supermercati e canale ipermercati.

##### **[Tabella 32]**

I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificata, per le vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I componenti della voce "altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni" (A.1d), che complessivamente ammontano a euro 92.053.194, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti dei fornitori e Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (89.415.780 euro), ad affitti d'azienda e simili (2.461.189 euro), vendita di materiale vario e recupero ed altri proventi (176.224 euro).

Al 31 dicembre 2011 la stessa voce assommava a euro 90.936.873.

L'incremento di 1.116.321 euro è dovuto per la parte preponderante al maggior introito per ricavi per affitti ramo d'azienda in relazione all'apertura a fine 2011 del centro commerciale di Chieri (TO).

**Tabella 30 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI**

	TOTALE NOVA COOP			CANALE SUPERMERCATI			CANALE IPERMERCATI		
	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i soci	Percentuale della Prevalenza	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i soci	Percentuale della Prevalenza	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i soci	Percentuale della Prevalenza
Corrispettivi delle vendite lorde al dettaglio	1.029.343.172	749.457.309	357.282.094	357.282.094	258.205.795	672.061.078	491.251.514		
IVA su corrispettivi	(109.289.632)	(72.657.112)	(34.208.915)	(34.208.915)	(22.643.553)	(75.080.716)	(50.013.559)		
<b>Ricavi delle vendite nette al dettaglio</b>	<b>920.053.540</b>	<b>676.800.197</b>	<b>73,56</b>	<b>323.073.178</b>	<b>235.562.241</b>	<b>72,91</b>	<b>596.980.362</b>	<b>441.237.955</b>	<b>73,91</b>
A.1.a									
Corrispettivi somministrazione e servizi della rete di vendita	31.126.727	3.708.567	9.514.790	9.514.790	28	21.611.937	3.708.538		
IVA su corrispettivi somministrazione e servizi della rete di vendita	(2.835.966)	(319.539)	(867.282)	(867.282)	(4)	(1.968.684)	(319.534)		
<b>Ricavi delle somministrazioni e servizi della rete di vendita</b>	<b>28.290.761</b>	<b>3.389.027</b>	<b>11,98</b>	<b>8.647.507</b>	<b>23</b>	<b>19.643.253</b>	<b>3.389.004</b>		<b>17,25</b>
A.1.b									
Altri ricavi lordi da vendita e ricavi per prestazioni della rete di vendita	1.060.469.900	753.165.877	366.796.884	366.796.884	258.205.823	693.673.016	494.960.053		
IVA su vendite e servizi della rete di vendita	(112.125.598)	(72.976.652)	(35.076.198)	(35.076.198)	(22.643.558)	(77.049.400)	(50.333.093)		
<b>Ricavi delle vendite e servizi della rete di vendita</b>	<b>948.344.301</b>	<b>680.189.225</b>	<b>71,72</b>	<b>331.720.685</b>	<b>235.562.265</b>	<b>71,01</b>	<b>616.623.615</b>	<b>444.626.959</b>	<b>72,11</b>
A.1.a e A.1.b									
Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	92.053.194	89.380.936	97,10	27.898.982	27.589.013	98,89	64.154.212	61.791.923	96,32
A.1.d									
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.040.397.496</b>	<b>769.570.162</b>	<b>73,97</b>	<b>359.619.667</b>	<b>263.151.278</b>	<b>73,17</b>	<b>680.777.828</b>	<b>506.418.863</b>	<b>74,39</b>
A.1									

**Tabella 31 - CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA  
SUDDIVISE PER PROVINCIA E REGIONE**

	2011				2012					
	Canale Supermercati	%	Canale Ipermercati	%	Totale Nova Coop	%	Canale Supermercati	%	Totale Nova Coop	%
Torino	172.107	45,12	271.140	41,06	443.247	42,55	158.670	43,25	297.222	42,85
Novara	51.694	13,55	130.843	19,82	182.537	17,52	50.583	13,79	137.743	19,85
Verbano Cusio Ossola	38.907	10,20	82.923	12,56	121.830	11,69	38.485	10,49	81.793	11,79
Alessandria	28.895	7,57	52.990	8,02	81.885	7,86	28.955	7,89	53.962	7,78
Vercelli	25.637	6,72	33.396	5,06	59.033	5,67	25.956	7,07	32.623	4,70
Biella	2.786	0,73	53.424	8,09	56.210	5,39	3.448	0,94	53.236	7,67
Cuneo	11.388	2,98	35.562	5,39	46.950	4,51	11.522	3,14	37.091	5,34
Asti	4.913	1,29			4.913	0,47	5.037	1,37		
<b>Totale Piemonte (A)</b>	<b>336.327</b>	<b>88,16</b>	<b>660.278</b>	<b>100,00</b>	<b>996.605</b>	<b>95,66</b>	<b>322.658</b>	<b>87,97</b>	<b>693.673</b>	<b>100,00</b>
Varese	39.558	10,37			39.558	3,80	38.742	10,56		
Milano	5.597	1,47			5.597	0,54	5.395	1,47		
<b>Totale Lombardia (B)</b>	<b>45.155</b>	<b>11,84</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>45.155</b>	<b>4,34</b>	<b>44.138</b>	<b>12,03</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale corrispettivi (A+B)</b>	<b>381.482</b>	<b>100,00</b>	<b>660.278</b>	<b>100,00</b>	<b>1.041.760</b>	<b>100,00</b>	<b>366.796</b>	<b>100,00</b>	<b>693.673</b>	<b>100,00</b>
Iva su vendite	(36.354)		(72.842)		(109.196)		(35.081)		(77.044)	
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>345.128</b>		<b>587.436</b>		<b>932.564</b>		<b>331.715</b>		<b>616.628</b>	

A.1.a+A.1.b

A.1.a+A.1.b

**Tabella 32 - CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA  
PER RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI**

	2011				2012					
	Canale Supermercati	%	Canale Ipermercati	%	Totale Nova Coop	%	Canale Supermercati	%	Totale Nova Coop	%
Grocery alimentari	110.612	28,99	163.222	24,72	273.834	26,29	109.637	29,89	177.906	25,65
Chimica	38.429	10,07	75.545	11,44	113.974	10,94	37.258	10,15	81.956	11,81
Salumi/latticini/surgelati	74.104	19,43	95.932	14,53	170.036	16,32	75.038	20,45	106.676	15,38
Gastronomia	31.720	8,32	42.521	6,44	74.241	7,13	30.559	8,33	44.854	6,46
Ortofrutta	44.507	11,67	42.964	6,51	87.471	8,40	44.247	12,06	46.305	6,67
Pane/pasticceria	5.466	1,43	19.949	3,02	25.415	2,44	5.571	1,20	21.402	3,08
Carni	30.870	8,09	38.329	5,80	69.199	6,64	30.174	8,22	40.686	5,86
Pescheria	8.427	2,21	15.053	2,28	23.480	2,25	8.617	2,35	16.640	2,40
<b>Totali alimentari</b>	<b>344.135</b>	<b>90,21</b>	<b>493.515</b>	<b>74,74</b>	<b>837.650</b>	<b>80,41</b>	<b>341.102</b>	<b>93,00</b>	<b>536.426</b>	<b>77,33</b>
Non alimentari	27.946	7,33	134.890	20,43	162.836	15,63	24.288	6,62	133.640	19,26
Farmacia		0,00	12.070	1,83	12.070	1,16		0,00	14.035	2,02
Servizi e somministrazioni	9.401	2,46	19.803	3,00	29.204	2,80	1.407	0,38	9.572	1,38
<b>Totale vendite lorde al minuto</b>	<b>381.482</b>	<b>100,00</b>	<b>660.278</b>	<b>100,00</b>	<b>1.041.760</b>	<b>100,00</b>	<b>366.796</b>	<b>100,00</b>	<b>693.673</b>	<b>100,00</b>
Iva su vendite	(36.354)		(72.842)		(109.196)		(35.081)		(77.044)	
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>345.128</b>		<b>587.436</b>		<b>932.564</b>		<b>331.715</b>		<b>616.628</b>	

A.1.a+A.1.b

A.1.a+A.1.b



### 3.1.2 A.5 Altri ricavi e proventi

Il confronto con l'esercizio 2011 evidenzia un incremento della voce pari ad euro 6.436.535. Si evidenzia che la variazione in aumento delle plusvalenze da alienazione cespiti è riferita prevalentemente alla cessione del terreno e immobile di Chieri (TO) e dell'im-

mobile di Feriolo di Baveno (VB) per euro 911.189. Si segnala inoltre la variazione dei canoni di locazione, spese condominiali, pubblicità relativi al nuovo Centro Commerciale di Chieri aperto a novembre 2011.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute sono esposte nella **[Tabella 33]** che segue.

**Tabella 33 - ALTRI RICAVI E PROVENTI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- Utilizzo fondo operazioni a premio	2.616.586	3.118.641	502.054
- promozioni ed esposizioni	163.663	1.236.509	1.072.846
- competenze servizi	185.742	889.973	704.230
- utilizzo fondo salario variabile	36.338	686.847	650.508
- competenze merci	252.158	557.565	305.406
- locazioni temporanee	432.336	178.717	(253.618)
- abbuoni di fine anno	36.052	143.669	107.616
- rimborsi spese accessorie	19.818	110.255	90.436
- riduzioni Tarsu e T.I.A.	83.951	43.176	(40.774)
- compensi e convenzioni	62.976	14.887	(48.088)
- interessi attivi su crediti	155.815	5.276	(150.539)
- varie	79.292	138.685	59.393
Altri ricavi e proventi:			
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	4.413.659	5.723.163	1.309.504
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	2.822.873	3.668.181	845.307
- Plusvalenze da alienazione cespiti	28.386	1.182.880	1.154.494
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	64.211	191.967	127.756
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>11.453.863</b> A.5	<b>17.890.399</b> A.5	<b>6.436.535</b>

### 3.2 B COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono i costi della produzione, pari ad euro 1.052.821.586, sono presenti costi e oneri fatturati dalle società controllate per 8.600.415 euro.

La **[Tabella 37]** espone dettagliatamente tali costi ed evidenzia il confronto con l'esercizio precedente.

#### 3.2.1 B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tra i costi della produzione, i valori iscritti nella presente voce sono i più rilevanti e si riferiscono ad acquisti di merci, materiale di consumo e simili. Essi ammontano ad euro 720.117.197 e sono espo-

sti in bilancio al netto degli sconti, degli abbuoni e dei resi. I valori di acquisto delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà, coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita.

La voce ha subito un decremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 1.989.156. **[Tabella 34]**

**Tabella 34 - MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E DI CONSUMO**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Merci	716.613.471	714.113.371	(2.500.099)
Imballi	2.909.760	3.359.027	449.267
Materiale consumo	1.656.273	1.583.941	(72.331)
Altri beni	590.591	693.497	102.906
Carburanti e lubrificanti	336.256	367.358	31.102
<b>Totale</b>	<b>722.106.353</b> B.6	<b>720.117.197</b> B.6	<b>(1.989.156)</b>

### 3.2.2 B.7 Per servizi

La [Tabella 35] dettaglia le voci più significative dei costi per servizi che complessivamente ammontano ad oltre 123 milioni di euro.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente nella [Tabella 37].

**Tabella 35 - COSTI PER SERVIZI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
1 Energia elettrica	14.621.364	17.083.014	2.461.649
2 Condominiali	7.077.035	6.774.637	(302.398)
3 Riscaldamento	1.832.100	1.850.141	18.040
4 Raccolta e smaltimento rifiuti e spurghi	626.879	636.862	9.983
5 Acqua potabile e reflue	605.747	583.627	(22.119)
6 Telefonici e trasmissione dati	452.780	497.739	44.959
7 Postali	64.176	75.318	11.141
8 Manutenzione impianti, macchinari	3.261.912	3.102.320	(159.591)
9 Manutenzione attrezzature	2.651.238	2.587.751	(63.487)
10 Manutenzione immobili	1.143.439	1.015.576	(127.863)
11 Aggiornamenti e canoni <i>software</i>	411.877	308.757	(103.119)
12 Rimborsi spese a piè di lista	690.145	585.335	(104.809)
13 Assicurazioni	443.001	452.541	9.540
14 Visite mediche	96.000	103.848	7.847
15 Mensa	58.679	63.400	4.720
16 Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	5.343.899	6.033.146	689.245
17 Prestazioni, service progettazione e gestione gallerie	4.825.725	5.340.644	514.919
18 Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	1.451.884	1.630.163	178.279
19 Prestazioni agenzie interinali	1.337.935	916.098	(421.837)
20 Prestazioni e rimborsi collaboratori coord. e cont.	563.931	460.522	(103.409)
21 Prestazioni per selezione del personale	410.537	338.754	(71.782)
22 Formazione esterna	262.141	296.398	34.257
23 Consulenze per studi e fiscali	174.611	268.262	93.651
24 Spese legali	224.735	216.010	(8.725)
25 Prestazioni per progetti formativi	126.364	127.704	1.340
26 Spese notarili	18.258	84.099	65.840
27 Prestazioni per montaggio e smontaggio	113.751	78.052	(35.699)
28 Contributi INPS collaboratori coord. e cont.	58.086	46.824	(11.262)
29 Consulenze Inres	72.185	28.615	(43.570)
30 Prestazioni occasionali	23.002	8.181	(14.821)
31 Assicurazioni. INAIL collaboratori coord. e cont.	1.579	1.050	(528)
32 Pubblicità	13.624.070	13.602.579	(21.491)
33 Premi per catalogo ed omaggi	6.070.877	4.460.527	(1.610.349)
34 Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.372.663	1.378.470	5.806
35 Distribuzione merci e logistica	31.786.126	33.479.360	1.693.234
36 Costi consortili Coop Cons. Nord Ovest	10.364.721	10.445.462	80.741
37 Spese per servizi bancari	3.012.492	3.819.661	807.169
38 Vigilanza, ed antitaccheggio	2.938.005	3.185.389	247.383
39 Trasporto valori	436.714	393.789	(42.924)
40 Servizi di noleggio automezzi	293.823	319.087	25.263
41 Corrieri e trasporti diversi dalle merci	58.404	27.762	(30.642)
42 Riparazioni <i>post-vendita</i>	6.748	180.703	173.955
44 Consegne e installazioni <i>post-vendita</i>	124.641	113.704	(10.937)
45 Assistenza vendita libri	108.740	95.919	(12.820)
46 Sviluppo foto	107.498	41.418	(66.080)
47 Altre spese accessorie alle vendite	3.389	3.874	485
48 Varie	115.824	164.857	49.032
<b>Totale</b>	<b>119.469.752</b>	<b>123.307.967</b>	<b>3.838.215</b>

segue

segue tabella 35

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
<b>Totale (riporto precedente)</b>	<b>119.469.752</b>	<b>123.319.967</b>	<b>3.850.215</b>
<b>Compensi Amministratori, Sindaci:</b>			
Amministratori	62.813	75.665	12.852
Sindaci	26.416	31.200	4.784
<b>Società Uniaudit S.p.A. ora Ria Grant Thornton S.p.A.:</b>			
Supporto a O.d.V. D.Lgs 231/2001	24.432	12.000	12.432
<b>Totale Uniaudit S.p.A. ora Ria Grant Thornton S.p.A</b>	<b>24.432</b>	<b>12.000</b>	<b>12.432</b>
<b>Società Deloitte &amp; Touche S.p.A.:</b>			
Revisione legale bilancio	37.059	36.668	(391)
Controllo contabile	6.246	6.180	(66)
Spese a <i>forfait</i>	4.501	4.050	(450)
<b>Totale Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	<b>47.806</b>	<b>46.898</b>	<b>(907)</b>
<b>Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori</b>	<b>161.468</b>	<b>165.764</b>	<b>4.295</b>
<b>Totale</b>	<b>119.631.221</b>	<b>123.473.732</b>	<b>3.842.510</b>
	B.7	B.7	

### Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse nell'esercizio con le società controllate aventi natura sia finanziaria che commerciale, sono state effettuate alle normali condizioni di mercato ed iscritte al valore nominale e meglio evidenziate nelle **[Tabelle 36 e 37]** i cui valori sono compresi nelle tabelle di ricavo e costo precedentemente esposte.

**Tabella 36 - VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE**

	Promo. Ge.Co	Parco Dora Gravello	Centro- Laghi	C.C. San Martino	C.C. La Cittadella	C.C. Valdos- sola	C.C. Le Due Valli	C.C. Il Gallo	Totale 2012	Totale 2011	Confronti 2011/2012
Vendita merci con fattura	1.124	17.014	2.876	8.572	2.832	550	3.493	999	37.465	32.462	5.002
<b>Totale A.1.a)</b>	<b>1.124</b>	<b>17.014</b>	<b>2.876</b>	<b>8.572</b>	<b>2.832</b>	<b>550</b>	<b>3.493</b>	<b>999</b>	<b>37.465</b>	<b>32.462</b>	<b>5.002</b>
Somministrazioni con fattura										93	(93)
<b>Totale A.1.b)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>93</b>	<b>(93)</b>
Ricavi per affitti immobili strumentali	91.197			20.357	7.571		4.781		123.906	114.370	9.536
Altri proventi	134.721							17.893	152.614	155.684	(3.070)
Recupero altri costi	89.047	98.614		3.572	56	3	61		191.355	196.244	(4.888)
Recupero spese condominiali				2.766					2.766	2.139	626
Sopravvenienze attive	47								47	0	47
<b>Totale A.5)</b>	<b>315.014</b>	<b>98.614</b>	<b>0</b>	<b>26.695</b>	<b>7.627</b>	<b>3</b>	<b>4.842</b>	<b>17.893</b>	<b>470.690</b>	<b>468.438</b>	<b>2.251</b>
<b>Totale ricavi e prestazioni</b>									<b>508.156</b>	<b>500.994</b>	<b>7.162</b>

**Tabella 37 - COSTI DELLA PRODUZIONE ADDEBITATI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE**

	Promo. Ge.Co	Parco Dora Gravello	Centro- Laghi	C.C. San Martino	C.C. La Cittadella	C.C. Valdos- sola	C.C. Le Due Valli	C.C. Il Gallo	Totale 2012	Totale 2011	Confronti 2011/2012
17 Service gestione patrimonio immobiliare	3.626.000								3.626.000	3.324.580	301.420
8 Manutenzioni impianti e macchinari		635							635	680	(45)
22 Formazione esterna										1.361	(1.361)
2 Condominiali		1.278.137	586.528	646.086	318.515	275.814	628.981	397.566	4.131.631	4.359.186	(227.555)
32 Pubblicità		152.076	114.499	132.961	142.786	21.846	163.614	83.327	811.112	651.626	159.486
38 Vigilanza							31.036		31.036	44.697	(13.660)
<b>Totale B.7</b>	<b>3.626.000</b>	<b>1.430.849</b>	<b>701.028</b>	<b>779.047</b>	<b>461.302</b>	<b>297.660</b>	<b>823.633</b>	<b>480.893</b>	<b>8.600.415</b>	<b>8.382.132</b>	<b>218.283</b>

### 3.2.3 B.8 Per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad euro 1.532.963. Il confronto con l'esercizio 2011 evidenzia un incremento della voce pari ad euro 12.731.

Il dettaglio dei costi ed il confronto con l'anno precedente sono esposti nella [Tabella 38].

**Tabella 38 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Noleggio attrezzature	713.914	718.651	4.737
Noleggio automezzi	363.447	411.423	47.975
Fitti passivi su immobili	338.317	323.974	(14.343)
Manutenzioni condominiali	82.954	55.506	(27.448)
Locazione temporanea spazi	11.597	7.394	(4.202)
Locazione temporanea terreni	10.001	16.014	6.013
<b>Totale</b>	<b>1.520.232</b> B.8	<b>1.532.963</b> B.8	<b>12.731</b>

### 3.2.4 B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'anno precedente sono esposti nella successiva [Tabella 39].

La consistenza numerica dei dipendenti presenti al 31.12.2012 è inferiore di 166 unità rispetto all'ultimo

giorno dell'anno precedente.

Dal raffronto dei dati, riferiti al numero medio dei dipendenti degli anni 2011 e 2012, emerge un incremento medio di 32 unità lavorative.

[Tabella 40]

**Tabella 39 - COSTI PER IL PERSONALE**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Retribuzioni lorde	89.344.658	91.700.018	2.355.359
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	5.677.766	5.078.793	(598.973)
Incentivi aziendali	3.500.000	3.500.000	0
<b>Totale salari e stipendi</b>	<b>98.522.425</b> B.9.a	<b>100.278.811</b> B.9.a	<b>1.756.386</b>
Assicurazioni INAIL	741.670	788.128	46.458
Contributi INPS	24.526.174	25.350.573	824.399
<b>Totale oneri sociali</b>	<b>25.267.844</b> B.9.b	<b>26.138.701</b> B.9.b	<b>870.857</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>7.954.384</b> B.9.c	<b>7.861.033</b> B.9.c	<b>(93.350)</b>
<b>Trattamento di quiescenza e simili (Previcoper)</b>	<b>511.641</b> B.9.d	<b>519.682</b> B.9.d	<b>8.040</b>
Assicurazioni, previdenze contrattuali	750.940	758.512	7.571
Contributi sindacali a carico Coop	90.800	93.246	2.445
Rimborsi chilometrici	889.021	785.099	(103.922)
<b>Totale altri costi</b>	<b>1.730.762</b> B.9.e	<b>1.636.857</b> B.9.e	<b>(93.905)</b>
<b>Totale costo del personale</b>	<b>133.987.058</b> B.9	<b>136.435.086</b> B.9	<b>2.448.028</b>

**Tabella 40 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA**

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2012	Totale 2011	Confronto 2011/2012
Gennaio	15	55	4.499	4.569	4.516	53
Febbraio	15	55	4.593	4.663	4.507	156
Marzo	15	55	4.632	4.702	4.551	151
Aprile	16	54	4.583	4.653	4.550	103
Maggio	16	54	4.606	4.676	4.539	137
Giugno	16	54	4.648	4.718	4.673	45
Luglio	16	55	4.645	4.716	4.685	31
Agosto	16	55	4.641	4.712	4.677	35
Settembre	16	56	4.598	4.670	4.640	30
Ottobre	16	56	4.534	4.606	4.649	(43)
Novembre	16	56	4.539	4.611	4.765	(154)
Dicembre	16	55	4.538	4.609	4.775	(166)
<b>Numero medio dipendenti</b>				<b>4.659</b>	<b>4.627</b>	<b>32</b>
<b>DIPENDENTI SOCI</b>						
Maschi				815	804	11
Femmine				2.732	2.762	(30)
<b>Totale dipendenti soci</b>				<b>3.547</b>	<b>3.566</b>	<b>(19)</b>
di cui extracomunitari				34	40	(6)
<b>DIPENDENTI NON SOCI</b>						
Maschi				271	309	(38)
Femmine				791	900	(109)
<b>Totale dipendenti non soci</b>				<b>1.062</b>	<b>1.209</b>	<b>(147)</b>
di cui extracomunitari				17	17	0
<b>Totale dicembre</b>				<b>4.609</b>	<b>4.775</b>	<b>(166)</b>

### 3.2.5 B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni. Nell'esercizio si è pro-

ceduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante per euro 428.144; si rende noto che il fondo svalutazione crediti, al netto dell'utilizzo in corso d'anno, registra al 31.12.2012 un valore di euro 749.750. Tale valore è stato portato in diminuzione dei crediti iscritti alla voce C.II.5.a. Il valore complessivo degli "ammortamenti materiali ed immateriali" al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 46.415.707. **[Tabella 41]**

**Tabella 41 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Ammortamento costi impianto e ampliamento	506.611	440.875	(65.735)
Ammortamento costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	157.477	109.484	(47.992)
Ammortamento diritti, brevetti, opere ingegno, <i>software</i>	349.631	352.727	3.095
Ammortamento avviamento	58.674	54.414	(4.260)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	86.135	88.939	2.804
Ammortamento altri (oneri e accessori)	29.563	24.400	(5.163)
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.188.092</b>	<b>1.070.840</b>	<b>(117.251)</b>
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamento fabbricati	22.026.213	23.323.827	1.297.614
Ammortamento impianti e macchinari	13.953.594	15.720.491	1.766.897
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	3.651.652	3.827.938	176.285
Ammortamento altri beni	2.347.758	2.472.608	124.850
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>41.979.218</b>	<b>45.344.866</b>	<b>3.365.648</b>
	B.10.b	B.10.b	
<b>Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</b>	<b>0</b>	<b>428.144</b>	<b>428.144</b>
	B.10.d	B.10.d	
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>43.167.311</b>	<b>46.843.851</b>	<b>3.676.540</b>
	B.10	B.10	

### 3.2.6 B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un decremento di 11.073.985 euro rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale variazione è dovuta prevalentemente alle iniziative intraprese allo scopo di ridurre le giacenze a magazzino.

La dimensione economica dei costi logistici assomma a 2.150.049 euro, di cui 1.422.377 euro al canale ipermercati e 727.671 euro al canale supermercati. Considerando il valore delle merci in rimanenza al termine dell'esercizio 2012 rispetto agli analo-

ghi valori dell'esercizio 2011 si è registrato complessivamente un decremento di 4.860.473 nel canale ipermercati e un decremento di 2.024.305 euro nel canale supermercati.

Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un decremento nel valore delle scorte tecniche per euro 9.720 e un decremento dei *gadget* da distribuire ai clienti e soci dei due canali per euro 462.431. Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate alla [Tabella 10] a commento della voce patrimoniale C.I.

### 3.2.7 B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso la cooperativa non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

### 3.2.8 B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri su operazioni a premio, per l'ammontare stimato di 4.568.152 euro, nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

### 3.2.9 B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono espone nella seguente [Tabella 42].

**Tabella 42 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:			
- Storno spese capitalizzate su immobili	0	1.240.273	1.240.273
- Competenze servizi anno precedente	2.147.674	745.863	(1.401.810)
- Promozioni ed esposizioni	613.313	628.013	14.700
- Spese condominiali	45.112	330.498	285.386
- Competenze merci anno precedente	354.219	144.508	(209.710)
- Abbuoni di fine anno	103.003	27.073	(75.930)
- Varie	594.394	899.999	305.604
<b>Totale sopravvenienze passive e insussistenze attive</b>	<b>3.857.717</b>	<b>4.016.231</b>	<b>158.513</b>
Imposta comunale sugli immobili	1.619.496	2.899.779	1.280.283
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	1.477.308	1.446.116	(31.191)
Imposte indirette e diritti	843.380	1.083.623	240.242
Perdite su crediti e in denaro	326.619	891.479	564.859
Notiziari e pubblicazioni	789.540	830.229	40.689
Contributi associativi	815.520	812.228	(3.292)
Liberalità ed omaggi	62.653	396.623	333.970
Minusvalenze su alienazione cespiti	184.632	116.529	(68.102)
Riunioni e convegni	37.569	832	(36.737)
<b>Totale</b>	<b>10.014.438</b> B.14	<b>12.493.671</b> B.14	<b>2.479.233</b>

### 3.3 C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del conto economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e

quelli originati da rapporti con altri soggetti.

Si evidenzia che in conto economico sono stati registrati per competenza i dividendi, relativi all'esercizio 2012.

In particolare, tra le altre, si evidenzia il dividendo di Unipol S.p.A. pari a euro 2.814.589.

[Tabella 43.1 e 43.2]

**Tabella 43.1 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**

Rif. Stato Patrim.	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012	
Da imprese controllate:				
B.III.1a	Dividendi Promo.ge.co S.r.l.	11.759	9.521	(2.237)
<b>Totale controllate</b>		<b>11.759</b>	<b>9.521</b>	<b>(2.237)</b>
		C.15.a)	C.15.a)	
Da imprese collegate:				
B.III.1b	Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	42.831	37.720	(5.110)
<b>Totale collegate</b>		<b>42.831</b>	<b>37.720</b>	<b>(5.110)</b>
		C.15.b)	C.15.b)	
Da altri:				
B.III.d	Plusvalenze da alienazione partecipazioni immobilizzate	23.897.169	0	(23.897.169)
C.III.4	Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	4.623.363	2.176.281	(2.447.081)
B.III.d	Dividendi da partecipazioni immobilizzate	46.806	3.077.310	3.030.505
B.III.d	Ristorni da partecipazione	18.459	10.942	(7.516)
C.III.4	Dividendi titoli azionari del circolante	950.753	609.862	(340.890)
<b>Totale proventi da realizzo</b>		<b>29.536.553</b>	<b>5.874.397</b>	<b>(23.662.155)</b>
		C.15.c)	C.15.c)	
<b>Totale proventi</b>		<b>29.591.144</b>	<b>5.921.640</b>	<b>(23.669.503)</b>
		C.15	C.15	

**Tabella 43.2 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI**

Rif. Stato Patrim.	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012	
	Interessi attivi rivalutazione anticipo Irpef su TFR	12.439	7.579	(4.859)
<b>Totale altri</b>		<b>12.439</b>	<b>7.579</b>	<b>(4.859)</b>
		C.16.a.4)	C.16.a.4)	
B.III.3	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	165.951	253.689	87.738
B.III.5	Proventi scarti emissione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	16.280	19.510	3.230
B.III.4	Proventi scarti di negoziazione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	9.781	10.718	937
<b>Totale da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>		<b>192.013</b>	<b>283.918</b>	<b>91.904</b>
		C.16.b	C.16.b	
Altri verso terzi:				
C.III.6	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	15.384.923	16.185.726	800.803
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	1.051.429	306.739	(744.689)
C.III.6	Proventi scarti di emissione su titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	501.313	535.941	34.628
C.III.6	Dividendi fondi circolante	112.724	144.954	32.230
<b>Totale da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>		<b>17.050.390</b>	<b>17.173.363</b>	<b>122.972</b>
		C.16.c	c.16.c	
Interessi attivi controllate:				
B.III.a	Margherita S.p.A.	212.960	0	(212.960)
B.III.a	Consorzio Valdossola	69.934	91.656	21.721
<b>Totale controllate</b>		<b>282.895</b>	<b>91.656</b>	<b>(191.239)</b>
		C.16.d.1)	C.16.d.1)	
Interessi attivi collegate:				
B.III.b	Consorzio ex Elbi	110	1.183	1.073
<b>Totale collegate</b>		<b>110</b>	<b>1.183</b>	<b>1.073</b>
		C.16.d.2)	C.16.d.2)	
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	2.111.487	3.997.337	1.885.850
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	1.638.098	3.077.029	1.438.931
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	1.226.611	1.118.026	(108.584)
C.II.5.a	Interessi attivi su crediti diversi	315.681	320.332	4.651
<b>Totale verso terzi diversi dai precedenti</b>		<b>5.291.879</b>	<b>8.512.726</b>	<b>3.220.846</b>
		C.16.d.4)	C.16.d.4)	
<b>Totale altri proventi finanziari</b>		<b>22.829.729</b>	<b>26.070.428</b>	<b>3.240.698</b>
		C.16	C.16	



Nelle [Tabella 44 e 45] che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17bis del conto economico.

**Tabella 44 - INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Interessi passivi verso soci finanziatori	9.872.054	12.730.588	2.858.534
<b>Totale verso soci finanziatori</b>	<b>9.872.054</b> C.17.d	<b>12.730.588</b> C.17.d	<b>2.858.534</b>
Interessi per mutui	2.215.403	2.067.798	(147.604)
Interessi per PcT	0	828.181	828.181
Interessi verso banche	1.677.565	2.465.046	787.480
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	107.632	38.055	(69.576)
Abbuoni e sconti finanziari	33.522	65.809	32.286
<b>Totale interessi e sconti finanziari</b>	<b>4.034.123</b>	<b>5.464.891</b>	<b>1.430.767</b>
Perdite da gestione titoli	538.625	341.011	(197.614)
Minusvalenze da azioni	0	113.866	113.866
Minusvalenze da fondi	0	21.332	21.332
Perdite scarti negoziazione titoli	889	32	(856)
<b>Totale perdite su titoli</b>	<b>539.515</b>	<b>476.243</b>	<b>(63.272)</b>
<b>Totale altri</b>	<b>4.573.639</b> C.17.e	<b>5.941.134</b> C.17.e	<b>1.367.495</b>
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>14.445.693</b> C.17	<b>18.671.722</b> C.17	<b>4.226.029</b>

**Tabella 45 - UTILI E PERDITE SU CAMBI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Utili su cambi da realizzo	10.216 C.17bis.a	4.459 C.17bis.a	(5.757)
Perdite su cambi da realizzo	(2.511) C.17bis.b	(2.583) C.17bis.b	(71)
<b>Totale</b>	<b>7.704</b> C.17bis	<b>1.876</b> C.17bis	<b>(5.828)</b>

### 3.4 D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La [Tabella 46.1] evidenzia le rivalutazioni dei titoli iscritti nel attivo circolante, in relazione alle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti che, nel 2012, ammontano complessivamente a euro 521 migliaia.

La [Tabella 46.2] evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e altri titoli iscritti all'attivo circolante.

Le svalutazioni delle partecipazioni immobilizzate, relative a società controllate e collegate, sono determinate con il metodo del patrimonio netto, sulla base dell'ultimo bilancio disponibile.

Nel 2012 sulla base di tale metodo, le svalutazioni effettuate sono pari a euro 7.737.690, compresa la copertura perdite di Dico S.p.A., già accantonata nell'esercizio precedente. Si precisa che tali perdite non hanno inciso nel conto economico 2012 in quanto è stato utilizzato il

fondo stanziato l'anno precedente a titolo prudenziale, come previsto dai Principi Contabili. Inoltre nel 2012, il fondo di euro 10.200.000, utilizzato per euro 7.737.690, come sopra precisato, è stato ricostituito con uno stanziamento pari a euro 5.549.323, fino al concorrenza di euro 10.000.000 [Tabella 19], in previsione di future perdite della stessa natura.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Nel 2012 sono stati svalutati i titoli azionari e fondi iscritti nel circolante per complessivi 3.319.089.

Non sono invece stati svalutati i titoli di stato e le obbligazioni ai sensi della L. 185/2008 come già precisato in più parti della nota integrativa ed i cui effetti sono esposti nella [Tabella 48].

**Tabella 46.1 - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE: rivalutazioni**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Titoli iscritti all'attivo circolante	0 D.18.c	521.040 D.18.c	521.040
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie: rivalutazioni</b>	<b>0</b> D.18	<b>521.040</b> D.18	<b>521.040</b>

**Tabella 46.2 - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE: svalutazioni**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012	Utilizzo fondo 2012
Controllate:				
1 Margherita S.r.l. - Galliate (NO)	2.813.269		(2.813.269)	
<b>Totale controllate</b>	<b>2.813.269</b>	<b>0</b>	<b>(2.813.269)</b>	
Collegate:				
10 Sviluppo Dora S.r.l. - Leini (TO)			0	924.808
11 Lima S.r.l.- Bologna	10.594		(10.594)	
<b>Totale collegate</b>	<b>10.594</b>	<b>0</b>	<b>(10.594)</b>	<b>924.808</b>
Altre partecipazioni:				
21 Dico S.p.A. - Milano	36.790		(36.790)	3.479.621
25 Soped S.p.A. - Bologna				215.000
41 Celid S.r.l. - Torino				100.000
26 Nuova Planetario S.p.A. - Bologna	251.511		(251.511)	429.688
27 Unicard S.p.A. - Milano				304.973
28 Librerie Coop S.p.A. - Bologna	498.199		(498.199)	295.232
50 Coop Vacanze - Palermo	309		(309)	
<b>Totale altre partecipazioni</b>	<b>786.810</b>	<b>0</b>	<b>(786.809)</b>	<b>4.824.515</b>
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	10.200.000	5.549.323	(4.650.677)	
21 Copertura perdite Dico S.p.A.	1.988.366		(1.988.366)	1.988.367
<b>Totale future svalutazioni partecipazioni immobiliz.</b>	<b>12.188.366</b>	<b>5.549.323</b>	<b>(6.639.044)</b>	<b>1.988.367</b>
<b>Totale</b>	<b>15.799.041</b> D.19.a1	<b>5.549.323</b> D.19.a1	<b>(10.249.717)</b>	<b>7.737.690</b>
Partecipazioni circolante (titoli azionari)	11.317.894 D.19.a2	2.265.994 D.19.a2	(9.051.900)	
Altri titoli del circolante	884.940 D.19.c	1.053.094 D.19.c	168.154	
<b>Totale svalutazioni titoli circolante</b>	<b>12.202.834</b>	<b>3.319.089</b>	<b>(8.883.744)</b>	
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie: svalutazioni</b>	<b>28.001.875</b> D.19	<b>8.868.412</b> D.19	<b>(19.133.463)</b>	<b>7.737.690</b> di cui Patr. Pass. B3)

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2012 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 4,78 milioni di euro, ampiamente in linea con quanto ipotizzato nel *budget* 2012. Tuttavia va tenuto conto che per i titoli di stato e le obbligazioni iscritti nel circolante è utilizzata la deroga concessa dal D.L. 185/08 e successive proroghe, valorizzando i titoli al prezzo di costo senza apportare svalutazioni o riprese di valore al 31.12.2012. Gli effetti di tale deroga sono evidenziati nella [Tabella 48].

Di fatto questa componente del portafoglio evidenzia svalutazioni di circa 5,3 milioni e riprese di valore per circa 0,4 milioni di euro. In particolare, con riferimento al conto economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 32 milioni di

euro, gli oneri e le rettifiche a 27 milioni di euro con un risultato positivo di circa 4,78 milioni di euro. I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del *mix* generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'attività di *trading* che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi. In particolare quest'anno si evidenzia un dividendo deliberato da Unipol S.p.A. per complessivi euro 2.814.589 di competenza 2012 che sarà liquidato nel 2013. La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 13% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e l'11% da interessi per mutui.

**Tabella 47 - ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RENDIMENTI DEL PORTAFOGLIO**

PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA									
	Dividendi	Interessi e utili	Utili e perdite da realizzo	Rivalutazioni Svalutazioni	Totali	% sul totale	Giacenza media	Rendimenti e oneri %	2011 Rendimenti e oneri %
<b>PROVENTI E RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA OPERATIVA</b>									
Banche e postali		3.006.708			3.006.708		78.701.285	3,82	
Consorzio finanziario CCFs	15.734				15.734		614.942	2,56	
Titoli ed obbligazioni	754.817	17.122.292	6.418.240	(2.798.048)	21.497.302		570.968.692	3,77	
Altri	1.450.398				1.450.398				
<b>Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa (A)</b>	<b>754.817</b>	<b>21.595.133</b>	<b>6.418.240</b>	<b>(2.798.048)</b>	<b>25.970.143</b>	<b>110,75</b>	<b>650.284.919</b>	<b>3,99</b>	<b>2,52</b>
<b>PROVENTI E RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA STRATEGICA</b>									
Finanziamenti a controllate		91.656			91.656		1.893.731	4,84	
Partecipazioni in controllate	9.521				9.521		67.168.946	0,01	
Finanziamenti a collegate		1.183			1.183		23.028	5,14	
Partecipazioni in collegate	37.720			(924.808)	(887.088)		67.345.437	(1,32)	
Partecipazioni in altre immobilizzate	3.077.310	10.942		(4.824.515)	(1.736.261)		48.822.376	(3,56)	
<b>Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica (B)</b>	<b>3.124.553</b>	<b>103.783</b>	<b>0</b>	<b>(5.549.323)</b>	<b>(2.520.987)</b>	<b>(10,75)</b>	<b>185.253.521</b>	<b>(1,36)</b>	<b>5,24</b>
<b>TOTALE PROVENTI E RENDIMENTO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B)</b>									
	<b>3.879.370</b>	<b>21.698.916</b>	<b>6.418.240</b>	<b>(8.347.371)</b>	<b>23.449.156</b>	<b>100,00</b>	<b>835.538.441</b>	<b>2,81</b>	<b>3,07</b>
<b>ONERI GESTIONE FINANZIARIA</b>									
Interessi soci finanziatori		(12.730.588)			(12.730.588)		670.801.689	(1,90)	
Interessi passivi banche e mutui		(5.361.026)			(5.361.026)		295.804.160	(1,81)	
Titoli e obbligazioni		(32)	(476.210)		(476.243)		570.968.692	(0,08)	
Altri		(103.865)			(103.865)				
<b>TOTALE ONERI GESTIONE FINANZIARIA (C)</b>		<b>(18.195.512)</b>	<b>(476.210)</b>	<b>0</b>	<b>(18.671.722)</b>		<b>1.537.574.542</b>	<b>(1,21)</b>	<b>(1,63)</b>
<b>RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B-C)</b>	<b>3.879.370</b>	<b>3.503.404</b>	<b>5.942.030</b>	<b>(8.347.371)</b>	<b>4.777.433</b>				
				D.18-D.19					

## Deroga criteri di valutazione articolo 2423 e 2426 numero 9 Codice Civile

Dal 2008, per effetto del D.L. 185/2008 e successivi, è consentito non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante, se la perdita di valore non è durevole, mantenendoli al valore iscritto nel bilancio precedente.

Per effetto di tale deroga, prorogata anche per il 2012 con Decreto Ministero Economia e Finanze del 28.12.2012, Nova Coop non ha svalutato i titoli di stato e le obbligazioni la cui perdita non è considerata durevole, allocati nell'attivo circolante.

In particolare, per i titoli sopra menzionati, già presenti nel bilancio al 31 dicembre 2011, non si ravvisano perdite permanenti di valore, sia in relazione alla loro possibilità di recupero del valore a suo tempo iscritto in bilancio, sia alla intenzione della cooperativa di mantenere in portafoglio gli stessi per

un periodo di tempo almeno prossimo alla scadenza. Infine, non si evidenziano, allo stato attuale, particolari rischi relativi all'emittente dei titoli stessi.

Nella **[Tabella 48]** sono riportati il valore dei titoli, mantenuti al valore iscritto nel bilancio precedente, il valore di mercato, desumibile dall'andamento della media del mercato del mese di dicembre 2012 e la differenza, corrispondente alla svalutazione non effettuata per effetto della deroga di cui all'art. 15, comma 13-15 del D.L. 185/08, pari a euro 4.944.715.

Sono inoltre riportati i relativi effetti patrimoniali e fiscali conseguenti.

Nella **[Tabella 47]** le svalutazioni evidenziate si riferiscono esclusivamente ai titoli azionari ed ai fondi e, inoltre, alle obbligazioni la cui perdita è stata considerata durevole.

**Tabella 48 - EFFETTI DELLA DEROGA AI CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI**

	Bilancio	Media valori di mercato mese dicembre	Effetto della svalutazione non effettuata ai sensi del D.L. 185/08
<b>Titoli circolante</b>			
Titoli di stato e obbligazioni	534.891.244	529.946.529	(4.944.715)
<b>Totale</b>	<b>534.891.244</b>	<b>529.946.529</b>	<b>(4.944.715)</b>

	Bilancio	Effetto deroga D.L. 185/08	Differenza
<b>Effetti patrimoniali</b>			
Patrimonio netto	709.134.065	703.754.214	(5.379.850)
Attività finanziarie	534.891.244	529.946.529	(4.944.715)
<b>Effetti Economici</b>			
Utile/ (perdita) esercizio ante imposte	15.352.802	10.408.087	(4.944.715)
Imposte esercizio	(5.187.518)	(5.622.653)	(435.135)
Utile/ (perdita) esercizio	10.165.283	4.785.433	(5.379.850)

### 3.5 E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

La voce proventi straordinari riporta in particolare l'imposta, pari a euro 5.037.122, richiesta a rimborso all'Agenzia delle Entrate per la mancata deduzione Irap relativa alle spese del personale dipendente e assimilato, per gli anni dal 2007 al 2011, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-quater D.L. 6.12.2011 n° 201.

La restante differenza, pari a circa 48 mila euro, è riferita a differenze di rilevazione imposte nell'anno

precedente per elementi sopravvenuti successivamente all'approvazione del bilancio.

Anche tra gli oneri straordinari si rilevano differenze Ires di competenza degli esercizi precedenti, nonché una perdita per il pagamento di indennizzi, pari a euro 50 mila, riferiti a disdette di contratti.

**[Tabella 49]**

**Tabella 49 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
<b>PROVENTI STRAORDINARI:</b>			
Rimborso Ires su Irap pagata in precedenti esercizi		5.037.122	5.037.122
Imposte Irap esercizi precedenti	51.575	45.901	(5.673)
Imposte Ires esercizi precedenti		2.507	2.507
Storno spese capitalizzate su immobili	293.992		(293.992)
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>345.568</b> E.20	<b>5.085.530</b> E.20	<b>4.739.962</b>
<b>ONERI STRAORDINARI:</b>			
Imposta Ires esercizio precedente	95.855	81.332	(14.522)
Indennizzi su gallerie commerciali e contratti locazione	249.500	50.000	(199.499)
Imposte indirette esercizi precedenti	12.228	42.554	30.325
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>357.583</b> E.21	<b>173.886</b> E.21	<b>(183.696)</b>
<b>Totale proventi ed oneri straordinari</b>	<b>(12.015)</b>	<b>4.911.644</b>	<b>4.923.659</b>

### 3.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono state regolarmente conteggiate in relazione alla competenza e quelle temporanee tengono conto delle variazioni negative e positive che si rifletteranno negli esercizi seguenti.

In particolare, nel rispetto del principio della prudenza, sono state appostate le imposte anticipate sull'incremento delle svalutazioni effettuate sui titoli azionari e fondi del circolante nella misura del 50% pari a euro 1.245.575 che si prevede di recuperare negli esercizi

futuri. In relazione agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti riferiti a questa voce, nel 2012 vi è stato un rientro fiscale di euro 2.568.644.

In relazione alle imposte differite sono iscritti gli accantonamenti effettuati nell'anno in particolare degli utili contabilizzati per competenza e ancora non distribuiti.

Di seguito si rappresenta la movimentazione delle imposte dell'esercizio. **[Tabella 50]**

**Tabella 50 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE**

	PATRIMONIALE			
	Saldo 31.12.2011	Incrementi (stanziamenti)	Decrementi (pagamenti)	Saldo 31.12.2012
<b>DEBITI IMPOSTE CORRENTI:</b>				
- IRES	11.996.218	3.560.515	(1.421.865)	14.134.868
- IRAP	5.592.758	3.928.384	(4.084.760)	5.436.382
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0			0
<b>Totale</b>	<b>17.588.977</b>	<b>7.488.900</b>	<b>(5.506.626)</b>	<b>19.571.251</b>
<b>CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE:</b>				
- IRES	(11.224.299)	(4.568.842)	2.477.349	(13.315.792)
- IRAP	(861.540)	(257.923)	9.214	(1.110.249)
<b>Totale</b>	<b>(12.085.840)</b> C.II.4ter	<b>(4.826.766)</b>	<b>2.486.564</b>	<b>(14.426.043)</b> C.II.4ter
<b>FONDO IMPOSTE DIFFERITE:</b>				
- IRES	3.489	38.981	(161)	42.309
- IRAP	0			0
<b>Totale</b>	<b>3.489</b> B.2	<b>38.981</b>	<b>(161)</b>	<b>42.309</b> B.2
<b>TOTALE DEI VALORI ISCRITTI IN CONTO PATRIMONIALE</b>	<b>5.506.626</b>	<b>2.701.116</b>	<b>(3.020.223)</b>	<b>5.187.518</b>
<b>ECONOMICO</b>				
	Saldo 31.12.2011			Saldo 31.12.2012
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:</b>				
- IRES	1.421.865			1.507.842
- IRAP	4.084.760			3.679.675
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0			0
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO</b>	<b>5.506.626</b> E.22			<b>5.187.518</b> E.22
di cui:				
IRES	4.795.162			3.560.515
IRAP	4.446.070			3.928.384
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0			0
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>9.241.233</b> E.22a			<b>7.488.900</b> E.22a
IRPEG/IRES	(2.649.288)			(2.091.493)
IRAP	(259.664)			(248.708)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>(2.908.952)</b> E.22b			<b>(2.340.201)</b> E.22b
IRES	(724.008)			38.820
IRAP	(101.645)			0
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(825.654)</b> E.22c			<b>38.820</b> E.22c
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO</b>	<b>5.506.626</b> E.22			<b>5.187.518</b> E.22

**Tabella 51 - DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AL 2012**

	ESERCIZIO 2011				ESERCIZIO 2012			
	Imponibili	Ires: aliquota 27,5%	Irap: aliquota 3,90%	Totale	Imponibili	Ires: aliquota 27,5%	Irap: aliquota 3,90%	Totale
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>								
Stanziamanti:								
- Fondo operazioni a premio	(2.183.048)	(600.338)		(600.338)	(3.197.707)	(879.369)		(879.369)
- Fondo salario variabile e Prr	(3.500.000)	(962.500)		(962.500)	(3.500.000)	(962.500)		(962.500)
- Fondo svalutazione merci				0	(1.314.219)	(361.410)		(361.410)
- Ammortamento avviamento	(26.051)	(7.164)	(1.016)	(8.180)	(24.159)	(6.643)	(942)	(7.586)
- Imposte deducibili per cassa								
- (Tarsu, Ici, bollo virtuale, ecc.)	(520.572)	(143.157)		(143.157)	(562.717)	(154.747)		(154.747)
- Ammortamento 50% 1° anno fiscale	(328.190)	(90.252)		(90.252)	(180.329)	(49.590)		(49.590)
- Differenza ammortamento rivalutazione	(6.655.497)	(1.830.261)	(259.564)	(2.089.826)	(6.589.264)	(1.812.047)	(256.981)	(2.069.028)
- Svalutazione titoli circolante	(5.003.943)	(1.376.084)		(1.376.084)	(1.245.575)	(342.533)		(342.533)
<b>Totale</b>	<b>(18.217.304)</b>	<b>(5.009.758)</b>	<b>(260.580)</b>	<b>(5.270.339)</b>	<b>(16.613.973)</b>	<b>(4.568.842)</b>	<b>(257.923)</b>	<b>(4.826.766)</b>
Rientri:								
- Spese di rappresentanza	2.898	797	113	910				0
- Fondo operazioni a premio	1.831.610	503.692		503.692	2.183.048	600.338		600.338
- Fondo salario variabile e Prr	3.500.000	962.500		962.500	3.500.000	962.500		962.500
- Imposte deducibili per cassa								
- (Tarsu, Ici, bollo virtuale, ecc.)	2.484.109	683.130		683.130	520.572	143.157	180	143.157
- Ammortamenti avviamenti				0	4.626	1.272		1.452
- Ammortamento avviamenti ex Ortensia	20.597	5.664	803	6.467	20.597	5.664	803	6.467
- Ammortamenti rivalutazione				0	211.053	58.039	8.231	66.270
- Svalutazione titoli circolante	744.311	204.685		204.685	2.568.644	706.377		706.377
<b>Totale</b>	<b>8.583.528</b>	<b>2.360.470</b>	<b>916</b>	<b>2.361.386</b>	<b>9.008.543</b>	<b>2.477.349</b>	<b>9.214</b>	<b>2.486.564</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>(9.633.776)</b>	<b>(2.649.288)</b>	<b>(259.664)</b>	<b>(2.908.952)</b>	<b>(7.605.429)</b>	<b>(2.091.493)</b>	<b>(248.708)</b>	<b>(2.340.201)</b>
E.22.b								
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>								
Stanziamanti:								
- Quota 5% dividendi non incassati	587	161		161	141.205	38.831		38.831
- Ristorni	922	253		253	547	150		150
<b>Totale</b>	<b>1.510</b>	<b>415</b>		<b>415</b>	<b>141.752</b>	<b>38.981</b>		<b>38.981</b>
Rientri:								
- Plusvalenze rateizzabili (Ires +Irap)	(2.606.305)	(716.733)	(101.645)	(818.379)				0
- Plusvalenze rateizzabili (Ires)	(26.912)	(7.400)		(7.400)				0
- Dividendi non incassati anni precedenti	(1.053)	(289)		(289)	(587)	(161)		(161)
<b>Totale</b>	<b>(2.634.270)</b>	<b>(724.424)</b>	<b>(101.645)</b>	<b>(826.070)</b>	<b>(587)</b>	<b>(161)</b>		<b>(161)</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>(2.632.759)</b>	<b>(724.008)</b>	<b>(101.645)</b>	<b>(825.654)</b>	<b>141.164</b>	<b>38.820</b>		<b>38.820</b>
E.22.c								
<b>IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A PERDITE FISCALI</b>								
DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Margherita S.p.A. incorp.)	243.708	67.019		67.019	3.471.390	954.632		
DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE DALLA								
DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE (ANTICIPATE)								
DIFFERITE (Margherita S.A. incorporata)	(243.708)	(67.019)		(67.019)	(3.471.390)	(954.632)		
<b>IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE</b>	<b>(12.266.536)</b>	<b>(3.373.297)</b>	<b>(361.309)</b>	<b>(3.734.607)</b>	<b>(7.464.265)</b>	<b>(2.052.672)</b>	<b>(248.708)</b>	<b>(2.301.381)</b>

**Tabella 52 - RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO  
(IRES) - OIC 25**

	2012	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 27,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>15.352.802</b>			<b>15.352.802</b>	<b>4.222.020</b>
<b>Onere fiscale teorico</b>					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative			3.735.489	(3.735.490)	(1.027.259)
Perdita trasparenza fiscale			3.374.888	(3.374.888)	(928.094)
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</b>					
Dividendi non incassati di competenza dell'esercizio			2.824.111	(2.824.111)	(776.630)
Ristorni			10.942	(10.942)	(3.009)
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</b>					
Ammortamenti magg. quota civilistica		180.329		180.329	49.590
Ammortamento avviamenti		24.159		24.159	6.643
Ammortamento rivalutazione		6.589.264		6.589.264	1.812.047
Svalutazione magazzino		1.314.219		1.314.219	361.410
Svalutazione titoli circolante		1.245.575		1.245.575	342.533
Fondo operazioni a premi		3.197.707		3.197.707	879.369
Fondo salario variabile		3.500.000		3.500.000	962.500
Imposte indirette deduzione per cassa		562.717		562.717	154.747
<b>Riassorbimento differenze temporanee</b>					
Ammortamenti quota fiscale avviamento			25.223	(25.223)	(6.936)
Svalutazione titoli circolante			2.568.644	(2.568.644)	(706.377)
Plusvalenza su rivalutazione immobili ceduti 2012		2.556.840		2.556.840	703.131
Fondo operazioni a premi			2.183.048	(2.183.048)	(600.338)
Fondo salario variabile			3.500.000	(3.500.000)	(962.500)
Dividendi non incassati in precedenza		587		587	161
Imposte indirette deduzione per cassa			520.572	(520.572)	(143.157)
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>					
Imposte esercizio	(5.315.524)		595.508	(595.508)	(163.764)
Imposta Municipale Unica		2.899.779		2.899.779	797.439
Sopravvenienze passive e altri costi non deducibili		442.291		442.291	121.630
Quota interessi passivi soci indeducibili		8.391		8.391	2.307
<i>Dividend Washing</i>		463.823		463.823	127.551
Svalutazioni partecipazioni immobilizzate		5.549.323		5.549.323	1.526.063
Svalutazioni titoli circolante 50% prudenziale non temporanee		1.245.661	2.568.644	(1.322.983)	(363.820)
Erogazioni liberali		100.779	100.779		
Proventi immobili non strumentali		1.287	1.514	(227)	(62)
Dividendi 95% non tassato			863.026	(863.026)	(237.332)
Sopravvenienze attive e proventi vari non tassati			5.095.581	(5.095.581)	(1.401.284)
IRAP su costo del personale			3.151.594	(3.151.594)	(866.688)
Misure compensative			229.163	(229.163)	(63.019)
Aiuto alla crescita economica (ACE)			475.182	(475.182)	(130.675)
<b>Totale imponibile fiscale</b>	<b>10.037.278</b>	<b>29.882.737</b>	<b>31.823.916</b>	<b>13.411.622</b>	<b>3.688.196</b>
<b>Onere fiscale 27,5%</b>	<b>2.760.251</b>	<b>8.217.752</b>	<b>8.751.577</b>	<b>3.688.196</b>	
Contributo riqualificazione energetica				(127.681)	(127.681)
<b>Totale imposte corrente IRES 2012</b>				<b>3.560.515</b>	<b>3.560.515</b>



**Tabella 53 - DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP**

Determinazione dell'imponibile IRAP	2012	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,90%
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>5.466.308</b>				
<b>Costi non rilevati ai fini IRAP</b>					
Costo del personale	136.435.088				
Fondo operazioni a premio	4.568.152				
Fondo svalutazioni crediti	428.144				
<b>Totale</b>	<b>146.897.692</b>			<b>146.897.692</b>	<b>5.729.009</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizio successivi</b>					
Ammortamento avviamenti		24.159		24.159	942
Ammortamento rivalutazione		6.589.264		6.589.264	256.981
<b>Riassorbimento differenze temporanee</b>					
Ammortamento quota fiscale avviamento			25.223	(25.223)	(983)
Ammortamento rivalutazione immobili ceduti 2012			211.053	(211.053)	(8.231)
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>					
Costi prestazioni occasionale e collab. coord. e cont.		517.542		517.542	20.184
Imposta Municipale Unica		2.899.779		2.899.779	113.091
Sopravvenienze passive e altri costi non deducibili		566.986		566.986	22.112
Recupero costi del personale			328.418	(328.418)	(12.808)
Sopravvenienze attive e altri ricavi e costi non tassabili			711.296	(711.296)	(27.740)
Contributi regionali			255.487	(255.487)	(9.964)
<b>Totale imponibile IRAP</b>	<b>146.897.692</b>	<b>10.597.732</b>	<b>1.531.480</b>	<b>155.963.944</b>	<b>6.082.593</b>
Onere fiscale IRAP 3,90%	5.729.009	413.311	59.727	6.082.593	
Deduzioni			55.236.135	(55.236.135)	(2.154.209)
<b>Totale imposta IRAP corrente esercizio 2012</b>					<b>3.928.384</b>

## Informazioni da fornire in relazione alla trasparenza fiscale

Nova Coop, per il triennio 2010 – 2012 ha aderito al regime di trasparenza fiscale nei confronti della partecipata Dico S.p.A..

Sviluppo Discount S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 2012 con una perdita fiscale pari a euro 30.158.490. Per effetto dell'adesione tale perdita è stata ripartita tra le società partecipate, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale. La perdita trasferita a Nova Coop, per effetto dell'adesione, pari al 10,41% del capitale sociale, per complessivi euro 3.677.731, determina in quest'ultima un risparmio fiscale per minori imposte Ires per complessivi euro 863.362.

Nel corso del 2011 Nova Coop ha aderito inoltre al regime di trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, per

il triennio 2011 – 2013, nei confronti della partecipata Librerie Coop S.p.A., di cui detiene una quota pari al 25% del capitale sociale.

Librerie Coop S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 2012 con una perdita fiscale pari a euro 941.560. Per effetto dell'adesione tale perdita è stata ripartita tra le società partecipate, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale.

La perdita trasferita a Nova Coop, per effetto dell'adesione, pari al 25% del capitale sociale, per complessivi euro 235.390, determina in quest'ultima un risparmio fiscale per minori imposte Ires per complessivi euro 69.967.

Nella tabella seguente [Tabella 54], si espone il dettaglio complessivo delle società partecipate e delle relative quote di perdita fiscale, ritenute e incentivo alla capitalizzazione trasferiti.

**Tabella 54 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO FISCALE ANNO 2012**

### Suddiviso per socio a seguito adesione al regime della Trasparenza Fiscale periodo 2010-2012

Società aderenti al regime di trasparenza fiscale Dico S.p.A.	Capitale Sociale		Quota parte socio perdita fiscale	Quota parte socio A.C.E.	Quota parte ritenute acconto subite da rimborsare	Bilancio Nova Coop effetti fiscali: minori imp. 27,5%
		%				
Coop Adriatica	4.412.070	12,50	3.769.811	110.940	1.363	
Coop Consumatori Nordest	5.654.814	16,02	4.831.390	142.181	1.747	
Coop Estense	5.654.814	16,02	4.831.390	142.181	1.747	
Coop Liguria	5.125.227	14,52	4.379.012	128.868	1.583	
Coop Lombardia	5.125.227	14,52	4.379.012	128.868	1.583	
Unicoop Tirreno	5.654.814	16,01	4.828.374	142.092	1.747	
<b>Nova Coop</b>	<b>3.677.731</b>	<b>10,41</b>	<b>3.139.498</b>	<b>92.391</b>	<b>1.136</b>	<b>863.362</b>
<b>Totale</b>	<b>35.304.697</b>	<b>100,00</b>	<b>30.158.490</b>	<b>887.526</b>	<b>10.906</b>	<b>863.362</b>

### Suddiviso per socio a seguito adesione al regime della Trasparenza Fiscale periodo 2011-2013

Società aderenti al regime di trasparenza fiscale Librerie Coop S.p.A.	Capitale Sociale		Quota parte socio perdita fiscale	Quota parte socio A.C.E.	Quota parte ritenute acconto subite da rimborsare	Bilancio Nova Coop effetti fiscali: minori imp. 27,5%
		%				
Coop Adriatica	384.000	37,50	353.085	26.237		
Coop Consumatori Nordest	256.000	25,00	235.390	17.491		
Coop Liguria	128.000	12,50	117.695	8.745		
<b>Nova Coop</b>	<b>256.000</b>	<b>25,00</b>	<b>235.390</b>	<b>17.491</b>		<b>104.938</b>
<b>Totale</b>	<b>1.024.000</b>	<b>100,00</b>	<b>941.560</b>	<b>69.967</b>		<b>104.938</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>36.328.697</b>	<b>200,00</b>	<b>31.100.050</b>	<b>957.493</b>	<b>10.906</b>	
<b>Totale complessivo Nova Coop</b>	<b>3.933.731</b>	<b>35,41</b>	<b>3.374.888</b>	<b>109.883</b>	<b>1.136</b>	<b>928.094</b>

---

#### **4. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 COMMA 1 PUNTI 22 BIS E 22 TER**

In relazione a quanto previsto dai punti 22 bis e 22 ter dell'articolo 2427 comma 1 del Codice Civile, così come interpretati ed analizzati dall'appendice di aggiornamento al documento n. 12 emesso dal O.I.C. nel mese di marzo 2010 ed in considerazione di quanto emanato in data 17 marzo 2010 dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) in illustrazione a detta materia, si segnala che non sono intervenute operazioni e non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopra citata.

---

## 5. ULTERIORI ANALISI E PROSPETTI CONTABILI SUPPLEMENTARI

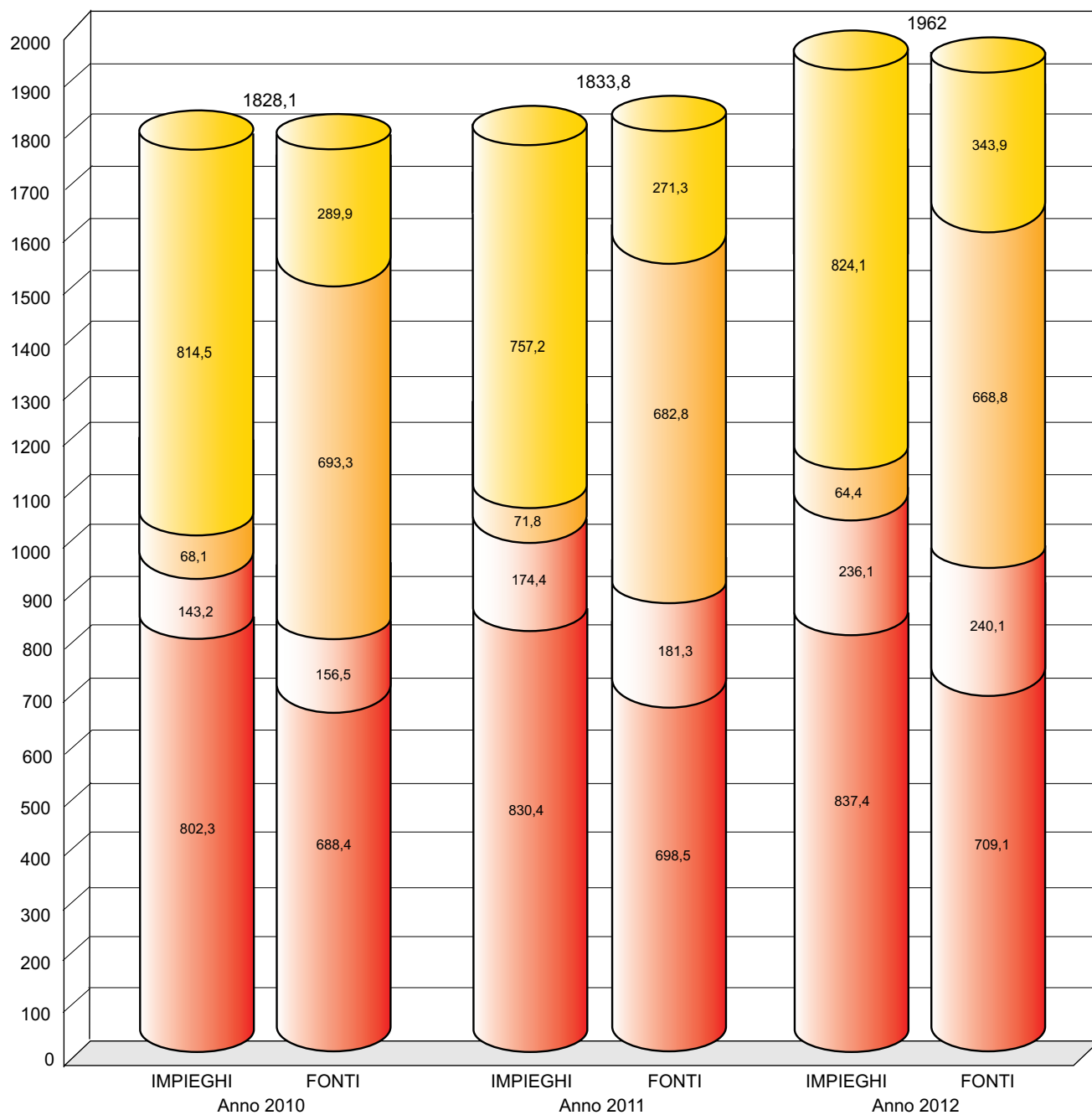
Al fine di consentire una più approfondita comprensione del bilancio proponiamo una serie di ulteriori analisi e prospetti supplementari.

**RENDICONTO FINANZIARIO CHE DETERMINA LA VARIAZIONE NETTA DELLA LIQUIDITÀ**

(cash flow e variazioni delle voci patrimoniali non finanziarie che hanno generato liquidità o un loro utilizzo)

	2010	2011	2012
<b>A DISPONIBILITÀ FINANZIARIE INIZIALI</b>	<b>572.710.938</b>	<b>658.966.689</b>	<b>590.692.593</b>
<b>Disponibilità finanziarie generate dalla gestione</b>			
Utile di esercizio	2.352.546	9.589.077	10.165.283
Incremento riserva di rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti	42.378.589	43.167.311	46.415.707
<b>CASH FLOW</b>	<b>44.731.135</b>	<b>52.756.388</b>	<b>56.580.990</b>
Altri accantonamenti: imposte differite	(1.169.254)	(825.654)	38.820
Plus(-) minus(+)/valenze da realizzo immobilizzazioni	(26.430)	(7.941.882)	4.482.971
Variazione netta del T.F.R. (+-)	(550.362)	(528.506)	(23.397)
Variazione netta di altri fondi (+-)	(2.363.040)	12.690.421	(738.854)
Variazione rimanenze (riduzioni)	4.864.990	0	7.356.930
Variazione delle altre attività correnti (riduzioni)	18.235.430	0	0
Variazione delle passività a breve (riduzioni)	0	0	62.316.443
Valore realizzo immobilizzazioni tecniche cedute	46.716	31.452	4.151.078
Valore realizzo delle partecipazioni cedute	0	25.431	0
<b>Totale altre fonti di autofinanziamento</b>	<b>19.038.049</b>	<b>3.451.262</b>	<b>77.583.992</b>
<b>TOTALE FONTI INTERNE</b>	<b>63.769.185</b>	<b>56.207.650</b>	<b>134.164.983</b>
<b>Fonti esterne</b>			
Incremento prestito di soci finanziatori	(1.711.233)	(10.513.911)	(13.987.475)
Finanziamenti a breve e medio/lungo termine	88.804.005	33.500.490	69.945.504
Aumento capitale sociale	687.814	593.257	681.765
<b>TOTALE FONTI ESTERNE</b>	<b>87.780.586</b>	<b>23.579.836</b>	<b>56.639.793</b>
<b>1 TOTALE FONTI</b>	<b>151.549.771</b>	<b>79.787.487</b>	<b>190.804.777</b>
<b>Impieghi in immobilizzazioni</b>			
- Immateriali	661.335	1.261.590	792.155
- Finanziarie	12.269.725	19.867.761	72.540.455
- Materiali	49.909.677	70.174.609	58.370.009
<b>Totale impieghi immobilizzati</b>	<b>62.840.738</b>	<b>91.303.961</b>	<b>131.702.620</b>
<b>Altri impieghi</b>			
Destinazione esterne di utili (Fondo Mutualistico ex L.59/92)	312.909	70.576	(2.480.221)
Variazione rimanenze (aumenti)	0	3.717.055	0
Variazione delle altre attività correnti (aumenti)	0	14.275.291	26.506.727
Variazione delle passività a breve (aumenti)	2.140.372	38.694.699	0
<b>Totale altri impieghi</b>	<b>2.453.281</b>	<b>56.757.622</b>	<b>24.026.505</b>
<b>2 TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>65.294.019</b>	<b>148.061.583</b>	<b>155.729.125</b>
<b>B VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ FINANZIARIE (1-2)</b>	<b>86.255.751</b>	<b>(68.274.095)</b>	<b>35.075.651</b>
<b>C DISPONIBILITÀ FINANZIARIE FINALI (A+B)</b>	<b>658.966.689</b>	<b>590.692.593</b>	<b>625.768.245</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>			
(Costi finanziari suddivisi per tipologia e disponibilità)			
	2010	2011	2012
<b>Disponibilità finanziarie nette iniziali a breve scadenza</b>	<b>497.045.026</b>	<b>579.915.186</b>	<b>512.218.146</b>
<b>Variazioni d'esercizio</b>			
- Disponibilità liquide	(3.107.932)	(18.340.535)	25.244.845
- Altre partecipazioni	12.084.376	(10.647.885)	(108.848)
- Titoli di Stato, obbligazioni e titoli azionari	71.340.280	(13.124.249)	19.251.046
- Crediti finanziari	2.553.435	(25.584.370)	(12.483.594)
<b>1 Posizione finanziaria netta a breve scadenza finale</b>	<b>579.915.186</b>	<b>512.218.146</b>	<b>544.121.595</b>
<b>Disponibilità finanziarie nette iniziali a m/l scadenza iniziali</b>	<b>75.665.911</b>	<b>79.051.503</b>	<b>78.474.447</b>
<b>Variazioni d'esercizio</b>			
- Titoli di Stato, obbligazioni e titoli azionari	(9.806)	(126.103)	2.507.780
- Crediti finanziari	3.395.397	(450.952)	664.421
<b>2 Posizione finanziaria netta a m/l scadenza finale</b>	<b>79.051.503</b>	<b>78.474.447</b>	<b>81.646.649</b>
<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIE FINALI (1+2)</b>	<b>658.966.689</b>	<b>590.692.593</b>	<b>625.768.245</b>

## PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI (milioni di euro)



## 5.1 LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ AZIENDALE

La disponibilità finanziaria netta al 31 dicembre 2012, pari a 625,8 milioni di euro (di cui 81,6 milioni di euro di disponibilità liquida), evidenzia una variazione netta positiva rispetto all'esercizio precedente di circa 35 milioni di euro.

Tale variazione è illustrata in modo analitico dal rendiconto finanziario che espone il dettaglio delle voci che hanno generato nuove disponibilità e l'indicazione degli investimenti in cui le liquidità sono state impiegate.

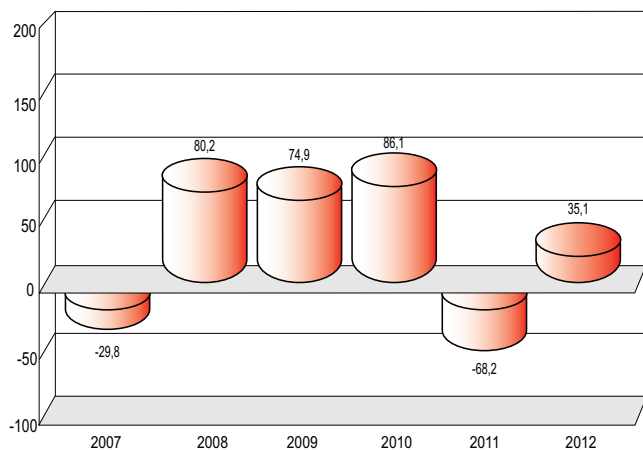
Le fonti interne, che costituiscono la capacità di autofinanziamento dell'impresa, ammontano a 134,1 milioni di euro. Il *cash flow* ha contribuito a tale flusso con 56,6 milioni di euro mentre tra le fonti è da segnalare la ridu-

zione delle passività a breve per 62,3 milioni di euro.

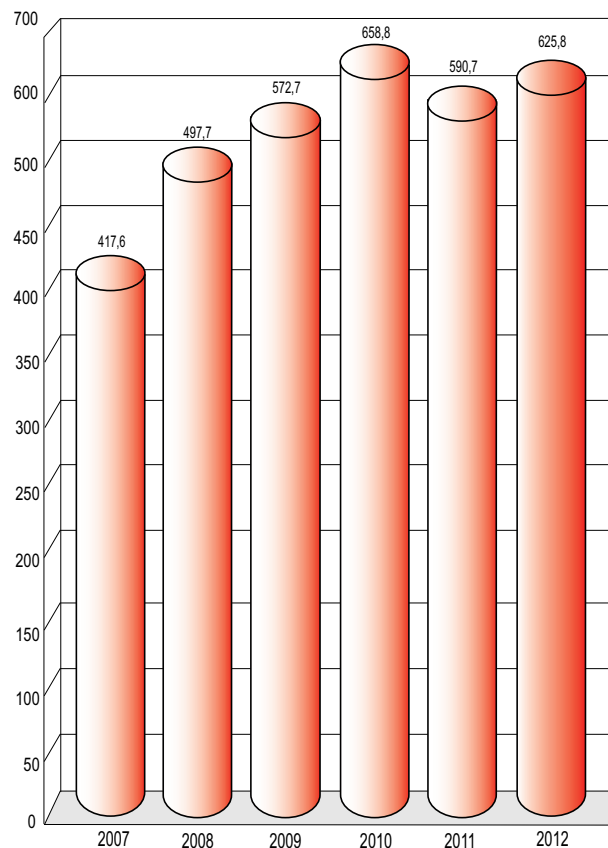
Le fonti esterne hanno registrato un aumento di 56,6 milioni di euro e sono costituite per la loro totalità all'utilizzo di finanziamenti a breve e medio lungo termine; il finanziamento da soci è diminuito di 13,9 milioni di euro nell'esercizio.

Le fonti (190,8 milioni di euro) complessivamente sono maggiori all'entità degli impieghi (155,7 milioni di euro) i quali sono rappresentati, principalmente, dalle immobilizzazioni materiali per circa 58 milioni di euro, dall'incremento delle immobilizzazioni finanziarie per circa 73 milioni di euro e dall'aumento delle altre attività correnti pari a circa 26,5 milioni di euro.

**VARIAZIONE NETTA  
DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE**  
(milioni di euro)

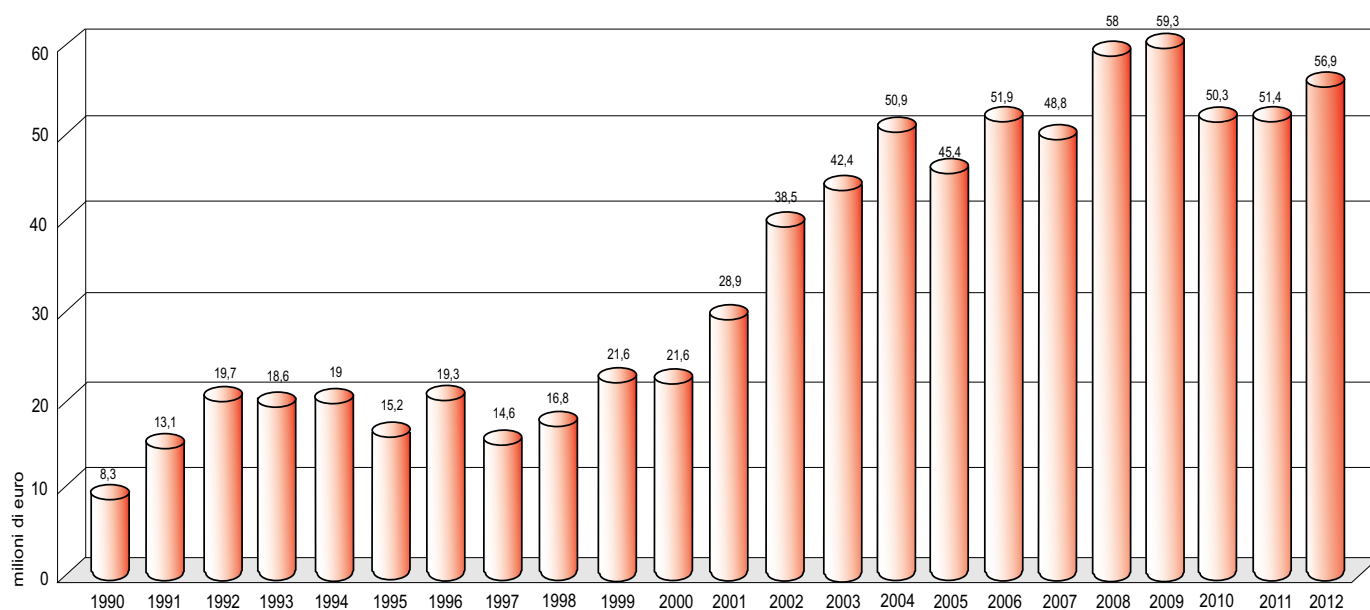


**DISPONIBILITÀ FINANZIARIA TOTALE**  
(milioni di euro)



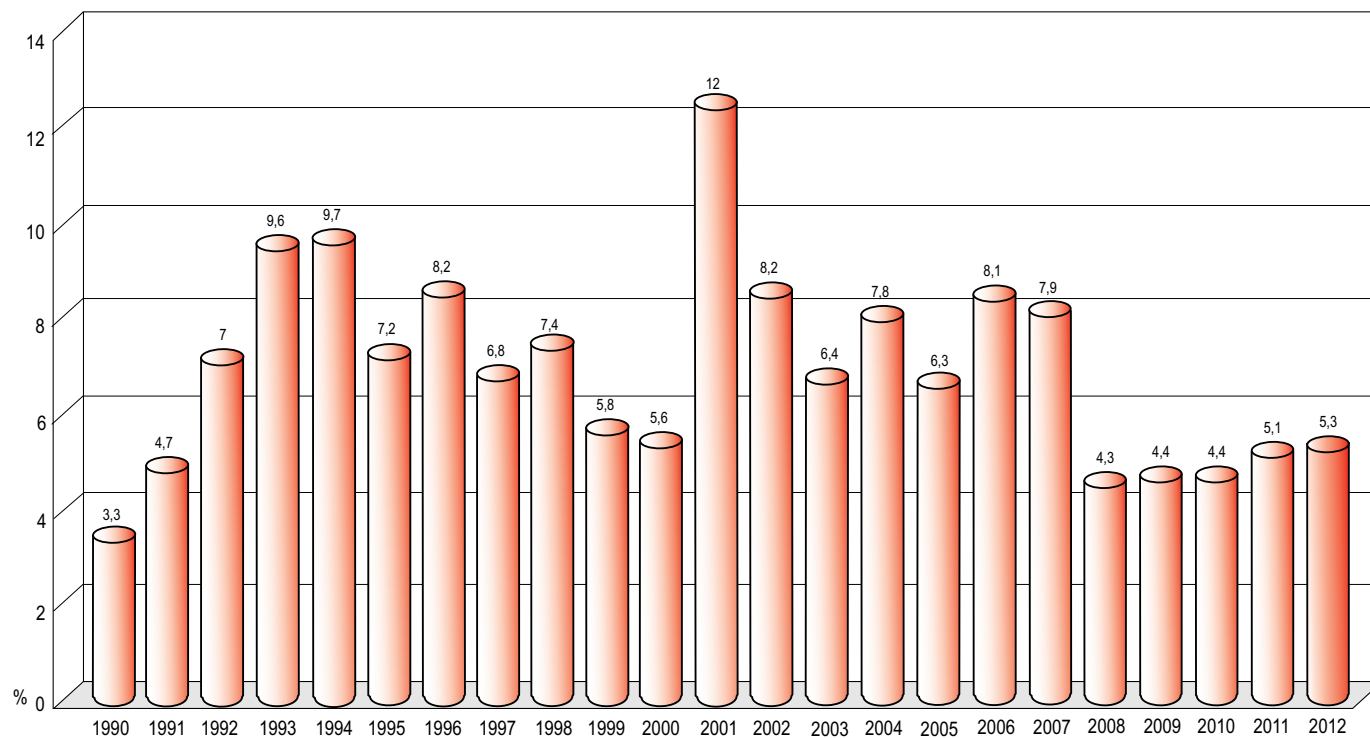
## EBITDA

(Margine Operativo ante ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, interessi, dei componenti straordinari e delle imposte)



## CASH FLOW

(Valore del CASH FLOW / Valore della produzione)







Società Cooperativa  
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104  
Costituita in Novara l'11.11.1989  
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione  
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034  
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara  
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575  
Cooperativa aderente a:



---

## **Lega Nazionale Cooperative e Mutue**

**Vigilanza sugli enti Cooperativi ai sensi del D.LGS. 2 agosto 2002 n. 220**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE**

**(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)**

**BIENNIO DI REVISIONE 2011-2012**

## Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2011-2012

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, si attesta che la società cooperativa

**NOVA COOP SOCIETA' COOPERATIVA**

con sede in: GALLIATE (NO)  
codice fiscale: 01314250034  
n. posizione: A103575 Matricola: 10030334  
Categoria Albo delle Società Cooperative: Consumo  
soggettabile a revisione: annuale  
è stata revisionata in data: 17/01/2013  
In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:  
Mutualità Prevalente

Data: 05 febbraio 2013

IL RESPONSABILE  
Pierluigi Bruneri



### SINTESI FINALE DELLE CONCLUSIONI DEL VERBALE DI REVISIONE

*“... Al termine dell'esposizione necessariamente sintetica dei principali dati economici e delle principali vicende sociali rilevati nella presente ispezione si sottolinea l'aspetto che a parere del revisore rappresenta la caratteristica peculiare dell'ente: al di là delle dimensioni raggiunte e della inevitabile complessità organizzativa tutte le fasi analizzate vengono affrontate in una chiara ottica cooperativa. A giudizio dello scrivente l'ente dimostra di conservare una forte dose di idealità pur nella necessità di operare con spirito altamente imprenditoriale per affrontare le sfide che il difficile momento economico pone innanzi.*

*Grazie alla competenza e alla passione che emergono nella gestione si ritiene che queste sfide potranno essere superate e che l'ente potrà continuare a rappresentare un tassello importante nell'economia domestica dei propri soci.”*

Società Cooperativa  
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104  
Costituita in Novara l'11.11.1989  
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione  
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034  
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara  
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575  
Cooperativa aderente a:



---

# Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39  
E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

**Ai Soci della  
NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA  
e  
alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel precedente paragrafo 2.; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Come illustrato nella nota integrativa, per la valutazione di taluni titoli iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2012 la Società si è avvalsa della deroga prevista dal Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con la Legge n. 2 del 28 gennaio 2009. Gli effetti derivanti dall'applicazione di tale deroga sono indicati nella nota integrativa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola  
Socio

Torino, 24 aprile 2013

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
(ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE)**

Signori Soci,

il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, da questi approvato e consegnato allo scrivente Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 13 aprile 2013.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429, co. 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2012 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo, tenendo conto che la Revisione legale dei conti è stata affidata, a far data dal giugno 2011, alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dagli Ordini Professionali, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dove necessario, dai principi internazionali.

Avuto riguardo alla modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, collegialmente e con interventi singoli, abbiamo acquisito gli idonei elementi di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati ed informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile, nonché analisi dei risultati del lavoro svolto dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha preso parte all'assemblea generale ed a diverse assemblee separate dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo statuto sociale; non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali che possono compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso delle riunioni cui abbiamo preso parte abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2381, co. 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento, sulla gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate sia dalla società e sia dalle sue società controllate e collegate. Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale effettuate infragruppo e con parti correlate, sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio.

In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo statuto sociale; le stesse non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale.

Abbiamo ricevuto informazioni sulle società controllate e/o collegate, e non sono emersi dati o fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in quanto ampiamente dettagliati nella nota integrativa.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in merito ad operazioni straordinarie o particolari.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

Con particolare riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma. 4 dell'articolo 2423, Codice Civile;

- 
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (durante l'esercizio in esame) nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento per euro 422.634 e di costi per *software* per euro 217.542, nonché di costi per sviluppo progetti in corso per euro 133.871, come descritto nella tabella 2 della nota integrativa.
  - ai sensi dell'art. 2426, co.1, punto 6), Codice Civile, rileviamo che non ci sono incrementi di valori nell'attivo dello stato patrimoniale alla posta avviamento;
  - abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, compreso i criteri e la composizione del portafoglio titoli, approfondendo l'analisi delle svalutazioni e perdite di titoli, precisando che nel documento in esame si è fatto ricorso (rispetto ai principi generali di bilancio statuiti del Codice Civile) alle deroghe, quali previste del D.L. 185/2008 del 20.11.2008, per i titoli di natura obbligazionaria e di Stato.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile che indica il superamento dei parametri minimi per il riconoscimento della condizione della mutualità prevalente, abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione e concordiamo con l'informativa data dagli Amministratori.

Leini, 18 aprile 2013

In merito alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione nella sezione intitolata "La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico" circa i criteri seguiti dalla cooperativa nel rapporto con i soci, ai sensi dell'art. 2545, Codice Civile e all'articolo 2 della legge 59/92, abbiamo verificato la coerenza interna, la completezza dell'informativa, l'affidabilità del processo di raccolta delle informazioni e concordiamo con le conclusioni indicate dagli Amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.

Abbiamo verificato, l'osservanza delle altre norme di leggi inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Signori soci,  
preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio in esame, il Collegio Sindacale concorda con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione, circa la destinazione dell'intero utile netto ai fondi di riserva, dopo aver destinato il 3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione previsto dall'articolo 11 della legge 59/92 e propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa  
Il Presidente  
BELTRITTI Stefano Pietro

I Sindaci effettivi  
BOSETTO Carola

PASSONI Pierluigi







Società Cooperativa  
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104  
Costituita in Novara l'11.11.1989  
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione  
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034  
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara  
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575  
Cooperativa aderente a:



---

# Relazione al Bilancio consolidato di gruppo

(ex art. 40 D.Lgs 127/91)

Cari soci e care socie,

Il progressivo appannarsi della azione di risanamento del governo presieduto dall'onorevole Monti ha concorso ad accrescere nel Paese, nel corso del 2012, un clima di nuova e più disarmante incertezza.

La assenza di strategie volte a determinare una ripresa concreta dei processi produttivi ha determinato una ulteriore depressione dei consumi acuendo nei cittadini il senso di incertezza e timore verso il futuro.

La contrazione della disponibilità agli acquisti, così puntualmente registrate da tutte le indagini statistiche realizzate nel corso dell'anno, non ha determinato, da parte del governo, una spinta verso politiche economiche capaci di legare al, pur necessario, rigore anche investimenti capaci di far ripartire il tessuto produttivo e funzionali quindi ad una ripresa dei consumi.

La difficoltà ad accedere a finanziamenti da parte delle piccole e medie imprese, penalizzate da una strategia di stretta sul credito attuata dal sistema bancario, ha determinato una sostanziale paralisi economica del Paese che, pur in presenza di qualche segnale positivo proveniente dal settore delle esportazioni, ha fatto registrare di fatto andamenti dei vari comparti economici a saldo zero quando non con segno negativo.

La situazione già preoccupante a livello nazionale ha assunto tratti ancor più preoccupanti nella nostra Regione all'interno della quale, in particolare nei contesti urbani a forte vocazione industriale, ha assunto particolare rilevanza il tema dell'aumento della disoccupazione o del ricorso alla cassa integrazione.

È naturale che all'interno di uno scenario simile si manifestassero, in sede di analisi degli obiettivi da attribuire alle gestioni, preoccupazione e timore che una ulteriore compressione dei livelli di consumo, derivante dagli scenari brevemente citati, potesse penalizzare tutto il comparto della grande distribuzione e al suo interno anche la Controllante che rappresenta la quasi totalità dei valori patrimoniali e dei risultati economici del gruppo.

Ciò ha determinato quindi una particolare difficoltà a definire puntualmente gli obiettivi della Controllante per il 2012 e tali difficoltà sono state esaminate puntualmente nelle due sedute nella quali il Consiglio di Amministrazione della stessa si è riunito per discutere dei lineamenti di preventivo.

È apparso evidente a tutti che obiettivo primario non potesse che essere quello, pur in un contesto di riduzione dei consumi, di difendere le quote di mercato e di realizzare politiche volte all'efficientamento dei processi gestionali con l'intento di perseguire il raggiungimento dell'equilibrio economico grazie ad una attenta politica di contenimento dei costi.

In sede di definizione degli obiettivi 2012 dunque a fronte della necessità di costruire una politica aziendale volta al mantenimento delle nostre quote di mercato il Consiglio ha anche impegnato la direzione di Nova

Coop, pur consapevole del contesto particolarmente articolato e complesso, al raggiungimento di un risultato derivante dalla gestione caratteristica che confermasse la tradizionale capacità della stessa di produrre utili, oltre che dalla gestione finanziaria, anche dalla gestione caratteristica.

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa aveva chiamato la direzione ad una politica volta al mantenimento delle quote di mercato, ad un posizionamento competitivo coerente con una strategia volta a tutelare il più possibile il potere di acquisto dei nostri soci e dei nostri consumatori e ad una azione sul tema dei costi che consentisse, sotto il profilo della gestione operativa, un risultato positivo pur a fronte di un posizionamento competitivo penalizzante per le politiche di margine. Con questi obiettivi la direzione della Cooperativa ha affrontato un ennesimo anno nero per l'economia del nostro Paese e della nostra Regione.

È bastato osservare il comportamento dei soci e dei clienti che hanno frequentato le strutture di Nova Coop per avere, più che dalla lettura di ciò che ci hanno trasmesso in termini di clima e informazione i media, una rappresentazione puntuale delle difficoltà con le quali il consumatore ha affrontato il mercato nel corso dell'anno e quali strategie ha cercato di adottare per mantenere, pur in presenza di una contrazione della propria capacità di spesa, inalterati stili di vita e quantità di consumo.

Abbiamo dunque osservato da un lato come sono cambiate le abitudini di spesa dei soci e dei consumatori che hanno affollato i punti vendita della Capogruppo, di come le stesse si siano modificate qualitativamente e quantitativamente, e dall'altro le scelte operate dai consumatori hanno evidenziato il crescente gradimento verso le politiche promozionali, la ricerca del prezzo e il nomadismo fra insegne diverse.

In ultimo, a testimonianza delle difficoltà di accumulo delle famiglie si è evidenziata, nel corso del 2012, la contrazione, sia pure contenuta, della raccolta del prestito sociale di Nova Coop con una fase più accentuata di saldo negativo fra versato e prelevato nel primo semestre dell'anno e una flessione più lieve, anche a seguito delle deliberazioni che al riguardo ha assunto il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seconda parte dell'anno.

Nova Coop ha cercato durante l'anno di promuovere concrete azioni a favore dei soci e dei consumatori agendo sotto un duplice aspetto: ricercando piazza su piazza il posizionamento competitivo più coerente con l'obiettivo di difendere le proprie quote di mercato e non rinunciando a tutelare i diritti dei soci e dei clienti a consumare cibi sicuri, di qualità e etici.

Va inquadrata all'interno di questo scenario la grande enfasi e la grande evidenza data a scaffale ai prodotti a marchio Coop.

Da sempre Nova Coop si caratterizza per essere una delle Cooperative più impegnate nella valorizzazione del proprio prodotto a marchio e anche nel corso del 2012 ha fortemente incrementato le vendite dei prodotti a marchio a coronamento di molteplici azioni volte a favorire la conoscenza degli stessi a quei consumatori che ancora non li utilizzavano.

La filiera di qualità e i valori che sono alla base dei nostri prodotti infatti è la sintesi ideale del ruolo che vogliamo agire nel mercato e nella società: tutelare il potere di acquisto dei soci e dei consumatori stimolando comportamenti virtuosi nel mondo della produzione e favorendo le politiche di tutela del potere di acquisto delle famiglie piemontesi.

Avrete sicuramente notato in molti dei nostri negozi le vetrine comparative che enfatizzano il risparmio che consente un massiccio utilizzo dei prodotti a marchio e sicuramente, durante la frequentazione dei nostri negozi, sarete stati contattati da nostro personale che tramite attività dedicate si è peritato di illustrarvi l'articolato mondo dei prodotti Coop.

Tale iniziativa sono state una scelta precisa della Cooperativa che ha individuato i prodotti a marchio quale leva strategica insostituibile per competere agendo al contempo per tutelare al meglio i diritti dei soci.

In molte occasioni abbiamo denunciato i rischi che si corrono in un mercato nel quale l'unica leva di competizione fra imprese sembra essere quella del prezzo.

È stato dunque il 2012 un altro anno nel quale i consumatori si sono trovati esposti e indifesi all'interno di un mercato che ha cominciato a mostrare anche i tratti degenerativi presenti spesso nei momenti di crisi: l'azione sulla leva del prezzo, proposta da molti competitori, infatti, se da un lato sembra essere la risposta più naturale che il mercato può offrire in situazioni di marcata crisi sociale ed economica, dall'altro nasconde le insidie tipiche di una situazione nella quale la compressione dei livelli di marginalità delle imprese distributive può produrre effetti negativi in termini di produzione dei prodotti e in termini più generali di messa in discussione dei diritti elementari dei consumatori.

Ecco perché in uno scenario nel quale il prezzo sembrava essere il naturale punto di riferimento da assumere per soddisfare le esigenze poste dalla competizione abbiamo voluto, come Nova Coop, richiamare la attenzione dei nostri soci e dell'opinione pubblica sui rischi che una politica di questo genere nasconde al suo interno e abbiamo voluto richiamare la attenzione non tanto sul concetto del "prezzo basso" quanto piuttosto su quello del "prezzo giusto".

Lo abbiamo fatto non tanto in una logica tendente a sottovalutare la leva del prezzo, all'interno di uno scenario competitivo affollato e fortemente aggressivo, ma per richiamare la attenzione dei soci e dell'opinione pubblica circa il rischio derivante da una competizione che, per mantenere elevato il confronto sul profilo del posizionamento competitivo, strozza e ricatta il mondo della produzione determinando così nel mercato e nella società un ulteriore elemento di possibile degrado.

Di questo parliamo quando diciamo che nel prodotto a marchio Coop si trovano racchiusi i valori della Cooperazione: rispetto per chi compra, per chi consuma, rispetto per l'ambiente, per la natura e i suoi equilibri, rispetto per chi produce, per i lavoratori.

Per questi motivi abbiamo salutato con favore tutte le iniziative promosse dagli enti preposti a tutela della salute del cittadino consapevoli che solo all'interno di un mercato con regole certe, condivise e applicate, le imprese possono competere liberamente determinando così oggettive condizioni di vantaggio per il consumatore.

In tal senso e con tale spirito abbiamo, nel corso dell'anno operato in un contesto nel quale la competizione ha assunto tratti quantitativamente più elevati, a seguito delle iniziative di sviluppo realizzate da nostri competitori, cercando di realizzare politiche commerciali capaci di cogliere le attese e le esigenze di un nuovo stile di consumo, quasi più frugale, che si sta affermando e operando per mantenere inalterati gli elevati livelli di qualità e servizio che da sempre ci vengono riconosciuti.

I risultati raggiunti, che saranno diffusamente trattati nelle relazioni specifiche che accompagnano il bilancio di esercizio, dicono che tale sforzo è stato positivo. In questo senso basti ricordare che il risultato economico derivante dalla gestione caratteristica testimonia del superamento degli obiettivi definiti in sede di preventivo attestandosi attorno al mezzo punto percentuale.

Questi dati, uniti ad un positivo risultato derivante dalle gestioni finanziarie, contribuiscono alla realizzazione di un risultato finale importante che, al netto dello stanziamento del fondo svalutazione delle partecipazioni strategiche utilizzato per le svalutazioni derivanti dalle perdite consuntivate nelle società partecipate di natura commerciale (DICO e Librerie Coop, ecc.) e delle tasse, ci consegna un utile di oltre 12 milioni di euro che costituisce, visto il contesto nel quale è stato realizzato, un risultato sicuramente positivo per il nostro Gruppo.

Il 2012 è stato, dal punto di vista degli investimenti, un anno eccezionalmente impegnativo sia sul versante dello sviluppo e della razionalizzazione come su quello degli strumenti partecipativi.

Particolare rilevanza ha avuto, infatti, l'intervento avvenuto direttamente e tramite i veicoli Holmo S.p.A. e Lima S.r.l. per l'aumento di capitale dell'Unipol Gruppo Finanziario, necessario per dotare di capacità patrimoniale e finanziaria il gruppo Unipol nell'operazione di acquisizione del controllo del Gruppo Fondiaria-SAI.

Pur in presenza di tali considerevoli impegni, oltre ai lusinghieri risultati economici, segnaliamo con ancora maggiore soddisfazione l'ulteriore consolidamento patrimoniale della Cooperativa, il notevole miglioramento degli equilibri finanziari e l'ampia disponibilità di risorse finanziarie. Sono state dunque create tutte le condizioni per una significativa riduzione della posizione finanziaria netta.

Dalla crisi dei consumi, dalle tendenze manifestate dai consumatori, dal progressivo crescere della povertà nella nostra Regione abbiamo tratto in questi ultimi anni stimolo al nostro agire quotidiano e anche spunti per immaginare, e provare a realizzare concretamente, un processo di integrazione con le altre cooperative presenti nel nostro distretto imprenditoriale.

La crescita delle sinergie, la messa a fattor comune di ulteriori fattori gestionali, oltre quelli che già condividiamo nel CCNO, hanno costituito punto di riferimento obbligato attraverso il quale validare tutte le scelte adottate nelle singole Coop.

Nel corso del 2012 alla luce di quanto realizzato nel percorso di integrazione, in particolare sul tema della convergenza commerciale, e in relazione agli esiti di una simulazione di piano industriale realizzato da Unipol Merchand, si sarebbe dovuto decidere tempi e modi di conclusione del processo di integrazione.

Preso atto che, sia sotto il profilo della gestione caratteristica che sotto il profilo finanziario, l'aggregato simulato da Unipol Merchand evidenziava qualche criticità, nel confermare la validità del progetto di integrazione le Cooperative del distretto del nord – ovest hanno deciso di concentrarsi in via prioritaria all'efficientamento delle singole imprese e del consorzio al fine di poter riprendere con maggior certezza tale percorso. In tal senso nel secondo semestre del 2012 la nostra Cooperativa, in collaborazione con la società SCS ha realizzato un piano industriale triennale che si pone l'obiettivo, intervenendo sui processi gestiti dalla Cooperativa, di determinare elementi di innovazione e sperimentazione volti all'efficientamento e al contenimento dei costi.

Tale piano, presentato anche al Consiglio di Amministrazione, ha analizzato tutte singole direzioni aziendali, verificando i processi in essere, proponendo modifiche, validandoli o suggerendo ulteriori approfondimenti e azioni.

Il beneficio atteso è sicuramente alla portata della Cooperativa e ha costituito la base sulla quale è stato costruito il preventivo 2013.

Importante è stata, nel corso dell'anno, la dedizione e la capacità dimostrata dalle donne e dagli uomini che lavorano in Cooperativa.

Pur in un contesto, reso più difficile dal sovrapporsi di diversi momenti di lavoro, dalla gestione del quotidiano alla realizzazione delle linee guida del piano industriale, che inevitabilmente hanno comportato anche momenti di tensione e di stress dei processi, la struttura operativa ha operato con competenza lucidità e determinazione.

La capacità di gestire una fase così complessa come quella che stiamo attraversando nelle imprese del gruppo dove si sovrappongono fra loro i molti "cambiamenti" che sono presenti nella nostra impresa ha rappresentato sicuramente un forte elemento di impegno e ha consentito a tutti, nei ruoli e nelle responsabilità che gli sono attribuite, di essere protagonisti di una pagina importante della vita di Nova Coop e di Promo.ge.co.

È sempre più evidente che per poter vincere le sfide competitive che abbiamo di fronte la capacità del gruppo dirigente di agire coeso, in maniera solidale e sinergica rappresenta, unitamente al valore aggiunto che nella competizione è rappresentato dalla base sociale, un elemento di forza indiscutibile.

Il grande lavoro svolto dalle imprese del gruppo nel 2012 ha sicuramente beneficiato della capacità delle risorse umane che operano in queste e costituisce una sicura e solida base di partenza per raggiungere i risultati sfidanti determinati dal preventivo 2013.

**L'andamento della gestione** La Capogruppo ha superato anche nel 2012 il miliardo di fatturato con un incremento dell'1,80% a rete assoluta e dello 0,68% a rete omogenea. Anche il numero dei clienti vede per Nova Coop un dato significativamente positivo con una crescita in omogeneo del 2,92%. Il valore dello scontrino medio risente degli effetti derivanti dalla crisi economica che investe il nostro paese con evidenti riflessi sul comportamento di spesa dei consumatori, tant'è che si registra una contrazione della spesa media del 2,20%.

Nel corso dell'esercizio non sono state realizzate nuove aperture di punti vendita, tuttavia è proseguita l'intensa attività della controllata Promo.ge.co S.r.l. per quanto riguarda la progettazione e gli appalti necessari alla costruzione del centro commerciale di Collegno, per l'ultimazione e consegna al Consorzio Nord Ovest del magazzino generi vari di Vercelli, nonché le attività di ricerca di nuove localizzazione e gli innumerevoli interventi in campo energetico ed in progetti speciali quali ad esempio l'attività legata alla realizzazione di distributori di carburanti che ha visto nel marzo 2013 la prima apertura a Biella presso il centro commerciale Gli Orsi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni fanno registrare una crescita dell'1,53% passando da 1.028.884.105 del 2011 a 1.044.654.081 nel 2012.

Il margine realizzato è stato superiore dello 0,59% rispetto alla previsione che è stata superata anche in valore assoluto per 3,7 milioni di euro nonostante il *budget* delle vendite non sia stato realizzato nella misura del -0,80%.

Il risultato operativo pari a 5.569.171 ha superato una previsione che configurava poco più di un pareggio per 5.192.125 ed è stato superiore per 276.315 euro all'esercizio 2011 pur avendo speso un onere per obsolescenze di magazzino di 1,3 milioni di euro.

Si evidenzia che il risultato realizzato nella gestione operativa ha sopportato ammortamenti per 46.468.241 determinando pertanto la formazione di un *cash flow* (Ebitda) di 52.037.412 pari al 4,98% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il risultato della gestione finanziaria, al netto dello stanziamento al fondo svalutazione delle partecipazioni strategiche (utilizzato per le svalutazioni derivanti dalle perdite consuntivate nelle società partecipate di natura commerciale) e di titoli azionari si colloca a 4.974.850 euro, un valore il cui raffronto con quello

dell'esercizio precedente non è rappresentativo in quanto nel 2011 la gestione stessa recepiva una plusvalenza di 23,9 milioni di euro derivanti dal conferimento della partecipazione diretta di Nova Coop in Unipol Gruppo Finanziario a Lima S.r.l..

In merito alla valutazione dei titoli di Stato ed obbligazionari presenti nel portafoglio, anche quest'anno è stata utilizzata la deroga prevista dal D. Lgs 185/2008 avendo il Consiglio di Amministrazione valutato perdite non durevoli i minori valori risultanti dal raffronto tra quelli iscritti a bilancio e quelli di mercato. Gli effetti dell'utilizzo di tale deroga sono ampiamente illustrati nella nota integrativa. È importante tuttavia sottolineare che il valore nominale di rimborso a scadenza dei titoli di stato e obbligazionari è superiore di 13,2 milioni di euro ai valori di iscrizione a bilancio. Anche il valore di mercato puntuale al 31.12.2012 degli stessi titoli risulta superiore a quanto iscritto in bilancio di oltre 2,6 milioni di euro.

La componente straordinaria registra un saldo in positivo fra oneri e proventi di 4.911.644, che è per la quasi totalità derivante dall'applicazione della nuova normativa fiscale che consente la deducibilità ai fini IRES dell'IRAP derivante da costi del personale e assimilati. Tale beneficio, di 5.037.122 di euro, si riferisce al periodo 2007-2011.

Il risultato ante imposte risulta di 17.338.513 euro che, dopo aver speso imposte di competenza dell'esercizio per 5.308.017 euro, determina un risultato netto di 12.030.496 euro che supera la previsione di sostanziale pareggio di preventivo per oltre 11 milioni di euro. Il *cash flow* generato dalla gestione (EBITDA) si attesta pertanto a 61.266.632 pari al 5,86% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni e copre per l'intero gli investimenti tecnici lordi effettuati nell'esercizio.

Archiviamo dunque un buon esercizio, migliore anche rispetto al 2011, il che, alla luce del sempre più precario quadro economico che ha fatto da contorno alla gestione, è sicuramente motivo di soddisfazione per gli Amministratori della Capogruppo che hanno sentito il dovere di ringraziare le lavoratrici ed i lavoratori delle società del Gruppo che con il loro impegno quotidiano hanno reso possibile tali risultati.

Questo ringraziamento è stato esteso a tutti i soci che con la loro presenza e attività volontaria hanno favorito le molteplici relazioni che la Cooperativa Capogruppo intrattiene nei territori in cui svolge la propria attività.

### **Lo sviluppo del gruppo Nova Coop (articolo 40 c. 2 lettera a) D.Lgs. 127/91)**

Viene qui indicato l'orizzonte temporale di un biennio che è il tempo minimo (spesso non sufficiente) in cui si realizza un cantiere e si valutano concretamente le ipotesi di sviluppo del gruppo.

Di seguito le principali attività in essere:

- Il completamento del cantiere della nuova sede della Cooperativa e delle società del gruppo a Vercelli;
- Lo sviluppo del cantiere per la costruzione del centro commerciale di Collegno;

- La ristrutturazione, per esigenze di adeguamento normativo e manutentivo, dei supermercati di Novara Via Fara, Domodossola Via Cassino e Torino Piazza Respighi;
- Il completamento degli investimenti per il fotovoltaico;
- La costruzione del primo distributore Enercoop a Biella, presso il Centro Commerciale gli Orsi;
- Una serie di interventi mirati alla riduzione dei consumi energetici.

Nel corso del 2012 sono state analizzate una lunga serie di proposte d'investimento delle quali undici sono ancora in corso di valutazione o trattativa.

Tali proposte d'investimento riguardano tutto il Piemonte.

Il fatto che in quest'anno non si sia concluso positivamente alcun processo di valutazione è dovuto essenzialmente alla difficoltà di individuare localizzazioni in aree densamente abitate sufficientemente grandi e facilmente accessibili/visibili, di individuare aree idonee per rilocalizzazioni e/o ampliamenti, di comprimere alcuni costi d'investimento, d'inserirsi in un mercato già fortemente concorrenziale e di trovare il giusto equilibrio economico finanziario.

Il settore si è poi occupato di diversi aspetti autorizzativi e contrattuali.

Per ciò che attiene gli aspetti autorizzativi e di progetto il settore si occupato di verifiche delle procedure urbanistiche e commerciali, di aspetti normativi e predisposizione delle istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni, magazzini e sede, tramite i rapporti con il Comune di Vercelli, commercializzazioni, con la verifica degli aspetti normativi e la predisposizione delle istanze per l'ottenimento delle autorizzazioni relative ai locali da locare.

Come noto il 23 novembre il Consiglio Regionale ha approvato la proposta di modifica della legge sui criteri di programmazione urbanistica per il commercio in sede fissa. Vi sono contenute alcune rilevanti novità che potranno essere pienamente valutate dopo la pubblicazione delle necessarie delibere attuative. Ecco tuttavia le principali.

La nuova normativa prevede, tra l'altro, il riconoscimento delle localizzazioni commerciali, in via prioritaria, nelle parti di territorio occupate da attività produttive dismesse da almeno due anni (prima erano 10 e solo per il 50 % destinabili ad attività commerciali); il divieto di riconoscimento di L2 in aree agricole; la possibilità di ampliare l'area vendita fino al 50% senza modificare la slp complessiva del centro commerciale; l'applicazione del protocollo Itaca, che stabilisce i valori minimi di qualità ambientale ed energetica, nonché le gradualità in funzione delle superfici di vendita e le modalità del procedimento di attestazione e certificazione, sia per le nuove aperture che per gli ampliamenti; la possibilità di incrementare del 10% gli esercizi di vicinato in un centro commerciale esistente; la fissazione del limite del 25 % del totale di area vendita di un nuovo centro commerciale destinato ai negozi di vicinato.

---

Come si vede un coacervo, abbastanza confuso di misure, che tendono a tutelare il piccolo commercio, limitandone la presenza nei centri commerciali, accanto ad altre che consentono un più agevole utilizzo delle aree industriali dismesse e l'ampliamento delle aree di vendita che potrebbe consentirci, superate le "Forche Caudine" del protocollo Itaca di accorpate definitivamente i *tecno-store* agli ipermercati là dove sono oggi fisicamente e formalmente separati.

È, infatti, in corso un'attività riguardante i *Tecnostore*, volta alla verifica delle procedure per l'accorpamento con la superficie alimentare.

I principali obiettivi del 2013 riguardano elaborazione del piano di sviluppo alla luce della nuova normativa regionale e nell'ambito del piano strategico della Cooperativa.

Alla fine dell'anno partirà il cantiere per la ristrutturazione del supermercato di Torino Corso Molise i cui costi, circa 10 milioni, ricadranno nel 2014. In questo cantiere si esplorerà la possibilità che Promo.ge.co S.r.l. svolga direttamente la funzione di *general contractor*.

Vale a dire la gestione diretta del cantiere senza ricorrere a una impresa con funzioni generali, nell'intento di realizzare un ulteriore risparmio dei costi di appalto. Si procederà anche allo sviluppo delle valutazioni progettuali, normative ed economiche per le non più procrastinabili decisioni in merito alla ristrutturazione dei supermercati di Carmagnola (TO) e Borgaro Torinese. Infine per ciò che riguarda i costi di funzionamento di Promo.ge.co S.r.l., con la direzione del personale, è stato concluso un rigoroso piano di riorganizzazione che consente alla controllata di massimizzare sia gli elementi di flessibilità della società, che si avvale della collaborazione di una serie di *professional a contratto* libero professionale, sia di razionalizzazione della struttura tradizionale, al fine di un dimensionamento della stessa che continui a rispondere alle esigenze del proprio mercato di riferimento che è dato dalle politiche di investimento e gestione del patrimonio della Cooperativa.

Si è così determinato un minor costo della struttura, su base annua, di oltre 500 mila euro.

**STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO**

	2010	2011	2012
Capitale investito netto:			
Liquidità immediate	79.152.395	60.805.028	86.069.291
Liquidità differite	735.510.516	671.362.992	738.451.910
Rimanenze	67.635.743	71.352.799	63.995.868
<b>Attivo circolante</b>	<b>882.298.655</b>	<b>803.520.820</b>	<b>888.517.070</b>
Immobilizzazioni immateriali	2.454.274	2.497.159	2.211.587
Immobilizzazioni materiali	800.469.296	828.469.779	835.692.450
Immobilizzazioni finanziarie	141.880.393	189.207.079	227.343.106
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>944.803.964</b>	<b>1.020.174.018</b>	<b>1.065.247.144</b>
<b>Totale capitale netto investito</b>	<b>1.827.102.620</b>	<b>1.823.694.839</b>	<b>1.953.764.214</b>
Fonti finanziamento:			
Passività correnti	503.870.436	494.847.867	562.595.311
Passività consolidate	634.973.121	639.662.137	689.493.246
Patrimonio netto	688.259.061	689.184.834	701.675.656
<b>Totale fonti finanziamento</b>	<b>1.827.102.620</b>	<b>1.823.694.839</b>	<b>1.953.764.214</b>

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO**

	2010	2011	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.009.677.008	1.028.884.105	1.044.654.081
+ variazioni rimanenze	-	-	-
<b>Valore della produzione</b>	<b>1.009.677.008</b>	<b>1.028.884.105</b>	<b>1.044.654.081</b>
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(711.010.131)	(722.254.364)	(720.256.896)
+ variazioni rimanenze	(4.864.990)	3.717.055	(7.356.930)
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(113.436.874)	(123.191.202)	(126.028.871)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>180.365.013</b>	<b>187.155.593</b>	<b>191.011.383</b>
Costo del personale	(133.888.556)	(136.520.649)	(138.936.866)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>46.476.456</b>	<b>50.634.943</b>	<b>52.074.516</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(42.451.225)	(43.239.042)	(46.896.385)
Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(2.616.586)	(3.118.641)	(4.568.152)
<b>Reddito operativo</b>	<b>1.408.644</b>	<b>4.277.259</b>	<b>609.977</b>
Altri ricavi e proventi	14.537.949	11.159.114	17.600.840
Oneri diversi di gestione	(10.431.014)	(10.143.519)	(12.641.647)
Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita cambi	5.342.656	502.976	6.783.435
<b>Reddito corrente</b>	<b>10.858.236</b>	<b>5.795.832</b>	<b>12.352.606</b>
Proventi straordinari	97.801	345.568	5.160.371
Oneri straordinari	(2.540.867)	(358.170)	(174.464)
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>8.415.170</b>	<b>5.783.230</b>	<b>17.338.513</b>
Imposte sul reddito	(6.015.225)	(5.623.848)	(5.308.017)
<b>Reddito netto</b>	<b>2.399.945</b>	<b>159.381</b>	<b>12.030.496</b>



## Analisi degli indicatori di risultato finanziari e non finanziari (articolo 40 c. 1 bis D.Lgs. 127/91)

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio iscrivendo il settanta per cento del debito verso i soci finanziatori tra le passività consolidate.

La riclassificazione è stata effettuata non considerando l'aspetto relativo all'esigibilità di tali somme, quanto quello dell'andamento storico del deposito.

Esaminando la serie storica del prestito sociale, infatti, non possiamo non constatare il rilevante incremento che dal 1989 ad oggi è di 609.768.065 euro, importo enormemente superiore al dato registrato alla data della nascita della Capogruppo.

Tale andamento evidenzia come l'atteggiamento della base sociale, finanziatrice della Cooperativa, sia

sostanzialmente quello di considerare i propri depositi secondo il parametro di un prestito a lungo termine.

Ciò determina, indipendentemente dall'agire dei singoli, non solo una stabilità del debito, ma anche un incremento che accompagna in modo parallelo la crescita delle esigenze finanziarie della Cooperativa che da anni è ininterrottamente impegnata in un rilevante piano di sviluppo e ammodernamento della rete di vendita e, in collaborazione con altre cooperative, delle infrastrutture logistiche e tecnologiche.

Nonostante l'evoluzione del deposito, ai fini della presente riclassificazione, è stato mantenuto nel bilancio riclassificato, prudenzialmente e in ossequio all'articolo 19 del Regolamento del prestito sociale, il trenta per cento dello stesso tra le passività correnti.

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo. Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa.

### Indicatori patrimoniali

**Margine di struttura secondario** – Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato
- Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)

2010	2011	2012
378.428.218	308.672.952	325.921.758

**Mezzi propri/Capitale investito** – È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
<b>Denominatore:</b>	
Totale Attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO

2010	2011	2012
37,7	37,8	35,9

**Indice di struttura secondario** – Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato
<b>Denominatore:</b>	
Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)

2010	2011	2012
140,1	130,3	130,6

**Indice di indebitamento** – È l'indice che permette di valutare la percentuale dei debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
+ Totale Passivo	Bilancio: stato patrimoniale passivo
- Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
<b>Denominatore:</b>	
Totale Attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO

2010	2011	2012
62,3	62,2	64,1

## Indicatori di liquidità

**Margine di liquidità secondario** – Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite siano sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2010	2011	2012
310.792.474	237.320.153	261.925.890

**Capitale circolante netto** – Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio sull'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Grandezza	Provenienza
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
+ Rimanenze	Stato patrimoniale riclassificato
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2010	2011	2012
378.428.218	308.672.952	325.921.758

## Indicatori economici

**ROS (Return On Sale)** – È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
Differenza tra valore e costo della produzione	Bilancio conto economico A - B
<b>Denominatore:</b>	
Ricavi delle vendite	Bilancio conto economico A.1)

2010	2011	2012
0,005	0,005	0,005

**Indice di liquidità secondario** – Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Grandezza	Provenienza
<b>Numeratore:</b>	
Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
<b>Denominatore:</b>	
Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2010	2011	2012
161,7	148,0	146,6

**EBITDA (Margine Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini di valore/svalutazioni di attività non correnti)** – Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
+ Margine operativo lordo	Conto economico riclassificato
+ Altri ricavi	Bilancio conto economico A.5)
- Oneri diversi di gestione	Bilancio conto economico B.14)

2010	2011	2012
50.583.391	51.650.539	57.033.710

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e previsione 2013**  
**(articolo 40 c. 2 lettera b) e c) D. Lgs 127/91)**

Alla data della stesura della presente relazione non sono emersi fatti di rilievo tali da poter determinare modifiche sostanziali ai risultati esposti nel bilancio 2012.

**La previsione del 2013**

Il bilancio di previsione consolidato del gruppo Nova Coop non presenta differenze rilevanti rispetto a quello della stessa capogruppo Nova Coop in quanto l'unica società rientrante nel perimetro di consolidamento risulta essere la controllata al 100% Promo.ge.co S.r.l..

La costruzione della previsione per l'esercizio 2013 ha trovato forti elementi di aggancio sia alle indicazioni emerse nella seduta di Consiglio di Amministrazione di inizio dicembre 2012, sia alle linee di azione tracciate dal piano triennale approntato con la collaborazione della società di consulenza SCS, piano discusso ed adottato dallo stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta di fine gennaio 2013 che ha individuato, con dovizia di dettaglio, obiettivi spaziosi di efficientamento in ambito gestionale, praticabili agendo sulle leve direttamente dominabili dalla struttura operativa di Cooperativa a prescindere dai percorsi di ricerca di ulteriori elementi di possibile efficientamento, che comunque proseguono, a valere sugli strumenti di sistema, nazionali e di distretto.

L'elaborazione della previsione 2013 tiene conto di un tasso di inflazione generale dell'1,20% e di una stima di ulteriore contrazione dei consumi dell'1,1%.

Il *budget* delle vendite ammonta complessivamente a 1.070 milioni di cui 703 nel canale ipermercati e 367 per i supermercati, con una crescita complessiva dello 0,64% sia in assoluto che in omogeneo non essendo previste variazioni di rete nell'esercizio rispetto al 2012.

A tale fatturato si aggiungono 18,8 milioni previsti per Enercoop con l'apertura avvenuta il 19 marzo presso il Centro Commerciale Gli Orsi di Biella del primo distributore di Nova Coop per l'erogazione di carburanti.

L'obiettivo di margine complessivo di rete è fissato al 29,38%, una percentuale sostanzialmente allineata a quanto realizzato nell'esercizio 2012.

Il costo del lavoro cresce nominalmente procapite di circa il 3% per effetto delle applicazioni di CCNL e degli automatismi, tuttavia le nuove discipline introdotte dal nuovo CCNL hanno consentito già nel 2012 e consentiranno anche per il futuro di contenere tale crescita apportando importanti vantaggi in relazione al costo medio dell'ora lavorata, vero indicatore in grado di esprimere realmente la dinamica di sviluppo di tale importante componente di costo. L'incidenza complessiva rispetto al giro d'affari si attesta a preventivo al 12,64% con una riduzione di circa lo 0,30% sull'anno 2012.

I costi di funzionamento, area che è stata oggetto di dettagliata analisi nell'ambito della stesura del piano triennale redatto con la collaborazione della consulenza di SCS, registrano coerenza d'azione rispetto alle linee definite dal piano stesso e si traducono in importanti obiettivi di contenimento di costi pur impattando sovente con quelle spinte alla crescita da noi non dominabili quali ad esempio la componente fiscale della tariffa energetica che va in assorbimento anche di quei vantaggi derivanti dai migliori prezzi di approvvigionamento che Nova Coop è riuscita ad ottenere.

Un consistente contenimento è stato ipotizzato anche per la spesa pubblicitaria.

L'obiettivo di risultato operativo è fissato 6,6 milioni (0,61% sul giro d'affari)

Il *cash flow* della gestione operativa supera i 55 milioni (5,2% sul giro d'affari) ed è da ritenersi un obiettivo sicuramente ambizioso considerando il fatto che comunque è fissato ad un livello superiore di circa 10 milioni rispetto all'impostazione di previsione 2012 nonostante le accresciute difficoltà del quadro generale in cui si è chiamati ad operare.

Il *budget* finanziario per il 2013 nasce in un contesto in cui è maturata l'esigenza, peraltro già manifestata anche in sede di Consiglio di Amministrazione e di Consiglio generale, di migliorare la redditività della gestione attraverso la ricerca di un più efficiente ed efficace rapporto fra i livelli di esposizione al rischio ed i rendimenti. A tale scopo è stato avviato un percorso in collaborazione con la struttura specializzata del Movimento Cooperativo di cui Nova Coop detiene una quota di partecipazione, Simgest S.p.A., volto a ricercare un'ipotesi di modifica dell'*asset* di portafoglio che riesca a coniugare al meglio il succitato rapporto. Ad oggi è stata individuata una prima ipotesi di proposta che oltre a prevedere una massa più consistente di risorse da affidare in gestione patrimoniale alla partecipata Simgest S.p.A., soprattutto per impieghi che necessitano di elevata specializzazione e di strumenti di gestione e controllo adeguati, ipotizza anche una rivisitazione dell'*asset* attuale di portafoglio e la conseguente esigenza di modifica dell'attuale regolamento di agibilità della struttura operativa in relazione a vincoli e modalità di impiego delle risorse. In considerazione degli orientamenti assunti e delle difficoltà oggi presenti nel poter oggettivamente immaginare tempi e modi di migrazione ad un diverso *asset allocation*, si è ritenuto di andare alla definizione di un *budget* 2013 sostanzialmente inerziale, che tenesse pertanto solamente conto dei flussi cedolari certi/stimati dell'attuale portafoglio, a cui come sempre si aggiungono gli effetti della gestione d'impresa (*cash flow*, investimenti, dismissioni, raccolta prestito sociale). L'obiettivo pertanto definito per la parte operativa della gestione finanziaria, fissato in 4,5 milioni, è da ritenersi un traguardo di minima, in quanto confidiamo che le azioni incentrate sui percorsi individuati possano comunque consentire di cogliere già in corso d'anno qualche *plus* anche se ad oggi non quantificabile.

La parte che riguarda la gestione finanziaria strategica del Gruppo registra un importante apporto in relazione alla stima di erogazione dei dividendi legati alla nostra partecipazione in Unipol, dividendi commisurati al raggiungimento da parte di Unipol degli obiettivi inseriti nel piano industriale triennale, comunicato ufficialmente ai mercati e ad oggi confermato nel suo positivo percorso di realizzazione.

Gli investimenti per la parte ordinaria (sviluppo/ristrutturazioni/rinnovo attrezzature) e straordinaria (nuova sede e magazzino Vercelli), assorbiranno risorse per circa 70 milioni alla cui copertura concorreranno importanti dismissioni quali la vendita dell'attuale sede di Leini (TO) e la probabile dismissione della galleria di Chieri (TO).

Considerando il buon andamento della raccolta del prestito sociale che a fine marzo sfiora i 30 milioni, si è ritenuto proponibile un obiettivo annuo di 60 milioni di raccolta.

Un segnale anche in relazione all'impegno che la

Cooperativa ha assunto di iniziare un percorso di riduzione dell'indebitamento, una posizione che vede uno squilibrio fra fonti ed impieghi a fine 2012 di circa 352 milioni.

A *budget* 2013 il rientro della posizione è stimato in circa 31 milioni (8,75%).

L'Irap beneficia in misura consistente dello sgravio che la normativa ha stabilito in relazione al costo del lavoro. Per il primo anno si potrà altresì beneficiare a livello di imposte del vantaggio fiscale derivante dalla rivalutazione del patrimonio immobiliare operata nell'esercizio 2008 a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva.

Il risultato complessivo è fissato in 18 milioni (1,65% sul giro d'affari), a cui si aggiungono i 49 milioni di ammortamenti, di cui il 50% relativi al patrimonio immobiliare, che determinano complessivamente un *cash flow* di 67 milioni (6,15% sul giro d'affari), sufficiente a coprire la quasi totalità degli investimenti programmati nell'esercizio.

## CONTO ECONOMICO PREVENTIVO CONSOLIDATO 2013

	Importi	% su vendite lorde	% su valore produzione	% su risultato ante imposte
Ricavi per vendite al dettaglio	1.070.496.196			
Ricavi da vendita carburanti	18.800.000			
<b>Totale corrispettivi lordi</b>	<b>1.089.296.196</b>	<b>100,00</b>		
- I.V.A. su vendite	(117.805.903)	(10,81)		
<b>Totale ricavi per vendite nette</b>	<b>971.490.293</b>	<b>89,19</b>		
Ricavi per promozioni ed esposizioni	91.847.962	8,43		
Altri ricavi	4.565.804	0,42		
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.067.904.059</b>	<b>98,04</b>	<b>100,00</b>	
Costo per acquisto merci	748.257.071	68,69	70,07	
Costo del lavoro	139.666.769	12,82	13,08	
Costi per servizi ed oneri diversi di gestione	122.611.192	11,26	11,48	
Costi per godimento beni di terzi	1.596.720	0,15	0,15	
Ammortamenti	49.057.432	4,50	4,59	
<b>COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.061.189.184</b>	<b>97,42</b>	<b>99,37</b>	
<b>DIFFERENZA FRA IL VALORE ED I COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>6.714.875</b>	<b>0,62</b>	<b>0,63</b>	
<b>RISULTATO FINANZIARIO</b>	<b>21.166.864</b>	<b>1,94</b>	<b>1,98</b>	
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>27.881.739</b>			<b>100,00</b>
Imposte	(9.892.109)			(35,48)
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>17.989.630</b>	<b>1,65</b>	<b>1,68</b>	<b>64,52</b>
<b>CASH FLOW</b>	<b>67.047.062</b>	<b>6,16</b>	<b>6,28</b>	

#### Articolo 40 c. 2 lettera d) D.Lgs. 127/91

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto.

La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

#### Articolo 40 c. 2 lettera d-bis) e n. 1 e 2 D.Lgs 127/91

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del **rischio finanziario**, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal *budget*.

A tal fine la struttura del nostro portafoglio titoli, presenta una forte componente di titoli di Stato italiani, e titoli di Enti sovranazionali (pari a circa il 57% del portafoglio complessivo), che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i **rischi di credito e di liquidità**. La composizione del portafoglio vede una ripartizione equilibrata tra tasso fisso e tasso variabile con una leggera prevalenza del tasso fisso al 50% rispetto al 44% del tasso variabile.

La sensibilità alla variazione dei flussi finanziari è pertanto assai limitata anche in presenza di variazioni significative dei **tassi di interesse**. Nel portafoglio non sono presenti titoli in valuta diversi dall'euro e non vi sono, quindi, rischi sul **tasso di cambio**.

Per la componente obbligazionaria *corporate*, i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento, pur in presenza di un *rating* medio abbastanza elevato.

Riteniamo che anche questi investimenti presentino limitati **rischi di mercato**, di credito o sull'eventuale rimborso da parte dell'emittente, nonché di variazione in base all'andamento dei tassi di interesse.

A questo proposito si precisa che il *rating* medio dei titoli obbligazionari in portafoglio è A-.

L'unico titolo che non ha *rating*, presente in portafoglio è un'obbligazione emessa da Unipol Banca di cui conosciamo profondamente la struttura manageriale oltre a detenere una quota di partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario.

Titoli		Rating medio
Immobilizzati:		
- quotati	8.328.040	A-
Circolante:		
- quotati	495.738.291	A-
- quotati	35.131.188	A-
- non quotati	41.000.000	BB+
DURATION	2,058	

La componente azionaria al 31.12.2012, rappresenta circa il 2,72% del totale del portafoglio.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2012 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il **rischio di prezzo** sia molto contenuto.

Sui titoli azionari abbiamo svolto operazioni utilizzando opzioni *call e put* che, vendute esclusivamente su titoli presenti in portafoglio o su titoli che si vuole acquistare ad un prezzo più basso di quello espresso su mercato al momento della vendita dell'opzione, hanno lo scopo di incrementare i rendimenti complessivi.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Ernesto DALLE RIVE)



Società Cooperativa  
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104  
Costituita in Novara l'11.11.1989  
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione  
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034  
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara  
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575  
Cooperativa aderente a:



---

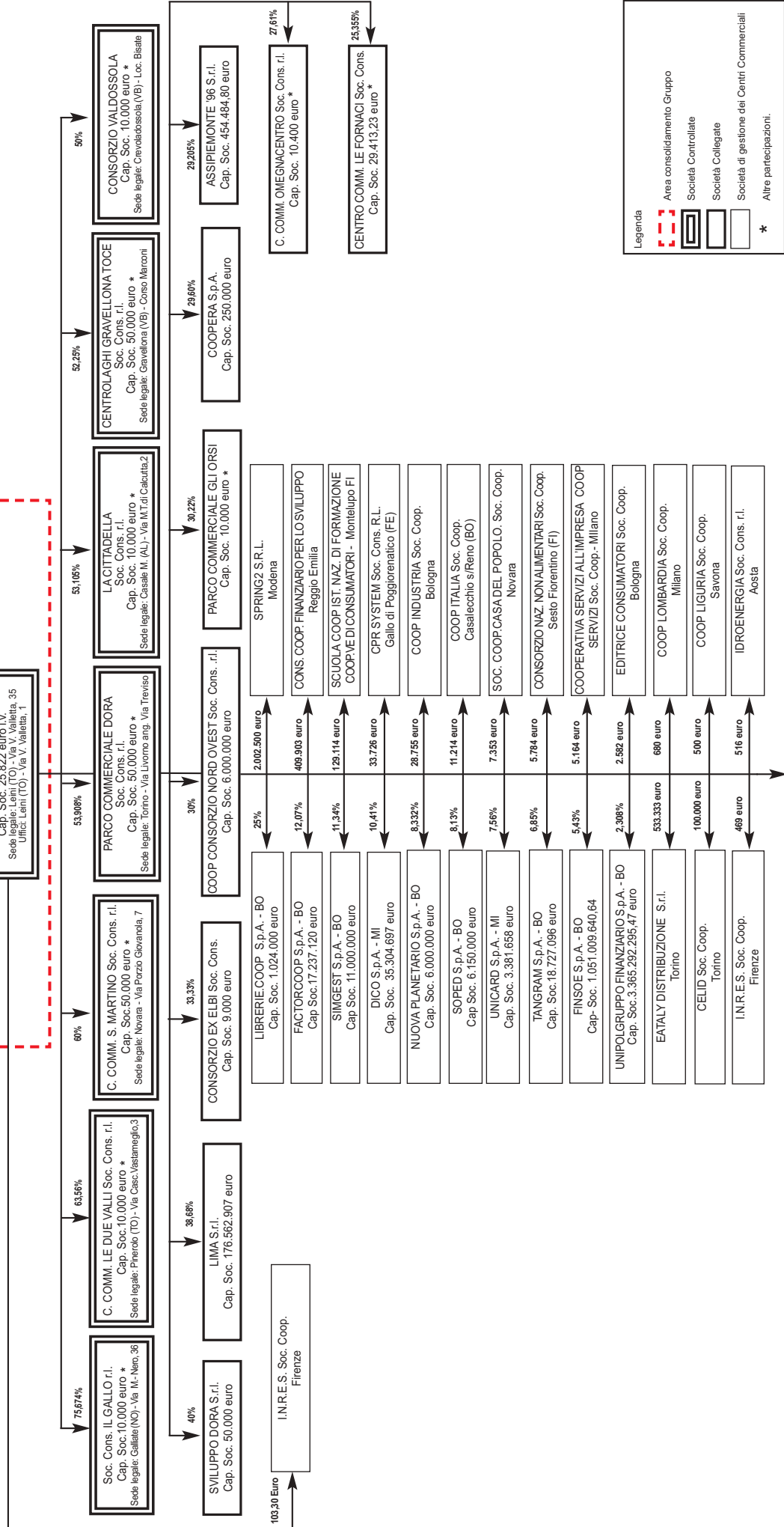
# Bilancio consolidato di gruppo al 31-12-2012

Secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile  
e art. 32 D.Lgs 127/91

# GRUPPO NOVA COOP AL 31 DICEMBRE 2012

NOVA COOP Soc. Coop.  
Sede legale e Uffici: Galliate (NO) - Via Trieste, 104  
Uffici: Leini (To) - Via V. Valletta, 35

PROMOGE.CO S.r.l.  
Cap. Soc. 25.822 euro i.v.  
Sede legale: Leini (TO) - Via V. Valletta, 35  
Uffici: Leini (TO) - Via V. Valletta, 1



**Legenda**

- Area consolidamento Gruppo
- Società Controllate
- Società Collegate
- Società di gestione dei Centri Commerciali
- Altre partecipazioni.

---

## CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

### 1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento del bilancio 2012 comprende la sola società Promo.ge.co S.r.l..  
Il consolidamento è avvenuto con metodo integrale.  
La data di chiusura del bilancio dell'esercizio delle società consolidate coincide con la data di chiusura dell'esercizio dell'impresa controllante.

Rispetto al 31.12.2011 l'area di consolidamento non comprende la società controllata Margherita S.p.A. per effetto della fusione in Nova Coop S.C. avvenuta in data 4 ottobre 2012 con effetti civilistici e fiscali dal 1° gennaio 2012.

---

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quote possedute dalla capogruppo Nova Coop
PROMO.GE.CO S.R.L.	Via V. Valletta n. 35 - LEINI (TO)	25.822	100%

---

Fin dall'esercizio 2007 Nova Coop si è avvalsa della facoltà prevista degli articoli 28 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 127/1991 di non includere nell'area di consolidamento, in quanto non rilevanti, le seguenti società controllate.

---

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quote possedute dalla capogruppo Nova Coop
SOCIETA' CONSORTILE IL GALLO A R.L.	Via Monte Nero n. 36 - GALLIATE (NO)	10.000	75,674%
CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI SOC. CONS. R.L..	Via Cascina Vastameglio n. 3 - PINEROLO (TO)	10.000	63,56%
CENTRO COMMERCIALE S. MARTINO SOC. CONS. R.L.	Via Porzio Giovanola n. 7 - NOVARA	50.000	60,00%
PARCO COMMERCIALE DORA SOC. CONS. R.L.	Via Livorno ang. Via Treviso - TORINO	50.000	53,908%
LA CITTADELLA SOC. CONS. R.L.	Via M. Teresa di Calcutta n. 2 - CASALE M. (AL)	10.000	53,105%
CENTROLAGHI GRAVELLONA SOC. CONS. R.L.	Corso Marconi - GRAVELLONA TOCE (VB)	50.000	52,25%
CONSORZIO VALDOSSOLA	Località Bisate - CREVOLADOSSOLA (VB)	10.000	50,00%

---

Non esistono altre partecipazioni da ritenersi controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.



L'attività caratteristica della Capogruppo Nova Coop è costituita dalle vendite al dettaglio attraverso una rete di quarantacinque supermercati e di sedici ipermercati.

La società **Promo.ge.co S.r.l.** ha il compito strategico di promuovere lo sviluppo della rete ipermercati e supermercati di Nova Coop ed opera nel campo della promozione, progettazione e gestione di centri commerciali.

Si fa comunque riferimento, sia per le controllate sia per le collegate e per le altre partecipazioni, al dettaglio contenuto nella nota integrativa ed alla specifica voce dell'attivo patrimoniale consolidato, nonché allo schema grafico che illustra la struttura del gruppo Nova Coop al 31.12.2012.

Non vi sono partecipazioni consolidate con il metodo proporzionale. Si allega il bilancio al 31.12.2012 di Promo.Ge.Co S.r.l..

### **Composizione bilancio consolidato**

Il bilancio consolidato, salvo gli adeguamenti necessari, comprende

- lo stato patrimoniale consolidato
- il conto economico consolidato

la cui struttura e contenuto è quella prescritta per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento, redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile (Decreto Legislativo 9.4.1991 n° 127 di attuazione delle Direttive Comunitarie IV e VII) e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n° 6 di attuazione della riforma del Diritto Societario secondo le indicazioni contenute nella legge delega n° 366 del 3.10.2001 e correttivo della Riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo numero 310 del 28 dicembre 2004) e la nota integrativa.

Quest'ultima, al fine di permettere una più esauriente comprensione, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'impresa controllante.

Il bilancio consolidato, a norma dell'articolo 2423 del Codice Civile, è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e, di norma, si è proceduto al troncamento.

Nel presente bilancio non vi sono iscritte attività e passività in valuta diversa dall'euro.

## **2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**

### **Bilanci oggetto di consolidamento**

Il bilancio di consolidamento è predisposto, laddove necessario e possibile, sulla base dei bilanci opportunamente riclassificati per tener conto delle esigenze di consolidamento e per conseguire una omogeneità di rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

### **Tecnica di consolidamento**

Per le società comprese nell'area di consolidamento, come sopra definita, i bilanci sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai soci di minoranza, se presenti, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
  - i valori di carico delle partecipazioni in società consolidate sono eliminati in contropartita alla corrispondente quota di patrimonio netto alla data dell'acquisizione o di costituzione; la differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima e l'eventuale residuo è così trattato è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, mentre se negativo è iscritto in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri";
  - eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.
  - come consentito dall'O.I.C. 17 capitolo 11.2 lettera f), allo scopo di rappresentare una corretta valutazione delle poste dell'attivo, non sono eliminati i profitti infragruppo che derivano da operazioni correnti capitalizzate, in quanto effettuate a condizioni non superiori al mercato e riferite a costi comunque capitalizzabili se derivanti da operazioni con terzi. Non sono, inoltre, eliminati i profitti infragruppo nel caso di capitalizzazione degli interessi sui finanziamenti acquisiti per la produzione dei cespiti come parte del costo dei cespiti stessi;
- Inoltre, vengono eliminate eventuali:
- plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate;
  - le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, di crediti infragruppo, nonché i dividendi infragruppo.

### 3. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

#### ATTIVO

##### 3.1 IMMOBILIZZAZIONI

###### Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione stimata in cinque anni, tranne gli avviamenti e le migliorie su beni di terzi.

Gli avviamenti sono stati ammortizzati sistematicamente in dieci esercizi, periodo corrispondente alle aspettative di utilità economica apportata dai complessi aziendali acquisiti a titolo oneroso, in linea con quanto previsto dal documento contabile n. 24 dell'O.I.C..

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi in forza del titolo di possesso.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi di pubblicità sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

###### Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non aventi natura strumentale non sono stati ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n.16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già dall'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore.

Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono stati ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a conto economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

##### 3.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

###### Partecipazioni

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto; la differenza positiva (negativa) tra il valore calcolato con tale criterio e il valore iscritto nel bilancio precedente, per la parte derivante da utili (perdite), è iscritta in apposita voce del Conto Economico. Nella valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle società collegate sono tenute in considerazione le partecipazioni in società controllate e collegate da queste possedute. Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte invece al costo, eventualmente ridotto per tener conto di perdite durevoli di valore.

###### Crediti

Sono iscritti al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

###### Titoli

I titoli diversi dai precedenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il tempo del rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

### 3.3 ATTIVO CIRCOLANTE

#### Rimanenze

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzate secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

#### Crediti

Verso clienti:

- sono iscritti al presumibile valore di realizzo al netto dell'apposito fondo.

Verso imprese controllate, collegate ed altri:

- sono iscritti al valore netto di realizzo svalutando ove necessario, il valore nominale mediante apposito fondo.

#### Titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo specifico di acquisto per ciascuna categoria omogenea, rettificato dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso, ed il valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno. In caso di assenza di valore di mercato è stata utilizzata la perizia di ente esterno. Gli scarti di emissione sui titoli sono rilevati per competenza. L'effetto della rettifica del costo specifico di acquisto è riportato in conto economico con contropartita nel valore dei titoli solo nel caso in cui il costo specifico rettificato risulti inferiore a quello di mercato. In caso di perdita di valore sono apportate svalutazioni che non sono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi che le hanno determinate.

La deroga prevista dal D.L. 185/2008, prorogata anche nel 2011, è stata utilizzata per i titoli obbligazionari, di stato e per fondi di investimento.

### 3.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

### PASSIVO

#### 3.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

#### 3.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

### 3.7 DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

### CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

#### 3.8 MERCI

##### Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

##### Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

#### 3.9 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE ED ANTICIPATE

Sono imputate alla voce E.22 del conto economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.4-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello stato patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello stato patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.4 bis "crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

---

**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO NOVA COOP**  
(Secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile e art. 32 D.Lgs 127/91)

**STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 DEL CODICE CIVILE (ART. 5 D.Lgs. 127/1991)**

(importi troncati in unità di euro)

**ATTIVO**

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni 2012-2011
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento	752.499	770.741	(18.241)
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	38.292	147.777	(109.484)
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	746.275	888.346	(142.071)
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) avviamento	140.000	194.414	(54.414)
6) immobilizzazioni in corso e acconti	381.102	247.231	133.871
7) altre	153.418	248.649	(95.231)
<b>Totale</b>	<b>2.211.587</b>	<b>2.497.159</b>	<b>(285.572)</b>
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	723.234.482	712.640.558	10.593.923
2) impianti e macchinario	65.606.807	62.968.242	2.638.565
3) attrezzature industriali e commerciali	11.015.092	13.507.666	(2.492.573)
4) altri beni	6.218.088	7.806.638	(1.588.549)
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.617.979	31.546.673	(1.928.694)
<b>Totale</b>	<b>835.692.450</b>	<b>828.469.779</b>	<b>7.222.670</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	107.313	107.313	0
b) imprese collegate	62.911.879	54.773.276	8.138.602
c) imprese controllanti	0	0	0
d) altre imprese	154.600.690	119.290.793	35.309.896
2) crediti:			
a) verso imprese controllate	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0	0
d1) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
d2) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.314.198	9.134.451	(7.820.253)
3) altri titoli	8.409.024	5.901.244	2.507.780
4) azioni proprie	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>227.343.106</b>	<b>189.207.079</b>	<b>38.136.026</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>1.065.247.144</b>	<b>1.020.174.018</b>	<b>45.073.125</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
I - Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	98.291	108.011	(9.720)
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	63.897.577	71.244.787	(7.347.210)
5) acconti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>63.995.868</b>	<b>71.352.799</b>	<b>(7.356.930)</b>
II - Crediti:			
1a) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	445.981	403.290	42.691
1b) verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2a) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	2.067.403	1.997.532	69.871
2b) verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3a) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	57.241.068	60.957.667	(3.716.598)
3b) verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	919.822	1.464.244	(544.421)
4) verso controllanti	0	0	0
4bis a) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	8.371.762	2.167.819	6.203.943
4bis b) crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4ter a) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	2.500.012	1.780.596	719.415
4ter b) imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	12.010.458	10.373.377	1.637.080
5a) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	81.366.853	38.047.036	43.319.816
5b) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	600.000	720.000	(120.000)
<b>Totale</b>	<b>165.523.363</b>	<b>117.911.565</b>	<b>47.611.797</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) altre partecipazioni	18.846.257	18.955.105	(108.848)
5) azioni proprie	0	0	0
6) altri titoli	550.332.245	531.081.199	19.251.046
<b>Totale</b>	<b>569.178.502</b>	<b>550.036.304</b>	<b>19.142.197</b>

(segue)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni 2012-2011
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	84.939.009	59.730.224	25.208.785
2) assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.130.281	1.074.804	55.477
<b>Totale</b>	<b>86.069.291</b>	<b>60.805.028</b>	<b>25.264.262</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>884.767.025</b>	<b>800.105.698</b>	<b>84.661.327</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>3.750.044</b>	<b>3.415.121</b>	<b>334.923</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>1.953.764.214</b>	<b>1.823.694.839</b>	<b>130.069.375</b>
<b>PASSIVO</b>			
	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni 2012-2011
<b>A) - PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale	9.413.285	8.731.520	681.765
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserva di rivalutazione	284.254.451	286.956.112	(2.701.661)
IV - Riserva Legale	383.541.699	383.669.990	(128.291)
V - Riserve Statutarie	12.402.265	9.634.372	2.767.893
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII - Altre Riserve:			
- riserva "Fondo Attività Statutarie" (tassata)	33.457	33.457	0
- riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - Utili (perdite) d'esercizio	12.030.496	159.381	11.871.115
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO</b>	<b>701.675.656</b>	<b>689.184.834</b>	<b>12.490.822</b>
di pertinenza dei terzi:			
Capitale e riserve	0	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	0	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>701.675.656</b>	<b>689.184.834</b>	<b>12.490.822</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:</b>			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	42.309	3.489	38.820
3) per altri	19.718.152	20.437.007	(718.854)
<b>TOTALE (B)</b>	<b>19.760.462</b>	<b>20.440.497</b>	<b>(680.034)</b>
<b>C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>35.902.274</b>	<b>35.903.443</b>	<b>(1.169)</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1) obbligazioni	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0
3) a) debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	668.838.202	682.825.677	(13.987.475)
3) b) debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4) a) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	99.250.000	88.804.495	10.445.504
4) b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	185.000.000	125.500.000	59.500.000
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) a) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	38.871.331	51.430.606	(12.559.275)
7) b) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) a) debiti verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	416.030	430.440	(14.409)
9) b) debiti verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10) a) debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio succ.	88.518.352	111.779.253	(23.260.900)
10) b) debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio succes.	154.280	154.280	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0
12) a) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	10.656.870	4.552.483	6.104.387
12) b) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.382.867	2.717.138	(334.271)
13) b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14) a) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	101.769.963	9.645.495	92.124.467
14) b) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	207.641	122.950	84.691
<b>TOTALE (D)</b>	<b>1.196.065.539</b>	<b>1.077.962.820</b>	<b>118.102.718</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>360.282</b>	<b>203.243</b>	<b>157.038</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>1.953.764.214</b>	<b>1.823.694.839</b>	<b>130.069.375</b>

**CONTI D'ORDINE E GARANZIA**

(importi troncati in unità di euro)

	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazioni 2012-2011</b>
Fidejussioni:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	7.702.536	1.392.036	6.310.500
c) a favore di altri	41.733.562	37.687.612	4.045.950
<b>Totale fidejussioni</b>	<b>49.436.099</b>	<b>39.079.649</b>	<b>10.356.450</b>
<b>Totale avalli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale garanzie personali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Garanzie reali:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	6.100.000	4.400.000	1.700.000
c) a favore di altri	385.305.000	247.726.993	137.578.007
<b>Totale garanzie reali</b>	<b>391.405.000</b>	<b>252.126.993</b>	<b>139.278.007</b>
<b>Totale rischi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Impegni:			
a) a favore di controllate	460.000	460.000	0
b) a favore di collegate	0	0	0
c) a favore di altri	0	0	0
<b>Totale impegni</b>	<b>460.000</b>	<b>460.000</b>	<b>0</b>
<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA</b>	<b>441.301.099</b>	<b>291.666.642</b>	<b>149.634.457</b>

**CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 DEL CODICE CIVILE (ART. 7 D.Lgs. 127/1991)**  
(importi troncati in unità di euro)

		<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazioni 2012-2011</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1a)	ricavi delle vendite al dettaglio	920.052.415	906.021.889	14.030.526
1b)	somministrazioni e servizi della rete di vendita	28.290.761	26.541.225	1.749.536
1c)	ricavi delle vendite all'ingrosso	0	0	0
1d)	ricavi delle prestazioni ed altri ricavi	96.310.904	96.320.990	(10.086)
<b>1)</b>	<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.044.654.081</b>	<b>1.028.884.105</b>	<b>15.769.976</b>
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati e finiti	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	17.600.840	11.159.114	6.441.725
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>1.062.254.922</b>	<b>1.040.043.220</b>	<b>22.211.702</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	720.256.896	722.254.364	(1.997.468)
7)	Per servizi	124.308.373	121.479.577	2.828.796
8)	Per godimento di beni di terzi	1.720.498	1.711.624	8.873
9)	Per personale:			
a)	salari e stipendi	102.082.511	100.334.706	1.747.804
b)	oneri sociali	26.591.582	25.761.257	830.324
c)	trattamento di fine rapporto	8.009.343	8.120.260	(110.916)
d)	trattamento di quiescenza e simili	533.830	524.856	8.974
e)	altri costi	1.719.599	1.779.569	(59.970)
10)	Ammortamenti e svalutazioni:			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.105.783	1.231.673	(125.889)
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.362.458	41.998.192	3.364.265
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	9.176	(9.176)
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	428.144	0	428.144
11)	Var. delle riman. di materie prime, suss. e di cons. e merci	7.356.930	(3.717.055)	11.073.985
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	4.568.152	3.118.641	1.449.511
14)	Oneri diversi di gestione	12.641.647	10.143.519	2.498.127
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>1.056.685.751</b>	<b>1.034.750.364</b>	<b>21.935.386</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>5.569.171</b>	<b>5.292.855</b>	<b>276.315</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
15)	Proventi da partecipazione:			
a)	in società controllate	0	0	0
b)	in società collegate	0	42.831	(42.831)
c)	altri proventi da partecipazione	5.874.397	20.302.965	(14.428.567)
	<b>Totale proventi da partecipazione</b>	<b>5.874.397</b>	<b>20.345.796</b>	<b>(14.471.398)</b>
16)	altri proventi finanziari:			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
a1)	verso società controllate	0	0	0
a2)	verso società collegate	0	0	0
a3)	verso società controllanti	0	0	0
a4)	verso altri	7.579	12.439	(4.859)
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	283.918	192.013	91.904
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.173.363	17.050.390	122.972
d)	proventi diversi dai precedenti:			
d1)	verso società controllate	91.656	69.934	21.721
d2)	verso società collegate	1.183	110	1.073
d3)	verso controllanti	0	0	0
d4)	verso altri	8.513.244	5.293.183	3.220.060
	<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>26.070.945</b>	<b>22.618.072</b>	<b>3.452.873</b>
17)	Interessi ed altri oneri finanziari			
a)	da imprese controllate	0	0	0
b)	da imprese collegate	0	0	0
c)	da controllanti	0	0	0
d)	da soci prestatori	12.730.588	9.872.054	2.858.534
e)	altri terzi	5.941.157	4.594.667	1.346.490
	<b>Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>18.671.746</b>	<b>14.466.721</b>	<b>4.205.025</b>

(segue)



		<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>	<b>Variazioni 2012-2011</b>
17-bis)	Utili e perdite su cambi:			
a)	utili su cambi	4.459	10.216	(5.757)
b)	perdite su cambi	(2.583)	(2.511)	(71)
	<b>Totale utili e perdite su cambi</b>	<b>1.876</b>	<b>7.704</b>	<b>(5.828)</b>
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>13.275.473</b>	<b>28.504.852</b>	<b>(15.229.379)</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>			
18)	Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni	1.880.092	0	1.880.092
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	521.040	0	521.040
	<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>2.401.133</b>	<b>0</b>	<b>2.401.133</b>
19)	Svalutazioni:			
a1)	di partecipazioni immobilizzate	5.574.082	15.799.041	(10.224.958)
a2)	di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	2.265.994	11.317.894	(9.051.900)
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.053.094	884.940	168.154
	<b>Totale svalutazioni</b>	<b>8.893.171</b>	<b>28.001.875</b>	<b>(19.108.704)</b>
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE(18-19)</b>	<b>(6.492.038)</b>	<b>(28.001.875)</b>	<b>21.509.837</b>
<b>E)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20)	Proventi:			
-	plusvalenze da alienazioni	0	0	0
-	imposte esercizi precedenti	5.160.371	51.575	5.108.796
-	vari	0	293.992	(293.992)
21)	Oneri:			
-	minusvalenze da alienazioni	0	0	0
-	imposte esercizi precedenti	124.464	108.670	15.793
-	vari	50.000	249.500	(199.499)
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>4.985.907</b>	<b>(12.602)</b>	<b>4.998.509</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>17.338.513</b>	<b>5.783.230</b>	<b>11.555.283</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a)	imposte correnti	7.625.671	9.384.282	(1.758.610)
b)	imposte anticipate	(2.356.474)	(2.934.778)	578.304
c)	imposte differite	38.820	(825.654)	864.475
	<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.308.017</b>	<b>5.623.848</b>	<b>(315.831)</b>
23)	<b>Utile di Consolidato</b>	<b>12.030.496</b>	<b>159.381</b>	<b>11.871.115</b>
	<b>RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>UTILE DI ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>	<b>12.030.496</b>	<b>159.381</b>	<b>11.871.115</b>

Per il Consiglio di Amministrazione:  
Il Presidente  
(Ernesto Dalle Rive)



## COMMENTI ALLE VOCI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B IMMOBILIZZAZIONI

##### B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nella voce “costi di impianto ed ampliamento” comprendono incrementi derivanti da costi relativi alla formazione del personale destinato a nuove aperture ed a costi di ricerca e studi di fattibilità di nuovi insediamenti.

Sono presenti nella voce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno” le spese relative all'acquisizione ed all'aggiornamento del *software* e nella voce “avviamenti” gli avviamenti commerciali.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale della controllante.

Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un

periodo di 10 anni ritenendolo più opportuno in relazione all'effettiva utilità.

L'effetto di tale deroga ha comportato nell'esercizio corrente un minore ammortamento pari a 54.414 euro.

Nei “costi di ricerca sviluppo e di pubblicità” sono iscritti costi relativi ai lanci pubblicitari di nuovi ipermercati.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” accoglie le migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi derivanti da ristrutturazione della rete esistente e di oneri accessori su futuri investimenti.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali consolidate è di euro 2.211.587

**[Tabelle Cons.1 - Cons.4]**

**Tabella Cons.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DEL GRUPPO**

Descrizione		Totale Gruppo 2011	Nova Coop	Promo. Ge.Co	Totale Gruppo 2012
Costi di impianto ed ampliamento	Ammort.	(506.611)	(440.875)		(440.875)
	Valore residuo	770.741	752.499		752.499
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	Ammort.	(157.477)	(109.484)		(109.484)
	Valore residuo	147.777	38.292		38.292
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:					
	Ammort.	(393.212)	(352.727)	(34.942)	(387.669)
- Software	Valore residuo	888.346	690.490	55.784	746.275
Avviamenti	Ammort.	(58.674)	(54.414)		(54.414)
	Valore residuo	194.414	140.000		140.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	Ammort.				
	Valore residuo	247.231	381.102		381.102
Altre immobilizzazioni immateriali	Ammort.	(115.698)	(113.339)		(113.339)
	Valore residuo	248.649	153.418		153.418
<b>Totale</b>	<b>Ammort.</b>	<b>(1.231.673)</b>	<b>(1.070.840)</b>	<b>(34.942)</b>	<b>(1.105.783)</b>
	<b>Valore residuo</b>	<b>2.497.159</b>	<b>2.155.802</b>	<b>55.784</b>	<b>2.211.587</b>
		B.I			B.I

##### B.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni in beni materiali del Gruppo Nova Coop hanno raggiunto gli 835.692.450 euro al netto degli ammortamenti e delle variazioni di consolidamento.

A fine esercizio nella voce “fabbricati” sono ricomprese rivalutazioni effettuate ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate negli esercizi precedenti.

La [Tabella Cons.2] illustra sinteticamente i valori storici, i fondi ammortamento, il valore netto degli immobilizzi ed il grado di ammortamento.

### Tabella Cons.2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEL GRUPPO

Categorie						31.12.2012		31.12.2011	
		Nova Coop	% ammort.	Promo. Ge.Co	% ammort.	Totali Gruppo	% ammort.	Totali Gruppo	% ammort.
Terreni e fabbricati	Costo	1.007.972.460					1.007.972.460	975.905.238	
	Fondo Ammort.	(284.737.978)	28,25			(284.737.978)	28,25	(263.264.680)	26,98
	Valore netto	723.234.482				723.234.482		712.640.558	
Impianti e macchinari	Costo	206.874.533		5.674		206.880.208		191.200.020	
	Fondo Ammort.	(141.268.149)	68,29	(5.251)	92,53	(141.273.401)	68,29	(128.231.778)	67,07
	Valore netto	65.606.383		423		65.606.807		62.968.242	
Attrezzature industriali e commerciali	Costo	49.160.560		29.919		49.190.479		48.824.897	
	Fondo Ammort.	(38.145.879)	77,59	(29.508)	98,62	(38.175.387)	77,61	(35.317.230)	72,33
	Valore netto	11.014.680		411		11.015.092		13.507.666	
Altri beni	Costo	34.053.158		212.144		34.265.303		36.675.216	
	Fondo Ammort.	(27.883.367)	81,88	(163.847)	77,23	(28.047.214)	81,85	(28.868.578)	78,71
	Valore netto	6.169.791		48.297		6.218.088		7.806.638	
Immobilizzazioni in corso	Costo	29.617.979				29.617.979		31.546.673	
	Fondo Ammort.		0,00		0,00		0,00	0	0,00
	Valore netto	29.617.979				29.617.979		31.546.673	
<b>Totale</b>	<b>Costo</b>	<b>1.327.678.692</b>		<b>247.738</b>		<b>1.327.926.431</b>		<b>1.284.152.046</b>	
	<b>Fondo Ammort.</b>	<b>(492.035.374)</b>	<b>37,06</b>	<b>(198.606)</b>	<b>80,17</b>	<b>(492.233.981)</b>	<b>37,07</b>	<b>(455.682.267)</b>	<b>35,49</b>
	<b>Valore netto</b>	<b>835.643.317</b>		<b>49.132</b>		<b>835.692.450</b>		<b>828.469.779</b>	
						B.II		B.II	

Il prospetto che segue, illustra in dettaglio la composizione delle rivalutazioni effettuate sugli immobili di proprietà delle imprese del gruppo, in relazione alle

leggi che le hanno regolate e le variazioni intervenute nell'esercizio.

[Tabella Cons.3]

### Tabella Cons.3 - RIVALUTAZIONI

Legge di riferimento	Valore al 31.12.2011	Variazioni	Valore al 31.12.2012
Legge 576 del 2.12.1975	8.596		8.596
Legge 72 del 19.03.1983	3.622.586	(26.980)	3.595.606
Legge 413 del 30.12.1991	9.496.187	(141.933)	9.354.253
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300		10.242.300
Decreto Legge 185 del 29.11.2008	282.265.741	(2.767.893)	279.497.847
<b>Totale gruppo</b>	<b>305.635.412</b>	<b>(2.936.808)</b>	<b>302.698.604</b>

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, dei fondi di ammortamento, il valore netto ed il grado di ammortamento sono illustrati nei prospetti che seguono.

[Tabelle Cons.5 - Cons.6 - Cons.7]

**Tabella Cons.4 - VALORE STORICO E MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DEL GRUPPO**

Descrizione	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			Movimenti dell'esercizio			Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio			Saldo al 31.12.2012
	Costo Storico	Fondo Ammort.	Saldo al 31.12.2011	Acquisiz.	Riclassificaz.	Alienaz.	Storno Fondi	Ammortam.	Riclassificaz.	
Costi di imp. ampliame. Nova Coop	12.478.153	(11.707.412)	770.741	201.070	221.564	(24.709)	24.709	(440.875)		752.499
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>12.478.153</b>	<b>(11.707.412)</b>	<b>770.741</b>	<b>201.070</b>	<b>221.564</b>	<b>(24.709)</b>	<b>24.709</b>	<b>(440.875)</b>		<b>752.499</b>
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità Nova Coop	1.983.610	(1.835.833)	147.777					(109.484)		38.292
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>1.983.610</b>	<b>(1.835.833)</b>	<b>147.777</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(109.484)</b>	<b>0</b>	<b>38.292</b>
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno:										
- Software Nova Coop	5.647.392	(4.821.716)	825.675	217.542		(7.375)	7.375	(352.727)		690.490
- Software Promo.ge.co. Srl	328.211	(265.540)	62.671	28.056				(34.942)		55.784
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>5.975.603</b>	<b>(5.087.256)</b>	<b>888.346</b>	<b>245.598</b>	<b>0</b>	<b>(7.375)</b>	<b>7.375</b>	<b>(387.669)</b>	<b>0</b>	<b>746.275</b>
Avviamento Nova Coop	2.661.742	(2.467.328)	194.414					(54.414)		140.000
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>2.661.742</b>	<b>(2.467.328)</b>	<b>194.414</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(54.414)</b>	<b>0</b>	<b>140.000</b>
Altre immob. immat. Nova Coop	2.794.732	(2.546.082)	248.649	18.107	23.784	(23.936)	23.936	(113.339)	(23.784)	153.418
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>2.794.732</b>	<b>(2.546.082)</b>	<b>248.649</b>	<b>18.107</b>	<b>23.784</b>	<b>(23.936)</b>	<b>23.936</b>	<b>(113.339)</b>	<b>(23.784)</b>	<b>153.418</b>
Immob. in corso e acconti Nova Coop	247.231		247.231	133.871						381.102
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>247.231</b>	<b>0</b>	<b>247.231</b>	<b>133.871</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>381.102</b>
<b>Totale generale di Gruppo</b>	<b>26.141.072</b>	<b>(23.643.913)</b>	<b>2.497.159</b>	<b>598.647</b>	<b>245.348</b>	<b>(56.021)</b>	<b>56.021</b>	<b>(1.105.783)</b>	<b>(23.784)</b>	<b>2.211.587</b>
			B.I							B.I

**Tabella Cons.5 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEL GRUPPO**

Descrizione	Situazione al 31.12.2011			Incremento dell'esercizio			Decremento dell'esercizio			Situazione al 31.12.2012		
	Costo Storico	Rivalut.	Totale	Acquisiz.	Trasf.	Riclassif.	Dismiss.	Valore Storico	Variaz. rivalutaz.	Rivalut.	Totale	
Terreni e fabbricati Nova Coop	670.269.826	305.635.412	975.905.238	17.761.616	20.088.499		(2.846.085)	705.273.856	(2.936.808)	302.698.604	1.007.972.460	
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>670.269.826</b>	<b>305.635.412</b>	<b>975.905.238</b>	<b>17.761.616</b>	<b>20.088.499</b>	<b>0</b>	<b>(2.846.085)</b>	<b>705.273.856</b>	<b>(2.936.808)</b>	<b>302.698.604</b>	<b>1.007.972.460</b>	
Impianti e macchinari Nova Coop	191.194.345		191.194.345	13.660.545	6.756.091	(23.784)	(4.712.664)	206.874.533			206.874.533	
Impianti e macchinari Promo.ge.co Srl	5.674		5.674					5.674			5.674	
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>191.200.020</b>	<b>0</b>	<b>191.200.020</b>	<b>13.660.545</b>	<b>6.756.091</b>	<b>(23.784)</b>	<b>(4.712.664)</b>	<b>206.880.208</b>			<b>206.880.208</b>	
Attrez.ind.e comm. Nova Coop	48.795.364		48.795.364	3.745.079			(3.379.884)	49.160.560			49.160.560	
Attrez.ind.e comm. Promo.ge.co Srl	29.532		29.532	387				29.919			29.919	
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>48.824.897</b>	<b>0</b>	<b>48.824.897</b>	<b>3.745.467</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3.379.884)</b>	<b>49.190.479</b>			<b>49.190.479</b>	
Altri beni Nova Coop	36.464.006		36.464.006	1.009.055			(3.419.902)	34.053.158			34.053.158	
Altri beni Promo.ge.co Srl	211.210		211.210	2.121			(1.188)	212.144			212.144	
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>36.675.216</b>	<b>0</b>	<b>36.675.216</b>	<b>1.011.176</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(3.421.090)</b>	<b>34.265.303</b>			<b>34.265.303</b>	
Immobilitazioni in corso Nova Coop	31.546.673		31.546.673	25.137.459	(26.844.590)	(221.564)		29.617.979			29.617.979	
<b>Totale del Gruppo</b>	<b>31.546.673</b>	<b>0</b>	<b>31.546.673</b>	<b>25.137.459</b>	<b>(26.844.590)</b>	<b>(221.564)</b>	<b>0</b>	<b>29.617.979</b>			<b>29.617.979</b>	
<b>Totale generale di Gruppo</b>	<b>978.516.634</b>	<b>305.635.412</b>	<b>1.284.152.046</b>	<b>61.316.266</b>	<b>0</b>	<b>(245.348)</b>	<b>(14.359.725)</b>	<b>1.025.227.826</b>	<b>(2.936.808)</b>	<b>302.698.604</b>	<b>1.327.926.431</b>	

**Tabella Cons.6 - MOVIMENTI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO DEL GRUPPO**

Descrizione	Situazione al 31.12.2011	Incremento dell'esercizio	Riclassificazioni e variazioni	Decrementi dell'esercizio	Situazione al 31.12.2012
	Fondi Ammortamento	Ammortamenti	Utilizzi	Fondi Ammortamento	
Terreni e fabbricati Nova Coop	263.264.680	23.323.827	(25.431)	(1.825.097)	284.737.978
<b>Totale del gruppo</b>	<b>263.264.680</b>	<b>23.323.827</b>	<b>(25.431)</b>	<b>(1.825.097)</b>	<b>284.737.978</b>
Impianti e macchinari Nova Coop	128.226.757	15.720.491	(23.784)	(2.655.314)	141.268.149
Impianti e macchinari Promo.ge.co Srl	5.020	230			5.251
<b>Totale del gruppo</b>	<b>128.231.778</b>	<b>15.720.722</b>	<b>(23.784)</b>	<b>(2.655.314)</b>	<b>141.273.401</b>
Attrez.ind.e commerciali Nova Coop	35.288.122	3.827.938		(970.181)	38.145.879
Attrez.ind.e commerciali Promo.ge.co Srl	29.107	400			29.508
<b>Totale del gruppo</b>	<b>35.317.230</b>	<b>3.828.338</b>		<b>(970.181)</b>	<b>38.175.387</b>
Altri beni Nova Coop	28.721.506	2.472.608		(3.310.748)	27.883.367
Altri beni Promo.ge.co Srl	147.071	16.961		(185)	163.847
<b>Totale del gruppo</b>	<b>28.868.578</b>	<b>2.489.570</b>		<b>(3.310.933)</b>	<b>28.047.214</b>
<b>Totale generale di Gruppo</b>	<b>455.682.267</b>	<b>45.362.458</b>	<b>(49.216)</b>	<b>(8.761.527)</b>	<b>492.233.981</b>

**Tabella Cons.7 - VALORE NETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E GRADO DI AMMORTAMENTO DEL GRUPPO**

Valore Descrizione	Valore Storico	Rivalut.	Valore Storico Riclass.	Fondo Amm.		Valore Netto	Media di coper. Fondo Amm. %	Costo Storico Riclass.	Rival.	Costo Storico	Fondo Amm.		Valore Netto	Media di coper. Fondo Amm. %
				Totale	Ammort.						Totale	Ammort.		
SITUAZIONE AL 31.12.2011														
Terreni e fabbricati														
Nova Coop	670.269.826	305.635.412	(49.382)	975.905.238	(263.264.680)	712.640.558	26,98	705.273.856	302.698.604	1.007.972.460	(284.763.410)	25.431	723.234.482	28,25
<b>Totale del gruppo</b>	<b>670.269.826</b>	<b>305.635.412</b>	<b>0</b>	<b>975.905.238</b>	<b>(263.264.680)</b>	<b>712.640.558</b>	<b>26,98</b>	<b>705.273.856</b>	<b>302.698.604</b>	<b>0</b>	<b>(284.763.410)</b>	<b>25.431</b>	<b>723.234.482</b>	<b>28,25</b>
SITUAZIONE AL 31.12.2012														
Impianti e macc.														
Nova Coop	191.243.728		(49.382)	191.194.345	(128.275.067)	62.967.588	67,07	(23.784)	206.898.318	(23.784)	(141.291.934)	23.784	65.606.383	68,30
Impianti e macc.														
Promo.ge.co Srl	5.674			5.674	(5.020)	654	88,47		5.674		(5.251)		423	92,53
<b>Totale del gruppo</b>	<b>191.249.402</b>	<b>0</b>	<b>(49.382)</b>	<b>191.200.020</b>	<b>(128.280.087)</b>	<b>62.968.242</b>	<b>67,07</b>	<b>(23.784)</b>	<b>206.903.993</b>	<b>0</b>	<b>(141.297.185)</b>	<b>23.784</b>	<b>65.606.807</b>	<b>68,30</b>
Attr.ind.e comm.														
Nova Coop	48.795.364			48.795.364	(35.288.122)	13.507.242	72,32		49.160.560		(38.145.879)		11.014.680	77,59
Attr.ind.e comm.														
Promo.ge.co Srl	29.532			29.532	(28.975)	424	98,56		29.919		(29.508)		411	98,62
<b>Totale del gruppo</b>	<b>48.824.897</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>48.824.897</b>	<b>(35.317.097)</b>	<b>13.507.666</b>	<b>72,33</b>	<b>0</b>	<b>49.190.479</b>	<b>0</b>	<b>(38.175.387)</b>	<b>0</b>	<b>11.015.092</b>	<b>77,61</b>
Altri beni														
Nova Coop	36.464.006			36.464.006	(28.721.506)	7.742.499	78,77		34.053.158		(27.883.367)		6.169.791	81,88
Altri beni														
Promo.ge.co Srl	211.210			211.210	(147.071)	64.139	69,63		212.144		(163.847)		48.297	77,23
<b>Totale del gruppo</b>	<b>36.675.216</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>36.675.216</b>	<b>(28.868.578)</b>	<b>7.806.638</b>	<b>78,71</b>	<b>0</b>	<b>34.265.303</b>	<b>0</b>	<b>(28.047.214)</b>	<b>0</b>	<b>6.218.088</b>	<b>81,85</b>
Immobilizz. in corso														
Nova Coop	31.546.673			31.546.673		31.546.673		(221.564)	29.839.543				29.617.979	
<b>Totale del gruppo</b>	<b>31.546.673</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>31.546.673</b>	<b>0</b>	<b>31.546.673</b>		<b>(221.564)</b>	<b>29.839.543</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>29.617.979</b>	
<b>Totale generale di Gruppo</b>	<b>978.566.016</b>	<b>305.635.412</b>	<b>(49.382)</b>	<b>1.284.152.046</b>	<b>(455.730.444)</b>	<b>828.469.779</b>	<b>35,49</b>	<b>(245.348)</b>	<b>1.025.473.175</b>	<b>302.698.604</b>	<b>(492.283.197)</b>	<b>49.216</b>	<b>835.692.450</b>	<b>37,07</b>
							B.II							B.II



**Tabella Cons.8 - PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO ESCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**

Denominazione	Tipo	N./% di capitale posseduta	Valore di bilancio 31.12.2011	Incrementi	Decrementi e Svalutazioni	Valore di bilancio 31.12.2012	
<b>Controllate:</b>							
1	SOC. CONSORTILE IL GALLO - GALLIATE (NO)	Quote	75,674%	7.567		7.567	
2	CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI SOC. CONS. RL. - PINEROLO (TO)	Quote	63,56%	6.356		6.356	
3	CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO SOC. CONS. RL. - NOVARA	Quote	60,00%	30.000		30.000	
4	PARCO COMMERCIALE DORA S.R.L. - TORINO	Quote	53,908%	26.954		26.954	
5	LA CITTADELLA SOC. CONSORTILE R.L. - CASALE MONF. (AL)	Quote	53,105%	5.310		5.310	
6	CENTROLAGHI GRAVELLONA T. SOC. CONS. R.L. - GRAVELLONA T. (VB)	Quote	52,25%	26.125		26.125	
7	CONSORZIO VALDOSSOLA - CREVOLADOSSOLA (VB)	Quote	50,00%	5.000		5.000	
<b>Totale partecipazioni imprese controllate</b>			<b>107.313</b> B.III.1.a	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>107.313</b> B.III.1.a	
<b>Collegate:</b>							
8	SVILUPPO DORA S.R.L. - LEINI (TO)	Quote	40,00%	380.386	544.421	(924.808)	0
9	LIMA S.R.L. - BOLOGNA	Quote	38,68%	52.375.015	8.493.131		60.868.146
10	CONSORZIO EX ELBI SOC. CONS. - LEINI (TO)	Quote	33,33%	3.000			3.000
11	PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS. RL - BIELLA	Quote	30,22%	3.022		(2.005)	1.017
12	COOP CONS. NORD-OVEST SOC. CONS. - PIEVE E. (MI)	Quote	30,00%	1.800.000			1.800.000
13	COOPERA S.P.A. - BOLOGNA	Quote	29,60%	65.500	29.076	(19.701)	74.875
14	ASSIPIEMONTE '96 S.R.L. - TORINO	Quote	29,205%	132.729	19.338		152.067
15	C.C. OMEGNA CENTRO Soc. Cons. RL - OMEGNA (VB)	Quote	27,61%	6.165		(3.053)	3.112
16	LE FORNACI S.R.L. - BEINASCO (TO)	Quote	25,355%	7.457	2.203		9.660
<b>Totale partecipazioni imprese collegate</b>			<b>54.773.276</b> B.III.1.b	<b>9.088.170</b>	<b>(949.567)</b>	<b>62.911.879</b> B.III.1.b	
<b>Altre:</b>							
17	FINSOE SPA - BOLOGNA	Azioni	158.645.990	101.657.242	17.999.992		119.657.234
18	UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A. - BOLOGNA (quotata)	Azioni	16.556.410	7.098.688	15.850.007		22.948.695
19	DICO S.P.A. - CASALECCHIO DI RENO (BO)	Azioni	3.677.731	3.225.862	3.333.476	(3.479.621)	3.079.716
20	FACTORCOOP S.P.A. - BOLOGNA	Azioni	32.511	1.952.343	133.888		2.086.231
21	SIMGEST S.P.A. -BOLOGNA	Azioni	1.248.012	1.578.259			1.578.259
22	TANGRAM S.P.A. - BOLOGNA	Azioni	860.860	1.283.335	56.467		1.339.802
23	EATALY DISTRIBUZIONE S.R.L. - TORINO	Azioni	1	533.333			533.333
24	LIBRERIE.COOP S.P.A. - BOLOGNA	Azioni	256	257.800	337.500	(295.232)	300.068
25	UNICARD S.P.A. - MILANO	Azioni	225.623	489.902	30.195	(304.973)	215.124
26	NUOVA PLANETARIO S.P.A. - REGGIO EMILIA	Azioni	500.000	256.696	353.283	(429.688)	180.290
27	ENERGYA S.P.A. - REGGIO EMILIA	Azioni	20.000	0	20.000		20.000
28	SOPEL S.P.A. - BOLOGNA	Azioni	500.000	215.000		(215.000)	0
29	SPRING 2 S.R.L. - MODENA	Quote	1	2.500	2.000.000		2.002.500
30	CONS. COOP.VO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO - REGGIO EMILIA	Quote	409.903	391.076	18.827		409.903
31	SCUOLA COOP IST.NAZ.COOP.VE CONS. SC -MONTELUPO (FI)	Quote	1	129.114			129.114
32	CPR SYSTEM SCRL - GALLO DI POGGIO RENATICO(FE)	Quote	1	33.726			33.726
33	COOP INDUSTRIA SOC. COOP. - BOLOGNA	Quote	1	27.999	755		28.755
34	COOP.VA BADULERIO 86 -DOMODOSSOLA (VB)	Quote	800	20.657			20.657
35	COOP ITALIA SOC. COOP. -CASALECCHIO DI RENO (BO)	Quote	1	11.214			11.214
36	CASA DEL POPOLO DI NOVARA SCRL - NOVARA	Quote	1.425	7.591			7.591
37	CONS.NAZ.NON ALIM. SOC. COOP. - SESTO FIORENTINO (FI)	Quote	1	5.784			5.784
38	COOP VA SERVIZI ALL'IMPRESA COOP SERVIZI - MILANO	Quote	200	5.164			5.164
39	COOP.VA EDITRICE CONSUMATORI SOC. COOP. - BOLOGNA	Quote	1	2.582			2.582
40	COIND TRADING S.R.L- CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	1.032			1.032
41	COOP LOMBARDIA SOC. COOP. - MILANO (MI )	Quote	1	660	19		680
42	INRES SOC. COOP.- SESTO FIORENTINO (FI)	Quote	2	573			573
43	COOP FIDI C.A.T. S.C. - MILANO	Quote	1	547			547
44	IDROENERGIA SOC. CONS. R.L. - AOSTA	Quote	1	516			516
45	COOP LIGURIA SOC. COOP. - ARENZANO (GE)	Quote	1	500			500
46	CELID SOC. COOP. - TORINO	Quote	1	100.000		(100.000)	0
47	ALTRE PARTECIPAZIONI	Azioni/Quote		1.089			1.089
<b>Totale partecipazioni altre imprese</b>			<b>119.290.793</b> B.III.1.d	<b>40.134.411</b>	<b>(4.824.515)</b>	<b>154.600.690</b> B.III.1.d.	
<b>Totale</b>			<b>174.171.382</b>	<b>49.222.581</b>	<b>(5.774.082)</b>	<b>217.619.882</b>	

## B.III Immobilizzazioni finanziarie

### B.III.1 Partecipazioni

Le partecipazioni detenute dal Gruppo Nova Coop sono illustrate nello schema grafico della struttura del Gruppo pubblicato nell'ambito delle note di consolidamento ed esposte in dettaglio nella [Tabella Cons.8]

#### Società controllate

Le partecipazioni in società, di seguito elencate ed escluse dall'area di consolidamento, sono mantenute nel presente bilancio al valore di costo.

##### 1 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - GALLIATE (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,674%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2012 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

##### 2 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - PINEROLO (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2012 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

##### 3 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - NOVARA

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio espone impegni e garanzie fidejussorie bancarie per complessive euro 77.000.

##### 4 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - TORINO

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 53,908%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

##### 5 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - CASALE MONFERRATO (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,105%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio espone impegni o garanzie prestati a terzi per un totale di euro 7.000.

##### 6 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - GRAVELLONA TOCE (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

##### 7 - Consorzio Valdossola Società Consortile a r.l.

Via Garibaldi n. 2 - CREVOLADOSSOLA (VB)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 50,00%

La società costituita in data 17 aprile 2007, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, presenta un patrimonio netto negativo di euro 571.030 dovuto alla rilevazione della perdita non ancora ripianata dei crediti

vantati nei confronti del consorziato fallimento Tivoli Otto S.r.L.. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

### **Società collegate**

Le partecipazioni in società collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

#### 8 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Vittorio Valletta, 1 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 40,00%

Si tratta di una società immobiliare di scopo, per la realizzazione di un intervento complesso di trasformazione urbana nella Città di Torino (ambito Spina 3 area ex Michelin), dove Nova Coop ha attivato un proprio ipermercato con galleria mentre Sviluppo Dora S.r.l. ha realizzato strutture per attività commerciali, di ristorazione, servizi, uffici e complessi residenziali.

Con delibera del 25.09.2012 è stato aumentato il capitale di euro 544.421,65 convertendo una quota del finanziamento a patrimonio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di euro 509.054 con conseguente patrimonio netto negativo di euro 316.100. Nova Coop detiene il 40% della quota di partecipazione pertanto ha proceduto alla svalutazione di euro 924.808,44 azzerando quindi la partecipazione.

Evidenziamo, che il bilancio al 31 dicembre 2012 di Sviluppo Dora S.r.l. espone, tra i conti d'ordine, ipoteche per euro 13.541.196 e fidejussioni per euro 3.352.840.

#### 9 - Lima S.r.l.

Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

Capitale Sociale: euro 176.562.907

Partecipazione diretta 38,68%

In data 9 dicembre 2010 è stata costituita una società che ha per oggetto l'attività di acquisizione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale sociale di Unipol Gruppo Finanziario.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 6.672.300 ed ha inoltre allineato il valore al patrimonio netto della società portando la propria partecipazione a 60.868.146 euro.

L'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2012 evidenzia un risultato positivo di euro 4.792.024. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

#### 10 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile

Via Vittorio Valletta, 35 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (To). L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

#### 11 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - BIELLA

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un risultato negativo di euro 3.666; è stato inoltre allineato il valore al patrimonio netto della società portando la partecipazione ad euro 1.017. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

#### 12 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - PIEVE EMANUELE (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l..

Il consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative operanti nel distretto, di dimensioni piccole e medie, fra le quali Coop Vicinato Lombardia S.C..

L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Evidenziamo che il bilancio al 31.12.2012 espone, tra i conti d'ordine, fidejussioni a favore di altri per euro 50.000.

#### 13 - Coopera S.p.A.

Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

Capitale Sociale: euro 250.000

Partecipazione diretta: 29,60%

In data 16 settembre 2010 tra Coop Estense S.C., Coop Liguria S.C., Coop Lombardia S.C., Nova Coop S.C. e Simgest S.p.A. è stata costituita la Società Coopera S.p.A. che ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa nei rami danni e vita nelle forme previste dalla normativa vigente. Nel corso del 2012 a seguito di sottoscrizione di azioni, Nova Coop ha portato la propria partecipazione a euro 94.576,49; è stato inoltre allineato il valore del patrimonio netto della società portando la partecipazione a euro 74.875.

Il primo esercizio chiuso in data 31 dicembre 2011 evidenzia un risultato negativo di euro 94.386,02.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Avendo ottenuto l'iscrizione al RUI e potendo quindi operare direttamente, in data 24.1.2013 Nova Coop ha ceduto la propria partecipazione.

#### 14 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - TORINO

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,205%

La società gestisce un'agenzia della Unipol Assicurazioni S.p.A. ed è stata costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.729,42.

L'utile dell'esercizio 2011 distribuito nel 2012 è stato di euro 37.720,41. A fine 2012 la società ha sviluppato un giro d'affari di circa 3,03 milioni di euro contro i circa 3,09 milioni di euro dell'esercizio precedente.

La società mantiene nel tempo un buon equilibrio gestionale; è stato inoltre allineato il valore al patrimonio netto della società portando la partecipazione a 152.067 euro. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

#### 15 - Centro Comm. Omegna Centro Società Consortile a r.l.

Via Fratelli di Dio, 93 - OMEGNA (VB)

Capitale Sociale: Euro 10.400

Partecipazione diretta: 27,61%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presentava un risultato a pareggio; è stato inoltre allineato il valore al patrimonio netto della società portando la partecipazione a euro 3.112. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2012.

#### 16 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - BEINASCO (TO)

Capitale Sociale: Euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,355%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un risultato a pareggio; è stato inoltre allineato il valore al patrimonio netto della società portando la partecipazione a euro 9.660.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2012.

### **Altre partecipazioni**

#### 17 - Finsoe S.p.A - Bologna

La società Finsoe S.p.A risulta essere il maggior azionista di Unipol S.p.A.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 4.406.208,12. A seguito dell'incorporazione della società Margherita S.p.A. la Cooperativa ha incrementato la partecipazione di euro 103.251.026,39. Al 31.12.2012 la partecipazio-

ne è di euro 119.657.234,46. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia una perdita di euro 8.557.407.

#### 18 - Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. - Bologna

Holding di partecipazioni e servizi quotata in borsa. Controlla il 100% di Unipol Assicurazioni S.p.A. oltre ad altre società tra cui Unipol Banca S.p.A..

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 15.850.007,25 portando la propria partecipazione a 22.948.695,38 euro. L'esercizio chiuso al 31.12.2012 evidenzia una perdita di euro 358.347.967.

#### 19 - DICO S.p.A. - Casalecchio di Reno (BO)

La società opera nel settore *discount* ed è presente sul territorio nazionale con oltre 300 punti vendita diretti e affiliati.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento del capitale sociale di euro 3.333.476,00 convertendo una quota del finanziamento a patrimonio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di euro 33.403.893.

Nova Coop ha allineato il valore della propria partecipazione al patrimonio netto della società a euro 3.079.716,89, con una svalutazione pari a 3.479.621,29 euro.

#### 20 - Factorcoop S.p.A. - Bologna

Società di *factoring* che opera esclusivamente con le imprese fornitrici delle Cooperative.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 133.888 portando la propria partecipazione a euro 2.086.231.

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 evidenzia un utile di euro 1.270.191.

#### 22 - Tangram S.p.A. - Bologna

La società opera nel settore dei servizi per l'impiego e attività collaterali.

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 evidenzia un utile di euro 869.938. Nel corso del 2012 Nova Coop ha effettuato un versamento in conto riserve di capitale di euro 56.467 portando la propria partecipazione a euro 1.339.802.

#### 24 - Librerie Coop S.p.A. - Bologna

È una catena di librerie che si caratterizza per gli elevati *standard* di servizio e per l'offerta non generalizzata. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di 1.180.924 euro. In conseguenza di tale perdita, essendo deperito in modo consistente il rapporto tra patrimonio netto della società e valore della partecipazione iscritta in bilancio, Nova Coop nel corso del 2012 ha effettuato un versamento a copertura delle future perdite per euro 337.500 e conseguentemente ha proceduto alla svalutazione della partecipazione per euro 295.232,25.

La partecipazione al 31 dicembre 2012 risulta essere pari a euro 300.068,50.

#### 25 - Unicard S.p.A. - Milano

Società specializzata nello sviluppo di carte di credito. Dal luglio 2008 è entrata a far parte di Unipol Banca S.p.A. mantenendo e ampliando numericamente la presenza nella compagine aziendale delle principali cooperative di consumo in Italia.

Nel corso del 2012 la partecipazione è stata incrementata di euro 30.195 tramite sottoscrizione di azioni per l'aumento del capitale sociale.

Nova Coop ha allineato il valore della propria partecipazione al patrimonio netto della partecipata procedendo alla svalutazione di euro 304.973,06.

Al 31 dicembre 2012 la partecipazione ammonta a euro 215.124,49.

#### 26 - Nuova Planetario S.p.A. - Reggio Emilia

Società che opera nel campo del turismo e viaggi che si occupa della commercializzazione di prodotti turistici e della fornitura di servizi per le esigenze di viaggio. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia una perdita di 3.836.163 euro.

Nova Coop nel corso del 2012 ha effettuato un versamento a copertura perdite per euro 353.283 e ha inoltre proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della partecipata operando una svalutazione di euro 429.688,45.

La partecipazione al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 180.290,90.

#### 27- Energya S.P.A. – Reggio Emilia

La Società è stata costituita in data 11.10.2012 e si occupa della raffinazione, importazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, commercio e vendita di carburante e prodotti petroliferi in genere.

Nova Coop ha sottoscritto l'acquisto di una quota del capitale sociale per euro 20.000. Il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31 dicembre 2013.

#### 28 - Soped S.p.A. - Bologna

Società che opera nel settore dell'editoria.

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 presenta un patrimonio negativo di euro 79.378. Nova Coop pertanto ha proceduto alla svalutazione di euro 215.000 azzerando quindi la partecipazione.

#### 29 - Spring2 S.r.l. – Modena

Società che si occupa dell'assunzione, gestione e valorizzazione di interessenze e partecipazioni in alcune società.

Nel corso del 2012 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 2.000.000 portando la propria partecipazione a euro 2.002.500.

#### 30 - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop. - Reggio Emilia

Consorzio specializzato nell'area dei servizi finanziari che svolge la sua attività promuovendo e partecipando allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2012, a seguito di attribuzioni gratuite di azioni, dividendi con attribuzione di azioni per un totale di 18.827,36 euro registrate in corso d'anno, è pari a 409.903,49 euro.

#### 33 - Coop Industria Soc. Coop. - Castelmaggiore (BO)

Importante gruppo industriale italiano, oggi riconosciuta come una delle maggiori torrefazioni italiane.

L'assemblea del 22 giugno 2012 ha deliberato di destinare parte dell'utile ad incremento del capitale sociale che per Nova Coop risulta essere di 755,99 euro.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2012 è di 28.755,55 euro.

#### 41 - Coop Lombardia Soc. Coop. - Milano

Società cooperativa che opera in Lombardia nella gestione di ipermercati e supermercati e altre società di scopo.

L'assemblea del 23 giugno 2012 ha deliberato la remunerazione della quota sociale. L'incremento attribuito a Nova Coop risulta essere di 19,72 euro. Il valore al 31.12.2012 della partecipazione è di 680,57 euro.

#### 46 - Celid Soc. Coop. - Torino

La società svolge l'attività di vendita al dettaglio di libri e cancelleria oltre che l'edizione di libri ed opuscoli.

L'esercizio chiuso al 31.07.2012 presenta un patrimonio negativo di euro 49.533.

Nova Coop ha proceduto alla svalutazione di euro 100.000 azzerando quindi la partecipazione.

#### **Altre informazioni relative alle partecipazioni**

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente.

Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'esercizio precedente.

## Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al *fair value* delle partecipazioni in altre imprese.

Con riferimento all'attivo immobilizzato con riguardo al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati alle partecipate Finsoe e Unipol gruppo finanziario, si osserva quanto segue.

Nova Coop al 1 gennaio 2012 deteneva direttamente numero 14.117.647 azioni Finsoe S.p.A. per un valore di carico 12.000.000 e tramite la controllata Margherita S.p.A. (costituitasi con il perfezionarsi dell'atto di scissione parziale non proporzionale della società Holmo S.p.A. con sede a Bologna, divenuta efficace ai fini fiscali e contabili in data 2 novembre 2011), numero 94.528.364 azioni per un valore 89.657.242 euro. In data 16 marzo 2012, l'assemblea straordinaria di Finsoe ha delegato il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il proprio capitale fino a 300 milioni di euro, tramite emissione di azioni da offrire in opzione agli azionisti, al valore nominale di euro 0,36 per azione. In data 28 giugno e 13 luglio gli azionisti di Finsoe S.p.A. hanno versato 300 milioni di euro e con delibera del 13 luglio il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima ha dato corso all'aumento di capitale. Nova Coop ha partecipato pro-quota, sottoscrivendo 12.239.467 azioni per un controvalore di euro 4.406.208 euro. Anche la controllata Margherita S.p.A. ha partecipato pro quota all'aumento di capitale sottoscrivendo 37.760.512 azioni per un controvalore di 13.593.784 euro. A seguito della fusione per incorporazione della controllata Margherita S.p.A. avvenuta con atto del 4 ottobre del 2012 con effetti civili e fiscali a far data dal 1 gennaio 2012, Nova Coop, al 31.12.2012 detiene n. 158.645.990 azioni di Finsoe S.p.A., pari al 5,434% del capitale sociale della stessa, per un valore complessivo di carico di 119.657.234 pari a un valore medio ponderato di carico, che si riduce rispetto a quello rilevato al 31.12.2011 ad euro 0,75 (il valore nominale delle azioni ordinarie Finsoe S.p.A. è pari ad euro 0,36). Alla luce dei sopra citati avvenimenti, Nova Coop è il settimo azionista di riferimento della società.

Nel corso dell'esercizio 2012, si è poi conclusa positivamente la prima parte del progetto di integrazione del Gruppo Unipol con il Gruppo Premafin, nato in funzione della realizzazione di una operazione di salvataggio delle società Premafin e della sua maggiore controllata Fondiaria-SAI. Ottenute le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità di vigilanza competenti, in data 16 luglio 2012 la partecipata Finsoe ha sottoscritto integralmente l'aumento di capitale sociale, per la quota di propria competenza, nella controllata Unipol gf S.p.A., per complessivi 429 milioni di euro, aderendo all'offerta in opzioni di Unipol ordinarie e privilegiate ed esercitando i diritti di opzione ad essa spettanti, al fine di contribuire al rafforzamento patrimoniale della controllata medesima.

Alla data del 31 dicembre 2012, la partecipata Finsoe detiene una quota stabile di controllo del 50,75% delle azioni ordinarie di Unipol gf ed inoltre permane al vertice del Conglomerato Finanziario Unipol, quale società di partecipazioni mista ai sensi del D.Lgs. 142/2005. La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Finsoe al costo di acquisto; costo, comunque inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da una primaria società di consulenza, incaricata dalla stessa Finsoe S.p.A., dalla quale si desume una stima del valore economico (calcolato con un metodo che approssima il valore in uso), delle azioni Finsoe, superiore a quello di iscrizione a cui si è fatto riferimento sopra. Va aggiunto, con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tale strumento, che la valutazione del fair value, considerato come "prezzo di mercato" non è apparso possa esprimere in modo veritiero la misura del rischio stesso, se si considera la volatilità del mercato borsistico in questi anni di crisi finanziaria e, da ultimo, di conclamata recessione, nonché l'insieme degli elementi che oggettivamente continueranno ad influenzare il "valore" di questo importante investimento della Cooperativa.

Per migliorare l'informativa, si evidenzia che Nova Coop detiene anche una partecipazione indiretta in Finsoe S.p.A., per il tramite della partecipazione in Spring 2 S.r.l.. Quest'ultima è una *holding* finanziaria partecipata pariteticamente da 16 cooperative (fra le quali anche Nova Coop), che hanno sottoscritto ognuna 2.500 euro, per un importo complessivo di 40.000 euro. La medesima società ha poi ricevuto da sei delle cooperative socie un versamento in "conto futuro aumento di capitale sociale" per 14 milioni euro (in relazione a tale versamento, i soci hanno deciso di modificare la natura dei versamenti, qualificandoli come riserva targata, che potrà essere iscritta a patrimonio netto della società fra le riserve sociali come "Riserva dei Soci Titolari di Diritti Particolari").

La "Riserva dei Soci Titolari di Diritti Particolari" attribuirà ai loro titolari alcuni diritti particolari, secondo la disciplina di cui all'art. 2468, comma 3 del codice civile, e, più precisamente la riserva suddetta parteciperà a copertura delle perdite per ultima fra le poste del patrimonio netto della società, eccettuati la riserva legale ed il capitale sociale), oltre ad un finanziamento oneroso per circa 110 milioni.

In questo modo Spring 2 si è posta nelle condizioni di partecipare all'aumento di capitale di Finsoe S.p.A., di cui si è già detto al punto che precede, e soprattutto di acquisire da BNP Paribas, azioni Finsoe, in ragione dell'esercizio dell'opzione concesso tre anni fa a BNP Paribas stessa.

Questa acquisizione è intervenuta a fine 2012 per un controvalore di circa 110 milioni di euro. Al 31 dicembre 2012, Spring 2 S.r.l., detiene il 4,631% del capitale di Finsoe S.p.A., pari a n. 135.188.053 azioni della stessa per un valore di carico complessivo di 123,70 milioni di euro.

La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Spring 2 S.r.l. al costo di acquisto reputando che lo stesso sia comunque inferiore alla valutazione che si può esprimere considerando che l'unico asset della società è costituito dalle azioni Finsoe S.p.A., il cui valore di carico è inferiore a quello desumibile dalla relazione di stima effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, incaricata da Finsoe S.p.A. stessa, alla quale si è già fatto riferimento al punto che precede. Va, altresì, aggiunto, con riguardo alla esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tale strumento, che la valutazione del *fair value*, considerato come "prezzo di mercato" non è apparso possa esprimere in modo veritiero la misura del rischio stesso, se si considera la volatilità del mercato borsistico in questi anni di crisi finanziaria e, da ultimo, di conclamata recessione, nonché l'insieme degli elementi che oggettivamente continueranno ad influenzare il "valore" di questo importante investimento della Cooperativa.

In data 9 dicembre 2010 è stata costituita una società denominata LIMA S.r.l., alla quale partecipano oltre a Nova Coop, altre quattro importanti cooperative di consumatori. In data 13 gennaio 2011, la nostra Cooperativa sottoscriveva un aumento di capitale ad essa riservata mediante il conferimento della propria partecipazione in Unipol gf alla stessa società aumentando la propria partecipazione al 38,68% che al 31.12.2011 esprimevano un controvalore di 61.608.603 euro.

Dopo aver eseguito nel corso del 2012 un aumento di capitale della società per 6.672.300 euro, indispensabile per dotare la stessa dei mezzi finanziari necessari all'esecuzione, per la quota parte di propria spettanza, dell'aumento di capitale di 1,1 miliardi di Unipol gf S.p.A., a cui si è già fatto riferimento. In coerenza con quanto statuito dai corretti principi contabili (OIC 17 e 21), nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, detta partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. Si precisa che, LIMA S.r.l., al 31.12.2012, deteneva azioni del Unipol gf S.p.A. nel numero totale di 32.646.127 (ordinarie n. 13.669.635, ad un valore di carico di 10,05, privilegiate n. 18.976.492, ad un valore di carico di 3,47), per un valore complessivo di euro 203.197.545,75. In considerazione del perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, non è stato ritenuto opportuno considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, in quanto indicativi di un valore di breve termine.

Secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori, il valore di LIMA S.r.l., espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto. Il riscontro è riveniente dall'apposita perizia effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, a cui si è già fatto riferimento nel precedente punto sub a). A questo riguardo merita di essere sottolineato che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol gf S.p.A. e, quindi, dalle maggioranze che, nel complesso, la Cooperativa può contribuire ad esprimere.

Da ultimo, informiamo che Nova Coop, al 31.12.2011 deteneva numero 30.000.000 azioni privilegiate Unipol gf per un controvalore di 7.098.688 euro. A seguito del raggruppamento delle azioni privilegiate in ragione dell'attribuzione di una azione ogni cento detenute deliberata dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 marzo 2012 il numero di azioni Unipol gf detenute dalla nostra Cooperativa si è ridotto a numero 300.000. A seguito dell'aumento di capitale di cui si è precedentemente detto in data 1 agosto sono state sottoscritte numero 6.000.000 di azioni privilegiate di Unipol gf pari ad un controvalore di 5.850.007. A seguito dell'acquisto perfezionatosi ad ottobre 2012 di ulteriori 10.256.410 azioni privilegiate per un controvalore di 10.000.000 di euro Nova Coop, detiene numero 16.556.410 azioni privilegiate gf per un controvalore complessivo di 22.948.695 euro. Il valore medio di carico è pari ad 1,386 euro. I prezzi praticati in Borsa alla fine del 2012 ed anche al momento in cui si scrive sono sensibilmente superiori. Anche in questo caso, la Cooperativa ha contabilizzato la partecipazione al costo di acquisto e per la determinazione del *fair value* in ragione del perdurare della volatilità dei mercati, non è stato ritenuto opportuno considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, in quanto indicativi di un valore di breve termine.

Secondo il prudente apprezzamento degli Amministratori, il valore di espresso in questo bilancio anche di questi titoli è da considerarsi sostanzialmente corretto ed inferiore alla valutazione desumibile dall'apposita perizia effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, a cui si è già fatto riferimento nei punti precedenti.

In conclusione, come già commentato in premessa ed in diversi paragrafi della presente relazione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol gf S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano dei valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi ad investimenti di questa tipologia.

### B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore di euro 1.314.198 ed è costituita dal credito verso erario per anticipo d'imposta su TFR Legge 140/97 e relativi interessi di rivalutazione (237.065 euro), cauzioni versate a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi (58.102 euro) e per la parte restante (euro 1.019.030) da caparra confirmatoria versata a Tivoli Otto S.r.l. per futura acquisizione area nel comune di Crevaladossola (VB) (euro 1.019.030). Il decremento è riferito all'utilizzo dell'anticipo IRPEF su TFR per i dipendenti dimissionari, da variazioni intervenute nella voce altri crediti da cau-

zioni versate a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi diversi e, per la parte preponderante, dalla voce caparre confirmatorie a seguito dell'acquisizione del terreno edificabile nel comune di Asti ed alla restituzione della caparra riferita al preliminare di acquisto di una porzione di fabbricato commerciale nel comune di Tradate (VA).

Altri incrementi sono dovuti agli interessi di rivalutazione su anticipo IRPEF per TFR.

I movimenti di tali crediti sono rappresentati nella tabella che segue. **[Tabella Cons.9]**

### Tabella Cons.9 - CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2011	Incrementi	Decrementi	31.12.2012
Caparre confirmatorie	8.735.193	1.019.030	(8.735.193)	1.019.030
Erario (anticipo IRPEF su TFR L. 140/97)	333.033	7.579	(103.548)	237.065
Altri crediti	66.223		(8.120)	58.102
<b>Totale crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>9.134.451</b>	<b>1.026.609</b>	<b>(8.846.862)</b>	<b>1.314.198</b>
	B.III.2.d2			B.III.2.d2

### B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti. **[Tabella Cons.31]**

I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di 8.409.024 euro, sono esposti al valore nominale per 8.520.000 euro nella **[Tabella Cons.31]** relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali. I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2012 evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n.2, un minor valore di 80.885 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza positiva di 110.975 euro.

Il valore di mercato dell'ultimo giorno dell'anno del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un maggior valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 2.609.989.

L'ammontare dei titoli iscritti fra le immobilizzazioni rappresentano l'1,46% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 98,54%.

Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 50,29% da titoli a tasso fisso e per il 43,78% da titoli a tasso variabile mentre il 5,94% è rappresentato da fondi e azioni. **[Tabella Cons.10]**

### Tabella Cons.10 - RAFFRONTO VALORE TITOLI

Portafoglio		Valore bilancio al 31.12.2012 A	Valore nom. al 31.12.2012 B	Valori mercato al 31.12.2012 C	Raffronto valori B - A	Raffronto valori C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	B.III.3	8.409.024	8.520.000	8.328.040	110.975	(80.985)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	C.III.4	18.846.257		19.355.303		509.047
Titoli circolante		534.891.244	547.987.000	536.738.290	13.095.755	1.847.046
Fondi		15.441.002		15.775.883		334.882
<b>Totale titoli</b>	<b>C.III.6</b>	<b>550.332.245</b>	<b>547.987.000</b>	<b>552.514.174</b>	<b>13.095.755</b>	<b>2.181.928</b>
<b>Totale</b>		<b>577.587.528</b>	<b>556.507.000</b>	<b>580.197.518</b>	<b>13.206.730</b>	<b>2.609.989</b>



## C ATTIVO CIRCOLANTE

### C.I Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari a euro 98.291 sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica e gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza della Capogruppo. La voce rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4), si riferisce al totale inventariato presso i punti di vendita (supermercati ed ipermercati) al 31 dicembre 2012 della Capogruppo per complessivi euro 63.555.324 al netto del fondo svalutazione pari a euro 1.314.219, appostato nell'esercizio.

Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, prevalentemente il metodo F.I.F.O. (*first in, first out*), che, date le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori.

Inoltre, nel rispetto del principio di prudenza (OIC 13, par. D.VII), i prodotti *No Food*, di Nova Coop, inventurati negli ultimi 12 mesi, sono stati svalutati, per complessive euro 1.314.219, come sopra indicato.

La determinazione di tale valore, è stata effettuata applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi).

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze di merci destinate alla rivendita hanno subito una diminuzione complessiva di euro 6.884.778 di cui euro 2.024.305 nel canale supermercati e euro 4.860.473 nel canale ipermercati.

Nel totale della voce (C.I.4.) sono compresi anche i prodotti facenti parte delle operazioni a premio della Capogruppo, ancora in corso, per complessive euro 342.253. Più precisamente il catalogo "Pregio tutto Italiano" in scadenza al 13.03.2013 e "Solo per te" in scadenza al 8.04.2013. Nel complessivo, la voce "Rimanenze", pari a euro 63.995.868 registra un decremento pari a euro 7.356.930, come meglio descritto nella [Tabella Cons.11] di confronto con il 2011 e relative percentuali di incidenza.

### Tabella Cons.11 - RIMANENZE

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012	% 2011	% 2012
<b>MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO</b>					
Rimanenze Nova Coop Soc. Coop.	108.011	(9.720)	98.291		
<b>Totale</b>	<b>108.011</b>	<b>(9.720)</b>	<b>98.291</b>		
	C.I.1		C.I.1		
<b>PRODOTTI FINITI E MERCI</b>					
Merci destinate alla rivendita:					
Rete di vendita canale supermercati	19.905.578	(1.824.333)	18.081.245	28,26	28,45
Fondo obsolescenza magazzino		(199.973)	(199.973)		0,31
Rete di vendita canale ipermercati	50.534.524	(3.746.226)	46.788.298	71,74	73,62
Fondo obsolescenza magazzino		(1.114.246)	(1.114.246)		1,75
<b>Totale</b>	<b>70.440.102</b>	<b>(6.884.778)</b>	<b>63.555.324</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Beni operazioni a premio e <i>gadget</i>	804.684	(462.431)	342.253		
<b>Totale</b>	<b>71.244.787</b>	<b>(7.347.210)</b>	<b>63.897.577</b>		
	C.I.4		C.I.4		
<b>Totale rimanenze</b>	<b>71.352.799</b>	<b>(7.356.930)</b>	<b>63.995.868</b>		
	C.I		C.I		

## C.II Crediti

### C.II.1 Crediti verso clienti

La voce è composta da crediti verso clienti per vendita di merce, progettazione e servizi.

I "crediti verso clienti" nei confronti dell'esercizio precedente ha subito un incremento di 42.691 euro dovuto, per la maggior parte all'aumento dei crediti

nei confronti dei clienti per vendita di merci al dettaglio con pagamento differito.

Per questa voce non è stato effettuato lo stanziamento al fondo svalutazione crediti, in quanto tali crediti risultano ragionevolmente solvibili. **[Tabella Cons.12]**

#### Tabella Cons.12 - CREDITI VERSO CLIENTI

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Crediti verso clienti per merci	403.290	42.691	445.981
- Fondo svalutazione crediti	0		0
<b>Totale</b>	<b>403.290</b>	<b>42.691</b>	<b>445.981</b>
	C.II.1		C.II.1

### C.II.2 Crediti verso imprese controllate

La voce riporta il valore di euro 2.067.403 ed è costituita dai crediti esistenti tra la controllante ed alcune società facenti parte del gruppo, escluse dall'area di consolidamento, aventi per oggetto la gestione di centri commerciali.

Rispetto all'esercizio precedente, la voce ha subito un incremento di euro 69.871.

**[Tabella Cons.13]**

#### Tabella Cons.13 - CREDITI VERSO CONTROLLATE

		31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Consorzio Valdossola	Crevoladossola (VB)	1.809.577	50.563	1.860.140
Parco Comm. Dora SRL	Torino	74.502	47.934	122.437
Centrolaghi Gravellona Toce SCRL	Gravellona T. (VB)	53.298	(16.876)	36.422
La Cittadella SCRL	Casale M. (AL)	0	31.609	31.609
Centro Comm. S. Martino SCRL	Novara	18.042	(10.249)	7.792
Soc. Consortile Il Gallo a R.L.	Galliate (NO)	37.066	(30.313)	6.752
Centro Comm. Le Due Valli SCRL	Pinerolo (TO)	5.044	(2.795)	2.249
<b>Totale</b>		<b>1.997.532</b>	<b>69.871</b>	<b>2.067.403</b>
		C.II.2a		C.II.2a

### C.II.3 Crediti verso imprese collegate

Le voci dettagliate nella tabella “crediti verso imprese collegate” hanno subito nell’anno un notevole decremento, rispetto all’esercizio precedente, dovuto principalmente alla diminuzione del credito nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. a r.l.

I “crediti esigibili oltre l’esercizio successivo” sono rappresentati unicamente dal finanziamento infrutti-

fero concesso a Sviluppo Dora S.r.l.

Per questa voce non è stato effettuato lo stanziamento al fondo svalutazione crediti, in quanto tali crediti risultano ragionevolmente solvibili.

Le variazioni e la diversa collocazione dei crediti verso collegate all’interno del circolante sono esposti nella [Tabella Cons.14].

**Tabella Cons.14 - CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Crediti esigibili entro l’esercizio successivo:			
Coop Consorzio Nord Ovest Scrl Pieve Eman. (MI)	59.850.887	(4.980.134)	54.870.752
Lima Srl Bologna	0	1.160.245	1.160.245
Sviluppo Dora Srl Leini (TO)	877.953	18.388	896.341
Le Fornaci Soc. Cons. RL Beinasco (TO)	147.594	42.239	189.833
Consorzio Ex Elbi Leini (TO)	12.212	101.073	113.285
Parco Comm. Gli Orsi Soc. Cons. RL Biella	69.020	(58.411)	10.609
Centro Comm. Omegna Centro Scrl Omegna (VB)	0		0
- Fondo svalutazione crediti	0		0
<b>Totale crediti esigibili entro l’esercizio successivo</b>	<b>60.957.667</b>	<b>(3.716.598)</b>	<b>57.241.068</b>
	C.II.3a		C.II.3a
Crediti esigibili oltre l’esercizio successivo:			
Sviluppo Dora Srl Leini (TO)	1.464.244	(544.421)	919.822
<b>Totale crediti esigibili oltre l’esercizio successivo</b>	<b>1.464.244</b>	<b>(544.421)</b>	<b>919.822</b>
	C.II.3b		C.II.3b
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	<b>62.421.911</b>	<b>(4.261.020)</b>	<b>58.160.891</b>

### C.II.4bis e C.II.4ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella [Tabella Cons.15] sono dettagliatamente esposti i valori iscritti alla voce C.II.4bis “crediti tributari” e C.II.4ter “imposte anticipate”.

Il credito per imposte anticipate è iscritto in bilanci per euro 14.510.469. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e

passività del bilancio di esercizio ed i corrispondenti valori fiscali. Tali imposte sono iscritte in quanto si ritiene ragionevolmente certa la loro recuperabilità.

Il dettaglio della voce “imposte anticipate” è riportato nelle [Tabelle Cons.47 e Cons.48] della presente nota integrativa.

**Tabella Cons.15 - CREDITI TRIBUTARI E IMPOSTE ANTICIPATE**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Saldo IRES e IRAP	252.254	1.585.613	1.837.867
Ritenute IRPEF dipendenti	853.800	(518.259)	335.541
Ritenute acconto subite su titoli-obbl. e fondi	438.431	5.221.259	5.659.690
Erario per IRPEG e interessi 1989/2001	205.553	4.063	209.617
Erario per imposta di registro e bollo	11.404	204	11.608
Ritenute 10% D.L. 78/2010	6.735	19.359	26.095
Altri	43.795	3.582	47.377
Erario per IVA:			
Liquidazione IVA annuale	111.879	(111.879)	0
Interessi su rimborso IVA	243.965		243.965
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>2.167.819</b> C.II.4bis	<b>6.203.943</b>	<b>8.371.762</b> C.II.4bis
Imposte anticipate dell'esercizio	9.219.196	(4.340.385)	4.878.810
Imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	5.319.564	6.834.430	12.153.994
Rientro imposte anticipate in esercizi precedenti	(2.384.786)	(137.549)	(2.522.335)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>12.153.974</b> C.II.4ter	<b>2.356.495</b>	<b>14.510.470</b> C.II.4ter
<b>- di cui entro l'esercizio successivo</b>	<b>1.780.596</b> C.II.4ter a)	<b>719.415</b>	<b>2.500.012</b> C.II.4ter a)
<b>- di cui oltre l'esercizio successivo</b>	<b>10.373.377</b> C.II.4ter b)	<b>1.637.080</b>	<b>12.010.458</b> C.II.4ter b)

**C.II.5 Crediti verso altri**

La tabella [Tabella Cons.16] espone dettagliatamente le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo", prevalentemente della Capogruppo, di cui diamo un sintetico commento:

- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (40.229.086 euro);
- "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per locazioni (1.198.687 euro) e per prestazioni di servizi diversi e varie (8.621.960 euro);
- "Simgest S.p.A." si riferiscono ai valori affidati alla società in gestione patrimoniale che a fine esercizio risultano in attesa di investimento;
- "compagnie assicuratrici" sono riferiti a crediti per rimborsi di sinistri nei confronti di Unipol;
- "fornitori merci e servizi" sono composti da anticipi a fornitori (126.609 euro), da crediti verso fornitori con saldo debitore (1.098.717 euro) e per vuoti cauzionati (471.590 euro);
- "altri" sono composti da crediti per effetti attivi (807.292 euro), verso Inail/Inps (145.654 euro) e da crediti verso dipendenti (32.789 euro).

I crediti per finanziamenti nei confronti di Dico S.p.A., Coop Italia Consorzio Non Alimentari, Eataly Distribuzione S.r.l. e Spring 2 S.r.l. sono fruttiferi di interessi e regolarmente addebitati.

L'unico finanziamento infruttifero è quello nei confronti di Centro Sportivo Dora Riparia S.r.l..

Il finanziamento nei confronti di Coop Italia Consorzio Non Alimentare, della durata di 10 anni, è stato sottoscritto nel 2009 per complessivi euro 1.200.000 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di un magazzino nel comune di Prato, di proprietà della partecipata. Il fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 749.750 e nel 2012 è stato utilizzato per euro 365.278.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento, pari a euro 428.144, a fronte di crediti che presentano un potenziale rischio di inesigibilità. Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2012 ammontano a euro 81.966.853 e sono incrementati rispetto all'esercizio precedente di euro 43.199.816.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei crediti in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

## Tabella Cons.16 - CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2011	Variazioni	Utilizzo fondo	Accant. fondo	31.12.2012
<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:</b>					
Crediti diversi:					
Organismi consortili	10.739.001	29.490.085			40.229.086
Clienti per servizi ed affitti	9.296.860	523.787			9.820.647
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	1.364.818	4.063.887			5.428.706
Compagnie assicuratrici	354.426	2.724.805			3.079.231
Fornitori merci e servizi	3.247.485	(1.264.066)			1.983.418
Crediti in contenzioso	1.103.271	13.229			1.116.500
Altri	688.105	297.630			985.735
Crediti per finanziamenti:					
Spring 2 S.r.l.	0	9.200.000			9.200.000
Dico S.p.A.	9.242.000	(1.666.676)			7.575.324
Centro Sportivo Dora Riparia S.r.l.	1.747.482				1.747.482
Eataly Distribuzione S.r.l.	830.471				830.471
Coop Italia Soc. Coop. Cons. non alimentare	120.000				120.000
- Fondo svalutazione crediti	(686.884)		365.277	(428.144)	(749.750)
<b>Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>38.047.036</b>	<b>43.382.682</b>	<b>365.277</b>	<b>(428.144)</b>	<b>81.366.853</b>
	C.II.5a				C.II.5a
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	600.000				600.000
<b>Totale</b>	<b>600.000</b>				<b>600.000</b>
<b>Crediti per finanziamenti esigibili oltre 5 anni:</b>					
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	120.000	(120.000)			0
<b>Totale</b>	<b>120.000</b>	<b>(120.000)</b>			<b>0</b>
<b>Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>720.000</b>	<b>(120.000)</b>			<b>600.000</b>
	C.II.5.b				C.II.5.b
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>38.767.036</b>	<b>43.262.682</b>	<b>365.277</b>	<b>(428.144)</b>	<b>81.966.853</b>
	C.II.5				C.II.5

### C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (3,26%) e fondi comuni d'investimento (2,67%).

La voce, al netto dei rimborsi e delle altre rettifiche di emissione e negoziazione, nell'esercizio è aumentata, rispetto al 2011, di 19.142.198 euro.

I criteri di valutazione utilizzati sono i seguenti:

- per i titoli azionari quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre;
- per i titoli azionari esteri, il valore di mercato al 31.12.2012;
- per i fondi comuni e fondi Hedge è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2012;
- per i titoli di Stato e per le obbligazioni ci si è avvalsi

del D.L. 185/2008 che anche nel 2012 consente la valutazione dei titoli iscritti all'attivo circolante utilizzando il prezzo di bilancio senza svalutarli.

Come evidenziato nella **[Tabella Cons.10]**, il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è superiore di euro 1.847.046 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un maggior valore di euro 334.882.

La stessa comparazione evidenzia un minor valore per i titoli azionari di euro 509.047. Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un maggior valore di 13.095.755 euro.

## C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate per la quasi totalità dalle disponibilità sui conti correnti intestati alle società del Gruppo presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso le sedi e le filiali al 31 dicembre 2012 ammonta a 1.130.281 euro.

Non sono presenti assegni.

La giacenza registra, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011, un incremento di oltre 25,2 milioni di euro.

[Tabella Cons.17]

### Tabella Cons.17 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.074.804	55.477	1.130.281
Conti correnti bancari e postali	59.730.224	25.208.785	84.939.009
<b>Totale</b>	<b>60.805.028</b>	<b>25.264.262</b>	<b>86.069.291</b>
	C.IV		C.IV

## D RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi, al netto delle rettifiche dell'area di consolidamento, hanno subito un incremento di 334.923 euro. I ratei sono relativi a quote di interessi attivi su titoli di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo e sono intera-

mente riferiti alla controllante. I risconti riguardano principalmente quote di costi registrati nell'esercizio corrente ma di competenza dell'esercizio futuro.

Le rettifiche sono meglio evidenziate nella tabella seguente. [Tabella Cons.18]

### Tabella Cons.18 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
RATEI ATTIVI:			
Interessi attivi su titoli	3.328.028	267.482	3.595.510
<b>Totale ratei</b>	<b>3.328.028</b>	<b>267.482</b>	<b>3.595.510</b>
RISCONTI ATTIVI:			
Affitti passivi	24.617	2.203	26.820
Manutenzioni e noleggi	915	46.000	46.916
Assicurazioni	33.967	(19.523)	14.444
Canoni <i>software</i>	3.402	34.962	38.364
Varie	24.189	3.797	27.987
<b>Totale risconti</b>	<b>87.093</b>	<b>67.440</b>	<b>154.533</b>
<b>Totale</b>	<b>3.415.121</b>	<b>334.923</b>	<b>3.750.044</b>
	D		D

---

## PASSIVO

### A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato al lordo delle somme dovute a norma dell'articolo 11 Legge 59/92 e lo Sviluppo della Cooperazione e del patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a euro 701.675.656.

La differenza di consolidamento al 31.12.2012 risulta positiva di 1.760.491 euro.

La composizione della differenza di consolidamento è indicata nel seguente prospetto

#### **[Tabella Cons.19].**

Di seguito si espongono le tabelle **[Tabella Cons.20]**, in cui è rappresentato il bilancio della Capogruppo, il patrimonio netto aggregato di Gruppo ed il patrimonio netto consolidato di Gruppo e la **[Tabella Cons.21]**, dimostrativa delle variazioni delle riserve e del capitale sociale del bilancio consolidato di Gruppo negli ultimi sei esercizi.

---

#### **Tabella Cons.19 - COMPOSIZIONE DELLE DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO**

Eliminazione utili conferimento ramo d'azienda Promo.ge.co S.r.l.	(238.000)	
Eliminazione ammortamenti su avviamento Promo.ge.co S.r.l.	190.400	(47.600)
Eliminazione dividendi 2012 società controllata Promo.ge.co S.r.l.		(9.521)
Eliminazione dividendi 2012 società collegata Assipiemonte '96 S.r.l.		(37.720)
Rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni delle collegate metodo P.N.		1.855.333
<b>Totale differenze di consolidamento</b>		<b>1.760.491</b>

**Tabella Cons.20 - PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO DI NOVA COOP E IL PATRIMONIO NETTO AGGREGATO DI GRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO DAL 31.12.2007 AL 31.12.2012**

	Capitale e riserve aggregato	Risultato esercizio aggregato	Differenza da consolidam.	Patrim. netto consolidato lordo	Legge 59/1992 e DL 112/2008	Patrim. netto consolidato al netto L.59/92 e DL 112/08
<b>Anno 2007:</b>						
<b>Bilancio civilistico della Capogruppo</b>	<b>370.417.525</b>	<b>34.590.478</b>		<b>405.008.003</b>		<b>405.008.003</b>
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	27.744			27.744		
Differenza da consolidamento			(23.234.288)	(23.234.288)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		(232.118)		(232.118)		
<b>Totali</b>	<b>370.445.269</b>	<b>34.358.360</b>	<b>(23.234.288)</b>	<b>381.569.340</b>	<b>(1.037.714)</b>	<b>380.531.626</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	0			0		0
<b>Totali</b>	<b>370.445.269</b>	<b>34.358.360</b>	<b>(23.234.288)</b>	<b>381.569.340</b>	<b>(1.037.714)</b>	<b>380.531.626</b>
<b>Anno 2008:</b>						
<b>Bilancio civilistico della Capogruppo</b>	<b>680.489.463</b>	<b>1.356.826</b>		<b>681.846.290</b>		<b>681.846.290</b>
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	5.165			5.165		
Differenza da consolidamento			(6.555)	(6.555)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		6.554		6.554		
<b>Totali</b>	<b>680.494.628</b>	<b>1.363.380</b>	<b>(6.555)</b>	<b>681.851.454</b>	<b>(40.704)</b>	<b>681.810.751</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	0			0		0
<b>Totali</b>	<b>680.494.628</b>	<b>1.363.380</b>	<b>(6.555)</b>	<b>681.851.454</b>	<b>(40.704)</b>	<b>681.810.751</b>
<b>Anno 2009:</b>						
<b>Bilancio civilistico della Capogruppo</b>	<b>682.605.898</b>	<b>3.063.347</b>		<b>685.669.246</b>		<b>685.669.246</b>
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	(48.118)			(48.118)		
Differenza da consolidamento			(158.307)	(158.307)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		21.390		21.390		
<b>Totali</b>	<b>682.557.780</b>	<b>3.084.737</b>	<b>(158.307)</b>	<b>685.484.211</b>	<b>(312.909)</b>	<b>685.171.302</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	0			0		0
<b>Totali</b>	<b>682.557.780</b>	<b>3.084.737</b>	<b>(158.307)</b>	<b>685.484.211</b>	<b>(312.909)</b>	<b>685.171.302</b>
<b>Anno 2010:</b>						
<b>Bilancio civilistico della Capogruppo</b>	<b>686.044.151</b>	<b>2.352.546</b>		<b>688.396.697</b>		<b>688.396.697</b>
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	5.165			5.165		
Differenza da consolidamento			(163.864)	(163.864)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		21.064		21.064		
<b>Totali</b>	<b>686.049.316</b>	<b>2.373.610</b>	<b>(163.864)</b>	<b>688.259.061</b>	<b>(70.576)</b>	<b>688.188.485</b>
<b>Anno 2011:</b>						
<b>Bilancio civilistico della Capogruppo</b>	<b>688.919.378</b>	<b>9.589.078</b>		<b>698.508.456</b>		<b>698.508.456</b>
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	5.165			5.165		
Differenza da consolidamento			(106.959)	(106.959)		
Utile della controllante - plusvalenza Soc. Lima -		(9.233.587)		(9.233.587)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		11.759		11.759		
<b>Totali</b>	<b>688.924.543</b>	<b>367.250</b>	<b>(106.959)</b>	<b>689.184.834</b>	<b>(287.672)</b>	<b>688.897.162</b>
<b>Anno 2012:</b>						
<b>Bilancio civilistico della Capogruppo</b>	<b>698.968.782</b>	<b>10.165.283</b>		<b>709.134.065</b>		<b>709.134.065</b>
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	5.165			5.165		
Differenza da consolidamento			1.760.491	1.760.491		
Utile della controllante - plusvalenza Soc. Lima -		(9.233.588)		(9.233.588)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		9.521		9.521		
<b>Totali</b>	<b>698.973.947</b>	<b>941.216</b>	<b>1.760.491</b>	<b>701.675.656</b>	<b>(304.958)</b>	<b>701.370.698</b>
Patrimonio di pertinenza di terzi	0			0		0
<b>Totali</b>	<b>698.973.947</b>	<b>941.216</b>	<b>1.760.491</b>	<b>701.675.656</b>	<b>(304.958)</b>	<b>701.370.698</b>



**Tabella Cons.21 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA VARIAZIONE DELLE RISERVE E DEL CAPITALE SOCIALE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO (EVOLUZIONE DAL 31.12.2005 AL 31.12.2012)**

	Capitale Sociale	Riserve da rivalutaz. monetaria	Riserve legali e statutarie	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto consolidato	Differenze da consolidam.	Patrimonio netto aggregato
<b>Situazione delle riserve e del capitale sociale al 31.12.2005</b>	<b>4.440.274</b>	<b>12.996.250</b>	<b>276.420.211</b>	<b>33.457</b>	<b>16.216.664</b>	<b>310.106.860</b>	<b>34.865.582</b>	<b>344.972.441</b>
Art. 11 Legge 59/92					(513.646)	(513.646)		(513.646)
Variazione Capitale Sociale	609.975					609.975		609.975
Differenza da consolidamento							(5.152.211)	(5.152.211)
Destinazione dell'utile 2005			15.703.018		(15.703.018)			0
Utile di esercizio 2006					35.793.333	35.793.333		35.793.333
<b>Tot. al 31.12.2006 comp. Gruppo</b>	<b>5.050.249</b>	<b>12.996.250</b>	<b>292.123.229</b>	<b>33.457</b>	<b>35.793.333</b>	<b>345.996.521</b>	<b>29.713.370</b>	<b>375.709.890</b>
Art. 11 Legge 59/92					(1.028.984)	(1.028.984)		(1.028.984)
Variazione Capitale Sociale	696.678					696.678		696.678
Differenza da consolidamento							(6.479.081)	(6.479.081)
Destinazione dell'utile 2006			34.764.348		(34.764.348)			0
Variazione riserva per esclusione area consolidamento			24.077			24.077		24.077
Utile di esercizio 2007					35.881.047	35.881.047		35.881.047
<b>Tot. al 31.12.2007 comp. Gruppo</b>	<b>5.746.927</b>	<b>12.996.250</b>	<b>326.911.657</b>	<b>33.457</b>	<b>35.881.047</b>	<b>381.569.340</b>	<b>23.234.288</b>	<b>404.803.629</b>
Art. 11 Legge 59/92					(1.037.714)	(1.037.714)		(1.037.714)
Variazione Capitale Sociale	903.208					903.208		903.208
Differenza da consolidamento							(23.227.734)	(23.227.734)
Destinazione dell'utile 2007			34.843.333		(34.843.333)			0
Riserva da rivalutazione		297.505.777				297.505.777		297.505.777
Utile di esercizio 2008					2.910.842	2.910.842		2.910.842
<b>Tot. al 31.12.2008 comp. Gruppo</b>	<b>6.650.136</b>	<b>310.502.028</b>	<b>361.754.990</b>	<b>33.457</b>	<b>2.910.842</b>	<b>681.851.454</b>	<b>6.554</b>	<b>681.858.009</b>
Art. 11 Legge 59/92					(40.704)	(40.704)		(40.704)
Variazione Capitale Sociale	800.313					800.313		800.313
Differenza da consolidamento							(158.305)	(158.305)
Destinazione dell'utile 2008			2.870.137		(2.870.137)			0
Utile di esercizio 2009					2.873.148	2.873.148		2.873.148
<b>Tot. al 31.12.2009 comp. Gruppo</b>	<b>7.450.449</b>	<b>310.502.028</b>	<b>364.625.127</b>	<b>33.457</b>	<b>2.873.148</b>	<b>685.484.211</b>	<b>(151.751)</b>	<b>685.332.459</b>
Art. 11 Legge 59/92					(91.900)	(91.900)		(91.900)
Fondo solidarietà D.L. 112 25/06/2008					(221.008)	(221.008)		(221.008)
Variazione Capitale Sociale	687.814					687.814		687.814
Differenza da consolidamento							(163.864)	(163.864)
Destinazione dell'utile 2009			2.560.239		(2.560.239)			0
Utile di esercizio 2010					2.399.945	2.399.945		2.399.945
<b>Tot. al 31.12.2010 comp. Gruppo</b>	<b>8.138.263</b>	<b>310.502.028</b>	<b>367.185.366</b>	<b>33.457</b>	<b>2.399.945</b>	<b>688.259.061</b>	<b>(315.614)</b>	<b>687.943.445</b>
Art. 11 Legge 59/92					(70.576)	(70.576)		(70.576)
Variazione Capitale Sociale	593.257					593.257		593.257
Riallineamento delle riserve		(23.545.916)	23.545.916					0
Differenza da consolidamento			243.711			243.711	(106.959)	136.752
Destinazione dell'utile 2010			2.329.369		(2.329.369)			0
Utile di esercizio 2011					159.381	159.381		159.381
<b>Tot. al 31.12.2011 comp. Gruppo</b>	<b>8.731.520</b>	<b>286.956.112</b>	<b>393.304.362</b>	<b>33.457</b>	<b>159.381</b>	<b>689.184.834</b>	<b>(422.573)</b>	<b>688.762.259</b>
Art. 11 Legge 59/92					(159.381)	(159.381)		(159.381)
Variazione Capitale Sociale	681.765					681.765		681.765
Variazione riserve cessioni ex Legge 185/2008		(2.701.661)	11.809.010			9.107.349		9.107.349
Differenza da consolidamento			(9.328.788)			(9.328.788)	1.760.491	(7.568.297)
Destinazione dell'utile 2011			159.381			159.381		159.381
Utile di esercizio 2012					12.030.496	12.030.496		12.030.496
<b>Tot. al 31.12.2012 comp. Gruppo</b>	<b>9.413.285</b>	<b>284.254.451</b>	<b>395.943.965</b>	<b>33.457</b>	<b>12.030.496</b>	<b>701.675.656</b>	<b>1.337.918</b>	<b>703.013.575</b>
<b>Patrimonio di terzi</b>						<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Totale al 31.12.2012</b>	<b>9.413.285</b>	<b>284.254.451</b>	<b>395.943.965</b>	<b>33.457</b>	<b>12.030.496</b>	<b>701.675.656</b>	<b>1.337.918</b>	<b>703.013.575</b>

A

## B FONDI PER RISCHI ED ONERI

### B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolate su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che verranno riversate in esercizi successivi.

Nello specifico il valore al 31 dicembre 2012, pari a euro 42.309, si riferisce a dividendi e ristorni, della Capogruppo, registrati per competenza la cui tassazione è rinviata all'atto dell'incasso. **[Tabella Cons.22]**

**Tabella Cons.22 - FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
<b>Totale fondo imposte</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
Imposte differite:			
Imposte differite dell'esercizio	415	38.981	39.397
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	829.144		829.144
Rientro imposte differite esercizi precedenti	(826.070)	(161)	(826.232)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>3.489</b>	<b>38.820</b>	<b>42.309</b>
	B.2		B.2

### B.3 Altri fondi

La voce "Altri Fondi" per complessivi 19.718.152 euro, comprende, per complessivi euro 4.568.152, lo stanziamento della Capogruppo, del valore dei premi stimati per l'operazioni a premi denominata "Solo per te 2012". Lo stanziamento del 2011, riferito all'operazione "Solo per te 2011", pari a euro 3.118.641, è stato completamente azzerato nel 2012, entro la chiusura dell'operazione, con contropartita nel conto economico.

La voce "Fondo incentivi aziendali" comprende lo stanziamento per incentivi al personale al 31 dicembre 2012, delle società del gruppo per complessivi euro 3.650.000. Il valore è stato stimato sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2013.

Lo stanziamento del 2011 è stato completamente azzerato all'atto del pagamento nell'anno 2012, con contropartita nel conto economico.

La voce "Rischi per oneri" pari a euro 1.500.000, si riferisce allo stanziamento della Capogruppo nel 2009 per rischi su crediti finanziari e legali, rimasta invariata anche nel 2012 in assenza di ulteriori rischi di tale natura.

La voce "Rischi su partecipazioni immobilizzate" comprende la miglior stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune società partecipate per complessivi euro 10.000.000.

**[Tabella Cons.23]**

**Tabella Cons.23 - ALTRI FONDI**

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Fondo operazione a premi	3.118.641	1.449.511	4.568.152
Fondo incentivi aziendali	3.630.000	20.000	3.650.000
Fondo rischi ed oneri	1.500.000		1.500.000
Fondi su partecipazioni immobilizzate	12.188.366	(2.188.366)	10.000.000
<b>Totale altri fondi</b>	<b>20.437.007</b>	<b>(718.854)</b>	<b>19.718.152</b>
	B.3		B.3

## C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento di 1.169 euro.

I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella [Tabella Cons.24].

Tra i crediti che costituiscono immobilizzazioni B.III.2.d2, sono iscritte le anticipazioni IRPEF sull'ammontare del T.F.R., previste dalla Legge 140/97, per l'importo complessivo di 237.065 euro riferite alla controllante. [Tabella Cons.9].

### Tabella Cons.24 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Variazione	Saldo al 31.12.2012
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.453.282	(549.839)	35.903.443
Sopravvenienza passiva apertura 2012		23.940	23.940
Accantonamento esercizio	6.379.547	44.484	6.424.031
Rivalutazione accantonamento es. precedente	1.740.713	(155.401)	1.585.311
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione annuale	(193.176)	18.252	(174.923)
Recupero anticipo forzoso	(459.083)	(16.059)	(475.142)
Erogazioni a dimissionari e anticipazioni Legge 297/82	(2.979.285)	819.236	(2.160.048)
Trasferimento a fondi:			
Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(2.695.281)	(138.642)	(2.833.924)
Fondo Previcoper	(2.057.537)	(30.055)	(2.087.592)
Fondi aperti previdenza complementare	(157.389)	(36.922)	(194.312)
Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(128.345)	19.836	(108.508)
<b>Totale fondo TFR</b>	<b>35.903.443</b>	<b>(1.169)</b>	<b>35.902.274</b>
	C		C

## D DEBITI

### D.3.a Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La presente voce di bilancio rappresenta la consistenza del prestito sociale di Nova Coop al 31 dicembre 2012 pari a euro 668.838.202.

Il raffronto con l'anno precedente evidenzia un decremento di euro 13.987.475.

### D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4. "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti accesi con istituti bancari nel corso del 2012 dalla controllante per complessivi euro 284.250.000 di cui euro 99.250.000 con scadenza entro l'esercizio successivo ed euro 185.000.000 oltre l'esercizio successivo.

La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli per un valore complessivo di euro 224.885.000. Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

## D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente.

Il valore è composto da Nova Coop (euro 38.136.913) e Promo.Ge.Co S.r.l. (euro 734.418).

Il saldo al 31.12.2012 risulta di 38.871.331 euro e, nei confronti dell'esercizio precedente, si registra un decremento di euro 12.559.275, sia in relazione alle merci che ai beni e servizi.

## D.9 Debiti verso imprese controllate

Come evidenziato nella [Tabella Cons.25], la voce è composta da debiti tra la controllante ed alcune società del gruppo, aventi per oggetto la gestione di centri commerciali, escluse dall'area di consolidamento.

### Tabella Cons.25 - DEBITI VERSO CONTROLLATE

		31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Il Gallo SCRL	Galliate (NO)	198.094	(77.514)	120.579
Centro Comm. Le Due Valli SCRL	Pinerolo (TO)	157.164	(61.634)	95.530
Parco Dora SCRL	Torino	32.770	47.954	80.724
Centrolaghi Gravellona T. SCRL	Gravellona T. (VB)	39.472	31.936	71.409
Centro Comm. S. Martino SCRL	Novara	32	47.727	47.759
La Cittadella SCRL	Casale M.to (AL)	2.905	(2.878)	26
<b>Totale</b>		<b>430.440</b>	<b>(14.409)</b>	<b>416.030</b>
		D.9		D.9

## D.10 Debiti verso collegate

I debiti verso le società collegate evidenziano un decremento di 23.260.900 euro rispetto all'esercizio precedente. Il decremento è dovuto principalmente alla diminuzione del debito di natura commerciale verso

Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l. che, al 31 dicembre 2012, è di 88.168.961 euro di cui 77.476.712 euro riferiti a merci e 10.692.249 euro relativi a servizi. [Tabella Cons.26]

### Tabella Cons. 26 - DEBITI VERSO COLLEGATE

		31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Debiti entro l'esercizio successivo:				
Coop Cons. Nord Ovest SCRL	Pieve Emanuele (MI)	111.416.677	(23.247.716)	88.168.961
Le Fornaci SCRL	Beinasco (TO)	207.785	31.153	238.938
Parco Comm. Gli Orsi SCRL	Biella	147.204	(40.647)	106.557
C.C. Omegna Centro SCRL	Omegna (NO)	2.983		2.983
Consorzio ex Elbi Soc. Cons.	Leini (TO)	4.602	(3.691)	911
<b>Totale collegate entro l'esercizio successivo</b>		<b>111.779.253</b>	<b>(23.260.900)</b>	<b>88.518.352</b>
		D.10.a		D.10.a
Debiti oltre l'esercizio successivo:				
Sviluppo Dora S.r.l.	Torino	<b>154.280</b>	<b>0</b>	<b>154.280</b>
		D.10.b		D.10.b
<b>Totale debiti verso collegate</b>		<b>111.933.533</b>	<b>(23.260.900)</b>	<b>88.672.632</b>

## D.12 Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 10.656.870 euro e sono dettagliati nella [Tabella Cons.27].

Il debito verso erario per ritenute e le ritenute su interessi del prestito sociale comprendono gli importi di competenza di dicembre.

Per il 2012 la liquidazione degli interessi sul prestito sociale è stata effettuata il 1° gennaio 2013.

### Tabella Cons.27 - DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Erario per Iva c/liquidazione	1.346.847	8.352.052	9.698.899
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	64.630	9.431	74.061
Erario per ritenute d'acconto su lavoro dipendente	32.014	(8.668)	23.346
Erario per ritenute d'acconto su interessi liquidati ai soci	1.963.402	(1.961.774)	1.628
Imposte dell'esercizio	117.160	(117.160)	0
Tassa smaltimento rifiuti	1.026.777	(169.493)	857.283
Altri	1.650	0	1.650
<b>Totale</b>	<b>4.552.483</b>	<b>6.104.387</b>	<b>10.656.870</b>
	D.12		D.12

## D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce che accoglie unicamente il debito nei confronti dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale al 31 dicembre 2012 presenta un saldo di 2.382.867 euro registrando un decremento di 334.271 euro rispetto all'esercizio precedente. [Tabella Cons.28]

### Tabella Cons.28 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
INPS	2.717.138	(334.271)	2.382.867
INAIL			
<b>Totale</b>	<b>2.717.138</b>	<b>(334.271)</b>	<b>2.382.867</b>
	D.13		D.13

## D.14 Altri debiti

Nella [Tabella Cons.29] che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti.

L'ammontare complessivo della voce al 31.12.2012 è di 101.977.604 euro.

Il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia un sostanziale incremento degli altri debiti per un importo di euro 92.209.159 dovuto principalmente alla

capogruppo per operazioni di pronti contro termine da finanziamento, effettuate con due controparti italiane ed ai debiti verso soci finanziatori per interessi liquidati al 1° gennaio 2013.

La voce D.14.b è suddivisa tra debiti di durata residua entro l'anno successivo e con scadenza superiore a cinque anni.

## Tabella Cons.29 - ALTRI DEBITI

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Debiti verso soci finanziatori per interessi non capitalizzati	0	12.659.914	12.659.914
Dipendenti per ratei	5.115.477	176.904	5.292.381
Incassi per conto terzi Gift card e Unicard	277.865	971.834	1.249.699
Debiti verso locatori per affitti e spese	835.092	96.717	931.809
Banche per spese, commissioni e servizi interbancari	811.569	(10.265)	801.303
Debiti verso clienti per anticipi e storni	517.204	(139.710)	377.494
Fondo previdenziale Previcoper	275.039	(30.526)	244.512
T.I.A.	85.104	36.102	121.206
Debiti verso ex soci per capitale non riscosso	44.960	2.974	47.935
Debiti verso soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	40.104	(161)	39.942
Debiti verso soci per esubero deposito	1.053.444	(1.024.024)	29.420
Debiti per pronti contro termine di finanziamento	7.698	79.795.380	79.803.078
Altri	581.934	(410.670)	171.264
<b>Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b>	<b>9.645.495</b> D.14.a	<b>92.124.467</b>	<b>101.769.963</b> D.14.a
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	100.012	89.492	189.504
Altri	1.563	1.910	3.474
<b>Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni</b>	<b>101.575</b>	<b>91.403</b>	<b>192.978</b>
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	21.374	(6.712)	14.662
<b>Totale altri debiti esigibili oltre 5 anni</b>	<b>21.374</b>	<b>(6.712)</b>	<b>14.662</b>
<b>Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	<b>122.950</b> D.14.b	<b>84.691</b>	<b>207.641</b> D.14.b
<b>Totale altri debiti</b>	<b>9.768.445</b> D.14	<b>92.209.159</b>	<b>101.977.604</b> D.14

## E RATEI E RISCONTI

I ratei passivi rilevano quote di costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione documentale avviene nell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma in parte di competenza dell'esercizio successivo.

La voce si movimenta maggiormente per i valori di competenza della controllante e salda al 31.12.2012 per euro 360.282, registrando un incremento di euro 157.038 rispetto all'esercizio precedente.

**[Tabella Cons.30]**

## Tabella Cons.30 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2011	Variazioni	31.12.2012
Ratei passivi:			
Interessi passivi	80.716	245.279	325.995
<b>Totale ratei passivi</b>	<b>80.716</b>	<b>245.279</b>	<b>325.995</b>
Risconti passivi:			
Affitti attivi	24.174	6.321	30.495
Vari	98.352	(94.561)	3.791
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>122.527</b>	<b>(88.240)</b>	<b>34.286</b>
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>203.243</b> E	<b>157.038</b>	<b>360.282</b> E

## CONTI D'ORDINE E GARANZIA

Gli impegni e le garanzie prestate nella loro globalità sono esposte distintamente per ciascuna voce di bilancio nella [Tabella Cons.31].

Nel corso del 2012 non risultano garanzie a favore di controllate mentre le imprese collegate presentano un incremento di euro 6.310.500 a garanzia pro-quota del finanziamento concesso alla società Lima S.r.l. dalla Capogruppo.

Le "fidejussioni" a favore di terzi registrano nell'anno 2012 un incremento complessivo di euro 4.045.950 dovuto, per la maggior parte, a rilascio di fidejussioni a favore del Comune di Collegno (TO) e

del Comune di Torino.

Tra le "garanzie reali" prestate a terzi con pegni in titoli, si evidenzia quella rilasciata per la società collegata Coop. Cons. Nord Ovest Scrl per crediti vantati da Factorcoop S.p.A..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui.

Per una maggiore trasparenza informativa per la Controllante sono stati inseriti i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 231.885.000 euro. Nel 2011 tali pegni erano pari a 227.885.000.

**Tabella Cons.31 - CONTI D'ORDINE**

	Garanzie totali 31.12.2011	Variazioni	Garanzie totali 31.12.2012
<b>Fidejussioni:</b>			
Prestate a favore di collegate	1.392.036 b)	6.310.500	7.702.536 b)
Prestate a favore di terzi	37.687.612 c)	4.045.950	41.733.562 c)
<b>Totale fidejussioni</b>	<b>39.079.649</b>	<b>10.356.450</b>	<b>49.436.099</b>
<b>Garanzie reali:</b>			
Pegni in titoli:			
- prestate a favore di collegate	4.400.000 b)	1.700.000	6.100.000 b)
A favore di terzi:			
- garanzie ipotecarie	8.221.993	59.778.007	68.000.000
- altri pegni in titoli (immobilizzati)	1.620.000	800.000	2.420.000
- altri pegni in titoli circolante rotativo per finanziamenti e mutui	227.885.000	4.000.000	231.885.000
- pronti conto termine di finanziamento	10.000.000	73.000.000	83.000.000
<b>Totale garanzie reali a favore di terzi</b>	<b>247.726.993</b> c)	<b>137.578.007</b>	<b>385.305.000</b> c)
<b>Totale garanzie reali</b>	<b>252.126.993</b>	<b>139.278.007</b>	<b>391.405.000</b>
<b>Impegni:</b>			
A favore di controllate	460.000 a)		460.000 a)
<b>Totale impegni</b>	<b>460.000</b>	<b>0</b>	<b>460.000</b>
<b>Totale conti d'ordine e garanzia</b>	<b>291.666.642</b>	<b>149.634.457</b>	<b>441.301.099</b>

## A VALORE DELLA PRODUZIONE

### A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a 1.044.654.081 euro.

La [Tabella Cons.32] illustra le vendite effettuate dalla Capogruppo evidenziando i ricavi per vendite nette al minuto (A.1.a), somministrazione e servizi (A.1.b) effettuate dalla rete dei supermercati e degli ipermercati suddivisi per area geografica.

I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificato, nel caso di vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

**Tabella Cons.32 - VENDITE NETTE DEL GRUPPO SUDDIVISE PER PROVINCIA E REGIONE**

(in migliaia di euro)

	2011 Gruppo Nova Coop	2011 %	2012 Gruppo Nova Coop	2012 %
Torino	443.246	42,55	455.891	43,00
Novara	182.537	17,52	188.326	17,74
Verbano Cusio Ossola	121.830	11,69	120.279	11,32
Alessandria	81.885	7,86	82.917	7,82
Vercelli	59.033	5,67	58.579	5,52
Biella	56.210	5,39	56.685	5,34
Cuneo	46.950	4,51	48.613	4,59
Asti	4.913	0,47	5.037	0,47
<b>Totale Piemonte (A)</b>	<b>996.604</b>	<b>95,66</b>	<b>1.016.330</b>	<b>95,84</b>
Varese	39.558	3,80	38.742	3,64
Milano	5.597	0,54	5.395	0,50
<b>Totale Lombardia (B)</b>	<b>45.155</b>	<b>4,34</b>	<b>44.138</b>	<b>4,15</b>
<b>Totale corrispettivi(A+B)</b>	<b>1.041.760</b>	<b>100,00</b>	<b>1.060.469</b>	<b>100,00</b>
Iva su vendite	(109.196)		(112.125)	
<b>Totale ricavi netti</b>	<b>932.564</b>		<b>948.344</b>	
	A.1.a +A.1.b		A.1.a +A.1.b	

I componenti più rilevanti della voce "ricavi per prestazioni ed altri ricavi" (A.1.d), che complessivamente ammontano a 96.310.904 euro, si riferiscono a prestazioni ed obblighi assunti dalla controllante nei confronti dei fornitori e Coop Cons. Nord Ovest S.c.r.l. per la promozione di prodotti, inserimento referenze, esposizioni preferenziali al pubblico (euro 89.415.780), affitti d'azienda e simili ed altri ricavi (euro 2.461.189), vendita di materiale vario e recupero ed altri proventi (176.224 euro).

Sono compresi, inoltre, ricavi per servizi di progettazione, pianificazione e gestione immobiliare effettuati dalla controllata Promo.ge.co S.r.l. (4.257.711euro).

Tra questi ultimi, 4.030.330 euro si riferiscono prevalentemente a progettazioni effettuate dalla stessa società a favore unicamente della controllante, che ha provveduto alla loro capitalizzazione e quindi non sono stati oggetto di elisione.

[Tabella Cons.33]

**Tabella Cons.33 - RICAVI PER PRESTAZIONI INFRAGRUPPO**

	31.12.2011 Nova Coop	31.12.2012 Nova Coop
Promo.ge.co S.r.l. - Leini (TO)		
B.I.1	910.000	
B.I.7	50.000	3.900
B.II.1	1.544.250	2.108.550
B.II.2	39.000	194.500
B.II.5	2.726.050	1.723.380
<b>Totale</b>	<b>5.269.300</b>	<b>4.030.330</b>



## A.5 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi diversi ammontano complessivamente a 17.600.840 euro.

I valori predominanti sono costituiti da sopravvenienze attive e insussistenze passive (euro 7.146.552), affitti e recupero spese condominiali e pubblicitarie

(euro 5.631.966) ed altri ricavi e proventi diversi (euro 3.447.473).

Nella [Tabella Cons.34] si dettagliano le voci più significative.

### Tabella Cons.34 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- utilizzo fondo operazioni a premio	2.616.586	3.118.641	502.054
- promozioni ed esposizioni	163.663	1.236.509	1.072.846
- competenze servizi anno precedente	187.052	900.174	713.122
- utilizzo fondo salario variabile	36.338	686.847	650.508
- competenze merci anno precedente	252.158	557.565	305.406
- locazioni temporanee	432.336	178.717	(253.618)
- abbuoni di fine anno	36.052	143.669	107.616
- rimborsi spese accessorie	19.818	110.255	90.436
- riduzioni Tarsu e T.I.A.	83.951	43.176	(40.774)
- compensi e convenzioni	62.976	14.887	(48.088)
- interessi attivi su crediti	155.815	5.276	(150.539)
- varie	88.038	150.831	62.792
Altri ricavi e proventi:			
- canoni locazione, spese cond.e pubb.	4.324.470	5.631.966	1.307.496
- recupero spese condominiali e altri ricavi	2.607.257	3.447.473	840.216
- plusvalenze da alienazione cespiti	28.386	1.182.880	1.154.495
- indennizzi e risarcimenti merci e servizi	64.211	191.967	127.756
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>11.159.114</b>	<b>17.600.840</b>	<b>6.441.725</b>
	A.5	A.5	

## B COSTI DELLA PRODUZIONE

### B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tra i costi della produzione i più rilevanti si riferiscono ad acquisti di merci e materiale di consumo. Tali acquisti sono contabilizzati al netto degli sconti, degli abbuoni e dei resi.

I costi d'acquisto delle merci, riferiti a Nova Coop (euro 720.117.197), sono iscritti in bilancio facendo riferimen-

to al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita.

Sono compresi, inoltre, euro 139.698 relativi a cancelleria, carburanti, attrezzatura minuta e materiali di consumo della controllata Promo.ge.co S.r.l.

La voce salda al 31.12.2012 in euro 720.256.896.

## B.7 Per servizi

I costi per servizi ammontano a 124.308.373 euro. Nella tabella che segue si dettagliano le voci più significative. **[Tabella Cons.35]**  
Sono compresi nel saldo "costi per servizi" i compensi erogati agli organi statutari e per la revisione legale

dei conti che sono esposti nella **[Tabella Cons.36 parte A]**.

In riferimento alle specifiche richieste della lettera O) comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. 127/91 si espone la **[Tabella Cons.36 parte B]**.

**Tabella Cons.35 - COSTI PER SERVIZI**

	31.12.2011			31.12.2012			Confronto 2011/2012
	Nova Coop	Controllate	Totale	Nova Coop	Controllate	Totale	
Energia elettrica	14.621.364		14.621.364	17.083.014		17.083.014	2.461.649
Condominiali	7.077.035		7.077.035	6.774.637		6.774.637	(302.398)
Riscaldamento	1.832.100		1.832.100	1.850.141		1.850.141	18.040
Telefonici e postali	500.902	25.450	526.352	573.057	3.996	577.054	50.702
Raccolta e smaltimento rifiuti	626.879	110	626.989	636.862	6	636.869	9.879
Acqua potabile e reflue	605.747		605.747	583.627		583.627	(22.119)
Manut. impianti e macchinari	3.261.912		3.261.912	3.102.320		3.102.320	(159.591)
Manut. attrezzature	2.651.238	4.135	2.655.374	2.587.751	12.217	2.599.969	(55.405)
Manut. immobili	1.143.439		1.143.439	1.015.576		1.015.576	(127.863)
Aggiornamenti e canoni <i>software</i>	411.877	54.886	466.763	308.757	34.622	343.379	(123.384)
Rimborsi spese a piè di lista dipendenti	690.051	108.406	798.457	585.335	114.955	700.290	(98.166)
Prestazioni e rimborsi collaboratori coord. cont.	622.018	52.972	674.991	508.398	51.772	560.170	(114.820)
Assicurazioni	444.580	62.786	507.367	452.541	64.880	517.422	10.054
Servizi di noleggio automezzi	293.823	119.193	413.017	319.087	121.569	440.656	27.638
Prestazioni diverse	4.020.335	335.984	4.356.319	3.763.036	308.184	4.071.220	(285.099)
Consulenze tecniche	6.909.536		6.909.536	7.741.361		7.741.361	831.825
Formazione esterna	262.141	7.350	269.491	296.398	2.049	298.447	28.956
Legali, notari	242.993		242.993	300.109		300.109	57.115
Pubblicità	13.624.070	1.200	13.625.270	13.602.579		13.602.579	(22.691)
Premi per catalogo e omaggi	6.070.877		6.070.877	4.460.527		4.460.527	(1.610.349)
Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.372.663		1.372.663	1.378.470		1.378.470	5.806
Distribuzione merci e logistica	31.786.126		31.786.126	33.479.360		33.479.360	1.693.234
Servizi e costi consortili C.C.N.O.	10.369.324		10.369.324	10.445.462		10.445.462	76.138
Progettazione, pianificaz. sviluppo		4.367.173	4.367.173		3.707.586	3.707.586	(659.587)
Vigilanza ed anticacch.	2.938.005		2.938.005	3.185.389		3.185.389	247.383
Trasporto valori	436.714		436.714	393.789		393.789	(42.924)
Costi accessori alle vendite	351.017		351.017	435.619		435.619	84.601
Spese per servizi bancari	3.012.492	1.991	3.014.483	3.819.661	1.973	3.821.635	807.151
Vari	90.738	67.926	158.665	164.857	36.827	201.684	43.018
<b>Totale</b>	<b>116.270.010</b>	<b>5.209.567</b>	<b>121.479.577</b>	<b>119.847.732</b>	<b>4.460.641</b>	<b>124.308.373</b>	<b>2.828.796</b>
			B.7			B.7	

## Tabella Cons.36 - COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETA' DI REVISIONE

### Parte A - Compensi degli Amministratori e Sindaci delle società del Gruppo Nova Coop

	Nova Coop		Promo.ge.co		Totale Gruppo	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Amministratori	62.813	75.665	24.999	24.999	87.812	100.664
Sindaci	26.416	31.200			26.416	31.200
<b>Società Uniaudit S.p.A. ora Ria Grant Thornton S.p.A.:</b>						
Revisione legale dei conti						
Controllo contabile						
Certificazione ciclo merci						
Supporto a OdV D.Lgs 231/01	24.432	12.000			24.432	12.000
Spese a forfait						
<b>Totale Uniaudit S.p.A.ora Ria Grant Thornton S.p.A</b>	<b>24.432</b>	<b>12.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24.432</b>	<b>12.000</b>
<b>Società Deloitte &amp; Touche S.p.A.:</b>						
Revisione legale dei conti	37.059	36.668			37.059	36.668
Controllo contabile	6.246	6.180			6.246	6.180
Spese a forfait	4.501	4.050			4.501	4.050
<b>Totale Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	<b>47.806</b>	<b>46.898</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>47.806</b>	<b>46.898</b>
<b>Totale</b>	<b>161.468</b>	<b>165.764</b>	<b>24.999</b>	<b>24.999</b>	<b>186.467</b>	<b>190.763</b>

### Parte B - Compensi degli Amministratori e Sindaci di Nova Coop nelle imprese del Gruppo

	in Nova Coop		nelle imprese Consolidate		Totale Gruppo	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Amministratori	62.813	75.665			62.813	75.665
Sindaci	26.416	31.200			26.416	31.200
<b>Totale</b>	<b>89.229</b>	<b>106.865</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>89.229</b>	<b>106.865</b>

### B.8 Per godimento di beni di terzi

La voce, che al termine dell'esercizio 2012 è di euro 1.720.498, è composta prevalentemente dai costi riferiti a fitti passivi su immobili e spese relative e da noli di attrezzature e automezzi.

Dal confronto con l'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 8.873.

Il dettaglio dei costi ed il confronto con l'anno precedente sono esposti nella **[Tabella Cons.37]**

## Tabella Cons.37 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Noli attrezzature	778.918	769.404	(9.514)
Noli automezzi	489.834	546.126	56.291
Fitti passivi su immobili	338.317	326.051	(12.266)
Manutenzioni condominiali	82.954	55.506	(27.448)
Locazione temporanea spazi	21.598	23.408	1.810
<b>Totale</b>	<b>1.711.624</b>	<b>1.720.498</b>	<b>8.873</b>
	B.8	B.8	

### B.9 Per il personale

Nella **[Tabella Cons.38]** è evidenziato il numero medio dei dipendenti del gruppo mentre nella **[Tabella Cons.39]** viene esposta l'evoluzione degli organici del gruppo a partire dal 1990.

La tabella **[Tabella Cons.40]** rappresenta le voci più

significative relative al costo per il personale.

La voce registra complessivamente un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.416.216.

La voce salda al 31.12.2012 in euro 138.936.866.

**Tabella Cons.38 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA DEL GRUPPO**

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati			Confronto
				2012	2011	2011/2012
Gennaio	17	64	4.529	4.610	4.558	52
Febbraio	17	64	4.625	4.706	4.549	157
Marzo	17	64	4.664	4.745	4.593	152
Aprile	18	63	4.615	4.696	4.592	104
Maggio	18	63	4.638	4.719	4.580	139
Giugno	18	63	4.680	4.761	4.715	46
Luglio	18	64	4.677	4.759	4.726	33
Agosto	18	64	4.672	4.754	4.717	37
Settembre	18	65	4.630	4.713	4.681	32
Ottobre	18	65	4.566	4.649	4.690	(41)
Novembre	18	65	4.571	4.654	4.806	(152)
Dicembre	18	64	4.570	4.652	4.816	(164)
<b>Numero medio</b>				<b>4.702</b>	<b>4.669</b>	<b>33</b>

**Tabella Cons.39 - EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI****GRUPPO NOVA COOP**

Anno	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno		Part-time		Totale
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	
31.12.1990	1.430	846	734	696	78	768	2.276
31.12.1991	1.348	951	706	638	86	869	2.299
31.12.1992	1.377	1.055	716	661	101	954	2.432
31.12.1993	1.319	1.097	699	620	113	984	2.416
31.12.1994	1.355	1.084	693	662	106	978	2.439
31.12.1995	1.379	1.214	703	676	119	1.095	2.593
31.12.1996	1.375	1.156	693	682	102	1.054	2.531
31.12.1997	1.341	1.153	675	666	98	1.055	2.494
31.12.1998	1.329	1.269	688	641	84	1.185	2.598
31.12.1999	1.358	1.369	712	646	75	1.294	2.727
31.12.2000	1.335	1.509	702	633	99	1.410	2.844
31.12.2001	1.384	1.690	707	677	119	1.571	3.074
31.12.2002	1.426	2.009	754	672	134	1.875	3.435
31.12.2003	1.558	2.640	834	724	195	2.445	4.198
31.12.2004	1.528	2.489	822	706	172	2.317	4.017
31.12.2005	1.436	2.440	763	673	162	2.278	3.876
31.12.2006	1.506	2.673	803	703	177	2.496	4.179
31.12.2007	1.531	2.843	819	712	189	2.654	4.374
31.12.2008	1.596	3.132	853	743	246	2.886	4.728
31.12.2009	1.652	3.185	874	778	278	2.907	4.837
31.12.2010	1.622	3.098	860	762	258	2.840	4.720
31.12.2011	1.612	3.204	860	752	276	2.928	4.816
31.12.2012	1.580	3.072	843	737	266	2.806	4.652
<b>Differenza 2011/2012</b>	<b>(32)</b>	<b>(132)</b>	<b>(17)</b>	<b>(15)</b>	<b>(10)</b>	<b>(122)</b>	<b>(164)</b>
<b>Differenza 1990/2012</b>	<b>150</b>	<b>2.226</b>	<b>109</b>	<b>41</b>	<b>188</b>	<b>2.038</b>	<b>2.376</b>

## Tabella Cons.40 - COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2011	31.12.2012	Confronti 2011/2012
Retribuzioni lorde	90.955.033	93.325.902	2.370.869
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	5.749.672	5.106.608	(643.064)
Incentivi aziendali	3.630.000	3.650.000	20.000
<b>Totale salari e stipendi</b>	<b>100.334.706</b>	<b>102.082.511</b>	<b>1.747.804</b>
	B.9.a	B.9.a	
Assicurazioni INAIL	765.818	803.942	38.123
Contributi INPS	24.995.438	25.787.639	792.200
<b>Totale oneri sociali</b>	<b>25.761.257</b>	<b>26.591.582</b>	<b>830.324</b>
	B.9.b	B.9.b	
<b>Totale trattamento di fine rapporto</b>	<b>8.120.260</b>	<b>8.009.343</b>	<b>(110.916)</b>
	B.9.c	B.9.c	
<b>Totale di quiescenza e simili (Previcoper)</b>	<b>524.856</b>	<b>533.830</b>	<b>8.974</b>
	B.9.d	B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	797.375	807.804	10.429
Contributi sindacali a carico società	92.333	126.302	33.968
Rimborsi chilometrici	889.860	785.492	(104.367)
<b>Totale altri costi</b>	<b>1.779.569</b>	<b>1.719.599</b>	<b>(59.970)</b>
	B.9.e	B.9.e	
<b>Totale costo del personale</b>	<b>136.520.649</b>	<b>138.936.866</b>	<b>2.416.216</b>
	B.9	B.9	

### B.10 Ammortamento e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico [Tabella Cons.41] sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione applicando il criterio proporzionale raggugliato ai giorni di effettivo possesso. Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio la Capogruppo ha proceduto ad effettuare un accantonamenti al fondo svalutazione crediti com-

presi nell'attivo circolante per euro 428.144; si rende noto che il fondo svalutazione crediti, al netto dell'utilizzo in corso d'anno, registra al 31.12.2012 un valore di euro 749.750. Tale valore è stato portato in diminuzione dei crediti iscritti alla voce C.II.5.a.

### [Tabella Cons.16]

La voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni" che nell'anno precedente accoglieva il valore della svalutazione dei costi appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni immateriali della controllata società Margherita S.p.A., si è azzerata per effetto della fusione per incorporazione della stessa società.

## Tabella Cons.41 - AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Ammortamento costi impianto e ampliamento	506.611	440.875	(65.735)
Ammortamento costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	157.477	109.484	(47.992)
Ammortamento diritti, brevetti, opere ingegno, <i>software</i>	393.212	387.669	(5.542)
Ammortamento avviamento	58.674	54.414	(4.260)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	115.698	113.339	(2.359)
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.231.673</b>	<b>1.105.783</b>	<b>(125.889)</b>
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamento fabbricati	22.026.213	23.323.827	1.297.614
Ammortamento impianti e macchinari	13.953.824	15.720.722	1.766.897
Ammortamento attrezzature ind. e comm.	3.652.031	3.828.338	176.306
Ammortamento altri beni	2.366.122	2.489.570	123.447
<b>Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>	<b>41.998.192</b>	<b>45.362.458</b>	<b>3.364.265</b>
	B.10.b	B.10.b	
<b>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	<b>9.176</b>	<b>0</b>	<b>(9.176)</b>
	B.10.c	B.10.c	
<b>Totale svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante</b>	<b>0</b>	<b>428.144</b>	<b>428.144</b>
	B.10.d	B.10.d	
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>43.239.042</b>	<b>46.896.385</b>	<b>3.657.343</b>
	B.10	B.10	

## B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce accoglie unicamente la variazione delle rimanenze della controllante che ha subito un decremento di euro 7.356.930. rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nell'esercizio 2012 il magazzino è stato svalutato per obsolescenza delle merci per un valore di euro 1.314.219, per il canale supermercati euro 199.972 e per il canale ipermercati euro 1.114.246. Dal 2011 sono stati iscritti tra le rimanenze delle merci i costi accessori e per il 2012 tale valore ammonta ad euro 2.150.049 di cui euro 1.422.377 per canale ipermercati ed euro 727.671 per il canale supermercati.

Rispetto all'esercizio precedente, le "giacenze di merci

destinate alla rivendita" hanno subito una diminuzione complessiva di euro 6.884.779, registrando un decremento, al netto del fondo obsolescenza magazzino, di 2.024.305 euro nel canale supermercati e di 4.860.473 euro nel canale ipermercati.

Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un decremento nel valore delle scorte tecniche per euro 9.720 e dei gadget da distribuire ai clienti e soci dei due canali per euro 462.431.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate alla [Tabella Cons.11] a commento della voce patrimoniale C.I "prodotti finiti e merci".

## B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso non si è ritenuto di accantonare al fondo per rischi nessun importo.

## B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri su operazioni a premio promosse dalla capogruppo per un valore stimato di 4.568.152 euro, nel rispetto

della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

## B.14 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione presentano un saldo al 31.12.2012 di complessivi euro 12.641.647 e rispetto all'esercizio precedente registrano un incremento di

euro 2.498.127.

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono esposte nella seguente [Tabella Cons.42].

### Tabella Cons.42 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Promozioni ed esposizioni	613.313	628.013	14.700
Competenze servizi anni precedenti	2.147.674	832.126	(1.315.548)
Competenze merci anni precedenti	354.219	144.508	(209.710)
Abbuoni di fine anno	103.003	27.073	(75.930)
Storno spese capitalizzate su immobili		1.240.273	1.240.273
Spese condominiali		330.498	330.498
Varie	739.752	936.647	196.895
<b>Totale sopravv. passive ed insussist. attive</b>	<b>3.957.963</b>	<b>4.139.142</b>	<b>181.179</b>
Imposta comunale sugli immobili	1.619.496	2.899.779	1.280.283
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	1.477.308	1.446.116	(31.191)
Notiziari e pubblicazioni	794.159	835.684	41.525
Imposte indirette e diritti	854.207	1.091.596	237.389
Contributi associativi	817.520	814.228	(3.292)
Liberalità ed omaggi	63.500	397.257	333.757
Minusvalenze su alienazione cespiti	374.732	901.075	526.343
Varie	184.632	116.766	(67.865)
<b>Totale</b>	<b>10.143.519</b>	<b>12.641.647</b>	<b>2.498.127</b>
	B.14	B.14	

## C PROVENTI FINANZIARI

### C.15 Proventi da partecipazioni

In questa voce sono iscritti i dividendi delle altre società partecipate immobilizzate (3.077.310 euro), di titoli azionari (609.862 euro), di proventi da realizzo e ristorni (2.187.226 euro).

Il saldo, a fine esercizio, è di euro 5.874.397 mentre al 31 dicembre 2011 il corrispondente valore era di euro 20.345.796.

### C.16 Altri proventi finanziari

Tali proventi si riferiscono principalmente ad interessi ed altri proventi finanziari su titoli, su conti correnti bancari, su finanziamenti a controllate, su crediti diversi e sconti finanziari.

La [Tabella Cons.43] dettaglia analiticamente la composizione e le variazioni dell'esercizio.

#### Tabella Cons.43 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Rif. stato			Confronto	
Patrim.	31.12.2011	31.12.2012	2011/2012	
	Interessi attivi rivalutazione anticipo Irpef su TFR	12.439	7.579	(4.859)
	<b>Totale altri</b>	<b>12.439</b>	<b>7.579</b>	<b>(4.859)</b>
		C.16.a.4)	C.16.a.4)	
B.III.3	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	165.951	253.689	87.738
B.III.5	Proventi scarti emissione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	16.280	19.510	3.230
B.III.4	Proventi scarti di negoziazione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	9.781	10.718	937
	<b>Totale da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>192.013</b>	<b>283.918</b>	<b>91.904</b>
		C.16.b	C.16.b	
	Altri verso terzi:			
C.III.6	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	15.384.923	16.185.726	800.803
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	1.051.429	306.739	(744.689)
	Proventi scarti di emissione su titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	501.313	535.941	34.628
C.III.6	Dividendi fondi circolante	112.724	144.954	32.230
	<b>Totale da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</b>	<b>17.050.390</b>	<b>17.173.363</b>	<b>122.972</b>
		C.16.c	c.16.c	
	Interessi attivi controllate:			
B.III.a	Consorzio Valdossola	69.934	91.655	21.721
	<b>Totale controllate</b>	<b>69.934</b>	<b>91.656</b>	<b>21.721</b>
		C.16.d.1)	C.16.d.1)	
	Interessi attivi collegate:			
B.III.b	Consorzio ex Elbi	110	1.183	1.073
	<b>Totale collegate</b>	<b>110</b>	<b>1.183</b>	<b>1.073</b>
		C.16.d.2)	C.16.d.2)	
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	2.111.487	3.997.337	1.885.850
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	1.639.210	3.077.547	1.438.337
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	1.226.810	1.118.026	(108.783)
C.II.5.a	Interessi attivi su crediti diversi	315.681	320.332	4.651
	<b>Totale verso terzi diversi dai precedenti</b>	<b>5.293.183</b>	<b>8.513.244</b>	<b>3.220.060</b>
		C.16.d.4)	C.16.d.4)	
	<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>22.618.072</b>	<b>26.070.945</b>	<b>3.452.873</b>
		C.16	C.16	

## C.17 Interessi passivi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari ammontano a 18.671.746 euro.

La [Tabella Cons.44] espone la composizione della voce ed evidenzia il confronto tra gli ultimi due esercizi.

**Tabella Cons.44 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Interessi ed altri oneri finanziari:			
Soci prestatori	9.872.054	12.730.588	2.858.534
Altri verso terzi diversi dai precedenti:			
Banche ed istituti di credito per c/c bancari	1.677.565	2.465.046	787.480
Banche ed istituti di credito per finanziamenti	0		0
Banche ed istituti di credito per mutui	2.215.403	2.067.798	(147.604)
Banche ed istituti di credito per PcT	0	828.181	828.181
Perdite da titoli ed impieghi finanziari	0	341.044	341.044
Altri	701.699	239.087	(462.611)
<b>Totale</b>	<b>14.466.721</b>	<b>18.671.746</b>	<b>4.205.025</b>
	C.17	C.17	

## C.17bis Utili e perdite su cambi

Nella [Tabella Cons.45] che segue, vengono rappresentati i valori iscritti in questa voce.

**Tabella Cons.45 - UTILI E PERDITE SU CAMBI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
Utili su cambi da realizzo	10.216	4.459	(5.757)
	C.17bis.a	C.17bis.a	
Perdite su cambi da realizzo	(2.511)	(2.583)	(71)
	C.17bis.b	C.17bis.b	
<b>Totale</b>	<b>7.704</b>	<b>1.876</b>	<b>(5.828)</b>
	C.17bis	C.17bis	

La gestione finanziaria della Capogruppo si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2012 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, l'attenta gestione finanziaria registra, nel suo complesso, un risultato positivo di circa 4,78 milioni di euro.

In particolare, con riferimento al conto economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 32 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 27 milioni di euro.

I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del *mix* generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dal-

l'attività di *trading* che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi. In particolare si evidenzia un dividendo distribuito da Unipol S.p.A. per complessivi euro 2.814.589 di competenza 2012 che sarà liquidato nel 2013. La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei soci finanziatori ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione. Il 13% degli interessi passivi è rappresentato da interessi su finanziamenti da banche mentre l'11% da interessi su mutui.



## D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il valore iscritto alla voce **D.18 "Rivalutazioni"** pari a euro 2.401.133, si riferisce a riprese di valore su partecipazioni immobilizzate e titoli iscritti nel circolante, effettuate nel limite delle svalutazioni iscritte a conto economico in precedenti esercizi. In particolare comprende la rivalutazione della collegata Lima S.r.l per complessive euro 1.880.092 e titoli del circolante per euro 521.040.

Il valore iscritto alla voce **D.19 "Svalutazioni"** per complessive euro 8.893.171, comprende le svalutazioni per perdita di valore delle partecipazioni immobilizzate della capogruppo.

Più precisamente nel 2012 è stato utilizzato il fondo, accantonato nell'anno precedente da Nova Coop per svalutare le seguenti: Dico S.p.A. (euro 5.467.988), Sviluppo Dora S.r.l. (euro 924.808), Nuova Planetario S.p.A. (euro 429.688), Librerie Coop S.p.A. (euro 295.232), Unicard S.p.A. (euro 304.973), Soped S.p.A. (euro 215.000) e Celid S.r.l. (euro 100.000) e per complessive euro 7.737.690. Inoltre Nova Coop a fine esercizio ha effettuato un accantonamento di euro 5.467.988 ad incremento del Fondo Svalutazioni Immobilizzazioni, in previsione di future perdite, fino a concorrenza di euro 10.000.000.

## E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce proventi straordinari riporta in particolare l'imposta pari a euro 5.111.963, richiesta a rimborso all'Agenzia delle Entrate per la mancata deduzione Irap relativa alle spese del personale dipendente e assimilato, per gli anni dal 2007 al 2011, ai sensi dell'articolo 2, comma 1-quater D.L. 6.12.2011 n°201, sia dalla società controllata che dalla controllante.

La restante differenza, pari a circa 48 mila euro, è riferita a differenze di rilevazione imposte nell'anno precedente per elementi sopravvenuti successivamente all'approvazione del bilancio.

[Tabella Cons.46].

**Tabella Cons.46 - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

	31.12.2011	31.12.2012	Confronto 2011/2012
<b>PROVENTI STRAORDINARI:</b>			
Storno spese straordinarie su immobili	293.992		(293.992)
Rimborso Ires su Irap pagata in precedenti esercizi		5.111.963	5.111.963
Imposte Ires esercizio precedente		2.507	2.507
Imposte Irap	51.575	45.901	(5.673)
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>345.568</b> E.20	<b>5.160.371</b> E.20	<b>4.814.803</b>
<b>ONERI STRAORDINARI:</b>			
Indennizzi su gallerie commerciali e contratti locazione	249.500	50.000	(199.499)
Imposta Ires esercizio precedente	95.855	81.332	(14.522)
Imposta Irap esercizio precedente		577	577
Imposte indirette esercizi precedenti	12.815	42.554	29.738
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>358.170</b> E.21	<b>174.464</b> E.21	<b>(183.706)</b>
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>(12.602)</b>	<b>4.985.907</b>	<b>4.998.509</b>

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono state regolarmente conteggiate in relazione alla competenza e quelle temporanee temono conto delle variazioni negative e positive che si rifletteranno negli esercizi seguenti.

In particolare, per la Capogruppo, nel rispetto del principio della prudenza, sono state appostate le imposte anticipate sull'incremento delle svalutazioni effettuate sui titoli azionari e fondi del circolante nella misura del 50% pari a euro 2.244.143 che si prevede

di recuperare negli esercizi futuri. In relazione agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti riferiti a questa voce, nel 2012 vi è stato un rientro fiscale di euro 544.291. In relazione alle imposte differite sono iscritti gli accantonamenti effettuati nell'anno in particolare degli utili contabilizzati per competenza e ancora non distribuiti.

Di seguito si rappresenta la movimentazione delle imposte dell'esercizio. **[Tabella Cons.47]**

**Tabella Cons.47 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE**

	PATRIMONIALE				Saldo 31.12.2012
	Saldo 31.12.2011	Incrementi (stanziamenti)	Decrementi (pagamenti)	Variazioni (riporti/storni)	
<b>DEBITI IMPOSTE CORRENTI:</b>					
- IRES	11.821.867	3.620.586	(1.463.171)	22	13.979.304
- IRAP	5.952.466	4.005.084	(4.160.676)		5.796.874
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0				
<b>Totale</b>	<b>17.774.334</b>	<b>7.625.671</b>	<b>(5.623.848)</b>	<b>22</b>	<b>19.776.179</b>
<b>CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE:</b>					
- IRES	(11.280.002)	(4.619.546)	2.513.121	(22)	(13.386.449)
- IRAP	(873.971)	(259.264)	9.214		(1.124.020)
<b>Totale</b>	<b>(12.153.973)</b> C.II.4ter	<b>(4.878.810)</b>	<b>2.522.335</b>	<b>(22)</b>	<b>(14.510.470)</b> C.II.4ter
<b>FONDO IMPOSTE DIFFERITE:</b>					
- IRES	5.511	38.981	(161)		44.331
- IRAP	(2.022)				(2.022)
<b>Totale</b>	<b>3.489</b> B.2	<b>38.981</b>	<b>(161)</b>		<b>42.309</b> B.2
<b>TOTALE DEI VALORI ISCRITTI IN CONTO PATRIMONIALE</b>	<b>5.623.848</b>	<b>2.785.842</b>	<b>(3.101.674)</b>		<b>5.308.017</b>
<b>ECONOMICO</b>					
	Saldo 31.12.2011				Saldo 31.12.2012
<b>IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:</b>					
- IRES	1.463.171				1.552.981
- IRAP	4.160.676				3.755.035
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0				
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO</b>	<b>5.623.848</b> E.22				<b>5.308.017</b> E.22
di cui:					
IRES	4.858.276				3.620.586
IRAP	4.526.005				4.005.084
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0				
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>9.384.282</b> E.22a				<b>7.625.671</b> E.22a
IRPEG/IRES	(2.671.095)				(2.106.425)
IRAP	(263.683)				(250.049)
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>(2.934.778)</b> E.22b				<b>(2.356.474)</b> E.22b
IRES	(724.008)				38.820
IRAP	(101.645)				
<b>Totale imposte differite</b>	<b>(825.654)</b> E.22c				<b>38.820</b> E.22c
<b>TOTALE CONTO ECONOMICO</b>	<b>5.623.848</b> E.22				<b>5.308.017</b> E.22

**Tabella Cons.48 - DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI**

	ESERCIZIO 2011			ESERCIZIO 2012		
	Imponibili	Ires: aliquota 27,5%	Irap: aliquota 3,90%	Imponibili	Ires: aliquota 27,5%	Irap: aliquota 3,90%
Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale	Totale
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>						
Stanziamanti:						
- Fondo operazioni a premio	(2.183.048)	(600.338)	(600.338)	(3.197.707)	(879.369)	(879.369)
- Fondo salario variabile e Prr	(3.630.000)	(998.250)	(998.250)	(3.650.000)	(1.003.750)	(1.003.750)
- Fondo svalutazione merci			0	(1.314.219)	(361.410)	(361.410)
- Ammortamento avviamento	(60.428)	(16.617)	(5.037)	(58.536)	(16.097)	(2.282)
- Ammortamento 50% primo anno fiscale	(328.190)	(90.252)	(90.252)	(180.329)	(49.590)	(49.590)
- Ammortamento rivalutazione	(6.655.497)	(1.830.261)	(259.564)	(6.589.264)	(1.812.047)	(256.981)
- Imposte deducibili per cassa (Tarsu, Ici, bollo virtuale, ecc.)	(520.572)	(143.157)	(143.157)	(562.717)	(154.747)	(154.747)
- Svalutazione titoli circolante	(5.003.943)	(1.376.084)	(1.376.084)	(1.245.575)	(342.533)	(342.533)
<b>Totale</b>	<b>(18.381.678)</b>	<b>(5.054.961)</b>	<b>(264.602)</b>	<b>(16.798.350)</b>	<b>(4.619.350)</b>	<b>(259.264)</b>
Rientri:						
- Spese di rappresentanza	2.976	818	116	78	21	21
- Fondo operazioni a premio	1.831.610	503.692	503.692	2.183.048	600.338	600.338
- Fondo salario variabile e Prr	3.585.000	985.875	985.875	3.630.000	998.250	998.250
- Imposte deducibili per cassa (Tarsu, Ici, bollo virtuale, ecc.)	2.484.109	683.129	683.129	520.572	143.157	143.157
- Ammortamento avviamenti Ortensia	20.597	5.664	803	20.597	5.664	803
- Ammortamento avviamenti			0	4.626	1.272	180
- Avviamento rivalutazione			0	211.053	58.039	8.231
- Svalutazione titoli circolante	744.311	204.685	204.685	2.568.644	706.377	706.377
<b>Totale</b>	<b>8.668.603</b>	<b>2.383.865</b>	<b>919</b>	<b>9.138.621</b>	<b>2.513.121</b>	<b>9.214</b>
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<b>(9.713.074)</b>	<b>(2.671.095)</b>	<b>(263.682)</b>	<b>(7.659.728)</b>	<b>(2.106.425)</b>	<b>(250.049)</b>
			E.22.b			E.22.b
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>						
Stanziamanti:						
- Dividendi non incassati	587	161	161	141.205	38.831	38.831
- Proventi e ristorni partecipazioni	922	253	253	547	150	150
<b>Totale</b>	<b>1.510</b>	<b>414</b>	<b>414</b>	<b>141.752</b>	<b>38.981</b>	<b>38.981</b>
Rientri:						
- Plusvalenze rateizzabili (Ires+Irap)	(2.606.305)	(716.733)	(101.645)			0
- Contributo bilance c/capitale	(26.912)	(7.400)	(7.400)			0
- Dividendi non incassati anni precedenti	(1.053)	(289)	(289)	(587)	(161)	(161)
<b>Totale</b>	<b>(2.634.270)</b>	<b>(724.424)</b>	<b>(101.645)</b>	<b>(587)</b>	<b>(161)</b>	<b>(161)</b>
<b>TOTALE IMPOSTE DIFFERITE</b>	<b>(2.632.759)</b>	<b>(724.009)</b>	<b>(101.645)</b>	<b>141.164</b>	<b>38.820</b>	<b>38.820</b>
			E.22.c			E.22.c
<b>IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE</b>	<b>(12.345.833)</b>	<b>(3.395.104)</b>	<b>(365.328)</b>	<b>(7.518.563)</b>	<b>(2.067.604)</b>	<b>(250.049)</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Margherita S.p.A.)</b>						
	243.708	67.019	67.019	3.714.481	1.021.482	
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE DALLA DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE (ANTICIPATE) DIFFERITE (Margherita S.p.A.)(243.708)</b>						
		(67.019)	(67.019)	(3.714.481)	(1.021.482)	
<b>IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE</b>	<b>(12.345.833)</b>	<b>(3.395.104)</b>	<b>(365.328)</b>	<b>(7.518.563)</b>	<b>(2.067.604)</b>	<b>(250.049)</b>

## Deroga criteri di valutazione articolo 2423 e 2426 numero 9 Codice Civile

Dal 2008, per effetto del D.L. 185/2008 e successivi, è consentito non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante, se la perdita di valore non è durevole, mantenendoli al valore iscritto nel bilancio precedente.

Per effetto di tale deroga, prorogata anche per il 2012 con Decreto Ministero Economia e Finanze del 28.12.2012, Nova Coop non ha svalutato i titoli di stato e le obbligazioni la cui perdita non è considerata durevole, allocati nell'attivo circolante.

In particolare, per i titoli sopra menzionati, già presenti nel bilancio al 31 dicembre 2011, non si ravvisano perdite permanenti di valore, sia in relazione alla loro possibilità di recupero del valore a suo tempo iscritto in bilancio, sia alla intenzione della cooperativa di

mantenere in portafoglio gli stessi per un periodo di tempo almeno prossimo alla scadenza. Infine, non si evidenziano, allo stato attuale, particolari rischi relativi all'emittente dei titoli stessi.

Nella **[Tabella Cons.49]** sono riportati il valore dei titoli, mantenuti al valore iscritto nel bilancio precedente, il valore di mercato, desumibile dall'andamento della media del mercato del mese di dicembre 2012 e la differenza, corrispondente alla svalutazione non effettuata per effetto della deroga di cui all'art. 15, comma 13-15 del D.L. 185/08, pari a euro 4.944.715.

Sono inoltre riportati i relativi effetti patrimoniali e fiscali conseguenti.

### Tabella Cons.49 - EFFETTI DELLA DEROGA AI CRITERI DI VALUTAZIONE

	Bilancio	Media valori di mercato mese dicembre	Effetto della svalutazione non effettuata ai sensi del D.L. 185/08
<b>titoli circolante</b>			
Titoli di stato e obbligazioni	534.891.244	529.946.529	(4.944.715)
<b>Totale</b>	<b>534.891.244</b>	<b>529.946.529</b>	<b>(4.944.715)</b>

	Bilancio	Effetto deroga D.L. 185/08	Differenza
<b>Effetti patrimoniali</b>			
Patrimonio netto	709.134.065	703.754.214	(5.379.850)
Attività finanziarie	534.891.244	529.946.529	(4.944.715)
<b>Effetti Economici</b>			
Utile/ (perdita) esercizio ante imposte	15.352.802	10.408.087	(4.944.715)
Imposte esercizio	(5.187.518)	(5.622.653)	(435.135)
Utile/ (perdita) esercizio	10.165.283	4.785.433	(5.379.850)

**La disponibilità finanziaria del Gruppo**

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia le seguenti variazioni:

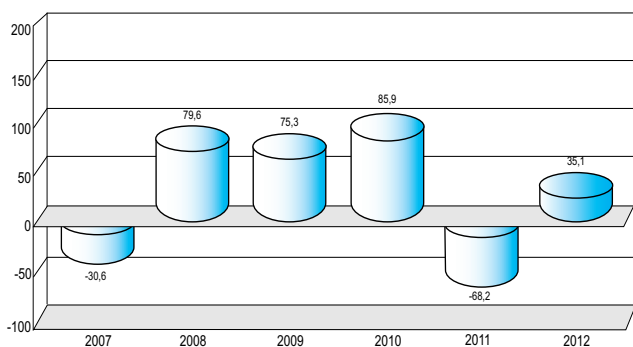
- il totale delle fonti interne assomma a 138,8 milioni di euro determinato dall'apporto del *cash flow* per 61,2 milioni di euro e dal contributo delle restanti fonti di finanziamento per 77,6 milioni di euro;
- le fonti esterne sono cresciute di 56,6 milioni di euro, l'incremento è dovuto all'incremento dei finanziamenti a breve per 69,9 milioni di euro e dal decremento del prestito sociale per 14 milioni di euro;
- tra gli impieghi in immobilizzazioni, la voce di maggior rilevanza è rappresentata da immobilizzazioni materiali pari a 59,4 milioni di euro mentre le

immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di circa 47,9 milioni di euro. Il totale degli impieghi immobilizzati ammonta a circa 108,1 milioni di euro;

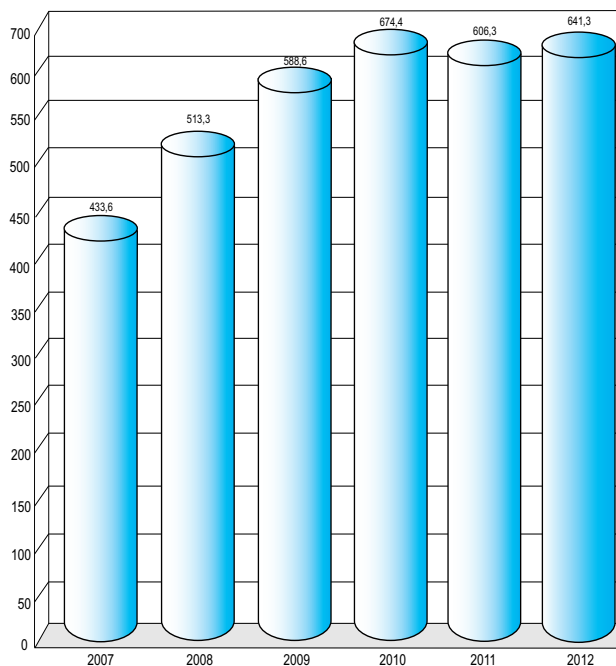
- tra gli altri impieghi la variazione delle altre attività correnti per 51,9 milioni, la destinazione esterna di utili per 0,3 milioni di euro rappresentano le voci più rilevanti e portano il totale degli impieghi a 52,3 milioni di euro.

La disponibilità finanziaria del gruppo al 31 dicembre 2012 risulta di circa 641 milioni di euro (di cui 81,6 disponibilità liquide) con una variazione netta positiva di circa 35,1 milioni di euro rispetto ai 68,2 milioni di euro di diminuzione dell'esercizio precedente.

**VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO**  
(milioni di euro)



**DISPONIBILITÀ FINANZIARIA TOTALE DEL GRUPPO**  
(milioni di euro)

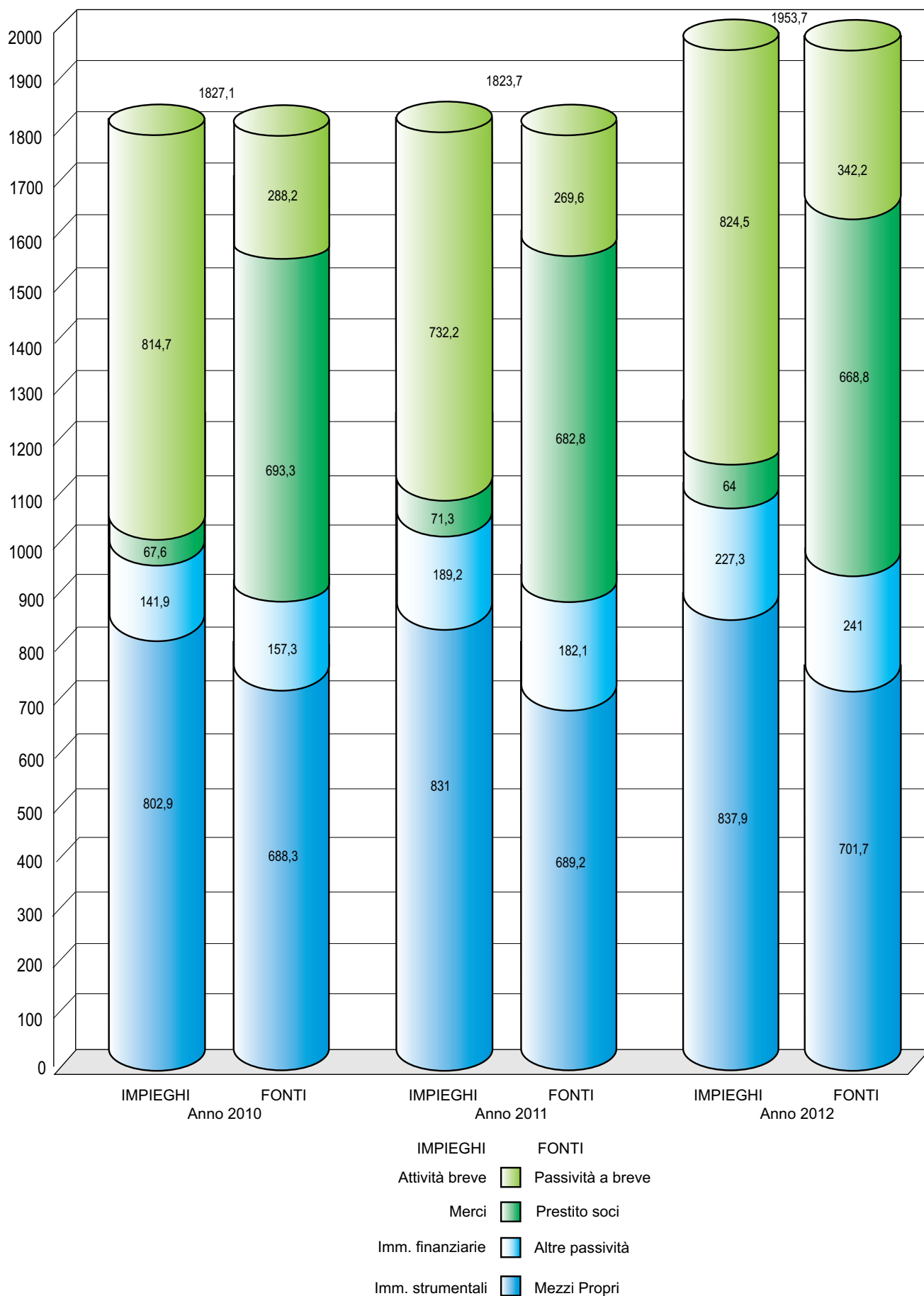


**RENDICONTO FINANZIARIO CHE DETERMINA LA VARIAZIONE NETTA DELLA LIQUIDITÀ (CONSOLIDATO)**

(cash flow e variazioni delle voci patrimoniali non finanziarie che hanno generato liquidità o un loro utilizzo)

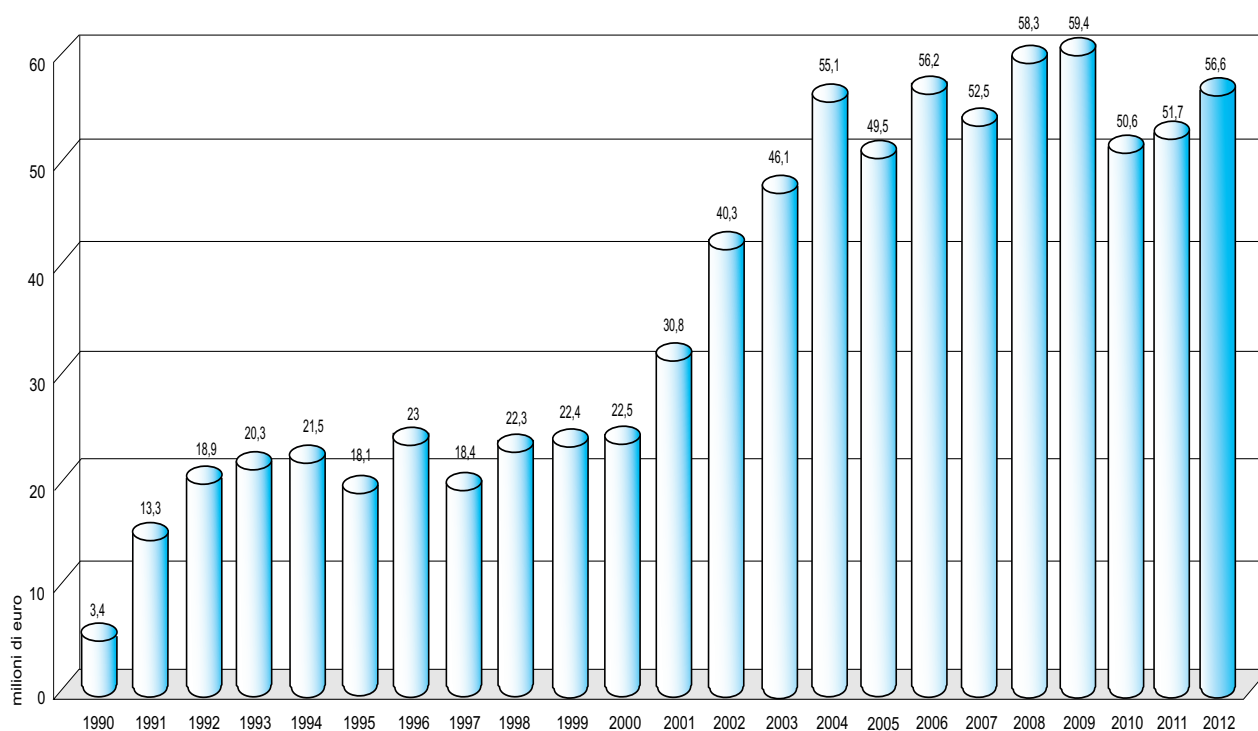
	2010	2011	2012
<b>A DISPONIBILITÀ FINANZIARIE INIZIALI</b>	<b>588.642.650</b>	<b>674.584.701</b>	<b>606.303.774</b>
<b>Disponibilità finanziarie generate dalla gestione</b>			
Utile di esercizio	2.399.945	159.381	12.030.496
Incremento riserva di rivalutazione	0	0	2.767.893
Ammortamenti	42.451.225	43.229.865	46.468.241
<b>CASH FLOW</b>	<b>44.851.170</b>	<b>43.389.247</b>	<b>61.266.632</b>
Altri accantonamenti: imposte differite	(1.169.254)	(825.654)	38.820
Plus(-) minus(+)/valenze da realizzo immobilizzazioni	(20.480)	(8.098.128)	4.482.971
Variazione netta del T.F.R. (+-)	(572.194)	(549.839)	(1.169)
Variazione netta di altri fondi (+-)	(2.423.464)	12.735.421	(718.854)
Variazione delle altre attività correnti (riduzioni)	17.782.489	10.954.392	0
Variazione delle passività a breve (riduzioni)	0	0	62.301.728
Variazione delle rimanenze (riduzioni)	5.297.909	0	7.356.930
Valore realizzo immobilizzazioni tecniche cedute	46.716	46.716	4.151.078
Valore realizzo delle partecipazioni cedute	0	0	0
<b>Totale altre fonti di autofinanziamento</b>	<b>18.941.721</b>	<b>14.262.907</b>	<b>77.611.505</b>
<b>TOTALE FONTI INTERNE</b>	<b>63.792.892</b>	<b>57.652.154</b>	<b>138.878.137</b>
<b>Fonti esterne</b>			
Incremento prestito di soci finanziatori	(1.711.233)	(10.513.911)	(13.987.475)
Finanziamenti a breve	88.804.005	33.500.490	69.945.504
Aumento capitale sociale	687.814	593.257	681.765
<b>TOTALE FONTI ESTERNE</b>	<b>87.780.586</b>	<b>23.579.836</b>	<b>56.639.793</b>
<b>1 TOTALE FONTI</b>	<b>151.573.478</b>	<b>81.231.990</b>	<b>195.517.931</b>
<b>Impieghi in immobilizzazioni</b>			
- Immateriali	685.473	1.274.558	820.211
- Finanziarie	15.149.245	35.968.987	47.931.471
- Materiali	47.691.867	93.591.307	59.437.868
<b>Totale impieghi immobilizzati</b>	<b>63.526.585</b>	<b>130.834.853</b>	<b>108.189.550</b>
<b>Altri impieghi</b>			
Destinazione esterne di utili (Fondo Mutualistico ex L.59/92)	312.909	(23.719.049)	287.672
Utili (perdite) distribuite a soci	0	0	0
Patrimonio di competenza di terzi	0	0	0
Variazione delle rimanenze (aumenti)	0	3.717.055	0
Variazione delle passività a breve (aumenti)	1.791.932	38.680.058	0
Variazione delle altre attività correnti (aumenti)	0	0	51.945.640
<b>Totale altri impieghi</b>	<b>2.104.841</b>	<b>18.678.064</b>	<b>52.233.312</b>
<b>2 TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>65.631.427</b>	<b>149.512.917</b>	<b>160.422.863</b>
<b>B VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ FINANZIARIE (1-2)</b>	<b>85.942.051</b>	<b>(68.280.927)</b>	<b>35.095.068</b>
<b>C DISPONIBILITÀ FINANZIARIE FINALI (A+B)</b>	<b>674.584.701</b>	<b>606.303.774</b>	<b>641.398.842</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>			
(Costi finanziari suddivisi per tipologia e disponibilità)			
	2010	2011	2012
<b>Disponibilità finanziarie nette iniziali a breve scadenza</b>	<b>512.976.739</b>	<b>595.533.199</b>	<b>527.829.327</b>
<b>Variazioni d'esercizio</b>			
- Disponibilità liquide	(3.421.631)	(18.347.366)	25.264.262
- Titoli di Stato, obbligazioni e titoli azionari	83.424.656	(23.772.135)	19.142.197
- Crediti finanziari	2.553.435	(25.584.370)	(12.483.594)
<b>1 Posizione finanziaria netta a breve scadenza finale</b>	<b>595.533.199</b>	<b>527.829.327</b>	<b>559.752.193</b>
<b>Disponibilità finanziarie nette iniziali a m/l scadenza iniziali</b>	<b>75.665.910</b>	<b>79.051.502</b>	<b>78.474.446</b>
<b>Variazioni d'esercizio</b>			
- Titoli di Stato, obbligazioni e titoli azionari	(9.806)	(126.103)	2.507.780
- Crediti finanziari	3.395.397	(450.952)	664.421
<b>2 Posizione finanziaria netta a m/l scadenza finale</b>	<b>79.051.502</b>	<b>78.474.446</b>	<b>81.646.648</b>
<b>DISPONIBILITÀ FINANZIARIE FINALI (1+2)</b>	<b>674.584.701</b>	<b>606.303.774</b>	<b>641.398.842</b>

## PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI (milioni di euro)



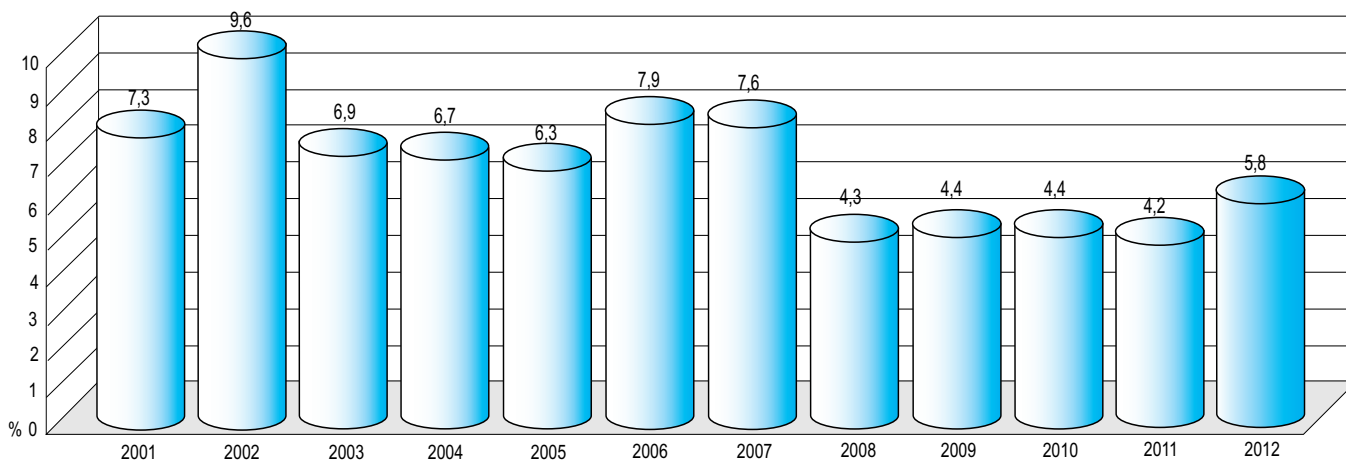
## EBITDA

(Margine Operativo ante ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, interessi, dei componenti straordinari e delle imposte)



## CASH FLOW DEL GRUPPO

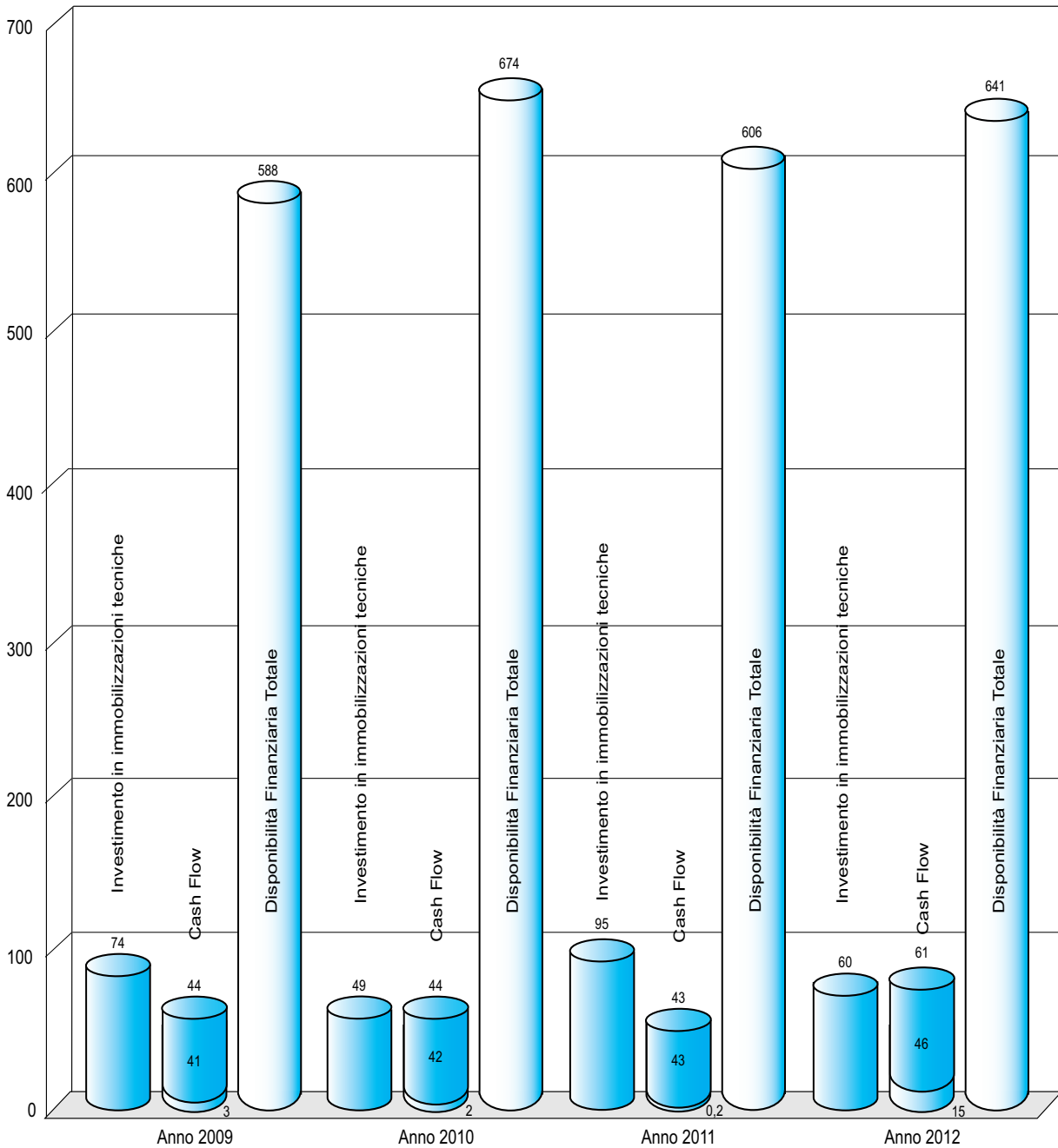
(Valore del CASH FLOW / Valore della produzione)





## EVOLUZIONE DELLA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI ED AL CASH FLOW

(milioni di euro)



Cash Flow:

- ammortamento
- utile e riserva di rivalutazione

Società Cooperativa  
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104  
Costituita in Novara l'11.11.1989  
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione  
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034  
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara  
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575  
Cooperativa aderente a:



---

# Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato di gruppo

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Ai Soci della  
NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA  
e  
alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue  
Ufficio Certificazioni**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Nova Coop Società Cooperativa e sue controllate ("Gruppo Nova Coop Società Cooperativa") chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 aprile 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. Come illustrato nella nota integrativa, per la valutazione di taluni titoli iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2012 il Gruppo si è avvalso della deroga prevista dal Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con la Legge n. 2 del 28 gennaio 2009. Gli effetti derivanti dall'applicazione di tale deroga sono indicati nella nota integrativa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola  
Socio

Torino, 24 aprile 2013

---

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO NOVA COOP SOCIETA COOPERATIVA

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Nova Coop.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 abbiamo adempiuto ai nostri doveri, secondo le disposizioni di legge e riferiamo, in merito, quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto, delle disposizioni in materia di cooperazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo scambiato informazioni con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sul suo concreto funzionamento, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A, incaricata del controllo contabile, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e verifiche di conformità e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il Collegio Sindacale condivide le modalità di definizione della area di consolidamento e la non

inclusione di alcune società controllate, per la loro irrilevanza - sensi dell'art. 28 D.Lgs. 127/91 - al fine del risultato d'esercizio 2012, in particolare, sottolinea che nella redazione del bilancio consolidato, sono stati eliminati i componenti economici positivi e negativi derivanti da operazioni infragruppo;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo verificato, l'osservanza delle altre norme di leggi inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2012, in merito al quale, non essendo a noi demandata la Revisione legale dei conti sul contenuto del bilancio, condividiamo l'impostazione generale data allo stesso, e confermiamo la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Considerando, anche, le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata del controllo contabile contenute nella relazione da questa predisposta, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012, così come redatto dagli Amministratori.

Leini, 18 aprile 2013

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa  
Il Presidente  
BELTRITTI Stefano Pietro

I Sindaci effettivi  
BOSETTO Carola

PASSONI Pierluigi

Società Cooperativa  
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104  
Costituita in Novara l'11.11.1989  
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione  
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034  
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara  
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575  
Cooperativa aderente a:



---

## Bilanci delle società controllate

**STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 DEL CODICE CIVILE (ART. 5 D.Lgs. 127/1991)**

(importi troncati in unità di euro)

**ATTIVO**

		Esercizio 2012	Esercizio 2011
<b>A)</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B)</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I	- Immobilizzazioni immateriali:		
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0
2)	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3)	diritti di brev. ind. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	55.784	62.671
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5)	avviamento	47.600	95.200
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	altre	0	0
	<b>Totale</b>	<b>103.384</b>	<b>157.871</b>
II	- Immobilizzazioni materiali:		
1)	terreni e fabbricati	0	0
2)	impianti e macchinario	423	654
3)	attrezzature industriali e commerciali	411	424
4)	altri beni	48.297	64.139
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	<b>Totale</b>	<b>49.132</b>	<b>65.217</b>
III	- Immobilizzazioni finanziarie:		
1)	partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	altre imprese	103	103
2)	crediti:		
a)	verso imprese controllate	0	0
b)	verso imprese collegate	0	0
c)	verso imprese controllanti	0	0
d1)	verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
d2)	verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	<b>Totale</b>	<b>103</b>	<b>103</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>152.620</b>	<b>223.191</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I	- Rimanenze:		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
II	- Crediti:		
1)	verso clienti	150.477	103.296
2)	verso imprese controllate	0	0
3)	verso imprese collegate	0	0
4)	verso imprese controllanti	3.012.454	3.406.701
4bis)	crediti tributari	81.494	112.908
4ter)	imposte anticipate	84.427	68.133
5a)	verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	10.162	7.037
5b)	verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>Totale</b>	<b>3.339.016</b>	<b>3.698.078</b>
III	- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
6)	altri titoli	0	0
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	depositi bancari e postali	64.956	36.710
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	10.117	14.606
	<b>Totale</b>	<b>75.074</b>	<b>51.317</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>3.414.091</b>	<b>3.749.395</b>
<b>D)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>29.928</b>	<b>2.385</b>
	<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>3.596.640</b>	<b>3.974.972</b>

**PASSIVO**

		<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
I -	Capitale	25.822	25.822
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III -	Riserve di rivalutazione	0	0
IV -	Riserva Legale	5.165	5.165
V -	Riserve Statutarie	0	0
VI -	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII -	Altre riserve "versamenti dei soci in c/capitale"	1.300.000	1.300.000
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX -	Utile (perdita) d'esercizio	9.521	11.759
	<b>TOTALE (A)</b>	<b>1.340.509</b>	<b>1.342.746</b>
<b>B)</b>	<b>FONDO PER RISCHI E ONERI:</b>		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	altri	150.000	130.000
	<b>TOTALE (B)</b>	<b>150.000</b>	<b>130.000</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>758.226</b>	<b>735.998</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>		
1)	obbligazioni	0	0
2)	obbligazioni convertibili	0	0
3)	debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4)	debiti verso banche	0	0
5)	debiti verso altri finanziatori	0	0
6)	acconti	0	0
7)	debiti verso fornitori	734.417	1.398.302
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9)	debiti verso imprese controllate	0	0
10)	debiti verso imprese collegate	0	0
11a)	debiti verso controllanti a breve	46.148	53.912
11b)	debiti verso controllanti a m/l termine	0	0
12)	debiti tributari	352.136	103.928
13)	debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	53.529	55.415
14a)	altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	161.671	154.668
14b)	altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	<b>TOTALE (D)</b>	<b>1.347.904</b>	<b>1.766.227</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>0</b>	
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>3.596.640</b>	<b>3.974.972</b>

**CONTI D'ORDINE E GARANZIA**

Fidejussioni	0	0
Avalli	0	0
Garanzie personali	0	0
Garanzie reali	0	0
Rischi	0	0
Impegni	0	0
Altri conti d'ordine	0	0
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 DEL CODICE CIVILE (ART. 7 D.Lgs. 127/1991)**

(importi troncati in unità di euro)

		<b>Esercizio 2012</b>	<b>Esercizio 2011</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.883.710	8.708.697
2)	Variazione delle rimanenze di prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	Altri ricavi e proventi		
5a)	vari	25.455	12.723
5b)	contributi in conto esercizio	0	0
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>7.909.165</b>	<b>8.721.421</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6)	Per materie prime,sussidi,di consumo e merci	140.753	148.273
7)	Per servizi	4.505.943	5.213.089
8)	Per godimento di beni di terzi	454.375	453.987
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	1.803.699	1.812.281
b)	oneri sociali	452.880	493.413
c)	trattamento di fine rapporto	148.310	165.876
d)	trattamento di quiescenza e simili	14.148	13.214
e)	altri costi	82.741	48.806
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	82.542	91.180
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.591	18.974
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	150.916	133.986
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>7.853.903</b>	<b>8.593.083</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>55.262</b>	<b>128.338</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	da imprese controllate	0	0
b)	da imprese collegate	0	0
c)	altri	0	0
16)	altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
a4)	altri	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti:		
d4)	altri	517	1.303
	<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>517</b>	<b>1.303</b>
17)	Interessi passivi ed altri oneri finanziari:		
- a)	da imprese controllate	0	0
- b)	da imprese collegate	0	0
- c)	da controllanti	0	0
- e)	altri	23	72
	<b>Totale interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>23</b>	<b>72</b>
17bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
	<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</b>	<b>494</b>	<b>1.231</b>
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18)	Rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni	0	0
	<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALOREDI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20)	Proventi:		
- vari		74.841	0
21)	Oneri	577	587
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>74.263</b>	<b>(587)</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>130.020</b>	<b>128.981</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a)	imposte correnti	136.771	143.048
b)	imposte anticipate	(16.272)	(25.826)
c)	imposte differite	0	0
	<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>120.498</b>	<b>117.222</b>
23)	<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.521</b>	<b>11.759</b>

Firmato:

per il Consiglio di Amministrazione PROMO.GE.CO S.r.l.: il Presidente Giuseppe NICOLO



# FEDRIGONI

FILIALE DI  
TORINO

Strada di Settimo, 224/11  
10156 Torino (TO)  
Tel. +39 011.2730164  
Tel. +39 011.2733338  
Tel. +39 011.2734245  
Fax +39 011.2731210

*Torino, 03 Maggio 2013*

## CARTA PATINATA SYMBOL FREELIFE

Le carte e cartoncini tripatinati su ambo i lati, Symbol Freeliflife, sono supporti ecologici certificati FSC di elevate qualità e prestazioni.

Sono costituiti di pura cellulosa E.C.F. e da un elevato contenuto di fibre di recupero (almeno il 25%).

Le cellulose provengono da produttori che operano nel rispetto delle norme di salvaguardia dell'ambiente e praticano la riforestazione.

I pigmenti e i materiali di carica sono naturali.

La produzione è fatta con processi di fabbricazioni ISO.14001.

La carta è corrispondente alla normativa EN71 (norme di sicurezza sul giocattolo).

Il prodotto è completamente biodegradabile e riciclabile.



FEDRIGONI SpA  
Sede legale:  
Viale Piave, 3  
37135 Verona (VR), Italy  
Tel. +39 045.8087888  
Fax +39 045.8009015  
fedrigoni.com

Capitale Sociale  
€ 40.000.220 i.v.  
Codice Fiscale,  
Partita IVA,  
VAT Code IT e Registro  
Imprese di Verona  
n. 01664630223

Illustrazioni in carta di Fabrizio Silei

Questo volume è stato stampato su carta Fedrigoni Symbol Freeliflife Satin, certificata FSC dalla AGIT MARIOGROS - Beinasco (TO)



Quando la solidarietà va a  
"Buon Fine"



**coop**  
**BUON  
FINE**

Un'iniziativa realizzata  
dai soci e dai dipendenti Nova Coop.



L'iniziativa **BUON FINE** consente di destinare rilevanti quantità di prodotti, per vari cause non più vendibili ma del tutto idonei al consumo o al loro utilizzo, alle ONLUS che operano sul territorio: un'importante e concreto aiuto alle persone in difficoltà. Nova Coop ha coinvolto **57 ONLUS** delle località in cui opera. Si stima che la merce donata da Nova Coop equivalga ad **oltre 500.000 pasti**.